LA STAMPA

ANNO 127. N. 329 · GIOVEDI' 2 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO L.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *DANARE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. FRU IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ex ministro: restituirò i soldi. Bloccata la legge salva-inquisiti

Pomicino: ho preso 5 miliardi

Enimont, i giudici convocano Amato

MILANO. «Sì, ho preso cinque miliardi. Li ho usati per la campagna elettorale. Ma risponderò del mio errore al momento opportuno, secondo le mie possibilità». Lo ammette l'ex ministro del Bilancio, Cirino Pomicino, interrogato ieri al «processo Cusani» dal giudice Antonio Di Pietro: «Quei soldi, in titoli di Stato - spiega l'ex ministro - mi sono stati consegnati in tre rate dal giornalista Bisignani». Soldi Ferruzzi. Tangenti robuste.

Era la nona udienza al processo. Con un finale a sopresa, quando l'avvocato Spazzali ha chiesto alla Corte di convocare l'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato. «Vogliamo sapere esattamente che parte ha avuto in questa vicenda. Siamo convinti che sappia molte cose su come si è arrivati a determinare il prezzo di Enimont». E su questo argomento Spazzali non ha escluso di voler sentire anche Franco Bernabè, presidente dell'Eni.

All'audizione di Amato non si è opposto Di Pietro: «La difesa sa forse delle cose che io ignoro. Comunque mi fido, sentiamolo».

Del resto è stato proprio attraverso le domande del pm che si è citato per la prima volta il nome dell'ex presidente del Consiglio. Mentre Pomicino raccontava della vicenda Enimont, esattamente di quando il Cipi, ormai diventati insanabili i contrasti tra Eni e Montedison, doveva emettere la delibera per «comprare o vendere tutto».

«Cosa avvenne prima della riunione del Cipi?», ha chiesto Di Pietro.

«Mi chiamò Piga per mostrarmi la bozza» ha risposto Pomicino. E ha aggiunto: «Ci andai e li trovai anche Giuliano Amato. Lui allora era vicesegretario del psi. Gli dissi: Come mai qua? E Piga mi spiegò che essendo stato ministro del Tesoro aveva voluto sentirlo per la sua competenza tecnica».

Ieri il Parlamento ha fatto uscire di scena la riforma della custodia cautelare e dell'avviso di garanzia fermamente chiesta dai parlamentari di dc, psi, psdi, pli. Di fronte all'opposizione di tutti gli altri, non c'è stato nulla da fare.

Susanna Marzolla A PAG. 3

PAOLO GUZZANTI

Di Pietro e il gatto da preda

MILANO. Tensione in aula: «Quest'uomo mente - dice Di Pietro rivolto a Pomicino (nella foto) che ha gli occhi da gatto da preda -. Sta cercando di farci credere cose alle quali non credo: sto cercando di stanarlo». Poi l'avvocato Spazzali accusa Di Pietro: «Lei mi sta prendendo in giro».

A PAGINA 3

PARLA L'EX PREMIER

«Ero soltanto un consulente»

ROMA. Giuliano Amato (nella foto) chiamato in causa da Pomicino: «Io quella riunione me la ricordo bene. Si discuteva ancora se l'Enimont dovesse essere venduta a Gardini». Poi precisa: «Un dibattito per altro del tutto estraneo al capitolo tangenti e io ero lì come consulente».

Marcello Sorgi A PAG. 2

Un appello: lo vogliamo capo del governo

Segni: pronto a guidare l'alleanza laici-cattolici

Elezioni, Craxi: a Roma votate Rutelli
Lui replica: è una polpetta avvelenata

ROMA. La zattera del Centro ha ripreso qualche speranza di vedere terra: ieri è stato diffuso l'appello degli intellettuali laici e cattolici per un'«alleanza alternativa al pds» guidata da Mariotto Segni e lui, il leader designato, ha subito risposto entusiasticamente: «Ho visto l'appello che mi invita ad organizzare una grande coalizione di laici e cattolici. Sono pronto ad assumermi tutta la mia responsabilità» ha detto Segni.

Tra gli intellettuali che hanno lanciato l'appello vi sono Buttiglione, Colletti, Del Colle, Montanelli, Quinzio e Vertone. L'iniziativa ha avuto l'effetto di una scossa nella vecchia dc, con una serie di importanti adesioni.

Sul fronte delle elezioni amministrative si registra una sortita di Craxi per il voto «contro l'avanzata del msi». Durissima la reazione di Rutelli: «Respingo l'appoggio di Craxi, vuole solo danneggiare le forze del rinnovamento che mi sostengono in modo leale nella battaglia contro Fini».

Fabio Martini e Maurizio Tropeano ALLE PAGINE 2 E 4

Mario Segni

CHIESA E SCHEDA BIANCA

SE I VESCOVI VANNO SULL'AVENTINO

LE indicazioni, o meglio le non-indicazioni date dal gruppo dei vescovi di Roma, con a capo il vicario, cardinale Ruini, per la prossima elezione del sindaco della capitale, meritano forse qualche osservazione in più di quanto non abbiano loro dedicato i mass-media. Vuol dire che i pastori della Chiesa italiana si ritraggono sullo sfondo della scena politica e stanno ad osservare una situazione (nel caso, quella amministrativa di Roma) che forzatamente non presenta per loro motivi di intervento, a causa della scomparsa di rappresentanti dei valori cattolici.

«I cattolici - ha commentato impietosamente la Radio Vaticana - si sono trovati senza una casa politica».

I vescovi, in Italia, sotto le elezioni, non sono mai riusciti a fare silenzio. Certo giustamente, li preoccupava la salvaguardia dei valori cristiani, additavano come candidati esclusivi uomini che promettevano di adottare quei valori, anche se poi erano pronti a tradirli o a travolgerli nella condotta personale in politica e in privato.

I principi, si sa, per la Chiesa, sono sempre stati più importanti dei comportamenti. Ora, nessuno dei due superstiti candidati al Campidoglio presenta ai vescovi romani sufficienti garanzie per tutto il complesso dei valori cristiani. Perciò, i vescovi si ritirano sull'Aventino, non per protesta sdegnosa, ma per necessità e impotenza.

Questo, potremmo dire, è l'aspetto politico della situazione. E' possibile trovare anche un aspetto, diciamo, spirituale di questa vicenda? Siamo appena entrati in un tempo di Avvento, che per i cristiani è stagione di meditazione e penitenza. Questa attuale riduzione della Chiesa italiana a una povertà politica può suscitare qualche riflessione? Fino a qualche tempo fa, la Chiesa italiana non era povera politicamente (forse non lo è ancora): per quanto facesse ufficialmente

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Verona, «L'ho scoperto dopo 20 anni, vanno puniti»

Paga i killer: uccidete i miei genitori adottivi

VERONA. «Quelli non sono i miei veri genitori. Ho saputo dopo vent'anni che mi hanno adottato. Mi hanno tradito per tutto questo tempo. Allora, voglio che li uccidiate». Matteo Z., 23 anni, ha fatto questo discorso terrificante a due pregiudicati. E li ha assoldati perché andassero a «far fuori» quel «padre» e quella «madre». Dieci milioni, come anticipo. Insieme ha fornito loro una fotografia dei genitori, una mappa della casa e un promemoria sulle loro abitudini. Ma quelli che dovevano attuare il piano di morte sono stati fermati dai carabinieri prima che la «condanna» fosse eseguita. E uno dei due ha confessato il progetto del giovane, che qualcuno, a Verona, già indica come un altro caso Maso. Il giudice però parla di «movente diverso: qui il giovane non puntava all'eredità». Ma c'è un giallo: la madre dice: non è stato adottato, è un figlio naturale.

F. Camon e G. Marchesini A PAG. 13

KHASBULATOV DAL CARCERE

«Quella notte alla Casa Bianca»

MOSCA. Khasbulatov (nella foto), il leader del Soviet disciolto, ha rilasciato la prima intervista dal carcere: «Eltsin non ci diede nessun ultimatum. Aveva già deciso il massacro. Maledico il giorno in cui mi sono dato alla politica».

Polikarpov e Herranz A PAGINA 12

Il cognato di Riina (latitante) usa il telefonino del sacerdote. Avviso a un'insegnante

«Il boss Bagarella protetto dalla Curia»

Monreale, sotto accusa per mafia segretario del vescovo

PALERMO. Un nuovo scandalo travolge l'Arcivescovado di Monreale, già scosso da polemiche. Il segretario dell'arcivescovo Salvatore Cassisa, da 13 anni al vertice della Curia, ha ricevuto un avviso di garanzia nel quale si ipotizza il reato di favoreggiamento aggravato di latitanti della mafia. Sott'accusa è un giovane prete, padre Mario Campisi, 32 anni, sospettato di aver fornito un telefonino cellulare al cognato di Totò Riina, il superlatitante Leoluca Bagarella, fratello di Antonietta, la moglie del boss dei boss, e considerato il nuovo capo della mafia siciliana.

Avvisi di garanzia sono stati inviati anche ad altre due persone, tra cui una insegnante liceale di lettere, Rosa Landa, che risiede a Partinico. Le accuse sarebbero legate ad alcuni fascicoli sequestrati durante una perquisizione nell'alloggio di don Campisi, il cui contenuto gli inquirenti non hanno precisato.

Antonio Ravidà A PAGINA 15

La speculazione piega la lira

Marco a mille, il dollaro a 1718
Finanziaria, accordo in alto mare

SERVIZIO A PAGINA 27

«La Rai censura Berlusconi»

Corona: «Intervista stravolta»
Minoli: tolte solo le cose già dette

di P. Corrias e F. Grignetti A PAGINA 5

Moro, Cossiga sfida Conso

«O chiarisce oppure lo querelo
I magistrati del tempo sapevano»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

... uscivano immagini conturbanti. Come quelle di una ragazza che non può più tollerare il silenzio, perché le ricorda una giornata in un bosco con altri fuggiaschi, tutti immobili con il terrore che i cetnici si accorgessero della loro presenza anche dal respiro. O come quella di una grande famiglia composta da una donna anziana, 11 nuore e 18 bambini, tutti seduti in circolo, che rifiutavano di nutrirsi, di dormire, di muoversi. Aida Pasalic era stata chiamata in aiuto da un medico che non riusciva a ottenere risposte. Dopo molti tentativi aveva saputo che quelle donne velate avevano assistito all'assassinio dei 12 uomini della famiglia da parte dei vicini di casa armati di coltello. Quel circolo chiuso e silenzioso era la sola risposta che erano riuscite a dare.

Elena Doni e Chiara Valentini
Voci di donne dalla Bosnia, 1993

La provocazione di Benetton a Parigi nella giornata mondiale della lotta all'Aids

Non basta il preservativo in piazza

IERI mattina, in Place de la Concorde, a Parigi, una squadra di operai ha foderato l'obelisco con un enorme preservativo. L'iniziativa, firmata Benetton, coincide con la giornata mondiale dell'Aids, che si è tenuta ieri. Certo, la provocazione è riuscita. Si potrà discutere sul fatto che anche la causa Aids diventa strumento per la propria immagine, sul «modo» con cui è stata realizzata e sul linguaggio utilizzato, ma un dato è certo: il gesto è riuscito a far parlare di sé, ad attirare l'attenzione, a dividere tra quanti condannano e quanti invece difendono..., in una parola: è riuscito a provocare.

A un primo riscontro tutto questo può sembrare sufficiente. Più in profondità, però, non possiamo esimerci da alcune ulteriori domande. Ci si interroga sul senso di queste manifestazioni. Che cosa significa questa provocazione pubblicitaria? E' utile ai fini della prevenzione dell'Aids? Giova alle politiche di intervento? Aiuta a distinguere tra malattia e sieropositività?

Il dibattito è aperto e nessuno nega che è importante tenerlo tale, ma non possiamo dimenticare che se lo riduciamo soltanto al preservativo è indubbio che tutta la complessità della questione svanisce e che risulta poi sempre più difficile individuare le risposte più adatte e più vere al problema. Non dimentichiamolo: il preservativo non può essere l'unica possibilità di prevenzione.

A enfatizzarlo troppo si corre lo stesso rischio del solo demonizzarlo. E' uno strumento, certo, ed è indubbio - come dicono gli esperti - che bisogna includere anche questa precauzione tra i principali mezzi che riducono i rischi di contagio dell'Aids all'interno di rapporti sessuali. La prevenzione all'Aids non si può risolvere soltanto con *strumenti meccanici*, ma con la maturità dei comportamenti umani. Ed è su questa strada che vale la pena incamminarsi. Altrimenti si corre il rischio che proprio queste spettacolarizzazioni della prevenzione nascondano tanti altri problemi che non è bene ignorare. Fatiche di tante, troppe persone, politiche insufficienti, mancanza di solidarietà tra la gente, pregiudizi e disinformazione. Quante riflessioni.

Questa mattina accompagnerò al camposanto Natascia. E' morta, colpita dall'Aids, a vent'anni. Il suo corpo è stato trovato in stato di decomposizione in un alloggio di un quartiere di Torino. «Dimenticata» per 11 giorni all'obitorio. Anche la mamma era morta della stessa malattia. Mentre rifletto mi chiedo: che cosa direbbe Natascia della provocazione di Benetton?

Luigi Ciotti

L'obelisco di Parigi con il preservativo

L'attore buddhista difende il Dalai Lama dall'«oppressore cinese», si teme una vendetta

Richard Gere scomparso in Tibet

Mancano notizie da 15 giorni, allarme in Usa

NEW YORK. Richard Gere scomparso nelle montagne del Tibet? La notizia, data ieri da alcuni giornali inglesi, ha destato allarme, ma la ricerca di conferme e di particolari è stata infruttuosa. Le autorità cinesi, sotto la cui «custodia» l'attore si trovava, non dicono nulla. Gere, buddhista e amico del Dalai Lama, le ha attaccate spesso in passato, accusandole di opprimere il Tibet. Si teme una «vendetta». Il dipartimento di Stato tace, e questo fa supporre che i canali diplomatici con Pechino non siano stati attivati, si preferisce attendere. Le tracce lasciate da Richard Gere sono confuse. Con certezza si sa solo che il 14 novembre è partito per Canton dove ha presentato «Sommersby». Poi si sa che si è spostato a Pechino e che da lì ha intrapreso un viaggio in Tibet, accompagnato da un monaco buddista.

Franco Pantarelli A PAG. 10

Un appello di intellettuali per Mariotto premier, anche Martinazzoli e la Bindi applaudono

Segni: sono pronto a guidare il Centro

E il pds gli vuole opporre Ciampi

ROMA. La zattera del Centro ha ripreso qualche speranza di vedere terra: ieri è stato diffuso l'appello degli intellettuali laici e cattolici per un'«alleanza alternativa al pds» guidata da Mariotto Segni e lui, il leader designato, ha subito risposto entusiasticamente: «Ho visto l'appello che mi invita ad organizzare una grande coalizione di laici e cattolici. Sono pronto ad assumermi tutta la mia responsabilità», ha detto Segni a Bologna per inaugurare una sede dei suoi «Popolari».

Naturalmente c'è qualcosa di studiato nello stupore di Segni («ho visto l'appello...»): in realtà già da due giorni c'era un accordo tra lui e gli intellettuali (tra gli altri Buttiglione, Colletti, Del Colle, Montanelli, Quinzio e Vertone) che hanno invitato Mariotto a prendere le redini di una nuova alleanza di centro. Ma il doppio annuncio - l'appello degli intellettuali e la risposta di Segni - ha avuto l'effetto di una scossa sul corpo tramortito della vecchia dc e nel giro di qualche ora è subito scattato il coro democristiano.

«Buona l'iniziativa di Segni», dice Pierluigi Castagnetti, la «voce» di Martinazzoli, e persino Rosy Bindi, che ha il cuore che batte a sinistra, plaude un'iniziativa dichiaratamente neocentrista: «Il nostro Paese - dice la Bindi - ha bisogno di superare questo bipolarismo fatto di opposti estremismi, assolutamente anomalo che non c'è in nessun Paese europeo».

Ma il risultato più importante dalla sortita di Mariotto Segni è arrivato a fine giornata da Botteghe Oscure: dopo un incontro tra Occhetto e i leader di Alleanza democratica (Bogi, Adornato, Bordon, Ayala), è stato diffuso un comunicato comune col quale si annuncia che anche lo schieramento progressista esprimerà quanto prima l'indicazione di un premier. Nomi non se ne fanno, ma da Botteghe Oscure trapela lo spiffero di un'indiscrezione: l'anti-Mariotto potrebbe essere Carlo Azeglio Ciampi, anche se non c'è nulla di deciso. «Già - dice il dc Francesco D'Onofrio -, ma il solo fatto che il pds proprio oggi sia costretto ad annunciare che avrà un candidato alternativo dimostra la serietà e l'efficacia del progetto Segni: si introduce in via di fatto l'elezione diretta del capo del governo e riappare visibile il centro che sembrava ormai schiacciato».

E che Segni e i suoi amici intellettuali abbiano in testa uno schieramento di centro, alternativo al pds, ma che soprattutto punti a riassorbire la sbandata verso destra è lo stesso Mariotto a dirlo. Più volte, nel suo discorso di ieri a Bologna, Segni ha puntato il dito contro «il rischio di una destra», contro il «rischio di Fini» e dunque tutto bisogna fare per evitare che «la reazione, la protesta, la diperazione formino un fronte che può costituire un pericolo gravissimo per la nostra democrazia».

Ma l'euforia di un giorno non può cancellare le tante incognite che ancora rendono vischioso l'orizzonte, i tanti ostacoli che ancora rendono difficile il compattamento di tutto il centro in un unico soggetto politico e dunque Segni, Martinazzoli, Amato, Berlusconi. Il primo vero asse dovranno formarlo Segni e Martinazzoli, che non ha nessuna intenzione di sbaraccare la dc.

Le chiacchierate preliminari tra i due sono state incoraggianti, ma non bisogna dimenticarsi - dice Guglielmo Scarlato, deputato dc amico di Segni - che gira gira ogni accordo ruota sempre attorno allo stesso problema: le candidature per le elezioni politiche. E su questo vedremo se Martinazzoli avrà coraggio».

Ma se Martinazzoli avrà coraggio, se accetterà il filtro di Segni (fuori chiunque abbia a che fare col passato) dovrà scontare la tanto attesa scissione di quei parlamentari «datati» ma non inquisiti che non ne vogliono sapere di andare a casa, a cominciare dal Masaniello di Ceppaloni, Clemente Mastella. Da quel che si sa - ma oggi Segni parlerà in una conferenza stampa - la bozza di pace tra lui e Martinazzoli prevede un'intesa su due punti: alle elezioni, in tutti i collegi uninominali, verrebbero presentati candidati unici del nuovo Centro e dunque il simbolo della dc-partito popolare scomparirebbe. Il vecchio simbolo scudocrociato sopravvivrebbe invece nella scheda per il riequilibrio proporzionale. E se «pace» ci sarà tra Segni e Martinazzoli, Mariotto parlerà all'assemblea del 18 gennaio che farà nascere il partito popolare.

E un primo placet arriva anche dalla Chiesa. In una nota diffusa ieri dalla Sir, l'agenzia di informazione promossa dalla Cei, si ricorda che cento anni fa nasceva in Germania il primo partito dei cattolici chiamato «Zentrum»: «Di questo riferimento - dice la nota - c'è oggi bisogno in Italia». Non sono d'accordo due «prime donne» della politica italiana: per Leoluca Orlando «non c'è più spazio per un centro» e a Marco Pannella Segni premier non piace: «Di uomini della Provvidenza non ho mai sentito il bisogno...».

Fabio Martini

IL DOCUMENTO

«Un'alternativa a Occhetto»

ROMA. Un'alleanza «alternativa al pds» e basata su un forte dialogo culturale fra laici e cattolici, fondato sul comune riconoscimento delle istituzioni liberali e democratiche, dei valori del mercato e della solidarietà è il senso dell'appello politico che contiene «una proposta per l'Italia» e che si conclude con un invito a Mario Segni ad accettare la candidatura a premier. L'appello è stato lanciato da alcune personalità di matrice sia cattolica che laica: tra i firmatari Rocco Buttiglione, Lucio Colletti, Alda Croce, Giuseppe Del Colle, Carlo Ghisalberti, Antonio Martino, Indro Montanelli, Federico Orlando, Geno Pampaloni, Sergio Quinzio e Saverio Vertone. «Se la coalizione guidata dal pds raggiungesse la maggioranza, avremmo di nuovo un sistema politico bloccato e senza alternanza, perché né la Lega né il msi possono credibilmente candidarsi alla guida del Paese, e neppure possono coalizzarsi tra loro». [Ansa]

Il leader dei Popolari «Potrei anche prendere le redini di una coalizione tra laici e cattolici»

Il leader referendario Mario Segni: «Sono pronto ad assumermi tutta la mia responsabilità»

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A sinistra Raul Gardini A fianco l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

«Voterei Rutelli e Bassolino»

A destra, Armando Cossutta presidente di Rifondazione In basso Indro Montanelli direttore de Il Giornale

«Bisogna costruire il Centro Dobbiamo guardare a sinistra e non rincorrere gli elettori che hanno scelto la destra»

Amato: «A quella riunione c'ero ma le tangenti non c'entravano»

ROMA

ONOREVOLE Amato, prima di tutto c'è da chiarire la storia di quella riunione a cui lei prese parte per discutere della vendita dell'Enimont. L'ha rivelata l'ex ministro Pomicino, e il caso è scoppiato: lei cosa ha da dire in proposito?

«Stia tranquillo, io quella riunione me la ricordo bene. Eravamo in tre: Pomicino, Piga e io che partecipavo in veste di ex ministro del Tesoro. Si discuteva ancora se l'Enimont dovesse essere venduta a Gardini, che aveva un'opzione da far valere, o passare all'Eni. Siccome c'erano già dei rumori di fondo provenienti dalle banche sulla quantità dell'indebitamento di Gardini, mi limitai a suggerire di cautelarsi nel valutare l'idoneità finanziaria del gruppo Ferruzzi ad affrontare lo sforzo in caso di acquisto».

I magistrati vogliono ascoltarla. Ma lei si aspettava di esser chiamato in causa da Pomicino?

«Non mi pare di esser chiamato in causa. Se Pomicino ha ricostruito la vicenda Enimont, quello che ho appena citato è sicuramente un passaggio, per altro del tutto estraneo al capitolo tangenti. In questo senso non ho alcuna difficoltà a parlarne con i magistrati».

On. Amato, arriva da Milano un appello di intellettuali - primo firmatario Montanelli - per ricostruire il Centro affondato nelle elezioni comunali e candidare Segni a premier. Firmerà anche lei?

«Prima voglio capire bene il senso dell'iniziativa. Intendiamoci: Montanelli non sbaglia e se l'appello è rivolto a Segni, io ho la massima stima di lui. Ma obietto: se la parola "Centro", che tra l'altro non amo, è fatta per contenere un senso di "antisinistra", se si tratta di inseguire a destra gli elettori che sono scappati a destra, ecco, io non sarei disponibile. Anche se, detto ciò, l'esigenza di fare qualcosa per uscire dalla morsa sinistra-destra, posta com'è posta adesso, rimane».

E lei cosa pensa di fare?

«Guardi, io sono convinto che la fuga dell'elettorato verso destra non ci sarebbe stata, o sarebbe stata contenuta, se nell'area riformista fosse emersa una proposta credibile da offrire all'opinione pubblica. Purtroppo, proprio in quest'area, non s'è riusciti a produrre niente di concreto».

Per colpa di chi, on. Amato?

«Le responsabilità sono molte...».

Anche sue: lo sa che Martinazzoli ripete che non ha ancora capito perché lei ha rifiutato di candidarsi a sindaco di Roma?

«Lo so, e forse è venuto il momento di spiegare come è andata quella storia. A luglio io ho parlato con Martinazzoli. Gli ho detto: invece di rifare la democrazia cristiana, in un momento in cui, fra l'altro, l'unità politica dei cattolici si è dissolta, perché non proviamo insieme, laici e cattolici, a costruire una nuova forza riformista?».

Un altro tipo di centro? E cosa rispose Martinazzoli?

«Mi disse che era disposto a impegnarsi in questo senso, ma non ad abbandonare la strada del partito cattolico. Non so se non voleva o non poteva: so che non se ne fece niente».

E la sua candidatura a sindaco?

«Ma quella era un'idea di De Rita, il presidente del Cnel, che fra l'altro, anche lui doveva essere candidato e rifiutò. De Rita fece due nomi: Amato e Segni. Io risposi no grazie, non è il mio mestiere, e Segni più o meno. Più avanti, De Rita mi ha raccontato che a quanto gli risultava da sondaggi riservati, se io e Segni ci fossimo candidati, Fini non sarebbe sceso in campo».

E a lei è rimasto il rimorso di non averlo fatto?

«Se è vero, mi rimane la spiacevole sensazione di aver contribuito ad aprire la diga che ha riempito di voti la destra. Ma questo mi conferma anche che esiste un rapporto tra ciò che accade al centro e quel che avviene a sinistra e a destra. E se ci fosse stato un tirante nell'area intermedia, non solo si sarebbe impedito il travaso del voto moderato alla destra, ma si sarebbe anche aiutata la sinistra».

Scusi onorevole Amato, ma la sinistra cosa aveva da guadagnarci?

«La sinistra aveva ed ha oggi a maggior ragione il problema di stabilire un equilibrio al suo interno e segnare un confine alla sua estremità. Se i riformisti avessero potuto far sentire il loro peso, il pds avrebbe dovuto tenerne conto. Se invece la scelta è tra il vuoto e Cossutta, è chiaro che alla fine passa Cossutta. Per questo, io ritengo che ci sia un doppio servizio da rendere al Paese: impedire la bipolarizzazione tra le estreme aiutando la sinistra a maturare e rialzando contemporaneamente la diga per il voto scivolato a destra».

Chi dovrebbe assumersi questo compito?

«Non credo che possa essere assolto da una sola persona e tanto meno da un partito, sia pure nuovo. Penso invece a una sorta di "Unione democratica nazionale" che dovrebbe mettere insieme il meglio del riformismo di tradizione laica e socialista e il meglio del solidarismo cattolico».

Ma più o meno, non è quello che voleva fare «Ad»?

«Dice bene: voleva. Perché Alleanza democratica ormai ha un alleato precostituito e obbligato, il pds. Come è stato già scritto, è un cespuglio sotto la Quercia, mentre il problema dei riformisti è riuscire a non essere cespugli di nessun albero di nessun partito».

Così, on. Amato, se abbiamo ben capito, l'«Unione» dovrebbe contare, oltre che su di lei, su Segni e Martinazzoli. A proposito: lei è proprio sicuro di non finire a fare il «cespuglio» dei democristiani?

«Le rispondo così: io sono assolutamente convinto che se Martinazzoli prova per la terza volta a rifare la dc sbaglia, per tutte le ragioni che abbiamo già detto. Ma Martinazzoli, in questo momento, ha delle scadenze davanti. Vediamo cosa farà».

E' un bel rebus: e Segni in questo quadro come si colloca?

«Segni è l'uomo che ha capito per primo che il motore della rivoluzione italiana è il rifiuto maturato dai cittadini nei confronti dei partiti. Tutti i partiti, non solo quelli di governo. Non a caso la lunga marcia dei referendum è iniziata già prima che venissero alle scoperto le inchieste giudiziarie e le accuse di corruzione».

E in che modo, secondo lei, questo può giovare al Centro?

«Se si vuol costruire una novità, uno dei primi problemi da affrontare è la selezione del personale politico. Se l'Unione nascerà e vorrà presentarsi alle elezioni politiche la prossima primavera, porre pregiudizialmente la questione che le candidature non possono essere selezionate dai partiti sarebbe una grossa novità».

Chi dovrebbe scegliere i candidati?

«Segni propone che siano i cittadini, con le primarie. Aggiungo: sono difficili da organizzare, ma merita lavorarci».

On. Amato, resta da spiegare perché l'opera di chiarificazione che si propone si può fare dal centro e non si può fare da sinistra.

«Ho già detto che non accetterei di stare in un cartello collocato in posizione "anti-sinistra". E so bene che anche dentro al pds c'è un'anima riformista. Ma il punto è questo: vede, se io so che ad esempio, per affrontare un determinato problema, nella scala dei valori delle soluzioni bisogna fermarsi al punto venti, io dico venti. Dall'esterno, io posso dirlo. Dall'interno del pds, per trattare, magari devo partire da sessanta, e la mediazione con la segreteria mi porterà a ottanta. A quel punto, non avrò raggiunto la soluzione. E invece io voglio fermarmi a venti».

Intanto, ora, sinistra e destra vanno al ballottaggio. A proposito, lei per chi vota?

«A Roma, voterei Rutelli. E m'indigna che Fini creda di cavarsela dichiarando che il fascismo è una questione risolta dalla storia. Perché la storia, appunto, la questione l'ha risolta con una condanna».

E a Napoli?

«Anche lì, voterei Bassolino. Del resto, ho già dichiarato che la Mussolini ha talento da attrice. Per fare il sindaco, ci vuol altro. Detto questo, è troppo sperare che la prossima volta il ballottaggio ci consenta di fare scelte meno obbligate?».

Marcello Sorgi

«Vorrei creare un movimento con Mario Segni e Martinazzoli»

Mino Martinazzoli, segretario dc

«Se Mino prova per la terza volta a rifare la dc sbaglia di grosso»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 71, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di Mercoledì 1 Dicembre 1993 è stata di 618.554 copie

La scalata Enimont al processo Cusani. Sarà sentito come testimone anche Giuliano Amato

Pomicino: sì, ho incassato 5 miliardi

«Sama volle pagare anche se le elezioni erano lontane»

MILANO. Nona udienza ieri al «processo Cusani». Virgolette d'obbligo perché l'imputato continua ad essere assente, in tutti i sensi: fisicamente e come argomento del dibattito. Sempre altri i protagonisti: ieri è stata la volta di Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio. Beneficiario, per sua stessa ammissione, di «circa cinque miliardi» dal gruppo Ferruzzi.

Su Sergio Cusani, anche ieri un'unica battuta. **Avvocato Giuliano Spazzali**: «Lo conosce?».

Pomicino: «L'ho visto una volta sola, nella primavera del '90, quando venne da me Raul Gardini per dirmi che aveva intenzione di scalare Enimont; lui lo accompagnava. Poi non l'ho più né visto né sentito».

Se non si parla di Cusani, compaiono in compenso nomi nuovi: Giuliano Amato, ex presidente del Consiglio. Alla fine dell'udienza, Spazzali ha chiesto alla Corte di convocarlo. Perché? «Vogliamo sapere esattamente che parte ha avuto in questa vicenda. Siamo convinti che sappia molte cose su come si è arrivati a determinare il prezzo di Enimont». E su questo argomento Spazzali non ha escluso di voler sentire anche Franco Bernabè, presidente dell'Eni.

All'audizione di Amato non si è opposto Di Pietro: «La difesa sa forse delle cose che io ignoro. Comunque mi fido, sentiamolo».

Del resto è proprio attraverso le domande del pm che si cita per la prima volta il nome dell'ex presidente del Consiglio. Mentre Pomicino racconta della vicenda Enimont, esattamente di quando il Cipi, ormai diventati insanabili i contrasti tra Eni e Montedison, doveva emettere la delibera per «comprare o vendere tutto».

Di Pietro: «Cosa avvenne prima della riunione del Cipi?».

Pomicino: «Mi chiamò Piga per mostrarmi la bozza».

Di Pietro: «Ci andò?».

Pomicino: «Sì, e lì trovai anche Giuliano Amato».

Di Pietro: «E cosa ci faceva, aveva qualche incarico?».

Pomicino: «E' quello che chiesi anch'io. Lui allora era vicesegretario del psi. Gli dissi: Come mai qua? E Piga mi spiegò che essendo stato ministro del Tesoro aveva voluto sentirlo per la sua competenza tecnica».

Di Pietro continua poi a chiedere delucidazioni sulla delibera del Cipi. Domande particolareggiate che fanno scattare Spazzali: ma che cosa interessa? Qui si discute di falso in bilancio Montedison e di illecito finanziamento ai partiti. Allora o facciamo un processo a tutto campo, oppure ci prendiamo in giro.

Scatta anche **Di Pietro**: «Io non prendo in giro nessuno».

Spazzali: «No, lei ci sta prendendo in giro».

Di Pietro: «Le spiace mettere a verbale questa affermazione?».

Spazzali: «Per forza, è tutto registrato».

Il presidente riporta la calma. Di Pietro prosegue l'interrogatorio e si parla dei rapporti con Carlo Sama.

Cirino Pomicino: «Venne a trovarmi a metà del '91. Mi spiegò i motivi della rottura con Gardini, mi chiese di incontrare Arturo Ferruzzi. In quell'occasione mi disse anche che voleva farsi carico della campagna elettorale, mia e dei miei amici».

Di Pietro: «Giugno '91... Che elezioni c'erano?».

Pomicino: «Si parlava già di elezioni anticipate».

Presidente: «Vuol dire che si cominciavano già a raccogliere fondi?».

(Battuta di **Di Pietro**: «La dc li raccoglieva sempre»).

Pomicino: «Per quanto mi riguarda l'unico imprenditore che si è offerto è stato Sama. Gli dissi: le elezioni non sono vicinissime. E lui: è meglio prepararsi per tempo».

Di Pietro: «Ma come, mi faccia capire. Non lo vede da mesi e viene da lei per dirle: voglio contribuire?».

Pomicino: «E' così; Sama prendeva allora in mano le redini del gruppo Ferruzzi e diceva di voler contribuire alla mia campagna elettorale».

Il risultato sono 5 miliardi, in titoli di Stato, consegnati in tre rate dal giornalista Luigi Bisignani.

Di Pietro: «Cosa fece di quei soldi?».

Pomicino: «Li ho utilizzati per la campagna elettorale. Una parte li ho dati a Salvo Lima per le esigenze del partito in Sicilia, li altri li ho spartiti tra alcuni candidati amici».

Di Pietro: «Le è rimasto qualcosa di quei soldi?».

Pomicino (lascia intravedere la possibilità di restituirli): «Ammetto di aver violato la legge sul finanziamento ai partiti. Risponderò del mio errore al momento opportuno, secondo le mie possibilità».

Oltre all'ex ministro, l'udienza prevedeva anche la testimonianza di Franco Ambrosio, l'imprenditore napoletano che proprio per Pomicino aveva cambiato i titoli di Stato: si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per oggi previsti Giorgio La Malfa, la vedova Piga e alcuni dirigenti Eni.

Susanna Marzolla

CRAGNOTTI

«Nella lista c'era anche Andreotti»

ROMA. Anche Giulio Andreotti entra nella lista dei percettori di tangenti nella vicenda Enimont. A chiamarlo in causa esplicitamente è Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato della joint venture tra la Montedison del gruppo Ferruzzi e l'Eni. Al giudice, Cragnotti ha ricostruito la storia di Enimont dalla costituzione fino all'acquisto da parte dell'Eni della quota Ferruzzi. Al momento della nascita della joint venture, «Gardini tentò di ottenere sgravi fiscali pari a 500 miliardi - afferma Cragnotti nell'interrogatorio pubblicato sull'ultimo numero di Panorama - per raggiungere lo scopo decise di oliare i politici con almeno una decina di miliardi». Chi incassò? «Per quanto riguarda i percettori ricordo che Gardini faceva espliciti riferimenti, essenzialmente, a Craxi, Andreotti e Forlani».

Ma Andreotti smentisce tutto: «Respingo queste affermazioni, che sono false e calunniose. Non ho mai chiesto niente a Gardini, né lui mi parlò, nei due o tre colloqui che avemmo, di sovvenzioni del genere. Era infuriato perchè non veniva convertito il decreto-legge su certi esoneri fiscali, che gli era stato promesso dal precedente governo alla nascita di Enimont». [Asca]

PERSONAGGIO

CIRINO «IL DURO»

«Sia Sama che Gardini avevano la maledetta abitudine di presentarsi a casa mia alle sette e mezza del mattino, mi piombavano addosso con la scusa del caffè.

Dio sa quant'ho sofferto a buttarmi giù dal letto a quell'ora».

Paolo Cirino Pomicino

E Di Pietro zittì il gatto da preda

«L'ex ministro mente, ma io lo stanerò»

In alto: il giudice Antonio Di Pietro che ieri ha replicato duramente all'avvocato Spazzali: «Io non prendo in giro nessuno. Faccia mettere a verbale le sue affermazioni» A destra, l'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino

L'avvocato Spazzali accusa il pm: «Lei mi prende in giro» E il giudice replica: «Questa storia mi ha proprio rotto»

MILANO

NELL'intervallo fra una torchiata e l'altra incontro Paolo Cirino Pomicino diretto al baretto del primo piano del palazzo di Giustizia: «E allora? Come sono andato? Ho fatto bene a dire tutto? A me mi sa che questo è il momento di parlare: non si può seguitare a fare finta di niente». E già. Uomo virtuoso: proprio non riesce a tenersi in corpo le tangenti prese: anzi, va a finire che qualcosa, non proprio tutto, finirà col restituirlo proprio a Di Pietro, a scanso di maggiori guai. Le devo deludere e a domanda rispondo: lei forse non ha sentito quello che ho sentito io mentre lei trattava questi miliardi personali che lei si è messo in tasca come se fossero noccioline. Vede onorevole, dietro le transenne c'era il pubblico: ed era gente il cui odio, sì l'odio più sprezzante e viscerale, si traduceva in voglia di forca, un desiderio anche fisico di farvi sparire per sempre dalla faccia della terra. Ma l'ex ministro non si impressiona e si prepara per il secondo tempo ingollando un espresso corto e amaro.

Cirino Pomicino è infatti un duro. Sapiente e mellifluo all'occorrenza, anzi spagnolesco, ma un duro. E parla una lingua che Di Pietro, volendo, ha nel sangue anche se lui sa usarla con la rudezza di un commissario. E così, all'inizio, era stato tutto un «mi voglia scusare», un «sia gentile un attimo, mi voglia per cortesia lasciar finire quello che stavo per dirle», o un «le chiedo perdono ma a questo proposito». Ma a un certo punto l'incantesimo si è rotto, anche se lo scontro diretto è stato evitato. Ma per un pelo.

Un'occhiata al personaggio alla sbarra: lo psichiatra napoletano già ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. E' quel che si dice un simpaticone, di puro spirito napoletano: praticità, amicizia e politica in senso lato. Quando pensa di essere in vantaggio fa occhi da ramarro gaudente. Quando studia la situazione fa il giro delle labbra con la lingua e poi socchiude gli occhi sorridendo: le fessure ha il taglio sornione del gatto da preda.

Lo scontro serio con Di Pietro si è visto più o meno alla terza ripresa. Cioè quando il presidente Tarantola (mai cognome rappresentò tanto male un uomo che appare come la mitezza fatta persona), certo per dare un segno di solidarietà all'avvocato Giuliano Spazzali che protesta sempre contro la prepotente autarchia di Di Pietro, ha rimbrottato il pubblico ministero dicendogli che persino lui, il presidente, come del resto gli avvocati della difesa, non capiva un accidente di quel karaoke a tappe forzate che è la marcia di Di Pietro.

Accade infatti che i testimoni, per aver già passato ore e ore davanti alla scrivania del procuratore di ferro, sanno ormai la parte a memoria e capiscono al volo dove vuole andare a parare l'uomo che adesso si ritrovano davanti in toga.

Anche lui sa che loro sanno e insieme formano un duetto veloce in cui corrono come in una sarabanda date, incontri, fatti, contratti, incontri, telefonate, coincidenze e circostanze.

Gli altri, tutti gli altri, difensori e giornalisti, pubblico e giudici a latere, o vanno a ripetizioni private oppure cadono in uno stato di rabbiosa frustrazione. E dài oggi e dài domani, persino quel sant'uomo di Tarantola si è un po' tarantolato. Di qui il rimbrotto a Di Pietro: stia ai fatti, non divaghiamo, faccia capire anche a noi, aspetti che non la seguo, faccia comprendere anche a noi il senso della risposta del testimone». E quello, che non ha tempo da perdere, diventa una belva: «Quest'uomo - ha detto il pubblico ministero indicando il parlamentare pro tempore della decaduta Repubblica, nonché ex potente di Stato - mente, sta cercando di farci credere cose alle quali non credo affatto, sto cercando di stanarlo». Durissimo, feroce: carico di un disprezzo che sembra confinare con l'odio benché fino a due secondi prima (ma anche a ripartire da due secondi dopo) si fosse concesso tutta la parata dei mi scusi, permetta, mi consenta, non vorrei interromperla, ma si figuri. Così arriva, e lo abbiamo visto anche ieri, il momento della verità in cui dice e fa mostra emozionale di quel che pensa.

Come riferiamo nella cronaca della seduta, ieri è stato coinvolto anche Giuliano Amato. E Di Pietro non sapeva come nascondere fra le pieghe della toga la sua soddisfazione: già, che cosa ci faceva, e a che titolo, il vicesegretario del psi di Craxi (in un momento in cui non era più ministro del Tesoro e non ancora presidente del Consiglio) seduto al tavolo in cui si doveva metter giù la delibera dalla quale sarebbe dipesa la sorte dell'Enimont e la salvezza di Gardini?

Pomicino, che lo ha tirato in ballo, fa lo gnorri e non è in grado di spiegare: ma chissà, può darsi; francamente non so, ma potrebbe anche essere. Pomicino si incarta in una complicata processione di «posta in essere», «diversa valutazione» (ovvero la rottura violenta fra Gardini e i Ferruzzi) e «neutralità di governo», ovvero la posizione dei ministri e dei grand commis troppo interessati all'affare.

Ah, ma a proposito - si ricorda Di Pietro - ma lei, per caso non ha conosciuto tal Sergio Cusani?

Eh sì, fa il Cirino: mi pare una volta, ma di sfuggita e insieme ad altri. Bene, grazie, conclude Di Pietro e riprende come uno schiacciasassi il processo alla politica italiana, ai partiti del vecchio regime, alla prima Repubblica. Di qui l'incidente, il secondo in due giorni, con Spazzali il quale insorge probabilmente a sproposito (nel senso che una volta tanto il pm stava grattando un osso che doveva condurre all'imputato) e dà una gran manata sul banco gridando a Di Pietro: «Lei mi prende in giro». Incidente, cartellino giallo, richiesta di messa a verbale per eventuale futura querela: «Mo' mi sono proprio rotto con questa storia...».

E Cirino Pomicino, mentre sale la tensione, mentre il pm urla, se ne sta quieto e attentissimo, veloce di riflessi, ma paziente e sapiente come Dotto, il leader dei sette nani.

La questione sostanziale di ieri mattina verteva su questo: se la tangentona Enimont da 75 miliardi fu o non fu il concreto ringraziamento di Gardini per essersi potuto sganciare senza rimetterci le penne (ma poi poveretto ci rimetterà la pelle) dallo stritolante abbraccio con l'Eni, cioè con l'azienda di Stato, regno e dominio della partitocrazia.

Oggi verrà Giorgio La Malfa a testimoniare anche lui sulla faccenda e per telefono mi ha detto ieri pomeriggio: «La mia posizione su questa faccenda è chiarissima e Di Pietro la conosce bene: fummo contrarissimi al riacquisto delle azioni da parte dell'Eni e fummo ferocemente contrari al prezzo pattuito. Tutto questo il dottor Di Pietro lo sa benissimo».

E perché Di Pietro dunque accusava Pomicino di mentire, mentre quello - al contrario - si atteggiava a virtuoso cittadino che confessa una buona volta (e che diamine! direbbe Totò) gli illeciti contributi elettorali di alcuni industriali amici?

E' chiaro: lo accusava di mentire perché non crede affatto che Gardini e Sama gli spedissero dei cadeaux da cinque miliardi a causa della sua ammirevole posizione ideologica, o politica, o per la sua indubbia cultura. Macché: Di Pietro si è messo in testa che quei miliardi non fossero un generoso contributo, ma semplicemente i trenta denari, tallero più tallero meno, con cui una manica di politici di governo aveva ricaricato sulle spalle del contribuente il prezzo pazzesco attribuito alle azioni di Gardini, affinché l'Eni, cioè lo Stato, cioè gli stessi politici, le ricomprasse. Facendoci sopra, s'intende, la cresta per una pappata fuori dimensione.

In questa storia Pomicino ha dunque tirato in ballo Amato, che probabilmente dovrà venire a testimoniare per dire come mai e a che titolo si trovava nella stanza in cui si studiava la delibera con cui il Cipi fissava il prezzo delle azioni di Gardini.

Cirino Pomicino è stato bravissimo e gli va dato un riconoscimento. Si è infatti magistralmente dipinto come un indaffarato uomo di apparato (si sa, signori, la politica ha i suoi costi) che veniva persino disturbato all'alba, addirittura alle sette e mezzo del mattino, all'ora del caffè nero e degli occhi cisposi, da questi seccatori di industriali amici che non sentivano ragione: gli volevano versare dei contributi per la sua campagna elettorale: «Sì, dottor Di Pietro, confesso di avere veramente sofferto per quelle visite: io sono uno che va a letto tardi e che la mattina ha bisogno di dormire». E lo facevano persino, pensate che seccatura, quando le elezioni erano ormai passate: pacchi e pacchetti di buoni e cct, che spesso bisognava far portare in banca da qualche amico perché venivano in scadenza e bisognava riciclarli.

All'inizio Pomicino rispondeva colpo su colpo e faceva anche lo spiritoso, rispondendo alle battute di Di Pietro e cercando di crearne, con l'evidente intenzione di creare un clima confidenziale, cordiale.

Così quando il pm gli ha chiesto «come si chiamava il ministro degli Esteri», a Pomicino è parso il caso di dire: «Credo che si chiami ancora De Michelis». Sorrisetto: «Usavo il passato nel senso che ora non è più ministro». «Ah, in questo senso...». Minuzie.

Poi Di Pietro attacca sotto rete e gioca di sferza: «Ma guarda un po'! Gardini un bel giorno viene a casa sua, così, per fare quattro chiacchiere. E come mai? Come mai proprio a casa sua e non, poniamo, a casa mia?». Stavolta lo smash di Pomicino è ancora fresco e scattante: «Soltanto perché lei a quell'epoca non era ancora così famoso».

Paolo Guzzanti

BRESCIA

Scarcerato il giudice Curtò

MILANO. Libertà dalla mezzanotte di ieri per Diego Curtò, l'ex presidente vicario del tribunale di Milano, il primo magistrato coinvolto e arrestato in Mani pulite. Via dal carcere di Brescia per decorrenza dei termini: così ha deciso il gip Francesca Morelli, lo stesso magistrato che aveva firmato il 3 settembre, il venerdì delle clamorose manette, l'ordine di arresto. Curtò esce dal carcere nel bel mezzo del processo Cusani, uomo chiave dell'affare Enimont, l'uomo che molto sa della storia dei 150 miliardi - la madre di tutte le tangenti - pagati ai partiti da Raul Gardini. Proprio per Enimont Curtò era stato arrestato. L'accusa? Concorso in corruzione. Fu lui, l'ex presidente vicario, secondo l'accusa, a sequestrare i titoli Enimont nel pieno della battaglia tra Montedison ed Eni. E sempre lui, Curtò, a nominare Vincenzo Palladino custode delle azioni ricevendo, in cambio, il «regalo» da 400 milioni di lire versati in Svizzera. [r. m.]

Gli intellettuali si schierano. Mons. Ruppi: «Scheda bianca moralmente lecita»

Ballottaggi, scontro sugli appelli

Craxi: «Rutelli, ti voto». Il verde: «No grazie»

Ore 12 e 24 minuti di ieri. L'agenzia Ansa annuncia: «Roma, Craxi: "Giusto impedire la vittoria del msi-dn"». L'ex segretario socialista, plurinquisito per Tangentopoli, si schiera a fianco di Rutelli e improvvisamente i tradizionali appelli con cui intellettuali, sindacalisti, uomini di cultura e di Chiesa scendono in campo per appoggiare questo o quel candidato si trasformano in roventi polemiche.

La domanda è d'obbligo: «A chi giova l'appoggio di Bettino?». Che si tratti di una presa di posizione «ingombrante» lo dimostra la durissima reazione di Rutelli: «Craxi si è opposto con tutte le forze alla mia elezione a sindaco all'epoca della mia battaglia in Campidoglio, stavolta continua con più maliziosa perfidia dichiarandosi a favore. Respingo questa dichiarazione fatta anche per danneggiare tutte le forze del socialismo che vogliono il rinnovamento e mi sostengono in modo leale nella battaglia contro Fini». Certo i missini gongolano. Ecco Gianfranco Fini, in diretta da Mentana: «Capisco l'imbarazzo di Rutelli. Il suo è un tentativo patetico di arrampicarsi sugli specchi. La verità è che Craxi vuole tornare sulla scena e vuole un sindaco che non sia Fini perché si sente molto più garantito da Rutelli». E Rutelli s'arrabbia: «E già, magari domani arriva la dichiarazione di voto per me anche di Al Capone... Ripeto che io vorrei vedere Craxi prendersi il rancio nelle patrie galere. E' una polpetta avvelenata, ma i romani non sono polli, non si faranno fregare».

FORATTINI

«Non ho mai detto scelgo Fini Così non voto»

MUCCIOLI

«Sostiene il diritto del "tutto lecito" Rutelli non va»

MONS. BETTAZZI

«Con queste divisioni anche Gesù bollato come progressista»

L'EX LEADER PSI

«E' giusto impedire a Roma una vittoria del segretario msi»

Chissà. Comunque sfogliando tra le centinaia di pagine di appelli si scopre che anche Fini deve incassare alcune defezioni. Il filosofo «nero» Armando Plebe, collaboratore di Giorgio Almirante, ha infatti annunciato che non voterà per Fini. Il motivo? «Una vittoria del segretario missino sarebbe fatale per la capitale, in quanto farebbe riesplodere la polemica ormai assurda tra fascismo e antifascismo, ingessando la vita amministrativa per anni». Plebe non voterà nemmeno per Rutelli, «avrei preferito Nicolini». E anche Giorgio Forattini ha «tradito» Fini. Ieri, infatti ha annunciato a *Panorama*: «Non ho mai detto che avrei votato Fini». Così alla fine Forattini ha preso una decisione: «Sono così distante politicamente dai due contendenti che, dopo aver votato per un'altra lista al primo turno, non andrò a votare al ballottaggio e domenica resterò a Milano».

Plebe e Forattini sono i teorici della terza via: quella dell'astensione o della scheda bianca. Una scelta, questa che monsignor Cosmo Francesco Ruppi giudica «moralmente lecita». Ecco la sua tesi che comparirà sul settimanale dc *Discussione*: «Fermo restando il diritto-dovere del voto che ogni cristiano, come ogni cittadino, deve esercitare nell'ambito della legge, la scelta della scheda bianca va attuata quando nessuno dei partiti o, come nel caso attuale, degli uomini riscuote il proprio consenso. Una sorta di «non expedit» che non vale solo per la Capitale: «Se infatti a Roma come a Napoli, a Genova come a Cerignola, nessuno dei due schieramenti in ballottaggio riscuote il consenso o l'approvazione dell'elettore cattolico, è questa la linea più corretta».

Ma non tutti nel mondo cattolico sono d'accordo. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, spiega: «Se ci fossero state le divisioni attuali anche Gesù sarebbe stato bollato come progressista, anche se non dell'estremismo degli zeloti, proprio perché si opponeva alla conservazione delle categorie superiori che strumentalizzavano Dio e il culto per garantire il proprio potere, dominando un popolo mantenuto in soggezione». Una tesi che farà discutere ma che, certamente, farà piacere a Rutelli. Ieri il candidato progressista di Roma ha incassato l'appoggio del dc Paolo Cabras, di 164 personalità europee tra cui i registi Pedro Almodovar e Claude Lanzani, del sociologo Edgar Morin, dei premi nobel Rita Levi Montalcini e Adolfo Perez Esquivel.

Ma anche Fini raccoglie consensi. Voteranno per lui Giulio Savelli, candidato sindaco di simpatie leghiste e Maria Fida Moro. A fianco di Fini, anche se in modo indiretto, è sceso in campo Vincenzo Muccioli, leader della comunità di San Patrignano: «Chi sostiene il diritto al "tutto lecito" e combatte magari giustamente contro l'inquinamento dell'ambiente senza però opporsi all'inquinamento che l'uomo arreca a se stesso con le sostanze stupefacenti non è, a mio avviso, un politico da votare. Per questo, a Roma, non voterei Rutelli».

Maurizio Tropeano

RETROSCENA

LE ASPIRANTI «FIRST LADIES»

La giornalista e la casalinga alla scalata del Campidoglio

A sinistra Barbara Palombelli moglie di Rutelli A destra Daniela Di Sotto moglie di Fini

Barbara Palombelli, moglie di Rutelli e Daniela Di Sotto, moglie di Fini: due modi opposti di vivere matrimonio e politica

ROMA

AGLI antipodi. Se i loro mariti si misurano in un testa a testa sempre più serrato, le consorti di Francesco Rutelli e di Gianfranco Fini si ignorano e forse non avrebbero niente da dirsi. Le differenze fra le due possibili first ladies capitoline sono radicali.

Una è una famosa giornalista di *Repubblica*, che ama moltissimo il suo lavoro e non nasconde la stima di sé. L'altra è una casalinga che si dice «profondamente appagata e realizzata come madre, perché niente è più gratificante del sorriso di un figlio». La prima, Barbara Palombelli, moglie di Rutelli, si pone il problema dell'essere e dell'apparire, del ruolo della moglie dell'uomo famoso: non volendo impersonare nessuno dei modelli femminili di questo genere che il suo mestiere le ha fatto incontrare - «né la donna rampante a fianco del marito che sgomita, né l'angelo del focolare che aspetta il ritorno del guerriero in orari impossibili, patetica, con il brodino caldo pronto» - per il momento ha scelto di tenersi da parte, rimanendo in ombra.

La seconda invece, Daniela Di Sotto, moglie di Fini, non ha dubbi: «Il mio compito è quello di aspettarlo a casa, col sorriso sulle labbra, senza creargli problemi, aiutandolo - quando arriva - a lasciare la politica fuori dalla porta, a trovare un ambiente sereno e magari partite a carte o di tennis già organizzate. Spero di esserci riuscita».

Sono tutt'e due quarantenni, eleganti, romane, calate ciascuna nel proprio ruolo, legate saldamente alla sorte del loro compagno, con un occhio vigile verso il Campidoglio senza però affidare al caso uno solo dei loro gesti. Hanno storie diverse. La moglie di Fini viene da una famiglia piccolo borghese: padre sottufficiale dell'aeronautica, madre casalinga, casa nel popoloso quartiere di Cinecittà. La moglie di Rutelli viene da una famiglia di architetti e restauratori, una famiglia numerosa, con il padre morto che i figli erano ancora ragazzi, uno stile di vita spartano e insieme ricco del senso dell'appartenenza, della solidarietà, della vita come progetto e lavoro.

Racconta Daniela Di Sotto: «Sono diventata missina a 15 anni, mentendo sulla mia data di nascita per poter avere la tessera. Io non sapevo niente di politica, in casa non se ne parlava. Tutto incominciò nel '70 quando andai alle magistrali, al "Margherita di Savoia". Il quartiere era rosso, gli extraparlamentari erano la maggioranza. Io mi vestivo con maglione e pantaloni sempre neri. Perché ero grassissima, una palla. Mi chiamavano fascista, e io non capivo. Una volta volli entrare a scuola, nonostante uno sciopero indetto perché era stato visto un topo. Mi diedero uno schiaffo. Incominciai ad avere paura. Dei ragazzi mi protessero, mi accompagnavano al tram. Uno abitava nel mio palazzo. Mi sembravano carini, ben educati. Erano i ragazzi di via Noto, una famosa sede del Fronte della Gioventù. Divennero i miei amici. Poi diventai la responsabile giovanile delle donne alla sezione di Cinecittà. Erano anni in cui ogni sera, per tornare a casa, bisognava cambiare tragitto. Nel '75 rimasi ferita in un attentato. Mi ricoverarono all'ospedale di Frascati. In famiglia fu un putiferio. Mio fratello, che è radiologo al Policlinico, bazzicava i gruppi della sinistra. Insomma, la politica entrò in casa mia e nella mia vita. Non mi sono mai pentita. Mi sposai. Lavoravo alla tipografia del *Secolo d'Italia*. Mi separai nell'80. L'anno dopo mi misi con Gianfranco. Nell'85 è nata Giuliana e ho smesso di lavorare. Nell'88 ci siamo sposati. Politica attiva non ne ho più fatta. Ho scelto di essere moglie e madre».

A nessun partito invece è mai stata legata «la Palomba», come Rutelli chiama la moglie. Tutta la sua vita lei l'ha giocata per l'affermazione professionale e - contemporaneamente - per tenere saldi i legami della famiglia. E' arrivata al giornalismo a furia di lavoro e ostinazioni. Per emanciparsi, ed essere autonoma dalla famiglia, ha incominciato a lavorare a 15 anni come segretaria di una scuola di danza. Poi ha fatto la baby sitter, la commessa, la hostess nei villaggi turistici. Intanto studiava, e si laureava in Lettere. Una stakanovista, che non conosce l'autocommiserazione e la pigrizia. Incominciò a collaborare alla Rai, a giornali minori. Decollò all'inizio degli Anni Ottanta, quando Claudio Rinaldi - direttore dell'*Europeo* - la fece diventare cronista politica. Nel Transatlantico di Montecitorio apparve come una radiosa promessa: bella, ambiziosa, ottima imprenditrice di se stessa, abile nel creare e cucire rapporti con le persone utili, attiva, sempre curiosa, sempre presente là dove conta. I riconoscimenti sono venuti uno dopo l'altro: chiamata da *Panorama*, poi dal *Corriere della Sera*, infine da *Repubblica*, mentre diventava anche un personaggio televisivo per le sue partecipazioni a «Domenica in», «Samarcanda», «Italiani».

Nel '79 è incominciata la sua storia con Rutelli, che a 26 anni era segretario del partito radicale, e capogruppo alla Camera, capolista in varie elezioni. Tutti e due di buona famiglia, di bell'aspetto, colti, invitati dalle persone giuste nei posti giusti, allenati a convivere con i personaggi della nomenklatura e a difendersi dal rischio di rimanerne bruciati». Una coppia ammirata, e prevedibile bersaglio di molte critiche. Con un figlio nato nell'82 e un bimbo dell'Ecuador adottato nel '93. Con lui, fino a un anno fa, illuminato di riflesso dalla luce di lei. Mentre lei - sempre pronta al dibattito, capace di interrompere la stesura di un articolo per ordinare la verdura per la cena, con l'ambizione di essere ottima come giornalista, moglie, madre, figlia, sorella - non ha fatto una piega quando, per la corsa verso il Campidoglio del marito, ha pagato in questi mesi il prezzo di una presenza marginale nel suo giornale.

Il sindaco guadagnerà tre milioni e mezzo, molto meno dello stipendio del parlamentare. Ci pensano le first ladies in pectore? «Ma conta la soddisfazione! Io non sono materialista!» dice la signora Fini. «Sì, sarà un problema. Ma lui si sta giocando la sua vita. Io lavorerò di più» replica «la Palomba».

Liliana Madeo

IMPRENDITORI E POLITICA

L'ex sponsor televisivo di «Colpo grosso» lancia il «Progetto azzurro»

Panto: anch'io come il Cavaliere

L'industriale delle porte pensa a un suo partito

LA voglia di politica degli imprenditori si esprime in maniera sempre più strana. Ieri, su un quotidiano, è apparso un annuncio a tutta pagina, con una fotografia che sembra appena rubata da un album di famiglia: «Mi chiamo Fiorenzo Davanzo, ho 32 anni, sono un operaio specializzato. Questa è la mia famiglia: mia moglie Fiorella con i miei figli Sara e Carlo». Alla foto segue un lungo discorso in cui il signor Davanzo spiega ai «lavoratori» quello che i lavoratori sanno già da parecchio tempo: «Questo mese ho portato a casa lire 1.695.000 - dice -. Ma leggendo nel foglio allegato alla mia busta paga ho scoperto una cosa incredibile. Mi sono state sottratte per legge lire 1.401.512». E poi giù con la difesa «del pane che ho guadagnato per la mia famiglia», con gli attacchi «al sistema che mi ha dato un pugno nello stomaco». Con le rivendicazioni: «Non sono un interdetto, il mio guadagno voglio gestirlo io». Alla fine un invito, con tanto di indirizzo e numero da contattare: «Ho deciso: voglio cambiare le cose. Fai come me: aderisci a *Progetto Azzurro*...».

Al telefono la prima sorpresa. Al numero dell'operaio Fiorenzo risponde l'imprenditore Giorgio Panto, industriale delle porte, uno che è passato alla storia della televisione commerciale come lo sponsor di *Colpo Grosso*, programma-culto per gli amanti del sexy quiz. «Mi gioco la Carta Panto», dicevano le concorrenti. E oplà, si toglievano il reggiseno.

«Oggi le ideologie non esistono più - attacca Panto -. I muri sono caduti, i sindacati anche. Per questo ho fondato *Progetto Azzurro*; oggi l'unica cosa che unisce la gente seria, dall'industriale all'operaio, è il lavoro. Ed è da qui che bisogna partire per cambiare le cose. Il mio è un appello alle forze produttive, a chi tira la carretta: loro ci chiamano, versano una modesta quota d'adesione, e noi

progettiamo un futuro migliore per tutti. Quando saremo almeno 5 mila passeremo all'azione. Un partito? Può darsi: Berlusconi non è l'unico a difendere il liberismo».

Giorgio Panto ha già pronto il programma. Blocco delle assunzioni per gli statali («Loro non producono, non li voglio nel mio *Progetto Azzurro*»). Privatizzazione dei servizi e delle aziende pubbliche. Tagli alle imposte per le imprese. Elezione diretta del premier. Abolizione delle banche di Stato. Riforma fiscale.

«Il lavoratore deve ricevere tutto quello che gli spetta. Sarà lui a pagare le sue tasse. Le trattenute per assistenza e sanità? Inutili: basta obbligare gli operai ad assicurarsi, come si fa con le automobili. I privati offrono di più e costano meno. I sindacati devono chiedersi se rappresentano ancora i lavoratori: si spaccano la testa per far aumentare la contingenza di un punto. Quando con il mio sistema i dipendenti prenderebbero 800 mila lire di più ogni mese. E gli operai, con la busta paga più ricca, spendono di più. E se aumenta il consumo le aziende escono dalla crisi, con benefici per tutti. La solidarietà sociale? E' una bella cosa, ma con la solidarietà mi aumenta il costo del lavoro, e allora all'estero non vendo più niente...».

Guido Tiberga

Ci ha lasciati

Toio Bonfante

Lele, **Egidio** con la sua famiglia, **Gaetana** col figlio insieme con i parenti tutti lo annunciano agli amici. Il saluto gli sarà reso venerdì 3 dicembre alle ore 8,15 presso la parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto, 39.

Torino, 27 novembre 1993.

Gaetana e **Antonio** affettuosamente vicini a Lele piangono il carissimo **TOIO**.

Novara, 1 dicembre 1993.

Con profonda tristezza lo salutano, caro indimenticabile **TOIO**, **Mario**, **Laura**, **Marcella**, **Edoardo**.

Novara, 1 dicembre 1993.

Sono affettuosamente vicini **Renzo**, **Isa**, **Andrea**, **Paolo** e **Ilena**.

Sono affettuosamente vicini a Lele, **Paolo** e **Carla**.

Gianna e **Arnaldo Ferrero** sono affettuosamente vicini alla cara amica Lele.

Maria, **Giancarlo** e **Lidia De Federicis** ricordano **TOIO** e sono vicini a Lele con tanto affetto.

Maria Laura, **Luciano**, **Carlo**, **Gabriele**, **Elena** e tutti quanti della **Casa Editrice Loescher** salutano con infinito rimpianto **TOIO**, amico inimitabile e prezioso.

Si stringono affettuosamente a Lele nell'acuto rimpianto di **TOIO** gli amici di sempre: **Anna Maria** con **Giovanna**; **Arinda** e **Carla**; **Franco** e **Cicci**, **Franca** e **Pia** con **Ferruccio** e **Matteo**; **Giovanni** e **Luisa** con **Simona** e **Daniele**; **Guido** e **Lauretta** con **Marco** e **Matteo**; **Laura** e **Giovanna**; **Luciana**; **Maria Laura** con **Raffaele** ed **Elisa**; **Massimo** ed **Edda** con **Francesca** e **Matteo**; **Sandro** e **Luisa**; **Temi** e **Franca** con **Luca**; **Tullio** e **Nadia**, **Tullio** e **Silvia**.

E' mancata

Iginia Ferro in Alberto

Lo annunciano: il marito **Eugenio** con **Bruno**, **Fiorenza** e la piccola **Enrica**; fratelli, cognati e nipoti. Funerali venerdì 3 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Anna.

Torino, 30 novembre 1993.

Si è spenta serenamente lasciando un vuoto incolmabile

Luisa Brunetti Bigo

Lo piangono le figlie **Elda**, **Silvia**, **Laura** con **Ercole**, la nuora **Anne**, la sorella **Antonina**, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. La cerimonia funebre sarà celebrata direttamente nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore in Cuneo giovedì 2 dicembre alle ore 14,30, quindi la cara salma proseguirà per Saluzzo, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Cuneo, 30 novembre 1993.

Ricordano affettuosamente la cara **NONNA ISA** i nipoti: **Alberto** con **Silvia** e **Federico**, **Luisa**, **Paolo**, **Andrea**; **Elena** con **Adriano**, **Giulia** con **Sandro**.

Amalia è affettuosamente vicina a Silvia e sorelle.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Gobbetti in Tagliabue

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Giuseppe**, la figlia **Maria Grazia** con **Osvaldo** e l'adorata nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerali venerdì 3 dicembre ore 8,15 parrocchia Lingotto. Un particolare ringraziamento al Dott. Bartolomeo Marino per l'assistenza prestata.

Torino, 1 dicembre 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Comital S.p.A.** partecipano con grande cordoglio al dolore della signora Maria Grazia Tagliabue, Direttore Generale della Società, per la perdita della mamma

Gina Gobbetti Tagliabue

Volpiano, 2 dicembre 1993.

Partecipano al dolore della signora Maria Grazia Tagliabue, Direttore Generale della Comital S.p.A., per la scomparsa della mamma

Gina Gobbetti Tagliabue

I **Dirigenti** e i **Quadri** della **Comital S.p.A.**, della **Comital Aluminium HGmbH** e della **Metalpack S.r.l.**

Emanuele Antonelli
Vittorio Apolloni
Francesco Boetti
Claudio Cagliero
Carlo Castello
Leopoldo Cappaluni
Daniele Croce
Giuseppe Curone
Maurice Erard
Franco Fabaro
Cosimo Franceschiello
Lorenzo Francia
Luigi Frola
Stefano Garbarino
Giuseppe Giordano
Walter Goffinjà
Carlo Graziano
Antonio Mario Gullino
Domenico Lanni
Vito Laricchia
Massimo Felice Lombardi
Alessandro Maggi
Gian Paolo Masone
Carlo Michelotti
Luigi Pagnini
Giancarlo Rossinelli
Gianfranco Saporiti
Ferruccio Scottà
Gian Luigi Simonetti
Piera Valle
Giovanni Volpato

Volpiano, 2 dicembre 1993.

I **Dipendenti tutti** della **Comital S.p.A.** partecipano commossi al dolore della signora Maria Grazia Tagliabue, Direttore Generale della Società, per la perdita della mamma

Gina Gobbetti Tagliabue

Volpiano, 2 dicembre 1993.

I **Dipendenti tutti** della **Comital Aluminium HGmbH** prendono viva parte al grave lutto della signora Maria Grazia Tagliabue, Direttore Generale della Comital S.p.A., per la perdita della mamma

Gina Gobbetti Tagliabue

Radolfzell, 2 dicembre 1993.

I **Dipendenti tutti** della **Metalpack S.r.l.** si uniscono al grande dolore della signora Maria Grazia Tagliabue, Direttore Generale della Comital S.p.A., per la scomparsa della mamma

Gina Gobbetti Tagliabue

Frosinone, 2 dicembre 1993.

Enzo ed **Alba Formisano** partecipano commossi al dolore della signora Maria Grazia Tagliabue per la perdita della adorata mamma

Gina Gobbetti Tagliabue

Roma, 2 dicembre 1993.

Gianlorenzo Saporiti, profondamente addolorato, è vicino con grande affetto alla signora Maria Grazia Tagliabue per la scomparsa della cara mamma

Gina Gobbetti

Torino, 2 dicembre 1993.

Franca, **Monica** e **Carlo Michelotti** commossi si uniscono al dolore di Maria Grazia e famiglia per la perdita della cara mamma

Gina Gobbetti in Tagliabue

Torino, 1 dicembre 1993.

Beppe Ambrassore e famiglia partecipano al lutto delle famiglie Scialotti e Tagliabue.

(Continua a pag. 8)

L'ex direttore di «Studio Aperto»: la Fininvest mi ha licenziato, Mixer mi censura, io mi dichiaro disoccupato politico

«Quella intervista non è la mia»

Corona: la Rai ha tagliato il Berlusconi scomodo

Silvio Berlusconi. A sinistra Vittorio Corona l'ex direttore di «Studio Aperto»

MILANO. Un divano e dentro al divano, Vittorio Corona esausto: «In questa Bosnia editoriale, in questa guerra di tutti contro tutti, io mi dichiaro vittima accidentale. Non voglio essere arruolato in nessun esercito e perciò vi chiedo asilo politico per raccontarvi di come la Rai ha bloccato la mia intervista a Berlusconi. Di come Giovanni Minoli l'abbia tagliata e rimontata, infarcita di vari cuscinetti e infine stravolta».

Con tutto il piombo che circola in queste ore pre-elettorali, il solitario Vittorio Corona - 46 anni, ex Rai, ex Fininvest - che nello zainetto trasportava 75 minuti di intervista a Silvio Berlusconi, è stato accerchiato, gambizzato e messo da parte nella guerra vera, quella che si combatte al fronte della prima serata tv per la conquista delle prossime urne.

Dunque, Vittorio Corona, cosa è successo?

«E' successo che martedì sera a *Mixer* è andata in onda un'intervista che io ho visto per la prima volta. Anche se in video, seduto davanti al dottor Berlusconi, c'ero proprio io, l'intervista non era più la mia».

Tutta cambiata?

«Tutta, e senza che nessuno si fosse degnato di avvertirmi».

Neanche una telefonata?

«Neanche».«

Che cosa hanno tolto?

«L'intervista che avevo consegnato a Minoli durava 28 minuti, quella andata in onda era ridotta a 14, faccia lei».

L'intervista, ancora integra, è stata bloccata lunedì sera...

«Dodici minuti prima della messa in onda».

Dalla commissione parlamentare di vigilanza?

«Immagino di sì, dopo l'allarme lanciato dal vicepresidente Mauro Paissan, il verde, che ha avuto la bontà di definire l'intervista "inopportuna" e me un "giornalista amico" del dottor Berlusconi. L'ho querelato».

Torniamo a lunedì.

«L'annunciatrice dice che *Mixer* non andrà in onda, io mi metto alla caccia di Minoli. Scomparso. Berlusconi, da Arcore, mi chiama tre volte».

Per dirle?

«Se avevo notizie su quello che stava accadendo. Era una situazione grottesca: l'intervistatore e l'intervistato che si telefonano nel buio più buio».

E martedì mattina?

«Martedì mattina Minoli viene convocato da Dematté e Locatelli. Tutti e tre si mettono a visionare la mia intervista».

Tagliamo qui, accorciamo là...

«Minoli concorda i tagli, va negli studi Eta Beta e sforbicia».

Cosa scompare?

«Una parte che riguarda Mario Segni».

Cioè?

«Avevo chiesto a Berlusconi come mai aveva fatto quella dichiarazione di voto per Fini, quando uno come Mario Segni, campione del neocentrismo, appoggia apertamente Rutelli. E lui: "Non chieda a me di spiegare la grande confusione politica in cui è caduto Segni"».

Via tutto. E poi?

«Due punti in cui Berlusconi cita Agnelli. Una per dire che mentre l'Avvocato mette operai in cassa integrazione, lui inaugura nuovi posti di lavoro. L'altra per ricordare la sua dichiarazione di voto a favore di Castellani sindaco, che non suscitò né clamori, né barricate».

Altri tagli?

«I più importanti riguardano il partito, quando Berlusconi ammette che ormai "dovrà bere l'amaro calice" e entrare in politica, che dovrà affrontare "il problema numero uno" cioè scegliere a chi "affidare l'azienda", che "ormai non c'è più tempo" e insomma che il partito è bello e fatto».

Lei vede l'intervista e che fa?

«Mi metto le mani nei capelli e poi assisto al mio affondamento in diretta: a fine intervista Minoli dice, cari ascoltatori questa intervista ci sarebbe piaciuto farla personalmente, purtroppo Berlusconi si è scelto il giornalista...».

E non è vero?

«Certo che no. E Minoli lo sapeva benissimo. Quando gli ho proposto l'intervista, lui mi ha detto: provaci. E quando Berlusconi ha accettato, Minoli si è subito intromesso: la voglio fare io, spostati. Gli ho dato tutti i numeri di Arcore, ma naturalmente Berlusconi ha rifiutato e credo proprio per una questione di buona educazione: scusi Minoli, gli ha detto, ma lei sta scavalcando un suo collaboratore».

Quindi è andato lei a Arcore con una troupe privata.

«La cosa bella di questa faccenda è che io sono un giornalista disoccupato e che la troupe è una piccolissima casa di produzione indipendente, la H24. Siamo finiti in mezzo alle due trincee ultra corazzate che si stanno sparando e ovviamente ci hanno fatto arrosto».

Berlusconi lo ha più sentito?

«Martedì sera, appena finito "Mixer", mi ha chiamato».

Per dirle?

«Era furibondo. Ho assistito, mi ha detto, a un vero spettacolo di regime con testimonianze tendenziose, giornalisti mandati a infastidire persino le commesse della Standa, tutto il senso dell'intervista stravolto».

E lei?

«Io non capisco più, un mese fa sono stato cacciato dalla Fininvest per lasciare il posto a Paolo Liguori. Adesso mi spara l'esercito opposto: sindacato giornalisti, commissione parlamentare, Rai, *Unità*, *Manifesto*. Ho fatto il pieno. La sola guerra che farò è per tutelare la mia dignità, e sarà una battaglia in carta da bollo. Per il resto mi dichiaro disoccupato politico: aspetto l'amnistia».

Pino Corrias

> «Non sono stato "scelto" dal Cavaliere
> Quel servizio l'ho proposto io
> E Minoli ha cercato di rubarmelo»

«Ho tolto le cose già note»

Il direttore di Raidue: assurdo trasmettere un'ora di colloquio

ROMA. I professori che guidano la Rai hanno rispolverato le forbici della censura? Vittorio Sgarbi, deputato pli e alfiere del berlusconismo, ne è sicuro. Grida: l'intervista a Silvio Berlusconi, trasmessa martedì sera da *Mixer*, è stata censurata, tagliuzzata, addomesticata, dimezzata. «Martedì mattina - sostiene il deputato liberale - Dematté e Locatelli, dopo aver visionato l'intervista, hanno disposto la censura. E così è stata stravolta rispetto al suo contenuto originario».

Loro, i vertici, non rispondono. Fanno sapere per interposta persona che non si degnano di dare seguito alla «solita sgarbata». Risponde Giovanni Minoli, invece, seccatissimo: «Sgarbi deve cercare di giustificare il suo notevole stipendio e ha una fantasia veramente eccezionale. La sua immaginazione sui fatti e sui miei rapporti con Dematté e Locatelli merita una trasmissione». Però qualcosa è accaduto, tra lunedì e martedì. Minoli lo ammette: «Avendo Berlusconi esternato su tutte le reti, ho ritenuto utile salvare le cose meno dette rispetto ai giorni precedenti». E chiarisce: «Avevo un giorno in più. Ne erano passati quattro dalla registrazione. Così ho rimontato la trasmissione e le cose più usurate le ho tolte».

Giovanni Minoli

Non cessano le polemiche, insomma, attorno all'esternazione di Berlusconi in trasferta su una rete Rai. E' il solito Sgarbi ad attizzare il fuoco. Lo fa alla sua maniera, ricostruendo i fatti durante la trasmissione *Sgarbi quotidiani*: «Corona e Berlusconi mi hanno confermato che l'intervista è stata censurata. Un'ora di conversazione, su pressione del comitato parlamentare di controllo, è stata dapprima ridotta a 28 minuti e quindi, ancora su intervento censorio di Dematté e Locatelli, portata a 14 minuti. Si è trattato di una gravissima e inammissibile censura, che rappresenta un vero attentato alla libertà di pensiero e che non può pertanto restare impunita. Di qui la mia richiesta di dimissioni a Dematté e Locatelli».

«Macché trasmissione addomesticata! - sbotta Minoli -. Resto un giornalista e come tale ho utilizzato criteri giornalistici. Avevo un certo tempo a disposizione, mica potevo mandare in onda tutti i sessanta minuti di conversazione. Sarebbe stato un delirio. L'intervista l'avete vista. E' stata un grande successo di pubblico. Ho conservato le cose più interessanti, quelle meno usurate».

Sgarbi, però, dice cose gravi. Parla di interventi dall'alto. Di parlamentari della commissione di vigilanza. Del presidente e del direttore generale. «Sgarbi fa il provocatore di mestiere. Lo dico da ammiratore che gli vorrebbe fare anche un contratto su Raidue. A me non ha chiesto niente nessuno. Sono un direttore di rete e decido io», ribadisce Minoli.

Con il suo intervento, Minoli avrà anche sollevato l'irritazione di Sgarbi e di Berlusconi, senza parlare dell'amarezza di Vittorio Corona. Ma ha soddisfatto in pieno Mauro Paissan, il deputato Verde che l'altro giorno gli aveva fatto la guerra. Dopo aver visto la trasmissione, Paissan ha riconosciuto: «Continuo a giudicare inopportuna l'intervista elettorale di Berlusconi. Però devo anche dire che la trasmissione di *Mixer* non mi è parsa in contrasto con le norme della commissione». Protesta l'Usigrai, invece: «Sono stati violati gli accordi e la deontologia professionale».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

LA GRANDE FUGA

La Quercia sostituisce la Balena bianca e chiede al governo 100 miliardi per la Tv di Stato

Rai, Uil, Coldiretti: pds pigliatutto

Gli orfani della dc e del psi calamitati da Occhetto

ROMA

E' fuori di sé Guido Bodrato mentre si sfoga seduto su uno dei divani di Montecitorio. E non è certo un fatto di tutti i giorni sentir dire certe cose da lui che era uno dei capi del partito Rai, uno dei leader di quella sinistra democristiana che fece una crisi di governo contro Silvio Berlusconi. «Io - si lamenta - in favore di questa Rai non spenderò più una parola. Come non spenderò più una parola contro Berlusconi... No, non spenderò più una parola per la Rai perché non ho mai visto tanta gente cambiar bandiera tutta insieme, come sta avvenendo là dentro. Tutti sanno che A stava con quello, B stava con quell'altro e C con quell'altro ancora. Invece adesso tutti sono un'altra cosa. E allora perché io debbo adoperarmi per trovare altri finanziamenti. Potevo farlo prima che la Rai era un servizio pubblico, ma adesso, lì dentro, si comportano come se fosse roba loro. Visto che la Rai è dell'Usigrai ci pensi l'Usigrai a trovare i soldi. Ma se ne accorgeranno: noi ci accontentavamo della lottizzazione, i nuovi padroni, il pds, faranno le liste di proscrizione. E se noi volevamo solo una rete, loro ne vorranno tre».

Mentre Bodrato ce l'ha con la Rai, cioè con una creatura della dc, con quello che era un simbolo democristiano, Achille Occhetto si adopera come può per spingere il governo a concedere nuove risorse all'azienda di viale Mazzini. Fatto nuovo? No di certo. La novità semmai sta nella constatazione che se prima il segretario del pds era uno degli alleati del partito Rai, ora ne è diventato il capo. In altre parole si è «sostituito» alla democrazia cristiana in questo.

«Sostituzione»: il dramma che sta vivendo quel che resta della democrazia cristiana nel tramonto della prima Repubblica è tutto in questo vocabolo. Avviene nella Rai, come avviene in tanti altri posti, in altri santuari del potere democristiano. C'è la Coldiretti, una volta nocciolo duro dello scudocrociato, che apre il confronto con Botteghe Oscure e al povero Remo Gaspari, ex-intramontabile ministro democristiano non rimane che sospirare: «Stiamo vivendo tempi folli».

Eppoi ci sono le banche, il potere finanziario, le partecipazioni statali, i palazzi di giustizia. Addirittura qualcuno tra le rovine del potere bianco ha fatto una mappa dei consigli di amministrazione delle aziende pubbliche e ha scoperto che già adesso, per via di Tangentopoli e per il vecchio sport del «cambio di casacca» che segue la fine di ogni stagione politica, l'influenza del pds si è moltiplicata. Per non parlare di procure e di aule giudiziarie. Insomma, tutto quell'armamentario che stava intorno alla dc, quelle che erano le tante componenti del «partito-Stato», si è messo in movimento e cerca un altro punto di riferimento: c'è chi cerca un nuovo padrone e chi solo un armistizio.

E di questa migrazione si compiace l'intero gruppo dirigente di Botteghe Oscure. Basta parlare, ascoltare, seguire le mosse degli uomini di Botteghe Oscure, per accorgersene. Dice Massimo D'Alema, capogruppo dei deputati pidiessini, nel mezzo del transatlantico di Montecitorio: «Certo che a noi interessa la Coldiretti, noi siamo stati sempre dalla parte degli agricoltori. Nè deve meravigliare il fatto che ci muoviamo tanto per la Rai: mica possiamo farla crollare. Noi dobbiamo essere responsabili, come forza di governo abbiamo dei compiti e dei doveri».

Questo spiega in pubblico il presidente dei deputati pidiessini e ai verdi, Scalia e Mattioli, che debbono partecipare insieme a lui ad un meeting il pomeriggio, rivolge una preghiera: «Sentite io lì a piazza di Pietra debbo andare un quarto d'ora prima. Ci sono i dirigenti della banca commerciale che vogliono avere un colloquio privato con me. Sapete com'è la borghesia italiana... Ci vediamo lì».

Sai quanti colloqui privati di questo tipo hanno avuto in queste settimane i vari esponenti del pds. Incontri che le mille facce del potere hanno voluto per annusarli, per studiarli, per conoscerli. «Cose del genere - racconta Augusto Barbera - stanno avvenendo anche in periferia. Sono innumerevoli le associazioni e i personaggi che si fanno avanti nelle federazioni. E' la solita borghesia italiana che viene attratta dai partiti che diventano forze di governo. Anche nel '76, all'epoca della grande avanzata elettorale del pci di Berlinguer, avvenne la stessa cosa». Un fenomeno, quello descritto da Barbera, che spinge Fabio Mussi a dire: «Stiamo diventando un partito di riferimento anche per il cupio dissolvi della dc». E, soprattutto, Gavino Angius a sognare: «Se stiamo sostituendo la dc? Magari!».

Achille Occhetto e Massimo D'Alema

Poveri dc. Loro, l'incubo della «sostituzione» lo stanno vivendo in prima persona, giorno dopo giorno. «Certo - ironizza Francesco D'Onofrio alla buvette della Camera - che la Coldiretti va verso il pds. Una volta quella era un'organizzazione che faceva eleggere 30 deputati dc e 20 senatori. Ora, probabilmente, non ne riuscirebbe a eleggere uno e per questo cerca una rappresentanza. E vedrete i drammi delle altre organizzazioni vicine alla dc: quello della Cisl, quello della Confartigianato... Questo perché se la Uil può tranquillamente schierarsi con il pds, la Cisl non può fare neanche quello. Il problema è che in Italia non è mai esistita l'alternanza, ma si sono susseguiti una serie di regimi: quello liberale, quello fascista, quello democristiano. E ora la gente crede che arriverà un regime pidiessino per un determinato numero di anni. Salvo errore».

E tutto questo, naturalmente, stravolge tutti punti di riferimento democristiani, anche l'amore per la Rai e la diffidenza verso Berlusconi. «Noi - teorizza Roberto Formigoni - Silvio dobbiamo proteggerlo dal linciaggio a cui è stato sottoposto. Rischia di essere l'unica voce in nostro favore».

Augusto Minzolini

IL CASO

BALLOTTAGGIO GALEOTTO

Gli psicanalisti: tra gli avversari per la poltrona di sindaco sbocciano tenerezze

«Attenti a quei due, ora si amano»

Mussolini contro Bassolino? Macché, c'è feeling

Alessandra Mussolini e Antonio Bassolino sfidanti a Napoli

MACCHE' braccio di ferro, quei due si amano! Ci si è cimentato anche l'*Indipendente*, ieri mattina, con il presunto feeling tra Alessandra Mussolini e Antonio Bassolino, che le cronache vorrebbero l'un contro l'altro armati nella corsa per la poltrona di sindaco in quel di Napoli. «Galeotto Canale 5 e Maramaldo Montana», scrive il quotidiano di Feltri; e racconta: «In tv non si vedeva, ma quando lei diceva: "Antonio, non puoi dirmi questo", lui si faceva rosso come un ragazzino. E quando lui replicava suadente: "Io cerco di farti ragionare", lei sgranava gli occhi rapita... Lei lo ha sognato; lui la difende dai giornalisti che la vorrebbero veder rinnegare il nonno».

E, ancora: «A telecamere spente, quando un giornalista ha chiesto alla Mussolini chi preferiva fra Bassolino e Rutelli, lei ha risposto entusiasta: "Bassolino, senza ombra di dubbio. Lui è un uomo vero". Quando è toccato a lui scegliere fra Fini e Alessandra, si è fatto rosso come un peperone, ha cercato di far finta di niente, poi con un sussurro timido ha pronunziato: Mussolini». Perciò, concludeva ieri mattina l'*Indipendente*, tra il pidiessino d'apparato e la nipote del Duce è fatta: «Se non fosse per la poltrona, si amerebbero...».

Da contendenti ad amanti? Chi pensa ad una *boutade* si sbaglia. Almeno così lascia intendere Aldo Carotenuto, professore di psicologia della personalità e delle differenze individuali alla Sapienza di Roma. A causa di un sentimento detto di «identificazione con l'aggressore» - spiega il luminare all'Agenzia Adnkronos - tra Bassolino e la Mussolini scatta lo stesso meccanismo tipico dell'innamoramento. E un discorso analogo si può fare per Fini e Rutelli, a Roma.

Scomoda anche Jung, la campagna elettorale per il 5 dicembre. «Ci troviamo di fronte ad un meccanismo difensivo - sostiene Carotenuto -. I due candidati del ballottaggio sentono che l'avversario è un pericolo. Ognuno critica continuamente quello che dice l'altro, ma comincia anche un processo per cui è come se si iniziasse ad imitare l'altra persona. Bassolino e Mussolini o Rutelli e Fini si imitano a vicenda, diventando praticamente la stessa persona; e allora è come se, amando l'altro, ognuno amasse se stesso. Avviene lo stesso nelle vittime di sequestro: l'amore è lo strumento con il quale si utilizza il masochismo, cioè si riesce a soffrire di fronte all'aggressore e masochisticamente ci si innamora di lui. E' un mezzo di sopravvivenza. Nell'innamoramento è lo stesso».

«L'elaborazione di Carotenuto è affascinante - incalza la veronese Vera Slepoy, psicoterapeuta e presidente della Federazione italiana psicologi - l'amore è scoperta dell'altro e, in questa gara per la poltrona di primo cittadino, l'uno è stato costretto a scoprire l'altro, a convivere con l'altro nei tanti faccia-faccia per due settimane. I contendenti sono stati "costretti" al dialogo e hanno contribuito a sgretolare i muri dell'ideologia. Ed è significativo che sia capitato proprio lì dove si sono confrontati destra e sinistra storica».

Come a dire: ecco perché non sboccia il feeling a Genova e a Venezia? «Lo scontro con la Lega Nord è molto più inaffettivo - aggiunge la psicoterapeuta -, meno dialettico». Dunque, vinca Alessandra o vinca Antonio, Cupido ha già fatto la sua parte: la nuova «coppia reale» è pronta a salire sul trono di Napoli, disponibile a invertire le parti, al di là degli schieramenti ideologici? «In politica, per vincere, ci vuole maggiore distanza emotiva. Ma non credo che la Mussolini e Bassolino si sposino... Al massimo possono fare delle fantasie».

[m. tor.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 421003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699930; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523769; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 581192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235642/3-235728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811189; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare allo 011.568.1910 r.a.

A.A. FINANZIAMO lavoratori dipendenti firma singola a tassi concorrenziali in tempi brevi. Tel. 324.7779.

A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti a commercianti artigiani industriali e professionisti. Tel. 324.8590.

A. AFFIDABILI artigiani, commercianti e dipendenti anche protestati, prestiti in 24 ore, mutui immobiliari. Tel. 749.3262.

A. 5.000.000 in 12 rate da 520 mila senza cambiali. Risposta in 24 ore. Serietà. Rodi 326.004 - 396.936 (no dipendenti).

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011.503.783.

AFIM a tutti fiduciari L. 150 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7207.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

CENTRO SPORTIVO
Indoor unico in Italia ricerca soci di capitale e/o operativi investimento minimo L. 30 milioni. Tel. 473.2496.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 30.000.000 - 240.000.000 tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02.336.00933.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati, in 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011.434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 586.660.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili cerco contanti sopralluogo senza spese. Ramieri Servizi srl. Telefonare allo 02.336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana ottimo affare privato cede. Tel. 598.744.

ABACO 317.9742 cede Torino Centro strumenti musicali buoni utili incrementabili affitto mite anticipo L. 50 milioni.

ABACO 317.9742 cede 35 km da Torino pub birreria incasso e utile incrementabili anticipo L. 25 milioni.

ABBIGLIAMENTO
tabelle IX X XIV su importante corso
ANGOLARE PLURIVETRINE
BUON INCASSO
cedo L. 145 milioni
BALDINI 597.049

BALDINI SRL 596.771
CASELLE TORINESE
ristorante bar
locale molto alto
ottimo utile dimostrabile
cedo L. 280 milioni

AFFARE per seri motivi familiari cedesi nuovissimo mini laboratorio fotografico zona commerciale su piazza. Tel. 776.7822.

AMBULANTE prodotti ittici (pesci) posti fissi in cintura utile L. 60 milioni annui cedo L. 88 milioni. Baldini 596.771.

Baldini s.r.l. 596.771
centralissima posizione cedismo autorimessa/autolavaggio
con possibilità servizio parcheggio limitrofo Mq 1800. Affitto modico
Interessante giro affari
richiesta adeguata

BAR centralissimo uffici passaggio lavoro orario corto cedesi motivi familiari. Tel. Boero 812.7887.

BAR in Luserna S. Giovanni con appartamento attiguo in centro sportivo ottimo reddito. Coseli 561.8280 - 583.9946.

BAR incasso L. 900 mila incrementabili ottima posizione contratto d'affitto nuovo. Studio Mapi 898.1724.

BAR somministrazione di tipo A/B trasferibile zona Torino centro/Crocetta vendo vero affare. Tel. 517.0106.

BAR super tavola calda cucina attrezzatissima orario corto chiuso domenica anticipo L. 46 milioni. Tel. 521.2272.

BAR piccolo gestione Porta Nuova incasso L. 700 mila incrementabili. Affare. Castello 530.470.

BAR via S. Secondo ampio locale con attrezzatura completa incasso L. 400 mila cedo L. 220 milioni. Baldini 597.049.

Centrale posizione
NEGOZIO ARTIGIANALE
ricamo biancheria
confezioni in genere
ARREDI PRESTIGIOSI
sicuro interessante utile
cedo L. 70 milioni
BALDINI SRL 597.049

CEDESI importante gelateria bar ottima posizione di passaggio ai piedi della collina alto reddito. Big 581.1111.

CEDESI piccolo bar conduzione familiare incasso L. 500.000 giorno buon margine. Richiesta L. 150 milioni trattabili. No agenzie. Tel. 437.5609.

GIRARROSTO pizza al taglio avviatissimo zona via Madama Cristina cede a prezzo vantaggioso. Orlandini 353.900.

HOTEL *** più ristorante vicinanze Torino completamente ristrutturato cedesi a persona referenziata. Studio Rora 885.317.

PRIVATO vende bar alcolico e super alcolico per motivi di famiglia L. 160.000.000 ottimo incasso dimostrabile, possibilità di incremento. Tel. 701065 pomeriggio.

RISTORANTE pizzeria 100 posti incasso cedo L. milioni anticipo più ampie dilazioni. Studio Rora 885.317.

RIVIERA LIGURE CEDESI
MINIMARKET ALIMENTARI
Incasso L. 1.700.000.000 annui
buon utile documentabile
RICHIESTA L. 380.000.000
Baldini s.r.l. 011 597.049

STELLA 447.6880 alimentari primizie frutta e verdura zona S. Paolo L. 1 milioni incasso al di minimo contanti.

STELLA 447.6880 cartoleria articoli regalo angolare 3 vetrine andamento nuovo cede per trasferimento.

STELLA 447.6880 negozio fiori arredamento nuovo su corso cede urgentemente per malattia minimo contanti.

TABACCHI Crocetta utile netto annuo L. 150 milioni in posizione moderna L. 680 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Moncalieri levata L. 14 milioni molto incrementabile anticipando L. 150 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI Moncalieri levata L. 14 milioni unica in zona utile elevato L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI Vinovo ampio 2 vetrine utile netto annuo L. 90 milioni anticipando L. 200 milioni cede Frana 562.3895.

GESTIONE

BAR caffetteria ristorante zona Canavese, buon incasso, cedesi gruppo familiare per gestione e nuovo esercizio. Scrivere: Publikompass 5006 - 10100 Torino.

RISTORANTE centrale offresi in gestione a persone qualificate. No perditempo. Tel. 669.2428.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

INDUSTRIA metalmeccanica assume operaio volenteroso 30/35enne con conoscenza lavorazioni al tornio da inviarsi a qualifica professionale. Presentarsi ore 14/17 via Alba 9 Moncalieri.

PRIMARIA azienda costruzione stampi cerca tracciatore banco/lastratura elementi di carrozzeria. Richiedesi conoscenza disegno e collaudo CTR. Tel. 397.2567.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COPPIA esperta seria cercasi per gestione alloggio turistico sul mare riviera ponente, curriculum. Scrivere: Publikompass 1204 - 10100 Torino.

RISTORANTE centrale ricerca camerieri esclusivamente per fine settimana. Anche universitari senza esperienza specifica. Telefonare allo 011.562.7787.

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore servizi, ricerca personale esperto in marketing telefonico, con orario di lavoro 17-21. Per appuntamento telefonare ufficio al 772.4399.

ASSOCIAZIONE operante settore recupero giovani tossicodipendenti desidera assumere laureati/e in pedagogia - psicologia - medicina - sociologia, da inserire dopo corso interno formazione, nelle proprie attività terapeutiche. Indispensabile profonda motivazione personale per operare con ruolo partecipativo in realtà interpersonali complesse. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8648 - 10100 Torino.

CATO editore cerca tecnica d'arte anche part-time conoscenza inglese. Scrivere corso Vittorio Emanuele, 40 Torino.

ELEVATI guadagni ad ambosessi liberi subito per attività promozionale di prodotto in esclusiva. Tel. 385.0884.

SOCIETA' operante nel settore del risanamento aziendale selezione soci collaboratori. Non si richiede esperienza specifica ma motivazione, cultura media, età 25/40. Tel. 582.5337.

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE
ecco l'occasione per trasformare la passione in professione. Training a numero chiuso, per rapido inserimento nel settore in base alle singole predisposizioni. Telefona subito allo 011.437.5333.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RIVIERA PONENTE
vicino a Savona, industriale cerca coppia coniugi o piccola famiglia per custodia villa. Moglie disponibile lavori domestici durante la presenza del proprietario. Offresi appartamento moderno indipendente con telefono, retribuzione adeguata, premi anzianità, auto anche per uso personale. Si prega di precisare età, dati anagrafici del nucleo familiare, precedenti esperienze di lavoro e referenze. Scrivere: Publikompass 63 E - 20123 Milano.

LAVORI VARI E PART TIME

COMMESSO magazziniere max 29enne settore arredo bagno idraulica, max serietà e referenze cercasi. Tel. 658.7276.

FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA floricola di Front Canavese cerca abile collaboratore referenziato per promuovere vendite telefonicamente operando in sede. Portafoglio clienti, ottima remunerazione. Telefonare 011.925.1367.

AZIENDA leader operante su scala nazionale distributrice prodotti tecnologici seleziona venditori tecnici per Torino e provincia, esperienza commerciale e periti meccanici saranno privilegiati. Tel. 0124.36.209 - 36.805.

AZIENDA LEADER
settore oreficeria-orologeria cerca agenti per il Piemonte; si richiede: professionalità, esperienza di vendita e preferibilmente conoscenza del settore. Si offre inquadramento Enasarco, trattamento economico interessante. Inviare curriculum vitae al numero di fax 02 287.1473 all'attenzione della direzione vendite.

AZIENDA primaria cinturini pelle, metallo pile Ucar, Maxell, preorecchini Caflon, orologi polso La Croisette, tasca Cortebert, fornitore orologerie cerca agente per Torino e provincia. Tel. 0372 414.512 fax 0372 414.508.

GRIMALDI immobiliare selezione giovani diplomati/e automuniti/e fisso provvigioni incentivi. Tel. 540.6305.

IMPORTANTE mobilificio ricerca espertissimo nella vendita cucine. Tel. 904.8204.

PERCHE' tu no? Molte persone hanno migliorato la loro situazione economica vendendo famosi prodotti che aiutano a sentirsi in gran forma. Tel. 011.954.0356.

SOCIETA' commerciale settore elettronico ricerca agente monomandatario età massima 35 anni possibilmente automunito. Offresi: portafoglio clienti e zona in esclusiva, fisso mensile e provvigioni, premi sul fatturato. Tel. 011.650.7186.

SOCIETA' ingegneria biomedicale ricerca agente di vendita introdotto nel settore. Scrivere: Publikompass 8644 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca 3 funzionari acquisitori/ci automuniti: un responsabile zona Piemonte, un responsabile zona Emilia. Determinante massima ambizione capacità organizzativa, offresi fisso mensile L. 2 milioni 800 mila più incentivi e provvigioni. Tel. 561.7598.

SOCIETA' seleziona ambosessi per consulenza assicurativa offresi rimborso spese, provvigioni. Tel. 434.3895 - 561.1717.

PRESTAZIONI CONSULENZE

EX bancario/a cercasi per istruttoria pratiche settore fidi. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, pratico Piemonte Lombardia Liguria Valle d'Aosta offresi passaggio diretto. Tel. 011.247.0406.

FAMIGLIA cerca portineria zona Cit-Turin, esperienza decennale. Telefonare 011 447.5804.

MAGAZZINIERE con esperienza offresi presso seria ditta anche come fattorino a part-time. Telefonare 611.831.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMIS di cucina volenteroso per migliorare capacità miti pretese offresi stagione invernale. Tel. 035.761.204.

CUOCO 40enne libero subito offresi per stagione o fisso disposto trasferirsi, max esperienza e serietà. Tel. 011.683.9762.

PIZZAIOLO pratico esperienza libero subito offresi per stagione o fisso disposto trasferirsi max serietà. Tel. 011.747.832.

IMPIEGATI

CONTABILE 28enne esperienza pluriennale contabilità generale e lavori vari ufficio. Tel. 853.973.

IMPIEGATA esperienza corrispondente inglese/francese contabile prima nota/fatturazione offresi. Tel. 743.524.

IMPIEGATA esperienza 10ennale contabilità iva bilanci offresi passaggio diretto. Tel. ore serali 355.671.

INGEGNERE meccanico, 11 anni imprenditore, 2 consulente organizzazione, 40enne offresi. Tel. 0121.397.623.

LAUREATA economia e commercio 110 lode disponibile trasferimenti offresi. Tel. 822.1816.

NEO diplomata in ragioneria con breve esperienza cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel. 011.248.1115.

RAGAZZO 24enne militesente disegnatore meccanico pratico Autocad cerca lavoro in ditta o ufficio. Tel. 243.1370.

RAGIONIERA 25enne quinquennale esperienza, contabilità, iva, bilanci, cerca lavoro. No commerciale. Tel. 282.1810.

SIGNORA esperta contabile amministrativa offresi. Telefonare allo 011.485.463.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENTE domiciliare ed accompagnatore offresi. Telefonare ore pasti o serali al n° 255.148.

SIGNORA referenziata automunita, offresi come baby-sitter, assistenza anziani o collaboratrice familiare. Tel. 211.841.

36ENNE esperta cameriera ai piani per cinque ore al giorno da lunedì a venerdì offresi. Se interessati tel. 259.176.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA persone anziane, signora offresi, massima serietà, referenze. Tel. 621.511.

COPPIA offresi custodi per condominio, esperienza, referenziati. Telefonare 0121 953.277.

COPPIA 30enne referenziata disponibile subito cerca portineria o custodia fabbrica. Tel. 354.987 ore pasti.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA collegiata con studio proprio offre collaborazione tecnico professionale. Scrivere: Publikompass 2149 - 10100 Torino.

(continua)

Torna l'esternatore Cossiga con rivelazioni a 360 gradi. E la polizia gli impone la scorta

«La famiglia Moro pedinata durante tutti i 55 giorni»

ROMA. E' tornato l'Esternatore. Finita la conferenza stampa al fianco di Libero Gualtieri, il presidente della commissione stragi che l'ha incontrato per parlare delle sue ultime rivelazioni sul caso Moro, Cossiga licenzia il suo ospite («tu adesso ti allontani») e riacquista l'aspetto e il tono di quando sedeva al Quirinale.

Le telecamere e i fotografi gli si fanno intorno, lui aspetta che tutti siano pronti e poi comincia, la voce grossa e le parole scandite una ad una: «Questa è l'ultima volta che parlo del caso Moro, perché non intendo contribuire ad una campagna di disinformazione, di intossicazione, con ripetute pseudo-rivelazioni, e tantomeno intendo contribuire al tipo vergognoso di campagna elettorale che viene condotta in questo momento». Pausa. «Mi riferisco all'amico Rutelli e anche a Illy».

I giornalisti, un po' stupiti, provano a chiedere: che c'entrano Rutelli e Illy con il caso Moro? Cossiga non risponde, fende la selva di telecamere e fa per andarsene. Poi all'improvviso si ferma e ricomincia: «Certo che se il rinnovamento viene pensato in queste forme, con questi tipi e con l'uso di questi mezzi, stiamo freschi». Altre domande a grappoli, il senatore a vita concede soltanto un «leggete i titoli dei giornali su come presentano i candidati e capirete». Ancora qualche passo, ancora richieste di chiarimenti che non arrivano, finché Cossiga regala l'ultima esternazione, stavolta in tono decisamente adirato: «Da oggi il ministero dell'Interno mi ha nuovamente dato la scorta, il perché chiedetelo al Viminale. Io l'avevo rifiutata, me l'hanno imposta». E se ne va, protetto dai commessi di palazzo San Macuto.

Ma le esternazioni, nonostante la promessa di Cossiga, non finiscono. Nel pomeriggio infatti l'ex-presidente della Repubblica piomba all'improvviso nel palazzo di giustizia di piazzale Clodio, e per altre quattro ore rimane a colloqui con i sostituti procuratori Ionta e Marini. I quali stavano interrogando l'ex-brigatista Valerio Morucci, ma di fronte a Cossiga hanno dovuto chiedergli di tornare un'altra volta. Finito il nuovo interrogatorio, passate le 21, l'ex-capo dello Stato è arrivato nella sala stampa di Montecitorio, dove ha tenuto una nuova conferenza stampa.

Dice di aver riferito «cose dolorosissime», sia per lui che per le persone di cui si parla, ma non svela chi riguardano le nuove rivelazioni. «Ci sono anche cose nuove - riferisce -, ho pensato di diver dire tutto. Cose dolorosissime da dire per me e dolorosissime da ascoltare per alcune persone». E spiega che la prima stesura dei due piani fu fatta dalla procura di Roma, lui fece un paio di correzioni e poi «Viktor» e «Mike» furono definitivamente approvati dalla procura generale, che nel frattempo aveva avocato le indagini sul sequestro di Aldo Moro. Una delle correzioni da lui apposto fu che l'ostaggio liberato sarebbe stato portato al Gemelli «solo con il suo consenso, salvo che l'autorità giudiziaria ritenesse che Moro non fosse in grado di esprimerlo». E, per dimostrare la legalità del piano, Cossiga legge un brano della sua deposizione ai giudici: «E' assurdo ipotizzare che le autorità politiche e di governo potessero disporre dell'on. Moro senza il suo consenso, perché non solo lui avrebbe reagito violentemente, ma anche l'ambiente politico. E' assurdo e offensivo ipotizzare il mio consenso ad una attività criminosa e ripugnante».

Prima di questo «ritorno al passato», nella conferenza stampa del mattino, Cossiga aveva parlato dei piani «Viktor» e «Mike», sotto lo sguardo un po' preoccupato di Gualtieri. E aveva detto che, «naturalmente», la famiglia Moro non ne era stata informata: «E' ovvio che fosse così, come è ovvio che per 55 giorni ci siamo premurati di tenere la famiglia Moro sotto stretto controllo telefonico e sotto stretto pedinamento. Perché a differenza che per la famiglia, per lo Stato l'interesse principale non era la liberazione di Moro, ma la scoperta dei responsabili del sequestro e la salvaguardia dei principi costituzionali e di diritto».

Dalla famiglia si passa ai magistrati di allora, che - ripete Cossiga - sapevano tutto. E ce n'è anche per il ministro della Giustizia Conso, «reo» di aver ordinato un'ispezione sulle rivelazioni di Cossiga per vedere se qualche magistrato può aver commesso un illecito. «O il mio amico Conso chiarisce meglio di quanto abbia fatto la sua posizione, o sarò costretto a denunciarlo per calunnia, come ho già fatto nei confronti del segretario dell'Associazione magistrati Ippolito».

Giovanni Bianconi

A ROMA

«I due piani elaborati dalla Procura»

ROMA. «Si tratta di un piano limitativo delle facoltà delle autorità politiche e di polizia nei confronti dell'onorevole Moro». Così Francesco Cossiga definisce il piano «Moro-Viktor», quello che doveva scattare se l'ostaggio delle Br fosse tornato in libertà. Si tratta di una pagina dattiloscritta, senza intestazione e senza firma, in cui è scritto quello che sarebbe dovuto accadere. La parola «internamento» non compare mai. Moro doveva essere trasportato al policlinico Gemelli o in un altro ospedale «nelle immediate vicinanze» del luogo dove fosse stato ritrovato. Qui sarebbe stato sottoposto a piantonamento, soprattutto per evitare l'assalto dei giornalisti. La lontananza dell'ostaggio liberato dai mezzi di informazione doveva essere garantita per un periodo da definire. Nel testo di «Moro-Mike» (anche questa una cartella dattiloscritta), non si fa invece alcun riferimento alle «retate» di cui ha parlato l'avvocato della dc. Si parla delle perizie medico-legali che si dovevano fare sul cadavere di Aldo Moro e delle modalità con cui avvisare i familiari. «I due piani - ha ripetuto ieri sera Cossiga - sono stati elaborati dalla Procura di Roma quando De Matteo era il capo della Procura e Infelisi era sostituto». [g. bia.]

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

DALLA PRIMA PAGINA

SE I VESCOVI VANNO SULL'AVENTINO

professione di distacco dalla politica, partecipava al potere con visibili amicizie e reciproci appoggi, con trattative su concordati e intese varie, con notevole partecipazione ai frutti dell'Irpef...

Certamente i risultati e i vantaggi pratici di questa situazione passata rimarranno e probabilmente è bene che rimangano, ma forse è maturato un tempo in cui non ci sarà più una casa politica di protezione per la Chiesa. Era un'osservazione, questa, fatta molto pacatamente anche da Papa Wojtyla, nel duomo di Varsavia, alla fine del suo viaggio nel giugno del 1991, per quanto riguardava la situazione in Polonia.

La riflessione penitenziale di Avvento per i vescovi potrebbe essere questa. Non si vuole, certo, esasperare drammaticamente gli eventi né compararli a fatti tragici della storia, ma viene alla memoria ciò che scriveva Bernanos nel *Dialogo delle Carmelitane*. Riflettendo sulla Rivoluzione francese, su quello che era capitato alla Chiesa, agli uomini di Chiesa, lo scrittore francese fa affermare a uno dei suoi personaggi che ci sono momenti della storia i quali dimostrano che Dio si stanca dei cristiani che cercano i loro idoli nella ricchezza, nel potere, nel comando, e conduce le vicende storiche in modo da ridurli a povertà. «Viene sempre - scrive Bernanos - il momento in cui Dio decide di farci poveri».

Dio è ricco di misericordia, dice la Bibbia. E San Pietro, nella sua prima lettera, ricordando i tempi di Noè, quando «i pensieri concepiti nel cuore degli uomini erano soltanto malvagi», afferma che «la magnanimità di Dio pazientava». Ma poi Dio non pazientò più e mandò il diluvio.

Trovo in un voluminoso libro, *Verità e libertà*, appena uscito per l'editrice Piemme, di Dionigi Tettamanzi, segretario generale dei vescovi italiani, alcune pagine dedicate al «peccato della Chiesa», con un seguito di riflessioni sulla conversione e la penitenza.

I pastori della Chiesa italiana erano ben installati in un mondo che dava loro prestigio e reverenza, ricevevano l'ossequio e l'amicizia dai cosiddetti «cattolici in politica». Erano ricchi politicamente. E' venuto il momento in cui Dio si è stancato e ha deciso di renderli poveri?

Domenico Del Rio

Il ministro ha chiesto l'azione disciplinare

Massoneria, Conso individua 19 giudici

Il giudice Agostino Cordova ha condotto l'inchiesta sulla massoneria quando era procuratore a Palmi

ROMA. Conferma parziale, ma clamorosa, per l'inchiesta sulla massoneria condotta a Palmi dal procuratore Agostino Cordova. Il ministro di Grazia e Giustizia Conso ha infatti chiesto ieri l'azione disciplinare per 19 magistrati che avrebbero avuto legami massonici. Per uno di loro, e per altri due giudici, Conso ha chiesto anche il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale perché «non in grado di continuare ad esercitare le delicate funzioni nelle condizioni richieste dal prestigio dell'ordine giudiziario».

Per gli altri 53 nominativi emersi dagli elenchi forniti dalla procura della Repubblica di Palmi, il ministro ha chiesto «soluzioni liberatorie» non risultando accertati nei loro confronti, «allo stato degli atti», legami massonici. La parola passa ora al procuratore generale della Cassazione Sgroi, cui spetta attivare il Tribunale dei giudici del Consiglio per quanto concerne i 19 magistrati nei cui confronti Conso chiede l'azione disciplinare, nonché alla prima commissione referente del Csm per quanto riguarda i tre di cui viene chiesto il trasferimento d'ufficio.

I 19 magistrati per i quali il ministro chiede al Csm l'adozione di provvedimenti disciplinari sono: Angelo Massimo Maestri (giudice del tribunale di La Spezia), Salvatore Di Blasi (giudice del tribunale Milano), Riccardo Romagnoli (giudice del tribunale di Roma), Massimo Vitali (pretore di Milano), Vincenzo Tessa (procuratore della Repubblica di Sanremo), Mauro Monti (sostituto procuratore di Bologna), David Monti (sostituto procuratore circondariale di Firenze), Stefano Scarafoni (giudice del tribunale di Tolmezzo), Vincenzo Serianni (presidente di sezione della corte d'appello di Torino), Nicolò Franciosi (consigliere della corte d'appello di Milano), Renato La Serra (pretore di Trani), Giuseppe Armani (consigliere di corte d'appello di Bologna), Alfredo Arioti (sostituto procuratore generale a Perugia), Francesco Pinello (presidente del tribunale di sorveglianza di Palermo), Antonio Spina (pretore dirigente di Sciacca), Luciano D'Agostino (sostituto procuratore di Lamezia Terme), Fabio Mondello (giudice del tribunale di Roma), Salvatore Marino (presidente di sezione del tribunale di Mistretta) e Paolo Nannarone (presidente di sezione del tribunale di Perugia). Quest'ultimo è anche uno dei tre magistrati per i quali il ministro ha chiesto l'avvio di un procedimento per il trasferimento d'ufficio. Gli altri due magistrati che dovrebbero essere sottoposti a tale procedimento sono Antonino Giubilaro (giudice del tribunale di Pesaro) e Nicola Restivo (procuratore della Repubblica di Perugia).

Una nota del Grande Oriente d'Italia afferma che i provvedimenti richiesti da Conso riguardano esclusivamente magistrati risultati iscritti a «logge coperte». «Viene pertanto confermata - afferma la nota - l'assoluta estraneità di affiliati al Grande Oriente d'Italia, dal momento che simili strutture non solo sono bandite ma inesistenti nell'ambito della massoneria regolare di Palazzo Giustiniani». «Le indagini - prosegue la nota, a firma di Gustavo Raffi, grande oratore della massoneria di Palazzo Giustiniani - hanno quindi riportato alle reali dimensioni un caso artatamente montato, anche allo scopo di confondere, mediante interessate generalizzazioni, il ruolo del Grande Oriente d'Italia, invece rigidamente rispettoso delle leggi dello Stato». [r. i.]

Stop in Parlamento alla riforma della custodia cautelare e dell'avviso di garanzia

«Ibernata» la legge salva-inquisiti

La proposta era partita da dc, psi, psdi, pli
Conso: così non va, ma il governo farà qualcosa

Il ministro della Giustizia Giovanni Conso

ROMA
DALLA REDAZIONE

Esce di scena la riforma della custodia cautelare e dell'avviso di garanzia fermamente chiesta dai parlamentari di dc, psi, psdi, pli. Di fronte all'opposizione di tutti gli altri partiti, convinti che quel disegno di legge era stato preparato per aiutare gli inquisiti di Tangentopoli, non c'è stato nulla da fare.

Il pds ha offerto una via di uscita onorevole proponendo un ordine del giorno per affidare al governo il compito di regolare i problemi affrontati dal disegno di legge abortito, «nel quadro di una più complessiva riforma del codice di procedura penale». Alla fine, il capogruppo della dc, Gerardo Bianco, ha assicurato: «Non c'è stata nessuna sconfitta da parte di nessuno».

Comprensivo, l'on. Benedetti, di Rifondazione comunista, ha risposto: «Capiamo che una ritirata non si può trasformare in una rotta».

Quella di dc, psi, psdi, pli è stata realmente una ritirata su tutta la linea. Vistasi la via sbarrata da una valanga di emendamenti delle opposizioni, additati come amici degli inquisiti, hanno dovuto votare la sospensione della discussione del disegno di legge che stava loro a cuore. Hanno votato contro msi, Rifondazione, Lega che avrebbero preferito sconfiggere in campo aperto i partiti di governo. Si sono astenuti pds, Verdi, Rete, pri.

Era stato il ministro della Giustizia, Conso, a far capire alla maggioranza che era il caso di chiudere la vicenda divenuta imbarazzante. Intervenuto in aula, Conso aveva ammesso che «in alcune parti» il progetto «è condivisibile» ma, tuttavia, «tocca parecchi punti delicati e manca di quella organicità che pure richiederebbe: investire solo un aspetto o punti isolati, è riduttivo. Si tratta di misure che intervengono - in modo non organico e sistematico - sul codice di procedura penale. Si deve procedere senza emotività e spirito di parzialità».

Il ministro Conso ha di fatto invitato a sospendere la discussione del disegno di legge offrendo un implicito impegno del governo a non affossare tutto. Dc e psi si sono piegati chiedendo, però, che il governo affronti la materia con urgenza, con un decreto. «Se il governo non interverrà, il gruppo della dc farà bene a riprendere la discussione interrotta» ha minacciato l'on. Carlo Casini. Ma il pds ha detto subito no. «In una materia come questa sarebbe inaccettabile per il Parlamento il ricorso alla decretazione» ha annunciato il presidente dei deputati pidiessini, Massimo D'Alema. Il quale ha, però, ammesso che bisognerà modificare «in senso garantista» il codice di procedura penale. Che è quello che chiede con insistenza il deputato pidiessino Giovanni Correnti, che è avvocato e si preoccupa della sorte dei comuni cittadini che incappano nelle attuali norme.

A sera il governo ha fatto sapere che si è messo già al lavoro: «E' in corso presso il ministero di Grazia e Giustizia la sollecita elaborazione di una iniziativa legislativa su talune misure applicative del nuovo codice di procedura penale». Il governo prevede che «tale iniziativa sarà al più presto sottoposta all'esame del Parlamento, compatibilmente con il calendario dei lavori delle Camere». Ovvero, prima c'è da approvare la legge finanziaria, poi si vedrà.

La decisione di sospendere l'esame del disegno di legge, ha commentato il presidente della Camera Napolitano, «fa sì che si possa svolgere una discussione più distesa sull'andamento dei lavori della Camera».

Dal '71 al '90. Smentite voci di avvisi di garanzia

Indagine della Procura sui soldi del pcus al pci

TORINO. Due documenti consegnati da Craxi ai magistrati torinesi innescano una bufera politico-giudiziaria che rimbalza tra Montecitorio, Botteghe Oscure e la Procura di Torino. Si tratta di quelle che Craxi ritiene le prove dei finanziamenti illeciti provenienti da Mosca e diretti ai partiti fratelli in Europa, tra cui il pci-pds, negli anni tra il 1971 e il 1990. Due foglietti in russo e in tedesco, capaci di far esplodere voci di avvisi di garanzia ad Occhetto, di rogatorie all'estero, e immediate smentite della Procura di Torino.

L'incontro avvenuto l'altra sera tra il presidente Scalfaro, Occhetto e D'Alema, fa serpeggiare a Montecitorio altre voci. Infine, ieri mattina, Scalfaro riceve il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino, Silvio Pieri. In contemporanea a Torino si parla di una rogatoria internazionale a Mosca, per acquisire altri documenti sui finanziamenti del pcus. Voce smentita autorevolmente dalla Procura: «Nessuna rogatoria». E il procuratore Pieri spiega la visita a Scalfaro: «Motivi personali». In serata, il pds fa sentire la sua voce, attraverso l'avvocato Guido Calvi: «Ogni accertamento giudiziario è la via migliore per fare chiarezza e giungere alla verità. Più di una volta il procuratore generale di Mosca è venuto in Italia per portare documenti e mettersi a disposizione delle autorità giudiziarie italiane. La Procura di Roma per ben due volte ha aperto provvedimenti giudiziari, la prima volta archiviando poco dopo; la seconda, dopo una lunga istruttoria e un viaggio a Mosca di una delegazione guidata dal procuratore della Repubblica di Roma. Dopo consultazioni furono acquisiti tutti i documenti che potevano essere reperiti in Russia. L'intero fascicolo fu trasmesso al gip, che archiviò». [b. gio.]

Per la nullità delle nozze la Corte Costituzionale dà ragione alla Chiesa

L'ultima parola alla Sacra Rota

«Solo lei può decidere sui matrimoni concordatari»

ROMA. Resta alla Sacra Rota il monopolio sulla nullità dei matrimoni concordatari. Il giudice italiano può intervenire solo in un secondo tempo, cioè per deliberare sull'efficacia civile delle sentenze ecclesiastiche di nullità del matrimonio celebrato in Chiesa. E' questo il succo di una storica sentenza della Corte Costituzionale. Difatti, secondo i giudici di palazzo della Consulta, è di esclusiva competenza dei tribunali ecclesiastici decidere sulla nullità di matrimoni concordatari che la Chiesa aveva sempre rivendicato.

L'Alta Corte ha integralmente accolto le tesi dell'Avvocatura generale dello Stato che si era costituita in giudizio per conto della Presidenza del Consiglio, non condividendo la recente sentenza della Cassazione n. 1824 del '93.

I supremi giudici avevano, infatti, affermato che un tribunale italiano, in alternativa a quello ecclesiastico, può dichiarare la nullità di un matrimonio concordatario. E, di conseguenza, avevano ritenuto implicitamente abrogata dal nuovo Concordato dell'84 tra l'Italia e la Santa Sede, firmato da Craxi e dal cardinale Casaroli, la norma contenuta nel vecchio Concordato del '29 che riservava ai tribunali ecclesiastici l'esclusiva sulla nullità delle nozze. Veniva così infranto il monopolio della Sacra Rota in materia.

Il «caso» è tornato alla ribalta su richiesta della Corte d'Appello civile di Torino alla quale si erano rivolti i coniugi Giuseppe O. e Olimpia B.. Il marito voleva ottenere dai giudici italiani la nullità delle nozze, in quanto sua moglie gli aveva tenuto nascosta una grave malattia che avrebbe potuto trasmettere ai figli. Ma le richieste del signor Giuseppe erano state respinte in primo grado perché i giudici avevano ritenuto competente in via esclusiva il tribunale ecclesiastico. La Corte d'appello ha, invece, ritenuto opportuno chiedere alla Consulta di verificare se la legge del '29 ha violato - oppure no - l'articolo 7 della Costituzione, in quanto «lo Stato e la Chiesa cattolica sono ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani».

La Corte Costituzionale pur ritenendo «inammissibile» l'eccezione dei giudici torinesi, ha sostanzialmente ribadito l'esclusiva competenza dei tribunali ecclesiastici.

Difatti, «nell'accordo dell'84 - così si legge nella sentenza - permane il riconoscimento degli effetti civili, mediante la trascrizione, ai matrimoni che, per libera scelta delle parti, sono stati contratti secondo le norme del diritto canonico e che rimangono regolati, quanto al momento genetico, da tale diritto. Ne deriva che su quell'atto, posto in essere nell'ordinamento canonico e costituente presupposto degli effetti civili, è riconosciuta la competenza del giudice ecclesiastico».

Pierluigi Franz

Dopo le ipotesi di un collegamento con il delitto del commissario Calabresi

Rostagno, interrogato il legale

A Trapani s'indaga sulla pista milanese

TRAPANI. Luigi Ligotti, avvocato di parte civile al processo Calabresi, sarà interrogato al più presto dal sostituto procuratore di Trapani, Massimo Palmeri, che indaga sull'omicidio di Mauro Rostagno. Dovrà chiarire quali siano state le circostanze che lo hanno indotto a dichiarare, durante un'udienza del processo Calabresi a Milano, che Mauro Rostagno poteva essere stato ucciso perché implicato nell'omicidio del commissario.

L'avvocato Ligotti ha in pratica avanzato il sospetto che il giornalista e sociologo Mauro Rostagno, che fu tra i fondatori di Lotta Continua, sia stato ucciso non dalla mafia (contro la quale aveva condotto coraggiose campagne giornalistiche) ma dai suoi stessi compagni, che temevano eventuali rivelazioni sul delitto Calabresi. Questo sospetto sarebbe suffragato dal fatto che Rostagno avrebbe dovuto essere interrogato, nell'agosto dell'88, dai magistrati milanesi che si occupavano dell'assassinio del commissario.

Le polemiche sulle dichiarazioni dell'avvocato Ligotti hanno dunque riportato d'attualità il processo Rostagno che, in cinque anni, ha fatto registrare pause difficilmente decifrabili. Ora la procura della Repubblica di Trapani sembra comunque orientata a chiudere l'inchiesta riaperta tre mesi fa dal giudice per le indagini preliminari proprio su richiesta della procura. L'ipotesi indicata a Milano dall'avvocato della famiglia Calabresi non è stata commentata ieri dal sostituto Palmeri, dopo che martedì stesso il suo capo, Sergio Lari, aveva confermato che era tra quelle prese in seria considerazione. E Palmeri ha definito «quantomeno inopportune» le dichiarazioni dell'avv. Ligotti che ha aggiunto: «Rischiano di compromettere un anno di indagini».

E mentre Adriano Sofri, uno degli imputati per il delitto Calabresi, attraverso «Italia Radio» ha annunciato che denuncerà giornali, telegiornali e quanti altri abbiano messo in relazione i delitti Calabresi e Rostagno, dicendosi pronto anche a citare in giudizio «eventualmente i magistrati di Trapani che ritengono di fare da spalla a queste notizie», scende in campo il penalista Giuliano Pisapia, già avvocato di Rostagno. L'ipotesi prospettata da Ligotti, per Pisapia, è «assolutamente falsa». A Radio Radicale, il penalista ha dichiarato che il giudice istruttore di Milano, dott. Lombardi, disse a lui personalmente «che non c'era alcun bisogno di ascoltare Mauro Rostagno, in quanto era assolutamente evidente che a suo carico non vi era alcun elemento che comportasse la necessità di un interrogatorio. Tant'è vero - ha sottolineato Pisapia - che poi vi è stata l'archiviazione non solo per Rostagno e per altre persone che avevano ricevuto un avviso di garanzia. Archiviazione non dovuta alla morte di Rostagno, ma per l'infondatezza delle accuse».

Nello scontro tra le ipotesi si è inserita anche Carla Rostagno, sorella della vittima, che a Trapani, dall'emittente televisiva Rtc, era autore di commenti sferzanti sui trafficanti di droga e sui mafiosi. «Io non sono a conoscenza di elementi che mi consentano di esprimere giudizi - ha commentato Carla Rostagno -. Non posso e non voglio, quindi, privilegiare un'ipotesi su un'altra. Non ho mai detto che escludo la pista mafiosa, ma soltanto che gli inquirenti mi hanno riferito che i pentiti di mafia, interrogati sul delitto di mio fratello, hanno dichiarato di non saperne nulla». Convinto sempre più che sia stato un delitto della mafia, il giornalista Francesco Cardella, co-fondatore di Saman, è perentorio: «A questo punto sarebbe anche utile che la procura della Repubblica di Trapani la smettesse d'indagare in tutte le direzioni e si concentrasse su questa pista della mafia che, se è nella coscienza di tutti, avrà pure un radicamento».

Antonio Ravidà

BOATO

«Voci infamanti, è un depistaggio»

ROMA. Per il deputato verde, Marco Boato, «in questi giorni è come se si stesse uccidendo Rostagno una seconda volta: la mafia ne sarà pienamente soddisfatta». Boato si dice «allibito dell'eco televisiva e di stampa che hanno avuto i sospetti lanciati sulla morte di Mauro Rostagno da parte dell'avvocato Ligotti». «E' possibile dunque - commenta Boato - lanciare accuse infami e infamanti totalmente prive di alcun riscontro e contraddette dai fatti». In riferimento alla notizia che Ligotti avrebbe tratto spunto per le sue accuse da dichiarazioni di Boato, il deputato verde dichiara: «Io ho sempre e solo dichiarato e lo confermo pienamente che la comunicazione giudiziaria nei confronti di Rostagno ebbe il pur involontario effetto di farlo apparire isolato e vulnerabile proprio nel periodo di suo massimo impegno pubblico contro la mafia in Sicilia. Anche su questo, l'avv. Ligotti mente sapendo di mentire coprendosi dietro la scusa risibile che si trattava solo di sue "supposizioni". Che si tratti di un incredibile depistaggio emerge da un mero dato di fatto: la macchina degli assassini fu ritrovata bruciata in una discarica e risultava essere stata rubata alcuni mesi prima, mentre il caso Calabresi data dal 28 luglio 1988». [Ansa]

Mauro Rostagno

Polemico il presidente della Fieg

Giovannini: con l'Iva editoria dissanguata

«Ma il governo inglese ha deciso di non mettere tasse sulla stampa»

ROMA. «Gli altri Paesi europei cercano di dare una mano al settore dell'editoria. Noi invece lo puniamo». E' di nuovo polemica tra il presidente della Federazione italiana editori giornali, Giovanni Giovannini, e il governo Ciampi.

Lo spunto è dato dalla decisione del governo inglese di non imporre l'Iva su giornali, riviste e libri. Editori e rivenditori britannici avevano condotto un'accesa campagna nei mesi scorsi per convincere il governo che un'imposta sulla stampa avrebbe compromesso gli standard culturali e causato enormi tagli all'occupazione nel settore dell'industria editoriale.

Giovanni Giovannini

Sulla decisione del governo inglese è intervenuto ieri Giovanni Giovannini. «Mentre in Inghilterra il governo annuncia di voler - pur nel quadro di un bilancio caratterizzato da numerosi e gravi tagli della spesa pubblica - mantenere l'esclusione dei quotidiani dall'Iva, in Italia l'Iva sui quotidiani, a partire dal 1° gennaio 1994, subirà un incremento del 33 per cento» ha detto Giovannini.

«I quotidiani già pagano 50 miliardi all'anno di Iva e ne verranno così a pagare 67. Altrettanto pagheranno i periodici. Il complesso dei giornali quotidiani e periodici verrà, quindi, tassato per oltre 130 miliardi nel corso del 1994. L'assoggettamento all'Iva della stampa è iniziato nel 1990, e fu giustificato con la necessità di adeguarsi alla direttiva comunitaria in materia di armonizzazione dell'Iva tra i Paesi della Cee».

«A distanza di tre anni - ha detto ancora Giovannini - si constata come questa motivazione fosse del tutto infondata visto che altri Paesi facenti parte della Cee, come l'Inghilterra, il Belgio e la Danimarca, continuano a considerare odioso ogni prelievo sui consumi culturali e a mantenere i giornali fuori dal campo di applicazione Iva». [Ansa]

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Lombardi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Dedy**, i figli **Giancarlo** con **Patrizia**, **Paolo** con **Teresita**, **Marco**. I funerali avranno luogo giovedì 2 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Anna Pescatori via Torino 159.

San Mauro, 30 novembre 1993

Gli adorati nipoti **Michele**, **Chiara** e **Alessandra** ricorderanno sempre il nonno **SANDRO**

Camillo e **Donatella Vitali-Mazza** con **Paolo** sono affettuosamente vicini a Dedy e famiglia in questo doloroso momento.

Affettuosamente vicini a Giancarlo e famiglia: **Gianni, Alda, Franco, Milena, Mario, Antonella, Piero, Margie, Giorgio, Rina, Ezio, Christine, Franco, Grazia, Piero, Tilli, Flavio, Anna.**

Claudio e **Daniela Artusi** partecipano al cordoglio di Giancarlo e Patrizia.

Paola e **Vanna**, **Gigi** e **Rita**, **Dario** e **Laura**, **Geny** e **Roberta**, partecipano commossi al dolore di Giancarlo e famiglia.

Nini Marzocchi e figlie sono affettuosamente vicine.

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo e famiglia **Piero Gabriella**, **Luciano Cristina**.

Annie Laura Borgialli sono vicine a Dedy e figli con affetto.

Adriana Carlo Amico ricorderanno sempre il caro **SANDRO**

Cesare, Massimo, Marco, Hilbe
Maria Luisa Hilbe Cavenini
Anna Grimaldi Hilbe
partecipano al profondo dolore di Dedy, Giancarlo, Paolo, Marco per la scomparsa del caro

Alessandro Lombardi

Bologna, 2 dicembre 1993

La famiglia **Gallocchio** partecipa al lutto di Giancarlo Lombardi e famiglia.

Luciano Alberghini
Francesco Germak
Marcello Gialletti
Giuseppe Mazzaglia
Mario Poggio
Maurizio Rosi
Franco Scaparone
Giorgio Semeo
Giuseppe Spezzi
Piero Verdino
partecipano al lutto dell'ingegner Giancarlo Lombardi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Chiola ved. Ragusa

Ne partecipano la scomparsa i figli **Clelia** e **Gian Piero**, la nipotina **Nelly**, il genero **Emilio** e la nuora **Rosa**. Funerali venerdì 3 ore 15,30 chiesa parrocchiale di Costigliole d'Asti.

Torino, 28 novembre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Guizzardi in Ceresero Stivè

anni 54

L'annunciano addolorati il figlio **Mauro** con **Maria**, la mamma **Ines**, la sorella **Giuseppina** ed il fratello **Alberto** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 3 dicembre ore 11,45 nella parrocchia Santa Maria Goretti, via Acres ang. via Pietro Cossa. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che le sono state vicine in questi anni. Non fiori, ma offerte all'Associazione italiana sclerosi multipla. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Pianezza, 30 novembre 1993

Ciao **ANNAMARIA**, **Mariano, Rita, Marco, Pietro, Marco, Riccardo, Corrado.**

Improvvisamente è mancata

Valfreda Momo ved. Gagliardini

Lo annunciano la nuora **Giovanna**, i nipoti **Enrica** e **Giacomo**, parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.

Torino, 30 novembre 1993

Dario e **Lalla Polo** partecipano al dolore di Oreste ed Elena per la perdita del

dott. Giuseppe Cagnasso

Torino, 2 dicembre 1993

Serenamente è mancata

Luigia Leprotti ved. Porzio Giovanola

ex funzionario Cri

Addolorato ne dà il triste annuncio il figlio **Ugo** con **Anna** e le adorate nipotine **Luisa**, **Silvia** e **Fabiana**. Un ringraziamento particolare al dott. Rino Bertet alle infermiere Lilia e Antonella e a tutto il personale della Clinica Villa Paradiso di Alpignano per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 11,45 nella parrocchia San Secondo. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Torino Sud - Parco.

Torino, 30 novembre 1993

Annamaria commossa partecipa con affetto al dolore di Ugo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

I consuoceri **Giuseppina** e **Vincenzo De Santis** sono vicini a Ugo per la perdita della cara **MAMMA**.

I cognati
Enza e **Gianni Tolomeo**
Netta e **Gianni Derosmo**
Giusi e **Gianni De Santis**
con le rispettive famiglie sono vicini a Ugo e Anna per la perdita della **MAMMA**.

Giorgio Manetti partecipa al dolore di Ugo.

Mario, **Caterina** e **Daniele Malello** sono vicini a Ugo e Anna in questo doloroso momento.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Luigia Leprotti Porzio

già funzionario dell'istituto

Torino, 1 dicembre 1993

Gustavo Dellerani
Giovenale Monchiero
partecipano al dolore della famiglia.

Carla e **Giancarlo Ariana**, **Pepy** ed **Aldo Gavuzzi** sono affettuosamente vicini ad Ugo e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Rita, **Federica** e **Mauro Ferrando** sono affettuosamente vicini ad Ugo ed Anna.

Amelia Donat-Cattin con figli, nipoti e famiglie tutti partecipano al dolore delle famiglie Warten Weiler e Missano per la scomparsa della carissima

Anna Warten Weiler

Torino, 2 dicembre 1993

Le famiglie **Segre** e **Fulcheri** partecipano al dolore di Corrado per la scomparsa della mamma

Maria Luisa Morando in Barbero

Cuneo, 1 dicembre 1993

Il **Direttore**, gli **Amici** e **Colleghi** ed il **Personale tutto** della **II Clinica Chirurgica** partecipano al dolore di Massimo e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Giovanni Gennaro

Torino, 1 dicembre 1993

Michela Mina

e pensa **Marisa, Maurizio, Gigi, Elisabetta** ed **Ottone** sono affettuosamente vicini a Manuela ed alla sua famiglia.

Torino, 1 dicembre 1993

E' mancata la cara

Adriana Dubini vedova Zanaldi

Anni 83

Lo annunciano la figlia **Paola** con **Mario**, **Emiliano** e **Matteo**. Un particolare ringraziamento al personale tutto della Casa Albergo di Rubiana. Un grande riconoscente al professor Mariano Pasquale per le cure prestate. Funerali in Rivoli. Per orario telefonare al 9588177.

Rivoli, 2 dicembre 1993

Ci ha lasciati

Tina Franco in Longo

Addolorati lo annunciano il marito **Maldino**, la figlia **Carla**, il genero **Franco**, gli adorati nipoti **Francesca** e **Paolo**. Un ringraziamento al dott. Sergio Bianco e a Luciana, Franca, Rosa e Valentina per le amorevoli cure. Il Rosario sarà recitato alle ore 21 di oggi presso l'abitazione. I funerali partiranno da via Manzoni 16 - Torino, venerdì 3 alle ore 9,15 e proseguiranno per la Parrocchia S. Massimo - Regina Margherita (Collegno) dove alle ore 9,45 si svolgerà la funzione religiosa.

Torino, 2 dicembre 1993

Marietta Marengo partecipa al dolore di Maldino, Carla e Franco.

La cognata **Felicina** con i figli **Luigi**, **Paolo**, **Tina** e rispettive famiglie sono vicini a zio Maldino.

Partecipano al dolore di zio Maldino, Carla e Franco i nipoti, **Francesco** ed **Ivana**, **Anna Maria** e **Olimpio**, **Paola** e **Chicco**, **Maria** e **Franco**, **Vito** e **Carla**.

Paolo, **Laura** e **Lidia** con la mamma partecipano al dolore di zio Maldino, di Carla e famiglia per la perdita di zia **TINA**.

Luigi e **Marinella Chiarino** con **Umberto** e **Giuliana** partecipano al dolore di Carla e della sua famiglia.

Affettuosamente vicini a Carla gli amici **Giovanni Mariatba, Valentino Piera, Maurizio Annamaria, Giorgio Liana, Riccardo Florenza, Chicco Marisa, Pino Gianna, Florenzo Fiora, Giovanni Lella, Giulio Rosalba, Umberto Mirella**.

Ernesta e **Grazia** sono affettuosamente vicine a Maldino e Carla nel ricordo della cara **TINA**.

Famiglia **Miglietti-Scagno** è vicina a Carla.

E' mancato

Gino Marzocchi

Lo piangono la moglie **Piera**, la figlia **Milena** con **Dani**, la nipote **Paola**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Zes per la continua assistenza, la signora Casale e l'affezionata signora Calunna. Funerali in Pino Torinese venerdì 3 c. m. alle ore 15 nella parrocchia Beata Vergine Annunziata.

Torino, 1 dicembre 1993

Le famiglie **Bruno, Brussasco, Giorsetti, Vergnano** affettuosamente vicine a Piera e famiglia partecipano al loro dolore.

Maresa e **Pierluigi** salutano **GINO** con affetto.

Franca Sacco partecipa.

E' mancata

Giulia Moriondo Pavesio

anni 80

La piangono la figlia **Anna** con **Franco Tamietto**, **Denise** e **Marisa**, la sorella **Anna**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Moncalieri venerdì 3 dicembre ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Testona.

San Carlo Canavese, 30 novembre 1993

Rosy, Gina, Chicca, Carlo, Bobo si stringono affettuosamente ad Anna e Franco.

Partecipano al lutto le amiche **Arduino, Asberto, Saghera, Dessano, Lombroso, Maccagno, Ruffini, Torchio, Trinchieri**.

Si uniscono al dolore gli amici
Stella Tino Abaciai
Carla Riccardo Bonino
Sandra Piero Bostico
Daniela Claudio Chiorello
Gina Piero Chiarello
Rosanna Renato Corti
Lina Nino Mancini
Nerina Sergio Pocchio
Carla Gigi Quaglia
e le famiglie **Ceranzo Ferrario Sirt.**

Con Anna e Franco partecipiamo al vostro dolore.
famiglie **Oria** e **Borello**
famiglia **Sebastiani**
famiglia **Buemi**
famiglia **Occleppo**
famiglia **Serra**
famiglia **Ottaviano**
famiglia **Gal**
famiglia **Borello**
famiglia **Fornaro**.

(Continua a pag. 10)

Al vertice di Roma non c'è accordo neppure sulle atomiche ucraine, 500 osservatori alle elezioni russe

Csce: vertice del disaccordo

Gran litigio su Bosnia e Karabakh

ROMA. Dopo quasi tre ore di tafferugli verbali sul Nagorno-Karabakh i 52 ministri degli Esteri della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) hanno alzato le braccia in segno di impotenza. Non si riesce a mettere d'accordo azeri e azerbaigiani? Ebbene sia. E così la complessa, insidiosa, intrattabile questione del Nagorno-Karabakh, che aveva occupato gran parte della discussione, è stata ignorata nel comunicato finale.

Prima di congedare i suoi colleghi esausti e probabilmente anche affamati, il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, presidente di turno, ha riconosciuto nell'estenuante maratona sul Nagorno-Karabakh una spia preoccupante per il futuro della Csce. «Ciò che è avvenuto nelle ultime ore - ha detto - dimostra infatti la debolezza della nostra conferenza».

Insomma, il rischio che questo organismo paneuropeo diventi un grande foro della discordia anziché un pilastro del nuovo ordine mondiale è emerso con chiarezza nella riunione di Roma.

L'appello insieme duro e accorato di papa Giovanni Paolo II per un'azione più vigorosa della Csce è stato accolto con amaro fatalismo. «Il richiamo morale del Papa ha suscitato molta emozione tra di noi, ma la conversione degli spiriti è un'altra cosa», ha commentato Andreatta. «Il cinismo dei diplomatici fa sì che non si convertano facilmente».

Sulla Bosnia, tema che forse più di ogni altro aveva suscitato lo sdegno del Pontefice, la Csce è stata incapace di formulare proposte energiche. Tanto che il ministro degli Esteri bosniaco ha accusato i suoi colleghi di essere «complici» del massacro.

Ma i suoi colleghi più che complici sono divisi. Gli europei offrono ai serbi un graduale allentamento delle sanzioni in cambio di concessioni territoriali per arrivare ad un accordo. Gli americani non ne vogliono sapere prima di vedere «risultati concreti».

C'è poi l'effetto paralizzante del voto all'unanimità. Andreatta: «E' già difficile fare politica estera a dodici mani tra noi dell'Unione Europea. Figuriamoci in una conferenza che conta 52 membri».

Ieri è stata la Macedonia a subire le conseguenze della regola dell'unanimità. Non è stata accolta nella Csce per soli due voti, tra cui quello della Grecia. Ad Atene, il premier Papandreu ha definito il voto «un grande successo».

Sono stati fatti passi avanti. E' passato, per esempio, il principio che anche truppe di Paesi confinanti possano partecipare ad operazioni di peace-keeping nelle aree a rischio. Ma poi l'assemblea ha deciso di pensarci su per un altro anno prima di renderlo operativo. E si capisce perché: l'idea che la Russia faccia parte di missioni di peace-keeping con il cappello Csce nei Paesi ex sovietici non è piaciuta affatto alla Turchia, alla Norvegia, ai Paesi baltici, insomma a tutti i Paesi che hanno un confine con l'ex Urss.

La stessa disputa sul Nagorno-Karabakh racchiude in sé un conflitto di principi insidioso, che rischia di complicare l'azione della Csce in altre aree di potenziale conflitto.

La Csce fa riferimento a due valori fondamentali, l'auto-determinazione dei popoli e l'integrità territoriale. Nell'enclave del Nagorno-Karabakh, situata in Azerbaigian ma popolata da armeni, gli uni invocano il principio dell'integrità territoriale e gli altri quello dell'auto-determinazione.

Commento di un diplomatico: «Quando si scontrano due principi è difficile trovare soluzioni. Soprattutto in un grande foro pubblico. Era meglio quando queste cose venivano discusse dietro le quinte».

E tuttavia, nonostante gli ostacoli reali e le difficoltà di gestire un'assemblea così vasta, Andreatta individua «una linea conduttrice» nella Csce sulla quale val la pena di investire: l'importanza di intensificare la diplomazia preventiva in tutte le sue forme. Anche perché - aggiunge il ministro - quando le tensioni inter-etniche superano una certa soglia e diventano guerra gli strumenti in mano alla Csce, vedi appunto il Nagorno-Karabakh, si sono finora dimostrati inutili.

Andrea di Robilant

Andreatta: il Papa ha ragione ma i diplomatici sono troppo cinici

Il ministro Beniamino Andreatta

FALSO ALLARME

Si è temuta un'auto-bomba

ROMA. Momenti di tensione davanti alla sala stampa della riunione della Csce: in un'auto parcheggiata a circa 50 metri dall'Auditorium della Tecnica, dove stava per svolgersi la conferenza stampa finale del ministro degli Esteri Andreatta, il servizio di sicurezza ha notato alcuni fili sospetti. E' stato deciso di seguire la procedura normale in questi casi, facendo saltare il vetro posteriore e la serratura. Anche un'altra vettura vicina è stata lievemente danneggiata. Le automobili appartengono a due giornalisti che seguivano i lavori della riunione e ai quali era stato consentito l'accesso all'area di parcheggio. [Ansa]

Funerali nella neve sulle colline di Sarajevo, si seppellisce una famiglia musulmana sterminata dalle granate

Altre granate sull'ospedale

Orrore a Sarajevo, monito degli Usa

SARAJEVO. La guerra ha colpito di nuovo l'ospedale di Sarajevo. Due infermiere sono state uccise, un medico e due tecnici sono rimasti feriti quando l'ospedale è stato colpito da cinque proiettili di mortaio. Le forze di pace dell'Onu hanno protestato immediatamente con i serbi, che dal canto loro hanno attribuito la responsabilità del cannoneggiamento ai musulmani.

I proiettili hanno centrato il reparto di chirurgia addominale, al secondo piano di uno degli edifici del complesso. «In quel momento non c'era corrente e faceva freddo. Abbiamo portato tutti i pazienti in due stanze. Poi sono andato nella sala del personale per fumare una sigaretta con le due infermiere e c'è stata una terrificante esplosione. Mi sono mosso a tentoni nel buio e ho cominciato a strappare delle lenzuola per farne delle bende e tamponare la mia ferita. Quindi qualcuno mi ha trovato nell'oscurità», ha raccontato uno dei tecnici feriti. L'ospedale Kosevo ha raccolto diverse attrezzature sanitarie che prima della guerra erano in altre strutture e ha continuato a funzionare pur fra mille difficoltà. Spesso i medici sono costretti a lavorare tutto il giorno senza corrente elettrica, senza riscaldamento, senza acqua, in ambienti semidistrutti dalle bombe. E dall'inizio del conflitto nei due ospedali della città sono rimasti uccisi almeno 25-30 dipendenti.

L'amministrazione Usa torna a ventilare la possibilità di un'azione militare in Bosnia. Il segretario di Stato americano Warren Christopher si è mostrato favorevole a un intervento della Nato a protezione dei Caschi blu. «Continuiamo a ricercare e richiedere l'assistenza dell'Alleanza Atlantica» per proteggere le truppe dell'Onu, ha dichiarato il capo della diplomazia di Washington a Bruxelles. Christopher si è poi detto contrario a utilizzare gli aiuti umanitari come «arma di pressione» e ha assicurato che saranno portate avanti tutte le iniziative che possono alleviare le sofferenze della popolazione civile.

E il ministro degli Esteri belga Willy Claes, presidente di turno dell'Unione Europea, ha parlato dell'eventualità di ricorrere alla forza per sbloccare i corridoi umanitari come di una opzione da prendere in esame in tempi brevi. [e. st.]

MEDIO ORIENTE

Cisgiordania, l'auto si ferma per un guasto: crivellata di colpi

Agguato mortale ai coloni

Uccisa una maestra di asilo, feriti un seminarista e altri due israeliani
Un'organizzazione radicale palestinese: abbiamo rapito uno 007 di Tel Aviv

TEL AVIV. «Attentati come questo non possono essere impediti». Così, pochi minuti dopo che un'automobile di coloni ferma ai bordi di una strada della Cisgiordania era stata centrata dalle raffiche di mitra di un commando palestinese, si è espresso ieri un funzionario dello «Shin Bet», il servizio di sicurezza interno israeliano. Nell'attentato ha perso la vita una maestra giardiniera, un seminarista è rimasto gravemente ferito e due altri coloni sono stati feriti in modo leggero.

Da Bruxelles, dove era ieri in visita, il primo ministro Yitzhak Rabin ha cercato di calmare le acque con una frase che appare, almeno ai coloni, ormai logora: «Continueremo a lottare con decisione contro il terrorismo palestinese - ha detto -, ma allo stesso tempo ci impegneremo a realizzare al più presto gli accordi con l'Olp», sull'autonomia a Gaza e a Gerico. Presto, forse già fra due settimane, si vedranno girare nei Territori i primi agenti palestinesi armati di fucile. Per i coloni - ha chiarito un loro portavoce - ogni arabo armato è un terrorista potenziale. «In caso di frizioni, spareremo».

La dinamica dell'attentato di ieri - rivendicato sia da «Hamas», sia dal «Fronte democratico» di Nayef Hawatmeh - è simile a quella di altri episodi analoghi in passato. Un guasto meccanico ha costretto il colono Yitzhak Shpez a fermare la sua «Fiat» all'ingresso di El Bireh, un grosso agglomerato palestinese vicino a Ramallah. Da un'auto in transito con tre uomini a bordo sono allora partite due raffiche di mitra che hanno centrato in pieno l'automobile avariata.

In un clima di crescente pessimismo - sia da parte israeliana che da parte palestinese, dove pure si lamenta la morte di alcuni attivisti uccisi dalle «unità speciali» e il ferimento di decine di dimostranti, martedì a Gaza - un raggio di speranza è giunto dalla consegna da parte di Yasser Arafat a Rabin della placca di identità di Zacharia Baumel, un soldato israeliano disperso nel 1982 in Libano durante una battaglia. Sempre ieri dal Libano un esponente integralista sciita ha confermato che un altro israeliano disperso in azione nel 1986, il navigatore Ron Arad, è vivo e che i servizi siriani e iraniani tentano come rintracciarlo.

Un'organizzazione radicale islamica palestinese - la «Beit al-Makadess» - ha rivelato invece di aver catturato un ufficiale dello «Shin Bet», di nome Mosali Ben Elain, e ha proposto la sua liberazione in cambio di quella di combattenti libanesi e palestinesi detenuti in Israele.

Aldo Baquis

Il luogo dell'attentato a El Bireh in Cisgiordania. Hamas tenta di provocare la reazione dei coloni

BEIRUT

I giudici la vorrebbero arrestare per tradimento

Miss Libano ha posato con Miss Israele: manette

BEIRUT. Per un «clic» col nemico, il procuratore generale di Beirut ha chiesto alle autorità libanesi di arrestare Miss Libano, al secolo Gadat al-Turk, rea di essersi fatta immortalare dai fotografi della manifestazione accanto alla signorina Tmora-burat, la rappresentante israeliana al concorso per l'elezione di Miss Mondo che si è svolto nello scorso novembre a Johannesburg, in Sud Africa.

Per sua fortuna Gadat al-Turk, il cui arresto era stato invocato persino dai ministri dell'Interno e della Giustizia del Paese dei cedri, non ha ancora fatto ritorno in Libano, allarmata dalla prospettiva di essere ammanettata e portata in carcere. Né è ipotizzabile che Miss Libano faccia rientro in Patria, prima che la sua situazione giudiziaria si sia del tutto chiarita. Nei guai è anche l'organizzatore del concorso libanese per l'elezione della reginetta di bellezza nazionale: il procuratore, Munif Awedat, ha chiesto infatti che venga arrestato anche Antuwan Magsud.

«C'erano decine di colleghe da tutto il mondo e ci fotografavano scambiandoci di posizione in continuazione. Sono stata solo casualmente accanto a Miss Israele» ha dichiarato la Al-Turk.

Ma la polemica sollevata dalla «foto col nemico» ha indotto intanto le autorità libanesi a decretare un veto tassativo alla partecipazione di conferenze o incontri internazionali dove siano presenti israeliani. I due Paesi virtualmente sono ancora in una reciproca situazione di guerra dichiarata.

E per il governo di Rafik Hariri il concorso per reginette di bellezza è alla pari della Conferenza multilaterale per la pace del Medio Oriente. Dove tuttavia le foto sono consentite. [AdnKronos]

Aveva accusato «l'oppressore cinese», si teme una vendetta di Pechino

Allarme, Gere sparito in Tibet

Da 15 giorni non dà notizie, è un giallo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Richard Gere scomparso nelle montagne del Tibet? La notizia, data ieri da alcuni giornali inglesi, ha destato un certo allarme qui, ma la ricerca di conferme e di particolari, almeno fino al tardo pomeriggio di ieri, è stata infruttuosa. Le autorità cinesi, sotto la cui «custodia» l'attore si trovava, non dicono nulla. Al dipartimento di Stato dicono che non hanno alcun commento da fare, e questo fa supporre che i canali diplomatici con Pechino non siano stati attivati, forse in attesa di informazioni più concrete. Le tracce lasciate da Richard Gere alle sue spalle sono alquanto confuse. Con certezza si sa solo che il 14 novembre è partito da Los Angeles diretto a Canton, in Cina, per la presentazione di «Sommersby», il film da lui girato con Jodie Foster. Poi si sa che si è spostato a Pechino e che da lì ha intrapreso un viaggio in Tibet, accompagnato da un monaco buddista. Quando è partito esattamente, quali mezzi ha usato e quale itinerario aveva fissato sono tutte domande senza risposta, almeno per ora, ma i tempi di questa sommaria ricostruzione dei suoi movimenti fanno pensare a una partenza da Pechino avvenuta attorno al 19 o 20 di novembre. Da allora, non ci sono notizie. Potrebbe trattarsi di una difficoltà a mettersi in comunicazione con il resto del mondo, ma potrebbe anche trattarsi di qualcosa di peggio. Il protagonista di «Pretty Woman» e di «Ufficiale e gentiluomo» è considerato uno degli attori più «sexy» di Hollywood; con la moglie Cindy Crawford, modella pagatissima, forma una delle coppie che più fanno sognare i consumatori di miti e in questo momento sono certamente numerose le signorine che - saputa dalla tv la notizia della sua avventura - stanno in ansia.

Cosa ha spinto l'attore a imprimere al suo viaggio in Cina la variante tibetana? Richard, come si sa, è un buddista fervente. A New York è notorio il suo coinvolgimento in un «centro» del Village dove si possono ottenere informazioni sulla situazione del Tibet occupato dai cinesi, si possono comprare oggetti di artigianato tibetano e si può partecipare alle sedute meditative. Il viaggio in Cina deve quindi essergli apparso come un'occasione unica per andare a vedere la «fonte» del suo credo religioso, e forse anche come una possibilità di richiamare nuovamente l'attenzione su quella realtà politica. Durante l'ultima «notte degli Oscar», mentre presentava un collega vincitore di una delle statuette, lanciò un appello in favore dell'indipendenza del Tibet e del ritorno a casa del Dalai Lama, trattenuto in esilio dalle autorità cinesi. Fu accusato di confondere il sacro con il profano e di fare politica da salotto, ma lui nella causa del Tibet libera crede sinceramente. In quel momento era in corso il cambio di amministrazione, il «condiscendente» (verso la Cina) George Bush aveva appena ceduto il posto a Bill Clinton, che durante la campagna elettorale aveva aspramente criticato la politica verso Pechino, e c'era la possibilità che Washington, nei confronti dei sistemi cinesi di gestione del potere, tirasse fuori qualche unghia.

Poi si sa com'è andata. La «fermezza» di Clinton nei confronti di Pechino si è sciolta rapidamente ed anzi proprio due settimane fa, durante l'incontro a Seattle con il presidente cinese Jiang Zemei, a prevalere sono state le considerazioni «realistiche» che l'economia cinese è oggi quella in più forte espansione. Salottiero o no, l'appello di Richard Gere era stato travolto da cose infinitamente più grandi, e lui potrebbe aver pensato di rendere almeno una testimonianza contro l'ingiustizia consumata a Seattle, approfittando del fatto che la promozione di «Sommersby» lo aveva portato in Cina. Così, accompagnato dal monaco, ha deciso di prendere la strada del Tibet.

Franco Pantarelli

Richard Gere con il Dalai Lama di cui ha sposato la causa e la top model Cindy Crawford sua moglie

L'attore ha presentato il film «Sommersby» poi è partito con un monaco alla ricerca delle radici del buddismo

Troppo irriverenti i disegni apparsi nel grande magazzino newyorkese, la Casa Bianca non gradisce

Censura sui Clinton sbattuti in vetrina

Sostituiti da Macy's i cartelloni natalizi con Hillary e Chelsea

NEW YORK. Censura della Casa Bianca sulle vetrine natalizie di Macy's: il tempio dello shopping newyorkese aveva infatti preso la famiglia di Bill Clinton come soggetto per i tradizionali allestimenti festivi. A Washington qualcuno non ha digerito l'umorismo del vetrinista Sam Joseph e alcune scene da lui progettate sono prontamente sparite nel nulla e sostituite.

In un uno dei disegni originali preparati per il grande magazzino, ad esempio, l'attrice Barbra Streisand campeggiava nello studio ovale con i piedi incrociati e provocatoriamente appoggiati sul tavolo del Presidente: oggi l'immagine non c'è più.

Dissolto nel nulla anche il miliardario Ross Perot, che nei panni di Babbo Natale faceva capolino dal caminetto della Red Room per sciupare la festa a Hillary e Bill, non elegantemente vestiti, ma colti rispettivamente in camicia da notte e pigiama. Al suo posto si è materializzato un più amichevole Al Gore con cappuccio rosso e pacco dono del trattato Nafta.

Anche Chelsea, la figlia adolescente del Presidente, era stata presa di mira nell'addobbo. Nulla di stravagante: la ragazzina, molto semplicemente, appariva seduta alla finestra della camera da letto con accanto l'inseparabile gatto Socks.

Ma a Clinton, che fin dall'inizio del suo mandato protegge con decisione la privacy della giovane, non è andato a genio di vederla sorridere da una vetrina. E Chelsea, insieme con Barbra Streisand e Ross Perot, è stata cancellata. La scena superstite mostra solamente un innocuo giardino della Casa Bianca sotto una improbabile neve.

Il risultato complessivo dopo le forzate e repentine modifiche? «Una serie di vetrine senza alcun mordente, che si limitano a sviolinare la prima famiglia d'America», ha commentato qualcuno che lavora nel grande magazzino.

«Hanno dovuto rifare tutto all'ultimo minuto: immaginatevi quali possono essere stati i costi...», ha protestato con il «New York Post» un altro anonimo addetto ai lavori.

Le vetrine natalizie sono un appuntamento importante per i grandi magazzini di New York, che ogni anno non risparmiano sforzi. La progettazione, per essere sempre innovativa e stupire passanti e clienti, comincia solitamente con parecchi mesi di anticipo. E per ammirare i sofisticati pupazzi, spesso animati, newyorkesi e turisti si mettono a fare la fila come per assistere ad uno spettacolo, incuranti del gelo. I soggetti sono sovente satirici e diventano anche materia di conversazione nei salotti cittadini addobbati a festa.

Per ora dei magazzini Macy's negano di avere ricevuto condizionamenti: «Le modifiche alle vetrine sono state decise dallo stesso Sam Joseph e i motivi sono stati puramente estetici e coreografici», ha proclamato la portavoce Patti Shickram.

Ma questa versione non ha soddisfatto tutti: altri addetti ai lavori sono pronti a giurare che la telefonata da Washington è arrivata davvero. E un altro «insider» svela un piccolo mistero: ad informare la Casa Bianca dell'esistenza delle vetrine «sacrileghe» sarebbe stata la Cnn, che una settimana fa ha mandato in onda un filmato in cui Macy's vestito a festa per Natale faceva la parte del leone. [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tartaglia

anni 81

Lo piangono la moglie Rina, i figli Gianmaria con Piero, Massimo, Simona e Monica, Gianni con Vittorina, Stefano e Paola, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 4375455. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 1 dicembre 1993.

Si è spenta la cara e indimenticabile

Luisa Fassina

La piangono nipoti, cognata, cugine e amiche. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Alinorino e al personale dell'Istituto di riposo di via San Marino 10 per le amorevoli cure prestate.

Torino, 30 novembre 1993.

La Società Storica Pro Iulia Dertona profondamente addolorata annuncia la scomparsa del

GEN. DOTT. COMM.

Edmondo Zavattari

Presidente dal 1951

Tortona, 30 novembre 1993.

E' mancata

Teresina Carbonero ved. Fioravanti

Lo annunciano: fratello, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 11,45 parrocchia Madonna del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 28 novembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di Rinaldo Azzarili ringrazia di cuore tutti coloro che hanno manifestato tanto affetto e simpatia al suo caro scomparso. — **Torino**, 1 dicembre 1993

ANNIVERSARI

1982 — 1993

Paolo Cantarella

Per sempre.

1882 — 1917

Antonio Sereno Regis

1883 — 1993

Matteo Sereno Regis

Solleri, tardivi rimpianti Attilio.

1968 — 1993

dott. Paolo Sismondi

Preziosissimo bene troppo presto perduto.

1985 — 1993

dott. Arnaldo Viola

Papà caro sempre con noi.

1987 — 1993

Rosetta Dolza in Berruto

Sempre ricordata con immutato affetto.

1992 — 1993

dott.ssa Adriana Dalbuoni in Gala

con la piccola

Franci

Santa Messa, sabato 4 dicembre ore 8,30 «Patrocinio di San Giuseppe» via Biglieri 7.

1980 — 1993

Giuseppe Cesaretti

Il tuo dolce ricordo ci accompagna nel cammino della vita. Tua moglie, figli, nipoti e parenti tutti. S. Messa 2 dicembre ore 18,30 parrocchia S. Rosa via Beaulard 72.

L'ex leader del Parlamento per la prima volta parla dal carcere

INTERVISTA

L'ULTIMO DIFENSORE SOVIET

A sinistra, il presidente del Soviet Ruslan Khasbulatov. Sopra, Khasbulatov alla resa del Parlamento (a destra c'è Rutskoi). Sotto, Boris Eltsin

Khasbulatov: maledico il giorno che cominciai a fare politica

IL quotidiano spagnolo *El Mundo* è riuscito ad ottenere, in esclusiva, questa intervista con Imranovich Khasbulatov, ex presidente dello smantellato Soviet Supremo della Russia. è avvenuto nonostante le ferree limitazioni alla comunicazione che gli sono state imposte nella prigione di Lefortovo. Khasbulatov è in carcere da quasi due con l'accusa di disobbedienza al presidente Eltsin, per essersi rifiutato di sciogliere il Parlamento e aver guidato la rivolta. L'ex leader del Soviet ha risposto pugno alle domande fattegli pervenire da *El Mundo*. E' la prima intervista dopo la rivolta del Parlamento.

Dal 21 settembre, quando Eltsin sciolse il Soviet Supremo con decreto, fino al 3 ottobre, il Parlamento russo una posizione contraria a qualsiasi atto di armata. Quale fu la ragione del cambio di tattica del ottobre che giunse a trasformare un atto di resistenza politica in un bagno di sangue?

«Fin dal principio fui sempre contrario a qualsiasi tipo di posizione. La nostra era quella di proteggere la Casa Bianca con un "anello vivo", fatto di persone, per impedire l'uso forza parte degli uomini di Eltsin. In realtà era altro che la ripetizione della tattica che venne applicata per bloccare il colpo di Stato dell'agosto. Inoltre eravamo gli stessi leader della resistenza di allora. Alexander Rutskoi (che si era autoproclamato Presidente), io stesso, Viktor Barannikov (ministro per la Sicurezza del Parlamento), Andrei Dunaev (ministro degli Interni del Parlamento). Solo Vladislav Achalov (ministro della Difesa del Parlamento) sostituì il generale Konstantin Kobets.

«La tattica era sempre la stessa, ci fu cambiamento. Cambiava il fatto che le attività del Parlamento inevitabilmente avrebbero causato la sconfitta del Cremlino: con le loro due settimane di assedio le forze di Eltsin non avevano ottenuto alcun risultato. Per questo i seguaci del Presidente russo decisero di fare pressioni affinché si lanciasse l'assalto finale, provocando il massacro.

«Tra i difensori Casa Bianca c'era gente molto diversa. Alcuni avevano l'animo troppo bellicoso. Al di là dell'"anello di difesa" esterno, la situazione era incontrollabile. Perciò decisero di utilizzare quella situazione provocando la gente che era fuori dell'"anello". Improvvisamente il 3 ottobre li "lasciarono passare" verso la Casa Bianca e poi li istigarono, praticamente li portarono ad assaltare il Comune e la torre della televisione di Ostankino. In quei fatti vi fu un elemento spontaneo mescolato con una provocazione ben organizzata».

I leader del Parlamento l'équipe del Presidente durante il 3 e 4 ottobre? Ci fu un ultimatum di Eltsin?

«Non ci fu nessun contatto. Né vi fu alcun ultimatum. Tuttavia, le negoziazioni anteriori al 3 e 4 ottobre, compresa quella che patrocinò il patriarca della Chiesa ortodossa Alexis II, finivano con la stessa richiesta: la capitolazione del Parlamento. I leader della Casa Bianca disposti a mantenere qualsiasi negoziato serio. Tuttavia risultò evidente che la gente di Eltsin voleva solo guadagnare tempo. Il Cremlino aveva un solo obiettivo: sciogliere il Parlamento a qualsiasi prezzo.

«Non è un che gli Omon (la polizia anti sommossa) di quasi tutta la Federazione russa si concentrarono, agli inizi di ottobre, a. Insisto sul fatto che il Cremlino aveva un unico obiettivo: distruggere il potere legislativo. Da qui i metodi di lotta tanto crudeli impiegati. Le trattative furono solo una fumo. Questa versione è confermata dal fatto che fallì l'iniziativa di Valeri Zorkin (allora presidente della Corte Costituzionale), conosciuta come "variante zero", con cui si pretendeva raggiungere un accordo tra Eltsin e il Parlamento affinché indietro sulle ultime decisioni».

Perché ordinò ai suoi seguaci di arrendersi quando cominciò il bombardamento della Casa e quando era ormai evidente che qualsiasi tipo di resistenza rebbe inutile?

«Io non ero il comandante in capo. Era Rutskoi. Non diedi ordini né per assalire né per arrenderci. In realtà, quegli avvenimenti si svilupparono in forma molto più complicata di quanto possa sembrare. In primo luogo bisogna rispondere domanda: ci fu o una vera resistenza? E, se la risposta è affermativa, sorge un altro interrogativo: in cosa consistette questa resistenza?

«Alexander Rutskoi chiese ai difensori della Casa Bianca sia via radio sia con gli altoparlanti: "Non sparate!". Con lo stesso appello si stava rivolgendo anche a coloro che ci assalendo. Per me la cosa più importante fu di mantenere il "buon nome" del Parlamento, il suo onore e la sua dignità. Rendendoci conto che ci avrebbe giudicato la Storia, decidemmo volontariamente di rimanere nell'edificio del Parlamento. Mi congedai dai deputati e dagli impiegati del Parlamento nel pomeriggio del 4 ottobre.

«Eltsin voleva distruggerci E' stato un massacro senza precedenti. Chiedo un giurì internazionale»

Nel mio ultimo intervento, abbe luogo nella sala Camera delle Nazionalità (il Senato dissolto Soviet Supremo) mi rivolsi a tutti chiedendo loro di abbandonare la Casa Bianca. Mi scusai per non aver prevenuto la tragedia dal colpo di to compiuto da Eltsin il 21 settembre. Dissi loro che sarei rimasto lì. E fu la gente che decise di non andarsene. I soli deputati acconsentirono ad abbandonare l'edificio dopo aver negoziato i giovani ufficiali del gruppo "Alfa", il che salvò la vita non solo ai deputati, ma che a me ed a Rutskoi. La decisione di uscire fu presa da tutti nella stessa sala della Camera delle Nazionalità».

Mikhail Gorbaciov descrisse l'assalto alla Casa Bianca come "vendetta"...

«In un certo senso Gorbaciov ha ragione. Ma tutto è molto più serio di questo. Il Cremlino aveva bisogno degli avvenimenti del 4 ottobre e del bombardamento della Bianca con i carri armati per cercare di macchiare di sangue l'esercito. Fino a quel giorno le forze armate si erano mantenute al margine, "senza macchiarsi". Il 4 ottobre Eltsin consolidò la sua dittatura sparando grossi proiettili i parlamentari nel pieno centro della metropoli».

Quanti morti avrà provocato l'assalto alla Casa Bianca?

«Questa è una domanda molto importante. E' evidente che la maggior parte dei caduti no il 4 ottobre, il giorno "della vendetta del Cremlino". Tutte quelle vittime furono il risultato di un delitto inaudito. I fatti del 4 ottobre non hanno precedenti nella nostra. nulla di simile neppure nell'epoca di Stalin. Bisogna tribunale internazionale per investigare tutte le circostanze dell'assalto alla Casa Bianca. Però credo che le indagini ufficiali cercheranno di cancellare le prove...».

Qual è il fondamentale per cui organizzazioni politiche tanto diverse si raggrupparono intorno alla Casa Bianca?

«Molti furono portati Casa Bianca dalla sensazione di pericolo. L'ingiustizia e la crudeltà delle autorità del Cremlino erano tanto che gente con punti di vista politici inconciliabili si rese che si stava avvicinando il fascismo. Io suscitavo grandi simpatie tra i comunisti, piuttosto occupavo posizione centrista. Ho sempre provocato una forte insoddisfazione nei settori estremisti».

Il suo conflitto con Eltsin fu un qualcosa puramente politico o anche personale?

«Non ebbi nessun personale con Eltsin. Per disgrazia, molte persone e la stampa fecero tutto il possibile per presentare la mia posizione, la difesa della Costituzione, come un qualdi personale».

«L'assalto alla Tv fu provocazione bene orchestrata»

sente responsabile sangue che si sparse a Mo-

«Il presidente del Supremo non può il responsabile di tutto quello che succede nel Paese. responsabilità del sangue sparso ce l'hanno i dirigenti del Cremlino. In più di un'occasione misi in guardia sul possibile sviluppo sanguinario del politico in Russia. il Cremlino vuole scaricare la colpa sui deputati, dopo averli chiamati "nemici del genere umano"».

pensa stato l'errore più grave della vita?

«quell'errore già parlato più di una volta. Dovevo continuare professore di economia e non cercare di passare politici che sono gente crudele e cercano soltanto il potere. Già da tempo mi ero reso conto che la politica era un "gioco regole". Per disgrazia, non permisero che ne andassi tranquillamente. Prima di disfarsi di me hanno voluto disonorarmi. Durante l'ultimo congresso straordinario dei deputati del popolo si parlò delle mie possibili dimissioni. Allora però non volli che mi chiamassero vigliacco».

Ha paura per la sua vita? E' preoccupato per la sua famiglia?

«Non ho paura. Certo padre sono preoccupato per la famiglia. Sono qua da due mesi e ho visto mia moglie solo due volte».

Dimitri Polikarpov
Francisco Herranz

Clinton convince il Congresso, i lavori sono previsti tra cinque anni

America e Russia uniti nello spazio

Via alla nuova stazione finanziata dai due Paesi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un passo consistente è stato compiuto ieri verso la costruzione della stazione spaziale russoda parte del Congresso non si sono più opposizioni al progetto, o almeno non più tanto consistenti da impedirlo. sbloccare la situazione è stato un incontro che Bill Clinton e il suo vice Albert Gore hanno avuto l'altro ieri alla Casa Bianca con alcuni fra i più influenti membri della Camera e i presidenti delle commissioni competenti. A costoro il Presidente ha spiegato i dettagli del progetto e il suo valore nell'attuale politica estera ameri. E la risposta ottenuta è stata positiva. «Non sono state risolte tutte le questioni - ha detto uno dei partecipanti alla riunione - ma certamente si è vista una grande volontà di rispondere a tutte le domande».

La questione era bloccata proprio dal fatto che i parlamentari volevano delle spiegazioni concrete, in mancanza delle quali non avrebbero autorizzato la spesa di 2,1 miliardi di dollari già prevista nel bilancio del 1994, cominciato il primo ottobre scorso.

parte spesa americana, ha detto il Presidente, sarà 20 miliardi di dollari. partecipazione della Russia renderà il progetto meno costoso e più rapido (la sua realizzazione durerà due anni di meno) e soprattutto la costruzione della stazione spaziale avrà il merito di «convogliare a fin di bene» le potenzialità russe. A Washington si teme molto che lo spettro della «disoccupazione» possa indurre molti scienziati e tecnici di grande valore, finora impegnati nella dei missili, a mettersi al servizio di governi in cerca di avventure nucleari.

I prossimi passi saranno una serie di lettere che Clinton scriverà agli altri governi interessati al progetto (gli europei, il Giappone e il Canada), e l'accordo fra Russia e Stati Uniti che verrà firmato a Mosca da Albert Gore, durante la visita dal 14 al 17 dicembre.

costruzione della spaziale dovrebbero cominciare nel 1997. Per Clinton si di una buona notizia. ne è arrivata anche una brutta: quella che ancora volta il lancio dello Shuttle è a causa del maltempo.

Questo lancio è importante perché serve a compiere i lavori di «riparazione» del telescopio Hubble. Concepito per «vedere» da molto più vicino stelle già morte da milioni (quindi il è anche un «viaggio nel tempo»), il telescopio a compiere il suo lavoro a causa di un difetto di calcolo compiuto prima che venisse lanciato, due fa. Il prossimo tentativo dello Shuttle avverrà questa mattina alle 10.27 italiane. [f. p.]

Verona, uno dei sicari ha svelato il progetto omicida. Ma la madre: è figlio naturale

«Non sono i miei veri genitori, uccideteli»

Ventenne si scopre adottato e assolda due killer

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quelli non sono i miei [illegible]ri genitori. Ho saputo dopo vent'anni che [illegible] hanno adottato. [illegible] hanno tradito per tutto questo tempo. Allora, voglio che li uccidiate». Matteo Z., un ragazzo di 23 anni, ha fatto questo discorso terrificante a due pregiudicati. E li ha assoldati perché andassero a «far fuori» quel «padre» [illegible] quella «madre». Quelli che dovevano [illegible] i killer sono stati fermati dai carabinieri prima che la «condanna» fosse eseguita.

Una storia che somiglia a quella tremenda di Pietro [illegible], il ragazzo [illegible] Montecchia di Crosara che uccise i genitori insieme con i [illegible]plici, con i quali avrebbe spartito l'eredità. Per fortuna, in questo caso non c'è stato un massacro. [illegible] una gelida preparazione di [illegible] piano per [illegible] assassinio. Le foto dei genitori, la mappa della zona in cui abitano, l'indicazione dei loro spostamenti abituali: tutto messo nel[illegible] mani dei due uomini incaricati [illegible] uccidere. Con dieci milioni come [illegible] per il pagamento del delitto.

Un movente diverso: non il denaro, i campi e la casa paterna di cui venire in possesso, come nel caso di Pietro Maso. Ma una specie di ossessione, un tormento che ha demolito [illegible] amore straordinario durato vent'anni. Questo il racconto. Qualcosa avrebbe fatto diventare Matteo Z. gonfio [illegible] un rancore assurdo. Ma può anche darsi che il ragazzo [illegible] abbia detto la verità: la madre dice che lui non è figlio adottivo, ma naturale. Non mancava nulla, comunque, a Matteo, nella casa dei genitori, a Parona, appena fuori della città, un posto abbastanza tranquillo. La mamma, Pia, una donna che pensa più agli altri che a se stessa, il papà, Bruno, impiegato di banca, preoccupato di evitare qualsiasi problema in famiglia. «Gente con il cuore in mano, dicono in paese. Hanno [illegible] altro figlio. [illegible] hanno tirato su Matteo con la [illegible] cura».

Pietro Maso, assassino dei genitori, anche lui veneto come Matteo Z.

Una premura dietro l'altra. Matteo insieme [illegible] il fratello, senza che qualcosa, un minimo particolare facesse pensare a una differenza. Del resto, che differenza poteva esserci per Pia e Bruno? Per loro, quelli sono figli, e basta. Così, dai giochi dei bambini all'adolescenza, alla maggiore età è cresciuto Mat[illegible]. Fino all'ingresso nel lavoro, in una ditta di impianti elettrici. Quante soddisfazioni stava dando quel ragazzo, [illegible] quei coniugi che lo avevano allevato.

Ma d'improvviso s'è infranto tutto. Matteo avrebbe saputo, infine: adottato, [illegible] parole che lo avrebbe sconvolto, come se fosse piombato [illegible] un inganno. E lo avrebbe fatto diventare ostile, rabbioso. Ha deciso di andarsene da casa, di sistemarsi in un piccolo alloggio in città. «Una rottura che noi [illegible] sappiamo spiegarci», ripeteva [illegible] padre. Lui rimasto solo a [illegible] un rancore che [illegible] avrebbe portato a un progetto terribile.

Una specie di vendetta cui Matteo ha detto ai «killer» di aver pensato a lungo. Lui [illegible] quei due balordi: forse li ha rivisti al bar, dove s'incontrano tanti ragazzi. E con quei due, tirati in disparte, ha fatto discorsi di morte, di assassinio. Si vedevano [illegible] giro insieme, spesso appartati. Qualche giorno fa [illegible] donna telefona [illegible] carabi[illegible] di Sommacampagna: segnala che ci [illegible] delle persone sospette, che parlottano al margine di un campo. Poco dopo arriva un'auto civetta. Ci sono tre giovani, sembrano complottare. Due sono ragazzi del posto: Albino Ciarferna ed Enrico Borsacchiello, che hanno sul conto qualche reato. Ciarferna, tra l'altro, avrebbe appiccato un incendio a [illegible] discoteca di Balconi di Pescantina.

Quel gruppetto [illegible] scioglie, chi se ne va da una parte e chi dall'altra. Ma i carabinieri seguono Albino Ciarferna, infine lo fermano. Nelle tasche ha dieci milioni. «Da dove vengono questi soldi?». Lui non dà spiegazioni: «Sono faccende mie, lasciatemi in pace». Ma è turbato, impaurito. Più tardi finisce per chiedere un «colloquio confidenziale». E fa [illegible] racconto raggelante: in quel posto, a Sommacampagna, lui e Borsacchiello si sono incontrati con Matteo Z., per «combina[illegible]». Matteo ha dato loro i milioni, le foto dei genitori [illegible] tutto il resto. Avrebbe consegnato altro denaro quando mamma Pia e papà Bruno fossero stati fatti sparire. [illegible] forse quei due non avevano alcuna intenzione di compiere un delitto: [illegible] sarebbero tenuti i [illegible] milioni, e basta.

La storia [illegible] Matteo Z., così come l'ha raccontata uno dei mancati killer, è passata alla procura della Repubblica, poi al giudice per le indagini preliminari Aldo Celentano. Il magistrato, che prende in [illegible]derazione l'accordo o comunque l'istigazione a commettere un reato, ha già adottato [illegible] di sicu[illegible] [illegible] confronti di Matteo Z.: il ragazzo non può uscire di casa prima delle 7,30 del mattino [illegible] deve rientrare prima delle 22. Gli è anche fatto divieto [illegible] cambiare residenza, e ogni giorno deve presentarsi a firmare il registro dei carabinieri.

Che sarà, adesso, di Matteo? E [illegible] due giovani che lui ha ingaggiato per questa avventura orrenda? Se non ci saranno elementi concreti per stabilire che [illegible]'è effettivamente messo in atto un tentativo di uccidere i coniugi, non [illegible] sarà punibilità, [illegible] non per l'istigazione [illegible] delinquere. Ma la storia di Matteo, adesso, si accosta a quella di Pietro Maso. Qualcuno ripete [illegible] è un figlio naturale. E chi ha ancora nella mente il caso Maso dice che Matteo voleva impadronirsi dei soldi dei genitori. [illegible], secondo gli inquirenti, non è un personaggio di quel genere.

«Qui commenta - il giudice Celentano - [illegible] movente potrebbe essere il dramma psicologico di un ragazzo che crede che genitori adottivi lo abbiano tradito per tutta la vita. E l'amore potrebbe essersi tra[illegible] in odio».

Giuliano Marchesini

SENTIMENTI FERITI

Quel ragazzo ripudiato e tradito ha sbagliato in cerca d'amore

FINIRA' nei manuali della cosiddetta «psicologia del profondo», la notizia che viene dalla provincia di Verona, del giovane di vent'anni che scopre di non [illegible] figlio di quelli che aveva sempre creduto i suoi genitori, scappa [illegible] [illegible] e paga due killer per fare ammazzare il falso padre [illegible] la falsa madre. Il resto è un puro [illegible]dente: un killer, ma qui le informazioni [illegible] confondono, si pente, parla coi carabinieri, e tutto viene a galla. Finirà nei manua[illegible] di psicologia perché pare inventata dagli psicologi, per confermare le loro tesi: la brutale rivelazione al figlio, appena arrivato all'età forte, i mitici vent'anni, che non è un figlio ma un trovatello, scatena una incontrollabile reazione d'angoscia che si riassume così: «Mi hanno [illegible]. Li ucciderò».

Qualche volta, il figlio-tradi[illegible] uccide personalmente, direttamente i genitori-uccisori. Quanto meno se l'aspettano. Dal [illegible] della rivelazione, loro diventano degli sconosciuti, lui non gli deve niente, ogni volta che li vede (a tavola, in salotto, alla televisione, o mentre dormono) un pensiero lo assale, semplice e micidiale: [illegible] hanno tradito. Posso tradirli».

In questo caso, in provincia [illegible] Verona, in una delle terre più dolci e più docili [illegible] tutta la [illegible]zione, una terra «casalinga» per eccellenza, nel senso che tutto (dialetto, comportamenti, religione, politica) è impiantato sulla casa e sulla famiglia (non tradire la moglie, proteggi i figli, dà ai tuoi figli quello che gli altri danno ai loro; quando sparti quel che c'è dà prima ai figli, poi alla moglie, poi, se ne resta, [illegible] a te; quando vai a votare, vota per chi protegge la tua famiglia; [illegible] vai in guerra, pensa ogni sera [illegible] tua moglie, che ogni sera pensa [illegible] te, così [illegible] come se foste insieme), questo ventenne maschio, a cui brutal[illegible] qualcuno ha dato la tremenda rivelazione, questo ragazzo veneto del Veneto che [illegible] volta si chiamava «profondo», deve aver sentito come un diritto e un dovere, anche [illegible]ciale (di fronte agli amici, alle amiche, a tutti) il doppio omicidio.

E qui nasce la domanda. Omicidio di chi? Del padre e della madre «traditori-assassini». Ora, non c'è dubbio che il povero ragazzo, abbandonato da chi l'ha messo al mondo, ha due genitori traditori-assassini: il problema è che non sono questi qui. Questi qui, che certamente - e non è una colpa - han[illegible] sbagliato il modo [illegible]a rivelazione, [illegible] l'hanno tradito-ucciso: l'hanno accolto-salvato. Ma lui non ne conosce altri: quelli sono gli unici genitori che ha, e se deve punire i genitori, punisce quelli. A [illegible] modo, è logico e[illegible] [illegible] logica [illegible] delle coerenza degli impulsi [illegible] dei sentimenti.

Vent'anni lui, vecchi, suppongo, loro. Era il momento del passaggio delle consegne. Il momento in cui si compie, [illegible] maniera implicita o esplicita, la verifica se la famiglia [illegible] e funziona. Quando esiste e funziona, il figlio che subentra [illegible] padre e alla madre, senza dirlo e [illegible] rendersene conto, pensa qualcosa del tipo: «Io sono loro. Loro sono giusti. Sarò giusto con loro». Qui è successo tutto il contrario: «Io [illegible] [illegible] loro. Loro [illegible] ingiusti con me. Sarò ingiusto [illegible] loro». La cronaca prenderà questa notizia, ancora oscura e, si capisce, nascosta, come [illegible] [illegible] reato penale, il più abietto che si possa immaginare: un figlio snaturato paga dieci milioni a due killer per far fuori padre e madre. [illegible] punto di vista legale, [illegible] le cose stanno così, nessuno farà obiezioni. Ma la verità [illegible] un'altra: qui [illegible] c'è di mezzo eredità, soldi, campi, terre o ca[illegible] c'è solo l'amore, [illegible] fondamento dell'identità. Il figlio cresce e si inserisce nel mondo se si sente accettato. Quest[illegible] è sentito ripudiato fin dall'origine. [illegible] difende, e [illegible] sua colpa è di sbagliare difesa.

Ferdinando Camon

«Se non stai con me, racconto tutto a tuo padre». E il vescovo della città attacca i giornalisti: «Siete uccelli del malaugurio»

«I baby-stupratori mi ricattavano»

Civitavecchia, dal giudice lo sfogo della bambina

CIVITAVECCHIA. E' [illegible] giorno della piccola V. Giubbotto rosso e capelli neri, la bambina [illegible] Civitavecchia lascia il commissariato sdraiata sul sedile posteriore di un'auto della polizia. Ha parlato per tre ore e mezzo con [illegible] magistrato e presto, forse già lunedì prossimo, tornerà a scuola. Davanti al pubblico ministero del tribunale dei minori Simonetta Matone, V. dovrebbe aver confermato i tratti essenziali della storia che le altre due dodicenni coinvolte [illegible] raccontato nei giorni scorsi: la violenza iniziale - urla [illegible] minacce dentro un garage - e i rapporti successivi, da giugno [illegible] ottobre, conditi dai ricatti [illegible] catena [illegible] ragazzini: «Se [illegible] ci stai anche con me, lo dico a tu' padre che [illegible] [illegible] [illegible] gli altri». Durante la deposizione, V. [illegible] affiancata dalla madre e dall'avvocato Maruccio. «Mi [illegible] parsa tranquilla [illegible] serena - ha garantito [illegible] legale -, come può esserlo [illegible] bambina amorevolmente assistita». Difficile scommettere sulla serenità, non foss'altro perché nella stessa casa della bimba vive anche [illegible] uomo agli arresti domiciliari: suo padre, G. A., quello che ha sodomizzato con un ramo uno dei presunti violentatori della bimba. La difesa dei dieci ragazzi dell'«inter club» [illegible] nota: «I nostri rapporti erano liberi [illegible] consensuali. Non sapevamo che andare con un'under 14 fosse reato». Uno solo di loro [illegible] [illegible] carcere [illegible] sabato scorso, anche se nelle prossime ore si attende il [illegible] trasferimento agli arresti domiciliari. Gli altri, per ora, [illegible] a piede libero.

V., invece, già lunedì mattina potrebbe rientrare in classe: frequenta la seconda media in un istituto che [illegible] pubblico ministero Matone intende far presidiare dalla polizia, per impedire ai giornalisti di trasformare [illegible] una kermesse televisiva il rientro a scuola della ragazzina. Per i [illegible] media, ieri, è stata un'altra giornata terribile: [illegible] vescovo di Civitavecchia, monsignor Grillo, li ha definiti «avvoltoi volanti» e «uccelli del malaugurio», additandoli al ge[illegible] ludibrio in una lettera aperta, diffusa tramite volanti[illegible] in tutta la città: «Cara Civitavecchia, ti scrivo come a [illegible] [illegible] A cinquant'anni dai bombardamenti, ben altri avvoltoi volanti sono piombati [illegible] di te per cercare di distruggerti moralmente. Hai pianto, cara Civitavecchia, ma orgogliosamente non ti sei accasciata. Sei stata veramente in gamba, la[illegible] che [illegible] lo dica. La [illegible] si schiera accanto [illegible] te per asciugare le tue lacrime. E voi, ragazzi [illegible] Civitavecchia, sappiate rispondere alla grande, allo[illegible]nando la tristezza che in questi giorni tutti notano sul vostro viso. Civitavecchia cara, scaccia gli uccelli del malaugurio [illegible] guarda ancora il tuo cielo azzurro, [illegible] tuo mare, [illegible] tuo sole».

[illegible] mentre [illegible] federazione italiana psicologi lancia una raccolta di firme per imporre alle televisioni [illegible] trasmettere i film più violenti solo da mezzanotte in poi, il regista a luci rosse Tinto Brass si allinea alla maggioranza dei civitavecchiesi: «I ragazzi non sono colpevoli, perché hanno vissuto il sesso come qualcosa di innocente». «E' dalla notte dei tempi che si fa sesso a quell'età - continua Brass -. Io stesso ho cominciato a 13-14 anni [illegible] non mi sento un mostro. [illegible] c'è malizia, cattiveria [illegible] idea di sporco in quello che hanno fatto quei ragazzi». Il giudice sembra pensarla diversamente. **[r. r.]**

Presto agli arresti domiciliari l'unico incarcerato
Tinto Brass li difende:
«Hanno vissuto il [illegible] in modo innocente»

L'assemblea svoltasi lunedì in un liceo di Civitavecchia per discutere dello scandalo che ha [illegible] la [illegible]

A Campobasso

Sospeso perché insulta Foscolo in un [illegible]

CAMPOBASSO. Dieci giorni di sospensione per aver [illegible] termini scurrili in [illegible] [illegible] su Ugo Foscolo. La punizione è [illegible] inferta a Pierpaolo Iantomasi, studente del quarto anno dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Casacalenda (Campobasso), che in un compito [illegible] italiano ha così riassunto il suo pensiero sul poeta: «...Foscolo, nato a Zante, era un gran c... che si divertiva a scrivere un mucchio [illegible] stronzate sul [illegible] diario...».

Il fatto è avvenuto una settimana fa. Durante un compito in classe [illegible] studente, tutt'altro che estimatore del vate, scrive [illegible] testo ben argomentato ma abbastanza «critico» che, dopo una trattativa, consegna alla professoressa.

Letto il tema, l'insegnante lo porta [illegible] conoscenza [illegible] preside che, d'accordo con il Consiglio [illegible] classe, infligge la punizione allo studente.

Una decisione, questa, non accettata dal giovane «visto che - ha commentato con i compagni [illegible] classe - in televisione si usano certe frasi [illegible] nei temi non è possibile farlo». Anche perché, se il tema è, come [illegible] stato riferito, ben argomentato, [illegible] problema del linguaggio [illegible] sarebbe potuto risolvere con un cattivo voto e [illegible] una discussione [illegible] motivi di quella stroncatura [illegible] sulla necessità di salvare [illegible] linguaggio rispetto alle degenerazioni televisive. Che non sia stata piuttosto la cattiveria con cui è stato trattato [illegible] dei padri della letteratura italiana ad imbestialire il preside? Se così fosse, metà della popolazione scolastica meriterebbe la sospensione per i commenti fatti durante la coatta lettura dei «Sepolcri».

Fermo nelle sue decisioni il capo d'istituto, Mario Quici, per il quale «la società non può accettare questo lessico. Nelle rivendicazioni studentesche di questi giorni - ha affermato - è bene che oltre ai diritti [illegible] parli anche dei doveri». **[r. cri.]**

Matilda Cuomo: la società soccorra i nuclei allo sbando o casi come questo si moltiplicheranno

Non copiate l'America, salvate la famiglia

HO saputo della vicenda dei teenager di Civitavecchia appena arrivata in Italia. I miei collaboratori sanno quanto questi casi mi colpiscano, anche perché come first lady dello Stato di New York buona parte del [illegible] lavoro riguarda la tutela dei diritti dell'infanzia. E così, appena l'ho appreso, sono rimasta colpita di come ormai le violenze sui bambini [illegible] tra i bambini, siano all'ordine del giorno anche in Europa. Mentre a Roma mi informavano dei [illegible] di Civitavecchia, ma anche dei due undicenni che in Inghilterra hanno rapito e ucciso un altro bambino di due anni, e che per questo sono stati [illegible]dannati all'ergastolo, Mario Cuomo a New York lanciava [illegible] appello: difendete i piccoli dalla televisione.

Negli Stati Uniti fatti così gravi accadono molto più spesso che [illegible] Italia o nel resto d'Europa. E [illegible]sto perché, come dice uno studio della Child Care Action Campaign, ben il 44 per cento dei bambini americani viene lasciato solo a casa. I teenager, lasciata la scuola, non sanno dove andare. La famiglia [illegible] offre loro affetto e attenzione, perché i genitori lavorano oppure, fatto molto frequente purtroppo nel [illegible] Paese, [illegible] divorziati. E i ragazzi vagano per la città, bevono, si drogano, e hanno comportamenti devianti, il che mi pare sia proprio quello che è accaduto a Civitavecchia. Oppure stanno in casa a guardare la tv. Non conosco bene la televisione italiana, e sono sicura che in quanto a sesso e violenza in video siamo molto più avanti negli Stati Uniti. Però credo che anche da voi in Europa non sia diverso: gran parte dei comportamenti sbagliati dei bambini e dei ragazzi è ispirato loro proprio dalla cattiva televisione. Ieri il governatore dello Stato di New York ha lanciato un appello affinché tutti i producers di programmi [illegible] mettano intorno a un tavolo [illegible] discutano di [illegible] responsabilità morale che non possono più eludere. nelle [illegible] di massimo ascolto giovanile la televisione non deve trasmettere scene di sesso e violenza.

Sappiamo che esiste, negli Stati Uniti come in Italia, un diritto [illegible]stituzionale che garantisce la libertà di espressione: ebbene, in una situazione di emergenza qual è quella attuale, che impone alla società di difendere i propri figli, occorre che chi programma i palinsesti televisivi [illegible] un codice di autoregolamentazione.

L'altro punto importante è la famiglia. Personalmente, credo molto in una *Friendly Family Society*, in una società che sia aperta, disponibile e attenta verso le famiglie che hanno bisogno di aiuto. Nel mio Paese questo è un problema molto sentito. C'è molta mobilità sociale, ci sono molti divorzi, e gran parte dei bambini, da noi, viene allevata con un solo genitore. Occorre insegnare alle persone come diventare genitori, occorre che prendano coscienza che avere [illegible] figlio è una responsabilità, che bisogna trasmettere dei valori.

Ci sono madri single, negli Stati Uniti, che non sanno nemmeno [illegible] si nutre e si veste un bambino. Certo, i nostri sono casi limite: nello Stato di New York li abbiamo affrontati varando nel 1988 un programma [illegible] lungo termine, *Decade of the child* è il suo nome, che affronta il problema a lungo termine e con 141 centri di assistenza sparsi sul territorio, un programma che è stato molto lodato da Hillary Clinton. E d[illegible] resto anche le Nazioni Unite, altrettanto consapevoli di questi problemi, hanno dichiarato il 1994 [illegible] internazionale della famiglia».

Ma noi si[illegible] arrivati comunque troppo tardi ad occuparci dello sfascio della famiglia americana. In Europa, e soprattutto in Italia, la famiglia è ancora un'istituzione. Ma occorre che la società italiana corra subito [illegible] soccorso di quei genitori e di quei figli che non possono [illegible] risolvere da soli i propri problemi. Altrimenti l'America insegna: casi come quelli di Civitavecchia non saranno più isolati.

Matilda Cuomo
Responsabile del progetto «Decade of the child» dello Stato di New York

LIDL

DISCOUNT ALIMENTARI

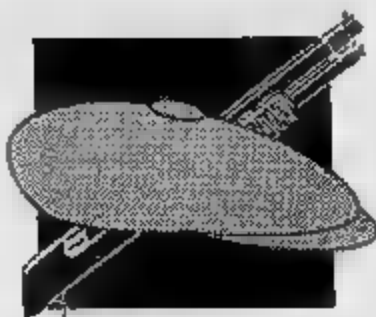
CORRETE! STA ARRIVANDO IL NATALE A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

Il Buono Che Costa Meno

Prodotto	Descrizione	Prezzo
SPECK	al Kg.	13.950
GOUDA	al Kg.	7.950
PASSATA DI POMODORO	L. 1.071 -/ Kg.	750
OLIO D'OLIVA EXTRAVERGINE	1 litro	4.650
SOPPRESSA VENETA	al Kg.	12.950
EDAMER	al Kg.	7.950
COELSANUS FUNGHI TRIFOLATI		1.250
SALMONE	200 gr. L. 32.250 -/ Kg.	6.450
ZAMPONE	1 Kg.	9.950
MAASDAMER	al Kg.	8.950
PASTA ALL'UOVO	-/ Kg.	1.250
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO	vari tipi 500 gr. L. 1.100 -/ Kg.	550
COTECHINO	600 gr. -/ Kg.	9.250
BOCCONCINI DI GRANA		7.750
CAFFE' IN GRANI	1 Kg.	6.950
DOLCE TIRAMISU' VENEZIA	antica ricetta 400 gr. L. 9.875 -/ Kg.	3.950
DANIELI PANDORO CLASSICO	con il profumo dell'antichissima tradizione pasticcera 900 gr.	4.150
TENTAZIONI PANETTONE	900 gr. confezione astuccio L. 4.278 -/ Kg.	3.850
ACQUA MINERALE	1,5 litri L. 200 -/ litro	300
DANIELI PANDORO CLASSICO	850 gr. L. 4.059 -/ Kg.	3.450
TENTAZIONI PANETTONE	900 gr. L. 3.500 -/ Kg.	3.150
CALENDARIO DI NATALE	con sorprese	1.450
BABBO NATALE	al cioccolato al latte 150 gr. L. 9.667 -/ Kg.	1.450
ASTI SPUMANTE DOC	-/ litro	3.450
PAN SPEZIATO	al cioccolato con glassa di zucchero	1.750
TORRONE CON NOCCIOLE		1.450
BIRRA GRAFENWALDER PILS	lattina da 0,5 litri L. 1.600 -/ litro	800
PINOT CHARDONNAY SPUMANTE	L. 3.900 -/ litro	2.950
PAN SPEZIATO	pasticceria tedesca	1.950
BISCOTTI NATALIZI ASSORTITI	specialità dell' Aquisgrana 600 gr.	9.450

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

Avviso di garanzia al segretario del prelato: fornì il telefonino [illegible] Leoluca Bagarella

«Covo mafioso nell'Arcivescovado»

Sequestrati documenti compromettenti
Sono stati trovati nella canonica

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si torna a parlare, e pesantemente, di rapporti tra religiosi e mafiosi in Sicilia. Il nuovo scandalo minaccia di travolgere l'arcivescovado [illegible] Monreale, già [illegible] polemiche. Il segretario dell'arcivescovo Salvatore Cassisa, da 13 anni al vertice della Curia, ha ricevuto un avviso di garanzia nel quale si ipotizza nientemeno che il [illegible] di favoreggiamento aggravato di latitanti della mafia. E' un giovane prete, padre Mario Campisi, 32 anni, divenuto segretario di monsignor Cassisa appena terminati gli studi nel locale seminario [illegible] al favoloso Duomo normanno fatto costruire da Guglielmo II per i cui restauri è in [illegible] un'inchiesta avviata dalla procura di Palermo dopo un'imbeccata del pool «Mani pulite» a Milano. Don Campisi, [illegible] verrà fuori una convincente tesi difensiva, potrebbe andare incon[illegible] a guai [illegible]. Infatti è sospettato di aver fornito un telefonino cellulare al cognato di Totò Riina, il superlatitante Leoluca Bagarella, fratello [illegible] Antonietta, la moglie del [illegible] dei boss. Oggi, a 51 anni, Bagarella è considerato il nuovo capo della mafia siciliana. Di questo, ad esempio, si dice certo San[illegible] Di Matteo, in ordine cronologi[illegible] l'ultimo dei pentiti che hanno parlato della strage di Capaci per la quale è [illegible] recentemente incriminato anche Bagarella, ricer[illegible] dall'aprile [illegible] dopo aver ottenuto [illegible] scarcerazione per scadenza dei termini sulla custodia cautelare l'8 dicembre precedente. Latitante già per quasi 10 anni, Leoluca Bagarella era stato catturato [illegible] 10 dicembre del 1979 da due giovani carabinieri fisionomisti che se l'erano trovato faccia a faccia mentre passeggiava a braccetto con la moglie Vincenza Marchese, dell'influente «famiglia» mafiosa di [illegible] dei Mille, nel centrale corso Vittorio Emanuele.

Avvisi di garanzia sono stati pure inviati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica e componente della direzione distrettuale antimafia Giuseppe Pignatone ad altre due persone. Una è un'insegnante liceale di lettere, Rosa Landa, che risiede a Partinico, a 20 chilometri da Monreale, nella [illegible] arcidiocesi la cittadina è compresa. Del terzo implicato nell'inchiesta [illegible] si è appreso nulla. «Non so niente - ha detto la professoressa Landa ieri sera mentre nel suo alloggio [illegible]steggiava [illegible] compleanno del figlio -; conosco don Campisi solo superficialmente. In verità io frequento tutt'altra gente».

Alcuni fa[illegible] (a quanto pare un bel po' di carte), il cui contenuto gli inquirenti non hanno precisato, sono stati sequestrati durante una perquisizione nell'alloggio di don Campisi, che vive in canonica [illegible] con lo zio materno, monsignor Alfonso Cannella, parroco della chiesa [illegible] San Castrense, una delle principali dell'arcidiocesi. «L'interessato [illegible] è in casa, non posso dirvi niente» ha risposto monsignor Cannella ai giornalisti che chiedevano informazioni. [illegible] prelato, che come il nipote è originario [illegible] Bisacquino, un paese nel comprensorio di Corleone, a suo tempo fu segretario dell'arcivescovo Francesco Carpino, divenuto poi cardinale [illegible] di Palermo, morto recentemente in Vaticano dove si [illegible] ritirato in una vecchiaia solitaria densa di misticismo e studi teologici. Una piccola dinastia, dunque, in posizione di preminenza [illegible] saloni [illegible] palazzo arcivescovile dove i sus[illegible] ultimamente si son fatti sempre più insistenti, insinuanti.

In settembre l'arcivescovo Cassisa, già oggetto di critiche neppure velate [illegible] quello di Leoluca Orlando per la sua amicizia con Salvo Lima e per la sua gestione dell'Ordine del Santo Sepolcro [illegible] cui il presule è gran maestro e che parecchi indicano più o meno come una lobby (vi è iscritto anche il questore Bruno Contrada, oggi arresti a Roma per associazione mafiosa), era stato contestato [illegible] migliaio [illegible] che in corteo ave[illegible] ottenuto la reintegrazione nelle funzioni [illegible] monsignor Giuseppe Governanti. Il prelato, già presidente del tribunale ecclesiastico siciliano, era stato sospeso con l'interdizione a dir messa per via delle animatissime contestazioni circolate a Monreale dopo che si era sparsa voce di un suo ricorso al Papa e al presidente della Cei cardinal Ruini circa irregolarità e tangenti di cui si vociferava in margine ai [illegible] Duomo, finanziati [illegible] miliardi da Stato, Regione e Cee. Lavori che sarebbero stati in parte gestiti dalla mafia, secondo il pentito Giuseppe Li Pera, già capoarea in Sicilia dell'impresa edile di Udine Rizzani-De Eccher. Pochi giorni dopo la sospensione, monsignor Governanti, che è parroco della chiesa [illegible] Carmine, fu riammesso nelle funzioni, ma il caso rimase aperto anche per le ripetute denunce degli esponenti della Rete.

Antonio Ravidà

Il duomo di Monreale e il boss Leoluca Bagarella, che avrebbe [illegible] rapporti col segretario dell'arcivescovo

Altri due indagati
Tra di loro c'è
un' insegnante di liceo

Riina: [illegible] non mi [illegible]

Il boss interrogato a Palermo
«A Rebibbia gli tesi [illegible] tranello»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il capo della mafia Totò Riina, nell'aula-bunker dell'Ucciardone, ieri non ha esitato a parlare di Giulio Andreotti che, secondo il pentito Balduccio Di Maggio, già suo guardaspalle, l'avrebbe incontrato durante la [illegible] latitanza baciandolo. Il boss dei boss non è apparso affatto imbarazzato e ha sbrigato l'affare come [illegible] fosse ordinaria amministrazione. «Non conosco [illegible] pentito Di Maggio, quello che ha parlato del bacio con Andreotti, non l'ho mai visto - ha detto -, ma se Andreotti è venuto in Sicilia si può facilmente accertare. Un presidente ha agende, appuntamenti, e poi il bacio... Questi [illegible] i pentiti, signor presidente. [illegible] poi Riina serve per certi fini, fatene pure uso».

Una difesa del sette volte Presidente del Consiglio e [illegible] a vita che ha ricevuto dalla procura di Palermo il 27 marzo [illegible] una comunicazione giudiziaria per associazione mafiosa? Pare proprio di sì.

Ma [illegible] difesa sulla quale Riina, che [illegible] confermando la sua fama di astuta volpe oltreché [illegible] belva per le decine [illegible] delitti dei quali è accusato, non s'è dilungato più di tanto. Ha lasciato, f[illegible] con sottile calcolo, tutto a quel punto, co[illegible] a voler dire «più di [illegible] non parlo».

Nella prima veramente importante udienza dell'appello-bis per lo stralcio [illegible] primo maxiprocesso alla mafia riservato agli omicidi Dalla Chiesa, Giaccone, Giuliano e altri quindici, Riina [illegible] qualche battuta. Ad esempio [illegible] sostenuto che «la mia Cupola è la mia famiglia e per famiglia intendo quattro figli e mia moglie». Poi, a proposito delle ricchezze che avrebbe accumulato [illegible] droga, ha «sparato» un «mia moglie [illegible] abiterebbe in quattro metri quadrati. Queste cose fanno male ai bambini».

Riina ha anche spiegato perché il 19 novembre nell'aula speciale del carcere di Rebibbia, a Roma, limitò a poche battute il confronto con Tommaso Buscetta che gli rivolse pesantissime contestazioni.

«A Roma non ho parlato - ha affermato - perché volevo vedere se Buscetta mi [illegible] e [illegible] l'ho tirato nell'inganno. Infatti lui non mi [illegible] così come ha dichiarato nel 1984 al giudice Falcone».

Salito poco dopo sul pretorio, Pippo Calò, il cassiere delle cosche, ha escluso di aver partecipato all'agguato a Dalla Chiesa il 3 settembre [illegible] 1982 a Palermo. «Avevo un braccio ingessato, [illegible] stato in Sardegna ed ero appena rien[illegible] a Tuscania».

Prima di lui, interrogato per pochissimo tempo perché ha sostenuto di star male, «Nitto» Santapaola ha ricordato che trenta persone sostengono [illegible] suo alibi per la sera del 3 settembre [illegible] undici anni [illegible].

[a. r.]

I segreti di una curia all'ombra della Cupola

DOCUMENTO

TONACA [illegible]

SULL'atteggiamento della Chiesa nei confronti della mafia [illegible] uscito di recente [illegible] raccolta [illegible] «storie particolari» scritte da [illegible] Mignosi, giornalista palermitano. Il volume (edizioni Arbor) è intitolato «Il Signore sia coi boss», sottotitolo: «Storie di preti fedeli alla mafia e [illegible] padrini timorosi [illegible] Dio».

Abbiamo scelto due brani del libro proprio perché si riferiscono alla curia di Monreale, oggi finita nell'occhio del ciclone.

Sia pace tra i [illegible]

... La vicenda che diede la misura dello straordinario potere di monsignor Filippi non ha documenti ufficiali e per questo appartiene non alla storia di Monreale, [illegible] alla leggenda [illegible] quest'uomo energico e vigoroso, capace di affrontare ogni situazione con l'atteggiamento autoritario di chi [illegible] imporsi. Co[illegible] avvenne subito dopo [illegible] conflitto mondiale, quando i clan della mafia ripresero le armi per regolare vecchi conti.

C'erano morti [illegible] un fronte all'altro e Monreale sembrava un Far We[illegible] condannato alle sparatorie in piazza, ad assalti e imboscate. Disse basta non [illegible] missario di polizia e il capitano dei carabinieri che annaspavano faticosamente alla ricerca del bandolo. Disse basta monsignor Filippi, stanco della catena [illegible] agguati e di cadaveri, decise a porre fine a quella sanguinosissima guerriglia che teneva [illegible] sotto una pesante cappa.

Il vescovo convocò i boss attorno a un tavolo della Curia. Li guardò in faccia uno per uno, fece la voce grossa, li minacciò, gridando tutto [illegible] suo sdegno per quella faida senza fine.

Monsignor Filippi affrontò i mafiosi senza paura. E non dovette aggiungere una sola parola. Non era un consiglio. Era un ordine. L'ordine di Dio. Fu subito armistizio. Pistole e fucili tacquero. A Monreale ritornò finalmente la pace.

Il parroco della Cupola

«E il Signore faccia scendere [illegible] sua benedizione su [illegible] voi e sui figli che verranno». Il prete poggiò il calice su una colonnetta di marmo, alzò le mani verso l'altare, si inginocchiò e concluse la funzione con la formula liturgica imposta dai libri della Chiesa.

Ninetta era felice. Totò sorrideva. Era contento pure il prete. Quello era un matrimonio che non si doveva fare perché [illegible] latitante accusato di mafia e braccato da dieci [illegible]ni non poteva andarsene in giro a sposarsi, come un qualunque libero cittadino.

Ma padre Coppola [illegible] n'era infischiato dei divieti della Curia e delle scomuniche che gli sarebbero piovute addosso se [illegible] fosse saputo [illegible] quel gesto [illegible]dienza. [illegible] poi, chi avrebbe [illegible] potuto sapere, se quelle erano le [illegible] più clandestine della storia, celebrate in un clima [illegible] società segreta? Una cerimonia privatissima: lo sposo, la sposa, quattro testimoni, otto invitati e tre preti.

Totò Riina e [illegible] moglie Antonietta Bagarella che [illegible] stati sposati da padre Ustino Coppola, sacerdote controvoglia «allevato» dai preti della [illegible] di Monreale

Sugli amici di Ninetta e Totò si poteva mettere la mano sul fuoco. Erano uomini di [illegible] forte, non avrebbero mai parlato, Padre Mario e padre Rosario, che don Agostino si [illegible] portato appresso affinché [illegible] la messa, facevano solo ciò che lui diceva. E se c'era da tacere, avrebbero taciuto. Sicuro.

Ninetta Bagarella, sorella di un killer e lei stessa donna di mafia, ci teneva tanto a far [illegible] per bene, davanti al Signore e inginocchiata all'altare accanto al suo Totò...

... Gli invitati arrivarono alla spicciolata. Erano i fedelissimi di Totò, ragazzi che avrebbero dato la vita per il loro capo. Alle cinque e mezzo, padre Coppola [illegible] otto ceri e dieci lumini. E aprì la cerimonia: «In nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo. Il Signore sia con voi».

... No, non voleva fare il prete Ustino Coppola. Eppure [illegible] fiatò davanti al padre che aveva deciso in una notte il suo destino. Obbediente e ossequioso, Ustino accettò. Ma dentro di sé era nero per la rabbia.

Entrò in seminario che aveva quattordici anni. Don Salvatore lo affidò ai preti di Monreale. Lui stesso lo accompagnò per raccomandarlo a [illegible] sacerdote conosciuto alcuni anni prima. «E' un bravo ragazzo - garantì al reverendo -. Ci pensi lei a seguirlo. Voglio che diventi un b[illegible] prete»...

... Don Coppola ha sempre rifiutato incontri e colloqui con i giornalisti. Solo [illegible] cronista cocciuta è riuscita a parlargli, sia pure per pochi minuti. Ustino ha negato tutto, secondo lo [illegible]le dei boss: «Non ho mai conosciuto la signora Bagarella e [illegible] signor Riina. Non ho celebrato le loro nozze. E' la stampa che ne parla, ma questo episodio non compare in alcun documen[illegible] ufficiale. I giornalisti dicono un sacco di bugie, alterano il pensiero della gente. Allora [illegible] meglio tacere». Così sia.

IN [illegible]

Coniugi ottantenni muoiono assiderati

BOLZANO. Due anziani coniugi altoatesini sono morti assiderati nel loro piccolo appartamento di San Paolo Appiano. Le vittime sono Johann e Judith Zuchristian, di 80 e 86 a[illegible]. La coppia non era povera ma - a detta dei vicini - viveva in [illegible]niera modesta e l'appartamento in cui abitava era privo di riscaldamento. [Ansa]

Nevica sull'Italia [illegible] Centro-Nord

ROMA. [illegible] maltempo imperversa su gran parte della penisola e a Torino, Genova e Bologna [illegible] comparso la prima [illegible]. Da ieri notte la neve cade [illegible] tutta l'Italia centro-settentrionale. In Piemonte [illegible] tra i 10 e i 60 centimetri, e in Val di Susa e nel Cuneese numerose sono state le difficoltà al traffico. Imbiancata anche la Liguria. I principali disagi si sono avuti nell'entroterra e nella provincia di Savona, sia sulla Torino-Savona, sia sull'Aurelia. Nevica inoltre anche su Bologna e su tutta l'Emilia-Romagna. [Ansa]

[illegible] due indagati per traffico [illegible]

ROMA. Nuova visita dei carabinieri nell'ospedale San Camillo alla ricerca di documenti utili [illegible] per chiarire alcuni aspetti sul presunto traffico di cornee. L'acquisizione di documenti, tuttora in corso, riguarda il reparto di oculistica ed ha [illegible]portato la contestuale emissione di avvisi di garanzia [illegible] fronti del primario Giancarlo Falcinelli e del suo assistente Gregorio Barogi. [Ansa]

[illegible] lavoro [illegible] moglie Non si può licenziare

SAVONA. Farsi accompagnare dalla moglie negli impegni di lavoro [illegible] giustifica il licenziamento. Così ha deciso il pretore nella causa intentata da Pasquale De Palo, [illegible] anni, alla sua ditta, l'«Autogrill spa». In primavera all'operaio era stata ritirata la patente per sei mesi. Lui, collaudatore obbligato a spostarsi da un autogrill all'altro, aveva trovato una soluzione: quella di farsi accompagnare dalla moglie. Ma all'azienda lo stratagemma non era piaciuto. E così lo aveva deciso licenziato. [c. v.]

Tartaruga decapitata Interrogato manager

NUORO. Primo interrogatorio ieri alla Procura circondariale di Nuoro del principale indagato nell'inchiesta sulla decapita[illegible] della «tartaruga di roccia» di Cala Girgolu, vicino a San Teodoro. Lo scempio avvenne il 22 agosto sc[illegible]. [illegible] responsabile, il manager milanese Enrico Colavito, è stato interrogato ieri, ma all'uscita del palazzo di giustizia non ha rilasciato dichiarazioni. [Agi]

[illegible] l'anarchico

CARRARA. Ugo Mazzucchelli, l'anarchico novantenne accusato di apologia di regicidio [illegible] l'aggravante dell'eversione terroristica per a[illegible] eretto, a Carrara, un monumento a Gaetano Bresci, è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dai giudici della corte di assise. La vicenda era partita da denuncia del msi nel [illegible]. [Ansa]

Faceva giochi erotici davanti [illegible] figlioletto

FANO. Faceva in spiaggia giochi erotici con la convivente, senza turbarsi della presenza del figlio di 6 anni. Anzi, a lui, per distrarlo, permetteva di «consultare» un giornalino con immagini pornografiche. Così un impiegato fanese è stato rinviato a giudizio per [illegible] di minore e rischia 3 anni [illegible] carcere. Il processo è stato fissato per l'1 luglio '94. [j. p.]

Ieri la giornata mondiale contro la peste del Duemila è stata occasione di nuove polemiche

La paura dell'Aids non frena l'amore

I giovani maschi italiani hanno avuto almeno 6 partner

LE INFEZIONI DA HIV NEL MONDO

PIU' DI 1 MILIONE · 500.000 · 50.000 · 75.000 · PIU' DI 25.000 · 1,5 MILIONI · PIU' DI 1,5 MILIONI · PIU' DI 8 MILIONI · PIU' DI 25.000

CASI ACCERTATI 718.000: 40,0% USA · 34,5% AFRICA · 13,0% · 11,5% · 0,5% ASIA · 0,5% ALTRI · EUROPA

CASI STIMATI PIU' DI 2.500.000: 71,0% AFRICA · 13,0% USA · 9,0% AMERICA · 5% EUROPA · 1,0% ASIA · 1,0% ALTRI

ROMA. ■ è aperta all'insegna della protesta e della contestazione la ■lebrazione della sesta giornata mondiale contro l'Aids. Una ricorrenza scandita dalle cifre (si parla ormai di ■ milioni ■ sieropositivi nel mondo fra sei ■ni) e che doveva essere ricordata all'insegna della collaborazione e della solidarietà. L'esercito dei difensori è invece apparso frammentato e schierato su trincee diverse. Ad innescare le reazioni è stata l'idea, di Maria Pia Garavaglia, di ■ segnare ■ medaglia d'oro al meri■ della Sanità pubblica alla m■ria dell'ex ministro della sanità Carlo ■ Cattin, che è stata bocciata ■ prof. Fernando Aiuti, al quale si ■ associati la Lega Italiana per la Lotta all'Aids, l'Arcigay e il «Circolo Omosessuali M. Mieli». La difesa ■ venuta da parte del prof. Elio Guzzanti, vicepresidente della Commissione anti-Aids.

Ma qual è la situazione italiana? Al 30 settembre i contaminati in Italia sono stati più di ■ mila, ■ 10.261 decessi. Fra le regioni, ■ più colpita continua ad essere la Lombardia (circa 6500 casi, contro i 1360 ■ Piemonte e Valle d'Aosta e i ■ della Liguria).

In mattinata al Palazzetto dello sport ■ Roma Aiuti ha incontrato 2500 ragazzi delle superiori ■ tutta Italia. «Una prevenzione intelligente non può fare a meno del profilattico - ha detto. - Se dipendesse ■ me metterei distributori automatici di profilattici non soltanto nelle caserme ma anche nelle carceri e nelle scuole. Ma i giovani devono rispettare anche la fedeltà reciproca nel rapporto sessuale e devono avere la confidenza di raccontarsi le espe■ reciproche. E quando hanno qualche dubbio oppure ■ certezza che il proprio partner è sieropositivo devono sottoporsi al test».

L'avvertimento di Aiuti giunge dopo che una ricerca ha dimostrato che ■ giovane maschio italiano ■ avuto in media rapporti sessuali completi con sei partner e per 15 maschi sessualmente attivi su 100 si arriva addirittura a superare i dieci partner. Per le ragazze si arriva solo a due partner. L'indagine pilota sulle abitudini sessuali dei giovani in Italia ai fini dell'infezione da Hiv è stata riproposta ieri dall'istituto di Igiene dell'università di Roma La ■pienza, diretto dal professor Gaeta■ Maria Fara. Secondo lo studio, condotto prima a Milano c■ ■ che epidemiologiche di alta affidabilità, su 504 giovani di età compresa tra i 18 e i 23 anni, il 71,6 per cento dei maschi ■ il ■ per cento delle femmine ha riferito di avere avuto rapporti sessuali completi e, tra questi, la media di partner riferiti è risultata essere rispettivamente ■ 6,3 e 2. Inoltre il ■ per cento dei ■sualmente attivi riferisce di aver avuto in passato oltre dieci partner sessuali; ma le percentuali divergo■ ■ due sessi: 15 per cento ■ maschi e solo ■ per cento nelle femmine. Più alto del previsto il dato sull'età media del primo rapporto completo (17,2 anni per i maschi e 18,4 anni per le femmine), soprattutto perché le femmine hanno uno sviluppo della sessualità notoriamente più precoce.

Bruno Ghibaudi

La situazione nazionale si sta aggravando
Al 30 settembre erano 20 mila i contaminati

Virus per il papa

Damato: tradito da trasfusione

ROMA. Il presentatore televisivo Mino Damato, partecipando ieri ■ alla registrazione della puntata ■ «Maurizio Costanzo show» dedicata alla giornata mondiale sulla lotta all'Aids e che andrà in onda stasera, ha detto che il papa avrebbe contratto ■ causa delle trasfusioni di sangue subite dopo l'attentato del maggio 1981 l'infezione da citomegalovirus. «Un virus - ha spiegato Damato - che ■ è associato a chi ha contratto il virus Hiv e ai malati di aids. Non ■ dicendo ■ il papa ha un'infezione ■ Hiv, ma potrebbe avere un virus che è la causa dei suoi malori».

Era già noto dal giugno del 1981 che il papa avesse contratto il virus (come risulta dal bollettino medico): «il papa è affetto da ■ infezione da citomegalovirus, il cui andamento appare benigno».

Damato ■ intervenuto in apertura della trasmissione: «sull'Aids e sulla ricerca su questa malattia pesa come un macigno il fatto che l' aids sia stato definito un peccato, ■ castigo ■ Dio. C'è solo una persona che può togliere questo macigno ed ■ ■ santo padre. I giornalisti, ■ questi ultimi mesi, hanno indagato, anche vio■ la sua privacy, sui malori e sulle condizioni di salute ■ papa, ma nessuno ha avuto il coraggio di dire che il papa ha subito trasfusioni a rischio: ritengo che abbia contratto ■ queste trasfusioni il citomegalovirus. Se il papa ammettesse pubblicamente ■ aver contratto questo virus e sostenesse che tutti i malati hanno diritto all'assistenza,con queste parole magiche, toglierebbe questo macigno». «Sono abituato a crederti - ha replicato Maurizio Costanzo - ma ■ sconvolto, d' altra parte ■ ■ ■ non si sapeva nulla sui pericoli ■ contagio ■ questo tipo e sicuramente il sangue ■ trasfusioni del papa poteva essere infetto».

Il prof. Fernando Aiuti, che era fra gli ospiti della trasmissione, ha confermato che «la notizia che il papa avesse contratto il citomegalovirus era nota fin dal 1981 e, in merito, esiste anche ■ comunicato ufficiale redatto dai medici che lo curarono quando subì l'attentato».

Aiuti ha ricordato che «il citomegalovirus è associato all'Aids e colpisce tutti i soggetti a rischio, anche chi subisce trasfusioni». A questo punto, Damato ha ricordato una sua vicenda personale: la sua figlia adottiva, una bambina rumena, ha contratto il virus Hiv a causa di una iniezione: «mia figlia è stata discriminata a scuola, anche in istituti religiosi e questo dimostra quanto bisogna lavorare per vincere i preconcet■».

[Ansa]

L'ULTIMA PROVOCAZIONE

Mega-preservativo Benetton avvolge il cuore di Parigi

Alto 22 metri Era infilato sull'obelisco a Place de la Concorde

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benetton ha messo un preservativo fucsia al celeberrimo obelisco in Place de la Concorde. Altezza 22 metri, pe■ 35 chili, prezzo 30 milioni. ■ materiale ■ nylon per velisti, la taglia - se così possiamo dire - extra-large. Nel timore che l'iniziativa non fosse abbastanza vistosa, il ■ «creativo» - Oliviero Toscani - ha scelto per colore un bel fucsia.

Così ieri mattina il gigantesco fallo con la sua plastica imbragatura troneggiava nella piazza che Luigi XV volle ispi■ ■ neoclassicismo e dove i rivoluzionari - qualche anno dopo - decapitarono Marie-Antoinette.

Ai parigini che infreddoliti raggiungevano gli uffici deve essere parso un surreale miraggio erotico decembrino. Giacché ognuno conosce le evocazioni sessuali degli obelischi, ma con l'intervento di Benetton il sottinteso diviene realtà palmare, e la stele regalata a Luigi Filippo nell'anno 1831 non è più l'innocuo souvenir egiziano illustratoci dalla «Guide Bleue», bensì un mostruoso organo virile.

Il blitz aveva quale cornice la Giornata Mondiale sull'Aids. Per metterlo in opera all'azienda trevigiana occorre■ due complicità. Anzitutto, quella di «Act-Up», un'associazione che si batte per difendere i sieropositivi. Sua la «copertura morale» per mettersi ■ riparo da altre critiche. E poi ■ ■ bella gru, in modo che ■ monumento potesse «calzare» la tutina ■ subire danni.

Il via era per le 8. Ma l'arrivo repentino della forza pubblica ha rischiato di compromettere l'operazione. Solo previa lunga trattativa doveva arrivare un mezzo assenso. I flic avrebbero chiuso un occhio, ma con l'impegno di riavere il loro obelisco «nature» entro due ore. Così ■ gru benettoniana ha rimesso le cose in ordine verso le dieci. La dicitura «Act-Up» e «United Colors» erano ben visibili, per meglio firmare la performance autopubblicitaria. Inutile dire che l'exploit rischia qualche ■ ■ministrativa. Quanto al mugugno dei cattolici, tradizionalisti e non, bisognava preventivarlo. In compenso, numerosi i pareri favorevoli tra i giovani. ■ Benetton voleva farsi perdonare con una strizzatina d'occhio le pubblicità «tatuaggi all'Aids» - criticatissime in Francia e non solo - l'obiettivo può considerarsi centrato.

Peraltro, lo stile dissacratorio nell'affrontare il tema Aids parrebbe trovare seguaci anche oltralpe. Il minuscolo villaggio di Condom, nel Gers, intende sfruttare l'omonimia con il termine inglese che designa i profilattici aprendo un museo sul preservativo e la sua storia. Nell'attesa, sindaco e assessori inauguravano ieri la mostra «Immagini per la battaglia anti-Aids».

Da 24 ore, inoltre, la Francia ha «Radio Info Sida», prima emittente monografica sul virus. Trasmetterà da Parigi, Nantes, Tolosa, Bordeaux, Montpellier, Marsiglia, Grenoble, Lione, Clermont-Ferrand, Nancy. E per sottolineare l'impegno e la solidarietà della na■ verso l'emergenza Aids François Mitterrand ha ■ visita nel pomeriggio all'ospedale Pitié-Salpêtrière, che alberga i casi difficili e terminali.

Il premier Balladur esaminerà infine ■ prossimi giorni ■ dossier rimessogli dallo scopritore del morbo - il prof. Luc Montagnier - che auspica maggiore ■ e mobilitazione pubblica. Le critiche verso la politica governativa sarebbero numerose, le sollecitazioni a razionalizzarla pressanti.

Enrico Benedetto

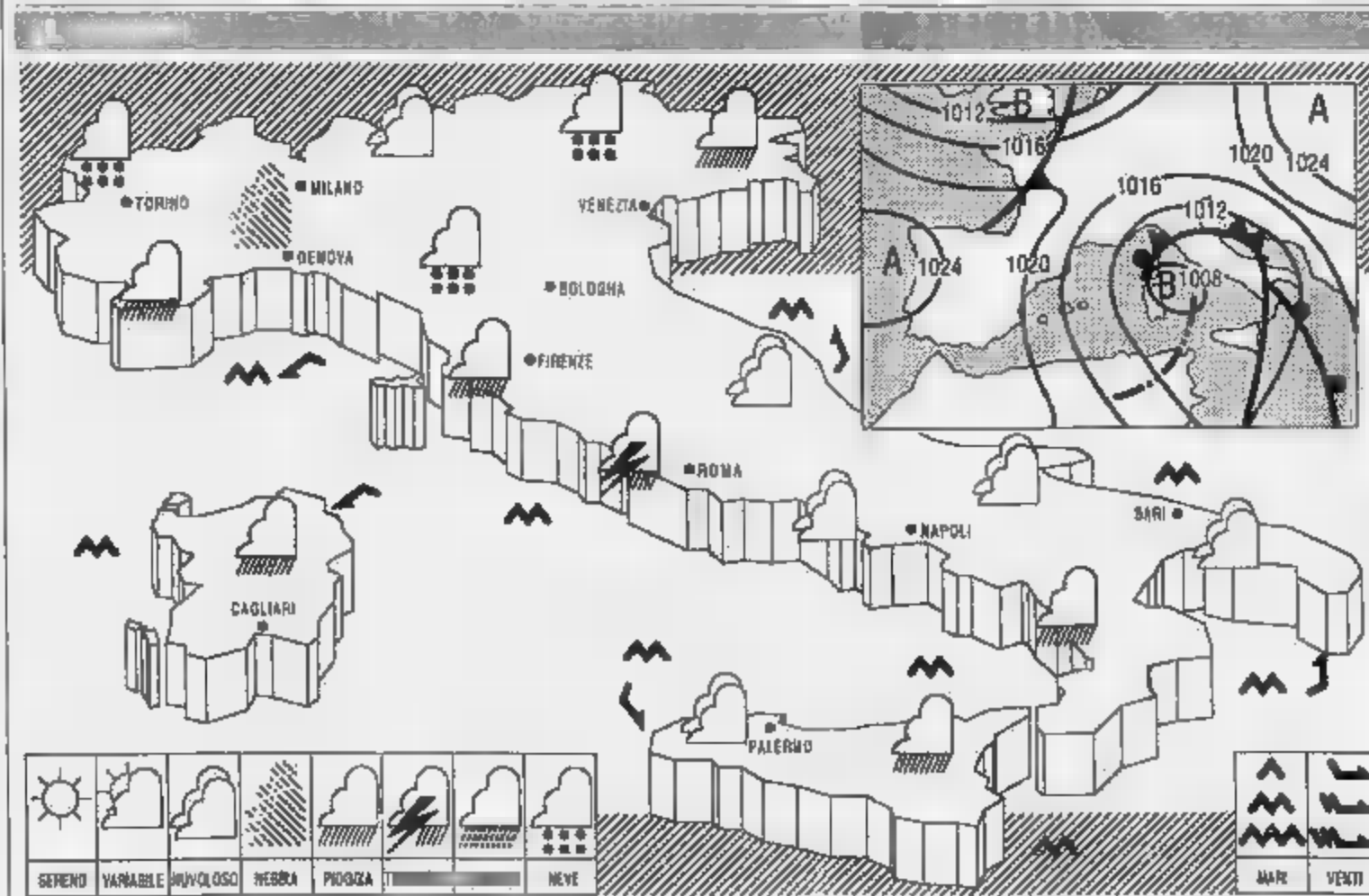
Il mega preservativo fucsia fatto mettere da Benetton (a sinistra) sull'obelisco di Place de la Concorde

tuttoscienze

Ecco di seguito la soluzione allo «Strizzacervelli» pubblicato sul numero di ieri di «Tuttoscienze».

Il gioco aritmetico, prevede, nella composizione delle ■ «somme corrette», l'impiego contemporaneo di tutte le tessere di un domino «doppio ■ esclusa la 0-0.

a) 56 + 10 = 66; b) 50 + 13 = 63; c) 46 + 16 = 62; d) 45 + 15 = 60; e) 33 + 22 = 55; f) 42 + 11 = 53; g) 40 + 12 = 52; h) 30 + 14 = 44; i) 23 + 20 = 43.

Se ne avete trovate di diverse, complimenti: fatecele avere.

■ una perturbazione di origine atlantica, attualmente sulle regioni centro-settentrionali italiane, si muove verso Sud-Est.

■ ■ al Nord cielo nuvoloso con sporadiche precipitazioni nevose a quote relativamente basse; le condizioni tenderanno a migliorare dalla serata ad iniziare dal settore occidentale. ■ Centro e al Sud molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti. I fenomeni localmente potranno assumere carattere temporalesco e nevoso sui rilievi a quote superiori ai 1400 metri. ■ ridotta per foschie dense sulla pianura Padana occidentale.

■: in diminuzione su tutte le regioni.

■ ■ moderati o forti, dei quadranti meridionali sulle regioni ■ levante ■ quadranti settentrionali su quelle di ponente.

MARI: generalmente molto mossi o agitati.

■ ■ **DOMANI:** sulle regioni meridionali peninsulari e ■ Sicilia cielo ■ nuvoloso o coperto. ■ ■ ■ regioni condizioni di variabilità, con addensamenti intensi al Centro dove non si escludono isolate precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	6	Firenze	0	6	Bari	6	13
Verona	-4	4	Pisa	1	8	Napoli	4	12
Trieste	2	5	Ancona	4	8	Potenza	1	8
Venezia	0	5	Perugia	1	np	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	3	Pescara	4	8	R. Calabria	10	16
Torino	-1	2	L'Aquila	-1	1	Palermo	10	16
Cuneo	0	np	Roma Urbe	2	14	Catania	6	18
Genova	2	8	Roma Ciamp.	1	12	Alghero	8	18
Bologna	-2	0	Campobasso	-1	3	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	4	nuvoloso	Lisbona	7	15	■
Atene	10	14	variabile	Londra	6	10	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	13	22	sereno
Berlino	-5	-2	nuvoloso	Madrid	5	12	variabile
Bruxelles	-3	5	nuvoloso	Montreal	-8	-1	sereno
Buenos Aires	14	22	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Copenaghen	-1	0	sereno	New York	2	9	nuvoloso
Dublino	2	10	nuvoloso	Parigi	1	4	nuvoloso
Francoforte	-9	-2	variabile	Pechino	—	—	np
Gerusalemme	8	15	sereno	Rio de Janeiro	19	34	sereno
Ginevra	-3	0	neve	Sydney	19	27	variabile
Helsinki	-8	-3	nuvoloso	Tokyo	11	20	nuvoloso
Honolulu	21	26	sereno	Varsavia	-8	-5	nuvoloso
Il Cairo	12	27	sereno	Vienna	-2	3	nuvoloso

Intervista con Carlo Fontana: alla vigilia della prima, un grande progetto di rilancio

SCALA S.P.A.

Il sovrintendente: [illegible] legge speciale che trasformi l'ente in società per azioni

MILANO

LA Scala inaugura la stagione lirica martedì: c'è [illegible] *Vestale* di Gaspare Spontini, diretta da Riccardo Muti, con la regia di Liliana Cavani. Altri teatri l'hanno già inaugurata. Ma i sipari quest'anno sembrano di piombo, le feste sono piene d'ombre: scandali, contestazioni, denari in forse dallo Stato.

Perché, sovrintendente Fontana, tanto malessere nel mondo della lirica?

«Per la mancanza di leggi, di regole corrette nella nomina dei sovrintendenti. Oggi il sovrintendente può farlo chiunque. Manca una legge che consenta gestioni autonome ed efficienti e che abbia il coraggio di distinguere le identità e i ruoli dei diversi teatri d'opera».

Quali sono le colpe più gravi dei teatri e dei loro condottieri?

«Non sta a me dare giudizi e pagelle. Trovo semplicemente che a guidare i teatri debbano [illegible] gli uomini di teatro. Purtroppo questo [illegible] è sempre successo, con le conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti».

Pensa al caso di Gianfranco Pontel, della Fenice?

«Dico che non basta [illegible] manager».

Ha una proposta?

«Anzitutto una legge di riforma del settore, come ho detto. Poi una legge speciale per la Scala: non per *grandeur*, ma perché penso che [illegible] Scala è unica, è diversa dagli altri teatri e quindi ha bisogno di uno strumento [illegible] proprio».

Vuole un trattamento [illegible] privilegio?

«Niente affatto. Ritengo però che una nuova normativa per la Scala potrebbe [illegible] un modello per gli altri teatri, così [illegible] avvenne nel '21 quando Toscanini, [illegible] sindaco Caldara e il senatore Albertini costituirono l'Ente autonomo. Da allora la Scala è un teatro pubblico. E dal '67 questa caratteristica si è estesa agli altri teatri italiani».

Come dovrebbe [illegible] la legge speciale che lei invoca?

«Potrebbe ispirarsi al modello degli istituti bancari. Dovrebbe cioè prevedere [illegible] Fondazione a capitale misto, in cui siano presenti lo Stato, gli enti locali e alcuni privati. La Fondazione garantisce [illegible] finalità culturali pubbliche e nomina un braccio esecutivo che gestisce in concreto il teatro: una società per azioni, una spa. E' il consiglio d'amministrazione della spa che nomina [illegible] l'amministratore delegato, cioè il sovrintendente. Una legge, quindi, che [illegible] verso lo sganciamento pieno dai partiti. E' ora di finirla con i controlli burocratici formali: si devono varare [illegible] i controlli di merito sui bilanci».

Il sovrintendente alla Scala, Carlo Fontana. I protagonisti della «Vestale» che inaugura la stagione: a sinistra, Riccardo Muti. A destra: Liliana Cavani

Si può parlare di privatizzazione?

«In una certa misura, sì. Privatizzare gli strumenti gestionali consente flessibilità e agilità di interventi. L'idea nasce da un lavoro fatto insieme [illegible] l'Università Bocconi. Se ne è interessato lo stesso rettore Monti. Naturalmente il contributo dei privati va incentivato [illegible] la defiscalizzazione».

La Scala sarebbe [illegible] più radicata nella cultura milanese?

«E' giusto che Milano si riappropri di se stessa. Questa non è ottica provinciale o municipalistica. Sono convinto che, per parlare a tutto il Paese e al mondo, la Scala deve sapere prima parlare bene a Milano. Deve essere locale per essere internazionale. Già oggi [illegible] mo più legati con la Regione: da quest'anno riserviamo uno spettacolo agli abbonati dei teatri lombardi, dove anche porteremo le nostre produzioni. E in alcuni capoluoghi di provincia abbiamo biglietterie decentrate».

«Per parlare al mondo dobbiamo sapere parlare bene a Milano. Lirica: l'Italia non spende troppo, all'estero costa di più»

Giorgio Strehler direbbe: «Bravo Fontana, tu però hai in mente solo la tua Scala. Bisogna [illegible] pensare a tutta la situazione dello spettacolo in Italia». Strehler, insieme con altri, vuole prima di tutto un ministero della Cultura. Ma lei è d'accordo?

«Sono favorevole da sempre. Vedo un ministero della Cultura con compiti di indirizzo e [illegible] coordinamento».

Non teme pericoli [illegible] conformismi, lottizzazioni, spese clientelari?

«No, se [illegible] si limita per l'appunto a indirizzare e a coordinare salvaguardando l'autonomia delle istituzioni».

Sovrintendente Fontana, si [illegible] accuse ai teatri d'opera. E' vero [illegible] producono poco?

«Producono quel che possono nelle attuali condizioni finanziarie e strutturali. Non dimentichiamo che la stragrande maggioranza degli edifici teatrali risale alla metà del Settecento e nessuno si è mai posto [illegible] problema [illegible] aggiornarne la tecnologia. Ciononostante ritengo che la qualità degli spettacoli italiani è in media superiore a quella dei teatri europei. Non c'è dubbio».

La Scala ha rinnovato il palcoscenico?

Mani libere dai partiti politici, interventi di privati e bilanci ferrei

«La nuova giunta comunale si è impegnata a migliorare le condizioni produttive del teatro. Ad esempio, se i tempi verranno rispettati, tra non molto tutti i laboratori (scenografie, costumi, attrezzeria) verranno concentrati in alcuni padiglioni dell'ex Ansaldo, con grande vantaggio di risorse umane ed economiche. Ho trovato [illegible] Comune, nostro padrone [illegible] casa, disponibilità e voglia di risolvere i problemi».

Un atteggiamento diverso rispetto al passato?

«Sono alla Scala dal '90: non posso fare paragoni».

Quest'anno sono previsti dallo Stato circa 430 miliardi per i teatri lirici. C'è la crisi: [illegible] saranno troppi?

«Dall'85 a oggi abbiamo avuto una decurtazione del 50 per cento nel Fondo unico per lo spettacolo: una situazione disdicevole per il nostro Paese. All'estero spendono di più. Basti pensare ad esempio che la Francia destina più dell'1 per cento del suo bilancio alla cultura, contro il nostro 0,3 per cento».

I teatri d'opera funzionano male anche per le cattive gestioni: è un'idea diffusa. Lei che [illegible] replica?

«Può essere. Rifiuto però le generalizzazioni. Si dice che a Roma ci sono stati degli sprechi, non che il teatro italiano vive di sprechi».

I teatri lirici possono risparmiare? Con allestimenti [illegible] costosi, con collaborazioni più intense...

«Gli allestimenti incidono generalmente per il 5 per cento sul bilancio... Le spese maggiori sono fisse: gli stipendi».

E i compensi agli artisti?

«Attorno al 20 per cento».

Non sono troppo alti?

«No. In Italia si paga a recita, non si riconosce il periodo delle prove. All'estero invece lo si riconosce. Se si fanno i conti, i cachet [illegible] più o meno gli stessi».

Perché è andata in crisi l'Associazione [illegible] gli enti lirici?

«Perché si sono scontrati modi diversi di intendere la gestione. Ha prevalso ciò che divide».

Come mai oggi si compongono così poche opere liriche?

«Non è vero. La produzione operistica continua ad essere copiosa. Il punto è che il genere operistico vive oggi un momento del tutto particolare: sono saltati i confini dei generi di spettacolo tradizionali. [illegible] va insomma verso la *performing art*. L'opera si va reinventando».

Ci sono esempi?

«Qualcuno c'è».

Sovrintendente Fontana, l'8 gennaio scade il consiglio d'amministrazione della Scala. I 17 consiglieri [illegible] espressione dei vecchi rapporti di forza. Che cosa si aspetta?

[illegible] auguro che i consiglieri diminuiscano: ci [illegible] interventi del governo per ridurre la presenza dei sindacati, totalmente anacronistica. Mi auguro che i consiglieri siano ancora espressione di una Milano intelligente, che creda nella Scala».

S'è parlato [illegible] una Scala [illegible] risorsa morale per risorgere da Tangentopoli. E' retorica o c'è del vero?

«Milano si è sempre riconosciuta nella Scala. E la Scala è stata fuori da Tangentopoli: oggi, come nell'immediato dopoguerra, la funzione della Scala non può essere che [illegible] stimolo, [illegible] baricentro culturale per la città».

[illegible] Alterocca

FERMATA A RICHIESTA

NON C'E' PEGGIOR SORDO...

RACCOGLIENDO, almeno in parte, una loro richiesta, la com[illegible] Lavoro del Senato ha decretato che d'ora in poi i sordomuti si chiameranno «sordi preverbali»: infatti [illegible] sordità non ha consentito loro lo sviluppo delle facoltà linguistiche. Ma «sordi» si potrà dire? Sul *Los Angeles Times* questa parola va sostituita da una parafrasi analoga al nostro «non udenti» (come per la pagina 777 di Televideo).

Nel caso dei sordomuti, ovvero dei sordi preverbali o forse meglio dei non udenti pre-verbali, ancora una volta non agisce una tendenza grottesca al *politically correct*, che per ora è specialmente nordamericana, quanto una tendenza grottesca e indomabile all'astrazione. Con una novità. Dire «operatore ecologico» invece che «spazzino» è usare un'espressione più astratta, ma anche più vaga. Dire «sordo preverbale» invece che «sordomuto», è usare un'espressione più astratta, ma anche più tecnica. E', insomma, come parlare di «emicrania» invece che di «mal di testa» o «segm[illegible]ti distali inferiori» invece che «piedi». Brutto, [illegible] preciso: almeno per chi ha una concezione brutta e burocratica sia della precisione che della scienza. Ma i sordomuti sono stati descritti da Oliver Sacks (*Vedere Voci*) come persone tipicamente provviste di straordinarie risorse comunicative, e come si dice, di spirito. Davvero il silenzioso ma non ine[illegible] popolo dei pre-verbali fa appello al linguaggio post-verboso dei Parlamenti, dei porta-voce, delle audizioni, delle interpellanze, degli oratori, degli speakers, delle allocuzioni? Davvero vuole costringere a ricordarci l'eufemismo giusto (e *scientifically correct*, per carità) per menzionarli? O «preverbale» vuole essere soprattutto un invito a pensare, prima di usare la lingua? In quest'ultimo caso si sarebbe completamente d'accordo.

Stefano Bartezzaghi

Verrà battuto anche un rarissimo libro di Louis Aragon: copertina in pelliccia «come sesso femminile»

Il poeta André Breton

Parigi, all'asta le cinque pagine con cui il padre del Surrealismo liquidò l'amico: valore, 15 milioni

E Breton pugnalò Eluard con un oroscopo

«Carattere vanesio e licenzioso, spenderà fortune nei bordelli»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Carattere vanesio e orgoglioso, incline a licenziosità e dissipatezza. Gli farà spendere [illegible] fortune [illegible] le mondane. Influenza maligna sulla vita coniugale, incomprensione fra sposi. Adulterio...». E' l'oroscopo che André Breton stilò nel 1938 per l'ex amico Eluard, cinque pagine attraverso cui il padre del Surrealismo distilla veleni con l'astrologia quale pallido alibi. La Maison Drouot le metterà all'asta stasera. Vorrebbe ricavarne un [illegible] milioni, prezzo caro [illegible] [illegible] esoso. Basti pensare che nella medesima circostanza verrà aggiudicato per il quadruplo [illegible] romanzo *Le con d'Irène* a firma Aragon, in una rarissima edizione. Come [illegible] già il titolo non fosse esplicito, la copertina reca «un emblema fallico policromo» e «lembi di pelliccia nera che ricordano il [illegible] femminile».

Ma torniamo [illegible] Breton astrologico. Che sia un *divertissement* è vistoso, eppure lo scrittore [illegible] lesinò lo zelo, disegnando con precisione il tema astrale. A fianco, [illegible] dicitura «Paul Eluard / 14 décembre 1895 / 1 heure matin». Peccato che il romanziere - il cui vero nome, ricordiamolo, era Eugène Grindel - fosse nato alle ventitré e non due ore dopo come sembra credere Breton. Lo rileverà non senza humour lo stesso interessato qualche anno più tardi. Siamo in piena Occupazione. Eluard fa pervenire dalla clandestinità a Valentine Hugo (la bisnipotina di Victor) l'oroscopo, con la maliziosa annotazione: «E' un lavoro quasi inutile, visto l'errore iniziale, ma Lei saprà ben scorgervi pallidi bagliori notturni».

Meglio lasciar perdere l'attendibilità zodiacale e [illegible]gersi nella lettura. Breton riserva il fiele per le ultime righe. Dapprincipio troviamo solo elogi (o quasi) per il Sagittario Eluard. «Amichevolezza, concordia, equità». Analogie: «verde, diamante, venerdì...». Ritratto fisico, «Naso piccolo, capelli lunghi e fini». Anche il carattere merita elogi. «Portato alla bontà, commiserevole, intuitivo, equo. Amore per la musica e la pittura». Poi cominciano gli strali: «L'originario della prima decade eviden[illegible] una natura intelligente ma debole, con accessi di stravaganza». Seguono i rilievi sulla lascivia e le frequentazioni al bordello (Breton ne fu, possiamo crederlo, testimone). [illegible] manca il cattivo gusto o comunque un'ambiguità feroce. Alla voce salute, indica pericoli di natura respiratoria sin troppo facili da prevedere: diciassettenne, Eluard abbandonò gli [illegible] per entrare in sanatorio e la malattia non smise mai di angosciarlo. Per Breton non era un mistero. I due si conobbero nel primo dopoguerra, quando ancora Eluard aveva al suo fianco Ga[illegible], che nel 1929 lo abbandonerà per Salvador Dalì.

La loro amicizia doveva prolungarsi per quasi [illegible] ventennio. Proprio il 1938 - l'anno cui risale il nostro testo - doveva far maturare una prima rottura. In gennaio Eluard e Breton organizzano insieme l'«Esposizione internazionale del Surrealismo», [illegible] alcuni mesi dopo giungerà l'epilogo del sodalizio. Breton si ostina a voler preservare il Surrealismo «da ogni preoccupazione estetica o [illegible]». Eluard sceglierà invece un impegno politico più rigoroso, a fianco del pc malgrado i non pochi fraintendimenti reciproci (prese la tessera nel '26, fu espulso, si riavvicinò, quindi conobbe un nuovo disincanto ma senza nulla rinnegare, come dimostrano le sue battaglie per la Spagna Repubblicana e fra i maquis). Gli aprì la [illegible], Louis Aragon, di cui - oltre alle oscenità - Drouot propone una lettera chiave in data 14 marzo '33. Destinatario, André Gide. Aragon gli scrive da Mosca, [illegible] carta dell'«Unione internazionale scrittori rivoluzionari». Desidera sottoporgli un piano ambizioso. Vorrebbe affidare a Buñuel una riduzione cinematografica da «Les caves du Vatican». Tuttavia Mosca non gli concede i mezzi finanziari indispensabili per l'impresa. Breton non indulse mai a idee simili, troppo ribelle per cercarsi uno sponsor di regime. Preferiva gli oroscopi, anche se impietosi.

Enrico Benedetto

DISCUSSIONE. Lo storico Pavone contro i nostalgici del «luogo politico fondamentale»

Centro, ultima spiaggia dei trasformisti

Qui sotto [illegible] storico Claudio Pavone: «I neocentristi vogliono lasciarsi le mani libere in [illegible] le direzioni»

Così si ostacola la nascita di una «destra giusta» e si lascia campo libero ai fascisti e alla Lega

IL sistema politico italiano che è stato sconvolto in questi ultimi tempi [illegible] un sistema centrista, tendenzialmente trasformista. Il compromesso storico avrebbe dovuto costituirne il punto di arrivo, trasferendo all'interno [illegible] un [illegible] di governo allargato alla opposizione storica di sinistra ogni conflitto politico. Le compromissioni con il potere a direzione democristiana [illegible] [illegible] democristiana-socialista, che avevano indebolito la sinistra, compromissioni denunciate [illegible] come «consociativismo», avrebbe[illegible] così potuto essere rilette come antesignane [illegible] [illegible] trionfo [illegible] una visione organicistica dello Stato e della politica. Per fortuna dell'Italia questo progetto è fallito. La sinistra rimase infatti con un piede fuori della tagliola per lei predisposta e trovò in [illegible] [illegible] punto di appoggio per ritirare quello che [illegible] aveva incautamente infilato. Così, proprio mentre sembrava arrivato a compimento, [illegible] grande progetto togliattiano inaugurato nel 1944 [illegible] la svolta di Salerno, esaurite le sue potenzialità positive, rivelava tutte le sue debolezze e contraddizioni.

Cominciò allora un lento, faticoso, talvolta [illegible] p[illegible] prima del pci, poi del pds, che dal rifiuto del compromesso fece discendere non la corsa al rifugio [illegible] un neomassimalismo timoroso [illegible] essere infettato dal contatto con la responsabilità del governare, ma l'inizio di [illegible] difficile ricerca per candidarsi al governo [illegible] forza alternativa [illegible] unica, ma in [illegible] [illegible] [illegible] altre forze democratiche di diversa ispirazione culturale. Per questo il pds e [illegible] vasta [illegible] di sinistra fecero bene a schierarsi a favore [illegible] referendum che chiedevano [illegible] riforma della legge elettorale in senso maggioritario. La ragione ultima di quella scelta stava infatti nella auspicata creazione [illegible] un sistema bipolare di alternanza al governo: alternanza vera tra forze diverse ma entrambe interne al sistema liberaldemocratico, e non il gioco dei quattro cantoni tra De Mita, Craxi, Andreotti, Forlani.

La sconfitta del doppio turno nella nuova legge elettorale politica segnò una battuta di arresto lungo questo cammino. Come si sta constatando nelle elezioni amministrative, è il doppio turno che favo[illegible] la polarizzazione delle forze in campo. All'ombra della uninominale secca corretta dalla quota proporzionale, le forze del vecchio centro pensarono [illegible] poter svuotare il processo riformatore, e si diedero [illegible] cerca[illegible] le vie per riproporsi come asse attorno al quale far ruotare anche il nuovo sistema politico che prima o poi sarebbe pur dovuto sorgere dallo sconquasso in atto.

Ma il processo reale andava ormai molto più in fretta, e probabilmente riuscirà a utilizzare in senso bipolare anche la legge alla fine approvata. Invece che ispirarsi al «né destra né sinistra» (formula su cui fior di politologi hanno giocato la loro credibilità), l'elettorato si avviava a schierarsi con nettezza o a sinistra o a destra. I tentativi di ricostituire il centro avrebbero potuto a questo punto apparire soltanto patetici. Invece sono risultati danno[illegible] perché le forze che hanno per un cinquantennio occupato il centro, vieppiù degenerando a partire dagli [illegible] craxiani, sono forze [illegible] [illegible] potenti, per nulla disposte a farsi da parte. E' un rimprovero ormai [illegible] che invece di decidersi, accantonati i corrotti, [illegible] perdere qualcosa alla propria sinistra e a riqualificarsi a vi[illegible] aperto [illegible] destra moderata interna al sistema liberaldemocratico nato dalla vittoria dell'antifascismo, i nostalgici del centro si ostinano a ricandidar[illegible] [illegible] [illegible] luogo politico fondamentale e ineliminabile, che non può [illegible] esserci.

Così facendo, i neocentristi ostacolano la [illegible] di quella «destra giusta», da tanti oggi auspicata, e la[illegible] campo libero alla cattura da parte fascista o leghista dei molti cittadini che si ribellano contro il malgoverno centrista, non riescono a prendere [illegible] serio la proposta di un [illegible] e «vero» centro, ma non [illegible] di sinistra. [illegible] ripudio del centrismo e il franco qualificarsi come destra, mettendo da parte inibizioni e ipocrisie che dal 1876, quando cadde [illegible] Destra storica, hanno aduggiato la vita politica italiana, è dunque la condizione preliminare di ogni ricupero di credibilità da parte di chi, laico o cattolico, si era riconosciuto nel centro e nemmeno guasterebbe, nella parte [illegible] corrotta del vecchio personale politico-centrista, una qualche dose di quella autocritica con [illegible] insistenza richiesta alla sinistra.

Il discorso sopra abbozzato deve naturalmente tener conto della particolare natura e storia della dc, che è stata il fulcro delle varie versioni del centrismo. La rottura della propria unità politica è il passaggio che i cattolici, [illegible] quelli moderati sia quelli progressisti, devono affrontare per ritornare a essere attivi sulla scena politica italiana. Questo può avvenire solo [illegible] un contesto pienamente laico, [illegible] si lasci alle spalle ogni nostalgia [illegible] tentazione neoguelfa e clerico-fascista. E' facile prevedere che la destra moderata e «civile» avrebbe una forte componente cattolica, così come i cattolici di sinistra concorrerebbero a formare il polo progressista. Il pericolo è, al riguardo, [illegible] la dc, o Partito popolare che sia, voglia [illegible] essere un micro[illegible] che rispecchi in sé l'intero cosmo della società italiana. In tutti i partiti, anche i più minuscoli, si creano differenziazioni fra sinistra, destra e centro. [illegible] pretesa della dc è stata sempre che queste fisiologiche distinzioni interne corrispondano puntualmente a quelle presenti in un corpo sociale sempre più complesso e differenziato. Sono queste le radici di quello che una volta si chiamava interclassismo e che ha politicamente cementato il centrismo. Se la svolta in atto non [illegible]perà questo meccanismo - e i laici che in vario modo hanno gravitato nell'area centrista dovrebbero essere i primi a temerlo - [illegible] rischierà di risolversi in una [illegible] gattopardesca riedizione del «perché nulla cambi bisogna che tutto cambi». Va [illegible] sé che anche nel caso dovesse avverarsi la auspicata svolta [illegible] segno dicotomi[illegible] opererebbero molteplici canali di continuità, così come, nel caso opposto, la società non rimarrebbe certo immobile. Lasciando agli storici del futuro la disputa fra continuità e rottura, è ragionevole prevedere che una vittoria neocentrista ricaccerebbe i fermenti e mutamenti della società nel sottosuolo [illegible] politica, [illegible] poi a vederli di nuovo esplodere in forme caotiche. E potrebbe manifestarsi una [illegible] deriva trasformistica. Anche i neocentristi animati dal più sfrenato ottimismo non possono pensare di conquistare da soli il 50% dell'elettorato. [illegible] loro progetto appare più elementare e collauda[illegible]: tornare a godere di una rendita di posizione, lasciarsi le mani libere in tutte le direzioni, lanciare ami a destra e a sinistra, governare aiutandosi con ricatti, concessioni [illegible] favori, questi sì demagogici. Perfi[illegible] l'aborrito consociativismo, più o meno strisciante, potrebbe [illegible] quel punto tornare comodo.

Nell'immediato, in una situazione come quella [illegible] a Roma o a Napoli, coloro che affannosamente inseguono un nuovo centro invitano ad astenersi nei prossimi ballottaggi. Di per sé, la riproposizione della tesi degli opposti estremismi, che sta alla base della richiesta di astensione, non meriterebbe molta attenzione. Ma l'astensione favorirebbe di fatto, a Roma come a Napoli, la vittoria della destra fascista, di cui consoliderebbe la presa [illegible] tanti cittadini che fascisti non sono. Rifugiandosi nella astensione, come se la competizione in corso non riguardasse tutti gli italiani, i neocentristi pongono il loro impotente desiderio di rivalsa al servizio di una destra manipolata [illegible] uno schietto partito fascista, qual è sempre stato ed è l'msi.

Claudio Pavone

Premiato l'esordiente Giorgi

Un Calvino in «Codice»

TORINO

E' stato votato all'unanimità, ha sbaragliato gli altri dodici finalisti: si chiama Mario Giorgi, ha 36 anni, vive a Casalecchio di Reno, insegnante («precario», tiene a precisare). E' il vincitore dell'edizione '92-'93 (la settima dall'85) del Premio Calvino, fondato da *L'Indice* e dedicato quest'anno al romanzo opera prima inedita: il suo *Codice* è il titolo e [illegible] parola chiave di cen[illegible] pagine che sembra stiano per rivelare un talento. Tanto più sicuro quanto più alto [illegible] [illegible] livello degli antagonisti, «una buona percentuale dei quali merita l'attenzione degli editori» [illegible] hanno ritenuto importante sottolineare i [illegible]ponenti la giuria: Rosetta Loy, Guido Almansi, Carlo Maria Ossola, Grazia Livi e Vittorio Spinazzola. Giudizio poi ribadito con le «segnalazioni» del torinese Vladimiro Bottone per il romanzo storico *Rebis*.

Mario Giorgi, premio Calvino

«La qualità generale in effetti era buona, quest'anno» conferma Delia Frigessi, presidente dell'Associazione culturale per il Premio: e precisa che tra gli autori dei 300 testi esaminati dal comitato di lettura la partecipazione [illegible] giovani bravi è stata superiore rispetto al passato, mentre ci si può un poco dolere della diminuita presenza femminile (una sola donna verso il traguardo, [illegible] pittrice udinese Dora Bassi con *L'albero di Sylvia*).

L'impressione è che, comunque, questa volta il «Calvino» (che mette in palio 2 milioni, ma il denaro qui ha importanza solo simbolica) abbia davvero fatto centro: [illegible] proclamazione, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, h[illegible] assistito osservatori e boss di una bella fetta di editoria italiana, dalla Marsilio con Cesare [illegible] Michelis in persona alla Mondadori, da Einaudi alla Utet, alla Bollati Boringhieri, alla Feltrinelli. Tutti [illegible] sempre [illegible] caccia della «rivelazione», magari [illegible] [illegible] Maurensig per il '94. Questa rivelazione potrebbe [illegible] proprio *Codice*.

Il romanzo che Grazia Livi definisce «una via di mezzo tra un'analisi e una confessione» è la storia (se così si può dire di un percorso esistenziale molto complesso) d'un [illegible] che viene cooptato da un gruppo di misteriosi [illegible] per portare a termine una non meno misteriosa ricerca e chiuso per cinque mesi (però lautamente pagato per 5 anni) in un laboratorio totalmente isolato dal resto del mondo. Lì, tra simulazioni, rielaborazioni, controlli elettronici su ordini impartiti ogni mattina da voci fuori campo, senza spiegazioni né programmi, il protagonista arriva a poco [illegible] poco, [illegible]diato anche da «giochi» [illegible] numeri [illegible] di lettere alfabetiche, a perdere progressivamente se stesso, a «derealizzarsi».

Orwell, Kafka, Aldous Huxley del *Mondo nuovo*: sono questi i padri [illegible] Giorgi? «Preferisco non riferirmi a nessuno - dice Almansi - ma con[illegible] la qualità di un lavoro che mi pare il felice incontro tra un progetto [illegible] estrema astrattezza [illegible] un totale coinvolgimento nella psicologia del protagonista». D'accordo anche Carlo Ossola, che [illegible]vidua nell'uso sapiente della sintassi, [illegible] fondamento di una trama virtuale, il nucleo innovativo del romanzo. *Codice* risulterebbe così il frutto d'un connubio tra «l'implacabile cadenza orwelliana e la leggerezza di Calvino». Vi sembra poco? [m. app.]

[illegible] AL GIORNALE

I preti pedofili, gli incubi dei pellicciai e la ruota della fortuna

[illegible] penserà ai figli [illegible] parroco?

Ogni tanto qualcuno, interessato [illegible] meno, tira in campo il celibato del prete cattolico. In questi giorni, per i fatti di cronaca sui preti pedofili e omosessuali americani, qualcuno pensa [illegible] attribuire simili atteggiamenti al fatto che il prete non è sposato, come [illegible] la diversità dipendesse, esclusivamente, dall'avere una donna per compagna o esserne privi. Eppure dovrebbe essere ormai chiaro [illegible] tutti che l'omosessualità e la pedofilia vengono praticate anche da tanti uomini sposati.

Piuttosto dovrebbe [illegible] posto il quesito: come il prete, e in special modo i monsignori, vescovi [illegible] cardinali potrebbero mantenere una famiglia (come i loro colleghi protestanti che lavorano), moglie e figli a carico, senza prima inserirsi in un lavoro sociale retribuito. [illegible] dovrebbe pensarci lo Stato, anche in quel caso, a provvedere al loro sostentamento? E magari portare [illegible] per mille al 20 o addirittura ancor più in alto? Facile parlare, con la lingua...

Gilberto Vangioni, Imperia

Tele + 3, non si vive di solo [illegible]

Mi associo anch'io, con la mia famiglia, all'appello già raccolto da parecchi telespettatori di Tele + 3 perché non sia sacrificata questa rete: l'unica che ci offre musica classica e lirica, quest'ultima la più ascoltata da noi. Vor[illegible] però, nel fortunato caso che l'attività di questa rete possa proseguire, augurarci che fosse più varia la scelta di opere e concerti, concedendo un maggior ventaglio di offerta, non limitate quasi sempre [illegible] Mozart e quasi sempre ai soliti esecutori.

Fosse possibile, nella programmazione di Tele + 3 sarebbe bellissimo poter trovare delle autentiche chicche, come quei *Puritani*, protagonista la Ricciarelli, che l'ormai mitico Petruzzelli allestì qualche anno fa, riscoprendo, [illegible] prima mondiale, la versione adattata [illegible] Bellini per l'interpretazione della celeberri[illegible] Malibran.

Ubaldo Ricci, Novara

[illegible]i umani 70 [illegible] posti a rischio

Leggo, su *La Stampa* del [illegible] novembre l'articolo «Pellicciai-animalisti, la guerra arriva [illegible] tv», che si conclude con l'affermazione del deputato Walter Caporale sulla presentazione di un disegno di legge per vietare l'allevamento e il commercio [illegible] animali da pelliccia sul territorio nazionale.

Sono un pellicciaio e il mio non si può considerare un discorso imparziale, ma mi pare che le affermazioni del signor Caporale [illegible]ano viziate [illegible] una certa faziosità, in quanto volte esclusivamente alla tutela degli animali da pelliccia, mentre non pare che egli si preoccupi degli altri animali [illegible] pelo sprovvisti. Infatti l'uomo, o per meglio dire l'animale umano, influisce [illegible] moltissimi modi sull'ecosistema; penso agli animali di cui [illegible] la carne (buoi, polli, conigli, tonni, merluzzi ecc.) o la pelle (mammiferi, uccelli, rettili) o a quelli che per nostro piacere costringiamo a un'esistenza per loro innaturale (cavalli, pecore, cani, gatti) o a tutti quelli [illegible] quali abbiamo alterato l'ambiente naturale con la costruzione [illegible] case, strade, industrie.

In questa situazione, il focalizzare un solo [illegible] marginale aspetto del rapporto «animale uomo»/«animali non umani» mi fa dubitare che vi possano essere sottostanti interessi da parte dell'industria dei materiali sintetici. Aggiungo che gli allevatori e i cacciatori di animali da pelliccia sono da sempre, per tradizione e anche per convenienza, particolarmente attenti alla conservazione delle specie animali.

Nella situazione occupazionale italiana poi [illegible] legge mirata a creare 70 mila nuovi disoccupati mi sembra quanto meno azzardata. Vorrei ricordare che molti italiani, e tra questi anche chi vive di pellicceria, non hanno [illegible] tranquillità, anche economica, che deriva dalle prebende e dai privilegi parlamentari.

Gaetano Averna, Torino

RISPONDE O.d.B.

I dispiaceri del filosofo disoccupato

Caro signor Oreste, le scrivo senza capo né coda, per sfogarmi un po', ma voglio scrivere fremendo, anche se rischio di essere ermetico. 1) Sono laureato in filosofia e disoccupato. 2) Comunque il mio lavoro, cioè la mia fatica e il mio tempo, sono stati e saranno valutati zero virgola zero, mentre per altri è cento. 3) Mi commuove il caso di Marco Costa, quello [illegible] pubblicità, che ha quattro milioni e duecento netti il mese, ma non sa se anche in futuro potrà mantenere l'attuale tenore di vita. 4) Lamentarsi è lo sport nazionale, praticato dagli aventi diritto e dai non...

Danilo Naretto, Cirié-Devesi (To)

GENTILE signor Naretto, rispettata l'interruzione in omaggio alle leggi grafiche che presiedono a questa pagina proseguo nel trascrivere l'elenco dei suoi dispiaceri:

«5) I privilegi fanno presto a tramutarsi in diritti. 6) Il riassunto del riassunto delle cause di questa società traballante è l'esagerata diseguaglianza nella distribuzione della ricchezza. 7) Le proprietà creano un'instabilità sottile, fanno degli altri dei concorrenti, non solo perché si possono perdere, ma soprattutto perché [illegible] possono aumentare. 8) Certi ideali non durano nella pratica, sono troppo elevati per la natura umana, e in parte è anche comprensibile, [illegible] esseri viventi chiusi [illegible] un "egoismo" biologico; conservazione di sé e conservazione della specie. Solo un attimo dopo viene il resto, l'arte o le buone maniere. 9) Scrivo racconti, aforismi, poesie, dipingo molto. Ho una certa fantasia. La realizzazione di me stesso avan[illegible] su queste vie semiclandestine. Ma mi sembra di fare un monologo con me stesso. Un sogno, far combaciare un piccolo stipendio con queste cose. 10) Sono stufo della gente che di[illegible] urlando, che s'interrompe a vicenda, che si odia sorridendosi. 11) Sono straffortunato, ho due braccia e due gambe, e molti affetti. Certo che [illegible] futuro mi sembra alla "salviamo il salvabile", in un mondo che ripeterà sempre la stessa storia irta di ingiustizie piccole [illegible] grandi. 12) Gradisce un aforisma finale? Kant disse: due sono le cose che mi meravigliano di più, il cielo stellato sopra di me [illegible] la legge morale in me. [illegible] disse; due [illegible] le cose, ecc.: lo scudo stellare e la legge del più forte in me. Con simpatia e scusi la scrittura».

Gentile signor Naretto, spero di non aver sbagliato troppo nell'interpretare la [illegible] scrittura. E spero, soprattutto, che per oggi lei si sia sfogato abbastanza. Non ho lo spazio per risponderle punto per punto. Può riprovare con una domanda per lettera?

Oreste del Buono

Universitarie carine [illegible] [illegible] cercarsi

Vorrei rispondere alla lettera del 16 novembre sul tema «L'Università delle assistenti». Non ho il piacere di conoscere la signorina Lettera Firmata, però vorrei fare la [illegible] conoscenza dal momento che non è così facile trovare ragazze belle, intelligenti, studiose, [illegible] [illegible] media alta e un elevato [illegible] di esa[illegible] [illegible] sostenuti.

Cara Lettera (mi prendo la li[illegible] [illegible] darti del tu in quanto tuo compagno [illegible] scuola), voglio congratularmi per la tua missione in difesa di tutte le belle ragazze [illegible] cui brillante preparazione viene regolarmente distrutta dalle «terribili» e «famigerate» assistenti-zitelle che anelano solamente a giudicare maglioncini e corchietti delle graziose fanciulle che si apprestano ad affrontare un esame.

Vorrei offrire il mio [illegible] alla tua attenzione. Vedi, io non sono bello, non [illegible] studioso, la mia intelligenza è appena normale e [illegible] [illegible] libretto è solo buono e contiene un discreto numero di esami. Potresti spendere una buona parola in mia difesa? Non [illegible] figlio né di giudici né di avvocati [illegible] tutti gli assistenti (uomini, donne, celibi, zitelle, coniugati, con o senza prole) si «accaniscono» contro di me. Pretendono delle risposte. Solo per scrivere un numerino sul mio libretto. Me misero! Nessuno mi favorisce! Quando merita[illegible] 30, ho preso 30 e quando meritavo 22, ho preso [illegible]. Qualche volta [illegible] può discutere sul punto in più o in meno ma io resto dell'idea che «Fortunae rota volvi[illegible]» (Carl Orff, *Carmina Burana*).

Gualtiero Bellino
Sangano (Torino)

Aldo Rosselli: io voterei Rutelli

Alcune mie dichiarazioni, «riferite» da Pierluigi Battista in un articolo in data 25 novembre so[illegible] un travisamento mediante estrapolazioni e citazioni fuori contesto del mio pensiero circa Fini e il msi in [illegible] eventuale - e ancora [illegible] concretizzato - ruolo di centrodestra, secondo le linee già battute da diverse democrazie occidentali quali l'Inghilterra, la Francia e gli Stati Uniti.

Votando da sempre a Firenze e [illegible] a Roma, oltretutto, mai avrei potuto dire la frase [illegible] voi [illegible] nel titolo [illegible] 4 colonne e virgolettata: «Mi turo il naso e voto Fini». Intendevo invece osservare che se Fini [illegible] il msi accettassero di disancorarsi ideologicamente dal fascismo storico, ciò potrebbe costituire un primo passo per indicare al ceto moderato italiano - attualmente non rappresentato - [illegible] possibile via per un centrodestra scisso dai veleni di un'eredità obbiettivamente condannabile. Per mio conto, se dovessi votare [illegible] Roma, la scelta cadrebbe inevitabilmente su Rutelli (e mi meraviglia molto che qualcuno possa averlo messo in dubbio) - ritenendo che ancora oggi il pensiero liberal-democratico debba dialogare a sinistra, nel ricordo sempre presente dei disastri causati dal nazifascismo.

Considero questo travisamento un'inconcepibile strumentalizzazione [illegible] solo del mio nome, ma soprattutto di quelli di mio padre e [illegible] mio zio, Nello e Carlo Rosselli.

Aldo Rosselli

Non ho scritto che Rosselli, se fosse stato elettore romano, avrebbe votato Fini. Ho riportato fedelmente il testo di alcune sue dichiarazioni rilasciate il 24 novembre scorso all'AdnKronos. (p. bat.)

L'on. Formigoni e la vicenda Acna

Con notevole sorpresa ho letto sulla *Stampa* del 30 novembre a pag. 29 dichiarazioni a me attribuite a riguardo della vicenda Acna [illegible] dell'impianto Re.Sol., che [illegible] frutto di totale fantasia.

La sorpresa è maggiore perché così («frutto [illegible] totale fantasia») le avevo già definite in [illegible] nota pubblicata dalle agenzie di stampa pochi minuti dopo che un'emittente radiofonica me le [illegible]va del tutto arbitrariamente attribuite.

Non [illegible] spiegabile dunque perché *La Stampa* le abbia [illegible] [illegible] riprese ed è comunque opportuno che vengano di nuo[illegible] smentite.

on. **Roberto Formigoni**
sottosegretario di Stato
ministero dell'Ambiente

La vita avventurosa tra eunuchi e diplomatici di una nobildonna del '700

Accanto al titolo, Voltaire: «Le lettere della Montagu, meglio di quelle di Madame de Sévigné»

Tradotte le lettere da Costantinopoli amate da Voltaire

Noi, nude per il sultano

Lady Montagu: memorie dall'harem

LADY Mary Wingston era una ragazzina coltissima irrequieta, figlia del conte Kingston ed erede di una grande fortuna nell'Inghilterra primo '700. A 14 anni aveva già letto Dryden, Corneille, e presto si sarebbe innamorata delle *Metamorfosi* Ovidio al punto da imparare il latino d'un fiato, mentre la educazione aristocratica la portava a studiare anche l'italiano e l'arte di trinciare la carne per i pranzi di suo padre, che era rimasto vedovo e in grande pompa. Poi il colpo fulmine: l'incontro il giovane Edward Wortley Montagu, che a Cambridge sembrava prepararsi un brillante futuro di diplomatico. E la fuga romantica: Mary escogita il piano di scappare con l'innamorato a Napoli, per sottrarsi altro promesso sposo. Ma i due giovani sono così maldestri, così inetti e distratti, che la notte stabilita Montagu arriva in ritardo all'appuntamento ed è costretto a inseguire a cavallo la carrozza in cui Mary è stata rapita dai servi della propria famiglia, che portano lontano nella casa della nonna. Quella notte passano addirittura nella stessa locanda, Mary e Edward, e non se ne accorgono nemmeno. fossero riusciti a ritrovarsi in segreto più tardi, non si sarebbero mai sposati a Salisbury il 16 ottobre 1712 e non avremmo avuto il seguito dell'avventura di Lady Montagu che dal diario di una ragazzina è passato alle pagine della storia della letteratura.

Tanto per cominciare, il matri- da cui nascono due figli odiosi vacilla subito per mancanza di passione, mentre Lady Mary sacrifica bellezza al vaiolo. Butterata e senza più ciglia, parte con una parrucca nera alla volta di Vienna, Belgrado Costantinopoli, dove il marito ambasciatore straordinario della Corte di San Giacomo ha l'incarico di convincere i turchi a deporre le armi contro la Repubblica di Venezia. Ma Lord Montagu, purtroppo, distingue ancora una volta per la propria inettitudine e due anni dopo viene richiamato a Londra con grande vergogna. Invece la sua vivace consorte si fa notare scrivendo a aristocratici parenti e amici intellettuali come Alexander Pope e l'Abbé Conti alcune tra le lettere più interessanti e originali del suo tempo, che Voltaire giudicò superiori a quelle Madame de Sévigné. Ed è nella traduzione Fernanda Invrea, con una bella introduzione di Anita Desai, che ora la Archinto ne pubblica una scelta col titolo *Tra le donne turche*: a sottolineare che il loro è soprattutto quello degli harem e dei gioielli, dei profumi e dei bagni sontuosi, che si addicono a una favola araba quanto la tentata fuga a Napoli di Lady Mary si addiceva a un romanzo di cappa e spada del suo tempo.

Il fascino di un harem «tra gioielli, profumi e bagni sontuosi»

«Ti permetto di ridere di me per la dichiarazione sensuale che preferirei essere un ricco effendi, con tutta la sua ignoranza, piuttosto che non Sir Isaac Newton con tutta scienza», scrive Lady Mary dopo aver attraversato le gelide pianure ungheresi infestate da soldataglia e bande di ladroni più pericolosi della peste che dopotutto, dice lei, «molti sfuggono». Lontano dalla ridicola Vienna, dove sottane delle donne coprono «qualche ottaro di suolo», e le loro acconciature di cielo («Puoi facilmente indovinare come questo abbigliamento incredibile metta in evidenza e accresca la bruttezza naturale con cui Dio onnipotente si è compiaciuto in genere di dotarle»), le donne di Costantinopoli, nei grandi bagni comuni, sono un'apparizione. «Ve tra loro molto di proporzioni così esatte mai furono dipinte dal pennello di Guido Reni o di Tiziano, e con la pelle di un bianco splendente, adorne solo di bellissimi capelli divisi in molte trecce che scende- loro sulle spalle, con perle o nastri, una perfetta rappresentazione delle figure delle Grazie».

Che sciocchezza - dice a Lady Mary la favorita dell'ultimo sultano dopo una colazione intim con 60 portate di carne - l'idea degli occidentali che il sultano getti il fazzoletto alla donna che desidera. Nell'harem (che Lady Mary descri- intarsiato madreperla c le scatole arabe) tutte le donne partecipano insieme al bagno e alla vestizione della prescelta annunciata da un messo, prima che il sultano si presenti nel appar- preceduto un dono prezioso. E a Costantinopoli il tepore del clima ispira a uomini e donne pigrizia e avversione alla fatica, è che le donne, per Lady Mary, più ricche, influenti e libere dietro il velo che in Inghilterra, comprese greche vendute come schiave al mercato, pari di tante presuntuose damigelle di Mayfair che si credono su un altro livello.

«A dir la verità a volte sono molto stanca di questo cantare e ballare tutto questo sole, e aspiro al fumo e alle impertinenze in cui Voi tribolate», scrive Lady Mary al poeta Alexander Pope, che al ritorno in Inghilterra le sarà attribuito amante, «anche se cerco di persuadermi che vivo varietà più piacevole della Vostra, e che lunedì cacciar pernici, martedì leggere autori inglesi, mercoledì turco (che, tra parentesi, conosco già bene), giovedì autori classici, venerdì trascorso nello scrivere, sabato al cucito e domenica ricevere visite e ascoltare musica, sia un modo migliore di disporre della settimana...» che non perpetuo girotondo delle stesse visite e gli stessi scandali che agitano Londra.

In mezzo quegli scandali si sarebbe presto anche lei stessa quando Pope, passata l'infatuazione, farà di Lady Mary tornata a abitare sul Tamigi il bersaglio dei suoi epigrammi più perfidi velenosi (nonché forbitamente ricambiati dalla signora). Un disagio, per lei che usava immagini di Orazio e di Teocrito descrivere bellezza di Costantinopoli, tornare a in quest'Inghilterra senza eunuchi neri e belle schiave ingioiellate, senza i dervisci e l'aria di commovente sottomissione che assumono danzando, senza il tepore dei bagni profumati, dove si resta nudo per ore a conversare sdraiate cuscini, bevendo caffè e gustando sorbetti. Inoltre, la separazione di Lady Mary dal suo tedioso marito è ormai un fatto, tutt'altro che alleviato dalle opache qualità del figlio, così debole, scrive lei, da esser capace «farsi un giorno, e turco il giorno dopo». Mentre la più assoluta convenzionalità è appannaggio della figlia, «e mi dispiace che lo sia anche la bruttezza».

All'eccentrica Lady Montagu, che dimostra nelle lettere curiosissima del tutto inconsapevole propri snobismi, innamorata del pittoresco ma anche eccezionalmente aperta nuovo (fece introdurre in Inghilterra il metodo di inoculazione del vaiolo praticato in Turchia), non che fuggir via dalla vecchia Inghilterra ottusa e convinta «che i vini greci meno deliziosi della birra forte». Il destino e la passione la porteranno in Italia all'insegui- bellissimo Francesco Algarotti, amico di Voltaire, che purtroppo preferirà, molto, il principe ereditario Federico di Prussia.

Son disgrazie dell'ambiente, si dice. E non le sole: incontrandola più tardi a Firenze, perfido Horace Walpole si divertirà a descriverla sporca, con i capelli unti, vestita una vecchia vestaglia blu scuro. «Tutta la città la deride»: ma è difficile dire se fosse vero. Quel che è certo invece è che Lady Montagu, ormai vedova e in contumacia, fa in Italia esattamente ciò che vuole: scrive, forse pubblicando anonimamente, viaggia, e torna in Inghilterra solo per rirvi. Lascerà al figlio, per dispetto, una sola sterlina. E alla figlia puritana e conformista i suoi scandalosi diari, che vengono subito bruciati. Ma la maliziosa signora, che leggere nell'anima misera anche dei propri figli, si prende soddisfazione di avere l'ultima parola il giorno che le sue lettere dalla Turchia escono postume sul *London Chronicle*. Che bruciante umiliazione per la figlia. E che delizioso piacere per storici e lettori capaci di tanta minuzia descrittiva autentica, anche se di parte e tanto snob, devozione all'esotico.

Livia Manera

STANZA
NON HA
PARETI.

Spielberg in visita da Clinton

Il regista americano Steven Spielberg (foto) ha mostrato martedì ■ al presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton e alla moglie Hillary, in anteprima, il ■ nuo■ film «Schindler's List», dedicato all'olocausto degli ebrei durante la Seconda guerra mondiale. Il film, che dura oltre tre ore ed è in bianco ■ nero, racconta la storia ■ Oskar Schindler, l'imprenditore tedesco che salvò oltre mille e trecento ebrei dalla camera a ■. La pellicola, che ha per protagonisti Liam Neeson ■ Ben Kingsley, uscirà nei cinema degli Stati Uniti questa settimana. Dopo la proiezione del film, in un cinema di Washington, Steven Spielberg ■ stato invitato alla Casa Bianca dai coniugi Clinton per una colazione. E' ■ momento felice per il regista americano, che ■ ottenendo un successo clamoroso (anche ■ cassetta) con «Jurassic Park» ■ con «Racconti ravvicinati del terzo tipo».

Festa e ressa per «Aladdin»

Grande ressa ieri al Palazzo dei Congressi Eur per ■ presentazione, in anteprima nazionale, ■ «Aladdin», ultimo gioiello della Walt Disney. Pare siano stati distribuiti molti più ■viti di quanti fossero i posti disponibili: centinaia di persone sono rimaste fuori, bambini ■ lacrime. Per questo ■ stata programmata una proiezione straordinaria, ■ 22,30. Tra gli invitati, oltre a Gigi Proietti (foto) che ha dato ■ voce, nella versione italiana, al magico Genio del film, Michelangelo Antonioni, Suso Cecchi d'Amico, Vittorio Storaro, Giuseppe Tornatore, Ornella ■ti, Dario e Asia Argento, Massimo Cristaldi, Zeudi Araya, Pippo Franco, Christian De Sica, Monica Vitti, Enri■ e Carlo Vanzina, Luca Verdone. Il film, ■ programmazione ■ cinema italiani da domani, ha registrato, solo negli Stati Uniti, ■ record d'incassi: più di 220 milioni di dollari, pari quasi ■ 370 miliardi di lire. Ambientata sullo sfondo del regno orientale di Agrabah, la ■ è centrata sulle avventure di Aladdin.

CLASSIFICA DI BLOB

Marco Giusti, alter ego di Enrico Ghezzi per «Blob», ha creato sui conduttori ■ classifica estetico-politica che niente ■ a che vedere con i discorsi seri sul mestiere.

Vecchio modello professional democristiano.
Frajese, Pionati, Angelini

Scout.
Badaloni a Raiuno, Liguori in Fininvest

Le belle di ■ quarti.
Gruber, Sattanino, Foschini

Uomo mitragli■
Caposcuola: Mentana. Adepti: Sposini, Cucuzza. Aspiranti: Mannoni, che però non ci riesce; Corradino Mineo, che non ha la voce

Gli implacabili come lo stalinismo.
Morelli, Morrione, ■ Chiara, Alfonsi

Compagne di sc■la che nascondono le dita sporche d'inchiostro.
Bianca Berlinguer, Federica Sciarelli

Le casalinghe.
L'ottima Buttiglione, Carmen Lasorella (Buttiglione hard); Ma■ Luisa Busi ■glione soft).

I pazzi ineffabili.
Giurato, Maglio, Grimaldi, Cancellieri, Brosio.

Quelli come Mike.
Fede, ormai può dire qualsiasi cosa e lo si perdona

E' svolta: basterà la sostituzione della Buttiglione e di Paolo Frajese?

TG ci vuole un fisico bestiale

Vita difficile per il Tg di Raiuno, superato dal Tg5

ROMA. Una ■ difficile, come Sordi nell'omonimo film, quella del Tg1 nell'Era della ■rande Transizione. L'altra sera l'ha battuto di nuovo il Tg5 di Mentana per 7 milioni 577 mila a 6 milioni 617 mila. E' il momento di dare ■ svolta, ■ cambiare, ■ rinnovarsi. Sarà per questo che Paolo Frajese e Angela Buttiglione, due del trio ■ Badaloni del Tg delle 20, hanno annunciato di mollare la conduzione e tornare al più oscuro ruolo di giornalisti? E basterà sostituire il mesto Frajese e la casalinga Buttiglione per avere un Tg1 tutto nuovo, capace di battere la concorrenza? Il dilemma, nei fatti, ■ sta in piedi. E' vero che s'era sparsa la voce che fosse stato Demattè a chiedere al neodirettore del Tg1 Volcic la sostituzione delle due facce storiche con quella della bionda fatina Ma■ Luisa Busi per dare il segno ■ una svolta, ma la notizia è stata smentita energicamente dallo stesso Volcic. E poi date e motivazioni dell'abbandono non coincidono. Frajese, dal '76 alla conduzione del Tg Regione, aveva chiesto prima ■ Longhi e poi ■ Volcic di poter fare cose nuove, come il ■ ruolo di vicedirettore gli consente: che lo abbiano accontentato adesso è solo perché la direzione sta preparando in questi giorni il nuovo piano editoriale. Angela Buttiglione, invece, dopo anni di battaglie, è stanca di sentirsi identificare col vecchio che è in Rai e ha deciso di andarsene dal video per accelerare il processo di rinnovamento, ricorrendo ■ un gesto provocatorio: attaccare in bacheca la lettera ■n cui chiede a Volcic di tornare a fare solo la giornalista. La concomitanza delle circostanze li ha accomunati, le parentele tra loro, però, finiscono qua. Per Frajese è una questione personale: «S■ in Italia il telegiornale lo firmasse ■ in America l'anchorman ■ rimasto. Ma a 54 anni, cucirmi addosso un Tg ■n mi dà più soddisfazione». Per Angela Buttiglione è anche un atto politico: «Chiesi di passare alla conduzione quando la stretta della lottizzazione in Rai s'era fatta più forte. Mi sono ritrovata a far la conduttrice nel momento in ■ui la moda del rampantismo ne faceva un mestiere nell'occhio del ciclone. L'ho fatto ma non ci credo e temo molto l'anchorman all'americana come temo tutti i leader carismatici. Sempre».

Ma ■ ■ conduttore conta ■ non conta? E quanto conta un buon conduttore per la riuscita ■ termini di ascolto di un telegiornale? I vecchi direttori Rai, i Vespa, i La Volpe, i Curzi, quelli che ■anno lanciato o rilanciato, con l'avvento di Berlusconi, l'immagine divistica del conduttore di tg, dopo quell'ondata di popolarità Anni 70 che consacrò di■ il ciuffo di Tito Stagno o il languore di Emilio Fede, curiosamente sono tutti d'accordo nel ritenere che non è mai il conduttore ■ determinare ■ successo di un telegiornale. Dati Auditel alla mano: se un tg è brutto lo può leggere chiunque, il tg non piace. Però, ■ su questo le opinioni divergono, mentre Vespa ■ La Volpe sostengono che i bravi conduttori in Italia ■ ■ sulle dita di una sola mano, Curzi crede che condurre può essere ■n mestiere che s'impara, e molti a furia di farlo lo imparano. Dice Bruno Vespa, fresco autore del libro autobiografico «Telecamera ■ vista»: «E' vero che fui proprio io a volere con successo alle 13,30 il terzetto Gruber-Tiziana Ferrario-Busi, ma lo feci perché avevo cambiato quel tg, non per gusto di far notizia. Quello che funziona è scegliere una faccia e una professionalità adatte a un telegiornale specifico. ■ resto sono chiacchiere». E ricorda, a chi ha ■ corta, la rivoluzione del '76, quando Emilio Rossi, allora direttore del Tg1 del dopo Riforma, consacrò e condannò al video perenne Massimo Valentini e Emilio Fede, disegnando quella che sarebbe stata la linea di Raiuno: pochi conduttori, sempre gli stessi, in segno di fedeltà. Fedeltà alla dc? «Per carità. I partiti coi conduttori ■ c'entrano. Neanche ■ padreterno può creare un conduttore bravo». Anche Alessandro Curzi ai raccomandati politici sbattuti in video crede poco, solo che lui crede poco anche alle virtù intrinseche del conduttore: «Io ho voluto la squadra: dieci, quindici giornalisti che oltre a fare i servizi fossero capaci di condurre un notiziario senza leggere, come faccio io che sono vecchio, ■ un foglio di carte abbassando il capoccione a tutto video. E ci sono riuscito: perché conduttori non si ■sce, si diventa. E in questo le donne sono meglio perché più duttili». Ma quali sono queste misteriose qualità del conduttore? L'elenco è brevissimo. E su questo elenco l'accordo ■ totale. Freddezza d'animo, reattività, ■ a largo raggio della cronaca. La bellezza? Non ■. Caso mai ■ la telegenia. Dice La Volpe: «Il conduttore esce nel momento della "botta". Quando arriva la notizia inattesa e occorre improvvisare si vede chi è pollo di batteria e chi pollo ruspante. ■ resto è apparenza, "gobbo", cucina del giornale».

Simonetta Robiony

Il disegno ■ Chiappori è tratto da «Il Belpaese»

LA PAROLA AI DIRETTORI

Garimberti, Tg2

L'espressione «mezzobusto» non mi piace. Preferisco parlare di conduttori. ■ modello ■ cui ispirarsi è quello dell'anchorman americano: una figura che spesso s'identifica con quella del direttore o del caporedattore, e che ha il compito di raccontare al telespettatore l'andamento della giornata tenendo presente le varie fasi che, dal punto di vista emotivo, l'hanno caratterizzata. Il conduttore non è semplicemente ■o che legge i servizi; deve riuscire a comunicare al telespettatore ■ sensazione che il tg sia «suo». Il tg è ■ film ■ il suo protagonista, l'anchorman, deve saper offrire un'informazione completa, accurata, ma anche attraente.

Curzi, news Tmc

E' ■ conduttore a fare il ■ di ■ tg? O è un buon ■ che fa ■ fortuna di un conduttore? La risposta è a metà. Contano ■ ■ due. Il telegionale è fatto soprattutto dal direttore, però il conduttore deve essere in sintonia, altrimenti ■ succede nulla. Io per primo ho tolto il gobbo alla Rai, vo■ dei giornalisti capaci ■ condurre senza leggere. ■ più pericoloso, ma il risultato è migliore. Per questo ho scelto le donne. Hanno una maggiore ■ sanno risolvere all'istante gli imprevisti. Un bravo mezzobusto deve essere: un giornalista completo che sappia nuotare in diretta, che non voglia fare il conduttore a vita e che pronunci bene almeno tre lingue.

Mentana, Tg5

I conduttori ■ telegiornali si chiamano come i conduttori dell'elettricità. Non a caso. Che cosa devono fare i conduttori elettrici? ■ disperdere energia. ■ così i conduttori dei tg non devono disperdere l'energia della notizia. Non è il conduttore che deve essere protagonista, ma il telegiornale in quanto tale. Se il prodotto è buono, non ha nessun bisogno di una personalità di rilievo che lo traini. Il conduttore non deve ■ anonimo, ma neppure avere una personalità troppo spiccata, altrimenti si fa ■ altro programma: deve entrare nelle case con discrezione, senza esagerare nei toni e neppure nell'abbigliamento.

Addio alle mamme Angela, Rosa e dc

FINE ■ un mito. La parallela ■ in stato ■ accusa di Rosa Russo Jervolino ■ di Angela Buttiglione, contestate l'una dagli studenti ■ l'altra dai professori Rai, è ■ segno della drammatica crisi che investe oggi una ■ istituzione della prima repubblica: ■ Mamma Democristiana. A lei lo Stato italiano ha delegato per mezzo secolo la gestione dei principali strumenti di formazione. Ovvero, la scuola e la televisione (da qui «mamma Rai»). A lei è ricorso durante ■ innumerevoli crisi. ■ oggi, siamo tutti ■ po' orfani.

Angela e Rosa denunciano già nei nomi ■ destino comune, un'affinità elettiva, l'appartenenza a una tipologia italiana, perfino una concordanza di ruoli. Che cos'è Buttiglione se non la ministra della Pubblica istruzione televisiva? Due mamme mammose, al doppio brodo, perdoniste ■ famiglia» ■ battagliere all'esterno, né belle né brutte, lontane dalle effimere preoccupazioni di linea, look o dizione. Di rigore anzi ■ colorito verdolino, l'abito non griffato e l'accento meridionale, stile professoressa della scuola dell'obbligo. Quelle che quando vanno dal parrucchiere in centro - una tantum - ■ vede subito. Donne democristiane, per ragioni di famiglia. Dc il padre e il marito di Rosa. Il padre e il fratello filosofo di Angela. Devote, devotissime al Santo Padre. Capaci di citare a memoria i passaggi delle encicliche. Con una piccola dose di fanatismo, magari. Si racconta che il giorno dell'attentato a Wojtyla ■ Buttiglione s'aggirasse per la redazione con il futuro senatore Pierino Graziani, lanciando sguardi di fuoco ai tre ■ quattro non democristiani ■ Tg1: «Sarete contenti adesso...». Manco gli avessero sparato quelli. Forse non è vero, ma rende l'idea.

Il modello di Buttiglione - secon■ Bruno Vespa, vittima della nostra - è una Tele Vaticana. Le notizie servono da spunto per l'omelia. Annunciato il «tema del giorno», ■ procede al commento per i fedeli, nel rispetto delle gerarchie ecclesiastiche. In principio, la parola del Santo Padre. Se manca questa, va bene l'opinione dei cardinali Ruini (presidente Cei) e Ratzinger (presidente Sant'Uffizio); in terza battuta Martini o Biffi, e così via, fino ai preti semplici don Mazzi (droga) e don Gelmini (problemi giovanili). Per l'estero, monsignor Sodano.

In ■ di ■ precisa presa ■ posizione da parte della Chiesa, viene applicata la prima legge del telegiornalismo Rai: i fatti non separati dalle espressioni. Cruccio se la notizia è «cattiva», sorriso se «buona». Esempio estremo di notizia cattiva: crollo elettorale dc.

A parte questo, a Buttiglione va ■ciuta una certa abilità tecnica. E' per esempio fortissima nel porgere il secondo servizio, come McEnroe. Si sa che ai nostri conduttori di tg - e anche tennisti - quasi mai entra il primo «servizio». Molti allora s'imbrannano, chiedo■ scusa, arrossiscono, telefonano alla regia, sprofondano in pause infinite, aggravano ■ situazione (in gergo: doppio fallo). Buttiglione, mai. Il servizio sulla manovra economica non parte? Et voilà, a voi il servizio sulla Festa de Noantri. Tanto, fa ■ stesso. Perché l'equazione «tutto è uguale a tutto» non l'ha inventata Blob, ma lei, mamma Angela. Per anni ci ha ■ municato con ■ sua aria paciosa, quasi odorosa di soffritto casalingo, la perfetta e rassicurante indifferenza di stragi, guerre, crisi economiche, terremoti e altre cicliche sciagure. Ai ■ sembrava di immaginarvi comunque raccogliere la borsa della spesa da sotto la cattedra e correre a casa. Angela Buttiglione ha insomma incarnato l'eterno femminino dc meglio di quanto Lasorella o Sattamino abbia recitato le rispettive parti di mantide socialista e pasionaria rossa. L'operazione della Mamma Democristiana, per tanto invocata, ■ lascia perplessi. Colpisce con tardiva furia iconoclasta una vera professionista. Suona ■ po' ipocrita. Da caccia alle streghe alla rovescia. Oppure chissà, è il solito senso di colpa verso la ■.

Curzio ■

Sarà direttore dei programmi, lo anticipa il direttore di Tmc, Milano: «Manca solo la firma»

Trasloca anche Fazzuoli, a Telemontecarlo

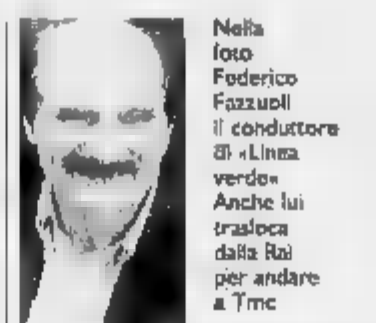
Il conduttore di «Linea verde» dovrebbe lasciare la Rai a gennaio

ROMA. Federico Fazzuoli, il re della domenica mattina «verde» di Raiuno, passerà a Telemontecar■. Un altro brutto colpo per la prima rete della tv di Stato, che si vede portar via uno dei pochi pilastri che le rimanevano. ■ un altro bel gol a favore del «tv-mercato» di Tmc, che da qualche mese si sta rifacendo ■ look con acquisti importanti; cosa ■ sia dietro per ora non è dato sapere.

Il conduttore da record ■ «Linea verde», a Telemontecarlo sarà direttore dei programmi. La notizia è stata data ieri dal direttore della tv Emmanuele Milano. «Non abbiamo ancora concluso l'accordo ma solo perché mancano detta■ importanti sul ruolo che Fazzuoli dovrà assumere da noi - ha detto Milano -. Dovrebbe però essere fatto, c'è stata ■ trattativa, noi siamo molto soddisfatti. Ci avviciniamo sempre di più al tipo di tv che intendiamo proporre».

C'è invece chi dà ■ contratto per firmato. Fazzuoli ha incontrato ieri mattina il direttore generale della Rai Gianni Locatelli: per comunicargli la sua decisione, dicono alcuni. Il conduttore di «Linea verde» è poi partito per Agadir, in Marocco, dove gira una serie di servizi che andranno in ■da domenica.

In redazione, il ■ entourage conferma l'addio, che dovrebbe ■ con il nuovo ■. «E' tutto vero. Il marchio della trasmissione rimarrà alla Rai, ma probabilmente Fazzuoli anche a Tmc riproporrà la formula vincente di "Linea verde"».

■ programma ■ va in onda su Raiuno la domenica mattina in due tranche, con un ascolto tra i 6 e gli 8 milioni. Nella prima fa uno share del 30%, nella seconda supera regolarmente il 40, con punte del 48%. Fazzuoli conduce «Linea verde» da più di dieci ■: quando lo «ereditò» da Minoli (si chiamava «A come agricoltura»), era una rubrica con un ascolto da documentari: nel tempo ■ diven-

Nella foto Federico Fazzuoli il conduttore di «Linea verde». Anche lui trasloca dalla Rai per andare a Tmc

■ ■ fenomeno delle mattinate domenicali tv. La cura delle riprese, l'uso dell'elicottero (a tre milioni l'ora) ha reso caratteristico il programma; l'aver ampliato i temi trattati, dall'agricoltura all'ambiente, ai problemi di salute e alimentazione, ha probabilmente fatto il resto.

Interno Rai ■ stipendiato), Fazzuoli si ■ cimentato anche in altre esperienze, ma senza grandi risultati. Un anno fa il suo «Ora di punta» (dalle 20 su Raiuno, in■ria come programma trainante del tg), era stato un ■. Tanto che il conduttore ■ ■ ritirato dalla trasmissione, lasciando il posto accanto a Mara Venier a Riccardo Pazzaglia. Altre apparizioni sporadiche in prima o seconda serata ■ erano andate meglio. Fazzuoli però è sempre stato molto apprezzato in Rai, e, pure, dalla segreteria dc, come rappresentante della vecchia anima di Raiuno, familiare, popolare e non volgare. Quando ■ è ■ di scegliere ■ nuovo direttore della rete, tra i nomi c'era anche il suo.

Ora comunque il dado è tratto. Fazzuoli è volato anche lui ■ Tmc (salvo ripensamenti), come l'ex direttore di Tg3 Curzi e Corrado Augias, il «papà» di «Babele». Pare che avesse avuto contatti anche con Raidue e Fininvest: Minoli e Giorgio Gori sono ■ amici. Telemontecarlo ha avuto la meglio. Vedremo perché.

Cristina Caccia

Verdi ha aperto la stagione lirica all'Opera di Roma, direttore Daniel Oren

Celeste Aida, ma a teatro

Rende di più che nei grandi spazi

ROMA. Come funziona bene l'«Aida» in un vero teatro d'opera: abituati a collocarla idealmente in anfiteatri, terme antiche, palazzi sportivi, spazi aperti di ogni genere, siamo portati ad identificare questa meravigliosa partitura [illegible] il più evasivo pompierismo spettacolare. Niente di più sbagliato: «Aida» è un'opera finissima, svolta sovente nel fruscio di sonorità impalpabili, tutta [illegible] ad esplorare [illegible] dramma intimo dei tre personaggi collocato nella natura esotica e nel gigantismo architettonico dell'Egitto antico: dove è necessario che si vedano solo alcune cose, e molte altre si indovinino nelle profondità misteriose [illegible] palcoscenico da [illegible] provengono i cori interni, trasformati da Verdi nella voce del destino [illegible] che incombe. Se, invece, si porta tutto [illegible] luce del primo piano, [illegible] avviene in Arena, questo mistero si annulla [illegible] la scena del trionfo perde l'eccezionalità della sua funzione che non è quella di esplodere nel decorativo, ma [illegible] implodere sui tre protagonisti interiormente lacerati.

Detto questo non si può non essere grati a Giancarlo Menotti che ha voluto per questa serata inaugurale riportare alla luce le vecchie ma gloriosissime scene e i costumi di Lila De Nobili, costruite per un famoso spettacolo scaligero di una trentina di anni fa e ormai [illegible] nella storia della scenografia novecentesca. Mescolando l'Egitto antico con il gusto romantico, la De Nobili ottiene sfarzo e colori pastello, grandiosità spaziale e poesia della natura, meravigliose sfumature di paesaggio, come quelle [illegible] terzo atto col Nilo illuminato dalla luna ed effetti eclatanti: prima dell'ultima scena, ad esempio, il tempio con le gigantesche colonne si [illegible] a poco a poco, [illegible] apparire il sotterraneo dove Radames e Aida cantano l'ultimo duetto di amore e di morte. In tal modo la scena resta divisa [illegible] due piani, co[illegible] [illegible] volle Verdi, dimostrando con quanta rapace lucidità il suo genio si era impadronito dei trucchi [illegible]l'opera francese per metterli [illegible] servizio [illegible] dramma.

Ben lo ha compreso il direttore Daniel Oren che una volta si segnalava per l'impeto sovente eccessivo ed ora è come se avesse cambiato pelle, poiché si è votato alle sonorità cameristiche, alle stratificazioni trasparenti, alla dolcezza [illegible] suono. Tutte cose che in «Aida» funzionano a meraviglia e permettono di godere, se l'acustica è buona [illegible] quella del teatro Costanzi, [illegible] finezze della scrittura verdiana. Commossa e partecipe la [illegible]gnia di canto ha soddisfatto i presenti: Giuseppe Giacomini è un Radames di alta classe, pieno [illegible] slanci ma sottile e duttile quando lo stile verdiano richiede varietà [illegible] sfumature psicologiche.

Ottima la Amneris [illegible] Ghena Dimitrova che, dopo un inizio un po' freddo, è andata [illegible] crescendo s[illegible] alla grande scena [illegible] giudizio in [illegible] dal volto della principessa rivale in amore cade finalmente [illegible] maschera e la donna, sconvolta dal dolore, dalla sensualità, dal rimorso, si abbatte tra catastrofici barcollamenti orchestrali. Brava [illegible] che [illegible] giovane Nina Rautio che ha [illegible] nella parte di Aida, sempre tenera e dolce con l'insinuante duttilità delle mezzevoci, sapientemente scultorea quando si tratta di me[illegible]e in rilievo il declamato, segno di energia morale. Franz Grundaeber, [illegible] non più freschissima [illegible] cantante esperto, era Amonasro, Carlo Colombara Ramfis, Carlo Striuli [illegible] Re: tutti ben amalgamati [illegible] la guida musicale di Oren e quella scenica [illegible] Franco Zeffirelli che ripresenta uno dei suoi spettacoli più riusciti per la funzionalità, l'eleganza [illegible] cui guida [illegible] i gesti dei singoli che la grandiosa parata della [illegible] più spettacolare.

Anche la regia, come la scenografia, entrambe molto fedeli a Verdi, tocca il culmine della tensione nell'ultima scena, dove poche figure allegoriche, con lunghe ali, accolgono Aida e Radames nel regno delle ombre: piccolo tradimento [illegible] confronti del realismo verdiano, ma condotto con quella poetica leggerezza che rivela la mano magistrale. Applausi calorosissimi hanno accolto il lungo spettacolo (cinque ore a causa dei complicati cambi di scene), cui hanno dato un contributo determinante il coro, ben diretto da Marcello Seminara, le coreografie di Vladimir Vassiliev, primo ballerino Raffaele Paganini.

Paolo Gallarati

Il soprano Nina Rautio

E' un successo il nuovo disco di «Adelmo e i suoi Sorapis» presentato dal vivo l'altra sera [illegible] Milano

Che valzer se c'è Zucchero con il blues

Vandelli sembra il vecchio Vasco, e Battaglia è come The Edge

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Spesso guardata con ironia [illegible] diffidenza, [illegible] passione [illegible] Adelmo «Z[illegible]chero» Fornaciari per duetti [illegible] collaborazioni varie è diventata inve[illegible] un filone praticato da tutta [illegible] musica internazionale, non solo giovanile, visto che l'ultimo [illegible] provarci è stato, [illegible] «Duets», Frank Sinatra che soltanto cantando [illegible] Bono degli U2 è riuscito [illegible] tornare in cima alle classifiche di vendita. Qualche giorno fa Fornaciari [illegible] stato citato dal settimanale inglese «Melody Maker» per via del fortunato duetto [illegible] Paul Young in «Senza [illegible] donna», e definito con cattiveria anglosassone «uno sedicente star che veste come un tassi[illegible] bosniaco»; ma oggi, alla vigilia di un disco nuovo tutto da scrivere, si spinge ben più in là del duetto, e più per passione e divertimento che per banali ragioni di mercato. Con alcuni vecchi amici-amici ha dato vita a [illegible] progetto curioso [illegible] divertente, «Adelmo e i [illegible] Sorapis», [illegible] nome di un [illegible] che sovrasta Cortina. Nata davanti [illegible] un camino d'albergo in [illegible] notte di Capodanno, e con la prospettiva [illegible] passare in allegria qualche ora, la formazione comprende: Zucchero stesso, alla batteria [illegible] suo manager Michele Torpedine; al basso Umbi Maggi, titolare d'un rinomato studio di registrazione a Modena [illegible] in gioventù componente dei Nomadi; Fio Zanotti, stimato arrangiatore e fisarmonicista; due beniamini della [illegible] italiana come l'eccellente chitarrista dei Pooh, Dodi Battaglia, [illegible] sempreverde Maurizio Vandelli, ex Equipe 84.

Canta oggi, suona domani: [illegible] rinunciare [illegible] divertimento, l'avventura si è fatta business nel disco «Walzer d'un blues», che l'altra sera i sei baldi «Adelmo e i [illegible] Sorapis» hanno presentato dal vivo in un locale milanese. E se [illegible] banalissimo finale non avesse affossato tutto con un allucinante karaoke di sconosciuti, sarebbe stata una [illegible] [illegible] grafia per complicità e allegria, per la voglia di suonare e can[illegible] che si sprigionava dal palco fra quei vecchi ragazzi che della musica hanno fatto [illegible] propria ragione di vita: erano da vedere, Zucchero [illegible] [illegible] birignao mentre si cimentava nell'amato blues, Vandelli [illegible] lottava con la propria timidezza, Battaglia senza Pooh trasformato in [illegible] diavolo [illegible] chitarrista alla The Edge in «Un giorno che piove», Torpedine (unico pesce fuor d'acqua) serissimo dietro tutti quei piatti che peraltro maneggiava con padronanza, Zanotti che attaccava una mazurka subito ingiustamente sbertucciata dalla platea, Umbi a mutare coricato sopra uno sgabello.

Il coro [illegible] chitarre scatenate fa credere che i sei abbiano pensato molto al supergruppo Traveling Wilburys di Dylan, Harrison e soci, ma «Walzer d'un blues» [illegible] soprattutto [illegible] disco italianissimo che vuol rendere [illegible] [illegible] musica dei '60 [illegible] '70 e cita, spesso anche con il gusto dell'autocelebrazione, l'Equipe 84 come gli U2, la balera e il rhythm'n'blues, Perez Prado e la discoteca, De Gregori e Paolo Conte e i Blues Brothers. [illegible] Vandelli [illegible]tando «Un giorno che piove» si rifà ai propri inizi, quando apre «E [illegible] viene Natale», potrebbe tranquillamente venir scambiato per [illegible] Vasco d'annata. Fra calembours [illegible] ballatone come «Con questi chiari di luna», bluesoni a più voci co[illegible] «Ballantime Mood» e sfrenati pezzi da discoteca come «A [illegible] fortissimo», l'atmosfera [illegible] contagiosamente divertita e si perdona senz'altro il dichiarato déjà vu. «Walzer d'un blues» è nei negozi da [illegible].

Marinella Venegoni

Lo sciopero

Scaparro «Ci tappano la bocca»

ROMA. Sfilano sotto la piogg[illegible] gelida [illegible] sotto [illegible] neve artificiale prodotta grazie ad un'apparecchiatura di solito usata sui set cinematografici, i lavoratori dello spettacolo italiano: attori famosi accanto a tecnici anonimi, gente di teatro insieme con gente di cinema, dipendenti di enti lirici fianco a fianco con i doppiatori, orchestrali in fila [illegible] i ballerini. Indetta per sostenere «la vertenza con [illegible] go[illegible] p[illegible] il diritto al lavoro [illegible] alla pensione, per il riordino legislativo del settore, per il recupero dei tagli della finanziaria al Fondo Unico dello Spettacolo» la giornata di sciopero si apre [illegible] un primo [illegible] ambientato al cinema Fiamma, a pochi passi da via Veneto.

Parla il regista Maurizio Scaparro: «Bisogna far sapere che [illegible] sta correndo il rischio di tappare la bocca alla creatività, all'arte, alla satira. C'è una frase [illegible] Garcia Lorca che amo molto: "Un paese che non stimola il suo teatro o [illegible] morto o è moribondo"». Ivana Monti, impegnata nelle prove del suo [illegible] spettacolo. Dice la Monti: «La cultura è un patrimonio che accompagna l'individuo dalla nascita e che gli permette di sopravvivere; per questo [illegible] dife[illegible] strenuamente». Anche Ricky Tognazzi è in prima linea nella battaglia: «Soltanto unendoci e facendo forza comune [illegible] può modificare una situazione a dir poco tragica».

Claudio Tempestini delegato della Fils Cgil [illegible] accalora: «Siamo purtroppo [illegible] fronte ad [illegible] totale assenza di politica culturale. Dovremo lottare per il mantenimento dei [illegible] miliardi previsti per il Fondo Unico dello Spettacolo per il '95-'96. Ci appelliamo al governo affinché [illegible] faccia [illegible]damenti [illegible] la legge sul Cinema venga approvata».

Per strada, sotto [illegible] cielo gelido, nel secondo atto della manifestazione, i lavoratori dello spettacolo si scaldano gridando: «La cultura non si offende, la cultura si difende»; «Governo Ciampi te ne devi andare, i soldi dello spettacolo non li devi toccare» **[f. c.]**

In Conservatorio

Gershwin fra Europa e America

TORINO. In Conservatorio lunedì sera, pagine celeberrime di Rossini e Gershwin, protagonisti affiancati per il concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana sotto la guida [illegible] Alessandro Arigoni.

Nella prima parte, interamente consacrata al genio pe[illegible] con l'esecuzione di alcune tra le più note ouvertures, seguite [illegible]n cenni del capo da più d'uno tra [illegible] pubblico ([illegible] basti ricordare quella del «Barbiere [illegible] Siviglia» [illegible] [illegible] «Gazza ladra»), avremmo ascoltato volentieri una maggiore coesione e un più efficace equilibrio sonoro soprattutto nelle sezioni di più ampio respiro. Decisamente migliore la seconda parte della serata per incisività, intensità emotiva e piglio espressivo.

Dal palcoscenico operistico alle luci del set cinematografico in cui fu impiegata la «Rapsodia in Blue», il passo [illegible] meno breve di quanto si creda e [illegible] pubblico ha gradito il mutamento di registro. Di Gershwin, il pianismo [illegible] Raimondo Campisi ha saputo rendere quella indissolubile fusione tra lo stile della musica colta europea e la nuova musica leggera americana, ben supportato da un'orchestra di ritrovata vitalità. Al concerto [illegible] fa in cui confluiscono le influenze di Ravel, Strauss e Debussy, Campisi ha ridato disinvoltura con quella convivenza un po' difficile tra gli stili sincopato del jazz e lo stile compassato del classico.

Anche la «Rapsodia in Blue», orchestrata per jazz-band e pianoforte, con quella netta preminenza degli strumenti a fiato tipica delle orchestrine di New Orleans, ha convinto gioiosamente gli ascoltatori.

Lungamente festeggiato e dotato di una singolare forza coinvolgente, Campisi ha ancora concluso le pagine fuori programma con l'altrettanto celeberrima «Danza del fuoco».

[a. bl.]

TIVU' A TIVU'

Nel video dei terremoti il coraggio di pensare agli altri

N ci più programmi, sul nostro video, ma che sommovimenti. Interviste che saltano all'ultimo momento, censure si censura Berlusconi e Corona, Minoli e Ferrara. Liti, figuriamoci Sgarbi come gongola. E poi gli spostamenti, di cui in altra pagina diamo ampio resoconto, e crisi del Tg1: il Tg1 che ancora una volta è superato dal Tg5 (7 milioni 577 mila spettatori in prima per il telegiornale diretto da Mentana contro i 6 milioni 617 mila per quello diretto da Volcic), il Tg1 l'azionista riferimento» polverizzato, il Tg1 che cambia conduttori, Frajese e Buttiglione che se vanno. E poi Fazzuoli, che forse passa a Telemontecarlo.

Tutti si chiedono: come farà Tmc a pag questi nomi illustri, Curzi, Augias, adesso Fazzuoli? Il conduttore di «Linea verde» con il suo elicottero per la Rai una specie di gallina dalle uova d'oro, visto l'ascolto fenomenale che porta con sé la domenica. Si sta formando silenziosamente il terzo polo? e chi ci sarà dietro? e dove trova i soldi? e che succederà della partecipazione del Gruppo Ferruzzi? E via domendando. Intanto non possiamo che notare come la rete diretta da Emmanuele Milano mantenga il suo stile lontano dai climi surriscaldati e avvelenati delle altre reti e soprattutto lontano dall'audience. L'audience è un animale strano, assomiglia alla dc negli Anni Sessanta, che nessuno o già di lì diceva di votare e che intanto vinceva sempre. Con l'audience tutti fanno gli snob, poi, inevitabilmente, ci badano. E' anche logico: non farlo, sarebbe co se in un giornale ci preoccupasse della diffusione del prodo.

Però volte è affascinante andare contro. E badare anche a quei programmi che di audience non ne hanno e ne avranno mai, ma sono civili, magari persino benefici. Prendiamo a esempio «Insieme», sottotitolo, «il Tg3 con le associazioni e il volontariato», in onda il pomeriggio. Pensate: po'. Ci vuol coraggio (come nel «Coraggio di vivere») a parlare questi argomenti in televisione, di questi tempi. Sono argomenti che non hanno nemmeno un bel suono, come tutta l'attività del Dse. Eppure queste trasmissioni silenziose portano nell'aria mefitica del video profumo fresco. Ma come di fresco, direte voi, ma se con Stefano Gentiloni e Maria Luisa Vincenzoni (tutti nomi con l'accrescitivo, a «Insieme») si parla di usura e di donatori di organi, di invalidità e di ambiente. Certo, gli argomenti non sono leggeri, però svolgono una delle funzioni che la televisione potrebbe ancora ricoprire: quella di informare, in modo utile, su quel che si può trovare nella società. Senza avere la pretesa di sostituirsi a n.

Subito dopo «Insieme» arri Fulvio Grimaldi, che parla del tempo, della Luna e delle stelle. Un matto, come dice Giusti «Blob», però profetico: qualche giorno fa ha cominciato il suo programma saltando, e dicendo che Roma è un continuo dovuto alle vibrazioni del traffico, che molti edifici sono in pericolo. La sera, a Roma, è crollato un palazzo umbertino.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mickey Rourke scavezzacollo

Barbra Streisand in «Pazza» cui ha scritto la colonna sonora in onda su Rete 4

MAN
1991, Raidue, 20,40; dur. 102'

Prima visione per il film Simon Wincer, preceduto da un colossale fiasco al botteghino che l'accoppiata di duri Mickey Rourke e Don Johnson sperava di sbancare. Rourke è un motociclista giramondo e Johnson è un cowboy rodeo. Entrambi cercano di aiutare l'amico Tom assaltando il furgone d'una banca.

LE AVVENTURE DI GERARD
1970, Raidue alle 9,05; dur. 90'

Avventuroso Jerzy Skolimovski con Peter McEnery e Claudia Cardinale. Un soldato po' cretino diventa staffetta al servizio di Napoleone. Viene catturato dai nemici, si libera e conduce i francesi alla vittoria. film è tratto da un racconto di Arthur Conan Doyle.

PAZZA
1987, Rete 4 alle 22,40; dur.

Drammatico di Martin Ritt. Barbra Streisand è la protagonista del film: indossa i panni d'una prostituta accusata di omicidio. Le musiche del film sono della stessa Streisand. Nel cast ci sono Richard Dreyfuss, Karl Malden e James Whitmore.

DELITTO QUASI PERFETTO
1966, Tele +3; alle 21; dur. 104'

Giallo di Mario Camerini Philippe Leroy, Graziella Granbata, Pamela Tiffin, Massimo Serato. Un giornalista s'interessa dapprima involontariamente poi con maggior intenzione ad una bella ereditiera.

IL MATRIMONIO DI BETSY
1990, Raiuno alle 21,50; dur. 102'

Commedia di Alan Alda in prima tv sulle eccentriche nozze di una bislacca famiglia, con stes Alan Alda, Joe Pesci, Molly Ringwald, Madaline Kahn. Betsy Hopper annuncia a sorpresa le sue nozze con Jacko, ed i suoi familiari fantasticano chissà quali festeggiamenti. In realtà questo benedetto matrimonio si farà sotto un tendone e con i piedi in acqua.

ANTENNA

OGGI

Luciano De Crescenzo al *Maurizio Costanzo Show* (sono uscite adesso le nuove cassette con i miti e la biografia di Socrate), chiude *Scene da un matrimonio* con una selezione del meglio (Canale 5, 22,45), buon successo di *Insieme*, rubrica di solidarietà del Tg3 (share intorno al 9 per cento mentre la Fininvest manda in onda Funari e la Zanicchi, alle 18,15).

GRILLO

Grillo torna stasera su Raiuno (alle 20,40) forte dei trionfi d'ascolto e critica di giovedì scorso. Uniche voci discordanti quelle del «Giornale» di Montanelli e in particolare di Sergio Saviane, secondo quale il comico genovese ha applaudito «le stesse storielle o battute divertenti che però molti anni ormai sono pubblicate in tutti i giornali». Ancora: «Per quanto riguarda Grillo, siamo contenti se questo comico da balera, dopo quasi dieci dalle sue ignobili trasmissioni per esportazione *Te lo do io il Brasile* e *Te la do io l'America*... è riuscito finalmente a scrollarsi dai luoghi comuni razzisti dell'italiano all'estero. Quelle trasmissioni erano così grondanti di volgarità che bastava sincronizzarsi pochi minuti su Raiuno per capire a che punto di ignavia era arrivata la televisione nazionale con tutti quei populisti e vittimisti da ingrasso che vi lavoravano e vi lavorano dentro, eccetera».

SPONSOR

Anche sul fatto che Grillo abbia rinunciato a pagato dalla Rai e abbia solo preteso i soldi del botteghino, le reazioni non sono state tutte concordi. Mon: «Chi prende i soldi degli sponsor e degli spot?». Dario Fo: «Non credo a queste benefi». Renzo Arbore: «Io di gesti simili ne ho fatti molti, che silenziosamente».

BENIGNI

Roberto Benigni dovrebbe partecipare all'anteprima sanremese del 22 dicembre nella quale Pippo Baudo annuncerà i nomi dei cantanti ammessi al gran finale di febbraio. La trasmissione si ispirerà a una tombola natalizia, con estrazione di numeri e premi per gli spettatori in sala.

MI

Secondo un sondaggio condotto dal mensile «Airone junior» lo spot che piace di più ai bambini è quello dei jeans Levi's, quello che piace di il «mi ami, ma quanto mi ami?» della Sip.

MORETTI

Nanni Moretti, intervistato «Mattino» di Napoli, giudicato «insopportabi» i faccia a faccia televisivi tra gli aspiranti sindaci. «Sarebbe molto più serio che candidato venisse intervistato da un gruppo di giornalisti in profondità. Ma è un metodo che spettacolo».

PERRY

Luke Perry si è sposato con fan che 2 anni fa, per attirare la sue attenzione, gli aveva mandato in regalo un reggiseno.

BRENDA

«La delle che leggete su di me sono false. Le altre so bugie» (Shannen Doherty, Brenda di *Beverly Hills*).

Giorgio Dell'Arti

DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2317647); 7 (6821); 7,30 (2931463); (7937); 8,30 (2444); (3173); 8,30 (5074024); (82024); 11 (38531); 12,30 (20882); 13,30 (78802); 18 (14005); 20 (53); 22,50 (2954647); 24 (3932)
6,45
7,35 **Tgr Economia** (4975840)
8,35 **Il cane di papà** (3429647)
Giulio Ce **i pirati** (1) (3932885)
11,05 **G. Cesare...**(2) (1296037)

POMERIGGIO

11,55 **Calimero**, cartoni animati (9650227)
12 — **Cuori senza età**, telefilm (14208)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (3905173)
14 — (79511)
14,05 (756840)
14,40 **Uno per tutti** (2398345)
14,50 **Lo dove sei?...** (8345005)
15,10 **Chi lingua parli?** (7084043)
15,20 **Uno per tutti** (500463)
16 — **Uno...** Davy Crockett (3355734)
16,50 **Lo sai dove sei?...** (4889889)
17 — **Uno per tutti con Big** (10802)

17,10 **Uno per tutti** con **Cartoonbig!** (879444)
17,30 **Spaziolibero.** *Coldiretti* (77598)
17,55 **Oggi al Parlamento** (8243314)
18,15 **Nancy, Sonny Co.**, telefilm (86289)
18,45 **Totò, un altro pianeta.** Di Giancarlo Governi (720579)
19,40 **giorno dopo** (9813102)
19,50 **tempo fa** (9619376)
20,30 **Tg 1 Sport** (88847)
20,40 In diretta dal Teatro delle Vittorie (in affitto) **Grillo.** Uno spettacolo di Beppe Grillo. Regia di Luigi Martelli. (8955958)
21,50 **Il matrimonio di Betsy** film 1ª tv di Alan Alda. (1) (3344647)
22,55 **Il matrimonio di Betsy** (2) (8565821)
23,30 **Alfred presenta**, telefilm (2024)
0,40 **DSE** - Sapere. **Immagini l'Ungheria.** *Musica* (4576816)
1,15 **La lunga notte dei disertori - I Mairuh** (1970), di M. Siciliano (7197067)
vento (1956). Film drammatico. Regia Y. Ciampi (16375512)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (4560937); 11,45 (9898260); 13 (88821); 17,15 (9025206); ,45 (103024); 23,45 (9687289)
Nel regno della natura (3734)
7 — **Herman The Mouse** (29192)
Capitan Planet (8555751)
,50 **L'albero azzurro** (2565956)
8,20 **Tom e Jerry** (4859802)
9,05 **Avventure di Gérard**, film con la Cardinale (7053598)
Detto tra noi mattina (6875289)

12 — **I fatti vostri** con Magalli (30024)
13,25 **2 -** (2458043)
13,35 (2774050)
13,40 (5102208)
14 — **I suoi primi 40 anni.** Conduce Enza Sampò (54208)
14,20 (7018821)
15,10 **Detto tra noi**, conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (3267580)
16,55 **Spaziolibero.** Movimento Gaetano Salvemini (6383314)
17,20 **Parlamento** (8024579)
17,25 **Il coraggio vivere** (370898)

18,20 **Tgs Sportsera** (6837579)
,30 **viaggio varie-** (35598)
Hunter, telefilm, (9308650)
19,35 **2** (6207444)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6435289)
20,20 **Ventieventi**, Michele Mirabella e Toni Garrani (2760734)
Harley Davidson & Man, film (604182)
22,30 **Tribune Rai** (5395585)
24 — **Pallacan.: Camp. europeo Club - Benetton-Olimpiacos** (2594816)
1,20 camp. (8835135)
1,35 **Appuntamento al cinema** (19379067)
1,40 **Cuore e** (7579222)
2,45 **Tg 2 Notte**, replica (3257574)
3 — **Università.** Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. **1 anno accademico:** Chimica, lez. 25. Matematica 1, lez. 25 (8008154)
4,45 **anno accademico:** Metodi matematici per l'ingegneria, lez. 32 - Fondamenti di Informatica 3, lez. (87910785)

RAITRE

Telegiornale: (23956); 14 (41734); 19 (37); 19,30 (17579); 23,15 (3588734); 0,30 (8163154)
7 — **DSE - Scuola aperta**
7,30 **DSE-Tortuga** (88463)
8,30 **DSE - Tortuga DOC** (8840)
9 — **DSE - Eventi** (8869)
9,30 **laboratorio** (1956)
10 — **DSE - Nuove le regine** (2885)
10,30 **- Parlato semplice** (80043)
11,30 **- L'occhio magico** (1182)

12,15 **DSE - Alfabeto Tv** (409880)
12,35 **DSE - giorno** (80802)
13,20 **DSE - La biblioteca ideale** (3874685)
13,25 **DSE - Fantastica mente** (9412918)
13,45 **TGR Leonardo** (7517647)
14,20 **TG3 - Pomeriggio** (384050)
14,50 **Schegge jazz** (476111)
15,15 **DSE - La scuola si aggiorna** (3826837)
15,45 **Campionato italiano** (519111)
Biliardo: Coppa terza prova (3821227)
17,30 **Vita da strega**, telefilm (7956)

18 — **Geo.** *Sinfonia bestiale* (42647)
18,25 **Insieme** (859840)
18,50 **TG3 sport** (8373937)
19,50 **Blobcartoon** (788531)
20,05 **Blob. Di tutto più** (2774937)
20,25 **Una cartolina spedita An-** (8451227)
20,30 **Il rosso e il** (78110734)
TG3 e TGS presentano E' quasi gol (8541376)
1 — **Fuori** (2178884)
1,15 **Blob tutto di più** (8830880)
1,30 **Una cartolina** (r)
1,35 **giorno** (r) (4193999)
2,05 **Magic moments**, film commedia (2163203)
4 — **TG3 giorno** (r) (6155135)
4,35 **L'ultima carrozzella**, film media (6119135)
5,55 **Schegge** (30404086)

CANALE 5

Tg 5: 13 (78314); 17,55 (3740531); 20 (29840); 24 (45425)
6,30 **pagina**, attualità (3285640)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, replica (97112289)
11,45 **Forum**, attualità Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta Nobiloni (1308173)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (4617591)
13,40 **Sarà vero?**, con Castagna (9125227)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta (45531)
16 — **A tutto Disney - Cartoni - Ecco Pippo**
16,30 **I Puffi**, cartoni (45181)
Va per ragazzi (9496847)
16,55 **L'ispettore Gadget**, cartoni (4276024)
17,20 **è?**, quiz (8409111)
17,25 **Batman**, cartoni (65444)

18 — **OK il giusto!**, quiz Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (62111)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (6385)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Greggio, Ric (1072208)
20,40 **Tutti per uno**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario (9133866)
Scene da un matrimonio, con Davide Mengacci (1063005)
23,15 **Maurizio Costanzo** (695579)
Sgarbi quotidiani (8133883)
1,45 **Striscia la notizia** (1072116)
2 — **Tg 5 - Edicola** (5857970)
Zanzibar, telefilm, *L'incidente* (9832861)
3 — **Tg 5 - Edicola** (9833390)
Scene da un matrimonio (8643777)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9844406)
4,30 **I cinque 5 piano**, telefilm (7082681)
5 — **Tg 5 -** (7083390)
5,30 **Documentario** (7083777)
6 — **Tg 5 -** (30771406)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (78173); 19,30 (89208)
Ciao Ciao, cartoni (18636289)
9,15 **Baby sitter**, telefilm (7784227)
Segni particolari: genio, telefilm (7785192)
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (1443314)
11,15 **A Team** telefilm (8501208)
12,15 **Italia**, attualità (r.) (6011395)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (6217753)

13,20 **Ciao** varietà per ragazzi (2154192)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (692802)
Street, varietà per ragazzi (8291598)
14 — **Il libro della giungla**, cartoni (3666)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (25915)
16,30 **Agli ordini papà**, telefilm (9621)
17 — **UnoMania**, varietà (92918)
17,15 **Magazine**, varietà (388444)
17,30 **Mitico!**, (25647)
17,55 **sport** (3748173)

18 — **SuperVicky**, telefilm, *Agenzia immobiliare* (1666)
18,30 **Bayside School**, telefilm, *Il berretto portafortuna* (9685)
19 — **Willy, principe Bel Air**, telefilm, *Un'idea geniale* (8602)
19,50 **Radio Londra**, attualità (2455753)
20 — **Karaoke**, varietà (77482)
20,35 **Beverly Hills 90210**, telefilm, *Fantasmi del passato* (6795111)
21,30 **Melrose Place**, *Sarà l'uomo giusto* (25668)
22,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (79482)
22,40 **Ritorno dal futuro**, film Usa 92, di Michael Hazo Mark Hamill (5877314)
Qui Italia (6153338)
0,55 **Studio sport** (5867512)
1,25 **Radio Londra** (5157154)
1,40 **Starsky Hutch**, telefilm (1178318)
2,20 **A Team**, telefilm - **Baby sitter**, telefilm (9415861)
3,45 **Qui Italia** (6560777)
4 — **Segni particolari: genio**, telefilm (9642048)
4,30 **SuperVicky** (1019222)
5,30 **Willy, principe Bel Air**, telefilm (32091087)

RETE 4

Tg 4: 8,30 (9061560); 11,55 (9649111); 13,30 (7598); 17,30 (40444); 19 (29609); 23,30 (2193598)
7,15 **I Jefferson** (9512888)
7,4 **Strega** (6513598)
8 — **Tre cuori** (7537)
8,30 **Piccola Cenerentola**, tel. (8482)
9 — **Anima** (8111)
9,45 **giornata**, varietà (5718650)
10 — , telenovela (3717)
10,30 (4047005)

11,15 **arriva l'amore**, telenovela (8852550)
12 — **ate**, telenovela (25192)
13 — **Sentieri**, soap opera parte (7111)
14 — **Sentieri**, soap parte (8227)
14,30 **Primo** telenovela (46885)
15,30 **La signora in rosa**, telenovela (7734)
16 — **coppie**, quiz (3370043)
16,45 **La verità**, quiz (7949666)
17,35 (5611831)
17,45 **Luogo comune**, attualità (8635111)

17,55 **Funari news**, attualità (6468665)
Milagros, telenovela (20208)
Radio Londra, attualità (r.) (14043)
22,40 **Pazza**, film drammatico, Usa '87, Streisand, Richard Dreyfuss (6427208)
0,45 **Rassegna** (2062375)
0,55 **Luogo** attualità (5688932)
1,10 **Funari news**, attualità (390)
2 — **La via del rhum**, film-avventura, Robert Enrico, Francia '71, con Brigitte Bardot, Lino Ventura (1429154)
3,55 **Lou Grant**, telefilm (8016406)
4 **Il barone**, telefilm (62624257)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (42620845)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,40 Chi sogna chi chi sogna che; per tutti e Radiouno; 11,15 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,47 diligenza; 14,11 Oggiovanne; 14,35 Stasera dove; Gr 1; 15,30 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 19,30 Conte; Gr 1 Stereorai; Note d'Italia; 20,30 Radiouno jazz '93; 22,40 Oggi Parlamento; 23,28 Notturno italiano.
Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,07 Radiocomando; 9,30 Speciale Gr2; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaiuture; 14,15 Intercity; 15 La sonata a Kreutzer; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; DSE: Tina; 20,20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro sera; 23,28 Notturno
Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,15; 23,15
10 Arianna ritorno al futuro, 10,45 Interno giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Robert Shumann: da opera 1 a opera 23; 15 L'emozione e la regola; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: Viaggio quotidiano attraverso le scienze; 17,15 Classica in compact; Terza pagina; 19,10 Dse - dalla Pubblica – Rai-Dipartimento Scuola Educazione. Progetto: la professionalità docente; 19,40 Radiotre suite; 20,25 Radiotre suite; 20,30 Stagione Pubblica 1993-94; 23,58 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (311668); 20 (3095734); 22,20 (9206289)
13 — **Padri in prestito** (566560)
13,25 **Alpe Adria** (171260)
13,55 **Orfeo**, film (3273258)
Archivi del tempo (516685)
16 — **Textvision** (753024)
Teledisney, (3673006)
17 — **sogno nel cuore** 17,30 **Tivutiva?** (130463)
18 — **Press gang** (883734)
18,25 **Cosa in pentola?** (289555)
19,30 **Il quotidiano** (538463)
21,50 **Rossanne** (133886)
22,40 **Sportsera** (87011444)

MONTECARLO

Telegiornale: 14; 18,45; 19,30; 22,45
13,30 **Strike, la pesca tv**
14,05 **Processo alla pa**
16 — **Tappeto volante**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,55 **Il mondo di Giò**
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,30 **A trenta secondi dalla fine**, film con Jon Voight
22,30 **Telegiornale**
23 — **Basket. Euroclub**
0,45 10 film
2,15 **Cnn**

TELE +1

11,30 **Billy Bathgate a scuola di gangster**, film
18,35 **Sono fami-**, film (5009821)
20,40 **Doppio inganno**, film 22,30 **Steel - Serraglio mortale**, film (80707444)

TELE +3

21 — **Delitto quasi perfetto**
23,30 **Coming goin** (581802)

TELE +2

15 — **Wildlife on** (r) (256840)
15,30 **Wildlife tales** (128280)
16,30 **Nuoto.** Da Palma di Maiorca: **Mondiali in corta** (137376)
17,30 **Tennis - Atp tour** (146024)
Natural world (140840)
19,30 **La fabbrica del gol** (441956)
20,30 **Il paradiso pericolo: Land of Apocalipse e Bird in Australia** (652547)
22,10 **gol** (3391289)
23,45 **+2 News** (55713192)

VIDEOMUSIC

14,35 **Segnali di**
19 — **Clip to clip** (2443192)
17,35 **Zona mito** (7508482)
19,45 (2250395)
22 — **Bjork**, special (48058847)

RETE A

Telegiornale: 15 (89483); 17 (51005); 18 (55821); 19 (4598); 19,30 (8869); (3482)
Il segreto (14550)
21,30 **L'indomabile** (13748821)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; 2; Rai3 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Come cambia il risparmio degli italiani.

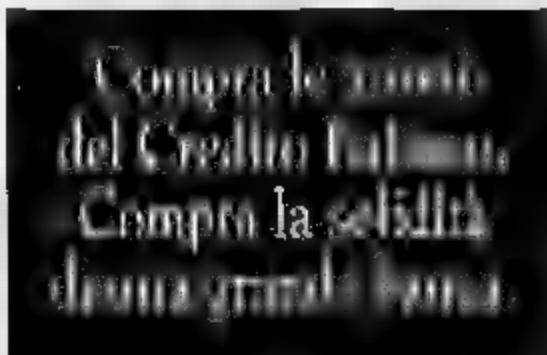
Il nostro Paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Ma certe, sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte alternative tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il valore aumenta diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" gli Fondi di Investimento vi dedicano crescente attenzione.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto ed interessante per i risparmiatori la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto paese (con forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori investitori istituzionali italiani stranieri) che avranno solo interesse in comune: successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Non è un caso che in Italia processo di privatizzazione cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare ruolo di primissimo piano e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema industriale del Paese. Non è un caso che cominci il Credito Italiano che ha i conti in ordine tutte le carte in regola per competere con in Italia in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie di 50,4 milioni di di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro (in termini di prezzo quantità) intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto il 5 dicembre, prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione, fin d'ora è certo che basso il livello di investimento minimo richiesto, ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre - sarà premiato con una gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro Paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione: essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

Azioni, rendimenti...e tasse.

L'azionista di una Società è proprietario di una quota percentuale del patrimonio (che include il "Capitale Sociale") e ha diritto ad una quota proporzionale degli utili maturati che l'assemblea dei soci abbia deciso di distribuire (gli utili distribuiti si chiamano comunemente "dividendi"). Il rapporto tra dividendi e prezzo d'acquisto delle azioni possedute determina il rendimento finanziario lordo delle azioni, al quale vanno ovviamente sommati i guadagni o detratte le perdite connesse alla oscillazione di prezzo dei titoli stessi in Borsa, nel momento in cui si decidesse la vendita delle azioni.
Il dividendo può incassato dall'azionista semplicemente e attraverso la propria Banca se è essa a custodire le sue azioni.
Questo "reddito da capitale" da indicare nella propria dichiarazione dei redditi, è assoggettato alla fonte ad una ritenuta del 10% a titolo di acconto e tassato a saldo, con riconoscimento del credito d'imposta spettante per legge (9 sedicesimi), applicando l'aliquota IRPEF determinata in base al reddito complessivo dell'azionista/investitore.

Quanto rendono le azioni.

L'investimento in azioni è legato ai destini della Società e all'andamento del mercato e non dà naturalmente rendimenti certi. In termini generali la redditività di una azione è data dal concorso di due componenti: dividendo unitario e la differenza fra i prezzi di vendita di acquisto dell'azione. Questa seconda componente, positiva, costituisce il "capital gain" la cui tassazione è attualmente sospesa. Per quanto concerne il dividendo, negli ultimi 4 esercizi il Credito Italiano ha distribuito 85 lire per ogni azione ordinaria e 100 lire per ogni azione di risparmio.

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Aumentano i consumi Enel

Ritornano a salire i consumi [illegible] energia elettrica. Secondo i dati diffusi ieri dall'Enel sull'immesso in rete, a novembre i consumi sono saliti del 2,5% rispetto allo stesso [illegible] mese del '92 (in invarianza di giorni lavorativi e festivi). In ottobre c'era stato invece un calo [illegible] consumi dello 0,[illegible]. Il compartimento che ha registrato l'incremento maggiore è stato quello [illegible] Cagliari (+7,6%), seguito da Torino (4,2%), Roma (3,4%), Firenze (3,2%), Venezia (2,7%), Palermo (2,5%) e Milano (1,3%). Su base annuale, l'aumento più consistente si registra a Roma e Palermo (1,8%), poi Torino (1,2%), Firenze (0,7%) e Venezia (0,2%). In calo invece i consumi a Napoli (— 0,3%), Milano (— 0,7%) e Cagliari (— 2,4%). Il giorno [illegible] massima potenza è risultato il 23 novembre, [illegible] 36.678 Mw, rispetto al giorno 26 novembre 1992, con 34.327 Mw. Nei primi undici mesi dell'anno, la variazione dell'immesso in [illegible] è dello 0,3% in più.

Borse in su, tranne Milano

Scambi record e impennate dei prezzi in tutte le Borse, unica eccezione quella di Piazza Affari, dove l'indice Comit ha perso lo 0,71%. L'euforia, che [illegible] diffusa dall'Europa agli Stati Uniti, è ancora una volta «targata» Germania. L'attesa è di un ribasso dei tassi di interesse tedeschi (il tasso ufficiale di sconto è attualmente al 5,75% e il «lombard» al 6,25%) e i vari «guru» danno per scontata un'ulteriore limatura, anche se alcuni segnali non avallano questa convinzione. Ieri, comunque, gli indici delle principali piazze sono saliti quasi all'unisono: Amsterdam e Bruxelles hanno segnato una crescita dello 0,9%, Copenaghen dello 0,1%. Francoforte ha guadagnato l'1,5%, Helsinki l'1%, Londra il 2, Madrid l'1,9, Oslo l'1,1%, Parigi il 2, Stoccolma [illegible] 2,8, Zurigo l'1,3%. Milano ha pagato l'incertezza di inizio seduta e il recupero, trainato dalle Fiat, [illegible] riuscito a pareggiare i conti.

Torna la speculazione. Finanziaria e ballottaggi oscurano la valuta. Gli operatori: timori irrazionali

Incertezza politica, la lira trema

Marco su «quota mille», il dollaro vola a 1718

ROMA. Marco sul filo delle mille lire, dollaro a 1718. Per la lira è stata un'altra giornata buia. Sotto il fuoco incrociato di un'incertezza politica che gli analisti giudicano «emotivamente esasperata», di una Finanziaria che avanza a tentoni e della contemporanea ottima salute del biglietto verde, la [illegible] italiana ha perso terreno nei confronti di tutte le altre valute no[illegible] l'ostinata resisten[illegible] contrapposta al [illegible] che, dopo aver superato per l'ennesima volta la soglia psicologica di «quota mille», si [illegible] attestato a [illegible]6,36 contro 995,38 [illegible] martedì. Movimenti irrazionali - almeno così li definiscono gli analisti - hanno penalizzato la lira oltre ogni logica. «Non c'è alcuna ragione economica», affermano, per il costante deprezzamento che [illegible] vivendo la mo[illegible] italiana. Si tratterebbe, insomma, solo [illegible] «un'immaturità democratica del mercato» che, [illegible] fronte all'incertezza politica, trascura i fatti concreti (lieve calo dell'inflazione, buon [illegible]damento della bilancia commerciale), presagendo chissà quali oscuri scenari, «assolutamente ingiustificati» nell'attuale situazione del Paese.

In questo clima gioverebbe non poco [illegible] qualche segnale distensivo da parte della Bundesbank, che si riunisce oggi. In questa situazione a trarre profitti [illegible] dollaro che, da qualche settimana, sta vivendo un eccezionale stato di grazia. E ieri, già prima del rialzo registrato dai profitti delle aziende americane, cresciuto dello 0,8% nel terzo trimestre, la moneta Usa è volata a 1716,16 Lire (ma [illegible] corso della mattinata era salita anche a 1718-1719) guadagnando in ventiquattr'ore circa [illegible] lire rispetto alla vigilia (1701,60 lire).

[r. e. s.]

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

«Non ci sono più soldi»

Finanziaria ancora in alto mare
In arrivo nuovi fondi alla Rai

ROMA. Se la lira trema, [illegible] legge finanziaria '94 deve accelerare [illegible] passo. Riscritta più snella, affronterà da oggi le votazioni alla commissione Bilancio della Camera. Però ieri sera non è stato trovato l'accordo tra governo e partiti che, a parole, era sembrato già pronto. Si temeva che il «partito degli inquisiti», deluso ieri dall'affossamento della proposta di legge contro le manette facili, tenesse i pugnali nascosti dietro la schiena; in più, le modifiche per andare incontro al pds e ad altri rischiavano di essere giudicate sfavorevolmente dai mercati finanziari.

Forse la dc spingerà per il ricorso alla fiducia. Lo scopo è di mettere in imbarazzo [illegible] pds, che è pronto a votare sì alla legge finanziaria ma preferirebbe evitare una formale fiducia al governo Ciampi. Ma, [illegible] davvero il pds manterrà l'impegno [illegible] ritirare tutti i [illegible] emendamenti, i partiti della [illegible] maggioranza non avranno molto spazio per giocare al rialzo. La Lega Nord conferma ancora una volta l'astensione, purché si faccia presto a votare.

Luigi Spaventa

L'intesa che c'è e non c'è. Il governo presenterà oggi solo un paio di proposte di modifica indispensabili: fondi alla Rai, perché non vada in amministrazione controllata, e per il fallimento Efim. Le altre, che dovrebbero assicurare i consensi della ex maggioranza e del pds, verranno poi. Le cifre [illegible] si è discusso riguardano: 1) l'occupazione, con un aumento del «fondo Giugni» per la riforma [illegible] mercato del lavoro (fino a 250-350 miliardi); 2) gli investimenti delle imprese private, con aumento dei fondi di agevolazione (fino a 200 miliardi); 3) i rinnovi contrattuali del pubblico impiego (fino a 350).

Di sicuro non ci saranno novità per le pensioni: è un capitolo troppo delicato per riaprirlo ancora. Per la Sanità si proponeva di tornare al limite di [illegible] anni per l'esenzione dai ticket, proposta originaria [illegible] governo che [illegible] Senato aveva [illegible]bassato a 60: con il risparmio, [illegible] miliardi, si sarebbe finanziata [illegible] parte delle altre misure. Alcuni deputati del pds insistono nel proporre medicine gratis agli «indigenti»; il ministro della Sanità ha mantenuto il suo no.

Le spese del governo. Visto il proliferare di emendamenti per accontentare questo e quello, il governo ha dovuto far marcia indietro su quelli che riteneva indispensabili. Oltre alla Rai, si pensava di rifondere i danni delle calamità naturali, stanziare fondi per le due campagne elettorali delle politiche anticipate e delle europee ('90), ridimensionare i tagli alla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo; e soprattutto di rimediare al gettito Ici inferiore al previsto, soccorrendo i Comuni. Su tutti questi argomenti c'è ora una pausa di riflessione.

Lo sfrondamento. Per accelerare il cammino della finanziaria '94 e del disegno di legge «collegato», cadranno alcune parti che non comportano risparmi di spesa. Gli articoli del «collegato» da 49 saranno accorpati in una ventina. Saranno stralciate la riforma della scuola, le norme contro gli incarichi extra dei magistrati, la privatizzazione dei trasporti locali e altri capitoli minori. Dovrebbe invece restare intatto il «piano Cassese» che non piace a molti dc e ai burocrati.

I conti. Sommando tutte le modifiche possibili o inevitabili, si sarebbe arrivati a 2500-3000 miliardi. Ma ieri [illegible] in una riunione tra i ministri finanziari e il comitato ristretto della commissione Bilancio, la lista è stata drasticamente sfrondata. «Non c'è più una lira, per nessuno» ha sintetizzato, esagerando un po', il sottosegretario al Tesoro Sergio Coloni.

Resta assolutamente escluso un aumento della manovra fiscale di Capodanno (Iva, alcolici, benzina) che [illegible] fissata nei 6700 miliardi già previsti nella legge finanziaria. Data l'ipersensibilità dei mercati finanziari, il ricorso ad artifici contabili troppo scoperti è sconsigliato.

Stefano Lepri

Il «740» in quattro pagine
Via prima casa e ricevute

ROMA. Il contribuente italiano tira (con [illegible] dovute cautele) un respiro di sollievo: il 740, raro esempio di complicazione tecnico-burocratica, sta per essere ridotto ai minimi termini, con poche domande finalmente comprensibili anche a chi vuol cimentarsi [illegible] solo nella denuncia dei redditi. Oggi il ministro delle Finanze Franco Gallo ha presentato [illegible] suo «progetto» a Palazzo Chigi: domani, salvo inaspettate quanto malaugurate sorprese, il Consiglio dei ministri [illegible] approverà in via definitiva.

Il modello 740 edizione 1994 sarà, nella sua versione base, di quattro pagine. Tra le novità più importanti per i contribuenti la scomparsa del redditometro, della copia per il comune e l'eliminazione dell'obbligo [illegible] allegare alla dichiarazione la documentazione relativa alle detrazioni e agli oneri deducibili. In tema di semplificazione, ma non direttamente legato al progetto-Gallo in quanto [illegible] parte della Finanziaria, scompare anche l'obbligo di presentare il 740 per quei lavoratori dipendenti proprietari di immobili nei quali vivono (quindi soltanto le cosiddetta prima casa) del valore catastale non superiore al milione di lire.

Sono altresì esentati dal compilare la dichiarazione i lavoratori dipendenti che hanno percepito una liquidazione durante l'anno.

Ma ecco, nel dettaglio, [illegible] cosa prevede il 740 in versione snella.

Codice fiscale. I contribuenti dovranno indicarlo una sola volta sul frontespizio della dichiarazione. Scompare quindi l'obbligo di scriverlo su ogni pagina, come avveniva [illegible] passato. [illegible] saranno più necessarie nemmeno le firme [illegible] familiari a carico per i quali spettano detrazioni al contribuente.

Redditometro. Dal prossimo [illegible] sarà [illegible] strumento interno dell'amministrazione finanziaria, come la minimum tax. Quindi scomparirà per il contribuente l'obbligo di allegare alla dichiarazione anche [illegible] prospetto dei beni posseduti o utilizzati indicati nel redditometro. Resterà comunque la possibilità per il ministrero delle Finanze di prevedere con proprio decreto la possibilità di anno in anno che [illegible] contribuente indichi il possesso di alcuni beni specificamente richiesti. Per il resto sarà l'amministrazione stessa, attingendo direttamente i dati da altre amministrazioni dello Stato o enti a procurarsi i dati e verificare se la dichiarazione è in linea con il potenziale tenore di vita del contribuente.

Detrazioni. Due le novità più rilevanti. Non sarà più necessario allegare alla dichiarazione tutte le ricevute relative alle spese mediche, alla polizza vita, al mutuo della [illegible]. Viene inoltre stabilita una aliquota unica (27 per cento) per tutte le detrazioni. La documentazione dovrà essere conservata per 5 anni e presentata a richiesta degli uffici.

Presentazione dichiarazione e versamenti. I contribuenti potranno presentare la dichiarazione entro il 30 giugno. Per chi la presenterà nel periodo compreso tra il 31 maggio ed il 30 giugno è però prevista una maggiorazione dell'1 per cento. Come per [illegible] documentazione relativa alle detrazioni [illegible] contribuente non dovrà più allegare [illegible] ricevute dei versamenti, ma dovrà conservarle per [illegible] anni e presentarle solo [illegible] richiesta degli uffici finanziari.

Copia al comune. Non è più necessaria: sarà l'amministrazione finanziaria a comunicare agli enti locali i dati sulla dichiarazione dei redditi.

Eugenio Ferraris

INFLAZIONE

Novembre «freddo» per i prezzi al consumo

ROMA. Novembre «freddo» per l'inflazione. Secondo i dati comunicati ieri dall'Istat, l'indice dei prezzi al consumo è salito nel mese appena trascorso del 4,2% rispetto al novembre del '92 e dello 0,5% su base mensile. Ad ottobre, l'inflazio[illegible] pari [illegible] 4,3% tendenziale e allo 0,7% mensile. Rispetto ai dati preliminari delle otto città campione (+0.4% mensile e +4,1 tendenziale), l'inflazione calcolata dall'Istat ha evidenziato un leggero aumento. A novembre, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (base 1992=100) è risultato pari a 106. Qualora, rileva l'Istat, nel calcolo venissero i tabacchi lavorati, l'indice sarebbe pari a 106,2, con una variazione mensile dello 0,4% e annuale del 4,4%. L'aumento dell'indice tra i mesi di ottobre e novembre, fa [illegible] l'istituto [illegible] statistica, è dovuto agli aumenti registrati, in modo particolare, dai capitoli di spesa «ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura» (+1%) e «articoli per uso domestico» (+0,9%). Su base annua, i maggiori incrementi sono stati fatti segnare dai capitoli «abitazione» (+7,3%), «trasporti e comunicazioni» (+6,1%) e «altri beni e servizi» (+5,3%). La variazione tendenziale del [illegible]se di novembre risulta più contenuta di quella del corrispondente mese [illegible] '93 (+4,9%) ed anche del precedente [illegible] ottobre '93 (+4,3%).

Da gennaio [illegible] doccia [illegible]: non sarà più possibile cumulare pensione e lavoro autonomo

L'Inps sarive a trenta milioni di italiani

«Caro cittadino ecco il tuo estratto conto, vuoi controllare?»

ROMA. Trenta milioni di lavoratori dipendenti e autonomi riceveranno a domicilio a partire da giugno l'estratto [illegible] dell'Inps che consentirà a ciascuno di controllare la propria posizione contributiva. Si potranno così eliminare tempestivamente - ha annunciato ieri il commissario straordinario dell'istituto Mario Colombo - difficoltà ed inconvenienti di vario genere (dati errati o mancanti, versamenti insufficienti, [illegible]senza [illegible] collegamento tra sedi ed attività diverse ecc.) che spesso ostacolano la sollecita liquidazione della pensione al momento [illegible] raggiungimento dei requisiti di anzianità di servizio e [illegible] età. Ma fin da ora è certa una doccia scozzese per coloro che matureranno il diritto alla pensione dal 1° gennaio '94 (rendite con decorrenza dal 1° febbraio): nei loro confronti, a differenza di chi andrà in pensione entro [illegible] 31 dicembre '93, scatterà il [illegible] regime di incompatibilità tra pensione e reddito da lavoro, sia autonomo che dipendente.

[illegible] un lato, dunque, una vera e propria rivoluzione attuata all'insegna dell'efficienza per soddisfare la necessità largamente avvertita dai lavoratori di conoscere [illegible] proprio curriculum contributivo e, nello stesso tempo, per[illegible] assoluta trasparenza nella gestione. Dall'altro, un sistema ben più severo per quanto riguarda la facoltà [illegible] cumulare il trattamento di pensione con redditi da lavoro dipendente o autonomo. Su entrambi i fronti, comunque, l'Inps svilupperà [illegible] informazione estesa e precisa, ma anche riscontri più pronti alle richieste e alle lagnanze del cittadino-utente. In questo ambito si colloca un esempio particolare: domenica [illegible]rsa la nostra rubrica «Specchio dei tempi» ha pubblicato la lettera [illegible] un lettore (42 anni di contributi in parte [illegible] lavoro autonomo e in parte di lavoro dipendente) che segnalava il ritardo di 3 anni nella liquidazione della sua pensione a causa di «mancanza di personale addetto»; lunedì il commissario Colombo ha chiesto chiarimenti alla sede di Torino e, a quanto pare, fra [illegible] e domani chiamerà direttamente al telefono l'interessato per verificare come in realtà siano andate le cose; subito dopo, si assicura, verranno adottate le misure necessarie a seconda delle risultanze.

La questione dell'«incompatibilità» impegnerà sicuramen[illegible] l'istituto in un'opera assai difficile di vigilanza e di repressione. Per i divieti e le limitazioni nei confronti [illegible] quanti matureranno il diritto alla pensione a [illegible] dal prossimo 1° gennaio [illegible] ci sarà nessuna distinzione (come invece avviene attualmente) tra redditi da lavoro dipendente e quelli da attività autonoma, fra ex dipendenti privati ed ex dipendenti pubblici. L'incumulabilità degli «altri» redditi sarà totale per i titolari di trattamenti di anzianità, parziale per quelli di vecchiaia. Con questi ultimi «non potrà essere cumulato [illegible] 50% della differenza fra l'importo della pensione e quello del trattamento minimo» (in precedenza era cumulabile solo la quota di pensione pari al trattamento minimo). Per quanti svolgono un lavoro dipendente il controllo sul cumulo e le trattenute saranno effettuati direttamente dal datore di lavoro, mentre i lavoratori autonomi dovranno presentare all'Inps una copia [illegible] dichiarazione Irpef. Nessuna novità, nel rispetto dei diritti acquisiti, per chi già oggi cumula pensioni e redditi da lavoro.

Gian Carlo Fossi

La Stet: per noi sarebbe una pazzia aderire

Telecomunicazioni, vicina l'intesa Francia-Germania

ROMA. Al vertice franco-tedesco [illegible] Bonn Kohl e Mitterrand hanno discusso i termini di una possibile intesa tra la France Télékom e la Deutsche Bundespost Telekom. E' quanto ha dichiarato il Cancelliere tedesco Kohl al termine dell'incontro, non fornendo ulteriori dettagli sul contenuto dei colloqui. Secondo il quotidiano francese «Les échos» di l'accordo operativo tra France Télécom e Deutsche Telekom è «imminente» e potrebbe essere formalizzato il 7 dicembre». Per ora, nessun dettaglio; ma è chiaro che un'intesa strategica tra i due colossi europei potrebbe avere grande portata sull'intero mercato mondiale.

Ciò non vuol dire che l'Italia, attraverso la Stet, possa o debba tentare di inserirsi nell'alleanza. Anzi, secondo il direttore generale della Stet Miro Allione «sarebbe una pazzia; saremmo come un vaso di coccio [illegible] vasi [illegible] ferro, di cui [illegible] molto grosso». Ma Allione [illegible] parlato anche dei fatti di casa nostra. Riferendosi all'Italtel, ha detto che [illegible] problema principale non è quello della scelta di un partner bensì quello di fare alleanze coerenti tra di loro. Allione ha comunque ribadito che il controllo dell'Italtel resterà alla Stet per ragioni strategiche, tra l'altro, per la finanziaria pubblica delle telecomunicazioni sarà comunicato nei prossimi giorni il nome di uno o più advisor scelti per la valutazione che precederà l'offerta pubblica [illegible] vendita.

A proposito del secondo gestore per i telefonini, [illegible] direttore generale della [illegible] ha ricordato che il [illegible]nistro delle Poste, Maurizio Pagani, deve anc[illegible] decidere se fare una gara vera e propria o limitarla ai soli gruppi italiani [illegible] ha fatto ad esempio la Spagna nei confronti delle aziende iberiche.

Secondo Allione sarebbe preferi[illegible] che il secondo gestore fosse italiano - e questo ruolo [illegible] è candidato [illegible] gli altri [illegible] gruppo Olivetti - «perché eviteremmo così di avere [illegible] estero».

Mentre il tribunale conferma il sequestro dei beni di Ravenna

Montedison, Rossi fa il bis

Mezzi freschi per 4374 miliardi

MILANO. Signori, si replica. Dovevano approvare la ricapitalizzazione di Montedison, come era successo in Ferfin il giorno prima, i soci della società di Foro Buonaparte. E l'approvazione è arrivata: il primo aumento sarà da 2916 miliardi (garantito all'80% dalle banche), il secondo da 1458 miliardi e in più agli amministratori è stata concessa una delega per aumentare di altri mille miliardi il capitale entro i prossimi 18 mesi. Non solo: come lunedì avevano fatto gli azionisti Ferfin, anche quelli di Montedison hanno varato l'azione di responsabilità contro la Price Waterhouse, società di revisione che ha certificato i bilanci del gruppo degli ultimi anni.

Così, nel primo giorno di dicembre il piano di salvataggio del gruppo [illegible] finalmente dalle parole ai fatti. Sei mesi dopo il quasi fallimento per debiti, sei mesi dopo l'eclissi della famiglia Ferruzzi. Autorizzazioni, permessi, consensi. L'iter è finito, il piano steso dagli uomini di Mediobanca ha ricevuto tutti i crismi necessari: approvato dall'86% delle banche creditrici, approvato dai soci Ferfin e ieri anche dall'assemblea Montedison. Adesso tocca agli azionisti metter mano al portafogli. Anche se tutto lascia prevedere che saranno le banche a sottoscrivere: saranno loro i nuovi azionisti di maggioranza in Foro Buonaparte? «La Ferfin - ha ribadito ieri il presidente Guido Rossi - manterrà il 30%». E il resto? Il resto finirà soprattutto al sistema bancario. Ma attenzione, fa sapere Rossi, niente accordi segreti: «Tra le banche [illegible] si formerà alcun patto di sindacato che renderebbe necessaria l'Opa».

Parla chiaro, il presidente Rossi. Ed è contento di [illegible] ciare, prima di dare il via all'assemblea, che il tribunale di Milano ha respinto gli appelli e convalidato il sequestro di beni per un totale di [illegible] miliardi chiesto dalla Montedison a fine luglio (e già una prima volta confermato a fine agosto) contro sei ex amministratori: Arturo Ferruzzi, Carlo Sama, Giuseppe Garofano, Roberto Magnani, Romano Venturi e gli eredi di Raul Gardini. I sei uomini d'oro accusati d'aver spogliato negli ultimi 5-10 [illegible] le risorse della società, compiendo operazioni nel solo interesse della famiglia Ferruzzi camuffate da back to back, false fatturazioni, società fittizie. Insomma, gli ideatori o comunque gli esecutori, secondo il presidente Rossi, delle perdite (soprattutto all'estero) scoperte dagli uomini della Deloitte, primo tra tutti il famoso buco di 450 miliardi della Fai-Exilar.

Se lunedì, in Ferfin, era stato il giorno di Rossi e del suo gran sospiro di sollievo, ieri in Montedison è stato il giorno di Enrico Bondi, l'amministratore delegato, l'uomo d'industria che tutto sa di chimica. E' lui che sta perfezionando la joint-venture tra Himont e Shell nel polipropilene (il nome sarà Sophia?) che, risolto il problema debiti, potrebbe andare in porto in gran fretta. Uomo solitamente taciturno, l'aretino Bondi. Rossi gli cede il microfono scherzandoci: «In questi mesi ho apprezzato la sua capacità gestionale; pensate, vorrebbe far di me un piccolo chimico insegnandomi qualcosina ogni giorno: credo che [illegible] ci riuscirà ma si [illegible] molto da fare».

Bondi ringrazia, si schermisce, rinvia al mittente chi vorrebbe paragonare a una formula [illegible] la [illegible] gestione Montedison. «No - replica - a fine gara il motore di [illegible] formula uno è distrutto, meglio garantire una tenuta di fondo». Poi, dà il via a un excursus [illegible] realtà industriale di Montedison. «Una [illegible] multinazionale», spiega: 20 mila miliardi di fatturato aggregato, il 60% all'estero, 251 stabilimenti, solo 88 in Italia. Cosa sarà, industrialmente parlando, la Montedison dopo il piano di salvataggio? «Oggi ha i migliori impianti, se tra quattro anni non sarà più forte dovrete proprio cacciarmi», sta allo scherzo Bondi. Poi elenca i punti di partenza, l'oggi di Montedison. Forti nell'agroindustria: «Primi in Europa nello zucchero, negli amidi, nei semi oleosi». Ben piazzati nella chimica: «Primi al mondo nel polipropilene, tanto più se si farà la joint-venture dell'Himont. Primi al mondo negli antibiotici, secondi nei fluoroderivati». In pole position nell'energia: «Edison ha raddoppiato il fatturato in due anni, lo raddoppierà ancora arrivando a 1800 miliardi». E scusate se è poco.

Armando Zeni

Enrico Bondi

FORNARA

Accornero ci riprova

TORINO. Guido Accornero ci riprova. Dopo il sostanziale fallimento del piano di risanamento del gruppo Fornara elaborato dalla Bain Cuneo e associati, e fatto respinto dalle banche creditrici, il presidente della Fornara riprende in mano l'iniziativa. «Il 29 novembre - ha detto nel corso dell'assemblea che ha abbattuto il capitale - è stata presentata e illustrata dalla Fornara al sistema bancario una proposta di risanamento del gruppo riguardante le società attualmente non in procedura di amministrazione straordinaria». Mentre il tentativo di salvare il gruppo prosegue, l'assemblea della Fornara ha dovuto coprire le perdite che al 30 giugno hanno raggiunto il 98,9 miliardi. La copertura avverrà con la riduzione del capitale da 201,4 a 102,7 miliardi: il valore nominale delle azioni ordinarie e privilegiate passerà da 1000 a 510 lire.

NOMI E COGNOMI

Cinquant'anni di storia italiana nell'imbuto delle privatizzazioni

LA radicalizzazione dello scontro politico per l'elezione dei sindaci con il nuovo sistema ha suscitato una sorta di *horror vacui* per l'apparente scomparsa del Centro e un gran dibattito su Destra e Sinistra. Dibattito benvenuto, se servirà a diradare le nebbie che in Italia stagnano su questi concetti da quasi mezzo secolo, come prova quasi in ogni sua pagina l'autobiografia di Guido Carli, scritta in collaborazione con Paolo Peluffo e mandata postuma in libreria da Laterza con il titolo «Cinquant'anni di vita italiana».

Carli fu un uomo di Destra o di Sinistra? Un conservatore illuminato o un progressista? Il ministro del Commercio estero che contribuì a liberalizzare gli scambi e il governatore della Banca d'Italia che per tre lustri fustigò dal suo [illegible] i partiti, come si conciliano con il senatore eletto nelle liste democristiane e il ministro del Tesoro dell'ultimo governo presieduto da Andreotti?

La storia dell'Italia del dopoguerra che Carli traccia ripercorrendo la propria vita, dà proprio il senso dell'inafferrabilità delle categorie di Destra e Sinistra. Politiche designate [illegible] come supremamente progressiste si rivelarono conservatrici, quando non reazionarie, e viceversa. Narra Carli di quando, nella seconda metà degli Anni Settanta, fu eletto presidente della Confindustria: «Allora si era usi dividere le persone in base al collocamento millimetrico nel semicerchio che andava dalla destra alla sinistra. La presidenza Agnelli che mi aveva preceduto era stata interpretata come "di sinistra", la mia non era stata ancora catalogata...». Non poco fu lo stupore quando egli stesso rivelò che l'uomo politico cui si sentiva più vicino era Aldo Moro. E La Malfa, i laici? «... Ugo La Malfa svolse un ruolo che io giudico profondamente negativo. La Malfa andava orgogliosissimo di quella "Nota aggiuntiva"... che presentò al Parlamento il 22 maggio del 1962... Era un testo intriso di dirigismo che è passato alla storia [illegible] l'atto di nascita della politica di "programmazione"... [illegible] il primo tentativo di politica dei redditi, [illegible] fu [illegible] maldestro che ci [illegible] voluti esattamente trent'anni, fino al 1992 (governo Andreotti), per riaprire seriamente quel capitolo e condurlo a compimento nel successivo governo Amato». Del resto, fu proprio La Malfa a volere «caparbiamente» la nascita del ministero delle Partecipazioni Statali, contro la fortissima opposizione di Bruno Visentini, e la nazionalizzazione dell'energia elettrica, secondo la visione «demininista» di Riccardo Lombardi. Una decisione dagli «effetti devastanti» che ancora viviamo. E nel 1975, da vicepresidente del Consiglio, La Malfa firmò «lo sciagurato accordo» [illegible] punto unico di contingenza, cui proprio da sinistra Luciano Lama e Paolo Sylos Labini si opposero fino all'ultimo, prevedendone le «conseguenze disastrose». Andreotti, invece, avviò con la [illegible] sfiducia» governi a maggioranza costituzionale che «ebbero un effetto positivo» e, per la «verità storica», [illegible] si sarebbe giunti a Maastricht [illegible] l'apporto suo, di Kohl e di Mitterrand.

Ecco i paradossi dei tormentati «Cinquant'anni di vita italiana», tra lungimiranti scelte internazionali e ambigui compromessi, in un contraddittorio confondersi di acque, cui lo stesso Carli non sfugge, dove nessuno, né a Destra né a Sinistra, ha fatto mai [illegible] che avrebbe dovuto in base alla sua collocazione. «Mano a mano che il contrasto tra i due blocchi andava perdendo la sua capacità di ori[illegible] l'elettorato - sostiene Carli - diventò sempre più importante ai fini elettorali la possibilità di gestire ed erogare denaro pubblico. La [illegible]one si infiltrò nelle cellule della società grazie a leggi che estesero a dismisura la giurisdizione del settore pubblico... La presenza di un partito comunista abbastanza forte da pesare nelle scelte parlamentari, ma non abbastanza da rappresentare un'alternativa politica alla guida del Paese si estrinsecò in una sorta di "propagazione delle idee" su altri partiti... Una cultura che manifestava il suo potere di fascinazione in proporzione al fatto di non contribuire direttamente alla conduzione della cosa pubblica». Ecco l'aspetto [illegible] della [illegible] crisi italiana, che oggi confluisce, con cinquant'anni di storia, in un «imbuto»: quello delle privatizzazioni. L'unico modo per alleggerire l'onere per interessi [illegible] coercizione è l'alienazione dei cespiti patrimoniali pubblici: «In fondo - annota Carli - la Destra storica che ebbe il merito di gestire i primi anni dello Stato unitario fece proprio così».

Alberto Staterà

Il giorno dopo lo strappo l'azienda annuncia la nascita di «Telecom Ot»

Olivetti, il giallo dei duemila

Uilm prudente, la Fim vuole contratti di solidarietà e la Fiom alza il tiro: stop alle relazioni morbide

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Olivetti [illegible] giorno dopo lo strappo. In gran segreto [illegible] moltiplicano le riunioni. Serra (Uilm) dice: «Siamo pronti a tutto, [illegible] tutto ma non [illegible] una tempesta in un bicchiere d'acqua. Il nostro compito, e ci teniamo, è approfondire che [illegible] l'Olivetti vuole. Che cosa vuole fare per un futuro meno problematico per l'azienda e meno incerto per i lavoratori». La Fiom alza il [illegible] [illegible] mentre ribadisce [illegible] ruolo dell'azienda nell'interruzione del [illegible] fronto («l'annuncio alla stampa di 2000 esuberi mentre al tavolo negoziale si parlava d'altro») afferma che «non sono più percorribili le lo relazioni industriali morbide [illegible] hanno consentito l'accordo del 27 febbraio». La Fim dice che [illegible] l'azienda, alla ripresa delle trattative, confermerà i [illegible] licenziamenti, il sindacato inviterà i lavoratori «a rimanere in azienda e si dovranno usare i contratti di [illegible]darietà». Salvo imprevisti le parti torneranno ad incontrarsi il 16 dicembre ([illegible] il 17 per ragioni logistiche) [illegible] Roma o, più probabilmente, a Ivrea.

E intanto l'Olivetti torna all'attacco, non sul piano sindacale. Ha annunciato [illegible] [illegible] costituzione [illegible] una nuova divisione «Olivetti Telecom Otm» alla quale affida l'obiettivo strategico di sviluppare e gestire la presenza del Gruppo nel settore dei servizi di telecomunicazioni.

«I principali compiti - dice [illegible] nota - [illegible] nuova divisione, sono lo sviluppo della presenza Olivetti nel settore dei servizi [illegible] telecomunicazione ed in particolare [illegible] wireless communication; lo sviluppo [illegible] nuovi servizi di informazione [illegible] di servizi multimediali, quali la distribuzione [illegible] banche dati e la pubblicazione [illegible] [illegible] "elettronici" e la gestione [illegible] attività e società del Gruppo che già operano nei settori Telecom e Multimedia».

«La creazione della [illegible] divisione rappresenta - è sempre l'azienda [illegible] parla - la nuova evoluzione delle strategie del Gruppo Olivetti nei settori delle telecomunicazioni [illegible] mette le basi per un ulteriore, forte sviluppo [illegible] queste aree la cui crescita si prevede che si attesti su tassi di circa il 20% nei prossimi anni». E mentre da palazzo uffici l'ingegnere lancia nuovi segnali di sviluppo, indicazioni di prospettive per la società, il sindacato tace, [illegible] [illegible] dorme. Il 16 o il 17 dicembre «ci rivedremo», dicono, «e faremo i conti». «E li faremo sul serio». [illegible] per Francesco Caio, giovanissimo dirigente chiamato a dirigere il settore «Telecom e Multimedia» sarà una [illegible] facile prova del fuoco. Lo aspettano al varco anche i sindacati.

Francesco Batto

CHI TAGLIA DI PIU'
(OCCUPATI A FINE [illegible] NELL'INFORMATICA)

	1990	1991	1992	1993*
IBM [1]	373.816	344.396	301.542	255.000
DIGITAL	121.100	119.500	102.100	90.000
SIEMENS-NIXDORF [2]	51.900	51.643	48.400	43.300
UNISYS	75.300	60.300	54.300	51.000
BULL [3]	44.476	39.878	35.175	32.175
APPLE	15.057	14.270	[illegible]	13.400
COMPAQ	11.384	10.100	[illegible]	9200
OLIVETTI	53.000	45.000	41.000	37.000**

[1] IBM HA ANNUNCIATO UN'ULTERIORE RIDUZIONE DI 35.000 ADDETTI ENTRO FINE 1994
[2] SNI PREVEDE UN ULTERIORE TAGLIO DI ALMENO 5100 ADDETTI ENTRO OTTOBRE 1994
[3] BULL PREVEDE DI TAGLIARE ULTERIORI 5000 POSTI DI LAVORO ENTRO IL 1996
[*] PREVISIONI - [**] PREVISIONI SINDACALI

REAZIONI

LA PAURA DEI COLLETTI BIANCHI

Ivrea teme il declino e ricerca alternative

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Perché continuare [illegible] piangerci addosso? Alberto Stratta, sindaco socialista [illegible] Ivrea sopravvissuto all'ennesimo rimpasto di giunta, è il primo a voler reagire in modo diverso all'annuncio di ulteriori tagli all'Olivetti: «Certo altre 600 persone a casa sono [illegible] tegola che non ci aspettava[illegible] in qu[illegible] momento. Ma Ivrea e il Canavese hanno potenzialità [illegible] sfruttare anche con un'Olivetti ridimensionata nei numeri». Come [illegible] che Ivrea può fare [illegible] meno del colosso informatico? «Sarebbe [illegible] controsenso - risponde Stratta - : Olivetti non smobilita e non tradisce la città e la regione in cui è nata e si è sviluppata, ce l'ha ripetuto pochi giorni fa l'ing. De Benedetti: l'azienda ha intrapreso però una strada nuova [illegible] dovremo seguire con attenzione».

Sul tavolo del sindaco, nell'ufficio al secondo piano del Comune, è appena arrivato un fax della Regione che annuncia l'arrivo di quasi 25 miliardi per progetti di rilancio industriale nel Canavese: «Il parco per le biotecnologie [illegible] il distretto tecnologico, ecco le nostre risposte a questa crisi: - aggiunge convinto Stratta - sono progetti che coinvolgono anche l'Olivetti, [illegible] richiedono sforzi nuovi agli imprenditori».

Sforzi in cui difficilmente i «colletti bianchi» di Palazzo Uffici destinati a rimanere a casa, potranno essere coinvolti: «Dieci anni fa, quando De Benedetti decise di puntare sull'elettronica molti [illegible] noi avevano preferito lasciare fabbrica e uffici diventando imprenditori. Ma adesso, a 50 anni, con il mercato informatico in crisi dove possiamo [illegible] ricollocarci?» si chiedono molti «quadri» [illegible] dirigenti intermedi che l'Olivetti vorrebbe tagliare nei prossimi mesi. All'I[illegible] con un'Olivetti quasi dimezzata rispetto a dieci anni fa, non ci credono i commercianti: «Lo sviluppo di questa città è sempre stato condizionato dall'unica fabbrica: ripensare ad un nuovo rilancio industriale non è facile». «E' inevitabile - replicano dall'Assindustria - soprattutto per creare opportunità nuove di lavoro in un'area altrimenti destinata a un declino irreversibile».

E i giovani esperti d'informatica che [illegible] fatto di Ivrea un punto di riferimento per la loro crescita professionale? «E' un ulteriore drammatico aspetto di questo [illegible]: - [illegible] gli esperti di pastorale del lavoro che affiancano il vescovo Luigi Bettazzi - l'Olivetti da anni ha tradito le loro aspettative, [illegible] mito del lavoro sicuro è ormai naufragato».

Conclude il sindaco Stratta: «I progetti messi a punto da Regione, [illegible] Comune, Provincia [illegible] l'aiuto della Cee guardano [illegible] prattutto a I[illegible] oggi possiamo ripensare concretamente al nuovo Canavese industriale». Senza dimenticare che Palazzo Uffici, raddoppiato dall'architetto Gino Valle appena sette anni fa, rischia di rimanere senza inquilini.

Guido Novaria

ECONOMIA [illegible]

Agip, cessione da 120 miliardi

L'Agip Petroli ha definito la cessione della propria consociata argentina alla Yacimentos Petroliferos Fiscales per circa 120 miliardi di lire. L'accordo - con il quale il gruppo Eni cede una società che occupa 700 dipendenti - è stato firmato a Buenos Aires. Costituita nel 1960, l'Agip argentina o[illegible] nel settore dell'imbottigliamento e della distribuzione del gpl e del gas naturale compresso, con una quota [illegible] mercato del [illegible]. La YPF, [illegible] privatizzata, controlla oltre il 60 per cento del mercato petrolifero argentino.

[illegible] nuovo Minagricoltura

La legge istitutiva del nuovo ministero dell'Agricoltura è stata approvata definitivamente dalla commissione agricoltura [illegible] Senato riunita in sede deliberante. Il provvedimento, che ridisegna le competenze tra Stato e regioni in agricoltura dopo il risultato [illegible] referendum del [illegible] aprile che aveva abolito il ministero, assegna alle stesse regioni alcune competenze dell'ex ministero.

Utile Fincooper [illegible] milioni

Il Fincooper, il consorzio nazionale finanziario delle cooperative aderenti alla Lega delle Cooperative, ha chiuso l'esercizio 92/93 con un utile netto di 1.266 milioni. Il dato, [illegible] noto ieri all'annuale assemblea di bilancio, è ritenuto apprezzabile. Fincooper annovera stabilmente tra i suoi 2 mila imprese coop.

Il Comau sbarca in Spagna

Dopo Francia, Germania [illegible] Inghilterra, il Gruppo Comau sbarca in Spagna. «Veniamo in Spagna, dove i tassi di crescita della media industria [illegible]no molto interessanti, per creare strutture [illegible] appoggio e servizi per la [illegible] delle industrie locali», ha spiegato ieri, a Madrid, Massimo Mattucci, vicepresidente della Comau.

Att: altri 4.500 licenziamenti

L'americana Att, primo gruppo mondiale delle telecomunicazioni, annuncerà entro i prossimi due mesi nuovi tagli di personale nella sua divisione per la telefonia a lunga distanza. Ieri mattina il «Wall Street Journal» riportava la cifra di altri 4.500 tagli.

Nakamura, Taranto ha un futuro

In Italia l'acciaio ha un futuro, e la ripresa deve ripartire da Taranto. La crisi che ha determinato la messa in liquidazione della ormai «vecchia» Ilva è stata determinata da una generale miopia mondiale sull'acciaio. Lo ha detto Nakamura, ex amministratore delegato dell'Ilva [illegible] ora consulente dell'Iri.

Telephone-card, [illegible] Sip o [illegible]

Una telefonata con la carta di credito può costare fino a sei volte di più rispetto a quanto si spende con [illegible] scheda telefonica o [illegible] i gettoni. Lo sostiene l'Unione Nazionale Consumatori (Unc), secondo cui la «3C Comunications», multinazionale che paga direttamente alla Sip gli scatti consumati, [illegible]lla agli utenti tariffe per il servizio aggiunto giudicate esorbitanti: 3.000 lire fisse per ogni chiamata più [illegible] prezzo variabile secondo la durata della conversazione e la distanza.

JONK IN [illegible] FRA 2 [illegible]

HILVERSUM. Allarme rientrato per Jonk (foto). [illegible] menisco esterno del ginocchio sinistro [illegible] presentava lesioni: solo alcuni frammenti cartilaginosi irritati, che gli sono stati rimossi nella clinica di Hilversum dal dott. Hermans. L'interista forse tornerà in campo già fra due settimane.

ANCHE IL [illegible] PECCI VIA DAL BOLOGNA

BOLOGNA. [illegible] c'è pace nel Bologna: dopo il licenziamento di Zaccheroni, sostituito da Reja, [illegible] giunte ieri [illegible] dimissioni del direttore sportivo Eraldo Pecci (foto), che di Zaccheroni [illegible] stato il massimo sostenitore. Le dimissioni saranno ratificate [illegible] Consiglio del club lunedì prossimo.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport. Calcio, commento ottavi finale Coppa Italia; Ippica, presentazione tris di Livorno; Strike. La pesca in tv	Tmc
15,45	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,00	**Nuoto.** Mondiali vasca corta	Tele+2
[illegible],25	**Biliardo.** Coppa del Mondo	Raitre
17,20	Derby. tg sportivo	Raitre
17,30	**Tennis.** Atp Tour	Tele+2
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg [illegible] Sport	Raitre
19,30	La fabbrica dei gol	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	La fabbrica dei gol	Tele+2
22,40	Sportsera, tg sportivo	Svizzera
23,00	**Basket.** Da Istanbul: Euroclub, Efes Pilsen Istanbul-Clear Cantù (diff.)	Tmc
23,30	Settimana gol	Tele+2
23,45	Tele+2 News	Tele+2
24,00	**Basket.** [illegible] Treviso: Euroclub, Benetton Treviso-Olympiakos Atene	Raidue
24,00	**Nuoto.** Mondiali vasca corta (r.)	Tele+2
0,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,20	**Nuoto.** Da Palma di Maiorca: Mondiali in vasca corta	Raidue

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 2 Dicembre 1993 31

Coppa campioni: portoghesi ko a S. Siro nella sera del rilancio rossonero

Il Milan va tre volte in porto

Gli assist di Savicevic stregano la platea

MILANO. A una settimana [illegible] gran rifiuto di Bruxelles, Dejan Savicevic trascina il Milan [illegible] una squillante vittoria sul Porto, salutata dagli euforici olé di un pubblico scarso [illegible] generoso. Proprio lui, [illegible] cocco del Dottore, l'incubo di Capello, la pecora nera della squadra, riesumato [illegible] sul filo di una devastante emergenza, propizia i gol di Raducioiu, Panucci e Massaro. Un trionfo, per la gioia (e le sinergie) di Berlusconi. Ma anche, e soprattutto, una vittoria di Savicevic [illegible] se stesso, e non solo sul destino cinico e baro. E così il Milan passa al comando [illegible] gruppo B della Champions League, scavalcando i bolsi portoghesi, non un tiro nello specchio in novanta minuti. La squadra [illegible] Capello è l'unica a onorare lo spettacolo. Impeccabile in difesa, laboriosa nel mezzo, micidiale sotto porta. Decisivi, i bicchierini [illegible] Amaro Montenegro.

A casa nostra, quello di Ivic si chiama catenaccio, non importa se a zona: 6-3-1 o 5-4-1, dipende [illegible] su e giù di Secretario, un [illegible] che è tutto un programma. Da destra a sinistra, Joao Pinto, José Carlos, [illegible] più libero della ciurma, Fernando Couto e Aloisio, su Papin e Raducioiu, Paulo Pereira. Poi Secretario di cui sopra, Semedo e Paulinho Santos. Quindi, in attacco, il solitario Domingos. La partita è tutta sulle spalle del Milan. Schema classico (4-4-2), formazione d'emergenza: Panucci-Savicevic a destra, Baresi e Costacurta centrali, Maldini-Massaro a sinistra, Albertini e Donadoni in cabina di regia, Jpp e Radu [illegible] punta.

Al Porto mancano due colonne, Jorge Costa e Kostadinov, squalificati. La marmellata di Ivic è quanto di più imbelle [illegible] possa immaginare. Finché i Berlusconiani tengono basso il ritmo, la scommessa paga. Ma non appena si mettono a dialogare in velocità e a scavalcare il centro [illegible] con lanci lunghi e tesi, il bunker si squaglia. E [illegible] male che Ivic passa per lo stregone che insegnò a Goethals e al Marsiglia come si batte il Milan.

Comincia Raducioiu replicano Panucci e Massaro ispirati dalle magie di Dejan

Massaro e Raducioiu (da sinistra) festeggiano Panucci dopo [illegible] 2° gol

LA CLASSIFICA

MILAN	3	2	1	1	0	3	0
PORTO	2	2	1	0	1	3	5
ANDERLECHT	1	1	0	1	0	0	0
WERDER BR.	0	1	0	0	1	2	3

NB. L'altra partita della 2ª giornata, Werder Brema-Anderlecht, si giocherà l'8 dicembre.

[illegible]BERLUSCONI

«E ora il caso è chiuso»

[illegible] Alcune giocate spettacolari, un assist-gol per Raducioiu e un corner millimetrico che Panucci ha messo in rete sono bastati per rappacificare Savicevic [illegible] i tifosi rossoneri e [illegible] l'allenatore Capello. E sono bastati anche a far sorridere Berlusconi, che aspettava [illegible] più di [illegible] settimana questo momento per dichiarare ufficialmente chiuso il «caso».

Niente multa, quindi, e reprimende [illegible] tanti elogi al giocatore montenegrino. Il presidente milanista ha detto: «Ha finalmente giocato da Savicevic, cioè dal Savicevic che noi aspettavamo [illegible] tempo. Mi aspettavo un'impennata d'orgoglio [illegible] parte [illegible] e l'abbiamo avuta. Così adesso [illegible] dire di aver fatto bene a non intervenire subito. Ma va elogiata tutta la squadra, a cominciare da Panucci, che sta davvero dimostrando di essere da Milan. E non dimentichiamo Van Basten: speriamo [illegible] presto arrivino notizie confortanti sul [illegible] recupero». **[n. sor.]**

MILAN	3	PORTO	0
S. ROSSI	sv	VITOR BAIA	5,5
PANUCCI	7	JOAO PINTO	6
MALDINI	7	PAULO PEREIRA	5
ALBERTINI	6,5	(46' RUI FILIPE)	6
COSTACURTA	7	ALOISIO	6
F. BARESI	7	FERNANDO COUTO	6
MASSARO	[illegible]	JOSE' CARLOS	5,5
DONADONI	6,5	SECRETARIO	[illegible]
PAPIN	5	RUI JORGE	6
(65' TASSOTTI)	6	DOMINGOS	5,5
SAVICEVIC	8	SEMEDO	[illegible]
RADUCIOIU	6,5	PAULINHO SANTOS	5
(81' CARBONE)	sv	(66' VINHA)	5
[illegible]: [illegible]	7	All.: IVIC	4

[illegible]: SUNDELL (Svezia) 6

Reti: 17' Raducioiu, 39' Panucci, 64' Massaro.
Ammoniti: 61' Secretario. **Spettatori:** 12.778 paganti, incasso 541.399.000. Abbonati 19.137, quota abbonati 549.025.600.

Con Donadoni, Savicevic è [illegible] primo a impegnare Vitor Baia. Dal limite, senza fortuna, si cimentano anche Costacurta e Albertini. [illegible] Porto pensa in piccolo: un po' di Semedo, l'onesto sforacchiare dei fanti [illegible] trincea. La nemesi, in agguato, lo punisce [illegible] al primo, pallido, tentativo [illegible] allungarsi (17'). Savicevic recupera e, da destra, lancia in verticale Raducioiu. Il romeno scatta a tempo, resiste al trafelato recupero [illegible] avversari spiazzati e tremebondi, e infila Vitor Baia in uscita. [illegible] gol gasa il popolo. L'assist trasfigura il Genio. Splendidi, al 24' e al 29', i servizi che Dejan sforna a beneficio di Papin (alto, in corsa) e Radu. [illegible] sempre firmata Savicevic è, al 39', la parabola liftata, [illegible] corner, che [illegible] brillante Panucci d'incornare il raddoppio. Figuratevi il Cavaliere, in tribuna.

Ivic, bontà sua, corre ai ripari. Fuori Paulo Pereira (l'uomo di Savicevic, un disastro) e Paulinho Santos (per la serie chi l'ha visto?), dentro Rui Filipe e Vinha. Costui va ad aggiungersi, in attacco, a Domingos e, attenzione attenzione, e Fernando Couto, sradicato dal cuore della difesa. Su Papin, retrocede Semedo. Come dire, Costacurta centravanti e Van Basten stopper... Il Milan invita il Porto a uscire dal guscio. Una sventola di Couto sibila non lontano dai pali di Rossi. [illegible] poi Domingos, presuntuoso, perde l'attimo fuggente e tu per tu con il portiere. Fernando Couto (quello che [illegible] fece espellere in Italia-Portogallo per una gomitata a Casiraghi, ricordate?) cerca grane anche questa volta. L'arbitro opta per [illegible] stravagante lassismo, e quando un giocatore finisce a terra, perde più tempo lui a decidere se il massaggiatore può entrare che il [illegible] a entrare e «operare». Il livello della sfida scade. Papin non [illegible] in serata: lo fosse, sfrutterebbe in ben altra maniera le imbeccate [illegible] Savicevic. Il Genio [illegible] un pozzo di idee. E così nessuno si stupisce quando, al 64', sfodera l'ennesima magia (una palombella da urlo) che Massaro, di testa, schiaccia nell'angolo. Ovazioni. Tassotti, intanto, rileva Papin. Panucci scala in avanti e Dejan affianca Radu, sostituito nel finale da Carbone. I Berlusconiani [illegible] sazi, basta così.

[illegible] Beccantini

COPPA ITALIA A SORPRESA

2° TURNO	3° [illegible] (1 e 15/12)		QUARTI (5 e 26/1)	SEMIFINALI (9 e 23/2)	[illegible] (6 e 20/4)
MILAN - VICENZA	MILAN	1			
PIACENZA - PERUGIA	PIACENZA	1			
[illegible] - COSENZA	ATALANTA	0			
TORINO - ASCOLI	TORINO	3			
NAPOLI - ANCONA	ANCONA	1			
LAZIO - [illegible]	AVELLINO	0			
REGGIANA - FIORENTINA	FIORENTINA	1			
JUVENTUS - VENEZIA	VENEZIA	2			
PARMA - PALERMO	[illegible]	1			
CREMONESE - BRESCIA	BRESCIA	1			
CAGLIARI - CESENA	CESENA	1			
[illegible] - TRIESTINA	FOGGIA	0			
SAMPDORIA - PISA	SAMPDORIA	2			
ROMA - PADOVA	ROMA	1			
LECCE - UDINESE	UDINESE	[illegible]			
INTER - LUCCHESE	INTER	0			

Fiorentina, Foggia e Roma ko

Dopo i risultati degli anticipi [illegible] il Milan bloccato in casa dal Piacenza e il Torino capace di garantirsi la qualificazione con un pesante 3-0 a Bergamo, le altre partite d'andata degli ottavi [illegible] Coppa Italia hanno riservato nuove sorprese. Ha faticato la Sampdoria per aver ragione col minimo scarto della Roma, in vantaggio dopo appena 3' [illegible] Benedetti. Tanto più perché, prima dei gol decisivi [illegible] Lombardo e Salsano, Giulit ha mandato sulla traversa un rigore. Il Parma, in casa, ha dovuto attendere il secondo tempo per pareggiare con Crippa il vantaggio del Brescia (rigore di Sabau). Si è conclusa senza reti la trasferta dell'Inter a Udine mentre il Foggia, che anche in campionato [illegible] vivendo un momento difficile, è stato sconfitto a Cesena nel finale con gol di Salvetti. Clamoroso a Firenze: [illegible] Venezia, già protagonista [illegible] precedente dell'eliminazione della Juventus, si è imposto con doppietta di Carbone, interrompendo dopo oltre [illegible] minuti l'imbattibilità del portiere Toldo. I viola hanno sprecato un rigore con Effenberg e hanno ottenuto un momentaneo pareggio con Batistuta, prima di perdere partita e testa, chiudendo [illegible] nove per le espulsioni di Bruno ed Effenberg. Infine l'unica formazione di [illegible] ancora in gara, l'Avellino, è [illegible] sconfitta ad Ancona in pieno recupero (Centofanti è stato il goleador). A PAGINA 32

SORTEGGIO MONDIALE

La perla nera aveva osato criticare i dirigenti

Havelange boccia Pelé il padrino sarà Platini

[illegible] PAOLO. Pelé sarà sostituito da Michel Platini nel ruolo di padrino del sorteggio [illegible] [illegible] dicembre a Las Vegas per la composizione dei gironi [illegible] mondiale Usa. Lo afferma il giornale brasiliano «O dia», secondo il quale il presidente della Fifa, Joao Havelange, avrebbe negato che [illegible] sostituzione sia la conseguenza delle recenti accuse di corruzione [illegible] avanzate da Pelé contro la federcalcio brasiliana, il [illegible] presidente, Ricardo Teixeira, è genero di Havelange. [illegible] particolare alla società «Pelé Sports e marketing» sarebbe stato richiesto un deposito di un milione di dollari in Svizzera, oltre [illegible] quattro del contratto, per ottenere i diritti di trasmissione delle partite del campionato brasiliano. La «Dorna», azienda spagnola che cura la pubblicità anche sui campi di calcio italiani e spagnoli, ciata e Pelé nell'affare, ha confermato le dichiarazioni dell'ex campione. La stampa brasiliana ipotizza che la vicenda sia da collegare alla mancata conferma di Pelé da parte della Fifa come «ambasciatore del calcio» nella campagna per il fair-play negli stadi. La controversia finirà in tribunale. Intanto Havelange ha dichiarato che agli Usa saranno il futuro Eldorado del calcio: in quasi tutti gli Stati nascono leghe di calcio, buon auspicio per un mercato immenso.

SPORTINERIA

La gloriosa pattinatrice tedesca Katarina Witt, 28 anni, torna alle gare. Non [illegible] fare le figure triple, di cui ora sono invece capaci le campionesse giovanissime, e quanto alle figure di coppia, da Stasi, spintasi sino a spiarla nel letto, l'ha criticata assai. Non le resta, davvero, che il singolo.

CHAMPIONS LEAGUE

Oggi a Ginevra verrà annunciata la rivoluzione nella [illegible] Coppa dei Campioni, proibita alle ventiquattro nazioni più deboli

[illegible] i forti, soltanto loro sarà il regno d'Europa

Ai Paesi di serie B non rimane che la bagarre dell'Uefa portata a 100 squadre

GINEVRA
[illegible] INVIATO

Chissà se piacerà anche ai maltesi e agli abitanti delle sperdute isole Far Oer la rinnovata edizione della Champions League, cioè la fase finale della vecchia Coppa dei Campioni, che l'Uefa presenterà stamane all'ora dell'aperitivo.

I vertici del massimo ente calcistico europeo, riuniti ieri in conclave per varare [illegible] nuovo regolamento della manifestazione, sembrano non avere dubbi: sarà un successone. Economico, di pubblico e di spettacolo. E poco importa se 24 delle 48 federazioni iscritte resteranno fuori dalla porta.

Non avendo titoli di merito in base alla speciale graduatoria stilata dall'Uefa, le nazioni calcisticamente più deboli dovranno accontentarsi di rientrare sulla scena internazionale dall'ingresso di servizio, ovvero verranno fagocitate dalla Coppa Uefa che diventerà così [illegible] gigante da 100 squadre [illegible] ammesse al primo turno, 72 a scannarsi nei preliminari.

E' la legge dei più forti [illegible] tutela i ricchi e castiga i poverelli con tanti saluti ai meriti sportivi. Il progetto, in vigore dall'edizione '94-'95, porta [illegible] firma di Lennart Johansson, grande capo del calcio europeo, e ha l'avallo di Matarrese. Al presidente federale la rivoluzione non piace affatto, [illegible] non voterà contro, contento di aver già sventato un golpe del boss svedese, che voleva fondere Coppa Coppe e Coppa Uefa.

Insomma, c'è una esasperata ricerca del nuovo ad ogni costo e nello stesso tempo si premiano quelli che del grande circo sono già protagonisti conclamati e ben remunerati. E pazienza se le piccole federazioni avranno un ruolo marginale. Meglio un'Estonia e un'Albania

Johansson, n. [illegible] d'Europa

di meno, che mortificare le ambizioni dell'Inghilterra (nessuna squadra inglese ha finora preso parte alla Champions League).

Sui dettagli regolamentari torneremo domani dopo che l'Uefa avrà sollevato tutti i veli. In estrema sintesi ricordiamo che delle 24 formazioni prescelte dopo la scrematura di cui sopra, le prime [illegible] sarebbero esentate dal primo turno, le altre si affronterebbero in partite di andata e ritorno così da ridurre a 16 [illegible] gruppetto delle contendenti. Poi divisione in quattro gruppi, le prime due di ogni gruppo (totale 8) che accedono ai quarti di finale, disputati ad eliminazione diretta come le semifinali.

Pochi dubbi anche sull'aspetto economico del Grande Progetto. Sostiene Johansson a difesa della propria creatura: «Con questa formula tutti guadagnano: gli spettatori, le squadre, gli sponsor, le televisioni». E l'Uefa? Anche lei trarrà vantaggio dalla coppa dei miliardi, [illegible] prima di tutto sembra preoccuparsi che le sedici sorelle che daranno vita alla Champions League, non abbiano di che lagnarsi. Attraverso i contratti televisivi e pubblicitari, l'Uefa garantirà all'intero movimento una cifra almeno doppia di quella attuale. Si passerà [illegible] 80 a 160 miliardi.

Bontà sua, mamma Uefa non ha dimenticato neppure i suoi figli di serie B, ovvero le 24 squadre escluse dalla coppa più prestigiosa. Queste riceveranno un indennizzo maggiore rispetto alle altre formazioni iscritte al torneo Uefa. Come dire: non partecipate al banchetto, ma non restate neppure con la pancia vuota.

Così l'Uefa è sicura di essersi messa al passo con i tempi. [illegible] futuro è già qui, tutto cambia, non poteva restare granitica mente fermo proprio [illegible] calcio. E' vero che ci saranno meno partite dall'esito scontato, ma il rischio è che a scannarsi siano sempre le solite [illegible]. Ci mancherà, insomma, il brivido dell'imprevisto e a troppe squadre sarà negato il diritto di tentarlo, almeno per una volta, il colpaccio della vita.

Fabio Vergnano

Roma gol a freddo, Lombardo e Salsano fanno il sorpasso

Samp, con tanti brividi

Gullit cilecca su rigore: traversa

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente, la Sampdoria ce l'ha fatta. Al terzo tentativo stagionale. Dopo [illegible] pari nell'amichevole di agosto all'Olimpico (1-1) e dopo la sconfitta subita in campionato qui a Marassi (0-1 e gol di Balbo) ha fatto piegare la testa alla Roma (2-1) in questo primo ottavo di coppa Italia. Non era in serata di grazia Gullit (tra l'altro, ha scagliato contro [illegible] traversa un penalty) e allora ci hanno pensato Lombardo e Salsano (entrato al 65') a recuperare [illegible] gol lampo di Benedetti.

E ci è riuscita in condizioni atmosferiche inclementi, in [illegible] serata flagellata da una tramontana che gelava i muscoli e che ha penalizzato la squadra che più cercava il contropiede o la testa di uomini lunghi (Gullit [illegible] Katanec). [illegible] questi espedienti gli uomini di Eriksson sono stati obbligati un po' dalle caratteristiche costituzionali e molto dalla piega che [illegible] gara ha preso dopo appena tre minuti. Neppure il tempo di prendersi le misure e le squadre si sono trovate quasi tutte rapprese nell'area di rigore doriana. Qualche istante prima Pagliuca [illegible] deviato in angolo una frustata di Rizzitelli. Mihajlovic si incaricava di battere, Benedetti, appostato sul pri[illegible] palo, deviava di testa alle spalle del portiere, pietrificato come tutta la difesa.

La Sampdoria [illegible] è messa [illegible] [illegible] in salita, [illegible] non è stato un compito facile, poiché la Roma ha sempre mantenuto corte le distanze, ha fatto girare il pallone veloce [illegible] preciso (Giannini a fungere da perno), mentre in difesa Festa e Benedetti [illegible] hanno [illegible] che spiccioli [illegible] aria a Gullit [illegible] Mancini. A quel punto la squadra di Mazzone ha ridotto all'osso i rischi, confidando [illegible] improbabili repliche con Balbo e Rizzitelli, abbastanza scialbi. E non si è più fatta viva nelle vicinanze di Pagliuca.

La Samp, che ha carattere e risorse da vendere, dopo aver fallito il rigore con Gullit (27') e cannoneggiato verso il bravo Lorieri con Evani (30', 36' e 42'), si è appellata al talento di Mancini, che ha tirato fuori dal repertorio un numero eccezionale: Lombardo, incuneatosi al 45' nella difesa giallorossa (Carboni dov'era?), si [illegible] visto recapitare un pallone d'oro. Al velocissimo destinatario [illegible] [illegible] [illegible] che toccare alle spalle di Lorieri.

La Roma non si è [illegible] per questo. [illegible] Cappioli ha continuato [illegible] fare la guardia a Katanec fino all'inserimento di Salsano; [illegible] Bonacina ha attenuato la vitalità di Evani, mentre Giannini veniva seguito da Dall'Igna come un'ombra. [illegible] pareva che la tramontana, oltre che il pubblico, [illegible] congelato pure l'1-1. Invece la Samp dalle mille risorse ha trovato nel mini centrocampista Salsano la botta che ha demolito Lorieri e le illusioni romaniste: lo schema, era il 75', si è sviluppato da Gullit a Lombardo [illegible] quando [illegible] pallone [illegible] piombato [illegible] sinistro di Salsano si [illegible] sentito [illegible] secondo boato di Marassi. Partita chiusa, nessuno ha avuto più dubbi. Semmai, vaghe perplessità sorgono sulle garanzie che può dare [illegible] doriani questo risicato 2-1 nel ritorno di giovedì 16 (diretta tv).

Però Eriksson si consola ad [illegible] prospettiva: in quella data Mazzone dovrà rinunciare a Haessler e Balbo (impegnati nelle rispettive Nazionali) e Mihajlovic squalificato.

Angelo [illegible]

Sampdoria: Pagliuca; Dall'Igna, Serena; Gullit, Vierchowod, Sacchetti; Lombardo, Katanec (65' Salsano), Platt, Mancini, Evani.
Roma: Lorieri; Benedetti, Festa; Mihajlovic, Lanna, Carboni; Cappioli, Bonacina (84' Berretta), Balbo (68' Haessler), Giannini, Rizzitelli.
Arbitro: Luci.
Reti: 3' Benedetti, 45' Lombardo, 75' Salsano.

Sempre dura per [illegible] Samp segnare dal dischetto. Dopo gli errori di Mancini ieri la volta di Gullit. La Roma [illegible] andata in vantaggio con Benedetti poi Lombardo e Salsano hanno dato alla Samp la vittoria

Udinese-Inter al palo

Un legno per parte, finisce 0-0 Tra i tanti ex delude Dell'Anno

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Squallido zero a [illegible] tra Udinese e Inter, in [illegible] stadio semideserto. Due pali, [illegible] centrato da Branca, a porta vuota, e l'altro da Orlando [illegible] [illegible] missile [illegible] fuori area, [illegible] state le emozioni più grosse di una partita modesta sul piano tecnico, ravvivatasi un po' solo nella ripresa durante la quale i due portieri, Abate e Battistini, hanno potuto scaldare i guantoni con un paio di parate a testa. [illegible] risultato è buono per l'Inter, ma lascia aperta all'Udinese la speranza di qualificarsi anche [illegible] dovrà giocare a San Siro fra due settimane.

Per la ventunesima volta, in 21 partite, Bagnoli aveva presentato una formazione diversa. Con coerenza tattica, però, non riproponeva il tridente: pur inserendo Schillaci accanto a Bergkamp, teneva Sosa a riposo in panchina per [illegible] tempo facendogli fare poi «staffetta» [illegible] l'ex juventino. Oltre all'uruguaiano, [illegible] Zenga (recuperabile a Lecce), i due fratelli Paganin, squalificati, e Jonk.

E se l'Inter e la Coppa Italia, anche per la concorrenza della diretta tv di Milan-Porto, hanno richiamato [illegible] più di duemila spettatori al «Friuli», lo staff ne[illegible] era al completo. Il presidente Pellegrini ha annunciato la probabile cessione di Pancev.

Con tanti ex, da [illegible] parte e dall'altra, quello di ieri era una sorta di derby...in famiglia. Un'occasione per Dell'Anno, tanto rimpianto da queste parti, schierato come regista. Ma il «genio», [illegible] [illegible] chiamato a Udine, non illuminava la scena, [illegible] lanci profondi sulle punte, vanificando il frenetico movimento di Schillaci.

E, dopo un bruciante avvio dell'Udinese, [illegible] tre interventi di Abate, primo su insidioso diagonale di Branca, e poi in uscita di piede su Calori e ancora su Branca, l'Inter capiva che [illegible] vietato scherzare.

Troppo solo Schillaci, latitante Bergkamp, la prima conclusione interista (35') [illegible] di Fontolan, a lato. [illegible] l'iniziativa tornava ai bianconeri che non concretizzavano [illegible] occasioni. Qualche fischio per Biagioni che, pur giocando più [illegible], dava ragione ai suoi critici sbagliando passaggi elementari. Non [illegible] l'unico. A parte Pizzi, Rossitto e Calori, l'Udinese [illegible] brillava.

Anche l'Inter non affondava i colpi. In avvio di ripresa, Bagn[illegible] li buttava in mischia Sosa al po[illegible] di Schillaci che, malgrado l'impegno, n[illegible] [illegible] riuscito a festeggiare [illegible] 29° compleanno con un gol.

Ispirato [illegible] Sosa, al 53' Bergkamp penetrava in area e impegnava Battistini [illegible] [illegible] difficile parata. Poco dopo ci riprovava [illegible] [illegible] diagonale di [illegible] fuori. Stessa [illegible] un destro di Sosa dalla lunetta.

[illegible] parte uno spunto [illegible] Rossitto, che reclamava rigore per [illegible] contrasto di Ferri, l'Udinese [illegible] arroccava [illegible] solo in contropiede riusciva a creare problemi ad Abate che respingeva [illegible] tiro-cross di Pizzi ed [illegible] salvato [illegible] palo su ribattuta di Branca da un metro, a porta spalancata (70'). Una punizione-bomba di Desideri respinta da Abate (83'), [illegible] montante preso in pieno [illegible] Orlando, con un bolide da 25 metri, e una parata-gol di Abate [illegible] Pizzi nel finale, erano gli ultimi...brividi, nel gelo.

Bruno Bernardi

Udinese: G. Battistini; Pellegrini (77' Kozminski), Rossini; Rossitto, Calori, Desideri; Helveg (56' Bertotto), Gelsi, Branca, Pizzi, Biagioni. All. Fedele.
Inter: Abate; Bergomi, Orlando; Shalimov, R. Ferri, S. Battistini; A. Rossi (72' Bianchi), Dell'Anno, Schillaci (46' Sosa), Bergkamp, Fontolan. All. Bagnoli.
Arbitro: Nicchi.
Ammoniti: 30' Biagioni, 59' Bertotto, 83' Bergomi.

Per le squalifiche di Conte [illegible] Torricelli

Juve, contro il Napoli Porrini anti-Fonseca

Marocchi dà forfait, ci sarà Galia Ravanelli subito, Vialli a Tenerife

TORINO. Puntuali, previste, [illegible] piovute ieri sulla Juventus le squalifiche [illegible] Conte e Torricelli. Il forte centrocampista [illegible] l'eclettico difensore non potranno giocare domenica contro il Napoli. E Trapattoni, già alle prese con vari problemi, si trova [illegible] dover reinventare la squadra in un momento difficile. Il pareggio di San Siro [illegible] l'Inter costringerà la Juventus [illegible] cercare punti pesanti con i partenopei e, di seguito, [illegible] tentare [illegible] ottenere il massimo a Roma [illegible] la Lazio, quindi in [illegible] col Piacenza e, dopo la [illegible]sta, a Udine nell'ultimo match del girone di andata. Chiudere la prima fase del torneo conquistando 7 punti su [illegible] diventa l'obiettivo da non fallire per restare legat[illegible] al [illegible] scudetto.

La situazione sanitaria è questa: sono ancora fuori causa Julio Cesar [illegible] Carrera, rispettivamente libero titolare [illegible] jolly difensivo. Marocchi, bloccato da una distrazione muscolare, al [illegible] per cento non sarà in grado [illegible] sostituire Conte. Robi [illegible] Dino Baggio migliorano ma, soprattutto il primo, avrebbero bisogno di riposo.

Contro il Napoli [illegible] prospetta dunque una Juventus così: Peruzzi tra i pali, Francesconi terzino destro, Fortunato fluidificante a sinistra, Porrini stopper su Fonseca, Kohler libero; a centrocampo, con Dino Baggio e Di Livio giocherà Galia se Marocchi, come sembra [illegible] scontato anche dalle dichiarazioni del dottor Bergamo, non riuscirà a recuperare neppure in extremis. In avanti Robi Baggio e Moeller più Ravanelli, quest'ultimo magari in staffetta con Vialli.

La Juve deve infatti dosare l'impiego degli uomini con [illegible] bilancino. Ravanelli e Robi Baggio partiranno titolari contro il Napoli, ma staranno fuori a Tenerife, mercoledì prossimo, nel ritorno di Coppa Uefa. L'attaccante per squalifica, il fantasista perché il 3-0 del Delle Alpi consente alla Juve di disputare la partita con gli spagnoli [illegible] l'assillo del risultato a ogni costo. Basta limitare i danni. Vialli quindi entrerà in campo con [illegible] Napoli [illegible] [illegible] vicende della gara lo consentiranno) per completare la preparazione in vista di Tenerife quando dovrà sostenere insieme con Moeller il pe[illegible] dell'attacco.

Antonio Conte, squalificato

Poi, la domenica successiva, 12 dicembre, c'è l'incognita lega[illegible] alla [illegible] Moeller-Kohler. Il duo germanico è stato [illegible]vocato proprio per quel giorno dal ct Vogts per una tournée che la Nazionale tedesca effettuerà in America. Il 15 la Germania gioca a Miami contro l'Argentina, il 18 a San Francisco con gli Usa, il 22 infine a Città del Messico contro la Nazionale messicana. Moeller e Kohler dovranno aggregarsi alla comitiva tedesca già il 12 dicembre oppure potranno giocare a Roma con la Lazio? La Juve confida nella deroga [illegible] 24 ore. In ogni caso Moeller e Kohler [illegible]teranno l'incontro casalingo del 19 dicembre con il Piacenza.

Ieri la squadra, sempre in silenzio stampa, si è allenata alla Sisport di Orbassano. Nevicava, Trapattoni ha preferito dapprima far svolgere [illegible] lavoro di potenziamento in palestra, quindi qualche allungo sul campo. Oggi pomeriggio al Combi, amichevole con il Don Bosco di Nichelino, per saggia[illegible] ancora le condizioni di Vialli. Gianluca sarà l'unico a disputare gli interi 90'; per gli altri, 45' a te[illegible] con l'inserimento di giovani della Primavera. **(f. bad.)**

1-1

Con il Brescia che finisce in nove

Un gol di Crippa e Parma si salva

Crippa (Parma)

PARMA. Il Parma non passa. Anzi, rischia a non finire contro un Brescia ben disposto in campo. Per [illegible] clamoroso svarione della coppia Matrecano-Maltagliati, rigore per i lombardi e gol di Sabau.

Il pareggio arriva al 13' della ripresa grazie [illegible] [illegible] punizione di Zola, incornata in rete da Crippa.

Parma: Ballotta; Balleri, Benarrivo; Minotti, Matrecano, Maltagliati (46' Zola); Melli, Pin (68' Brolin), Crippa, Sensini, Asprilla.
Brescia: Cusin; Giunta, Di Muri (84' Marangon); Piovanelli, Brunetti, Ziliani; Sabau, Domini, Neri (80' Ambrosetti), Hagi, Schenardi.
Arbitro: Trentalange.
Reti: 6' Sabau [illegible] rigore e 58' Crippa.

1-2

Firenze, Effenberg e Bruno espulsi

Venezia si esalta I viola assediati

Batistuta (Fiorentina)

FIRENZE. Dopo aver eliminato la Juve, il Venezia batte la Fiorentina: doppietta di Cerbone, gol di Batistuta. Espulsi Bruno ed Effenberg (che ha sbagliato un rigore, fatto battere due volte). Gli ultras hanno raggiunto la tribuna d'onore invitando Vittorio Cecchi Gori a non pagare i giocatori. Al termine assalto allo spogliatoio viola. L'intervento di polizia e carabinieri ha impedito che [illegible] cinquantina di tifosi [illegible]trassero nello stanzone.

Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Pioli, Bruno; Amerini, Effenberg, Batistuta, Orlando (78' Malusci), Robbiati.
Venezia: Bosaglia; Conte, Del Moro; Tomasoni, Servidei, Mariani, Petracchi, Rossi, Bonavita, Vanoli, Cerbone. **Arbitro:** Rodomonti. **Reti:** 57' e 65' Cerbone, 61' Batistuta.

1-0

La sconfitta arriva solo nel finale

Sorpresa: Foggia battuto a Cesena

CESENA. Continua a sorprendere il Cesena in Coppa Italia. Stavolta [illegible] il Foggia di Zeman a provare i [illegible] della banda di Bolchi che manda in campo tanti giovani. Dei titolari schiera solo Hubner (squalificato in campionato per [illegible] turno di domenica prossima) Leoni, Biato [illegible] Calcaterra. Gol decisivo all'89' grazie al baby Salvetti.
Cesena: Biato; Scugugia, Sussi; Pepi (65' Teodorani), Calcaterra, Medri; Del Bianco (60' Papita), Piangerelli, Salvetti, Leoni, Hubner.
Foggia: Mancini; Nicoli, Caini; Di Biagio, Chamot, Bianchini; Roy, Seno, Cappellini, De Vincenzo (86' Giacobbo), Mandelli (65' Bresciani).
Arbitro: Pellegrino; reti: 89' Salvetti.

L'Avellino sta in piedi fino al 93'

Ancona in breccia a tempo scaduto

ANCONA. Vince l'Ancona, fuori tempo massimo. Per tutta la gara aveva tentato [illegible] rompere il mu[illegible] che l'Avellino [illegible] alzato davanti a Negretti. E quando forse aveva perso tutte le speranze ec[illegible] arrivare (al 93') il gol ad opera di Centofanti.
Ancona: Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; De Angelis (46' Vecchiola), Gadda, Agostini, Hervatin (58' Bruniera), Caccia. Allenatore: Guerini.
Avellino: Negretti; Carannante, Parisi; De Marco, Parlato, Zanetti; Riccio (89' Paradiso), Fonte, Fresta, Rispoli (83' Dalla Costa), Libro. Allenatore: Di Somma.
Arbitro: Pacifici. Rete: 93' Centofanti.

Dopo cinque vittorie consecutive, per [illegible] granata la prova del fuoco con il Milan

Torino, un magico novembre

Mondo: «E pensare che un mese fa ci davano in crisi»
A S. Siro con Silenzi e Carbone, Francescoli in panchina

Audience altissima per il Torino di Mondonico e Francescoli (foto) in tv: [illegible] milioni 389 mila

TORINO. Novembre, che mese magico per il Torino: ha portato alla banda Mondonico solo vittorie. Cinque partite, cinque trionfi (Reggiana, Lazio e Lecce in campionato, Aberdeen in Coppa Coppe e l'altra sera Atalanta in Coppa Italia): dodici gol segnati, due subiti. Davvero [illegible] periodo d'oro che ha rilanciato quella stessa squadra che alla vigilia dei Santi, dopo [illegible] consecutive sconfitte con Sampdoria e Cagliari, [illegible] scivolata nell'aurea mediocrità e aveva autorizzato titoloni tipo «Fine del miracolo granata».

Invece, ecco la resurrezione, ecco alle porte il Milan, l'occasione per il Gran Colpo. Ottima salute fisica generale, il gioco che sgorga fluido, facilità nell'andare [illegible] rete: insomma, le condizioni per salvare [illegible] pelle, e forse combinare qualcosina in più, [illegible] S. Siro ci sono tutte. Ovviamente Mondo e i suoi da quest'orecchio [illegible] sentono, o fingono [illegible] sentirci, nelle loro parole ricorrono i sostantivi «realismo», «equilibrio» e l'elogio del Diavolo. Però, tutti, pur con il travestimento dell'umiltà e della prudenza, non riescono a celare ottimismo e allegra curio[illegible] sul come andrà a finire.

«Abbiamo spaventato i rossoneri? Non credo proprio» dice l'Emiliano aggiungendo: «E pensare che un [illegible] fa ci davano in crisi». Mister, [illegible] l'Atalanta avete fatto le prove generali per il duello [illegible] Baresi e soci? Di nuovo la risposta è accompagnata dal sorriso: «Non credo proprio». Cioè, il Toro [illegible] affronterà il Milan [illegible] assetto di Bergamo, scontato che l'offesa sarà affidata a Silenzi e Carbone, con Mussi [illegible] rinforzo al centrocampo [illegible] Francescoli in panchina. L'uruguagio [illegible] reduce dai suoi primi gol in granata e da una delle poche partite iniziate da titolare, l'idea di cominciare di nuovo come rincalzo [illegible] lo turba affatto: «L'allenatore decide, per me va tutto bene».

L'as[illegible] polemiche [illegible] seno alla squadra è un'altra meraviglia del Toro. Pensate a che cosa accade altrove: a Parma, Melli ha posto l'aut-aut «A fine [illegible]pionato o io o Scala», nel Diavolo Savicevic ha rifiutato la panchina, nella Juve si sono lamentati Moeller e Conte. Non parliamo [illegible] della Lazio, dove le proteste degli esclusi erano ordinaria amministrazione [illegible] silenzio-stampa, della Roma [illegible] delle squadre il cui presente [illegible] grigio. In [illegible] granata, invece, mai una protesta, un mugugno, e [illegible] solo adesso che le [illegible] bene. Anche un [illegible] fa, quando, tra derby perduto e rovesci con Samp e Cagliari, arrivò solo il punticino con l'Inter. Come mai? «Se la società è schierata con il tecnico, se non hai una spalla sulla quale piangere, se ti trovi senza appoggi e coperture, che cosa contesti a fare?»

La spiegazione dell'Emiliano non sarebbe potuta [illegible] più chiara: per il tecnico [illegible] fa i contestatori c'erano (Scifo in primis) perché c'era chi dava loro retta. Chissà se fischieranno le orecchie a Moggi. «Tratto i ragazzi sempre nella stessa maniera - aggiunge [illegible] Mondo, nell'oc[illegible] insolitamente chiaro e per nulla criptico -. Dite che for[illegible] mi odiano meno di una volta? Non lo so. So soltanto che con Goveani [illegible] Randazzo l'unione [illegible] perfetta».

Se è così perché non rinnova subito il contratto, perché tutto questo valzer di voci, indiscrezioni, sussurri? Mondonico non fa spallucce, scherza sulle notizie lette sull'argomento.

Intanto, [illegible] squadra [illegible] bene, la società è alle prese con i problemi di sempre: la cassa piange, ci [illegible] miliardi d'Irpef arretrato [illegible] versare, gli incassi sono [illegible]ri malgrado i successi. «Azione granata» [illegible] sta andando come sperava il Notaio che presentando l'iniziativa dichiarò: «Punto a [illegible] miliardi». L'operazione, il lancio promozionale [illegible] costato molto, terminerà [illegible] giugno: continuando così, sarà un successo il traguardo [illegible] miliardo.

Insomma, non c'è una lira, e all'orizzonte non si profilano «soccorritori» di Goveani, l'unico nome ricorrente è quello solito: Vittorio Savoia. Anche su questa vicenda, tante voci-illazioni-cattiverie sintetizzabili così: a) non entra più nel Toro; b) vorrebbe entrare, ma la mamma, timorosa che scialacqui il patrimonio di famiglia, gliel'ha vietato; c) vuole entrare, ma [illegible] condizioni sue, cioè per fare il numero uno; d) ha già prestato quattro miliardi al Notaio, pri[illegible] poi guiderà con lui il club; e) Goveani non lo vuole. [illegible] finché il Mondo e i suoi fanno miracoli sul campo e l'ammini[illegible] delegato Giacomo Randazzo continua a farli in sede tenendo a galla la navicella granata, l'orizzonte [illegible] sarà [illegible].

Claudio Giacchino

Due squalificati

Juve-Inter pari anche dal Giudice

MILANO. E' costata cara la sfida di S. Siro a Inter e Juve. Entrambe hanno perso per squalifica (un turno) [illegible] giocatori: i nerazzurri Fontolan e Orlando, i bianconeri Conte e Torricelli. Inaspettata la sospensione [illegible] Fontolan che ha avuto due ammonizioni per simulazione di fallo in area di rigore. Altri squalificati: Cappellini (Foggia) 2 turni; Piovani (Piacenza) e Cannavaro (Napoli) uno. Multa (18 mili[illegible]) al Parma per il l[illegible]o di rotoli di carta igienica che hanno ritardato l'inizio del match col Milan di 7' e una sospensione temporanea perché il milanista Rossi è stato colpito da [illegible] rotolo di carta per calcolatrice.

In serie B cinque sospesi per un turno: Lampugnani (Pisa), Loseto (Pescara), Hubner (Cesena), Bertoni (Modena) e Marulla (Cosenza). Multe di 5 milioni al Padova e di 3 a Cesena e Vicenza per intemperanze dei tifosi.

Arbitri di domenica. Serie A: Atalanta-Lazio Amendolia; Cremonese-Piacenza Cardona; Foggia-Udinese Pairetto; Genoa-Sampdoria Beschin; Juve-Napoli Luci; Lecce-Inter Braschi; Milan-Torino Stafoggia; Reggiana-Cagliari Rodomonti; Roma-Parma Baldas. B: Ascoli-Padova B[illegible]; Cosenza-Monza Bettin; F. Andria-Lucchese Pellegrino; Fiorentina-Ancona Arena; Palermo-Acireale Collina; Pisa-Brescia Boggi; Ravenna-Pescara Dinelli; Venezia-Bari Quartuccio; Verona-Cesena Tombolini; Vicenza-Modena Lana.

SPORT FLASH

Calcio: tre squalificati nel Norwich anti Inter

BERNA. Oltre allo juventino Ravanelli, per le Coppe europee l'Uefa ha squalificato numerosi giocatori tra cui [illegible] del Norwich City (Culverhouse, Crook e Butterworth), avversario dell'Inter.

Basket: nell'Euroclub [illegible] Bologna

Nel 4° turno dell'Euroclub, ieri sera [illegible] Lisbona grave sconfitta della Buckler Bologna contro i portoghesi del Benfica (102-90). Oggi si giocano Benetton Treviso-Olympiakos Pireo (Gre) ed Efes Pilsen (Tur)-Clear Cantù.

Boxe: Chianese cede al quarto round

LONDRA. Il britannico Akinwande ha conservato l'europeo dei massimi battendo Chianese per ko tecnico al quarto round. L'arbitro ha interrotto l'incontro per un taglio profondo sul volto del 32enne pugile italiano.

Nuoto: i [illegible] in vasca piccola

PALMA DI MAIORCA. Prendono il via oggi i campionati mondiali di nuoto in vasca corta. Assenti [illegible] «star», la squadra italiana si presenta con Idini, Siciliano, Zorzan, Merisi, Bianchin, Cecchi [illegible] le ragazze Vianini, Donati e Tacchini.

Ferrari: il [illegible] Ghedini dirigerà il «Mugello»

MARANELLO. Sante Ghedini ha lasciato l'incarico di ds della Ferrari ed [illegible] il nuovo direttore generale della Saim che gestisce l'autodromo del Mugello. Il movimento pare rientri nella riorganizzazione [illegible] team [illegible].

Pallavolo: [illegible] contro gli «All star»

MILANO. Si svolgerà il 16 dicembre a Verona la sfida tra la Nazionale italiana [illegible] pallavolo e i migliori stranieri della serie A. Sarà l'addio azzurro di Galli.

Tris [illegible] Ai vincitori 2 milioni

VARESE. Gray Mood si è imposto nella tris straordinaria davanti [illegible] Mr. Dominie e Troj King. Combinazione vincente: 6-1-9. Ai 1733 vincitori vanno 2.308.100 lire [illegible].

CORSA [illegible]

Sedici purosangue sono iscritti alla Tris di domani a Livorno, il Premio giornale Il Tirreno di galoppo: 1. Silvermed (A. Herrera), 2. Vanished Land (E. [illegible]lacci), 3. Canton Judge (B. Secci), 4. Blue Nova (S. Landi), 5. Babilano (C. Colombi), 6. No Alfe (G. Scardino), 7. Tony [illegible] (Mezzatesta), [illegible]. Pamar (A. Muzzi), 9. Mr. Valentine (G. Lobina), 10. Golden Globo [illegible] Latorre), 11. Song for Europe (Bezzu), 12. Birch Banks (G. Pretta), 13. Heaven Blue (S. Lobina), 14. San Miguel (R. Opazo), 15. Strike Fire (N. Mulas), 16. Portrait Painter (M. Colombi). Diamo fiducia a Silvermed (1), certamente il migliore [illegible] lotto. Va preferito a [illegible] Nova (4), recentemente a segno, e [illegible] Vanished Land (2), che è [illegible] collaudato specialista [illegible] corse ad handicap. [illegible] sistemisti segnalia[illegible] anche il regolare Babilano (5), Tony San (7) che è reduce da due vittorie consecutive e San Miguel (14) che in caso [illegible] pioggia sarà agevolato dal peso assai poco gravoso.

[illegible]

Campionati d'Asia

Successi arabi e lo [illegible] vuole la Juve

MANILA. Nove titoli assegnati nella 2ª giornata dei campionati atletici d'Asia e i cinesi sono sempre i dominatori, con [illegible] doppietta [illegible] le donne sugli 800 e con [illegible] nella [illegible] dei 20 km e nel giavellotto maschile. C'è gloria per tutti, [illegible] Kazakhstan alla Siria, alla Corea, all'Indonesia. Ma la sorpresa [illegible] dell'Arabia Saudita. Ai campionati non [illegible]i vinto: [illegible] trionfo del sergente [illegible] siepi), si è aggiunto quello [illegible] Al Ghatani sui 10 mila.

Al Ghatani, in trionfo, ha [illegible]nuto ben in alto il ritratto [illegible] suo re, Fahd Ibn Abd-El-Aziz. E il nipote del [illegible], lo sceicco Nawaf Al Saud, presidente federale, ha spiegato: «Per migliorare abbiamo seg[illegible] un nostro metodo. Quando troviamo un elemento [illegible] talento, assumiamo i migliori tecnici del mondo per seguirlo». [illegible] in Arabia Saudita (164 club [illegible] 25 piste) ci sono quattro allenatori statunitensi per la velocità [illegible] quattro algerini per il mezzofondo. Ora verrà ingaggiato un [illegible] per allenare i giavellottisti.

Lo sceic[illegible] è anche presidente [illegible] club Al Helal (La mezzaluna), campione nazionale [illegible] calcio: è un grande tifoso della Juventus (a volte sale sul [illegible] jet e [illegible] a vedere i bianconeri) e ha promesso al pubblico che, per festeggiare lo scudetto, organizzerà nello stadio di Riad un incontro con la squadra di Boniperti. [v. l.]

DOPING

Estesi i controlli

Un altro atleta è positivo (area Schio?)

ROMA. Mentre si aspetta che domani si riunisca la commissione antidoping del Coni diretta dal giudice Armati per ascoltare gli atleti Giachetto e Salmaso (e dovrebbe [illegible] anche aperto uno scottante dossier sul ciclismo), un altro caso [illegible] stanze proibite si profila all'oriz[illegible] Hanno infatti dato esito positivo le analisi eseguite nel laboratorio dell'Acqua Acetosa su campioni d'urina prelevati la settimana [illegible] nei controlli a sorpresa disposti dalla Federazione Italiana di atletica leggera.

Lo ha reso noto [illegible] che ieri mattina ha ricevuto comunicazione in [illegible] senso da parte della Federazione Italiana Medici Sportivi. In attesa che sul campione in [illegible] sono state individuate sostanze vietate venga eseguita [illegible] controanalisi, la Fidal non ha rivelato il nome dell'atleta a cui si riferisce il [illegible]trollo, precisando però che il test ha evidenziato la presenza di Metandienone, uno steroide anabolizzante. Tra i campioni sottoposti ad analisi, ce [illegible] alcuni provenienti da Schio.

La campagna antidoping incrementata negli ultimi tempi dal Coni continua ad allargarsi ad altri sport: controlli (che sa[illegible] poi estesi nel [illegible] a tutti gli atleti che partecipano alle competizioni) sono stati annunciati anche nel campionato italiano di aerobica, in programma domani [illegible] sabato a Ostia. [r. s.]

[illegible] DEL MONDO [illegible] SCI

La gara di sabato a Stoneham, in Canada, sarà disputata su [illegible] pista cortissima

Tomba in trappola nel gigante nano

Il ct Schmalzl: meno selezione, si falsano i valori

Alberto Tomba in Canada sarà costretto a lottare sul [illegible] dei centesimi in una gara più corta del normale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba [illegible] l'ultimo ad arrivare sul posto di lavoro, come sovente gli capita negli allenamenti. Ma stavolta la colpa [illegible] sua. All'aeroporto di Montreal, l'altra sera, sembrava fosse passato il [illegible]. [illegible] dappertutto, sacche, bauli, scarponi. [illegible] trasportare [illegible] materiale del circo [illegible] sono voluti tre [illegible]rei, e nella confusione gli sci di Alberto, con grande irritazione sua, non sono stati trovati: era[illegible] rimasti a [illegible] Lake City.

Tomba allora ha dormito a Montreal, [illegible] dopo aver recuperato i [illegible] strumenti di lavoro, giunti [illegible] volo successivo, [illegible] messo in macchina per raggiungere Quebec, 250 chilometri di distanza. E' arrivato che era già buio, niente sci, ma giusto in tempo [illegible] partita [illegible] hockey, in verità non esaltante, fra Quebec e Boston. Un paio [illegible] autografi, breve intervista tivù, nessun incendio [illegible] popolarità, diciamo così, la gente si fa[illegible] gli affari propri. Poi, gentile [illegible] Alberto [illegible] stato a cena [illegible] i giornalisti italiani.

Chiacchiere tante, giudizi pochi, nessuna rivelazione. L'uni[illegible] interessante [illegible] che Tom[illegible] si è dimostrato contento [illegible] gareggiare nelle vicinanze di una grande città. Il suo sogno, scherzoso ma [illegible] troppo, [illegible]rebbe [illegible] scendere da [illegible] colli[illegible] nel centro di Milano.

Tuttavia ieri mattina, sulle nevi di Stoneham, una ventina di chilometri a Nord [illegible] Quebec, Tomba ha avuto una sgradita sorpresa. Il gigante di sabato, se non sono sbagliate le valutazioni dei tecnici, sarà forse il più breve della storia dello sci. «Visto da sotto, il pendio [illegible] gigan[illegible] è soltanto un poco più lungo di quello dello slalom», ha detto Helmuth Schmalzl infilandosi in una dettagliato discorso [illegible] come la natura dei giganti sia ormai stata stravolta. Accorciare le piste significa ridurre le possibilità dei migliori di far val[illegible] i loro meriti. I nuovi materiali, l'abilità degli sciatori, la disposizione dei tracciatori hanno reso le prove sempre più veloci, con ovvio livellamento dei valori e distacchi ormai minimi. «Anche a Park City, dove le condizioni erano normali, abbiamo [illegible] a [illegible] specie di lotteria fra i più bravi, una sfida all'ultimo [illegible]o: figuriamoci qui, con una gara che secondo me durerà al massimo 50 secondi», ha ribadito Schmalzl ricordando come in passato, su percorsi lunghi, diventassero decisivi, dal punto di vista fisico [illegible] nervoso, gli ultimi dieci-venti secondi di ogni [illegible].

Dunque sarà un gigante [illegible]. Del resto [illegible] esistono alternative, a [illegible] di non far risalire le responsabilità [illegible] chi ha deciso di accettare [illegible] candidatura della stazione canadese. Ma il discor[illegible] vecchio [illegible] abbastanza semplice: americani e canadesi hanno i quattrini, e questi spesso riescono ad aprire molte porte. A Stoneham ci sono [illegible] paio [illegible] collinette, la più alta delle quali è [illegible] 600 metri sul livello del mare. Scendendo con gli sci si vedono [illegible] lontananza i tetti di Quebec. E lì, proprio sul cocuzzolo, c'è la partenza del gigante, con arrivo a valle, dopo circa un chilometro. Il dislivello è di soli 320 metri: [illegible] gigante nano [illegible] nemmeno troppo cattivo. Lo speciale partirà un poco più in basso [illegible] tecnicamente, dicono gli esperti, sembra alquanto valido. Sperando che il tracciatore non combini gli stessi guai di domenica scorsa, a Park City.

I problemi veri, come si è detto, riguardano invece [illegible] gigante. «Molto dipenderà da chi piazza le porte», ha detto Gustavo Thoeni. [illegible] il pendio è stretto e posto per girare [illegible] c'è. Gli altri azzurri, per ovvie ragioni, sembravano piuttosto contenti: pista più corta vuol dire meno selezione e più possibilità [illegible] guadagnare posti, se le [illegible] vanno bene. Per Tomba invece vale l'e[illegible] contrario. Però non bisogna dimenticare che a Park City ha perso [illegible] gara negli ultimi venti metri. Perché [illegible] finale era piatto, [illegible] tesi generale. Ma qualche maligno si chiede: [illegible] invece avesse ceduto per [illegible]chezza?

Carlo Coscia

Si apre sabato la rassegna di Bologna: auto, moto e avvenimenti sportivi

Motor Show, voglia di motori

Manifestazione con tanto sprint che si affianca ai saloni classici

BOLOGNA. Sabato si apre il 18° Motor Show, manifestazione auto-motociclistica con contorni vari, che non è e non vuole essere [illegible] dei saloni tradizionali, stereotipati, nella maggior parte dei casi di antica e nobile [illegible] ne, fino a ieri prerogativa della vecchia Europa e oggi vitalissimi anche in Usa e Giappone. Da tutte [illegible] altre la rassegna bolognese si distingue per i [illegible] con[illegible] dinamici: accanto alla presenza statica di novità [illegible] quattro e due ruote, [illegible] accessori, curiosità e tanta musica, si svolgono avvenimenti sportivi, confronti agonistici e tutto quanto può sollecitare l'appassionato interesse di un pubblico in grande maggioranza giovane.

Il Motor Show durerà sino al 12 dicembre. Sono attesi più di un milione e 200 mila visitatori. E' il benvenuto in un momento come questo di gravi ambasce per il mondo dell'automobile e del motociclo. Forse non servirà a vendere qualche veicolo di più (ma non è detto), sicuramente contribuirà a tener viva [illegible] passione per il motore.

Se vogliamo, la rassegna di Bologna rappresenta l'espressione di punta di un nuovo modo di considerare i periodici incontri fra il pubblico e i prodotti dei costruttori (e in particolare di quelli dell'auto). Un tempo c'era soltanto quella mezza dozzina di Saloni nei Paesi europei titolari [illegible] un'industria dell'autoveicolo (ad eccezione [illegible] Svizzera): Parigi, Francoforte, Torino, Londra (poi Birmingham), Ginevra, Barcellona.

In tempi più recenti [illegible] sono aggiunti quelli di Detroit (che è nato per interessamento dei concessionari dell'industria americana) e [illegible] Los Angeles (quasi in contemporanea, organizzato prima in modo modesto ma dal '94 promosso a salone di grande respiro [illegible] una nuova sede), mentre il Motor Show di Tokyo ha acquistato importanza [illegible] con lo sviluppo delle Ca[illegible] giapponesi. E sono arrivate anche manifestazioni espositive di nuovo tipo, cominciando appunto da quella di Bologna e passando per numerose altre di minore impatto e sovente specializzate, [illegible] mostre-scambio oppure storiche, a dedicate a prodotti di prestigio. Il feno[illegible] si è allargato, com'era prevedibile, ai Paesi dell'Est, perché è inarrestabile il bisogno di far incontrare pubblico e macchine in un ambiente esclusivo.

Una ventina di anni fa, in concomitanza - e in parte anche a causa - della grande crisi energetica, si era cominciato a mettere in dubbio l'utilità, la funzione dei grandi saloni dell'auto, diventati un po' troppo ripetitivi e raramente [illegible] per il lancio [illegible] novità. Per [illegible] parlare dell'evoluzione dei gusti e della preparazione del pubblico nei riguardi dell'automobile. Si era così registrato un certo qual calo di interesse verso questo genere di manifestazioni. Poi, come sempre, sono arrivati puntuali correttivi di natura organizzativa, con maggiore propensione per lo spettacolo e più attenta ricerca di un'identità caratterizzante.

A esempio si può citare il Salone di Francoforte, sempre più incentivato sui temi squisitamente tecnici dell'evoluzione automobilistica, o quello di Torino, che ha ritrovato, accentuandolo ulteriormente, la centralità del suo ruolo di «scuola» del design che discende dalla vocazione della città [illegible] ospita; o quello di Ginevra, che [illegible] una specie di osservatorio internazionale delle tendenze di pubblico e industria. O ancora l'esposizione di Los Angeles, in cui sono sempre più preponderanti i temi legati all'ambiente, problema che [illegible] sempre vede la California all'avanguardia. O la rassegna di Tokyo, paradigma della fantasia e del lavoro giapponesi.

Ritornando [illegible] Motor Show di Bologna, se non è un salone in senso stretto (e infatti non è inserito nel relativo calendario internazionale), [illegible] certamente la manifestazione più brillante e movimentata - anche in senso letterale - di tutte.

Ferruccio Bernabò

Per la Lucciola (nella foto piccola la parte posteriore) il design di Giugiaro

Il futuro in una Lucciola

Concept car [illegible] trazione ibrida che deriva dalla Cinquecento

BOLOGNA. Tra le novità del Motor Show c'è una piccola concept-car dell'Italdesign. [illegible] chiama Lucciola ed è basata sulla Fiat Cinquecento Trasformabile da chiusa in aperta e riciclabile (carrozzeria di alluminio), ha un sistema di trazione ibrido, il solo che oggi consente emissioni zero in città grazie al motore elettrico, ma al tempo stesso l'autonomia delle normali vetture a benzina o a gasolio, qui per merito di un Diesel bicilindrico.

«Abbiamo cercato - dice Giorgio Giugiaro - [illegible] creare una vettura polifunzionale, realizzabile anche su un telaio più grande. La Lucciola può essere una quattro posti, [illegible] spider [illegible] pick-up [illegible] stile Usa. [illegible] tutto in una cornice ecologica».

Peso contenuto (850 kg) e dimensioni ridotte: lunghezza m 3,267, larghezza 1,527, passo 2,20, carreggiate 1,270 e 1,268. Ciò ha comportato [illegible] studio accurato degli ingombri e la miniaturizzazione dei componenti.

Punto di partenza della Lucciola [illegible] prototipo monovolume realizzato per il Salone [illegible] Torino '92. Ma qui il tetto è diviso in due parti in tela e ripiegabili. In più la parte posteriore si può asportare insieme con il portellone. I sedili si possono utilizzare nel senso di marcia e in quello opposto (soluzione presente sulle monovolume grandi).

Assai interessante [illegible] sistema di trazione: vi sono due motori elettrici, incorporati nelle due ruote posteriori, che senza necessità [illegible] trasmissione o differenziale forniscono sempre la trazione. La potenza di ciascuno è di 7 kW, ossia di circa [illegible] Cv in totale, ampiamente sufficiente per un veicolo di tale tipo.

I motori sono a corrente alternata, sincroni, e vengono alimentati e controllati da un apposito dispositivo elettronico (detto «inverter»), che trasforma la corrente continua delle batterie in alternata e ne regola l'intensità secondo la richiesta del guidatore tramite l'acceleratore. In frenata i motori si trasformano in generatori e riversano nelle batterie parte dell'energia del veicolo, che altrimenti andrebbe persa nei freni convenzionali.

[illegible] gruppo [illegible] batterie al piombo-gel (non abbisogna di rabbocchi d'acqua [illegible] di un modello largamente diffuso e poco costoso) ha una tensione di 96 Volt [illegible] una capacità di 60 Ah e può essere ricaricato dalla rete. Con la carica completa la Lucciola percorre fino a 60 km in condizioni di «zero emission» (cioè senza emettere nell'atmosfera alcun gas inquinante), [illegible] richiesto dalle leggi californiane.

Il Diesel bicilindrico di soli 490 cc e 5,5 kW di potenza a 2400 giri fa funzionare un alternatore e ricarica in continuazione le batterie. Tale motore è di per [illegible] poco inquinante: [illegible] Diesel ed è dotato di catalizzatore ossidante. Entra nella classe Ulev californiana (Ultra low emission vehicle).

Nelle zone in cui non è necessario eliminare totalmente i gas di scarico, ovvero fuori città, il motore può essere messo in funzione. L'autonomia, allora, è di 320 km con un pieno di gasolio. Velocità massima 100 km/h.

Gianni Rogliatti

I progressi dell'industria petrolifera

Per benzina-gasolio un domani più pulito

Aromatici e zolfo in minor quantità Mille miliardi del Gruppo Petrofina

BRUXELLES. Gasolio e benzina saranno più puliti. Da tempo l'industria dell'auto chiede ai petrolieri carburanti meno inquinanti e le aziende si stanno adeguando. [illegible] è un esempio [illegible] trasformazione della raffineria di Anversa del Gruppo Petrofina, attuata con [illegible] investimento di oltre mille miliardi di lire.

La società sarà in grado di fornire, [illegible] la fine del 1994, gasolio molto più pulito. Il contenuto di zolfo, unico elemento inquinante, scenderà dall'attuale 0,2% a 0,05%, percentuale prevista dalle norme comunitarie solo nel 1996. Analogo procedimento per la benzina verde che, pur [illegible] meno aromatici, non perderà in potenza. Gli aromatici sono additivi usati per mantenere il numero di ottani che si ottenevano [illegible] il piombo [illegible] che, dispersi nell'atmosfera, possono essere nocivi all'ambiente.

Lo ha affermato in un incontro François Cornelis, amministratore delegato del Gruppo, precisando che il forte investimento, operato soprattutto per una migliore qualità della vita, intende anche collocare nei prossimi anni la società in una posizione leader della raffinazione in Europa. La protezione dell'ambien[illegible] richiede, infatti, un approccio globale e «nell'ambito di questo impianto controlliamo permanentemente, a tutti i livelli, la qualità dell'acqua e dell'aria e applichiamo una efficace politica di trattamento dei rifiuti». Lo zolfo in polvere che si ricava dalla maggiore raffinazione del gasolio passerà progressivamente dalle attuali 150 tonnellate al giorno a circa 700.

Cornelis ha però voluto preci[illegible] che «la benzina non è un prodotto innocuo, ma il rischio per le persone è da correlare alle concentrazioni degli inquinanti nell'aria e ai tempi di contatto». In Italia, ad esempio, la scarsa manutenzione dei motori, l'elevata età media delle vetture (la più alta in Europa), l'[illegible] scarsa diffusione di catalizzatori, pesano grandemente sullo smog urbano. «Non basta - ha concluso - che l'industria petrolifera si adegui, per l'ambiente occorre il concorso di tutti».

All'amministratore delegato di un grande Gruppo petrolifero non poteva [illegible] domanda sulla riduzione dell'orario di lavoro. La risposta è stata precisa. In Europa «lavoriamo 1650 ore l'anno, [illegible] le 2000 dei giapponesi e le 1850 degli americani. Non vedo in che modo un'ulteriore diminuzione delle ore di lavoro potrebbe migliorare la nostra situazione a livello mondiale. Anche se questo si accompagnasse a una [illegible] dei salari, si ricadrebbe in una situazione deflazionistica».

Alcuni interessanti dati di produzione e di consumi petroliferi sono stati forniti dal direttore generale della gestione industriale del Gruppo, Carlo Stocker, [illegible] quale fanno capo sei raffinerie (Anversa e Port Arthur in Texas [illegible] le principali) con una rete di distribuzione di circa 8000 stazioni di servizio in nove Paesi europei e negli Usa, due Centri di ricerca e gli impianti petrolchimici per la produzione [illegible] polimeri e resine sintetiche.

Negli ultimi anni - secondo i dati più recenti - si è registrato in Europa [illegible] forte incremento nei consumi di gasolio mentre quelli della benzina sono rimasti pressoché stazionari nel Nord Europa e in lieve aumento nei Paesi del Sud e dell'Est europeo. Nel 1992 la produzione netta delle raffinerie è stata di [illegible] milioni di tonnellate in Italia, 515 nella Cee e di 3,1 miliardi di tonnellate nel mondo (1,6 [illegible] Paesi dell'Ocse). La produzione di benzina è stata di [illegible] milioni di tonnellate in Italia e di 122 nella Comunità. Quella di gasolio, rispettivamente, di 30 e 186 milioni.

I consumi, sempre nel 1992, sono stati da noi di 86 milioni di tonnellate, 494 nella Cee e un miliardo [illegible] milioni nei Paesi Ocse. Infine le riserve di petrolio accertate al 1° gennaio 1992 [illegible] no - secondo quanto comunicato dall'Unione Petrolifera - di 135,5 miliardi di tonnellate, [illegible] 104,2 nell'Opec.

Renzo Villare

Traffico, incidenti e sicurezza stradale: [illegible] crash-test sono al centro dell'attenzione

Oscar, quel manichino è un

Scontri e ribaltamenti di vetture simulano la realtà

Traffico, incidenti, sicurezza: un argomento importante, di cui si [illegible] indirettamente parlato in questi giorni per i crash-test eseguiti in Germania utilizzando cadaveri. Non entriamo qui [illegible] merito della vicenda, già illustrata e dibattuta nei suoi vari aspetti.

Riprendiamo, invece, il tema della sicurezza, in questo [illegible] «passiva», rivolta cioè a contenere [illegible] spesso drammatiche conseguenze [illegible] un eventuale incidente. Basti pensare che ogni [illegible] oltre 50 mila persone muoiono sulle strade europee (e la metà per [illegible] sotto i 55 km/h). Eppure, sarebbero molto di più [illegible] le vetture non fossero state migliorate.

Una cifra: [illegible] Italia nel 1965, con un parco circolante di 5 milioni e mezzo di veicoli, si registrarono 9000 morti; nel '91 furono [illegible] [illegible] gli automezzi immatricolati erano saliti [illegible] 28 milioni [illegible] [illegible] mila, [illegible] il trend fosse continuato le vittime sarebbero [illegible] oltre 45 mila.

Quali i punti fondamentali dei progressi raggiunti via via nel campo della sicurezza attraverso una lunga serie di provvedimenti? Secondo gli esperti, gli elementi base sono costituiti dalle cinture di sicurezza, dagli [illegible] morbidi [illegible] senza asperità (design dell'abitacolo e materiali impiegati), dallo sterzo non aggressivo (colonna-volante), [illegible] la [illegible] a deformazione controllata, dall'airbag. Al riguardo, ricordia[illegible] che se in un incidente il rischio [illegible] lesioni è [illegible] per chi [illegible]aggia senza cinture, si scende a 60 se si ha l'airbag, a [illegible] utilizzando la cinture e [illegible] 36 con [illegible] combinazione cinture dotate di pretensionatore-airbag.

Un processo lungo [illegible] delicato, che ha coinvolto costruttori [illegible] istituti [illegible] ricerca, e che ha visto all'avanguardia gli Usa, autori delle prime normative in materia. Il prossimo [illegible] dovrebbe consistere nell'adozione [illegible] una serie di soluzioni «attive» collegate al controllo del traffico e basate soprattutto sull'elettronica. Come la vettura in grado di frenare da sola per evitare un tamponamento [illegible] di fermarsi a [illegible] stop. [illegible] Europa si lavora con impegno in questo campo col Progetto Prometheus.

L'attuale livello di [illegible] passiva - dicono gli esperti - può essere ancora affinato, ma non più [illegible] tanto. E, in ogni caso, l'auto [illegible] prova di incidente non sarà mai possibile, [illegible] [illegible] altro per il fatto che il traffico è formato [illegible] veicoli con caratteristiche [illegible] masse ben differenti.

Ogni anno i costruttori destinano ingenti riso[illegible] allo sviluppo della protezione delle auto, in questo sollecitati anche dalle richieste del pubblico (e, non per niente, l'airbag [illegible] diventato anche materia di iniziative pubblicitarie [illegible] parte di alcune Case). E i centri di sicurezza dei [illegible]struttori sono decine in tutto [illegible] mondo. Si compiono migliaia di test con vetture complete, imitando tutti i tipi possibili di incidente: botte contro barriera, collisione frontale centrata, disassata o angolata tra veicoli in movimento, ribaltamento, tamponamento, e così via. Inoltre, speciali apparecchiature permettono [illegible] simulare gli urti e [illegible] alla prova manichini e componenti.

Uno degli elementi basilari [illegible] questi test sta proprio nei manichini, quelli che in linguaggio comune si definiscono «Oscar» e che gli specialisti chiamano «Dummy», che in inglese vuol dire, appunto, manichino. Negli Anni Cinquanta venivano usati proprio quelli utilizzati nei negozi di abbigliamento.

Oscar, vero amico degli automobilisti, [illegible] diventato sempre più sofisticato. E' nato negli Usa [illegible] il primo tipo in grado di offrire risultati validi [illegible] livello scientifico fu l'Hybrid II, [illegible] a punto dalla Wayne University e dalla General Motors negli Anni 70. Successivamente è nato l'Hybrid III, [illegible] più valido nei test [illegible] urto frontale. Testa, collo, torace, parte inferiore delle gambe sono studiati per offrire ai ricercatori un comportamento molto vicino a quello del corpo umano (identico no, altrimenti il manichino si distruggerebbe [illegible] non sarebbe più riutilizzabile in altre prove).

Michele Fenu

Ogni anno sulle strade europee muoiono oltre 50 mila persone (e la metà in urti sotto i 55 km/h)

SIMILI ALL'UOMO
I manichini biofedeli, cioè con caratteristiche simili [illegible] quelle del corpo umano, hanno il compito di fornire ai tecnici informazioni per migliorare la struttura delle auto e dei sistemi di ritenuta (cinture, airbag). Quello usato oggi nei centri di sicurezza è l'Hybrid III studiato per le prove [illegible] urto frontale.

UNA BELLA FAMIGLIA
Chiamati "Oscar" o "Dummy", i manichini compongono delle famiglie che si differenziano per tipologia: c'è l'uomo di statura media (altezza m. 1,70, peso kg. 75, con determinate proporzioni [illegible] testa, torace, braccia e gambe), quello grande e pesante, la donna piccola, il bambino. Inoltre, esistono manichini appositi che vengono impiegati [illegible] test di urto laterale e per simulare incidenti con coinvolgimento [illegible] pedoni.

Un progresso continuo: le cinture e gli airbag appaiono oggi la protezione più efficace

DA [illegible] A 120 MILIONI
Derivati dai manichini usati nei negozi, gli "Oscar" costano da un [illegible]nimo di 30-40 milioni a un massimo di 100-120 milioni di lire. Possono essere adoperati nei test-crash alcune centinaia di volte. Si calcola che ne esistano tra i mille [illegible] i duemila esemplari sparsi nei centri delle Case e di enti specializzati.

TESTA E TORACE
I cerchi disegnati sui manichini servono per le riprese tv o cinematografiche: indicano le traiettorie delle varie parti del corpo. In essi sono collocati accelerometri (per misurare [illegible] accelerazioni), potenziometri (per gli spostamenti), celle di carico (che valutano [illegible] forze in gioco: superando certi valori, un femore si rompe). Il maggior numero di lesioni riguarda testa e torace. Non si misurano quelle subite dagli arti superiori.

MADE IN USA
L'Hybrid III viene costruito negli Usa dalla First Technology. La struttura del manichino imita lo scheletro umano: testa, collo, cassa toracica, spina dorsale, articolazioni. Le parti [illegible] in metallo con dischi in materiale che si può deformare. Muscoli [illegible] pelle sono fatti da gomme particolari che tendono a riprodurre la deformabilità di un corpo. Nel manichino sono inseriti [illegible] che rilevano i dati [illegible] li trasmettono [illegible] tecnici.

In auto con il salvagente

Airbag, ecco un dispositivo efficace

[illegible] L'ultima frontiera nel campo della sicurezza protettiva in automobile è rappresentata dall'airbag: letteralmente, sacca d'aria, perché di questo nella sostanza si tratta.

L'idea [illegible] concettualmente semplice: integrare, nel caso [illegible] incidente con urto frontale violento, l'effetto delle cinture di sicurezza a [illegible] punti - che debbono essere sempre, rigorosamente indossate - interponendo [illegible] il volante e il corpo del conducente un elemento ammortizzatore in grado [illegible] svolgere tre funzioni.

Primo, contribuire a limitare lo spostamento in avanti del corpo, mantenendolo alla maggiore distanza possibile dal volante; secondo, limitare il movimento in avanti e verso il basso del capo, evitando i rischi di uno stiramento dei legamenti e delle vertebre cervicali; terzo, impedire l'urto del capo e del tronco con parti del volante.

Facile ed intuitivo, certo, ma molto difficile a realizzarsi. Perché occorre la [illegible] che l'airbag intervenga in tempo reale - sono in [illegible] frazioni millesimali di secondo - soltanto quando effettivamente ser[illegible]: cioè quando la decelerazione - [illegible] pratica, la violenza dell'urto - supera una soglia predefinita, e soltanto [illegible] [illegible] di un urto frontale, e non laterale, posteriore o per ribaltamento.

Perché l'esplosione dell'airbag - di questo si tratta, dal momento [illegible] la sacca viene gonfiata dai gas liberati dall'inne[illegible] [illegible] una sia pure minima carica esplosiva - non deve disperdere sostanze volatili [illegible] che nell'abitacolo [illegible] non deve creare un'onda sonora dannosa per l'orecchio [illegible] (si parla di un massimo di 140 dB).

Perché, infine, [illegible] [illegible]tiche della sacca - tessuto, conformazione, sistemi di sfiato dei gas, e via discorrendo - debbono essere tali da garantire l'efficacia ma anche la non pericolosità meccanica del dispositivo stesso.

Problemi tutti complessi da risolvere, innanzitutto per l'estrema brevità deg[illegible] intervalli di tempo in gioco: 120-150 millisecondi in tutto, secondo i valori rilevati dai ricercatori della Gm-Opel per un airbag guidatore «full size» [illegible] sacca da 67 litri e velocità di impatto [illegible] [illegible] km/ora. E' un dato fra i tanti forniti nel corso di un appro[illegible] simposio in materia, organizzato con intervento di tecnici Opel [illegible] anche [illegible] la partecipazione di esperti e ricercatori di organismi esterni.

In estrema sintesi, due le conclusioni salienti [illegible] dal meeting. Punto primo: premesso che rilievi statistici condotti in Germania indicano come più della metà delle persone [illegible]volte in incidenti stradali siano passeggeri a bordo [illegible] veicoli, [illegible] che la metà [illegible] decessi è conseguenza di un urto frontale (contro [illegible] 20% nel caso di urto laterale), tutti gli studi sin qui condotti dimostrano che l'airbag - sia guidatore, sia passeggero - [illegible] in grado di minimizzare le conseguenze di un incidente d'auto nel caso di urto frontale, anche di violenza altrimenti letale.

Appaiono significative al riguardo le conclusioni [illegible] uno studio condotto ad Hannover su [illegible] trecento persone coinvolte in incidenti con urto frontale. Secondo tale studio l'utilizzo combinato delle cinture di sicurezza e dell'airbag avrebbe consentito di azzerare i [illegible] di ferite mortali (per lo più [illegible]eguenza dell'urto di testa o tora[illegible] del guidatore contro il volante) e di ridurre del [illegible]% le ferite molto gravi, [illegible] 30% quelle gravi e del 13% quelle lievi.

Punto secondo. L'efficacia dell'effetto protettivo dell'airbag è direttamente correlata sia alle dimensioni della sacca - per questo Opel ha optato per [illegible] «full size» piuttosto che per il più compatto «Eurobag», anche [illegible] molti sostengono che l'airbag dovrebbe [illegible] studiato su misura per ogni singola vettura - sia alla sua conformazione, in rapporto alla volumetria dell'abitacolo cui è destinata e, specie per l'airbag passeggero, alla posizione di montaggio prevista. Ad esempio, nella parte superiore piuttosto che frontale della plancia.

Raffaele Sanguineti

NOVITA'

La Bmw Serie 3 perde la coda

In primavera sarà lancia[illegible] in Europa la quarta variante della Bmw Serie 3, che si perde la coda e si presenta come [illegible] due volume. [illegible] aggiungerà alla classica berlina a quattro porte (presentata nel 1991), proposta nel nostro mercato in [illegible] versioni, alla Coupé (1992) e alla 325i Cabriolet (1993). Caratterizzata dalle due porte, dal portellone posteriore e dalla lunghezza contenuta in cm 420 (23 in meno rispetto ai modelli esistenti), la Serie 3 Compatta sarà inizialmente proposta nella versione 316i, cioè con il motore più piccolo nella gamma di propulsori della Casa di Monaco (1600 cc, 102 Cv). La nuova vettura, secondo la Bmw, possiede tutti i requisiti di un'auto pratica e versatile [illegible] è quindi in linea con le attuali esigenze del mercato. La Compatta manterrà tutte le caratteristiche di sicurezza attiva e passiva delle altre Bmw. Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno ai trenta milioni di lire.

MOTO

La crisi economica cambia i gusti del pubblico e rilancia un tipo di veicolo che pareva in declino

Com'è bello andare in giro con lo scooter

E i modelli Piaggio Skipper e Gilera Typhoon vanno [illegible] gonfie vele

La crisi non è soltanto dell'auto, [illegible] anche [illegible] due ruote. Il mercato della moto sta conoscendo quest'anno un pesante trend negativo, con [illegible] perdita di quasi un quarto delle vendite rispetto [illegible] 1992, [illegible] sua volta già in discesa rispetto al 1991.

Purtroppo, la situazione economica generale [illegible] induce a previsioni rosee neanche per il prossimo anno. La ripresa, [illegible]me viene indicato da molte parti, si svilupperà solo [illegible] fine '94 e, con maggior vigore, [illegible] partire dal '95.

In questo quadro è da [illegible]lineare come la tipologia delle fasce di mercato mostri in Italia i segni di un'interessante evolu[illegible]ne. Il settore delle 125 stradali è in fase di completa reces[illegible]: solamente l'Aprilia Extreme [illegible] la Cagiva Mito mantengono ancora [illegible] buona penetrazione, [illegible] numeri tuttavia nettamente ridimensionati: da gennaio a settembre [illegible] Mito ha totalizzato appena 2500 consegne. Una cifra modesta rispetto alle 4348 unità vendute nel 1992.

Il pubblico dei sedicenni (e non solo quelli), sembra aver optato per prodotti a due ruote meno appariscenti e più [illegible]ni al momento. Il ritorno dello scooter, anche nel settore del targato, è sorprendente [illegible] nei numeri, sia nell'offerta. Già si parla del nuovo [illegible] 125 Aprilia ed è certo che a primavera arriverà lo «scooterone» Piaggio.

In ottobre i modelli più venduti in assoluto sono stati i Piaggio Skipper nelle cilindrate di 150 e 125. Ora, se i mesi invernali favoriscono la [illegible]cializzazione delle due ruote coperte, l'exploit dello Skipper 150 è tuttavia degno di segnalazione, perché questa cilindrata [illegible] destinata a una consistente nicchia di utenti (escludendo i sedicenni che possono aspirare solo al 125). Già primo nelle vendite dal mese di luglio in poi, l'ultimo prodotto della Piaggio, presentato solamente a maggio, promette [illegible] rinverdire i successi della Vespa, veicolo senza fronzoli che motorizzò l'Italia in un altro periodo economicamente difficile.

Tra le moto [illegible] grossa cilindrata, l'Honda mostra [illegible] avere azzeccato i modelli migliori: ha la Custom preferita (il modello VT 600 C che [illegible] [illegible] moto [illegible] assoluto più venduta in Italia), lo scooterone CN 250 gli fa da degna spalla e la sportiva CBR 600 occupa [illegible] terza piazza. Un bel successo di gamma, non c'è che dire, confortato dal fatto che nelle enduro l'Honda Dominator fino a settembre ha tenuto dietro la Yamaha XT [illegible]

Nel settore dei veicoli [illegible] 50 cc assistiamo al curioso, ma certo non sorprendente, successo del Gilera Typhoon. Malgrado la chiusura della fabbrica di Arcore e l'indubbio effetto psicologico negativo sul pubbli[illegible] [illegible] questa decisione, lo scooter Gilera è prepotentemente balzato in testa alle vendite in Italia, con più di 30.000 esemplari. Un [illegible] replicato anche [illegible] Francia, dove il modello italiano si [illegible] piazzato davanti [illegible] favoritissimi Peugeot e [illegible], diventando lo scooter 50 più venduto in Europa.

In realtà, il pubblico, oltre ad apprezzare le qualità tecniche ed estetiche del Typhoon, ha compreso come la chiusura del[illegible] linee di motociclette ad Arcore non abbia significato [illegible] fine del marchio Gilera. Anzi, esso negli impianti Piaggio di Ponte[illegible] sicuramente sarà protagonista di un rilancio [illegible] nuove proposte, legate all'immagine sportiva della Casa, anche se [illegible] saranno più realizzati modelli a ruote alte.

Fabio Fazi

PREMIO

Davanti [illegible] Xantia

La Ford Mondeo alla ribalta: [illegible] auto dell'anno

La Ford Mondeo è stata eletta «Auto dell'Anno» per il [illegible] [illegible] una giuria di [illegible] specialisti internazionali, in rappresentanza di riviste e giornali di 20 Paesi europei. Il premio [illegible] il più antico e prestigioso [illegible] materia.

Il nuovo modello della Ford, lanciato nella scorsa primavera, ha ottenuto [illegible] punti, superando la Citroën Xantia (264), [illegible] Mercedes-Benz C (192), la Opel Vauxhall Corsa (185) e la Renault Twingo (174). Punti anche per la Peugeot 306, la Saab 900, la Seat Ibiza, la Rover 600, la Honda Accord, la Lancia Delta, la Mitsubishi Galant, la Subaru Impreza e la Daihatsu Charade. Alla sfida hanno partecipato 15 vetture di costruttori europei e giapponesi.

La Mondeo, disponibile in versioni [illegible] tre volumi, due volumi e [illegible] (in Italia chiamata Coupé) e station wagon, è stata apprezzata per le sue qualità e l'ampiezza della gamma.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 482950

53 *Hanno collaborato a questo numero:* G. Brancatisano, A. [illegible] Brunetto, S. Busi, E. Corbotta, A. Ciavarra, C. Meo, D. Padroni, G. C. Pili, G. Ramonda, [illegible] Tabor.
Fotografie: M. Forchino - G. P. Turcati *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

[illegible] della Co[illegible]

CNA: un alleato a tutto campo

Tanti servizi e vantaggi per imprese e soci

Può una piccola impresa muoversi nel labirintico mondo del lavoro con le sicurezze [illegible] una grande azienda?
Per poter rispondere affermativamente a questa domanda, nel 1946, gli artigiani di Torino e Provincia diedero vita alla CNA.
Oggi aderire alla CNA significa scegliere come partners della propria impresa la più grande organizzazione artigiana dell'area torinese. La consulenza qualificata che la CNA mette a disposizione, la qualità dei servizi, la competenza sindacale sono elementi determinanti che permetteranno alle imprese di reggere la difficile situazione contingente. L'adesione alla CNA è quindi un investimento che consegna alle imprese la chiave di accesso al sistema CNA.
Per il 1994 la CNA propone parecchie convenzioni che illustreremo in modo dettagliato nel prossimo numero di Portfolio, e che si aggiungono alle molte proposte riservate agli associati.
Potrete con la tessera CNA acquisire prodotti o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose. Europhoto offrirà ai [illegible]stri Associati [illegible] meglio nel campo dell'ottica, fotografia, video, telefonia e hi-fi; potrete acquistare le auto da Orecchia e Scavarda e da Co-Auto; merci e buste correranno più rapidamente in Torino con la CRC e in Italia con la Tranac; sarà più facile raggiungere nuovi mercati imparando l'inglese [illegible] Wall Street Institute of Languages.
E poiché non si può pe[illegible] solo lavoro, i consulenti della società "Leggere" vi faranno da guida fra le [illegible] novità editoriali, la Malan Viaggi vi accompagnerà [illegible] giro nel mondo, la Reale Società Ginnastica di Torino metterà a vostra disposizione i [illegible] centocinquantanni [illegible] esperienza nello sport dilettantistico e agonistico per uomini [illegible] donne di ogni età. Se volete trovare un alleato per la vostra impresa, la CNA può essere [illegible] risposta giusta. Contatteci [illegible] Verde per fissare un incontro.

Abusivismo esagerato

Si chiedono maggiori controlli per acconciatori ed estetiste

Il fenomeno dell'abusivismo ha raggiunto nel settore dell'acconciatura e dell'estetica livelli allarmanti. Per ogni due imprenditori regolarmente [illegible]ti, almeno [illegible] terzo [illegible] opera abusivamente. Si riscontrano vari tipi di abusivismo: c'è da chi svolge servizi al domicilio del cliente, o presso la propria abitazione o ancora presso palestre, centri dimagranti e solarium. E' una situazione insostenibile, che provoca notevoli distorsioni.
Il mercato è continuamente danneggiato dagli abusivi che, [illegible] dovendo sopportare alcun costo gestionale, abbattono drasticamente i prezzi dei servizi offerti. Gli esercizi abusivi sfuggono inoltre ad ogni controllo sanitario e professionale. I loro locali non garantiscono l'idoneità e la sicurezza sotto il profilo antinfortunistico e l'igiene del lavoro.
Questi operatori [illegible] regolari evadono poi sistematicamente ogni tipo di imposte e tasse, rendendo così la pressione fiscale sulle [illegible] de regolari ancora più iniqua. Per affrontare questo problema le confederazioni artigiane - fra cui la CNA - hanno incontrato l'assessore al Commercio e Artigianato Giovanni Ferrero e i rappresentanti della Commissione provinciale per l'Artigianato, dei Vigili Urbani, e delle USL municipali.

Nell'incontro si è convenuto sulla necessità di dare migliore efficacia all'azione di repressione del fenomeno. E' stato proposto quindi di svolgere un'azione di sensibilizzazione della clientela affinché vengano meglio compresi i vantaggi dell'affidarsi ad un professionista qualificato e in regola con tutte le norme igienico-ambientali.
Con l'Assessorato si è inoltre deciso di promuovere un incontro studio sul rapporto fra impresa artigiana e città alle soglie del 2000.

Acconto IVA

Ecco le nuove modalità

Il versamento dell'acconto Iva slitta al 27 dicembre (invece [illegible] 20 dicembre).
L'acconto è pari all'88%.
Chi versa l'Iva mensilmente dovrà calcolare l'importo sulla base del versamento effettuato per lo scorso dicembre. Chi versa l'Iva trimestralmente dovrà calcolare l'importo in base al versamento effettuato per l'ultimo trimestre 1992.
Se si prevede di avere un'imposta complessivamente minore al 1992, l'acconto può essere calcolato in base al versamento da effettuare per il mese di dicembre 1993 per i mensili, oppure a quello relativo all'ultimo trimestre 1993 per i trimestrali.
Non vi sarà nessuna sanzione se il versamento calcolato [illegible] previsione dovesse risultare inferiore del 5% al reale debito d'imposta. Esiste poi una terza possibilità introdotta quest'anno per rendere compatibile la nostra normativa con le disposizioni della Corte di Giustizia europea: è possibile versare l'imposta per intero procedendo ad [illegible] vera liquidazione riferita alle operazioni effettuate fino al 20 dicembre.
Ricordiamo inoltre che entro il 15 dicembre occorre versare l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

Rumore: arrivano le prime sanzioni

Un servizio CNA per prevenire conseguenze penali

Nella scorsa primavera i nuclei operativi dei carabinieri hanno compiuto diverse visite presso [illegible] imprese per valutare il rispetto delle norme ambientali. In questi giorni la Pretura sta inviando i decreti penali di condanna. Quali sono le contestazioni più frequenti?
Il caso che si riscontra maggiormente è la mancata valutazione dei rischi da rumore.
Questo obbligo, divulgato dalla CNA attraverso opuscoli specifici e sottolineato anche su queste colonne, spesso viene sottovalutato oppure frainteso, come a volte accade anche nel caso di altre norme relativamente "giovani", la cui importanza [illegible] viene immediatamente recepita dalle imprese. Purtroppo questa distrazione viene colpita pesantemente: il mancato rilevamento del rumore implica una sanzione penale [illegible] ammenda da 15 a 50 milioni di lire, e quindi la trascrizione sulla fedina penale.
Se al controllo l'esposizione al rumore dei singoli addetti supera la soglia degli 80 decibel, le sanzioni previste per la [illegible] osservazione degli adempimenti si sommano alle precedenti, raddoppiandole sia dal punto di vista economico che penale. E' evidente che si tratta di una normativa che [illegible] differenzia la grande dalla piccola impresa e pertanto commina sanzioni molto pesanti.
Per questo è fondamentale che l'impresa svolga un'azione preventiva facendo valutare i rischi ambientali presenti in azienda. Se questa valutazione non può essere svolta con sufficiente competenza tecnica dall'imprenditore stesso è opportuno affidarsi a specialisti, quali gli addetti del servizio Ambiente CNA, disponibili - in ogni momento - a incontrare l'imprenditore nella sua azienda. Numero Verde CNA 167812040.

Autoriparatori: quale futuro?

Una ricerca dell'IRES

L'Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte in collaborazione con le Associazioni artigiane di categoria ha pubblicato un interessante rapporto sull'attività di autoriparazione che può essere considerata la più aggiornata ricerca sul settore.
L'evoluzione del mercato dell'autoriparazione, le modificazioni nell'offerta del servizio e la stazionarietà della domanda determinano una contrazione delle autofficine, specie di quelle indipendenti.
In Piemonte ad esempio si passa dalle 8.735 ditte del 1981 alle 8256 del 1991 con una perdita di 479 officine (5%). Inoltre risulta che il 60% dei servizi è gestito da 1-2 addetti mentre le ditte da 3 a 9 addetti costituiscono il 30% della rete degli autoriparatori.
Il totale degli addetti del settore è di circa 22.000 persone. Dal lato dell'offerta del servizio emerge il ruolo delle concessionarie e delle officine autorizzate con una attività stabile, tendente alla crescita, che cercheranno di erodere sempre di più quote di mercato alle officine indipendenti. Ciò è evidente anche alla luce della strategia delle Case Auto di consolidare il rapporto di fedeltà del cliente estendendo la garanzia fino a 3 anni.
Viceversa gli autoriparatori indipendenti rischiano di subire nei prossimi anni il processo di razionalizzazione del settore. I [illegible] pericoli che dovranno fronteggiare sono, oltre all'aggressività delle Case, la diminuzione della domanda per effetto dell'innovazione tecnologica del prodotto auto (maggior affidabilità e durata dei componenti) e la modifica qualitativa della professione che richiede nuove competenze, informazioni e formazione tecnica di base.
I fattori competitivi che segneranno l'evoluzione del mercato sono, secondo i ricercatori, la maggior qualificazione dei servizi, le capacità organizzative e gestionali, l'offerta di un servizio rapido e completo, i nuovi servizi legati all'utilizzo dell'auto [illegible] il noleggio, la custodia, ecc.
L'Associazione autoriparatori CNA, sulla base dell'esperienza acquisita in questi anni, opererà per estendere le iniziative di tutela, qualificazione, di sostegno della domanda e per accrescere lo stato imprenditoriale di tutta la categoria.

[illegible]

Calendario congressuale

Giovedì 2 dicembre
CNA/odontotecnici
Sede CNA - via Avellino 6. Ore 21.

Venerdì 3 dicembre
CNA/legno e arredamento
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 20,30.

Acconciatori orari festivi'93

Le imprese dell'acconciatura (per uomo e per donna) e dell'estetica sono autorizzate a tenere aperto facoltativamente centri e negozi mercoledì 8 dicembre sino alle [illegible] 13, domenica 19, lunedì 20 e 27 dicembre con orario normale. Per informazioni: CNA/Federacconciatori 011/4617 666.

Sc[illegible]

Mercoledì 15 dicembre

ICI
Versamento della seconda rata dell'imposta comunale sugli immobili.

Orari festivi di apertura

Il Sindaco di Torino ha proposto per il mese di dicembre deroghe agli orari di apertura per le attività commerciali. Per quanto riguarda tutti gli esercizi di vendita al dettaglio di artigiani e commercianti sarà possibile sospendere la chiusura infrasettimanale dal 1° al 31 dicembre 1993 e tenere aperti gli esercizi nelle domeniche 5, 12, 19 dicembre e nel giorno di mercoledì 8 dicembre con orario normale.

Rizzoli

Abbonamenti per i soci CNA

La Rizzoli propone a tutti gli Associati CNA interessanti [illegible] per l'abbonamento alle più prestigiose riviste del gruppo editoriale. Inoltre i nuovi abbonati vengono riservati omaggi e un abbonamento mensile al "Corriere della Sera" e a "La Gazzetta dello Sport". Per informazioni contattare l'Ufficio Soci CNA.

Antinfortunistica

Corsi gratuiti

Il Comitato paritetico per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente del Lavoro organizzerà anche per il 1994 un corso di Cultura Antinfortunistica per Responsabili di Cantiere e Assistenti Edili.
Le lezioni saranno diciannove. Al corso base di [illegible] lezioni seguiranno otto lezioni dedicate alle più ricorrenti attività edili.
Le lezioni si terranno presso la sede del Comitato, in strada del Drosso 100 a Torino, nel periodo gennaio/aprile 1994, dalle ore 16 alle ore 18, i giorni sono da definire.
Il corso è gratuito e al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Per l'iscrizione rivolgersi all'ufficio di segreteria del Comitato Paritetico (tel. 340045) oppure alla CNA/edilizia.

Alliance '94

Lo stand CNA al salone

Dal 17 al 20 maggio prossimi si terrà a Lione Alliance'94. La CNA/metalmeccanici parteciperà con uno stand collettivo delle imprese piemontesi produttrici di particolari tecnici per l'industria del metallo, plastica e gomma e lavorazioni elettroniche ed elettromeccaniche. Alliance'94 offre la possibilità di un'efficace e concreta penetrazione sul mercato del Rhône-Alpes che costituisce uno sbocco molto interessante per la subfornitura piemontese. La Regione Rhône-Alpes è leader in Francia nel settore della fonderia e della meccanica ed occupa una posizione di [illegible] rilievo anche nei settori delle materie plastiche ed elettroniche. Per informazioni su modalità di partecipazione, costi, caratteristiche dello stand, contattare la CNA/metalmeccanici sig. Tabor, telefonando allo 011/4617666.

Ambiente

Scarti di lavorazione

Un nuovo decreto legge in materia ambientale (n. 443/novembre 1993) definisce le cosiddette "materie prime secondarie". Si tratta degli scarti di lavorazione avviati al riutilizzo. La norma è importante perché differenzia tutto ciò che è potenzialmente riutilizzabile nel proprio o in un altro processo produttivo dai rifiuti veri e propri.
Su questo tema, torneremo su un prossimo numero di Portfolio.

Funghi conservati

Rinviata l'etichettatura

Il Decreto Legge del 29/10/1993 n. 429, all'art. 49, accogliendo una richiesta avanzata dalle Associazioni, [illegible]via al 30 aprile '94 l'entrata in vigore delle nuove prescrizioni su etichettatura e confezionamento, previste dalla [illegible] legge del 23/8/93, N. 352. Le disposizioni oggetto di proroga sono l'art. 17, comma 4, sulla dizione "contenuto conforme alla legge"; l'art. 18, comma 1, sul contenitore con almeno la metà della facciata trasparente; l'art. 21, comma 2, e l'art. 22, comma 1 che concernono le modalità di etichettatura dei funghi conservati e l'obbligo di indicare l'autorizzazione dell'USL. Le ditte che commerciano funghi dovranno ovviamente attenersi fino al 30 Aprile 1994 alla normativa vigente in etichettatura e confezionamento prima dell'entrata in vigore della nuova legge n. 352.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali e nelle scelte sindacali, [illegible] anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

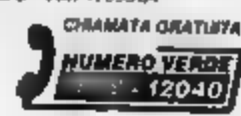
Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune [illegible] di [illegible] la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 8 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza [illegible] - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 [illegible]. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6897042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 8 - Tel. 9566262
[illegible]timo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. [illegible]
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Il Comune ha modificato la bozza d'ordinanza che prolungava il divieto alle 15

Centro chiuso, ma fino alle 13

E l'Atm ripristina tre linee festive soppresse

[illegible] chiuso, ma fino alle 13. E' questa la scelta definitiva dell'amministrazione comunale: l'ordinanza che prolungava alle 15 il divieto di transito per chi è sprovvisto di permesso è stata modificata dalla giunta. Nessun giallo: «Non è una retromarcia - spiega l'assessore Franco Corsico -. Abbiamo considerato diverse ipotesi, anche di mantenere [illegible] chiusura fino alle 17. Il confronto con residenti [illegible] operatori commerciali è servito a farci decidere in questo senso. Purtroppo, per un equivoco, abbiamo tardato di 24 ore nella comunicazione alla stampa. Ma non per volontà di nascondere i fatti, ci mancherebbe».

Del resto, dice l'assessore, il [illegible] pensiero è noto. F[illegible] per lui la zona a traffico limitato si sarebbe già trasformata in ricordo, bello [illegible] brutto che [illegible]. Al suo posto isole pedonali, assi di penetrazione, rigoroso controllo della sosta. Ma [illegible] vorrà tempo: «E [illegible] Natale, invece, ci piomba addosso con inesorabile puntualità».

Quindi, il piano 1993 va visto come [illegible] primo passo per rendere più tranquillo, [illegible] tempo [illegible] vivibile, il cuore [illegible] Torino. In questo senso un giudizio cautamente positivo viene espresso [illegible] vicepresidente Ascom Pino De Maria, dalla Confesercenti (che pure giudica infelice la scelta del periodo). Ma non dall'Associazione residenti, che vede con grande preoccupazione l'ipotesi di abbandonare [illegible] Ztl.

[illegible] torniamo all'ordinanza. Se alla fine l'orario è rimasto quello di oggi (dalle 7,30 alle 13, sabato e festivi esclusi), i confini sono mutati. L'area chiusa è più piccola, i punti [illegible] accesso [illegible] riducono da 32 a 23. «Ma ai vigili abbiamo chiesto controlli rigorosi», precisa l'assessore. Per i forzati delle quattro ruote si annuncia un Natale difficile.

Grande importanza viene annessa ai bus navetta. Il diminutivo [illegible] in realtà improprio, perché si tratta di mezzi da [illegible] posti, che passeranno (questa è la promessa) ogni sei minuti dai punti riportati nella piantina. Come si può notare, l'itinerario è in buona parte interno alla zona chiusa, e sfiora la maggioranza dei parcheggi pubblici. Di qui l'appello agli automobilisti, riassunto nello slogan: «Mal [illegible] festa? Prendi un tram». Vediamo [illegible] opportunità offerte.

Alle autorimesse pubbliche (ma anche negli altri punti solitamente abilitati a vendere i ticket Atm) il cittadino può acquistare il «biglietto shopping»: costa [illegible] lire e dà diritto a viaggiare in [illegible] per tre ore. A una condizione: che il biglietto [illegible] sia bollato più di due volte.

Al momento di riprendere l'auto, [illegible] costo del ticket [illegible] rimborsato. E lo stesso accadrà qualora il cittadino abbia fatto uso di normali biglietti dell'azienda trasporti. Per ulteriori informazioni c'è il numero verde Atm: 167019152.

A proposito di parcheggi: il sabato e nei giorni festivi sarà possibile utilizzare alcune aree normalmente riservate al Comune, [illegible] fronte alle Torri Palatine (via della Basilica) [illegible] a Ovest di [illegible] della Basilica, all'angolo [illegible] via Porta Palatina. In tutto 250 posti, con apertura dalle 8 alle 20 e tariffa di 1000 lire l'ora.

Il piano scatta da sabato. E da domenica l'Atm potenzierà il servizio festivo. Tornano le linee 16, 54 e 62 sbarrato. Altre 9 saranno modificate «tenendo conto anche dei suggerimenti dei cittadini».

Giampiero Paviolo

La nevicata è durata dalle prime ore [illegible] mattino fino a mezzogiorno

Prima nevicata Muore in moto

Una spruzzata [illegible] neve, la prima di quest'anno, è caduta ieri sulla città. Non è [illegible] evento eccezionale, ma [illegible] bastato per creare i primi problemi. In particolare ne ha risentito il traffico della collina dove i vigili urbani hanno chiuso per alcune ore della mattinata le strade [illegible] Val Pattonera e San Vito. Rallentamenti alla viabilità si sono anche avuti lungo le vie di [illegible] cesso alla città.

La precipitazione è iniziata verso le 2 di martedì notte [illegible] proseguita sin quasi [illegible] mezzogiorno con brevi interruzioni. I fiocchi [illegible] neve non sono arrivati a far presa sull'asfalto, ma l'hanno comunque reso piuttosto viscido. In città la situazione si è andata in b[illegible] normalizzando (alle 14 [illegible] c'era più traccia della [illegible] sulle strade) e non ha richiesto l'intervento dei mezzi speciali di sgombero. Il disagio maggiore si è avuto in provincia, a Moncalieri c'è anche stato un incidente mortale. [illegible] motociclista di 38 anni, Luigi Maffi, strada Genova 79, è [illegible] ieri mattina alle 7 mentre rientrava a [illegible] dalla tipografia [illegible] Settimo Torinese dove lavorava di notte. Viaggiava sulla propria Cagiva 125, giunto in strada del Castello è scivolato sull'asfalto viscido schiantandosi frontalmente contro la Austin Rover Mini di Giuseppe Dalla Battista, 29 anni, di Pecetto. E' deceduto quasi sul colpo per frattura della colonna cervicale.

In Val di Susa la neve [illegible] raggiunto [illegible] spessore variabile fra i 30 e i 60 centimetri e domenica prossima saranno aperti quasi tutti gli impianti sciistici di Bardonecchia, Sestriere, Chiomonte, Sauze d'Oulx. Sull'autostrada del Frejus e sulle statali [illegible] montagna c'è l'obbligo di portare con sé in auto le catene antineve. Le strade, sino a media quota, [illegible] no ovunque transitabili [illegible] za particolari problemi.

«La perturbazione è ormai passata - ha spiegato il meteorologo Giorgio Minetti -. Oggi [illegible] previsti annuvolamenti residui [illegible] niente neve. La temperatura non avrà grandi oscillazioni e si prevede un graduale miglioramento della situazione». Restano valide le raccomandazioni alla prudenza [illegible] polstrada che invita gli automobilisti a moderare la velocità e rispettare la distanza di sicurezza tra i veicoli. I rischi maggiori [illegible] nelle ore notturne, sino a metà mattina. Il calo della temperatura può provocare sulle strade [illegible] formazione di placche ghiacciate non sempre «trattate» con sabbia e sale.

Luigi Maffi, morto in moto

La rabbia dei commercianti

«Il Comune non rispetta le promesse»

I commercianti si dicono delusi per gli ultimi provvedimenti del Comune in tema di viabilità

Centro chiuso sino alle 13. Finita la «grande paura» che il Comune estendesse il divieto alle 15, nei commercianti si fa largo la rabbia, la delusione. «Scriva pure la mortificazione» [illegible] Giuseppe De Maria, vicepresidente dell'Ascom e capo delle associazioni [illegible] via. «Mortificazione, sì, perché gran parte dei negozianti [illegible] deciso di fare l'orario continuato saltando la chiusura durante [illegible] ore del pranzo. Ma con il centro chiuso sino all'una (e immaginiamo se la chiusura fosse estesa alle tre del pomeriggio) lo sforzo va a farsi benedire».

A giudizio di De Maria la «rabbia del commerciante» ha ragioni da vendere: la crisi che riduce gli utili, il Comune che adotta «palliativi» che non riducono l'inquinamento e che non risolvono i nodi del traffico, la promessa di annullare la «Ztl», fatta in campagna elettorale e non mantenuta.

«Certo non siamo contenti» afferma l'architetto Fabrizio Marino, presidente dell'Associazione Centro aperto che ribadisce: «Nel programma del sindaco c'era l'abolizione della Ztl. Una zona a traffico limitato che non ha ragion d'essere visto che l'inquinamento è diffuso [illegible] ci[illegible]. Non riusciamo a capirne la logica: forse nasce dalle connivenze [illegible] passato [illegible] la grande distribuzione».

La giunta vuole incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Marino: «Su questo punto siamo d'accordo, ma rimaniamo fortissimamente critici sul modo di far funzionare l'Atm: il centro è attraversato da 27 linee servite da mezzi inadeguati. A noi servirebbero linee ad hoc, per il centro e basta, servite da piccoli veicoli, meno ingombranti di quelli in circolazione. Chiediamo all'assessore e all'Atm di por mano ad [illegible] vera rivoluzione del trasporto. Solo allora potremmo [illegible] sere meno delusi».

La battaglia contro la chiusura del centro sino alle 15 è stata condotta in prima persona da Alfredo Lapenna, titolare del negozio Cartier e presidente dell'Associazione via Roma. «L'assessore Corsico, lunedì sera, ci ha informati del piano per Natale. Una mazzata. Bloccare la circolazione delle [illegible] sino alle 15 avrebbe annullato lo sforzo di chi voleva tenere aperti i negozi anche all'ora [illegible] pranzo. L'ha capito. Comunque [illegible] siamo soddisfatti. Abbiamo fatto buon viso cercando di collaborare».

«Gli anni scorsi - osserva Mo[illegible] Werling del negozio Stratta in piazza [illegible] Carlo - nel periodo [illegible] il Comune [illegible] ridotto l'orario di chiusura del centro. Perché non l'ha fatto anche [illegible]st'anno? Gli affari vanno già male. Evidentemente vogliono penalizzarci. Eppure piazza San Carlo dovrebbe essere una vetrina».

Adriana Simonetti della boutique «Simonetti», all'angolo tra via Roma e via Alfieri: «La gente non riesce a [illegible] in centro. Ci pensino b[illegible] a sperimentare chiusure "lunghe" a dicembre, in un periodo nel quale dovremmo lavorare bene».

«Ma facciano i parcheggi» sbotta Aurora Armandi, contitolare del Caffè Torino. Dice: «Facciamo già poco, gli affari sono calati del 30-40 per cento. Vogli[illegible] farci morire? Sono sulla b[illegible] strada».

Giuseppe Sangiorgio

Per un «vuoto legislativo» il codice della strada non fa riferimento all'uso dei pneumatici antineve

Fuorilegge le gomme chiodate?

Carabinieri multano, vigili no, polstrada incerta

Gran lavoro ieri per i gommisti a causa della nevicata

Gli automobilisti rischiano 50 mila lire più i danni al manto stradale

Per i vigili urbani [illegible] tutto regolare e non ci [illegible] problemi, per la polizia stradale invece «è tutto da vedere». Anche i carabinieri [illegible] hanno dubbi e... staccano multe [illegible] ver[illegible]li senza pietà a chi [illegible] questi giorni è sorpreso a circolare con le gomme chiodate.

Dice Lorenzo Arduino, di Grugliasco: «Da [illegible] paio di settimane, cioè [illegible] quando è cominciato a gelare e sono scesi i primi fiocchi di neve ho messo [illegible] le gomme chiodate. Ma da [illegible] un mio conoscente ho saputo che suo figlio, carabiniere, è stato [illegible]dato a far multe agli automobilisti con i pneumatici chiodati. Ho telefonato ai vigili urbani ed alla stradale, i primi mi hanno detto "giri [illegible] problemi", i secondi hanno risposto "si può solo quando sta nevicando o c'è un discreto strato di neve e ghiaccio al suolo"».

Chi ha ragione? All'ufficio studi dei vigili urbani spiegano: «In effetti esiste un [illegible] legislativo, però far multe a chi circola con i chiodati è una forzatura. La verità è che il nostro [illegible] codice della strada, entrato in vigore all'inizio dell'anno, non fa riferimento alle gomm[illegible] aspettava una direttiva della Comunità europea, che [illegible] è mai arrivata. Così resta in vigore una circolare del 1971 del ministero dei Trasporti, che consente i chiodati dal 15 novembre al 15 marzo con velocità di 90 chilometri sulle strade [illegible] statali e [illegible] 120 sulle autostrade. In quella circolare è l'ultimo capoverso che sta provocando una serie di interpretazioni contrastanti. L'ultimo comma recita che in caso [illegible] "abusi" - non meglio specificati - e di danneggiamento del manto stradale [illegible] faccia riferimento all'articolo 15 [illegible] codice del 1933».

I vigili urbani ritengono che girare con [illegible] gomme chiodate senza neve o ghiaccio [illegible] suolo non significhi necessariamente danneggiare la strada, però alcune pattuglie dei carabinieri appostate sulle provinciali attorno a Torino hanno steso verbali su verbali (la multa è di 50 mila lire più gli eventuali danni per [illegible] «ripristino della strada»).

E la polizia stradale? Due risposte su tre sono per la multa. Al centralino [illegible] sostiene: «Sì, abbiamo ricevuto molte telefonate con richieste d'informazioni. E' vietato. Sino a quando [illegible] nevica, niente gomme chiodate». Però i vigili urbani... «Aspetti, [illegible] vuole [illegible] perne di più le passo [illegible] nostra centrale radio». Alla radio: «E' proprio un [illegible] dubbio, però credo che [illegible] vietato. Si possono montare solo con neve e ghiaccio e, anzi, se si ha un incidente con i chiodati spesso le assicurazioni fanno delle storie e non pagano». Però i vigili urbani... «Per scrupolo le passo l'ufficio verbali». L'ufficio verbali: «[illegible] può, [illegible] può. Purtroppo c'è un articolo di una vecchia circolare ministeriale che crea tanta confusione...».

Nell'attesa che vigili urbani, polizia stradale e carabinieri si parlino e raggiungano un'intesa non resta che evitare di farsi fermare da pattuglie della polstrada e [illegible] carabinieri. Oppure, nel malaugurato [illegible] questo avvenga, bisogna essere ben preparati sulle norme del '33.

Marco Vaglietti

Al Cto malato ottantenne derubato degli anelli nel trasferimento dal 15° piano

Sciacalli in sala di rianimazione

Aumentano ovunque i furti negli ospedali

Sciacalli anche nelle sale di rianimazione. Si avventano sulle barelle, derubando malati in fin di vita. Dopo i furti sui cadaveri al cimitero monumentale, l'elenco dei ladri che sfruttano le disgrazie altrui si allunga ancora. L'ultimo caso è accaduto tre giorni fa al Cto. Protagonista dell'amara vicenda un ottantenne, Michele [illegible] Gianni. Ricoverato giorni [illegible] al traumatologico per la frattura di un femore, lunedì scorso è entrato in coma per un'ischemia cerebrale. Trasportato d'urgenza dal reparto chirurgia del 15° piano alla sala anti-choc del pronto soccorso, ne è uscito dieci ore dopo: fuori pericolo, ma alleggerito delle fedi d'oro che aveva al dito.

Il primo ad accorgersi [illegible] furto è stato il figlio: «Mio padre non si sarebbe mai levato quegli anelli, li amava troppo: erano la fede del matrimonio e quella dei cinquant'anni di nozze, gli unici ricordi di mia madre - racconta Luigi Di Gianni, 39 anni, artigiano - e poi ho un ricordo netto: prima di scendere al pronto soccorso li portava ancora».

Il figlio ha chiesto spiegazioni a un'infermiera della rianimazione: «Mi ha detto: non si agiti, casi [illegible] il suo [illegible] accadono tutti i giorni». Offeso, ma tutt'altro che rassegnato, Luigi [illegible] Gianni [illegible] una tormentata serie di ricerche: «Ho rincor[illegible] decine di camici bianchi nell'inutile tentativo di recuperare le fedi: ma nessuno [illegible] prestava attenzione». In serata la caposala della rianimazione bussa alla porta della [illegible] dell'anziano ammalato: «Devo riconsegnare l'orologio del paziente». Già, l'orologio. Anche quest'oggetto mancava all'appello, ma i famigliari non [illegible] ne [illegible] accorti. Secondo il figlio la [illegible] [illegible]tituzione è la conferma che si può parlare di furto: «Il [illegible] lo [illegible] restituito soltanto perché non era prezioso».

Il mattino dopo, Luigi Di Gianni ha presentato denuncia ai carabinieri di Borgata Lingotto: «Un caso un po' particolare - hano commentato i militari -; al Cto, come in tutti gli altri ospedali, [illegible] più frequenti i furti di portafogli o di oggetti lasciati incustoditi [illegible] corsia». I carabinieri parlano di circa tre o quattro denunce [illegible] mese per il traumatologico [illegible] una media [illegible] due al Sant'Anna: cifra indicativa però, visto che per un cittadino che denuncia un furto - di solito - almeno altri dieci [illegible] lo fanno.

Negli uffici della direzione [illegible]nitaria del Cto cadono dalle nuvole: «Non ero [illegible] conoscenza - dice il vicedirettore Francesca Casassa - di quest'ultimo furto, ma penso che sia [illegible] tutto da dimostrare: chi può verificare se prima [illegible] scendere al pronto soccorso il paziente [illegible] fosse tolto o meno gli anelli? La parole dei famigliari vale quanto quella del personale ospedaliero».

Più indignata di chi ha subito il furto, la caposala che ha restituito l'orologio, Clementina Negrino: «Farò una contro-denuncia per calunnia: noi prestiamo sempre molta attenzione agli effetti personali dei pazienti».

L'ipotesi che gli anelli siano andati persi durante la «Tac» è esclusa [illegible] caporeparto Adolfo Scala: «Esaminiamo 70 mila persone l'anno [illegible] questo [illegible] un caso unico nel [illegible] genere».

[illegible] cosa è certa: secondo le statistiche dei commissariati, dagli ospedali arriva una media di 5 o 6 denunce al mese. [illegible] punta di un iceberg, considerata la normale ritrosia dei cittadini ad armarsi di carta da bollo contro i topi d'ospedale».

Quasi nessun ospedale ammette [illegible] «violabilità» del suo pronto soccorso. Fa eccezione [illegible] Maria Vittoria: «Abbiamo avuto [illegible] decina [illegible] casi nell'ultimo anno: pazienti gravi in lettiga ai quali è stata rubata la borsa appoggiata sui piedi», racconta l'agente di servizio. E 15 giorni fa è stato arrestato un «topo d'ospedale» che da mesi lavorava in [illegible]. Alle Molinette vengono denunciati [illegible] [illegible] 7 furti [illegible] mese: «Quasi tutti capitano durante l'orario di visita - dicono al commissariato di corso Spezia - ma al pronto soccorso [illegible] in sala rianimazione non hanno mai "alleggerito" i pazienti. Piuttosto sono successi altri fatti strani: hanno rubato computer, pentole [illegible] persino ingombranti scale».

Emanuela Minucci

La denuncia presentata da Luigi Di Gianni (a fianco) ripropone il problema dei furti negli ospedali

Alle proteste del figlio un'infermiera replica: «Sono cose che succedono tutti i giorni»

Contro il declino industriale del Piemonte

[illegible] miliardi per battere la crisi

Fondi da Regione, Stato, Cee [illegible] privati
Tecnologia e recupero di aree industriali

«La più grande iniziativa degli ultimi 20 anni». Beppe Cerchio, assessore al Lavoro della Regione, [illegible] raggiante. Martedì sera la giunta regionale ha approvato la delibera che prevede quasi 600 miliardi di investimenti nelle aree a declino industriale del Piemonte (provincia di Tori[illegible] [illegible] Verbano-Cusio-Ossola). Cerchio [illegible] definisce «un fatto di enorme importanza» e polemizza col sindaco Castellani, «un collega che ha qualche [illegible] di esperienza da amministratore pubblico» che nei giorni sc[illegible] lo aveva definito «assessore [illegible] vetrina».

Polemiche a parte, ieri Cerchio ha illustrato le iniziative. Ammonta a 583 miliardi e 825 milioni il volume degli investimenti, tra interventi pubblici e privati, che nel biennio '94-'95 sarà possibile effettuare nelle [illegible] piemontesi a declino industriale. Le aree di intervento so[illegible] quattro. Primo filone: innovazione tecnologica e realizzazione dei parchi tecnologici. Sono previsti la realizzazione di un parco dedicato alle biotecnologie che avrà sede a Colleretto Giacosa nel Canavese e il completamento del parco del Lago Maggiore. Verrà inoltre finanziato lo studio di fattibilità dell'«Aviation Park» di Caselle.

Altro filone: investimenti delle piccole e medie imprese che potranno godere di un [illegible] tributo [illegible] fondo perduto (10 o 20 per cento). Una parte dell'operazione riguarda il recupero di siti industriali degradati. Con il programma predisposto dalla Regione [illegible] verranno recuperati 14 in tutta la regione (in provincia [illegible] Torino: Chieri, Venaria, Chivasso, Carignano, Borgone, Brandizzo, Alpignano e Rivarolo). Venti miliardi andranno al [illegible], [illegible] proposta dell'assessore Cantore. Infine un filone dell'operazione riguarda le [illegible] industriali [illegible] artigianali. L'intervento permetterà la realiz[illegible] [illegible] aree attrezzate a Colleretto Giacosa, Bruzolo, San Giorio, San Didero, Moncalieri, Chivasso, Porino, Orbassano, Val Della Torre, Sant'Antonino di Susa, Montanaro, Chieri, Carmagnola Scalenghe, Pragelato, Valperga, Nichelino.

Questi lavori dovranno essere realizzati entro [illegible] '95.

I fondi verranno dalla Cee (77 miliardi), dallo Stato (75), dalla Regione (21), dagli enti locali (18) dai privati (392).

Prospettive, futuro? «Ora dobbiamo combattere per ottenere il riconoscimento dalla Cee di Torino città come area a declino industriale. Certo che Castellani con una lettera [illegible] cui dice di essere disposto a rinunciare ad alcuni quartieri di Torino, per la classificazione, potrebbe avere un effetto boomerang».

Enzo [illegible]

Il giudice indaga, ma la Regione «deve» pagarli

Lettori [illegible]: [illegible] inutili e «sospetti»

[illegible] Regione rischia di dover buttare sette miliardi per macchinari che alcune perizie dicono valere la metà e il cui lavoro può essere svolto con apparecchiature ancora più economiche. Non solo, sull'appalto c'è il sospetto di tangenti e la magistratura ha già aperto un'inchiesta.

Ieri [illegible] pm Donatella Masia ha nuovamente sentito il consigliere missino Marco Zacchera che con le sue interrogazioni è stato il primo [illegible] denunciare lo scandalo dei «lettori ottici», macchinari acquistati dalla Regione per registrare elettronicamente le ricette e i medicinali prescritti ogni anno dai sanitari piemontesi.

Quando scoppiò lo scandalo la fornitura delle apparecchiature da parte della Centro Matic di Firenze era già avvenuta. La giunta regionale, allertata dalle polemiche, bloccò ogni cosa e le macchine sono da 21 mesi custodite in [illegible] magazzino il cui costo d'affitto è già lievitato [illegible] [illegible] milioni. «Il paradosso - dice Zacchera - [illegible] che la ditta attraverso i suoi avvocati pretende fino all'ultima lira e legalmente non ha tutti i torti».

Zacchera, prima di recarsi dal magistrato, ha presentato l'ennesima interrogazione sulla vicenda. In essa parla apertamente di una «gigantesca truffa: chiediamo che a pagare siano chiamati personalmente gli [illegible] ministratori pubblici responsabili dello scempio». Nella denuncia il consigliere chiede se [illegible] [illegible] che della commissione che aggiudicò l'appalto faceva parte Stefano Narducci, dirigente della Regione Toscana per la quale trattò analoga fornitura «che ora costa a quell'amministrazione [illegible] miliardo [illegible] mezzo all'anno di sole manutenzione».

C'è un'altra Regione che ha acquistato i macchinari dalla Centro Matic: [illegible] quella Campana che ha iniziato un'azione legale per truffa contro la ditta fiorentina. «E poi chiediamoci - dice Zacchera - [illegible] mai le apparecchiature sono state acquistate proprio da Campania [illegible] Toscana dov'era candidato l'ex ministro liberale della Sanità Francesco De Lorenzo». [b. min.]

Ma il dirigente Brancher ammette: «So che Milan diede soldi ai politici»

«La Fininvest non ha [illegible] tangenti»

Per Le Gru interrogato l'uomo di Berlusconi

«La Fininvest non ha mai pagato tangenti per Le Gru di Grugliasco». Aldo Brancher, l'uomo [illegible] Berlusconi è stato sentito ieri per quattro ore dal pm Giuseppe Ferrando nella [illegible] della procura in via Pisano. Ma il dirigente della Fininvest ha anche raccontato: «So che Alberto Milan, l'uomo scelto dalla Trema per risolvere i problemi a Le Gru, ha pagato mazzette ai politici. [illegible] lo disse lui stesso. Mi fece capire che forse sarebbe stato opportuno anche un nostro intervento. Io gli risposi che con le tangenti [illegible] volevamo aveva nulla a che fare. Che erano affari suoi». E' la prima conferma al racconto dell'architetto genovese, dell'uomo con la valigia che nel giro [illegible] [illegible] anno, dal '91 [illegible] '92, approdò a Grugliasco e risolse tutti i problemi della società francese. Finora tutti quelli chiamati in causa da lui, [illegible] il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala, hanno negato.

Brancher, l'ex sacerdote diventato [illegible] degli ufficiali dell'impero di Berlusconi, è stato sentito [illegible] indagato in reato connesso perché coinvolto nella vicenda degli spot pubblicitari sull'Aids, presente l'avvocato Alberto Mittone. Ha negato con decisione, senza tentennamenti ogni coinvolgimento della Fininvest: che fosse un uomo deciso, alla Greganti, se n'erano già accorti i giudici [illegible] Milano che l'hanno tenuto in carcere per tre mesi senza riuscire ad ottenere una semplice ammissione sulla storia degli spot che hanno messo nei guai l'ex ministro della Sanità De Lorenzo.

Nei giorni scorsi Alberto Milan ha raccontato: «A livello regionale doveva pensarci [illegible] Fininvest a risolvere i problemi [illegible] Le Gru. Non so [illegible] hanno pagato mazzette, [illegible] possibile. E' [illegible] che dopo [illegible] loro intervento la situazione si è sbloccata». Ieri Brancher ha spiegato che tutto si risolse [illegible] una franca discussione in Regione. [illegible] fu [illegible] [illegible] a cui parteciparono Berlusconi e il presidente della Regione, Brizio. E poco dopo la giunta diede il nulla osta atteso da Trema e Fininvest. Brancher: «Tutto alla luce del sole, senza ombre».

E Greganti? Brancher ha ammesso di averlo conosciuto: «Ricordo che era interessato assieme al fratello ad un centro di ricambi auto all'interno delle Gru». Ma perché c'era stato un fitto scambio di fax tra lui e Greganti? «Solo per conoscenza. Io dovevo seguire i centri commerciali Fininvest».

Ultimo capitolo, gli sconti pubblicitari della Fininvest [illegible] partiti. Ne ha parlato Craxi ai giudici. Brancher ieri [illegible] ha negato. Ha però spiegato: «Gli sconti, anche fortissimi, li facevamo in campagna elettorale a tutti i partiti. Era un finanziamento, e infatti denunciavamo tutto alla Camera».

[illegible] [illegible] [illegible]

Prima volta dai giudici

«Ho studiato un suo testo giuridico. Molto interessante! Complimenti dottor Sandrelli». Così è cominciato il primo interrogatorio dell'on. Gian Mauro Borsano, psi, dopo [illegible] «caduta» dell'immunità parlamentare: tre ore [illegible] mezzo, ieri pomeriggio, davanti [illegible] tre pm (Sandrelli, Prunas e Avenati-Bassi), in una [illegible]de periferica della procura. Arg[illegible] [illegible] libro citato dal deputato e dell'interrogatorio; il reato di bancarotta fraudolenta. Contestato all'ex presidente [illegible] Torino per il crack dell'Ipifim (la prima delle sue disavventure giudiziarie) e spauracchio del futuro prossimo venturo dell'ex finanziere. Uno dei tre pm è «applicato» pre[illegible] la procura di Acqui dove [illegible] in [illegible] le procedure di [illegible]cordato preventivo della Gima (ex proprietaria del Torino) e di altre società [illegible] gruppo. L'interrogatorio ha comunque toccato [illegible] argomenti. Borsano ha presentato due memorie difensive e, alla fine, si è dichiarato «soddisfatto». [a. g.]

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 2 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con sporadiche precipitazioni; miglioramento nel pomeriggio. Temperatura in diminuzione. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,6
MINIMA	-0,1
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	2	[illegible]MA	-1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	8 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	9,1	MINIMA	7,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, [illegible] [illegible] ore [illegible] e 49 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 20 e 1 [illegible], cala domani alle ore 10 e 51 minuti

- Ultimo quarto 6 dicembre ore 17
- Luna [illegible] 13 dicembre ore 10
- Primo quarto 20 dicembre ore 23
- Luna piena 28 dicembre ore [illegible]

[illegible] brilla di luce giallo-arancio 17 volte più della Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Sud Est un'ora prima del Sole

MARTE: a 386 milioni di km dalla Terra, [illegible] stanza [illegible] diminuzione

GIOVE: è situato nella parte orientale della costellazione della Vergine

[illegible] il suo globo appare grande quanto una moneta da 500 lire a 335 m

IL [illegible] con un piccolo telescopio è ancora visibile la [illegible] Mueller, [illegible] costellazione del Cigno

---

Specchio dei tempi

«Quando è giunto l'assegno di accompagnamento mia moglie [illegible] già morta» - «Con un figlio psicotico la vita è un inferno» - «Riscaldamento autogestito» - «Licenze bloccate» - «Dopo le 20 non si nuota»

Un lettore ci scrive:

«Apprendo con piacere che verranno fatti controlli a chi è stata concessa [illegible] pensione di invalidità, [illegible] se non [illegible] stata assegnata con giuste [illegible] la toglieranno.

«A mia moglie, nell'ottobre [illegible]2, è stata respinta la concessione di accompagnamento. Essendoci tempi tecnici ho dovuto aspettare un medico dopo tante insistenze (era agosto) che potesse venire a casa (mia moglie era [illegible] malata terminale). Ha concesso l'assegno di accompagnamento ma [illegible] vergogna, mia moglie era già deceduta. Eppure mia moglie ha fatto risparmiare al ministro della Sanità molto denaro pagando di tasca propria decine di visite e molti medicinali. Aveva 47 anni, [illegible] grande invalida del lavoro (amianto) e nessuno ci ha mai voluto aiutare».

Sabino Pezzilli

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la situazione pesantissima in [illegible] vive mia sorella [illegible] causa [illegible] un figlio psicotico. Il ragazzo, 24 anni, assume spesso atteggiamenti minacciosi [illegible] confronti della madre finendo periodicamente in ospedale [illegible] seguito di percos[illegible]. Dall'ospedale viene rilasciato dopo qualche giorno e la vita infernale riprende come [illegible] [illegible] suolo.

«Non viene accettato dai centri specializzati in quanto lui [illegible] è consenziente, [illegible] se non si rende conto delle sue condizioni com'è possibile che possa entrare volontariamente in questi centri? Dovrà forse accadere l'irreparabile prima?

«Aggiungo che la situazione di mia sorella, peraltro cagionevole di salute e già provata da più operazioni, [illegible] ulteriormente aggravata dalla presen[illegible] [illegible] mia madre 83enne affetta [illegible] emiparesi, morbo di Parkinson e cecità».

Segue la firma

[illegible] coordinatore dello Iacp ci scrive:

«Nel contesto dell'articolo "Cadono [illegible] pezzi le case comunali" nel quale si sottolinea il degrado di alcuni stabili di proprietà comunale, si riporta anche la notizia del blocco dell'erogazione del riscaldamento intervenuto nel quartiere municipale M/7 [illegible] Via Galluppi 12 - Via Tunisi 1-3-5-9-11-13 per [illegible] guasto al circuito dell'acqua. Per i disagi che dovrà affrontare l'inquilinato del quartiere, sono chiamati in causa [illegible] Comune e l'Istituto, perché - a parere del Comitato Inquilini - [illegible] sono intervenuti tempestivamente. Si precisa che la conduzione della gestione del riscaldamento non è in capo all'Ente bensì, per autonoma scelta dell'utenza, al Comitato per l'autogestione [illegible] servizi. Nel quartiere sono in [illegible] lavori di manutenzione appaltati dal Comune proprietario degli stabili che hanno interessato anche l'impianto di riscaldamento. Tali lavori [illegible] tutt'ora in esecuzione, con progetto e direzione riferiti agli Uffici Tecnici Comunali. L'Istituto [illegible] estraneo a tutto [illegible] fasia».

Eligio Citta

Un lettore ci scrive:

«Il Comune di Torino conta circa 50 licenze di pompe funebri e, da anni, non ne vengono più concesse, poiché la popolazione ed il numero dei decessi sono in diminuzione. Il Comune di Moncalieri contava, fino al 1992, 6 licenze di pompe funebri. Da allora ad oggi ne sono state concesse altre 7, rimanendo invariato il numero degli abitanti e dei decessi. Quale criterio viene adottato?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi sia consentito fare un appunto sulla gestione di alcuni impianti sportivi del Comune di Torino, e mi riferisco in particolare alla situazione delle piscine.

«Per quanto sull'opuscoletto [illegible] "Sportinsieme" che ho sotto gli occhi riferisca che ci sono ben 12 piscine a disposizione degli sportivi torinesi, per il pubblico adulto tale facoltà [illegible] notevolmente limitata: o [illegible] addirittura inibita la possibilità di usufruirne [illegible] hanno degli orari ridottissimi ed impossibili, come l'intervallo del pranzo, per cui un normale lavoratore che ha solo un'ora di tempo non può permettersi l'agognata nuotata.

«La conseguenza [illegible] tutto ciò è che un comune cittadino per non rinunciare ad [illegible] sport molto salutare è costretto ad iscriversi in impianti privati, molto costosi e sovraffollati vista la scarsità anche di questi ultimi.

«Che cosa ci vuole a mettere delle ore libere [illegible] nuoto per adulti dopo le ore 20? Inoltre, a quanto mi risulta, anche [illegible] piscina Parri fino a pochi anni [illegible] prevedeva [illegible] soluzione simile, ma è stata revocata senza apparente motivo (o perlomeno [illegible] è stato fornito dal personale addetto alle informazioni, alquanto scorbutico e reticente)».

Paola Riberti

Presi i due estorsori: «Paga 80 milioni o diciamo tutto a tua moglie»

Pornofilm con amiche: ricattato

I nastri rubati dall'auto

Era uscito dal cinema [illegible] degli amici, ha trovato la portiera dell'auto forzata. Un gesto di [illegible]: «Che schifo di città». I ladri avevano preso l'autoradio, un maglione e i documenti. Poi ha scoperto che [illegible] anche scomparsa una borsa che teneva nel baule. [illegible] la rabbia si è trasformata in paura. Nella borsa in pelle teneva tre video[illegible]: riprese «particolari», lui abbracciato [illegible] diverse amiche, gesti ed effusioni che appartengono alla sfera più intima e privata. Le sue paure hanno trovato puntuale conferma. Due giorni dopo la prima telefonata: «Prepara 80 milioni o mandiamo una cassetta a [illegible] moglie». Una brutta storia. Do[illegible] settimane di paura ora gli agenti della squadra mobile hanno arrestato gli estorsori: due pregiudicati. [illegible] questore Carlo Ferrigno dice: «Fondamentale è stata la collaborazione di chi era stato ricattato».

E' un professionista. Sul [illegible] anni, [illegible] [illegible] avviata. [illegible] più non si [illegible]. Il furto risale ai primi di novembre. E, due sere dopo, la prima telefonata a casa. Aveva risposto la giovane moglie: «Mio marito? Un attimo, lo chiamo». La minaccia: «Abbiamo in mano certi tuoi telefilm. Ti facciamo i nostri complimenti. [illegible] tu capisci a che [illegible] ci riferiamo. C'è però un problema: il [illegible] silenzio ha [illegible] prezzo. Prepara [illegible] milioni, poi ti f[illegible] sapere».

[illegible] telefonate si [illegible] [illegible]guite. In casa e in ufficio. Lui ha tentato di guadagnar tempo: [illegible] dove trovo [illegible] milioni?». Una breve trattativa. Prima 70, poi 60, poi 50 milioni: «Non una lira in [illegible] altrimenti molti vedranno certi tuoi esercizi di ginnastica». Il professionista [illegible] andato in questura, si [illegible] confidato [illegible] il capo della mobile, Aldo Faraoni: «Dottore mi creda, vecchie storie, dovevo ancora sposarmi. Adesso sono nei guai; che cosa posso fare?».

Quella sera nuova telefonata: «Undici milioni. Prima rata. Ti daremo una cassetta. Appuntamento davanti al bar... C'è un [illegible] di fiori, lascia busta [illegible] soldi». Le indagini [illegible] mobile hanno permesso di scoprire che le telefonate [illegible] da zona Mirafiori. Poi sono [illegible] localizzate due cabine che sono state tenute sotto controllo, giorno e notte, dagli uomini del dottor Domenico Condello.

All'appuntamento, domenica pomeriggio, nessuno è andato a ritirare la busta con [illegible] denaro. Gli agenti hanno però notato due giovani che gironzolavano nei pressi del bar. Domenica sera è arrivata un'altra telefonata: «Nuovo appuntamento, do[illegible] via Nizza. Metti i soldi in una busta rossa».

Lunedì in via Nizza c'erano gli [illegible] della mobile. E quando uno dei ricattatori ha preso il denaro è stato bloccato. Mario Comes, [illegible] anni, via Piobesi 19, ha infilato nella tasca del cappotto la busta rossa. Ha mormorato: «Non capisco, ma che [illegible] volete da me?». Tossicodipendente, operaio disoccupato, [illegible] già stato denunciato per furti [illegible] auto. Il complice è stato fermato a pochi metri [illegible] distanza. E' Ubaldo Lepori, 41 anni, via Fratelli Garrone 63. Aveva in tasca [illegible] foglietto che ha tentato di ingoiare: erano le istruzioni per la consegna del denaro. Lepori era già stato inquisito per rapina, coinvolto in un traffico di droga.

In questura Comes e Lepori qualcosa hanno ammesso. [illegible] casa [illegible] uno sono state trovate [illegible] cassette rubate con [illegible] borsa [illegible] pelle nera. Il professionista mormora: «E' stato un lungo incubo». E promette: «Le distruggerò. Per favore, mia [illegible]glie non deve sapere nulla. Sono felicemente sposato».

Ezio Mascarino

I due arrestati **Mario Comes** (da sinistra) e **Ubaldo Lepori**. Quest'ultimo al momento dell'arresto ha [illegible] ingoiare [illegible] foglietto con le istruzione per la consegna del denaro

Bloccati dalla polizia mentre intascano la busta con 11 milioni

La disavventura del professionista che ha portato alla cattura [illegible] è più comune [illegible] quanto [illegible]. Sono [illegible] i [illegible] basati su foto [illegible] in momenti particolari, filmini, registrazioni compromettenti

Maria Pia Garavaglia contestata [illegible] convegno degli emofilici per la giornata mondiale sulla malattia

Don Ciotti: «Sì al preservativo contro l'Aids»

Il ministro della Sanità: «Sul sangue non ho colpe»
E difende Donat-Cattin per la medaglia di Scalfaro

Nella giornata mondiale dell'Aids, don Luigi Ciotti dice «sì» al profilattico («Quando [illegible] in gioco la vita delle persone, usarlo può [illegible] un atto d'amore») e il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia difende l'operato di Carlo Donat-Cattin («Si è impegnato a fondo nella lotta all'Aids, merita la medaglia d'oro del Quirinale»).

Luigi Ciotti ha parlato ieri di fronte [illegible] 200 ragazzi delle scuole superiori, al cinema Romano. «Il richiamo alla castità ha grande valore, l'Aids [illegible] previene anche con [illegible] maturità dei comportamenti. Ma io ammetto il profilattico, se si tratta di salvare una persona dal contagio. E' ormai indubbio, come dicono tutti gli esperti, che bisogna includere anche il preservativo tra i principali [illegible] che riducono i rischi di contagio dell'Aids qualora [illegible] abbiano rapporti sessuali». Lo ha detto senza scomporsi, [illegible] usare il tono [illegible] chi lancia una provocazione. Come se non fosse il primo sacerdote d'Italia che rifiuta di condannare il preservativo.

> «Ma non è una bacchetta magica, occorre anche maturità di comportamenti»

Ma ha poi aggiunto: «Ricordiamo, però, che il preservativo non è una bacchetta magica infallibile! La prevenzione dell'Aids non [illegible] può risolvere soltanto [illegible] strumenti meccanici, ma si affronta anche con la maturità dei comportamenti umani».

Pochi giorni fa il cardinale Fio[illegible] Angelini [illegible] aveva usato [illegible] misure commentando l'invito rivolto dal professor Montagnier in Vaticano. Lo studioso aveva chiesto ai vescovi di ammettere il profilattico per prevenire il contagio. «C'è il magistero della Chiesa, punto e basta» [illegible] detto Angelini. «Non è ammesso». Don Ciotti: «Il fatto che Montagnier abbia parlato in quel modo e in quella sede è di per sé un segnale di cambiamento».

Di altro segno l'intervento dell'on. Garavaglia all'assemblea nazionale dei politrasfusi. A parte l'accenno su Donat-Cattin, il ministro ha detto che restano [illegible] sequestro le confezioni di emoderivati ritirate a novembre dai Nas negli ospedali torinesi: «Preferisco sbagliare per eccesso quando è in gioco la salute dei cittadini. Ai carabinieri [illegible] il mio apprezzamento».

[illegible] quei flaconi sono o non so[illegible] potenzialmente dannosi? A [illegible] mese dall'operazione nelle corsie, chi si aspettava [illegible] ministro [illegible] risposta chiara è rimasto deluso. Maria Pia Garavaglia si è limitata a spiegare che la sua circolare ha anticipato di due mesi l'entrata in vigore dei provvedimenti che rendono comunque obbligatori gli [illegible] anti-epatite C. E ha invitato i politrasfusi a controllare le scorte che tengono nei frigoriferi di [illegible]: eventuali confezioni non in regola con le ultime leggi devono essere portate in ospedale.

Finito il [illegible] intervento, il ministro della Sanità è stata contestata [illegible] [illegible] gruppo di emofilici. Possibile che a distanza di tanti anni [illegible] [illegible] siano [illegible] individuale responsabilità per i morti di Aids ed epatite C in seguito a trasfusioni? P[illegible]ibile che lo Stato non abbia ancora provveduto a indennizzare i parenti delle vittime? «Non posso essere accusata per l'operato di chi mi ha preceduto» ha risposto il ministro. S'è infilata il cappotto, ha salutato [illegible] platea [illegible] [illegible] corsa all'aeroporto.

Al cinema Romano, intanto, don Ciotti parlava di solidarietà: «Domattina andrò all'obitorio, a benedire Natascia: aveva vent'anni, per giorni nessuno si è accorto che era morta di Aids. Poi il [illegible] corpo è rimasto altri dieci giorni all'obitorio, nell'indifferenza di tutti. La sua storia è come un pugno nello stomaco».

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Don **Luigi Ciotti** e il ministro **Maria Pia Garavaglia**

SAPER SPENDERE

Sfida con la nipote a base di patate

Un [illegible] elogio alla patata e alle mele ci è stato inviato da Guglielmo, «70 anni, una vita [illegible] pensionato lesinando i soldini che non bastano [illegible]. Abita con la nipote «arrivata dal paese in città per lavorare come cameriera». Fare da mangiare per lui, abituato da anni a stare solo, non [illegible] un problema: «Me la sono sempre cavata bene [illegible] ancor oggi riesco a prepa[illegible] quelli che [illegible] nipote chiama manicaretti. [illegible] qualche volta facciamo [illegible] gara [illegible] cucina, ognuno un piatto, invitando qualche [illegible] amica. Io vado matto per le patate [illegible] le mele [illegible] ho lanciato [illegible]a sfida: chi di noi farà il miglior piatto a base di patate o [illegible] miglior torta a base di mele. Ebbene, lo confesso: rivolgendomi a voi baro un po', ma le mie idee sono scarse e le mie ricette [illegible] tutte assai note [illegible] mia nipote. Chi [illegible] se me [illegible] suggerite qualcuna?».

In [illegible] aiuto Romana Bosco, Cordon Bleu, titolare della scuola di cucina Il melograno.

Tortiera di patate: affettare a velo una cipolla piccola; tagliuzzare tre fettine di pancetta affumicata e soffriggere per eli[illegible] il grasso. Sbucciare mezzo chilo di patate, lavarle e affettarle sottili. Disporre la metà in una teglia imburrata, salare, pepare e spolverizzare con [illegible] cucchiaio [illegible] farina. Distribuire con uniformità la cipolla e la pancetta [illegible] fare un secondo strato di patate, salare, pepare e spolverizzare con farina. Bagnare il tutto con latte caldo, profumato con una foglia di alloro e leggermente salato. Deve coprire di poco le patate. Coprire la teglia e cuocere in forno, preriscaldato a 200°, per circa mezz'ora. Dopo 20 minuti abbassare la temperatura a 180° [illegible] togliere il coperchio. Le patate devono essere tenere e il latte quasi tutto evaporato. A fine cottura spolverizzare con parmigiano grattugiato mescolato a due pizzichi di rosmarino tritato e attendere che si formi una leggera doratura. Servire la tortiera di patate calda, ma non bollente.

Sformato di patate al formaggio. Pelare 800 g di patate, lavarle, affettarle non troppo sottili. Versare in una casseruola 8 dl di latte, profumare con noce moscata e foglia di alloro, sale [illegible] pepe; aggiungere le patate e portare lentamente ad ebollizione. Scolare le patate [illegible] quasi completa cottura, disporne la metà in una teglia da forno imburrata e ricoprire con la metà di 150 g di f[illegible] di prosciutto, distribuire 100 g [illegible] fontina a fettine, sopra mettere il prosciutto rimasto e concludere con le patate. Irrorare con alcuni cucchiai del latte di cottura e passare la teglia in forno preriscaldato a 180° per circa [illegible] z'ora. Se necessario, aggiungere altro latte. Cinque minuti prima di togliere dal forno spolverizzare con parmigiano profumato di noce moscata.

Anello di patate: sbucciare 800 g di patate e lessarle. Stufare 250 g di broccoletti in poco condimento [illegible] brodo vegetale con uno spicchio d'aglio. Preparare una besciamella densa con 30 g di burro, 30 di farina e 150 g di latte, noce moscata e sale. Schiacciare a caldo le patate lesse, unire due cucchiai di Emmental e [illegible]o di parmigiano, [illegible] di panna e due uova amalgamando; ultimi i broccoletti [illegible]do con delicatezza per [illegible] rovinarli. Versare in uno stampo a ciambella [illegible] imburrato; cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti. Capovolgere sul piatto e servire tiepido con salsa di pomodoro o salsa al formaggio.

Patate alla provenzale: pelare 8 piccole patate meglio se della stessa grandezza, livellarle [illegible] un lato perché [illegible] ferme nella teglia, praticare sulla parte arrotondata tanti piccoli taglietti lasciando unito [illegible] fondo, salare e lessare a vapore per circa 10 minuti. Metterle in [illegible] teglia oliata, aggiungere 50 g di olive nere snocciolate e tritate grossolanamente, due fette di peperone rosso a listerelle sottili, 4 pomodori in scatola, scolati [illegible] sminuzzati, timo, origano, bagnare con brodo caldo, salare e condire con olio extravergine d'oliva. Coprire la teglia e [illegible] [illegible] forno preriscaldato [illegible] 220° per circa mezz'ora. Prima di servire spolverizzare con parmigiano.

Oggi ai GiovedìScienza

[illegible] i segreti nella scelta del partner

Oggi alle 17,45 al Teatro Colosseo si apre [illegible] stagione dei GiovedìScienza, i popolari incontri con ricercatori famosi condotti dal caporedattore de La Stampa Piero Bianucci e seguiti dal dibattito con il pubblico. [illegible] parlerà di sentimenti e di coppia: la psicanalista genovese Jole Baldaro Verde spiegherà che cosa [illegible] spinga a scegliere un particolare partner e a respingerne altri all'apparenza non meno attraenti. [illegible] perché, dopo una rottura, spesso si finisca di [illegible] [illegible] una persona simile alla precedente. Ci sono molte motivazioni psicologiche in[illegible] nell'attrazione tra due persone, bisogni reciproci, corde segrete [illegible] l'altro arriva istintivamente a colmare e toccare. Ma [illegible] tutte le storie, il problema sono i tempi lunghi: la vita cambia le persone e non [illegible] detto che il cambiamento mantenga inalterati gli equilibri iniziali.

Saranno ristrutturati gli stabilimenti Fert di corso Lombardia

Il sindaco rivuole Cinecittà

Sorgerà un parco vicino a piazza Sofia
Accolte le modifiche per il nuovo prg

E' stato il sindaco Castellani a proporre che sui ruderi della Fert, tra corso Lombardia e via Terni, rinasca Cinecittà. Accogliendo le richieste avanzate da gruppi e cittadini, chiede siano riqualificati e conservati gli edifici destinati alla produzione cinematografica. Ieri la commissione all'urbanistica che [illegible] le modifiche al preliminare del nuovo piano regolatore ha accolto l'emendamento.

Gli stabilimenti della Fert [illegible] nel 1919. Comprendevano tre teatri per ripresa sonora di [illegible], 750 e 1000 metri quadrati, una centrale elettrica, laboratori e uffici. Avevano [illegible] camerini e una mensa per 115 coperti. Produssero film che fecero epoca e cassetta. Videro gli esordi di registi e produttori divenuti poi famosi: Fellini e Antonioni, Cristaldi e De Laurentiis. Anche Di Palma, fotografo di Woody Allen, vi lavorò. La discesa nel dopoguerra, fino al degrado. La proposta dei progettisti del [illegible] prg era di demolire tutto per far posto a case in edilizia convenzionata.

La commissione ieri ha approvato altri emendamenti di rilievo. All'unanimità ha deciso di destinare a parco l'area verde intorno a piazza Sofia eliminando la parte che prevedeva di realizzare 400 alloggi. Gli uffici giudiziari sono stati inglobati nella spina [illegible] diminuendo così l'indice di edificabilità in quel tratto dallo 0,7 allo 0,5 per metro quadro. Tra i [illegible] Bolzano e Matteotti non sorgeranno nuove costruzioni; [illegible] alle ristrutturazioni. Non si realizzerà la «manica» che nel 1700 univa piazzetta Reale con Palazzo Madama, si farà invece un concorso [illegible] idee.

Il lavoro della commissione proseguirà fino a sabato. I gruppi di Rifondazione, Rete e Alleanza verde sollevano perplessità di fondo sulla validità del nuovo piano. Dicono che le aree di trasformazione riguardano il 10% della parte piana [illegible] Torino: «Ci sono attività produttive per circa 40 mila unità; il cambio di destinazione invoglierà i proprietari a chiudere le attività per lucrare sulla rendita». Un altro punto riguarda quelle [illegible] destinate a servizi e a parco che possono generare, se cedute al Comune, volumi edificabili in altri spazi: «I proprietari dovranno pagare l'Ici del [illegible] per mille in base al valore commerciale». Ma la maggioranza è [illegible] parere contrario: «E' un'obiezione da farsi solo allorché si accederà a questo scambio e gli estimi catastali saranno rivalutati».

Uno degli stabilimenti degradati della Fert tra corso Lombardia e via Terni

In attesa che il dibattito arrivi in sala rossa, la città discute. L'Ordine degli ingegneri oggi, alle 17,30, in via Giolitti 1, avvia un confronto su «Torino Europea». Il primo tema è «Il potenziamento del nodo ferroviario». Intervengono gli ingegneri Guido Barba Navaretti, Andrea Gianasso, Roberto Renacco, Domenico Melodia, Giovanni Cavallero e Ilario Signoretti. **[l. bor.]**

Istituto Boselli

Occupazione divide gli studenti

Per la seconda notte gli studenti dell'istituto professionale per [illegible] commercio «Boselli», succursale [illegible] strada Altessano 52, hanno occupato la scuola. Un'occupazione [illegible] - forse la prima in Italia - a favore della riforma, affinché le promesse della riforma vengano rispettate davvero e in fretta. «Con i tempi che corrono - spiegano i ragazzi - [illegible] futuro è lì. Finora [illegible] cose sono andate come [illegible] andate, l'unico mezzo per cambiare è quello». D'altra parte, dicono: «Bisogna essere certi che [illegible] Stato continui a garantire a tutti il diritto allo studio».

L'occupazione, però, ha creato una frattura. Gli studenti della sede centrale [illegible] via Montecuccoli dicono no alla «privatizzazione». Osservano: «Non capiamo. Se si è favorevoli non [illegible] il caso di occupare». [illegible] è in crisi il rapporto fiduciario nei confronti dei due rappresentanti degli studenti, entrambi di strada Altessano. «Avevamo appena avuto [illegible] incontro nel quale [illegible] eravamo schierati tutti contro [illegible] privatizzazione. Poi hanno cambiato idea. Non ci pare serio». Ieri pomeriggio qualche spiegazione c'è stata. Oggi [illegible] seguiranno altre.

Una contestazione anomala, insomma, e un po' pasticciata. Ma capace di evidenziare il senso di sfiducia degli studenti. La protesta degli occupanti continua. «Fino a che otterremo qualcosa, delle garanzie» spiegano.

In via Montecuccoli fino a sabato prosegue l'autogestione, [illegible] corso anche nell'altra succursale [illegible] Bernardino Luini.

Confusione, insomma. La [illegible] di cui parlano [illegible] preside Giorgio Maccagno e [illegible] vice, Ortensia Rossano. «Tra i ragazzi manca l'informazione», osserva il preside. E anche parecchi studenti chiedono che qualcuno spieghi loro nei dettagli [illegible] senso della riforma.

Durante il colpo la giovane donna aveva tentato di fermare i malviventi

Uccisa in birreria dai banditi

Processo ai tre presunti aggressori di Chieri

Con coraggio si lanciò contro i rapinatori che volevano l'incasso della birreria. Uno [illegible] loro sparò, colpendo due volte a morte Loredana Di Maso, 34 anni, titolare [illegible] il marito della birreria in viale Fasano a Chieri. Era [illegible] notte del 6 febbraio scorso. Ieri è iniziato in assise il processo ai presunti aggressori: Maurizio D'Armiento, Pier Luigi Mascia, Giuseppe Bianchino e Vincenzo D'Elia.

La corte ha sentito [illegible] marito della vittima, Marco Bertoldi, che ha raccontato: «Avevamo chiuso da una mezz'ora. Io ero alla cassa, avevo [illegible] cuffie e ascoltavo [illegible] Dalla cucina [illegible] arrivate mia moglie e le cuoche, spaventate: "Hanno preso Anna". Sono corso nel retro e mi sono trovato davanti uno che teneva per il collo la cameriera e minacciava con la pistola: "Datemi i soldi". Era deciso, sicuro. Due suoi amici mascherati [illegible] sono mossi dietro di me e siamo andati alla cassa mentre [illegible] moglie si è fermata in cucina dov'era il bandito. Ho sentito urla, colpi di pistola. Sono accorso, Loredana era a terra, i rapinatori erano scappati».

Cos'era successo? [illegible] detto Anna Middonti, la cameriera presa [illegible] ostaggio: «Ero uscita a buttare l'immondizia e sono [illegible] aggredita. Mi hanno trascinata in cucina. Volevano i [illegible]. Il proprietario è andato a prenderli dalla cassa, la moglie si è fermata davanti [illegible] bandito. Poi ha preso [illegible] coltello e si è lanciata contro quello che mi teneva per la gola. Voleva disarmarlo. C'è stata una colluttazione, poi gli spari».

Sassi contro il Torino-Ciriè, hanno 14 anni

Sono stati denunciati «Non lo faremo più»

Uno dei treni presi [illegible] mira

Agguato al treno di due ragazzini

Tiro a segno contro il treno Torino-Ceres con i sassi del prato vicino alla stazione di Ciriè: con questo g[illegible] due quattordicenni (li chiameremo Franco [illegible] Roberto), hanno cercato di vincere la noia di [illegible] sabato pomeriggio di provincia. Ma le conseguenze del loro gesto è probabilmente andata al di là della loro stessa immaginazio[illegible]: [illegible] stati denunciati alla procura della Repubblica presso il tribunale per i minori per aver danneggiato tre finestrini del treno.

«Non ci eravamo resi conto del danno che avremmo potuto procurare - si giustificano ora i due compagni di banco, che frequentano il terzo [illegible] della scuola media -. Volevamo solo vedere [illegible] [illegible] a lanciare [illegible] pietra più lontano. Ma [illegible] la prima volta che facevamo una cosa del genere e sicuramente non succederà mai più».

Il 20 novembre scorso, i sassi hanno raggiunto il treno ancora in corsa, mentre, verso le 17, si stava avvicinando alla stazione: [illegible] andati in frantumi due vetri dello scomparto passeggeri e quello della cabina locomotore, ma fortunatamente [illegible] c'è stato nessun ferito. Il macchinista ha [illegible] avuto il tempo di scorgere i due ragazzini e ha avvertito il capostazione. E' bastata una sua telefonata ai carabinieri [illegible] Ciriè [illegible] pochi minuti dopo i due amici sono stati bloccati sul prato: hanno subito ammesso la colpa e, increduli per la gravità di quanto [illegible] commesso, hanno seguito i militari in [illegible]serma. Comprensibili lo stupore e l'amarezza dei loro genitori, immediatamente contattati dal maresciallo [illegible] Mauro. Più volte hanno ripetuto in tono allarmato: «Pagheremo i danni, ma, per [illegible]tà, bloccate la denuncia, si tratta solo di una bravata che puniremo a dovere».

Ma la Satti, l'azienda che gestisce i trasporti intercomunali, ha proceduto con la denuncia. Ora sembra intenzionata a ritirarla. «Speriamo che lo faccia - ripete, preoccupato, il padre di Roberto, pensionato -. Mio figlio è un ragazzo tranquillo, non va mai a zonzo in cerca di g[illegible]: [illegible] aveva detto che sarebbe andato a giocare con il computer del suo [illegible]. Sarebbe un vero peccato che [illegible] dovesse pagare per questa bravata».

Per il momento, Roberto è ancora «consegnato» a casa, tra i giornalini [illegible] Topolino e la bandiera della sua squadra del cuore, [illegible] Toro; esce solo per andare a scuola. Stessa sorte per il suo compagno d'avventura: da dieci giorni vietati i giri in bicicletta [illegible] bloccati i permessi per andare a [illegible] gli amici.

L'unico passatempo consentito a Franco è la cura della sua raccolta di modellini aerei [illegible] [illegible]i è un appassionato. Sua madre, casalinga, precisa: «Non sono andata a lavorare proprio per seguire bene i miei figli; [illegible] ragazzata che ha combinato il più piccolo è solo un episodio: in famiglia siamo abituati a dialogare [illegible] non abbiamo mai notato un suo atteggiamento violento verso gli altri. Comunque, per adesso resta a casa, poi magari lo iscriviamo ai boy-scout».

Le uniche preoccupazioni che i due ragazzini avevano da[illegible] [illegible] genitori sembrano riguardare la scuola: dopo una bocciatura [illegible] erano ritrovati insieme. E se la voglia di studiare è rimasta poca per entrambi, altrettanto [illegible] [illegible] può dire [illegible] loro spirito d'avventura, anche se adesso sono pronti a giurare: «Con i sassi contro i treni non vogliamo più averci a che [illegible]re».

Grazia Longo

In fin di vita la direttrice dell'ufficio postale a Fiorano

Massacrata a martellate

Mistero sul movente dell'aggressione
Lo sconosciuto non ha rubato nulla

E' stata aggredita e massacrata a colpi di martello, apparentemente senza una spiegazione logica. Ora Maddalena Baldassar Vignassa, 51 anni, di Castellamonte, direttrice del piccolo ufficio postale di Fiorano, è ricoverata, gravissima, all'ospedale di Ivrea. Le martellate le hanno sfondato il cranio; se si salva porterà per sempre i segni di questa brutale aggressione.

Carabinieri e polizia, per ora, non sanno spiegarsi il perché di tanta violenza contro quella don[illegible]. Potrebbe trattarsi di una [illegible]pina finita male per la reazione inaspettata della reggente. Ma né dalla cassaforte dell'ufficio, [illegible] dai cassetti della scrivania, né dalla borsa di Maddalena [illegible]no soldi. E dire che [illegible] n'erano [illegible] abbondanza: nell'armadio blindato, trovato spalancato, c'erano almeno trenta milioni. Potrebbe, allora, trattarsi di una vendetta, un'aggressione premeditata e portata a termine [illegible] fredda determinazione. «Siamo nel campo delle ipotesi» dicono gli investigatori che, per ora, non trascurano nessun particolare.

Chi ha aggredito con tanta brutalità l'impiegata delle Poste di Fiorano ha agito completamente indisturbato: [illegible] [illegible] ha visto né arrivare né allontanarsi. In azione è entrato pochi minuti prima di mezzogiorno. Si è avvicinato al bancone e subito ha colpito la donna. E' seguita una gragnuola [illegible] colpi: cinque, dieci, forse [illegible] più. Poi è scappato senza neanche arraffare una manciata di mille lire dal cassetto, portandosi via, però, l'insolita arma.

Lei, sanguinante, allo stremo delle forze [illegible] ancora riuscita a da[illegible] l'allarme. Si è trascinata [illegible] piazzale davanti al locale ed ha chiamato un'amica. Poi sono arrivati i vicini e i colleghi degli uffici postali della [illegible]. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza. «Non [illegible] ricordo assolutamente nulla, soltanto il dolore e il sangue che mi scendeva sul viso» ha farfugliato ai medici [illegible] pronto [illegible] Maddalena Baldassar. Poliziotti e carabinieri hanno sentito i primi soccorritori. Ma non hanno scoperto elementi uti[illegible] alle indagini. [illegible]uno ha visto nulla, neanche Caterina Stimelli, la prima a soccorrerla.

«Ero - racconta - in [illegible] con mio marito, sono arrivata di corsa. E' [illegible] [illegible] [illegible] impressionante: in ufficio c'era sangue dappertutto: sui muri, sulle scrivanie, persino sui vetri della finestra».

Maddalena Baldassar Vignassa è in fin di vita all'ospedale di Ivrea

Nel pomeriggio il calvario dell'interrogatorio è toccato al marito della donna, Michele Grosso; anche lui [illegible] ha idee su chi possa aver aggredito la moglie. Adesso si indaga sul passato della donna; si cerca [illegible] movente valido per una vendetta. Si scava tra le amicizie e le conoscenze. E si pensa alle rapine subite in passato dalla reggente delle poste di Fiorano. L'ultima risale al maggio scorso. Allora i rapinatori vennero identificati [illegible] arrestati.

Lodovico Poletto

Giudice torinese nel mirino del ministro Conso

Magistrato [illegible] massone? «Una storia già chiarita»

Massoneria e magistratura: il ministro Giovanni Conso ha chiesto il trasferimento d'ufficio [illegible] tre magistrati e l'apertura [illegible] un'azione disciplinare per molti altri giudici. Tra questi ultimi c'è anche Vincenzo Serianni, 64 anni, presidente del[illegible] seconda [illegible] d'assise d'appello a Torino. Al telefono il magistrato ha dichiarato: «E' [illegible] vecchia storia che risale a [illegible] anni fa. Ero commissario [illegible] polizia a Cosenza e un amico [illegible] consigliò di iscrivermi: [illegible] mia adesione alla massoneria durò [illegible] primi di marzo al 10 aprile '57. Appena entrai in magistratura [illegible] dimisi dalla massoneria». [illegible] consigliere Serianni [illegible] stato giudice a Roma, alla pro[illegible] di Torino, ad Aosta, a Casale Monferrato, a Vercelli e per cinque anni a Roma, in Corte di Cassazione». La notizia della richiesta di azione disciplinare da parte del ministro è una mazzata: «Speravo che quella storia fosse finalmente morta [illegible] sepolta. Che senso ha continuare a parlare di qualco[illegible] morto e sepolto?».

La richiesta di Conso deve es[illegible] ora valutata dalla Procura della Cassazione che deciderà se iniziare l'azione disciplinare.

Con microfoni e tv

Tre a giudizio per spionaggio alla [illegible]

Saranno processati [illegible] 13 aprile l'impiegata della Sitaf, Laura Negro, e i due tecnici elettronici Sergio Milone e Claudio Cavallaro coinvolti nella storia delle intercettazioni ambientali abusive alla Sitaf. Erano stati sorpresi nel febbraio scorso di fronte al centro torinese «Piero della Francesca» dove ha sede la Sitaf. Erano appostati [illegible] un camper, dove erano stati collocati magnetofoni [illegible] videoregistratori collegati ad un microfono e ad una telecamera nascosti nell'ufficio del segretario personale del presidente della Sitaf Francesco Frolo.

SENZA ANTICIPO, SENZA INTERESSI.

SENZA DUBBIO UNA GRANDE OCCASIONE.

Prezzo bloccato per tre [illegible].
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di [illegible] anni contro la corrosione.

Senza dubbio le proposte migliori sono quelle più disinteressate, proprio come quelle che vedete qui sotto. Visto? Potete scegliere la Fiat che preferite e partire subito, senza versare anticipi e pagando con calma, in 18 lunghi mesi. Gli interessi? Ridotti al minimo, anzi a zero. Volete prendervela ancora più comoda? Allora scegliete voi in quanto tempo pagare e anche in questo caso i primi 18 mesi saranno senza interessi. Insomma, da Autoingros per questo mese non si parlerà di interessi, ma nel vostro interesse vi conviene venirci a trovare. Vi aspettiamo.

IL CONCESSIONARIO AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
5.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

PANDA 1.0 I.E.
comprensiva di antifurto elettrico, autoradio, 5ª marcia, specchio destro
L. 11.990.000
in 18 mesi
senza interessi, senza anticipo

TIPO 1.4 S 3P CAT. I.E.
comprensiva di vetri elettrici, antifurto elettrico, autoradio, specchio destro
L. [illegible].590.000
in 18 mesi
senza interessi, senza anticipo

TEMPRA 1.4 L CAT. I.E.
comprensiva di vetri elettrici, antifurto elettrico, autoradio, specchio destro
L. 21.980.000
in 18 mesi
senza interessi, senza anticipo

Concessionaria Fiat

APERTO SABATO E DOMENICA

FIAT

10071 BORGARO TORINESE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/450.01.50 - FAX 011/470.25.25

L'iniziativa in corso non comprende la Fiat Punto. Le spese per la pratica sono di lire 250.000. Costo Ariet lire 290.000.

Marcenaro: «Vogliamo conoscere i vostri problemi»

Fiat, all'appello Fiom rispondono [illegible] «quadri»

Circa 300 fra quadri, impiegati e tecnici Fiat hanno risposto all'appello della Fiom-Cgil ieri sera per un'assemblea alla Galleria d'Arte Moderna sulla vertenza Fiat. L'appello della Fiom nei giorni scorsi aveva suscitato polemiche: il coordinamento dei quadri [illegible] giudicato l'intervento del sindacato dei metalmeccanici Cgil come [illegible] sorta di interferenza nel settore.

Pietro Marcenaro, segretario regionale Fiom, ha ieri [illegible] ribadito in proposito i suoi concetti: «Non vi chiediamo di aderire al nostro sindacato. Non vi chiediamo [illegible] scendere subito in sciopero, [illegible] vogliamo sapere, vogliamo conoscere quali sono i vostri problemi, conoscere la vostra realtà. Questo [illegible] un primo incontro, [illegible] prima presa [illegible] contatto». La risposta [illegible] quadri e degli impiegati [illegible] stata, secondo Marcenaro, positiva: «Ma [illegible] che se in questa sala ci fossero state meno persone noi avremmo comunque continuato a cercare [illegible] contatto con voi».

In effetti ci sono state curiosità e attenzione da parte delle persone giunte alla Galleria ieri sera. «Sono venuta qui per farmi un'idea - dice un'impiegata -. Nei giorni [illegible] abbiamo avuto un incontro con la direzione che ci ha comunicato i provvedimenti che riguardano chi ha [illegible] anni di anzianità, [illegible] anni di età [illegible] donne e 50 [illegible] uomini. Io a questo punto voglio conoscere [illegible] il sindacato, anche perché sono coinvolta nel discorso degli esuberi».

«Non rientro in coloro che probabilmente verranno tagliati - dice un quadro - ma sono venuto qui ugualmente per seguire il dibattito. La questione mi incuriosisce, perché finora ho ascoltato [illegible] campana del coordinamento quadri, ora voglio ascoltare anche l'altra». Un'altra impiegata: «Secondo me c'è stato [illegible] gli Anni 80 un distacco dal sindacato. Finora noi siamo sempre stati considerati [illegible] fascia elitaria e ora io [illegible] che anche noi quadri ci muovessimo in una certa direzione. Secondo [illegible] il coordinamento quadri non è rappre[illegible]tivo, vediamo se la Fiom o altri sindacati possono rappresentare veramente i nostri problemi e può darsi che da questa riunione possa nascere qualcosa di positivo, almeno io lo spero».

Un parere contrario a questa riunione da un altro quadro Fiat: «A me sembra che questo incontro non sia necessario, io sono venuto qui solo per curiosità. [illegible] solo alcune cose: non voglio la mobilità, né la cassa integrazione, perché c'è gente qui che prende circa 3 milioni al mese e che ha preso impegni, come ad esempio il pagamento di un mutuo per la [illegible], [illegible] c'è la cassa integrazione e c'è la [illegible]bilità il problema [illegible] diventa enorme». E allora? «Allora bisogna pensare ad altre soluzioni come, ad esempio, i contratti di solidarietà e, perché no, possiamo anche parlare di una riduzione dell'orario di lavoro».

[illegible] Bacarani

Cofferati

«Sì a riduzione dell'orario»

Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil, è intervenuto ieri al direttivo della Camera del lavoro. «Usare strumenti [illegible] come i contratti di solidarietà e la riduzione dell'orario di lavoro in [illegible] fase d'emergenza - ha detto Cofferati - [illegible] strade da battere con molta determinazione». A Torino e in Piemonte gli industriali sono però contrari ai contratti di solidarietà. «Si tratta - risponde Cofferati - di resistenze ideologiche che non hanno ragion d'essere. Occorre rendersi conto che gli strumenti tradizio[illegible], come la mobilità e la cassa integrazione, quando la crisi è profonda non sono più utilizzabili». Per la [illegible] Fiat ritiene indispensabile un tavolo con Ciampi.

BIANCA & [illegible]

Alpini in [illegible] finiscono [illegible] un libro

L'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti organizzano, [illegible] 20,45, [illegible] Circolo della Stampa in corso Agnelli, il dibattito su: «Missioni Onu, [illegible]po il Mozambico le frontiere [illegible] soldati di pace». Intervengono i giornalisti Mario Berardi, Paolo Girola, Piero De Garzarolli, il ten. col. Gianni Marizza e don Matteo Zuppi. Prima del dibattito sarà presentato il documentario «Soldati blu» realizzato [illegible] Gian Franco Bianco, coautore anche del libro dedicato alla missione degli alpini della Taurinense in Mozambico.

Tappeti sequestrati bocciato il ricorso

Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato da Romolo Battilossi, contro il sequestro di seicento tappeti «moderni», acquistati all'ingrosso dalla ditta «Eden Carpets» di Miano e esposti alla mostra «Mille tappeti per [illegible] castello», svoltasi dal [illegible] al [illegible] ottobre [illegible] al Lingotto.

Non più socialisti ma [illegible]

[illegible] più socialisti, ma laburisti. In Regione i consiglieri del garofano hanno deciso di cambiare nome. Da ieri si [illegible] autodenominati «Gruppo laburista - psi». L'evoluzione della situazione politica e la difficoltà di portarsi addosso un nome [illegible] ditato da Tangentopoli ha convinto al grande salto i sei consiglieri rimasti (degli altri tre, due hanno conosciuto il carcere, il terzo, Tapparo, ha lasciato il gruppo da tempo).

Convegno e mostra

Il «Guarini» in festa per i [illegible] anni

L'istituto tecnico per geometri «Guarino Guarini» di via Salerno [illegible] compie [illegible] anni di attività e celebra l'avvenimento con un convegno di esperti ed una mostra tecnico-professionale sul geometra di ieri e quello di domani: dal teodolite al satellite.

In questo periodo l'istituto ha diplomato [illegible]00 geometri. Spiega la preside prof. Maria Clelia Zanini: «La nostra [illegible] è sempre stata molto attenta alle novità didattiche. Già nel '72 venivano effettuate lezioni esterne per esercitazioni di studio, misurazioni e progettazioni. Il bisogno di innovazioni è continuo se si vuole avere un progetto educativo».

Per celebrare l'avvenimento si terrà oggi, alle 8,30 [illegible] teatro Valdocco di via Salerno 12, un convegno sulla sperimentazione negli istituti per geometri e sugli sbocchi professionali. Vi parteciperanno anche il provveditore agli studi prof. De Rosa e l'assessore provinciale all'istruzione De [illegible]. Nella Circoscrizione [illegible] [illegible] Saccarelli 18, insegnanti ed allievi del «Guarini» hanno allestito una mostra che si apre oggi alle [illegible] e resterà aperta fino al 9 dicembre (orario 9-18). Sono esposti gli strumenti antichi e moderni del geometra, costruzioni, disegni, elaborati tecnici, plastici e studi progettistici. Fino ai lavori di misurazione tramite satellite del paese e della conca di Pragelato.

Morto sul colpo un marocchino precipitato dal quinto piano

Vola nella tromba delle scale

Disgrazia con giallo: ha perso l'equilibrio perché ubriaco o è stato spinto? Il giovane aveva litigato oltre un'ora con connazionali per futili motivi

Misterioso incidente mortale [illegible] sera poco dopo le 20 in Piazza Montebello 40. Adbelaziz Sabri, 25 anni, marocchino, è precipitato dalla tromba delle scale: un volo di oltre venti metri e poi lo schianto. Il giovane - che abitava in [illegible] povera soffitta al quinto piano del vecchio stabile - è morto sul colpo.

Sulle cause della disgrazia stanno indagando gli agenti della squadra mobile, accorsi sul posto pochi minuti dopo. Gli inquirenti [illegible] escludono la possibilità che qualcuno abbia spinto il giovane volontariamente giù dalle scale. Al momento dell'incidente, infatti, Adbelaziz - secondo i testimoni - era ubriaco e da oltre un'ora stava litigando a gran [illegible] [illegible] i suoi dirimpettai, tutti giovani extracomunitari. Motivo della discussione: il bagno sul ballatoio, reso inagibile [illegible] rottura di un sifone. A quelle condutture era collegato uno scarico di acque bianche provenienti dal lavandino della soffitta di Sabri. Secondo una prima ricostruzione, il giovane - che era munito di un regolare permesso di soggiorno e faceva l'operaio - [illegible] [illegible] la pazienza sentendosi accusare dai suoi vicini di casa d'essere il responsabile della fuoriuscita d'acqua all'ultimo piano: «Possibile che sia sempre colpa mia - lo hanno sentito gridare - questa volta siete stati voi [illegible] allagare il ballatoio».

Il giovane nordafricano è precipitato dalla soffitta al quinto piano

Frasi dettate [illegible] [illegible] [illegible] ubriachezza: «Non si reggeva neanche in piedi, farneticava di essere sempre lui, secondo i suoi vicini, il colpevole d'ogni [illegible]» racconta un testimone. Nel giro di mezz'ora l'accesa discussione fra dirimpettai che non si sopportano si è trasformata in piccola rissa: cinque extracomunitari si urlavano in faccia le proprie ragioni. Gruppo esagitato e diviso in due fazioni; chi teneva le parti di Sabri e chi rincarava le dosi contro di lui: «Da quando sei arrivato qui non c'è più [illegible]». Momenti di grande tensione in cui [illegible] volati insulti e [illegible]. Parole gr[illegible] culminate nel sordo schianto del giovane che si sfracella in fondo alla tromba delle scale.

Al loro arrivo gli agenti della squadra mobile si sono trovati di fronte a un giallo: incidente causato dall'ubriachezza o [illegible] [illegible] provocata? Nel dubbio i cinque marocchini protagonisti della lite sono stati interrogati dagli uomini della Mobile per tutta la notte.

Tentazioni nell'abbigliamento

Morbido cuoio fascino ribelle

Cuoio nero e gioventù ribelle. Un classico. Certi trend cavalcano il mito e si mantengono intatti nel tempo. Guai se il «chiodo» perdesse fascino. Sarebbe come pensare a una vita senza i jeans. Impossibile. Ma la pelle, nell'abbigliamento, cerca continuamente nuove strade. Insomma si sforza di attirare l'attenzione di tutti, interpretando sogni e gusti diversi. Hermès rielabora la nappa scura per attillati panciotti e lunghi trench. Ferrè disegna giacche corazza che scolpiscono il busto con listarelle di cuoio. Chanel lancia scamiciati in nappa che strizzano il petto.

Ai giovani però la moda, invece, propone le proposte «dark», offre anche mancate colore. Ecco le camicie in (in dieci tonalità) di Nazareno Gabrielli per la linea «I Club» (320 mila) da coordinare con i jeans, nel medesimo materiale (290 mila da Lena Cose, via Santa Croce 21, Moncalieri e Duomo, via Pietro Micca 10). Sempre realizzati dal marchio di Toletino sono poi i corsetti, in pelle, verde bosco (260 mila), i gilet in cervo (300 mila) e le giacche blazer da esistenzialista (1 milione e 70 mila). Una curiosità: il marchio Gabrielli offre, attraverso il negozio Duomo, la possibilità di provare per 15 giorni (chilometraggio illimitato) gli scarponcini in camoscio. Dopo deciderà il cliente se restituirli o tenerli.

Da Olympic (piazza Carlo 176) invece, fra i più richiesti figurano i giacconi eschimesi, in pelle chiara o nabuck ne, puntoggiati da passamanerie e profilati di pelo nel cappuccio (1 milione 350 mila). Per le freddolose non mancano piumini scamosciati, simili ai Monclair, (1 milione 750 mila). Ideali per non passare inosservate sono i bluson in pile arancio «Anas» con gilet di cervo staccabile (1 milione 250 mila). Da sfoggiare in montagna ci sono le gonne lunghe, in pelle, a portafoglio (550 mila). Mentre piacerà ai rock-star dipendenti la camicia scura (980 mila). Da Raiteri (via Vanchiglia 39) tengono banco i neri inchiostro dei giacconi in nappa con colli di persiano (sui 2 milioni), mentre i cabanc a trapezio costano 990 mila lire. Caldissimi pure i giacconi cortì, trapuntati con colli e polsi in visone (1 milione 350 mila). E infine, targati chic-style made in Usa, ecco i sobri modelli di Ralph Lauren: blazer in scio cognac (1 milione e 100 mila), coordinabili e sottane alla caviglia (440 mila) e gilet (380 mila. Tutto da My Dream (via Carlo Alberto 9).

Antonella Amapane

La pelle vista da Gianfranco Ferrè i capi fanno parte della collezione autunno-inverno

Un convegno sulle nuove frontiere

A scuola di lingue con lettore ottico

Mille insegnanti di lingue si ritroveranno da giovedì a sabato a Torino Esposizioni. Tuttoeuropa, con la British School e il Liceo linguistico Vittoria, organizza «La voglia di insegnare», convegno internazionale che prevede più di cento comunicazioni suddivise in conferenze generali, animazioni teatrali, laboratori, presentazione di esperienze didattiche, seminari su tecniche di insegnamento multimediali e una mostra di libri, attrezzature didattiche, strumenti audiovisivi.

L'insegnamento delle lingue ha conosciuto negli ultimi anni una profonda evoluzione: alla classica lezione dalla cattedra si sono affiancati metodi didattici basati sulla psicologia dell'apprendimento e su nuove tecnologie audiovisive. L'ultima evoluzione in questo campo è rappresentata dai Cd-Rom, dischetti simili a quelli audio ma contenenti una enorme quantità di informazione scritta e sonora, resa adesso facilmente accessibile grazie a un comunissimo personal computer.

Ma i Cd-Rom, ovviamente, possono trovare applicazione in ogni campo culturale. Nell'ambito del convegno, venerdì alle 18, verrà presentato «Tuttoscienze Compact», due Cd-Rom che contengono i 13 mila articoli usciti nel supplemento scientifico de «La Stampa» dal 1981 al 1993. Intervengono Angelo Raffaele Meo, professore di informatica al Politecnico, e Federico Peiretti, insegnante e vicepresidente di Mathesis, l'associazione per la didattica della matematica. I due Cd-Rom, inseriti in un lettore ottico, permettono di trovare qualsiasi informazione tramite «parole-chiave»: per esempio se imposta «cellula», si selezionano tutti gli articoli che contengono questa parola nel titolo. Gli inviti possono essere ritirati alla Libreria Internazionale, via Po 80, tel. 534.914.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha concesso agli insegnanti che interverranno l'esonero dalle lezioni scolastiche. Per informazioni telefonare all'836.210 e all'889.870 nelle ore di ufficio.

Quattro mostre

Incontri e opere d'autore

Andar per mostre. Ne sono inaugurate ieri alle Gallerie Principe Eugenio, via Cavour 17, due rassegne in contemporanea sul tema del caffè. Negli «Incontri» oggetti d'antiquariato della collezione Lavazza: 150 tra vecchi macinini e caffettiere, tra cui l'originale pezzo dei primi '900 fermato da due sfere in cristallo. «Nei luoghi del caffè» 56 artisti contemporanei interpretano la bevanda come momento di relax. Fino al 24 ore 15,30-19,30.

Opere d'autore nell'esposizione di «Modelli e gioielli 1940-1950», galleria XX Secolo, via Maria Vittoria 46/D. Inedita raccolta di 25 figurini di moda disegnati dal torinese Eugenio Colmo, più conosciuto come Golia. I quadri raffigurano volti e mise dell'epoca. C'è il modello «cimrau», «pied-de-poule» e da giacca rossa». Ma anche ritratti come «Naida», «Rosella» e «Floriana», che indossano eleganti abiti e tailleurs esistiti solo nella fantasia dell'autore. I lavori, rimasti fino a oggi nel cassetto, si possono acquistare. All'eleganza femminile dello stesso periodo è dedicata la rassegna di gioielli italiani senza griffe selezionati da Lorenzo Monticone e Paola Gerardi.

In via della Rocca 4, fino sabato, si possono ammirare (e acquistare) autentiche e raffinate «composizioni» in oro e platino, con pietre preziose e corolle di perle. Nel baule dei sogni, oltre a collier, anelli e bracciali, spille con orologino pendente. [e. d. s.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Questa sera, alle 21, la rassegna «Universi femminili» propone a Settimo «Il giudice» di Maria Pia Daniele. Al Teatro Divina Provvidenza di via Asinari di Bernezzo, la compagnia Alpini Borgata Parella, mette in scena «Monssu Giget» di Alberto Rossini, con la regia di Ernesto Ollino.

INCONTRI. Oggi pomeriggio, alle 17, nell'Aula Magna della facoltà di Lettere, a Palazzo Nuovo si sarà un incontro con l'attrice irlandese Fiona Shaw. Introducono Gigi Livio e Barbara Lanati.

Sono cinque gli appuntamenti della serata. Alle 23 al teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 111, i Bagatto debuttano con il loro «Vite parallele». Al Circolo una donna non sono una sola di via Fratelli Carle il duo Femina Insapiens propone il suo cavallo di battaglia «Illusioni Ottiche».

Al Broadway di Rivoli ci sono invece gli Omologati con il loro «Siamo fuori, ma non fateci entrare». Al Bistrot la Cave di Torino per «Cabaré Fretaporte» Gianpiero Perone propone «Frequenze Folli». Infine al Trocadero approda Carlo Bianchessi.

CONCERTI. Oggi alle 17 al Conservatorio 2 l'Associazione Pervisione presenta un programma di opere in arrivo dal Festival di Oberhausen.

Guida letteraria

A passeggio con uomini celebri

Qual è il legame fra Carolina Invernizio e il Centro Studi Piemontesi, editore della «Guida letteraria di Torino» (nuova edizione, ampliata e aggiornata, pp. 230, L. 28.000), autore Pier Massimo Prosio? La signora del feuilleton abitò - primo Novecento - nel palazzo dov'è ora la Casa culturale legata al nome di Renzo Gandolfo.

La «Guida» viene presentata oggi, alle 17,30, in Palazzo Lascaris, via Alfieri 15. Intervengono con l'autore, Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione, il giornalista Roberto Antonetto e il critico Giovanni Tesio, biografo di Augusto Monti.

Sette gli itinerari ricostruiti da Prosio, alla ricerca degli uomini di lettere che hanno in qualche modo intrecciato i loro destini con la capitale subalpina. Dal Berchet a Gozzano, da Flaubert a Arpino, da Rabelais (ma tra i francesi manca Céline) a Ceronetti, da Ruskin a Pavese, da Gogol a Cajumi. Dove si nascondono gli eredi? [b. q.]

Rassegna «Gente di legno» ai Cappuccini

Quei volti scolpiti nei noci centenari

Ha vissuto sulla sua pelle le fatiche che ora racconta nel legno. Dorino Ouvrier, 46 anni, fisico asciutto e barba rossa da vichingo, ha fatto il contadino come il padre e poi il tagliaboschi e il fabbro. S'è arrampicato sui pendii della sua Epinel, alle porte di Cogne, per falciare l'erba; ha trascinato a valle tronchi e gerla incombenti di fieno; ha forgiato falci e lame di coltello. Ma dentro covava quella scintilla che trasforma un artigiano in un artista ed è diventato scultore.

«A poco a poco, provando e riprovando», racconta. Quando ha capito che voleva qualcosa da dire, si è applicato con una voglia matta, inserendosi nel solco di una tradizione che dà lustro alla Valle d'Aosta. Adesso, e fino a metà del prossimo gennaio, i suoi contadini e i suoi boscaioli, i suoi carradori e i fabbri sono in mostra nel Museo della montagna, al Monte dei Cappuccini (stessi orari del Museo). Li ha strappati a furia di colpi di accetta, scalpello e sgorbia da vecchi noci e di castagni centenari abbattuti dalle intemperie e dal tempo. Erano condannati a morte, li ha fatti rivivere.

«Gente di legno» è il titolo della rassegna. Gente che balza fuori da pannelli e da tronchi vigorosi, curvi sotto lo sforzo, il collo teso, gli occhi infossati, le labbra serrate, le mani strette intorno a cavezze e zappe. Ammassi di braccia nodose, fermate nei gesti quotidiani delle professioni vecchie come l'uomo. Fatica epica di fornai, vignaioli, casari, tessitrici, mietitori. Tutti i mestieri della montagna. Ma anche le feste, l'allegria, i canti. E allora ecco il fisarmonicista, il corteo nuziale, l'osteria. E poi la religiosità delle processioni affollatissime e un Cristo che prorompe con le carni sofferenti di un ramo di noce.

Renato Romanelli

«Provando e riprovando» Dorino Ouvrier ha imparato a raccontare gioia e fatiche nella vita della gente di montagna

Al Massimo Due

Cultura araba e sogni in celluloide

Immagini dal mondo arabo. S'inaugura stasera al Massimo Due, via Montebello 8, la breve rassegna di opere presentate due mesi fa all'omonimo festival di Parigi. L'iniziativa torinese, a cura dell'Irrase, conclude il convegno «Cultura araba e società multietnica» ospite ancora oggi dell'Unione Industriale.

L'apertura è affidata alle 22,15 a «I sogni della città» di Mohamad Malas. Ambientato nella Damasco del 1954, il film descrive con realismo la vita della classe media attraverso la descrizione delle vicissitudini di una giovane donna rimasta vedova. Pure due ore, viene proposto in edizione originale con sottotitoli in italiano.

Domani, proiezioni dalle 16: spiccano nel fitto programma l'incontro con il regista Mogniss Abdallah sul tema «Media e immigrazione» alle 21,30 e, un'ora dopo, il documentario «Le rêve» girato da Mohamad Malas nel 1982 nei campi palestinesi del Libano. L'ingresso è libero.

I concerti jazz

All'Imbarco l'arrangiatore di Chet Baker

Giulio Libano, vercellese, vibrafonista, ha trascorsi illustri nel mondo del jazz: è stato arrangiatore di fuoriclasse quali Chet Baker, Bud Shank, Buddy Collette. Stasera Libano presenta il suo quartetto - con Piero Pollone alla chitarra, Ettore Righello al pianoforte e Marco Ricci al contrabbasso - all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22).

Non è l'unico concerto jazz di un certo rilievo in programma stasera: alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) è di scena il trio del chitarrista Carletti (sostituisce il quartetto di Gianni Lenoci).

Al «Riversilde» (murazzi Diaz 35, ore 22,30) concerto afrojazz del sassofonista King Blaise.

Segnaliamo inoltre il trio di Roberto Regis che si esibisce al «Parsifal» di Rivoli (via Fratelli Piol 16, ore 21,30).

Infine, a Torre Pellice stasera riprende l'attività concertistica del «Nautilus» (piazza San Martino 6, ore 22) con il quintetto jazz di Daniele Bianciotto.

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

Groundhogs del chitarrista e cantante Tony Mc Phee (con Mick Kirton alla batteria e Alan Fish al basso) sono validi eroi del blues inglese, fin dagli Anni Sessanta: stasera suonano al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

I Red Bank suonano al «Willy Coyote» (L. Dora Colletta 131); all'«Akhenathon» (via Massena 56) ci sono i Long Vehicle; a «Hiroshima» (v. Belfiore 24) Crudele & Demon; Wayside al «Manhattan» (via Giachino 46); 100 Asa al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Oil Per Chi Chiama Da Fuori all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Aquael al «Buffet» (via Corte d'Appello 13).

Al «Boschetto» di Nichelino (via Cacciatori 21) Perturbazione e Synusite; gli Zauber da «Federico» a Leinì (via Carlo Alberto 65); al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82) il trio Strega-Pherry-Cutrufo. Tutti alle 22.

Il blues della Model-T Boogie Band di Giancarlo Crea alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47). La fusion dei Free Lance al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346).

Al «Casseta Popular» (Grugliasco, via Tripoli 65) il duo argentino Acosta-Casares.

Il country blues dei Chiaroscuro al «Caplin» (v. Nizza 193). Roberto Group al «Memphis» di Mercenasco. Ore 22.

Domani alla Campus viene presentato il libro ricco di foto inedite

Passaporto turco per Palla di Neve

Il delfino bianco fuggito dalla base di Sebastopoli

La meravigliosa storia di Palla di Neve, il delfino bianco fuggito dalla base militare russa di Sebastopoli e che dopo mille peripezie è riuscito a trovare la libertà, ora è diventata un libro. La campagna per salvarlo fu lanciata da «Topolino» e da «La Stampa». Migliaia e migliaia di bambini scrissero lettere indirizzate al presidente della Turchia perché garantisse un asilo sicuro allo sfortunato quanto coraggioso beluga.

Due settimane fa, anche grazie all'aiuto dell'ambasciatore italiano ad Ankara, il Primo ministro turco ha concesso un «passaporto» a Palla di Neve che da ora in poi gli consentirà di nuotare nelle acque del Mar Nero senza doversi sempre guardare dai pescherecci russi pronti a catturarlo e a riportarlo in gabbia.

Ad avventura conclusa Emilio Nessi, l'inviato speciale di «Topolino» a cui Palla deve in parte la vita, presenterà domani, a partire dalle ore 15, nella libreria Campus in via Rattazzi 4, il bellissimo libro con foto a colori inedite «Palla di Neve, fuga per la libertà» (Liber, lire 28.000).

Emilio Nessi sarà a disposizione dei ragazzi (sono moltissimi quelli di Torino che si sono mobilitati per il beluga) per spiegare e raccontare questi due anni di battaglie combattute a Mosca al fine di strappare il delfino bianco dalle grinfie dei militari russi.

Durante la presentazione verrà anche proiettato un lungo filmato girato dalla Bbc che documenta l'intera appassionante avventura del beluga che ha commosso il mondo intero.

Si è conclusa l'avventura del beluga strappato alle grinfie dei militari russi grazie anche alle proteste di migliaia di bambini

GLI APPUNTAMENTI

Monografia

Rosa Elena Manzetti e Pino Mantovani incontrano alle 21, alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, Piergiorgio Dragone, autore della monografia «Renato Brazzani» (edizioni «Il salto del salmone»).

Conferenza

Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Andrea Bruno tiene la conferenza «Da Palazzo Carignano al Castello di Rivoli: il recupero della storia e dell'arte del Piemonte voluto da Aldo Viglione».

Il mito di Gobetti

Alla Pro Cultura Femminile, alle 17, in via Accademia Albertina 40, Bruno Quaranta parlerà sul tema «Il mito di Piero Gobetti».

Solidarietà

Alle 21 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11/H, viene presentata la nuova collana delle edizioni Gruppo Abele «Vivere la solidarietà». Partecipano Federico Avanzini, padre Eugenio Costa, Maurilio Guasco e Francesco Antonioli. Si parlerà dei primi due libri «Etica e politica», di Filippo Gentiloni, e «Teologia e solidarietà», di Armido Rizzi.

Incontri d'arte

Proseguono gli incontri sull'arte al Centro Vip Clinique di Rosselda Bonardi, in corso Vinzaglio 29, alle 20, con la presentazione delle opere di Fabio Massimo Caruso.

Romanzo globale

Alle 21, all'Istituto Internazionale, via Pinelli 3, incontro «L'incipit dei Promessi Sposi e la teoria del romanzo globale». Interviene Giorgio De Rienzo.

Audizioni

Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, prosegue il ciclo di audizioni discografiche con l'ascolto dell'opera di Janacek «Il caso Makropulos», diretta da sir Charles Mackerras. Interviene il musicologo Attilio Piovano. L'ingresso è gratuito.

Mercoledì donna

Alle 15 al Centro commerciale Lagrange (palazzo La Rinascente), via Lagrange 15, sono ospiti della Federcasalinghe, Maurizio Ferrini e Carla Urban. Incontro dei «Mercoledì Donna».

Scuola di musica

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica diretta da Walter Manfrè, informazioni: Music per le arti, tel. 883.636.

In libreria

S'inaugura oggi alle 18 alla libreria «La città del sole, in via Po 57, la mostra di venti ex libris di Vincenzo Gatti.

Degustazione

In via Massena 42, dalle 17, in poi degustazione del Moscato d'Asti 93. Organizza Vivilanga.

Arte

Appuntamento alle 19 all'ingresso della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, per la visita-lezione di Paolo San Martino su «L'astrattismo italiano degli Anni Trenta e il secondo futurismo».

Terapia

Alle 21 all'oratorio salesiano, in via Paolo Sarpi 117, Piero Balestro presenta il libro «Parlare l'amore. Terapia della coccola» (edizioni Paoline).

Unione Culturale

Sergio Fantoni parla alle ore 18 all'Unione Culturale in via Battisti 4. Organizza l'associazione «Il Libro ritrovato».

Serata benefica

Sabato alle 20,30, all'Hotel Royal, corso Regina 249, cena e serata danzante a favore della Lega per la lotta contro i tumori. Prenotazioni: tel 83.66.26.

Festa

Al King Creole, via Principe Amedeo 33, festa «La bella e la bestia». Premio alla ragazza più bella accompagnata dalla «bestia metropolitana» più curiosa.

TEATRI

AUDITORIUM - Stagione Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore: Tiziano Severini. Programma: Webern, Passacaglia op. 1 Part. Sinfonia n. 1, Skrjabin. Sinfonia n. 2 in do minore op. 29. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). 21-24. Biglietto unico. Tel.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo Max Negri

ARLECCHINO: ore 15,30 il passo di danza.

ARLECCHINO: ore 21 giovedì del ballo e della musica. Orch. spettacolo «Macario» (prenotazioni tel. 59.71.37)

BOROTALCO PIZZA tel. 606 10 58. Ingresso . Orch. «Tecnotrop».

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i .

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.».

PARC: . Puma.

BU PARC: a grande richiesta venerdì Franco Tozzi.

GARDEN , tel. 660 3443: liscio.

LA LUCCIOLA tot. rinnovata: (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 21 Orch. Gino Romeo. gratuito.

INVIDIA + : tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio stop dalle 15,30 a le inoltrata. . 661.4841-661.5166.

LE ROI: ore 21 non solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lubino».

TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni '60.

TROCADERO: gestione. Questa sera ore 21, Canale 5 «Il pazzo» Cabaret» di Carlo Bianchessi. Prenotazioni . 562.0988.

NOTTE : tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 686.7583.

MINICABARET GALLO: sab. cena danzante e cabaret 613 660.

RISTORANTE PINETA di Brandizzo. Sabato sera con . Ingr. con consumazione. Pren. 913.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piona's Albertina. Tel. 969.2131.

GALLERIE E MUSEI

MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino a visitare la mostra di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ANTICHITA' CASARTELLI (via M. 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da collezione e regalo sec. XVII-XX fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') Volta 9, tel. 549.041): di Grandi Maestri dal XV al XVIII . Cat. n. 193. Lista Stampe Antiche Natale : 10-12,30/15-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Nando Fandi.

ARTE MODERNA (v. S. Quintino 4): incisori di grandi Maestri moderni e contemporanei e lista Natale 1993.

BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 269, Torino, tel. 779.2147): quadri e tappeti .

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93, '800 e '900 italiano.

JOINT CLUB (via Roma 101): R. Gontero. Fino al 24/12 or. 16-20.

LOSANO (Pinerolo). F.

PALBERT . Vitt. Emanuele , 812.7431 Giovanni Rovero - I Novecentisti Piemontesi.

D'ARTE CELEGHINI (Carmagnola, tel. 972.0460, v. Valombra 141): Lucio Ranucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ARTEINCORNICE: U. Nespolo.

BERMAN: Angiolo Volpe - Paesaggi maremmani. Nella saletta opere di E. ni.

BIASUTTI: «I sei pittori di T».

DAVICO: Tino Aimo.

LA BUSSOLA (t. 817.0558): Quadri e oggetti di Artisti contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.

PIRRA (c. V. 82, t. 543.393): Vjacaslav N. Zabelin. post-impressionista della Scuola di Mosca.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Orario: 16,25 18,30/20,35/22,40 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' *Commedia*

Ambrosio Multisala — Cin. II (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' *Commedia*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, [illegible] 605. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senza tregua — di J. Woo, con J.-C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Agec 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' *Commedia*

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,20 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' *Drammatico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,45/20,37/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'età [illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h [illegible] *Thriller*

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3023. Or.: 19,55/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano [illegible] micidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' *Fantavventura*

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible] V. 1h 52' *Avventuroso*

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. [illegible]: 16/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Lux — Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. Or.: 15,45/19/22,15. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' *Drammatico*

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' *Drammatico*

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venezia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,15 ult. 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48 Or.: [illegible] 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete nativa si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' *Comico*

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Amelar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. [illegible] *Thriller*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 - Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150 - Or.: unico pom. 15,20 sera 20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' *Thriller*

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato e domenica: **Nel centro del mirino** (stereo). Domenica per ragazzi **Asterix contro Cesare** (cartoni). Locale stereo con Goodyne per audiolesi.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7658 — RIPOSO. Domani **Il segreto del bosco vecchio**, di Ermanno Olmi, con P. Villaggio. Or. 18,30-22.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

[illegible] — Corso Giulio Cesare [illegible], Tel. 284.134 — Domani: **[illegible]**. Colori. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

[illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **[illegible]** di Pasquale Pozzessere colori L. 6000 or. 21,15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 **Peinture et [illegible]** realizzato dal Ministère des Affaires étrangères, presentato in coll. con il Castello di Rivoli **Histoire de la Peinture Mostra Mercato Livres de Jeunesse Nathan/Rouge II** Or. 15,30-19.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. 7000 — **Festival di Oberhausen.** Ore 10: Presentazione di G. Minas e M. Farano. Ore 17: Selezione dal concorso tedesco. Ore 18,30: Selezione dal concorso internazionale. Ore 22: Cultura araba e società multietnica.

Massimo Tre — [illegible], Tel. 817.10.48 — **Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend** parte 7ª: **I tempi di Natale** con S. Kemmer, H. Arnold. (Ger. 1992, 115' v.o. sott. it.). Prima visione per Torino, or. 16,10-20,20-22,30. Ingr. 6000. Present. del libro: Cinema e Cinema di V. Majakovskij, incontro con L. Termine.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janácek**, due concerti a ingr. lib. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: in collaborazione con De Sono). Per inf. tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 17,30 per I mercoledì del disco. **Il caso Makropulos** di Leos Janácek. Sir Charles Mackerras direttore (Decca 1981). Audizione discografica a cura di Attilio Piovano. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 20,45 il Gruppo [illegible] Rocca in **Il festaiolo** di C. Goldoni. Primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da [illegible] a [illegible] 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 15/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. [illegible] a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16A, Tel. 819.35.29, Bus 3/1[illegible]/61/66/75/78 — Domani sera ore 21,15 la comp. L'inventagiochi presenta **Il servitore di due padroni** di Carlo Goldoni, nella riduzione di Grilli, Cardascio con M. Bonetto, E. Ruggiero, C. Ottavi, M. Grilli, A. Grilli, G. Cardascio. Per inf. e pren. [illegible] 819[illegible].

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Dal 30/11 all'1-2/12 spettacoli **Hard-Core** dal vivo. Precede film. Viet. 18. Or. spett. 17,30-22,30. Or. film 16,30-20,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14a/50/58/58a/67 — Ore 15,30 Bruno Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo schermo «West side story», con N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Plexus T pres. Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, adatt. di Jaja Fiastri, reg. di Filippo Crivelli. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — **Un teatro per tutti** week-end teatrali per famiglie: ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 16,30 il T. dell'Angolo presenta **Storie di Natale** [illegible] a con Vanni Zinola. Pren. venerdì e sabato ore 15,30-18,30. Tel. 331.764

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 15/18 — Stag. Sinf. 93-94. 9º Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. [illegible]: Tiziano Severini. Musiche di: Webern, Part, Skrjabin. Bigl. ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Per inf. 810.4961/4863.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98 — Ore 20,45 il T. Stabile di Parma e il T[illegible] pres. **I sequestrati di Altona**, di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia di Walter Le Moli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10/18, lun. np.), Tel. 517.6246/54.45.62. Repl. fino a domenica 5/12.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. [illegible], Tram 16/9/18. Bus 67 — Questa sera ore 21 repliche fino al 5/12 **La Premiata Ditta** in **Preferisco ridere 2** scritto e diretto da Crutoli-Draghetti-Fochi-Insegno; dal 17 al 19/12 Compagnia di Operetta del T. Bellini di Napoli in **Scugnizza** regia di Tato Russo. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 A. Mazzamauro in **La notte di Nellie Toole** di P. Keverson, reg. G. Lombardo Radice. Ult. 4 giorni. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0668.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Divina: Universi femminili: ore 21 prima **Il dato giudice**, di Maria Pia Daniele, regia di Valter Malosti con America Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ornato, Nicola Pignataro, Maddalena Rossi. Repliche fino al 8/12. Bigl. int. L. 25.000, rid. L. 20.000. Per inf. e pren. tel. 897.17.46.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 Teatro Argot presenta Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz e Augusto Fornari in **Rimozioni forzate** di Francesco Bertini e Valter Lupo. Regia V. Lupo. Seguirà **Close Up Magic**, dopoteatro m[illegible] Natalino Contini. Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione Teatrale 93/94. Raf Vallone e Mila Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill. Regia: Walter Manfrè. (dal 16 al 21 dicembre). Sono aperte le prenotazioni.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 656.562 — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 656.562

Teatro di [illegible] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Domenica 5/12 ore 21 **Show for animals i Big di Torino Sette 93** in uno spettacolo di beneficenza a favore del **Canile Municipale** di Torino. Posto unico L. 15.000. Inf. e prevendita Animals Club. Tel. 011 582.8184

Stalker Teatro — [illegible], v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — [illegible]

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.35.94

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO

[illegible] Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2361 — Questa sera alle ore 20,30 per il ciclo After Midnight, I Bagatto in **Vite Parallele**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17 oppure in teatro al 619.2351 dalle ore 20 in poi.

CIRCHI

Moira — più Circo di Mosca, Piazza D'Armi, Tel. 019.8994 — Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10-14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93 **Film erotico**, con C. Sinc, J. Jordan, Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621 **La cavalcata erotica**, con R. Ryan, E. Price. Ap. ore 16; ult. 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Arrapamenti bestiali ninfomane**, con M. Melenzak, [illegible] remy. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Regno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Calde... di Mosca** con M. Pozzi. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Voglie proibite**, con Sandy Sunshine. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Tentazioni... di mia zia**. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.768. **L'ottimo rampante**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **Perversioni internazionali**, con B. Monet, R. Casald. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. Prima visione **Coniglietta scatenata a New York**, con G. Carrera e G. Leonard. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

- **AVIGLIANA** — CORSO: riposo
- **BARDONECCHIA** — SABRINA: riposo
- **BUSSOLENO** — NARCISO: riposo
- **CARMAGNOLA** — MARGHERITA: Sol Levante
- **CASCINE VICA** — DON BOSCO: riposo
- **CESANA TORINESE** — S. SICARIO: riposo
- **CHIERI** — MARILYN: Jona che visse nella balena; SPLENDOR: riposo
- **CHIVASSO** — CINECITTA': Insonnia d'amore; MODERNO: Sol Levante; POLITEAMA: Dennis la minaccia
- **CIRIE'** — NUOVO: riposo
- **COLLEGNO** — PRINCIPE: L'uomo senza volto; REGINA UNO: Kalifornia; REGINA DUE: Caro diario; STAZIONE: Senza tregua; STUDIO LUCE: riposo
- **CUORGNE'** — MARGHERITA: Insonnia d'amore; PERONA: Tom e Jerry - Il film
- **GIAVENO** — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
- **GRUGLIASCO** — [illegible] Piccolo grande amore
- **LEINI'** — AUDITORIUM: riposo
- **IVREA** — ABCINEMA: Molto rumore per nulla; BOARO: riposo; POLITEAMA: Piccolo grande amore
- **MONCALIERI** — KING KONG CASTELLO: L'uomo senza volto
- **MONTANARO** — VITTORIA: Rosanna al party... molto particolare
- **NONE** — EDEN: riposo
- **ORBASSANO** — MODERNO: Per amore solo per amore
- **PIANEZZA** — ORFEO: riposo
- **PINEROLO** — HOLLYWOOD: Dennis la minaccia; ITALIA: L'uomo senza volto; RITZ: Sol Levante
- **RIVOLI** — GIOIELLO: L'uomo senza volto
- **SAUZE D'OULX** — SAYONARA: riposo
- **SESTRIERE** — FRAITEVE: riposo
- **SETTIMO TORINESE** — PETRARCA: riposo
- **SUSA** — CENISIO: riposo
- **TORRE PELLICE** — TRENTO: riposo
- **VALPERGA** — AMBRA: Senza tregua

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Rouge Stallion, telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 Due contro tutti, film; 22,25 Good Grief, telefilm; 24 Evil Paradise, sceneggiato; 0,30 Electric blue, varietà; 1,10 Julia, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino della neve; 20,45 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e neve; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Canta Italia, musicale; 1,30 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La regione domanda il presidente del Consiglio Regionale risponde; 20,30 Diavoli volanti, film; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura, conduce V. Sgarbi; 0,30 Videonotizie; Il la sua volta Gabriel (replica)

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 La signora e il fantasma, telefilm, 19,30 Joe Forrester, telefilm; 20,30 Massacro a San Francisco, film; 22 Mike Hammer, telefilm; 23 Agente 373: Police Connection, film

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni animati; 19,10 TGG - Questa Italia; 20,30 Rosa de lejos, telenovela; 21,15 Trapper John, telefilm; 22,15 Adorabili creature, sit. comedy

[illegible] RETE TV: 19 Sketch con Ric e Gian; 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 La lampada di Aladino; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1 Tg 4

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Ufo Diapason, cartoni animati; 20 The silent force, telefilm; 20,30 Posseduti, film; 22,30 Fiore all'occhiello; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta Rete News; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 18 Señora, telenovela; 19 TG9; 20,30 Crime story, sceneggiato; 22,30 TG9 Flash; 22,35 La rosa [illegible], talk show calcistico; 0,20 TG9

RETE 9 TAL: 20,25 Tg 9; 20,50 L'Ala di Falemoca; [illegible] 21,15 Confidenzialmente con M. Garstonfeld; 21,45 Quando la [illegible] spettacolo; 22 Tg 9 [illegible]; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Falemoca; 23,30 Il silenzio, music

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine [illegible] «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

TELECAMPIONE: 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Il denaro e le banche; 21,45 Gli ultimi Jangadeiros, documentario; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Evil Paradise, telefilm; 20,30 Scuola di Yuppies, [illegible] Cartomanzia con maga Arianna; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINO: 19 T come Torino - «Una piazza perfetta»; 19,25 Domani celebriamo [illegible]; 19,30 Il regionale; 20 Rotondo E.N.S.; 20,15 Cartoni animati; 20,45 Reporter alla [illegible] tv; 22,30 Thailandia, doc.; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fara

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tutte le donne del re, film; 22,40 Informa 7; 23 Quella sporca dozzina; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina; 2,15 I novellini, telefilm

VIDEOUNO: 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Film; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm

TIEFFE 9: 19,40 Tg9; 20,45 Cose di casa nostra, programma; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Sale Juventus; 21,50 Gianni Gamba Show; 23 Le erbe della salute; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo; 1,05 Letterina

SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 I misteri di Hong Kong, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi; 23,30 Tg 6; 24 I colori della notte

TELETIME: 20 La rosa stregata; 21 Profondo vero, attualità; 22,30 La vera storia della signora delle camelie, telefilm; 23,45 Time notizie; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Calamity Jane, film; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello; 0,30 Doppio [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14[illegible] 19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia ([illegible]): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Giovedì 2 dicembre alle ore 19, il dott. P. San Martino condurrà una visita - lezione sul tema: «L'astrattismo italiano degli anni trenta e il secondo futurismo». Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible]. 15-19. Ing. gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello [illegible] 817.20.80). Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pitto[illegible] Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1882). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 1[illegible] 18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [illegible] tra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible] gio., ven., [illegible] dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. al sab. ore 9-14/15-19, dom. ore 9-14. [illegible] lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.. Mostra: «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-[illegible] e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Vita grama, vita d'alpeggio». Fino al 28/12. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Dorino Ouvrier - scultore ligneo». Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. [illegible] 660.1086). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): Or. mar. - ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	[illegible]
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	[illegible]
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.081
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.90.00
Soccorso, medico a pagamento	434.74.47-434.74.53
Cacsi	768.811 - 752.585
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso domiciliare, Molinette. (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.471 Mauriziano	50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

[illegible]

Aido	64.04.89
Avis	958.93.31
[illegible]	618.18.20
Alzheimer	83.01.58
Aido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aisl	50.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	[illegible]
Spl	[illegible]
Croce bianca	317.71.27
Piccola casa dei malati poveri	650.32.63 - 438.33.22
[illegible]	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	[illegible]
via Nizza 65	[illegible]
p.zza Massaua 1	779.33.06

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Caritas,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aglice (epilessia)	31.[illegible]
Assapaca (assistenza ammalati cancro)	[illegible]
Mov. consum.	262.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città invisibile	581.7181

MUNICIPIO

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio, prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	[illegible]
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera
P. Nuova; Belgio 4; Rodella 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetta 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31, Dante 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2712
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.28
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

Caselle inf.	57.78.361 - 57.78.362.
Bigl.	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno. **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, Trepia

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

Al vertice di Roma non c'è accordo neppure sulle atomiche ucraine, 500 osservatori alle elezioni russe

Csce: vertice del disaccordo

Gran litigio su Bosnia e Karabakh

ROMA. Dopo quasi tre ore di tafferugli verbali sul Nagorno-Karabakh i 52 ministri degli Esteri della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) hanno alzato le braccia in segno di impotenza. Non si riesce a mettere d'accordo azeri e azerbaigiani? Ebbene sia. E così la complessa, insidiosa, intrattabile questione del Nagorno-Karabakh, che aveva occupato gran parte della discussione, è stata ignorata nel comunicato finale.

Prima di congedare i suoi colleghi esausti e probabilmente anche affamati, il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, presidente di turno, ha riconosciuto nell'estenuante maratona sul Nagorno-Karabakh una spia preoccupante per il futuro della Csce. «Ciò che è avvenuto nelle ultime ore - ha detto - dimostra infatti la debolezza della nostra conferenza».

Insomma, il rischio che questo organismo paneuropeo diventi un grande foro della discordia anziché un pilastro del nuovo ordine mondiale è [illegible] chiarezza nella riunione di Roma.

L'appello insieme duro e accorato di papa Giovanni Paolo II per un'azione più vigorosa della Csce è stato accolto con amaro fatalismo. «Il richiamo morale del Papa ha suscitato molta emozione tra di noi, ma la conversione degli spiriti è un'altra cosa», ha commentato Andreatta. «Il cinismo dei diplomatici fa sì che non si convertano facilmente».

Sulla Bosnia, tema che forse più di ogni altro [illegible] suscitato lo sdegno del Pontefice, la Csce è stata incapace di formulare proposte energiche. Tanto che il ministro degli Esteri bosniaco ha accusato i suoi colleghi di [illegible] «complici» del massacro.

Ma i suoi colleghi più che complici sono divisi. Gli europei offrono ai serbi un graduale allentamento delle sanzioni in cambio di concessioni territoriali per arrivare ad un accordo. Gli americani non ne vogliono sapere prima di vedere «risultati concreti».

C'è poi l'effetto paralizzante del voto all'unanimità. Andreatta: «E' già difficile fare politica estera a dodici mani tra noi dell'Unione Europea. Figuriamoci in una conferenza che conta 52 membri».

Ieri è [illegible] la Macedonia a subire le conseguenze della regola dell'unanimità. Non è stata accolta nella Csce per soli due voti, tra cui quello della Grecia. Ad Atene, il premier Papandreu ha definito il voto [illegible] grande [illegible]

Sono stati fatti passi avanti. E' passato, per esempio, il principio che anche truppe di Paesi confinanti possano partecipare ad operazioni di peace-keeping nelle aree a rischio. Ma poi l'assemblea ha deciso di pensarci su per un altro anno prima di renderlo operativo. E si capisce perché: l'idea che la [illegible] faccia parte di missioni di peace-keeping con il cappello Csce nei Paesi ex sovietici non è piaciuta affatto alla Turchia, alla Norvegia, ai Paesi baltici, insomma a tutti i Paesi che hanno un confine con l'ex Urss.

La stessa disputa sul Nagorno-Karabakh racchiude in sé un conflitto di principi insidioso, che rischia di complicare l'azione della Csce in altre aree di potenziale conflitto.

La Csce fa riferimento a due valori fondamentali, l'auto-determinazione dei popoli e l'integrità territoriale. Nell'enclave del Nagorno-Karabakh, situata in Azerbaigian ma popolata da armeni, gli uni invocano il principio dell'integrità territoriale e gli altri quello dell'auto-determinazione.

Commento di un diplomatico: «Quando si scontrano due principi è difficile trovare soluzioni. Soprattutto in un grande foro pubblico. Era meglio quando queste [illegible] venivano discusse dietro le quinte».

E tuttavia, nonostante gli ostacoli reali e le difficoltà di gestire un'assemblea così vasta, Andreatta individua «una linea conduttrice» nella Csce sulla quale val la pena di investire: l'importanza di intensificare la diplomazia preventiva in tutte le sue forme. Anche perché - aggiunge il ministro - quando le tensioni inter-etniche superano una certa soglia e diventano guerra gli strumenti in mano alla Csce, vedi appunto il Nagorno-Karabakh, si sono finora dimostrati inutili.

Andrea di Robilant

Andreatta: il Papa ha ragione ma i diplomatici sono troppo cinici

Il ministro Beniamino Andreatta

Si è temuta un'auto-bomba

ROMA. Momenti di tensione davanti alla sala stampa della riunione della Csce: in un'auto parcheggiata a circa 50 metri dall'Auditorium [illegible] Tecnica, dove stava per svolgersi la conferenza stampa finale del ministro degli Esteri Andreatta, il servizio di sicurezza ha notato alcuni fili sospetti. E' stato deciso di seguire la procedura normale in questi casi facendo saltare il vetro posteriore e la serratura. Anche un'altra vettura vicina è stata lievemente danneggiata. Le automobili appartengono a due giornalisti che seguivano i lavori della riunione e ai quali era stato consentito l'accesso all'area di parcheggio. [Ansa]

Funerali nella neve sulle colline di Sarajevo, si seppellisce una famiglia musulmana sterminata dalle granate

Altre granate sull'ospedale

Orrore a Sarajevo, monito degli Usa

SARAJEVO. La guerra ha colpito di nuovo l'ospedale di Sarajevo. Due infermiere sono state uccise, un medico e due tecnici sono rimasti feriti quando l'ospedale è stato colpito da cinque proiettili di mortaio. Le forze di pace dell'Onu hanno protestato immediatamente con i serbi, che dal canto loro hanno attribuito la responsabilità del cannoneggiamento ai musulmani.

I proiettili hanno [illegible] il reparto di chirurgia addominale, al secondo piano di uno degli edifici del complesso. «In quel momento non c'era corrente e faceva freddo. Abbiamo portato tutti i pazienti in due stanze. Poi sono andato nella sala del personale per fumare una sigaretta con le due infermiere e c'è stata una terrificante esplosione. Mi sono mosso a tentoni nel buio e ho cominciato a strappare delle lenzuola per farne delle [illegible] e tamponare le loro ferite. Quindi qualcuno mi ha trovato nell'oscurità», ha raccontato uno dei tecnici feriti. L'ospedale Kosevo ha raccolto diverse attrezzature sanitarie che prima della guerra [illegible] in altre strutture e ha continuato a funzionare pur fra mille difficoltà. Spesso i medici sono costretti a lavorare tutto il giorno [illegible] corrente elettrica, senza riscaldamento, senza acqua, in ambienti semidistrutti dalle bombe. E dall'inizio del conflitto nei due ospedali della città sono rimasti uccisi almeno 25-30 dipendenti.

L'amministrazione Usa torna a ventilare la possibilità di un'azione militare in [illegible]. Il segretario di Stato americano Warren Christopher si è mostrato favorevole a un intervento della Nato a protezione dei Caschi blu. «Continuiamo a ricercare e richiedere l'assistenza dell'Alleanza Atlantica» per proteggere le truppe dell'Onu, ha dichiarato il capo della diplomazia di Washington a Bruxelles. Christopher si è poi detto contrario a utilizzare gli aiuti umanitari come [illegible] di pressione» e ha [illegible] che saranno portate avanti tutte le iniziative che possono alleviare le sofferenze della popolazione civile.

E il ministro degli Esteri belga Willy Claes, presidente di turno dell'Unione Europea, ha parlato dell'eventualità di [illegible] alla forza per sbloccare i corridoi umanitari come di una opzione da prendere in esame in tempi brevi. [e. st.]

MEDIO ORIENTE

Cisgiordania, l'auto si ferma per un guasto: crivellata di colpi

Agguato mortale ai coloni

Uccisa una maestra di asilo, feriti un seminarista e altri due israeliani
Un'organizzazione radicale palestinese: abbiamo rapito uno 007 di Tel Aviv

TEL AVIV. «Attentati come questo non possono essere impediti». Così, pochi minuti dopo che un'automobile di coloni ferma ai bordi di una [illegible] Cisgiordania era stata centrata dalle raffiche di mitra di un commando palestinese, si è espresso ieri un funzionario dello «Shin Bet», il servizio di sicurezza interno israeliano. Nell'attentato ha perso la [illegible] maestra giardiniera, un seminarista è rimasto gravemente ferito e due altri coloni sono stati feriti in modo leggero.

Da Bruxelles, dove era ieri in visita, il primo ministro Yitzhak Rabin ha cercato di calmare le acque con una frase che appare, almeno ai coloni, ormai logora: «Continueremo a lottare con decisione contro il terrorismo palestinese - ha detto -, ma allo stesso tempo ci impegneremo a realizzare al più [illegible] gli accordi con l'Olp», sull'autonomia a Gaza e a Gerico. Presto, forse già fra due settimane, si vedranno girare nei Territori i primi agenti palestinesi armati di fucile. Per i coloni - ha chiarito un loro portavoce - ogni arabo armato è un terrorista potenziale. «In caso di frizioni, spareremo».

La dinamica dell'attentato di ieri - rivendicato sia da «Hamas», sia dal «Fronte democratico» di Nayef Hawatmeh - è simile a quella di altri episodi analoghi in passato. Un guasto meccanico ha costretto il colono Yitzhak Shpez a fermare la sua «Fiat» all'ingresso di El Bireh, un grosso agglomerato palestinese vicino a Ramallah. Da un'auto in transito con tre uomini a bordo sono allora partite due raffiche di mitra che hanno centrato in pieno l'automobile avariata.

In un clima di crescente pessimismo - sia da parte israeliana che da parte palestinese, dove pure si lamenta la morte di alcuni attivisti uccisi dalle «unità speciali» e il ferimento di decine di dimostranti, martedì a Gaza - un raggio di speranza è giunto dalla consegna da parte di Yasser Arafat a Rabin della piastrina di identità di Zacharia Baumel, un soldato israeliano disperso nel 1982 in Libano durante una battaglia. Sempre ieri dal Libano un esponente integralista sciita ha confermato che un altro israeliano disperso in azione nel 1986, il navigatore Ron Arad, è vivo e che i servizi siriani e iraniani sanno come rintracciarlo.

Un'organizzazione radicale islamica palestinese - la «Beit al-Makados» - ha rivelato invece di [illegible] catturato un ufficiale dello «Shin Bet», di nome [illegible] Ben Elsin, e ha proposto la sua liberazione in cambio di quella di combattenti libanesi e palestinesi detenuti in Israele.

Aldo Baquis

Il luogo dell'attentato a El Bireh in Cisgiordania Hamas tenta di provocare la reazione dei coloni

MEDIO ORIENTE

L'accusa: tradimento

Miss Libano posa con Miss [illegible] «Arrestatela»

BEIRUT. Per un «clic» col nemico, il procuratore di Beirut ha chiesto alle autorità libanesi di arrestare miss Libano, al secolo Gadat al-Turk, rea di essersi fatta immortalare dai fotografi accanto alla signorina Tmaraburat, la rappresentante israeliana al concorso per l'elezione di miss Mondo, in novembre a Johannesburg.

Per sua fortuna la bella Gadat al-Turk, il cui [illegible] è stato invocato persino dai ministri dell'Interno e della Giustizia, non ha ancora fatto ritorno in Libano, allarmata dalla prospettiva di vedersi ammanettata. Nei guai è anche l'organizzatore del concorso libanese per l'elezione della regina di bellezza nazionale: il procuratore ha chiesto infatti che venga arrestato anche lui. Invano la miss si giustifica: «Non l'ha fatto apposta, colpa del fotografo che ci ha ritratto assieme». [e. st.]

INGHILTERRA

Sarà processato

A dodici anni [illegible] una [illegible]

LONDRA. Un bambino di 12 anni è comparso ieri davanti al tribunale giovanile dell'isola di Wight, accusato di aver violentato una sua coetanea. E' il primo caso del genere, dopo la recente modifica della legge: fino a settembre, infatti, non si poteva essere accusati sotto i 14 anni di violenza carnale perché non si riteneva che un ragazzo sotto quell'età ne fosse capace. Ora il limite è 12 anni e ci si domanda quale potrà essere la condanna quando il processo si svolgerà il 23 febbraio. Per ora il ragazzo, di cui non si conosce il nome, è stato rilasciato dietro cauzione. Dovrà vivere in famiglia, non uscire di casa fra le 18 e le 7, e soprattutto evitare qualsiasi contatto con i tre testimoni che lo hanno visto. Dovrà anche stare lontano dalla cittadina di Cowes, [illegible] delle sue gesta durante una visita ad alcuni parenti. [f. gal.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lui	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 ~~L. 510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

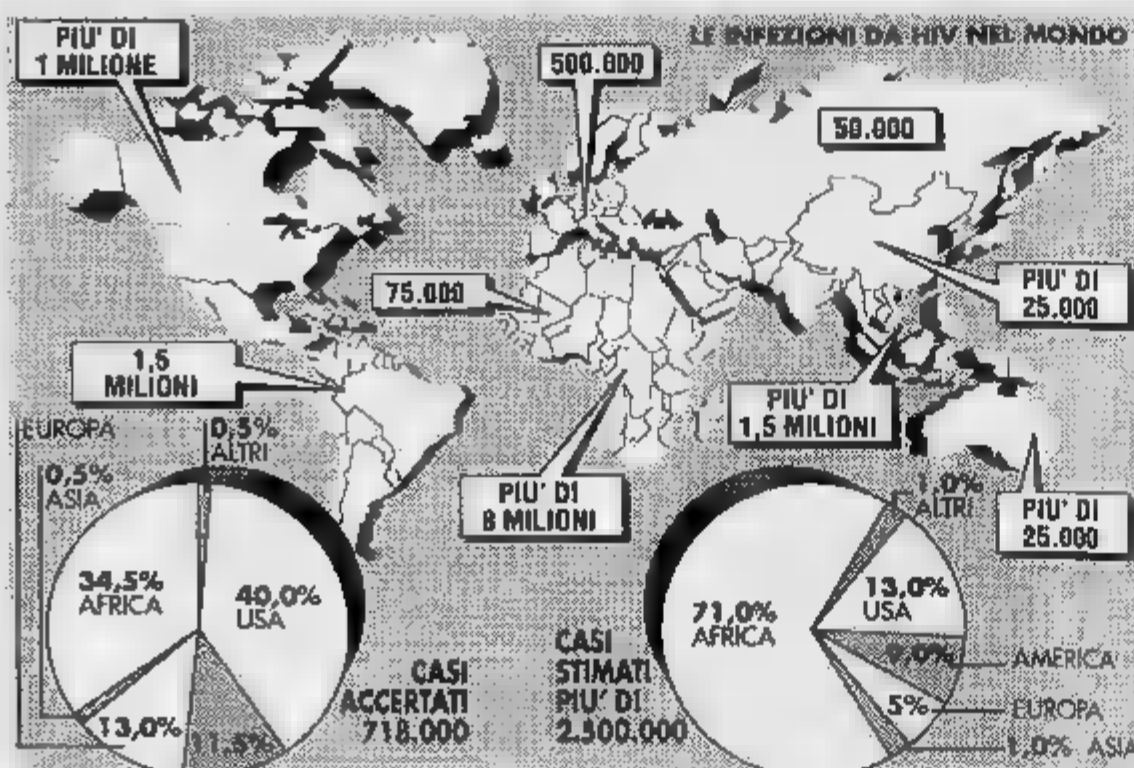
Ieri la giornata mondiale contro la peste del Duemila è stata occasione di nuove polemiche

La paura dell'Aids non frena l'amore

I giovani maschi italiani hanno avuto almeno 6 partner

ROMA. Si è aperta all'insegna [illegible] p[illegible] e della contestazione la celebrazione della sesta giornata mondiale contro l'Aids. Una ricorrenza scandita dalle cifre (si parla ormai di 60 milioni di sieropositivi nel mondo fra sei anni) e che doveva essere ricordata all'insegna della collaborazione e della solidarietà. L'esercito dei difensori è invece apparso frammentato e schierato su trincee diverse. Ad innescare le reazioni è stata l'idea, di Maria Pia Garavaglia, di [illegible] segnare una medaglia d'oro [illegible] dalla Sanità pubblica alla [illegible] dell'ex ministro della sanità Carlo Donat Cattin, che è stata bocciata dal prof. Fernando Aiuti, al quale si sono associati la Lega italiana per la Lotta all'Aids, l'Arcigay e il «Circolo Omosessuali M. Mieli». La difesa è venuta da parte del prof. Elio Guzzanti, vicepresidente della Commissione anti-Aids.

Ma qual è la situazione italiana? Al 30 settembre i contaminati in Italia [illegible] più di 20 mila, con 10.261 decessi. Fra le regioni, la più colpita continua ad essere la Lombardia (circa 5500 casi, contro i 1380 di Piemonte e Valle d'Aosta e i 1062 della Liguria).

In mattinata al Palazzetto dello sport di Roma Aiuti ha incontrato 2500 ragazzi delle superiori di tutta Italia. «Una prevenzione intelligente non può fare a meno del profilattico - ha detto. - Se dipendesse da me metterei distributori automatici di profilattici non soltanto nelle caserme ma anche nelle carceri e nelle scuole. Ma i giovani devono rispettare anche la fedeltà reciproca nel rapporto sessuale e devono avere la confidenza di raccontarsi le esperienze reciproche. E quando hanno qualche dubbio oppure la certezza che il proprio partner è sieropositivo devono sottoporsi al test».

L'avvertimento di Aiuti giunge dopo che una ricerca ha dimostrato che il giovane maschio italiano ha [illegible] in media rapporti [illegible] completi con sei partner e per 15 maschi sessualmente attivi su 100 si arriva addirittura a superare i dieci partner. Per le ragazze si arriva solo a due partner. L'indagine pilota sulle abitudini sessuali dei giovani in Italia ai fini dell'infezione da Hiv è stata riproposta ieri dall'istituto di Igiene dell'università di Roma La Sapienza, diretto dal professor Gaetano Maria Fara. Secondo lo studio, condotto prima a Milano con tecniche epidemiologiche di alta affidabilità, su 504 giovani di età compresa tra i 18 e i 23 anni, il 71,6 per cento dei maschi ed il 82 per cento delle femmine ha riferito di avere avuto rapporti sessuali completi e, di questi, la media di partner riferiti è risultata essere rispettivamente di 6,3 e 2. Inoltre il 10 per cento dei sessualmente attivi riferisce di [illegible] in passato oltre dieci partner sessuali; ma le percentuali divergono nei due sessi: 15 per cento nei maschi e solo 3 per cento nelle femmine. Più alto del previsto il dato sull'età media del primo rapporto completo (17,2 anni per i maschi e 18,4 anni per le femmine), soprattutto perché le femmine hanno uno sviluppo della sessualità notoriamente più precoce.

Bruno Ghibaudi

LE INFEZIONI DA HIV NEL MONDO

PIU' DI 1 MILIONE
500.000
50.000
75.000
PIU' DI 25.000
1,5 MILIONI
PIU' DI 1,5 MILIONI
PIU' DI 8 MILIONI
PIU' DI 25.000
EUROPA
0,5% ALTRI
0,5% ASIA
34,5% AFRICA
40,0% USA
13,0%
11,5%
CASI ACCERTATI 718.000
CASI STIMATI PIU' DI 2.500.000
1,0% ALTRI
71,0% AFRICA
13,0% USA
9,0% AMERICA
5% EUROPA
1,0% ASIA

La situazione nazionale si sta aggravando
Al 30 settembre erano 20 mila i contaminati

Sfilerà a Firenze

In Italia la stilista dei Clinton

Donna Karan

MILANO. La stilista favorita dai Clinton - coperta da un clericale abito nero - è sbarcata in Italia. Ieri Donna Karan ha annunciato che il 14 gennaio sfilerà la sua collezione maschile all'ex Stazione Leopolda di Firenze, ospite di Pitti Immagine Uomo. Il successo che ha ottenuto il servizio fotografico su Vogue, dove la first lady indossava gli abiti della Karan, ha suscitato non poca curiosità. «Hillary qualche volta sceglie anche i miei vestiti. Ma il presidente mi è ancor più fedele. Lui adora i classici e il comfort. Opta per modelli tradizionali, soprattutto in crêpe di lana, oppure in flanella elasticizzata: un'accortezza che uso per agevolare i movimenti. E poi gli piace il taglio [illegible] mie giacche perché assottigliano la [illegible] e slanciano la figura. Una parte della linea maschile viene realizzata a mano da un sarto di Brooklyn, Martin Greenfield. E' lui che va regolarmente alla Casa Bianca per le prove», ha detto la quarantasettenne Donna Karan. «Ho conosciuto i Clinton a Los Angeles durante la campagna elettorale - racconta -. Mi sono subito piaciuti». Ma quali [illegible] difetti fisici di Hillary? «Quelli di tutte le donne», risponde diplomatica la designer alludendo ai fianchi robusti. «A mrs Clinton consiglio sempre colori scuri per la sera. Le tinte decise offuscano la personalità. Il nero invece è una perfetta cornice per una donna dal carattere così forte».

Però non siete riusciti a farla posare con la toilette sexy... «Io non c'ero durante il servizio, mi hanno raccontato che appena si è infilata quel vestito ha coperto la scollatura con le mani, forse non [illegible] poteva risultare in foto e ha preferito qualcosa di più sobrio», spiega la Karan. E quando il discorso scivola sulle ex first lady elogia la classe di Jackie Kennedy e di Eleanor Roosevelt. Un parere sui couturier italiani è inevitabile, dato che qualcuno l'accusa di copiare Armani: «E' il mio favorito. Se non ci fosse stato lui a creare le basi per il nuovo guardaroba maschile, non avrei mai potuto lanciarmi in questo campo», ribatte con modestia la Karan, deludendo chi sperava in una piccola polemica.

Quest'anno le manifestazioni fiorentine puntano su grandi personaggi. Fra gli ospiti anche Clara Agnelli, che in occasione del Pitti Bimbo (21-23 gennaio) allestirà una mostra dedicata ai vestiti delle grandi occasioni, che lei da anni realizza per le sue nipoti. L'autrice del libro «Vestire una bambina» ha anche preparato una piccola collezione moderna: «Raffinata, ma priva di fronzoli, visti i tempi di crisi», ha detto Clara Agnelli. [a. am.]

IL CASO

L'ULTIMA PROVOCAZIONE

Mega-preservativo Benetton avvolge il cuore di Parigi

Alto 22 metri
Era infilato sull'obelisco a Place de la Concorde

Il mega preservativo fucsia fatto mettere da Benetton (a sinistra) sull'obelisco di Place de la Concorde

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benetton ha messo un preservativo fucsia al celeberrimo obelisco in Place de la Concorde. Altezza 22 metri, peso 35 chili, prezzo 30 milioni. Il materiale è nylon per velisti, la taglia - lo così possiamo dire - extra-large. Nel timore che l'iniziativa non fosse abbastanza vistosa, il suo «creativo» - Oliviero Toscani - ha scelto per colore un bel fucsia.

Così ieri mattina il gigantesco fallo con la sua plastica imbragatura troneggiava nella piazza che Luigi XV volle ispirare al neoclassicismo e dove i rivoluzionari - qualche anno dopo - decapitarono Marie-Antoinette.

Ai parigini che infreddoliti raggiungevano gli uffici deve [illegible] parso un surreale miraggio erotico decembrino. Giacché ognuno conosce le evocazioni sessuali degli obelischi, ma con l'intervento di Benetton il sottinteso diviene realtà palmare, e la stele regalata a Luigi Filippo nell'anno 1831 non è più l'innocuo souvenir egiziano illustratoci dalle «Guide Bleue», bensì un mostruoso organo virile.

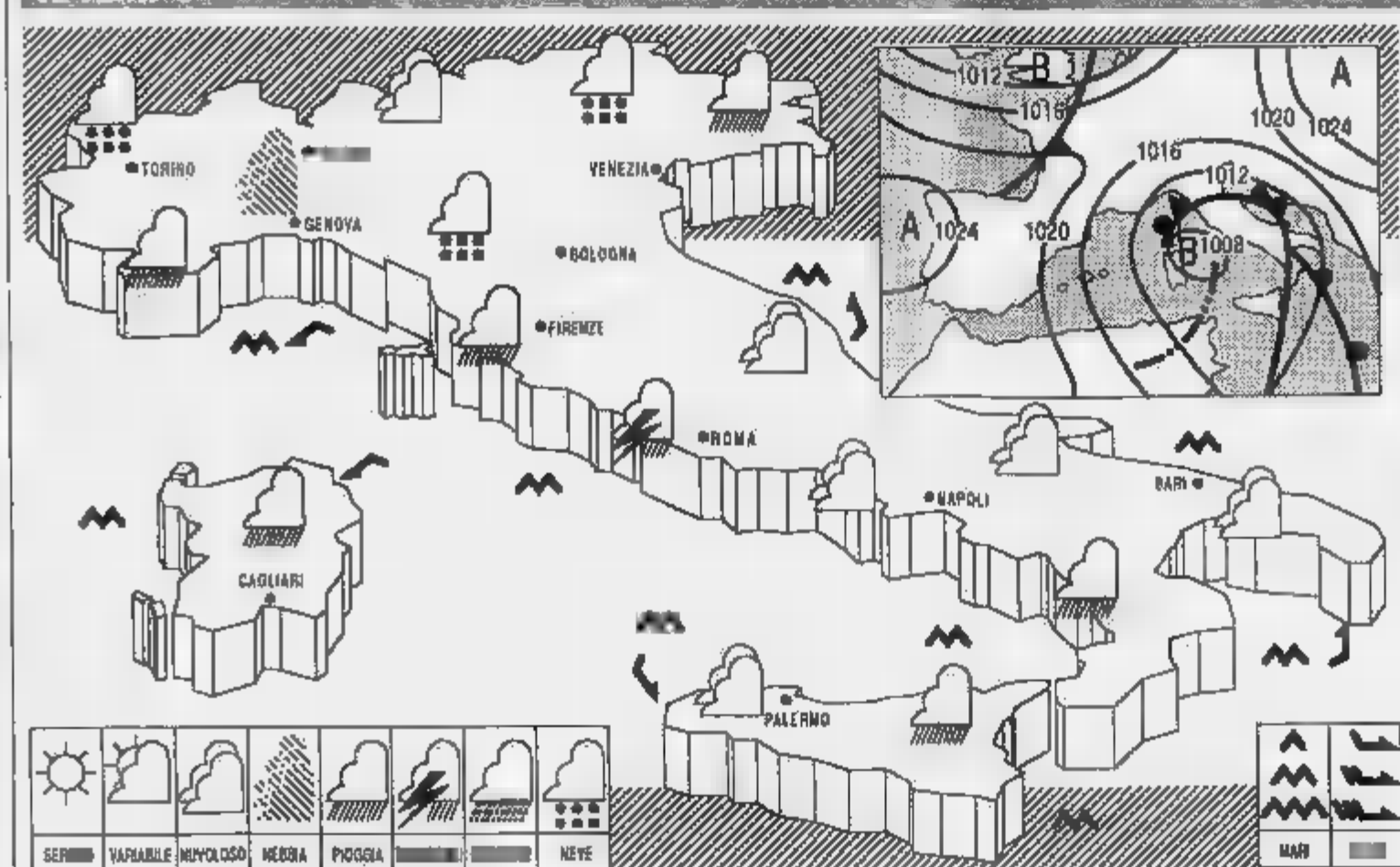
Il blitz aveva quale cornice la Giornata Mondiale sull'Aids. Per metterlo in opera all'azienda trevigiana occorrevano due complicità. Anzitutto, quella di «Act-Up», un'associazione che si batte per difendere i sieropositivi. Sua la «copertura morale» per mettersi al riparo da altre critiche. E poi occorreva una bella gru, in modo che il monumento potesse «calzare» la tutina senza subire danni.

Il via era per le 8. Ma l'arrivo repentino della forza pubblica ha rischiato di compromettere l'operazione. Solo previa lunga trattativa doveva arrivare un mezzo assenso. I flic avrebbero chiuso un occhio, ma con l'impegno di riavere il loro obelisco «nature» entro due ore. Così la gru benettoniana ha rimesso le cose in ordine verso le dieci. La dicitura «Act-Up» e «United Colors» erano ben visibili, per meglio firmare la performance autopubblicitaria. Inutile dire che l'exploit rischia qualche sanzione amministrativa. Quanto al mugugno dei cattolici, tradizionalisti e non, bisognava prevenirlo. In compenso, numerosi i pareri favorevoli tra i giovani. E Benetton voleva farsi perdonare con una strizzatina d'occhio le pubblicità «tatuaggi all'Aids» - criticatissime in Francia e non solo - l'obiettivo può considerarsi centrato.

Peraltro, lo stile dissacratorio nell'affrontare il tema Aids parrebbe trovare seguaci anche oltralpe. Il minuscolo villaggio di Condom, nel Gers, intende sfruttare l'omonimia con il termine inglese che designa i profilattici aprendo un museo sul preservativo e la sua storia. Nell'attesa, sindaco e assessori inauguravano ieri la [illegible] «Immagini per la battaglia anti-Aids».

Da 24 ore, inoltre, la Francia ha «Radio Info Sida», prima emittente monografica sul virus. Trasmetterà da Parigi, Nantes, Tolosa, Bordeaux, Montpellier, Marsiglia, Grenoble, Lione, Clermont-Ferrand, Nancy. E per sottolineare l'impegno e la solidarietà della nazione verso l'emergenza Aids François Mitterrand ha reso visita nel pomeriggio all'ospedale Pitié-Salpêtrière, che alberga i casi difficili o terminali.

Il premier Balladur esaminerà infine nei prossimi giorni il dossier rimessogli dallo scopritore del morbo - il prof. Luc Montagnier - che auspica maggiore ricerca e mobilitazione pubblica. Le critiche verso la politica governativa sarebbero numerose, le sollecitazioni a razionalizzarla pressanti.

Enrico Benedetto

tuttoscienze

Ecco di seguito la soluzione allo «Strizzacervelli» pubblicato sul numero di ieri di «Tuttoscienze».

Il gioco aritmetico, prevede, nella composizione delle 9 «somme corrette», l'impiego contemporaneo di tutte le tessere di un domino «doppio sei» esclusa la 0-0.

a) 56+10=66; b) 50+13=63; c) 46+16=62; d) 45+15=60; e) 33+22=55; f) 42+11=53; g) 40+12=52; h) 30+14=44; i) 23+20=43.

Se ne avete trovato di diverso, complimenti: fatecele avere.

IL TEMPO

[illegible] una perturbazione di origine atlantica, attualmente sulle regioni centro-settentrionali italiane, si muove verso Sud-Est.

TEMPO PREVISTO: al [illegible] nuvoloso con sporadiche precipitazioni nevose a quote [illegible] basse; le condizioni [illegible] a migliorare dalla serata ad iniziare dal settore occidentale. Al Centro e al Sud molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti. I fenomeni localmente potranno assumere carattere temporalesco e nevoso sui rilievi a quote superiori ai [illegible] metri. Visibilità ridotta per foschie dense sulla pianura Padana occidentale.

TEMPERATURA: in diminuzione su tutte le regioni.

VENTI: ovunque moderati o forti, dai quadranti meridionali sulle regioni di levante e dai quadranti settentrionali su quelle di ponente.

[illegible] generalmente molto mossi o agitati.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso o coperto. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità, con addensamenti intensi al Centro dove non si escludono isolate precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	6	Firenze	0	8	Bari	6	13
Verona	-4	4	Pisa	1	8	Napoli	4	12
Trieste	2	5	Ancona	4	8	Potenza	1	6
Venezia	0	5	Perugia	1	np	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	3	Pescara	4	6	R. Calabria	10	15
Torino	-1	2	L'Aquila	-1	1	Palermo	10	15
Cuneo	0	np	Roma Urbe	2	14	Catania	8	16
Genova	2	6	Roma Ciamp.	1	12	Alghero	8	13
Bologna	-2	0	Campobasso	-1	3	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	4	nuvoloso	Lisbona	7	15	variabile
Atene	10	14	variabile	Londra	6	10	sereno
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	13	22	sereno
Berlino	-8	-4	nuvoloso	Madrid	5	12	variabile
Bruxelles	-3	5	nuvoloso	Montreal	-8	-1	sereno
Buenos Aires	14	22	nuvoloso	Mosca	—	-	np
Copenaghen	-1	0	sereno	New York	2	9	nuvoloso
[illegible]	2	10	nuvoloso	Parigi	1	4	nuvoloso
Francoforte	-9	-2	variabile	Pechino	—	—	np
Gerusalemme	8	15	sereno	Rio de Janeiro	19	34	sereno
Ginevra	[illegible]	0	neve	Sydney	19	27	variabile
Helsinki	[illegible]	-3	nuvoloso	Tokyo	11	20	nuvoloso
Honolulu	21	28	sereno	Varsavia	-8	-5	nuvoloso
Il Cairo	12	22	sereno	[illegible]	-2	3	nuvoloso

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti [illegible] scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Verdi ha aperto la stagione lirica all'Opera di Roma, direttore Daniel Oren

Celeste Aida, ma a teatro

Rende di più che nei grandi spazi

[illegible] Come funziona bene l'«Aida» in un vero teatro d'opera: abituati a collocarla idealmente [illegible] anfiteatri, terme antiche, palazzi sportivi, spazi aperti di ogni gene[illegible] siamo portati ad identificare questa meravigliosa partitura con il più evasivo pompierismo spettacolare. Niente di più sbagliato: «Aida» è un'opera finissima, svolta sovente nel fruscio di sonorità impalpabili, tutta tesa ad esplorare il dramma intimo dei tre personaggi collocato nella natura esotica e nel gigantismo architettonico dell'Egitto antico: dove è necessario che si vedano solo alcune cose, e molte altre si indovinino nelle profondità misteriose del palcoscenico da cui provengono i cori interni, trasformati da Verdi nella voce del destino che incombe. Se, invece, [illegible] por[illegible] tutto alla luce del primo piano, come [illegible] in Arena, questo mistero [illegible] annulla [illegible] la [illegible] del trionfo perde l'eccezionalità della [illegible] funzione che non [illegible] quella di esplodere nel decorativo, ma di implodere sui tre protagonisti interiormente lacerati.

Detto questo non si può non essere grati a Giancarlo Menotti che ha voluto per questa serata inaugurale riportare alla luce le vecchie ma gloriosissime scene e i costumi di Lila De Nobili, costruite per [illegible] famoso spettacolo scaligero di una trentina di anni fa e [illegible] entrate nella storia della scenografia novecentesca. Mescolando l'Egitto [illegible]tico [illegible] il gusto romantico, la De Nobili ottiene sfarzo e colori pastello, grandiosità spaziale e poesia [illegible] natura, meravigliose sfumature di paesaggio, come quella [illegible] terzo atto col Nilo illuminato dalla luna ed effetti eclatanti: prima dell'ultima [illegible] ad esempio, il tempio con [illegible] gigantesche colonne si solleva [illegible] poco [illegible] poco, lasciando apparire [illegible] sotterraneo dove Radames e Aida cantano l'ultimo duetto di amore e di morte. In tal modo la scena resta divisa in due piani, come la volle Verdi, dimostrando con quanta rapace lucidità il [illegible] genio [illegible] era impadronito dei trucchi dell'opera francese per metterli al servizio [illegible] dramma.

Ben lo ha compreso il direttore Daniel Oren che una volta si segnalava per l'impeto [illegible] eccessi[illegible] ed ora è come se avesse cambiato pelle, poiché si [illegible] votato alle sonorità cameristiche, alle stratificazioni trasparenti, [illegible] dolcezza del suono. Tutte cose che in «Aida» funzionano a meraviglia e permettono di godere, se l'acustica è buona come quella del teatro Costanzi, le finezze della scrittura verdiana. Commossa e partecipe la compagnia di canto ha soddisfatto i presenti: Giuseppe Giacomini è un Radames di alta classe, pieno di slanci ma sottile e duttile quando lo sti[illegible] verdiano richiede varietà [illegible] sfumature psicologiche.

Ottima la Amneris di Ghena Dimitrova che, dopo un inizio un po' freddo, è andata in crescendo sino alla grande scena del giudizio in cui dal volto della principessa rivale in amore cade finalmente la maschera e la donna, sconvolta dal dolore, dalla sensualità, dal rimorso, si abbatte tra catastrofici barcollamenti orchestrali. Brava anche la giovane Nina Rautio che ha cantato nella parte di Aida, sempre [illegible] e dolce con l'insinuante duttilità delle mezzevoci, sapientemente scultorea quando si tratta di [illegible] in rilievo il declamato, segno di energia morale. Franz Grundeeber, voce non più freschissima ma cantante esperto, [illegible] Amonasro, Carlo Colombara Ramfis, Carlo Striuli [illegible] tutti ben amalgamati sotto la guida musicale [illegible] Oren [illegible] quella scenica di Franco Zeffirelli che ripresenta [illegible] dei suoi spettacoli più riusciti per la funzionalità, l'eleganza con cui guida sia i [illegible] dei singoli che la grandiosa parata della scena più spettacolare.

Anche la regia, come la scenografia, entrambe molto fedeli a Verdi, tocca il culmine della [illegible]sione nell'ultima scena, dove poche figure allegoriche, [illegible] lunghe ali, accolgono Aida e Radames nel regno delle ombre: piccolo tradimento nei confronti del realismo verdiano, ma condotto [illegible] quella poetica leggerezza che rivela la [illegible] magistrale. Applausi calorosissimi hanno accolto [illegible] lungo spettacolo (cinque [illegible] a causa dei [illegible]plicati cambi [illegible] scene), cui hanno dato un contributo determinante il coro, ben diretto da Marcello Seminara, le coreografie di Vladimir Vassiliev, primo ballerino Raffaele Paganini.

Paolo Gallarati

[illegible]oprano Nina Rautio

E' un successo il nuovo disco [illegible] «Adelmo e i suoi Sorapis» presentato dal vivo l'altra sera [illegible] Milano

Che valzer [illegible] c'è Zucchero [illegible] il blues

Vandelli sembra il vecchio Vasco, [illegible] Battaglia è come The Edge

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Spesso guardata con ironia e diffidenza, la passione di Adelmo «Zucchero» Fornaciari per duetti e collaborazioni varie è diventata invece un filone praticato da tutta la musica internazionale, non solo giovanile, visto che l'ultimo a provarci è stato, in «Duets», Frank Sinatra che soltanto cantando [illegible] Bono degli [illegible] [illegible] riuscito a tornare in cima alle classifiche di vendita. Qualche giorno fa Fornaciari [illegible] stato citato [illegible] settimanale inglese «Melody Maker» per via [illegible] fortunato duetto [illegible] Paul Young in «Senza una donna», e definito con cattiveria anglosassone «una sedicente star che veste come un tassista bosniaco»: ma oggi, alla vigilia di un disco nuovo tutto da [illegible]re, [illegible] spinge ben più in là del duet[illegible], e più per passione e divertimento che per banali ragioni di [illegible]to. [illegible] alcuni vecchi amici-amici ha dato vita a un progetto curioso e divertente, «Adelmo e i suoi Sorapis», dal nome di un monte che sovrasta Cortina. Nata davanti ad [illegible] camino d'albergo [illegible] una notte di Capodanno, e con la prospettiva di [illegible] in allegria qualche ora, la formazione comprende: Zucchero stesso, alla batteria [illegible] suo manager Michele Torpedine; al basso Umbi Maggi, titolare d'un rinomato studio di registrazione a Modena ed in gioventù componente dei Nomadi; Fio Zanotti, [illegible] arrangiatore e fisarmonicista; due beniamini della [illegible] italiana come l'eccellente chitarrista dei Pooh, Dodi Battaglia, e il sempreverde Maurizio Vandelli, ex Equipe [illegible].

Canta oggi, suona domani: senza rinunciare al divertimento, l'avventura si è fatta business nel disco «Walzer d'un blues», che l'altra sera i sei baldi «Adelmo e i suoi Sorapis» hanno presentato dal [illegible] in un locale milanese. E se un benelissimo [illegible] non avesse affossato tutto con un allucinante karaoke di sconosciuti, sarebbe stata una serata di grazia per complicità e allegria, per la voglia di suonare e cantare che si sprigionava dal palco fra quei vecchi ragazzi che [illegible] musica hanno fatto la propria ragione di vita: erano da vedere, Zucchero rilassato e [illegible] birignao [illegible] [illegible] cimentava nell'amato blues, Vandelli che lottava [illegible] la propria timidezza, Battaglia senza Pooh trasformato in un diavolo di chitarrista alla The Edge [illegible] «Un giorno che piove», Torpedine (unico pesce fuor d'acqua) serissimo dietro tutti quei piatti che peraltro maneggiava con padronanza, Zanotti che attaccava [illegible] mazurka [illegible] ingiustamente sbertucciato dalla platea, Umbi a nuotare coricato sopra uno sgabello.

Il coro [illegible] chitarre [illegible] fa credere che i sei abbiano pensato molto al supergruppo Traveling Wilburys di Dylan, Harrison e soci, ma «Walzer d'un blues» è soprattutto [illegible] disco italianissimo che vuol rendere omaggio alla musica [illegible] '60 e '70 e cita, [illegible]so anche con il gusto dell'autocelebrazione, l'Equipe 84 come gli U2, la balera e il rhythm'n'blues, Perez Prado e la discoteca, De Gregori e Paolo Conte e i Blues Brothers. Se Vandelli cantando «Un giorno che piove» si rifà ai propri inizi, quando apre «E così viene Natale», potrebbe tranquillamente venir scambiato per [illegible] Vasco d'annata. Fra calembours e ballatone come «Con questi chiari di luna», bluesoni e più voci come «Ballantime Mood» e sfrenati pezzi [illegible] [illegible] come «A son fortissi[illegible] l'atmosfera è contagiosamente divertita e si perdona senz'altro il dichiarato déjà vu. «Walzer d'un blues» è nei negozi da ieri.

Marinella Venegoni

Roma, tutti uniti nel giorno di sciopero

Scaparro: il governo tappa la bocca all'arte

«Approvare subito la legge sul Cinema Occorrono più soldi per lo Spettacolo»

ROMA. Sfilano sotto la pioggia gelida e sotto la neve artificiale prodotta grazie ad un'apparecchiatura di solito usata sui set cinematografici, i lavoratori dello spettacolo italiano: attori famosi accanto a tecnici anonimi, gente [illegible] teatro insieme con gente di cinema, dipendenti di enti lirici fianco a fianco con i doppiatori, orchestrali in fila con i ballerini. Indetta per sostenere «la vertenza con il governo per il diritto al lavoro e alla pensione, per il riordino legislativo del settore, per il recupero dei tagli della finanziaria al Fondo Unico dello Spettacolo» la giornata di sciopero si apre con un primo atto ambientato al cinema Fiamma, a pochi passi da [illegible] Veneto.

Parla Maurizio Scaparro: «Bisogna far sapere che si sta correndo il rischio [illegible] tappare [illegible] bocca alla creatività, all'arte, alla satira. C'è una frase di Garcia Lorca che amo molto: "Un paese che non stimola il suo teatro [illegible] è morto o è moribondo"».

Il regista Maurizio Scaparro

Ivana Monti, impegnata nelle prove del suo nuovo spettacolo «L'onorevole, il poeta e la signora», regia di Calenda, ricorda le difficoltà di una categoria, quella degli attori, costretta «al lavoro stagionale e agli spostamenti continui». Dice la Monti: «La cultura [illegible] [illegible] patrimonio che [illegible]pagna l'individuo dalla nascita e che gli permette di sopravvivere; per questo [illegible] difesa strenua[illegible]». Anche Ricky Tognazzi è in prima linea nella battaglia: «Soltanto unendoci e facendo forza comune si può modificare [illegible] situazione a dir poco tragica».

Prima che [illegible] dato il via al corteo diretto verso [illegible] sede del ministero del Lavoro, prende la parola Claudia Tempestini delegata della Filis Cgil: «Siamo purtroppo [illegible] fronte ad una totale assenza di politica culturale. Chi ci governa [illegible] si rende conto di quanto questo [illegible] [illegible] importante. Ne consegue che dovremo lottare per il mantenimento [illegible] 900 miliardi previsti per il Fondo Unico dello Spettacolo per il '95-'96. Ci appelliamo al governo affinché nessuno faccia emendamenti e la legge sul Cinema venga definitivamente approvata». Secondo Massimo Ghini, che ha appuntato sulla giacca bene in vista il distintivo pro-Rutelli sindaco, il primo passo da fare per rimettere in moto la macchina bloccata del cinema italiano è «riattivare il prestito di denaro a [illegible] agevolato necessario alla produzione [illegible] film». Ma il problema, aggiunge Ghini, sta anche nel fatto che i lavoratori dello spettacolo non hanno in questa fase una vera controparte con cui misurarsi: «La situazione [illegible] catastrofica: dopo la soppressione del ministero dello Spettacolo non riusciamo più a capire a chi rivolgerci per esporre i nostri problemi. Noi [illegible] [illegible] dobbiamo confrontarci ora con il problema [illegible] Gatt e dell' "eccezione culturale", ma [illegible] c'è nessuno al governo che si sia impegnato a portare avanti le nostre [illegible]. I francesi hanno dalla lo[illegible] parte addirittura il presidente Mitterrand. Mi piacerebbe che Scalfaro [illegible] difendesse come ha fatto con la Jervolino quando [illegible] stata sommersa dai fischi».

Per strada, sotto [illegible] cielo gelido, nel secondo [illegible] della manifestazione, i lavoratori dello spettacolo [illegible] scaldano gridando: [illegible] cultura non [illegible] offende, la cultura si difende»; «Governo Ciampi te ne devi andare, i soldi dello spettacolo non li devi toccare». [E. c.]

Dopo cinque vittorie consecutive, per i granata la prova del fuoco con il Milan

Torino, un magico novembre

Mondo: «E pensare che [illegible] mese fa ci davano in crisi»
A S. Siro con Silenzi [illegible] Carbone, Francescoli in panchina

TORINO. Novembre, che [illegible] magico per il Torino: ha portato alla banda Mondonico solo vittorie. Cinque partite, cinque trionfi (Reggiana, Lazio e Lecce in campionato, Aberdeen in Coppa Coppe e l'altra sera Atalanta in Coppa Italia): dodici gol segnati, due subiti. Davvero [illegible] periodo d'oro che ha rilanciato quella stessa squadra che alla vigilia dei Santi, dopo le consecutive sconfitte con Sampdoria e Cagliari, era scivolata nell'aurea mediocrità e aveva autorizzato titoloni tipo «Fine del miracolo granata».

Invece, ecco la resurrezione, [illegible] alle porte il Milan, l'occasione per il Gran Colpo. Ottima salute fisica generale, il gioco che sgorga fluido, facilità nell'andare a rete: insomma, le condizioni per salvare la pelle, e forse combinare qualcosina in più, a S. Siro ci [illegible] tutte. Ovviamente Mondo e i suoi da quest'orecchio non ci sentono, o fingono di non sentirci, nelle loro parole ricorrono i sostantivi «realismo», «equilibrio» e l'elogio del Diavolo. Però, tutti, pur con il travestimento dell'umiltà e della prudenza, non riescono a celare ottimismo e allegra curiosità sul come andrà a finire.

«Abbiamo spaventato i rossoneri? Non credo proprio» dice l'Emiliano aggiungendo: «E pensare che un [illegible] fa ci davano in crisi». Mister, con l'Atalanta avete fatto le prove generali per il duello con Baresi e soci? [illegible] nuovo la risposta è accompagnata dal sorriso: «Non credo proprio». Cioè, il Toro non affronterà il Milan con lo stesso assetto di Bergamo, scontato che l'offesa sarà affidata a Silenzi e Carbone, con Mussi di rinforzo al centrocampo e Francescoli in panchina. L'uruguagio è reduce dei suoi primi gol in granata e da una delle poche partite iniziate da titolare, l'idea di cominciare di nuovo come rincalzo [illegible] turba affatto: «L'allenatore decide, per me va tutto bene».

L'assenza di polemiche in seno alla squadra è un'altra meraviglia del Toro. Pensate a che cosa accade altrove: a Parma, Melli ha posto l'aut-aut «A fine [illegible] pionato o io o Scala», nel Diavolo Savicevic ha rifiutato la panchina, nella Juve si sono lamentati Moeller e Conte. Non parliamo poi della Lazio, dove le proteste degli esclusi erano ordinaria amministrazione sino al silenzio-stampa, della Roma o delle squadre il cui presente è grigio. In casa granata, invece, [illegible] una protesta, un mugugno, e non solo adesso che le [illegible] vanno bene. Anche un [illegible] fa, quando, [illegible] derby perduto e rovesci con Samp e Cagliari, arrivò solo il punticino con l'Inter. Come mai? «Se la società è schierata con il tecnico, se [illegible] hai una spalla sulla quale piangere, se ti trovi senza appoggi e coperture, che cosa contesti a fare?»

Audience altissima per il Torino di Mondonico e Francescoli (sotto) in tv: 4 milioni [illegible] mila

La spiegazione dell'Emiliano non sarebbe potuta essere più chiara: per il tecnico un anno fa i contestatori c'erano (Scifo in primis) perché c'era chi dava loro retta. Chissà se fischieranno le orecchie a Moggi. «Tratto i ragazzi sempre nella stessa maniera - aggiunge il Mondo, nell'occasione insolitamente chiaro e per nulla criptico -. Dite che forse mi odiano meno di una volta? Non lo so. So soltanto che con Goveani e Randazzo l'unione è perfetta».

Se è così perché non rinnova subito il contratto, perché tutto questo valzer di voci, indiscrezioni, sussurri? Mondonico non fa spallucce, scherza sulle notizie lette sull'argomento.

Intanto, se la squadra va bene, la società è alle prese con i problemi di sempre: la cassa piange, ci sono miliardi d'Irpef arretrato da versare, gli incassi sono miseri malgrado i successi. «Azione granata» non sta andando come sperava il Notaio che presentando l'iniziativa dichiarò: «Punto a 5 miliardi». L'operazione, il lancio promozionale è costato molto, terminerà a giugno: continuando così, [illegible] un successo il traguardo del miliardo.

Insomma, [illegible] c'è una lira, e all'orizzonte non si profilano «soccorritori» di Goveani. L'unico nome ricorrente è quello solito: Vittorio Savoia. Anche su questa vicenda, tante voci-illazioni-cattiverie sintetizzabili così: a) non entra più nel Toro; b) vorrebbe entrare, ma la mamma, timorosa che scialacqui il patrimonio di famiglia, glie l'ha vietato; c) vuole entrare, [illegible] a condizioni sue, cioè per fare il numero uno; d) ha già prestato quattro miliardi al Notaio, prima o poi guiderà con lui il club; e) Goveani [illegible] lo vuole. Ma finché il Mondo e i [illegible] fanno miracoli sul campo e l'amministratore delegato Giacomo Randazzo continua a farli in sede tenendo a galla la navicella granata, l'orizzonte [illegible] sarà nero.

Claudio Giacchino

Due squalificati

Juve-Inter pari anche dal Giudice

MILANO. E' costata cara la sfida di S. Siro a Inter e Juve. Entrambe hanno perso per squalifica (un turno) due giocatori: i nerazzurri Fontolan e Orlando, i bianconeri Conte e Torricelli. Inaspettata la sospensione di Fontolan che ha avuto due ammonizioni per simulazione di fallo in area di rigore. Altri squalificati: Cappellini (Foggia) 2 turni; Piovani (Piacenza) e Cannavaro (Napoli) uno. Multa (18 milioni) al Parma per il lancio di rotoli di carta igienica che hanno ritardato l'inizio [illegible] match col Milan [illegible] 7' e una sospensione temporanea perché il milanista Rossi è stato colpito da un rotolo di carta per calcolatrice.

In serie B cinque sospesi per [illegible] turno: Lampugnani (Pisa), Loseto (Pescara), Hubner (Cosena), Bertoni (Modena) e Marulla (Cosenza). Multe di 5 milioni a Padova e di 3 a Cesena e Vicenza per [illegible] dei tifosi.
Arbitri di domenica. Serie A: Atalanta-Lazio Amendolia; Cremonese-Piacenza Cardona; Foggia-Udinese Pairetto; Genoa-Sampdoria Beschin; Juve-Napoli Luci; Lecce-Inter Braschi; Milan-Torino Stafoggia; Reggiana-Cagliari Rodomonti; Roma-Parma Baldas. B: Ascoli-Padova Bazzoli; Cosenza-Monza Bettin; F. Andria-Lucchese Pellegrino; Fiorentina-Ancona Arena; Palermo-Acireale Collina; Pisa-Brescia Boggi; Ravenna-Pescara Dinelli; Venezia-Bari Quartuccio; Verona-Cesena Tombolini; Vicenza-Modena Lana.

SPORT **FLASH**

Calcio: tre squalificati nel Norwich anti Inter

BERNA. Oltre allo juventino Ravanelli, per le Coppe europee l'Uefa ha squalificato numerosi giocatori tra cui tre del Norwich City (Culverhouse, Crook e Butterworth), avversario dell'Inter.

[illegible]: rischiano Benetton e Clear

Rischi per Benetton Tv e Clear Cantù, stasera nel quarto turno dell'Euroclub. I veneti (gir. A) ospitano i greci dell'Olympiakos Pireo, imbattuti. La Clear (gir. B) gioca a Istanbul contro la capolista turca [illegible] Pilsen.

Tennis, [illegible] Davis [illegible] per l'Australia

DUSSELDORF. Problemi per l'Australia in [illegible] della finale di Coppa Davis che si disputa da domani a domenica. I «canguri» rischiano di perdere Richard Fromberg che in allenamento ha accusato un dolore a un fianco.

Nuoto: i mondiali in vasca piccola

[illegible]MA DI MAJORCA. Prendono il via oggi i campionati [illegible]diali di nuoto in vasca corta. Assenti numerose «star», la squadra italiana si presenta con Idini, Siciliano, Zorzan, Merisi, Bianchin, Cecchi e le ragazze Viantini, Donati e Tacchini.

Ferrari: il ds Ghedini dirigerà il «Mugello»

MARANELLO. Sante Ghedini ha lasciato l'incarico di ds della Ferrari ed è il nuovo direttore generale della Saim che gestisce l'autodromo del Mugello. Il movimento pare rientri nella riorganizzazione del team [illegible]

Pallavolo: l'[illegible] [illegible] «All star»

MILANO. Si svolgerà il 16 dicembre a Verona la sfida [illegible] la Nazionale italiana di pallavolo e i migliori stranieri della serie A. Sarà l'addio azzurro di Galli.

Tris straordinaria Ai vincitori 2 milioni

VARESE. Grey [illegible] si è imposto nella tris straordinaria davanti a Mr. Dominic e Troj King. Combinazione vincente: 6-1-9. Ai 1733 vincitori vanno 2.308.100 lire ciascuno.

[illegible]

Campionati d'Asia

Successi arabi e lo sceicco vuole [illegible]

MANILA. Nove titoli assegnati nella 2ª giornata dei campionati atletici d'Asia e i cinesi [illegible] sempre i dominatori, con [illegible] doppietta con le donne sugli 800 e con successi nella marcia dei 10 km e nel giavellotto maschile. C'è gloria per tutti, dal Kazakhstan alla Siria, alla Corea, all'Indonesia. Ma la sorpresa è dell'Arabia Saudita. Ai campionati non aveva mai vinto: ora al trionfo del sergente Cheddad (3000 siepi), si è aggiunto quello di Al Ghatani sui 10 mila.

Al Ghatani, in trionfo, ha tenuto ben in alto il ritratto del suo re, Fahd Ibn Abd-El-Aziz. E il nipote del sovrano, lo sceicco Nawaf Al Saud, presidente federale, ha spiegato: «Per migliorare abbiamo seguito un nostro metodo. Quando troviamo un elemento di talento, assumiamo i migliori tecnici del mondo per seguirlo». Così in Arabia Saudita (164 club e 25 piste) ci sono quattro allenatori statunitensi per la velocità e quattro algerini per il mezzofondo. Ora verrà ingaggiato un russo per allenare i giavellottisti.

Lo sceicco è anche presidente del club Al Helal (La mezzaluna), campione nazionale di calcio: è un grande tifoso della Juventus (a volte sale sul suo jet e va a vedere i bianconeri) e ha promesso al pubblico che, per festeggiare lo scudetto, organizzerà nello stadio di Riad un incontro con la squadra di Boniperti. [v. l.]

[illegible]

Estesi i controlli

Un altro atleta è positivo (area [illegible])

ROMA. Mentre si aspetta che domani si riunisca la commissione antidoping del Coni diretta dal giudice Armati per ascoltare gli atleti Giachetto e Salmaso (e dovrebbe [illegible] anche aperto uno scottante dossier sul ciclismo), un altro caso di uso di so[illegible] proibite si profila all'orizzonte. Hanno infatti dato esito positivo le analisi eseguite nel laboratorio dell'Acqua Acetosa su campioni d'urina prelevati la settimana scorsa nei controlli a sorpresa disposti dalla Federa[illegible] Italiana di atletica leggera.

Lo ha reso noto la stessa Fidal che ieri mattina ha ricevuto comunicazione in tal senso da parte della Federazione Italiana Medici Sportivi. In attesa che sul campione in cui sono state individuate sostanze vietate venga eseguita la controanalisi, la Fidal non ha rivelato il nome dell'atleta a cui si riferisce il controllo, precisando però che il test ha evidenziato la presenza di Metandienone, uno steroide anabolizzante. Tra i campioni sottoposti ad analisi, ce ne sono alcuni provenienti da Schio.

La campagna antidoping incrementata negli ultimi tempi dal Coni continua ad allargarsi ad altri sport: controlli (che saranno poi estesi nel 1994 a tutti gli atleti che partecipano alle competizioni) sono stati annunciati anche nel campionato italiano di aerobica, in programma domani e sabato a Ostia. [r. s.]

[illegible]PPA DEL MONDO [illegible] SCI

La gara di sabato a Stoneham, in Canada, sarà disputata su [illegible] pista cortissima

Tomba in trappola nel gigante [illegible]

Il ct Schmalzl: meno selezione, si falsano i valori

STONEHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba è stato l'ultimo [illegible] arrivare sul posto di lavoro, come sovente gli capita negli allenamenti. [illegible] stavolta la colpa non è sua. All'aeroporto di Montreal, l'altra sera, sembrava fosse passato il terremoto. Sci dappertutto, sacche, bauli, scarponi. Per trasportare il materiale del circo ci sono voluti tre aerei, e nella confusione gli sci di Alberto, con grande irritazione sua, non sono stati trovati: [illegible] rimasti a Salt Lake City.

Tomba allora ha dormito a Montreal, e dopo aver recuperato i suoi strumenti di lavoro, giunti con un volo successivo, si è messo in macchina per raggiungere Quebec, 250 chilometri di distanza. E' arrivato che era già buio, niente sci, ma giusto in tempo per [illegible]istere alla partita di hockey, in verità non esaltante, fra Quebec e Boston. Un paio di autografi, breve intervista tivù, [illegible] incendio di popolarità, diciamo così, la gente si faceva gli affari propri. Poi, gentile concessione, Alberto è stato a cena con i giornalisti italiani.

Chiacchiere tante, giudizi pochi, nessuna rivelazione. L'unica cosa interessante è che Tomba si è dimostrato contento di gareggiare nelle vicinanze di una grande città. Il suo sogno, scherzoso ma non troppo, sarebbe di scendere da una collinetta nel centro di Milano.

Alberto Tomba in Canada sarà costretto a lottare sul filo dei centesimi in una gara più corta del normale

Tuttavia ieri mattina, sulle nevi di Stoneham, una ventina di chilometri a Nord di Quebec, Tomba ha avuto [illegible] sgradita sorpresa. Il gigante di sabato, se [illegible] [illegible] sbagliate le valutazioni dei tecnici, sarà forse il più breve della storia dello sci. «Visto da sotto, il pendio del gigante è soltanto un poco più lungo di quello dello slalom», ha detto Helmuth Schmalzl infilandosi in una dettagliato discorso su [illegible] la natura dei giganti [illegible] ormai stata stravolta. Accorciare le piste significa ridurre le possibilità dei migliori di far valere i loro meriti. I nuovi materiali, l'abilità degli sciatori, la disposizione dei tracciatori hanno reso le prove sempre più veloci, con ovvio livellamento dei valori e distacchi ormai minimi. «Anche a Park City, dove le condizioni erano normali, abbiamo assistito a una specie di lotteria fra i più bravi, una sfida all'ultimo centesimo: figuriamoci qui, con [illegible] gara che secondo [illegible] durerà al massimo 50 secondi», [illegible] ribadito Schmalzl ricordando come in passato, su percorsi lunghi, diventassero decisivi, dal punto di vista fisico e nervoso, gli ultimi dieci-venti secondi di ogni gara.

Dunque sarà un gigante nano. Del resto non esistono alternative, a meno di non far risalire le responsabilità a chi ha deciso di accettare la candidatura della stazione canadese. [illegible] il discorso è vecchio e abbastanza semplice: americani e canadesi hanno i quattrini, e questi spesso [illegible] ad aprire molte porte. A Stoneham ci sono [illegible] paio di collinette, la più alta delle quali è appena 600 metri sul livello del mare. Scendendo con gli sci si vedono in lontananza i tetti di Quebec. E lì, proprio sul cocuzzolo, c'è la partenza del gigante, con arrivo a valle, dopo circa un chilometro. Il dislivello è di soli 320 metri: [illegible] gigante [illegible] e [illegible] troppo cattivo. Lo speciale partirà [illegible] poco più in basso e tecnicamente, dicono gli esperti, sembra alquanto valido. Sperando che il tracciatore non combini gli stessi guai di domenica scorsa, a Park City.

I problemi veri, come si è detto, riguardano invece il gigante. «Molto dipenderà da chi piazza le porte», ha detto Gustavo Thoeni. Ma il pendio è stretto e posto per girare non c'è. Gli altri azzurri, per ovvie [illegible]gioni, sembravano piuttosto contenti: pista più corta vuol dire meno selezione e più possibilità di guadagnare posti, se le cose vanno bene. Per Tomba invece vale l'esatto contrario. Però non bisogna dimenticare che a Park City ha perso la gara negli ultimi venti metri. Perché il finale era piatto, è la tesi generale. Ma qualche maligno si chiede: e se invece [illegible] ceduto per stanchezza?

Carlo Coscia

[illegible]

CORSA [illegible]

Sedici purosangue [illegible] iscritti alla Tris di domani a Livorno, il Premio giornale Il Tirreno di galoppo: 1. Silvermed (A. Herrera), 2. Vanished Land (E. Balacci), 3. Canton Judge (B. [illegible]ci), 4. Blue Nova (S. Landi), 5. Babilano (C. Colombi), 6. No Alfa (G. Scardino), 7. Tony San (Mezzatesta), 8. Pamar (A. Muzzi), 9. Mr. Valentine (G. Lobina), 10. Golden Globo (M. Latorre), 11. Song for [illegible] (Bezzu), 12. Birch Banks (G. Pretta), 13. Heaven [illegible] (S. Lobina), 14. San Miguel (R. Opazo), 15. Strike Fire (N. Mulas), 16. Portrait Painter (M. Colombi). Diamo fiducia a Silvermed (1), certamente il migliore del lotto. Va preferito a Blue Nova (4), recentemente a segno, e a Vanished Land (2), che è un collaudato specialista di corse di handicap. Ai sistemisti segnaliamo anche il regolare Babilano (5), Tony San (7) che è reduce da due vittorie consecutive e San Miguel (14) che in caso di pioggia sarà agevolato dal peso assai poco gravoso.

Ivrea, la donna era ricoverata per maternità a rischio

Inchiesta per un aborto

Sono accusati primario e 5 medici

Avviso di garanzia per sei medici del reparto di ginecologia dell'ospedale di Ivrea: La Procura della Repubblica ha ipotizzato nei confronti [illegible] tutti l'accusa di omicidio colposo: una diagnosi errata e la scarsa assistenza ad una puerpera avrebbero, infatti, causato la morte [illegible] una bambina nata prematura [illegible] tre mesi.

La vicenda risale al giugno del 1992, ma pochi giorni fa la magi[illegible] ha [illegible] il primo provvedimento ufficiale di [illegible] inchiesta. I sei indagati: [illegible] primario [illegible] reparto [illegible] ginecologia di Ivrea, Carlo Malanetto, gli aiuti Pietro Neri, Pasquale Broso, Salvatore Ragusa, Lorenzo Cocomero e Flora Vota, ieri sono stati sentiti dal magistrato. Per ora nessuno di loro si sbilancia. I difensori dei sei indagati hanno già ordinato le perizie di parte che saranno consegnate alla magistratura in un paio di mesi.

L'involontaria protagonista di questa vicenda è Maria Letizia Quagliotti, [illegible] anni, di Samone, un'ex impiegata della Provincia. Incinta, al terzo mese di gravidanza, la donna nel marzo del '92 iniziò ad [illegible] perdite ematiche consistenti, annuncio [illegible] un aborto spontaneo. Ricoverata in ospedale a Ivrea [illegible] uscì dopo una manciata [illegible] giorni.

«Pensavo di essere completamente guarita» racconta. [illegible] dopo [illegible] mesi [illegible] ripresentarono gli stessi problemi». [illegible] secondo ricovero avvenne nella mattina[illegible] del 19 giugno: i medici ipotizzarono una sospetta rottura del[illegible] membrane. Secondo gli accertamenti eseguiti dal Procuratore Bruno Tinti, il ginecologo in servizio il giorno del ricovero, Pietro Neri, fece immediatamente eseguire un'ecografia. L'esame avrebbe evidenziato una «situazione clinica nella norma». Per il magistrato i medici avrebbero commesso un errore o nella terapia, condotta con farmaci adatti per i parti prematuri o nella diagnosi.

[illegible] Letizia Quagliotti, [illegible] in alto il dottor Carlo Malanetto

Il magistrato ipotizza un omicidio colposo

Ventiquattr'ore più tardi [illegible] Letizia Quagliotti, in un bagno dell'ospedale, partorì spontaneamente il feto. L'espulsione tuttavia non fu completa: la te[illegible] della bimba rimase imprigio[illegible] nella vagina. Quando i medici giunsero in aiuto della donna erano ormai trascorsi [illegible] decina di minuti. Per il feto [illegible] c'era già più nulla [illegible] fare. «Morte per soffocamento» recita il referto. «Omicidio colposo» adesso sta scritto sull'avviso di garanzia inviato ai sei medici.

Lodovico Poletto

PROVINCIA [illegible]

Avigliana, avviso di garanzia a Femia

Avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio a Vincenzo Femia, psi, [illegible] amministratore straordinario dell'Usl di Susa. L'ha inviato il pm Corsi che sta indagando su [illegible] gara per la realizzazione [illegible] una struttura per anziani [illegible] Avigliana.

Rueglio, travolse [illegible] motociclisti

[illegible] patteggiato un [illegible] e dieci [illegible] di reclusione ed [illegible] milione di multa Ereldo Vigna, [illegible] anni, [illegible] duplice omicidio colposo e omissione di soc[illegible]. Il 18 luglio, sulla Pedemontana aveva investito e ucciso Claudio Truffa e Paola Bisone, facendoli cadere dalla moto [illegible] cui viaggiavano.

Mathi, condannato per furto d'energia

E' costato caro a Giacomo Cardone, 46 anni, di Mathi, allacciarsi abusivamente [illegible] un [illegible]latore esterno dell'Enel: il pretore di Ciriè lo ha condannato a pagare due milioni e 800 mila lire per furto d'energia.

Chivasso, salvadanai per sloveni e [illegible]

[illegible] comitato Mir Sada ha lanciato la campagna «Carta, penna e... scuola anche per me» finalizzata alla raccolta di materiale didattico da inviare ai profughi sloveni e croati. Una raccol[illegible] di fondi con appositi salvada[illegible] è in corso in alcuni negozi della città.

Verolengo, cercasi operaio in Comune

[illegible] Comune cerca [illegible] operaio in possesso di patente C. Doman[illegible] in municipio entro sabato.

[illegible] apre impianti [illegible]

Dal 4 all'8 dicembre funzionano gli impianti sciistici del Colomion e del Jafferau. Al Colomion [illegible] scia sulle piste servite da innevamento programmato da quota 1300 a quota 1900. Al Jafferau si scia da quota 2 mila a quota 2750 con eccellente innevamento. In occasione dei primi 5 giorni di apertura giornaliero speciale a 28 mila lire.

Un nuovo parroco in Val di Lanzo

Padre Bruno Giavazzi è il [illegible] parroco delle chiese di San Nicola ad Ala di Stura e SS. Trinità di B[illegible]. Sostituisce don Livio Cubito.

Occupata la «Faccio» [illegible] Castellamonte

Continua l'occupazione della scuola d'arte «Felice Faccio».

Verolengo, addio [illegible] vecchi platani

Saranno abbattuti i secolari platani di viale della Madonnina, colpiti dal cancro rosa. Lo ha deciso il Comune che provvederà a sostituirli.

Blitz a Carmagnola

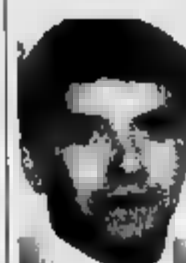
[illegible] indagine sul S. [illegible]

Nuove nubi sulla piastra dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. La procura della Repubblica ha acquisito tutti gli atti relativi all'appalto della costruzione, che avrebbe dovuto ospitare pronto soccorso, radiologia, riabilitazione e laboratori e per cui la Regione ha già stanziato 6 miliardi. La richiesta è firmata dal sostituto Vittorio Corsi. Sono stati trasferiti dagli uffici dell'Usl 31 a quelli di via Tasso a Torino i documenti sull'appalto-concorso che nel '91 assegnò le opere all'impresa Prunotto.

Sulla piastra, che sarebbe dovuta sorgere a fianco del presidio, si è abbattuta un'altra tegola: il Comitato Regionale Opere Pubbliche ha dato parere negativo all'iter con cui [illegible] aggiudicati i lavori. Il parere, obbligatorio per opere superiori ai 500 milioni, era stato dato all'Usl 31 [illegible] ottobre. Ma la [illegible]tizia è stata resa nota solo l'altra sera in Consiglio dal verde Massimo Banfalti, che ha lamentato «totale mancanza di informazioni».

Il commissario dell'Usl 31, avvocato Gianfranco Arduino, [illegible] conferma né smentisce l'in[illegible] dei giudici: «E' questione troppo delicata». Circa la piastra, per cui lo stesso Arduino aveva chiesto parere al Crop, aggiunge: «Ho già contattato un architetto esperto di edilizia ospedaliera per rielaborare [illegible] progetto».

Incidente caccia

Cacciatore ucciso a [illegible]

Giovanni Gastaldi, operaio di 54 anni, è stato ucciso da un colpo all'addome

Drammatico epilogo [illegible] battuta di caccia al cinghiale ieri mattina sui monti di Luserna in località Cacciaina.

Giovanni Gastaldi, [illegible] anni, operaio abitante in frazione Maddalena 6, è stato ucciso [illegible] un colpo all'addome sparato accidentalmente da un altro cacciatore, Francesco Lupano, 58 anni, residente a Torino in via Fleming 3. Secondo [illegible] pri[illegible] ricostruzione effettuata dai carabinieri di Luserna, Lupano, appostatosi in attesa della preda, avrebbe sparato un colpo in un cespuglio, credendo che vi si nascondesse un cinghiale.

Giovanni Gastaldi, colpito da proiettile calibro 12, è stato subito soccorso dallo [illegible] Lupano e da un terzo cacciatore, Sergio Cramer, di [illegible] anni: per lui non c'è [illegible] più nulla da fa[illegible].

Pochi giorni fa, nei boschi a Cantalupa, in [illegible] incidente analogo aveva perso la vita Stefano Martina, colpito alla nuca [illegible] un altro cacciatore.

Industriale di Strambino

Non [illegible] valuta in Svizzera

Non tentava [illegible] raggiungere la Svizzera, il 2 settembre scorso, con assegni in valuta elvetica Germano Baro, titolare di una nota azienda [illegible] legname di Strambino.

Al contrario stava rientrando in Italia, come risulta dal verbale della Guardia di Finanza. «Durante la visita ad alcuni miei clienti - racconta il noto imprenditore canavesano - ho ricevuto due assegni che corrispondono [illegible] a fatture emesse e vistate dalla stessa dogana del [illegible] Bernardo». E aggiunge: «Alla domanda [illegible] finanziere [illegible] avessi qualcosa da dichiarare, ho estratto il portafogli dicendo di avere pochi franchi svizzeri. Sono comparsi anche i due assegni, ben visibili, che il finanziere ha sequestrato. [illegible] tratta di assegni che possono essere soltanto incassati in banca dopo la presentazione delle fatture equivalen[illegible] vistate dalla dogana: niente di irregolare dunque dietro [illegible] tutto questo».

La ditta «Germano Baro & Figli», [illegible] sede a Strambino in via IV Novembre, è una fra le più affermate nella lavorazione dei legnami in provincia di Torino; è specializzata particolarmente nella produzione di perline. La sua attività si estende anche all'estero [illegible] per l'acqui[illegible] di materie prima che per [illegible] commercializzazione dei prodotti finiti.

QUEL che mi ha impressionato di più nel caso dei presunti stupratori ragazzini delle presunte stuprate bambine di Civitavecchia, è stata l'insurrezione della città per difesa della propria immagine contro non solo la stampa e televisione, ma il resto d'Italia tutt'intero, caso, hanno frettolosamente alcune autorità, disgraziato (altre, in pratica, hanno sostenuto che non trat- neppure caso), per poi passare dire di chi fatto tanto chiasso, denigrando una virtuosa città. Ma come? Quando si parla male di Milano o di Torino, figurarsi di Roma, si può dir di tutto, quando si tratta Civitavecchia no?

E' una bella pretesa, ma, insomma, è qualcosa che è suc- Civitavecchia insorta. E allora, prendiamo per buona meglio, reale) questa protesta contro l'enfasi dell'informazione tendente allo scandalo moralistico. Purtroppo si tratta qualcosa di veramente morale, ma semplicemente, brutalmente, del rovescio dell'erotismo di Trasgressione di e vendetta paterna pure erotica. Evidentemente, stiamo attraversando un periodo in cui la gente non sa proprio cosa e come fare, e l'erotismo costituisce delle superstiti tentazioni. Perché, ad esempio, non si può evitare di incappare, almeno sulle reti commerciali in qualche appello entrar nel giro dei messaggi erotici. «C'è una ragazza in linea?» dice un tontacchione piuttosto assonnato e volte in canotta. E subito sopraggi- la esultante, lusingante, incal- voce femminile: «Sì, sì, sì, c'è sempre una ragazza in linea...» o qualcosa del genere.

In qualche spot mostrate sullo sfondo anche ragazze un poco spogliate, non troppo però, altri messaggi avvalgono di pupazzetti in animazione tra un'esplosione di palpitanti cuoricini rossi. Anzi, le «Lain» sono molte e in corso di crescita. Girano storie di conti della Sip stratosferici ai danni di ospitanti adolescenti in fiore o nonni pensionati. Utenti telefonici sospetti si vedono accreditati di cifre spaventose e protestano. E' vero, volte si scoprono extracomunitari organizzati che sanno attaccarsi a linee altrui per parlar con i famigliari lontani. Ma il più delle volte tratta di congiunti neppure troppo sporcaccioncelli, che non sanno come passare il tempo superare l'angoscia della solitudine.

paggio è che la solitudine è vissuta non sempre dal singolo, ma dal gruppo, e la solitudine di gruppo è più pericolosa. «Qui non c'è nulla, non una discoteca, un posto in cui riunirci...» protestano i presunti ragazzini e le presunte bambine presunta Civitavecchia. C'era solo come centro di raduno per grandi e piccini l'Interclub. Una responsabilità, in fin dei conti, milanese, o almeno di parte della città di Milano? Se non fosse un paradosso, sarebbe pur sempre una responsabilità leggera. La Lombardia ha ben altre responsabilità. La Lombardia ha il primato nei morti di Aids e Milano ha il primato in . Non più capitale morale, ma la capitale mortale.

del Buono

L'Opera dei Pupi dai primi di dicembre si presenta con 4 appuntamenti

Cavalieri, draghi e incantesimi

Ecco le mirabolanti e straordinarie avventure di eroi che sanno apparire epici ma suscitano anche tenerezza

Quattro appuntamenti con l'Opera dei Pupi nella prima decade di dicembre: «Isabella» (il 4 e il 6), «Agricane» (il 5 e l'8), «Adalgisa» (il 7), «Roncisvalle» (il 9 e 10). La sede è in Via Settala 37, i biglietti stano 10 mila lire per gli adulti e 6 mila per i ragazzi.

L'Opera dei Pupi è una delle cinque compagnie ancora esistenti nel nostro Paese di quella gloriosa formazione siciliana che ha percorso il mondo intero presentando mirabolanti straordinarie avventure di eroi che, insieme, sapevano - e sanno - apparire epici e nello stesso tempo suscitare tenerezza.

Esemplare in proposito la storia della principessa Adalgisa, che viene ora riproposta in nuova edizione.

Mazzarol, mago capace di infinite trasformazioni, rapisce giovane per farne la regina suo regno infernale.

Il re disperato chiama a corte i vari principi regnanti che si offrono per liberarla. Cerca però di dissuadere dalla partenza due suoi cugini, per paura che si avveri un'antica profezia: «Solo quando due principi partiranno, torneranno in due e non in tre».

Chi non tornerà? Adalgisa o uno di loro? A certo punto, seppure angosciato, acconsente a che si incamminino. I due principi partono, insieme vincono un gigante drago, durante la sostano per breve riposo ma capitano proprio vicino a una fontana incantata, le cui acqua fa immediatamente perdere la memoria.

Stanchi e assetati, i due giovani ne bevono; così, la mattina non si riconoscono e si sfidano a duello. Uno di essi cade trafitto e la sua morte subito annulla l'incantesimo: il suo compagno riacquista la memoria, disperato ricostruisce tutto quanto è successo e riparte alla ricerca di Adalgisa. Dopo lungo e faticoso peregrinare, arriva finalmente nel regno di Mazzarol, dove la giovane è tenuta prigioniera. Segue, terribile e feroce, il duello all'ultimo sangue fra il principe Mazzarol, il quale dapprima assume le sembianze di un gigante nero, poi via via le cambia ma ogni volta viene battuto. Alla fine decide perciò di giocare le sue ultime carte presentandosi le sue vere fattezze: diavolo. Vinto anche questa volta, precipita nell'infinita voragine e la magia svanisce. Adalgisa ricompare finalmente di nuovo libera, festeggiata dal re e da tutti i cortigiani.

Una scena «Pupi»: in «Adalgisa» c'è Mazzarol, il mago di infinite trasformazioni che rapisce la giovane per farne la regina suo regno infernale. Il re chiama i vari principi regnanti che si offrono per liberarla

«Venite a vedere le avventure di "Isabella": la sede è in via Settala 37 e i biglietti costano 10 mila lire (adulti) e 6 mila (ragazzi)

Per la maggior parte, i testi degli spettacoli sono ispirati ad avventure e personaggi classici per questo genere di arte, come l'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto, la Chanson Roland, la Storia dei Paladini G. Lo Dico; sovente sono anche elaborati da racconti orali, che si sono susseguiti attraverso secoli, con le relative varianti, ovviamente, generazione in generazione. E chi lo sa i bravissimi autori prima o poi voglia, oggi, di proporre anche altre vicende, sempre nella tradizionale chiave fantastica, nelle quali però, ad esempio, cominciare a suggerire che gli «infedeli» possono comportarsi da esseri umani quanto i «fedeli».

L'Opera dei Pupi a fine Settecento, a Palermo e, più ancora dei racconti guerresche imprese contro feroci invasori, a fare le sue fortune furono, nel secolo successivo, le epopee dei protagonisti Risorgimento, le battaglie per l'unità d'Italia. Una rievocazione figura di Giuseppe Garibaldi è in programma entro la fine del 1994.

Il cartellone per la prossima stagione comprende - oltre gli allestimenti previsti per dicembre - «Bradamante» (sottotitolo: Come nasca amore e in mezzo tradimenti infine muore), «Malagigi» (Rinaldo contro Orlando per la bella Angelica), «Fiordiligi» (Tre tre a Lampedusa, Orlando, Oliviero e Brandimarte contro Agramante, Gradasso Sobrino), «Angelica» (Astolfo recupera il senno di Orlando), «Dama Rovenza» (Forza superbia di infeli- regina), «Il Procuratore e il centurione» (La Passione rileggendo Anatol France e il Vangelo, Storia e fede). anche probabile che uno questi spettacoli, un altro appositamente realizzato, segni l'inizio di una serie collaborazioni e/o scambi con la compagnia Colla.

Oltre alla sede originaria, Palermo, l'Opera agisce in altri teatri; un quarto è Catania, il quinto qui Milano, attivo da tre anni. [o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 Orchestra Kazushi Ono; Jean Louis Steuerman, pianoforte
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96	Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Apas presenta Flavio Bucci in Il fu **Mattia Pascal**, di Luigi Pirandello, farsa trascendentale di T. Kezich, con Graziano Giusti, regia M. Mattolini.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Società per attori presenta **Terapia di gruppo**, con A. Panelli, P. Rossi Gastaldi, S. Viali, M. Marino, B. Porla, V. Porfidia, regia P. Ga
CRT	v. U. Dini 7, Tel. 6951.22.20	RIPOSO
Delle 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.25	Ore 10 Teatro del Buratto presenta **Una piazza, due piazze, un castello**, di J. Cappi e G. Bella, con G. Bella e A. Pini.
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.30.59	Ore 21 Compagnia Filodrammatici presenta: **Perfidia** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Guilmi, G. Quilico.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18, Ore 20,30	**Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler con N. Bignamini, M.G. Bon, D. Coccarello, M. Craig, A. De Cocson, S. Marcomeni, G. Mauri, C. Mornini, L. Pasetti, L. Roman, F. Sartor, S. Teranghi, L. Troisi, P. Vilorasi.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	Ore 21 Teatro degli Eguali presenta: **Il lago dei cigni** di C. Gallegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 31	20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di I. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei
	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	**Ti-Jean e i suoi fratelli**, di D. Walcott, con Remo Girone e Victoria Zinny, regia Sylvano Bussotti.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel.	Ore 21 **Victor Victoria**, musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini e F. Fortunato, regia S. Massimini.
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out-off presenta **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syndy.
	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	20,30 CTB presenta: **Berenice** di J. Racine, regia di G. Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani, Sebastiano Tringali.
T.	v. Rivoli 6, Tel. 88.13.30	Strehler prova i **Giganti montagna**, di L. Pirandello.
San Babila	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in **Il treno del latte non si ferma più qui**, di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani, regia Teodoro Cassano.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in: di Dario Fo.
	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 20 Laboratorio Teatro Settimo presenta **Villeggiatura Smanie, Avventure e Ritorno**, da C. Goldoni, con E. Allegri, M. Artuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Giagnoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, regia G. Vacis.
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Provizli e S. Rola.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel.	Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Le gesette del pasquirosu** di S. Pagani, regia R. Silveri con Mazzarella.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.21.16	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60	Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **La freccia azzurra**, G. Rodari.
	p. , Tel. 657.05.96	Ore **Caos**, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.
Teatrino dei Pupi	v. F. Redi 21, Tel. 6698.13.75	RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.85	RIPOSO

Teatro	Indirizzo	Programma
Ringhiera	v. Boffalora 17, Tel. 8951.54.89	Ore 20 Scuola di teatro.
Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03, Ore 21,30	RIPOSO
	v. Pastrengo 16, Tel.	Ore 21 **Gusci**, di e con Marco Cavicchioli e Mario Giorgi.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca

DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 «Aspettando Babbo Natale» con: Alberto Patrucco, Mary Cipolla, Bianca Ara, Valentino Mancino, i cabarettisti «Senza-rete»

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.5268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. 61. Tel. 6951.1746. Ore 22,30 serata ad inviti

CAPOLINEA, L. il Moro. Tel. 8912.2024. Ore 22 Passage di Maurizio Giammarco, jazz

DERBINO CABARET, via del Mascagni, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Renato Trinca, Franco Visentin, Dario Ballantini, Boris Makaresko, Renzo Schirol

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande. Tel. 8940.3921. Ore 22,30 Lo Greco bros trio/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MILANO DISCOBAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. 21,30 Free.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Discoteca

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Rhapsodija trio.

v. Pezzotti 52. Tel. . Ore 22,30 «Jazz Chromatic Ensemble»

TEATRINO, l.go C. del Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 19; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gianni Fantoni e Andrea Poltronieri alla chitarra. Informazioni gratuite.

SABOR TROPICAL, via M. delle Armi 18. Tel. 6831.5545. Ore 22,30 Sabor Tropical Arci Nova Milano Cole Centro di Iniziative europee presentano nell'ambito della campagna europea promossa dal Parlamento Europeo, gruppo del socialismo eu «Festa Concerto» con il gruppo Fiebre Latina (Cuba) e Alma Megretta (Italia).

Auditorium di Milano

Aspettando Godot questo Beckett parla inglese

L'occasione di rivedere, in originale, «Waiting for Godot» (Aspettando Godot) Samuel Beckett viene offerta dal gruppo «Il palchetto Stages, che ha sede a Busto Arsizio e che da anni propone opere in lingua a Milano e in altre città e diverse regioni.

Nel capoluogo lombardo, le recite saranno ospitate nel teatro dell'Auditorium Bosco, dal 9 al 17 dicembre, alle 9,30 per le scuole, un'unica replica serale (alle 21) il 10.

Sul palcoscenico, alterneranno Mark Bowden, James Wallace, Christopher Middleton Morey Treadwell. I costumi di Mahari Mckechnie e Mary Prendergast; le scenografie Andrea Brooks. Responsabile delle luci - in questo spettacolo importantissimo - Davide Anseldi. Il regista Andrea Brooks firma quest'allestimento di uno dei testi più tragici e più consoni allo spirito del nostro secolo: l'attesa, inutile, frustrata, agghiacchiante, di qualcosa che non arriverà mai, di forma di salvezza che realtà si rivela improbabile quanto nell'intimo si sente in- ce imminente, addirittura inevitabile. E giusta. Non a caso, proprio questo lavoro fu, qualche mese fa, scelto da Susan Sontag per metterlo in a Sarajevo. Anche gli abitanti Sarajevo hanno atteso Godot, cioè l'intervento, un intervento dell'Europa che ponesse fine al massacro. Dopo Milano «Waiting for Godot» partirà in tournée, ultima recita a Vercelli il marzo.

Gli altri spettacoli previsti in questa stagione saranno «Tartuffe» di Molière, «The Canterville Ghost» di Oscar Wilde, «La belle et la bête» M.me Lepince de Beaumont, «Alice throught the looking glass» di Lewis Carrol e, per concludere, «And then were none», (10 little niggers) di Agatha Christie. Verranno ripresi anche i seminari teatrali, in inglese e francese, che l'anno scorso ebbero molto successo, condotti da attori di madrelingua all'interno di uno spazio scolastico. [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h [illegible]' [illegible]

Anteo — v. [illegible] 8, Tel. 659.7732, Or.: 21, Ingresso libero
Spot pubblicitari di carattere sociale a cura dell'Aam «Mailing spot»

Apollo [illegible]lleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 760.390. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,[illegible], Ingr. 10.000
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Una vita al [illegible] — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Cavour — p. Cavour 3, Tel. [illegible]. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto [illegible] risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Sala [illegible] — [illegible] 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]la Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15,15/17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
In[illegible] d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' [illegible]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Dennis la min[illegible] — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. [illegible] 34' Comico

Eliseo — c. Torino 64, Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 15/17,30/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte [illegible] giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Ore 20
Serata ad inviti

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818, Or.: 15,30/19/22, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per [illegible] delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' Thriller

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo [illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048, Or.: 15/17/18,45/20,[illegible],30, Ingr. 10.000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,58/22,35, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se [illegible] e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (L. [illegible]) in collaborazione con [illegible]

MEDIOLANUM

Se far l'avvocato è un pericolo

Una bellissima interpretazione di Tom Cruise nel film «Il socio» di Sydney Pollack, dove recitano anche Gene Hackman e Holly Hunter. La pellicola è lunga (2 ore e mezzo) ma mai noiosa, anzi. Cruise è un giovane avvocato che si trova coinvolto in un giro sporco.

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible]

Odeon 5 Sala 4 — [illegible] 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Spara [illegible] passa — di C. Saura, con F. [illegible], A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si [illegible] in una fuga disperata. [illegible] racconto di Scerbanenco V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] a [illegible] — di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] 5 [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 7 — v. Santa Radego[illegible] 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita [illegible] a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557, Or.: 14,45/18,15/21,45, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. [illegible], Or.: 21, Ingresso libero
Concerti Soundbeat[illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] Giallo comico

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8000. Or.: 18, 20,10; 22,20 **Lezioni di piano.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826; L. 8000. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.
DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 8645.27.16. L. 5.000 + tessera. Rassegna: «Prima del nuovo cinema tedesco - Registi e film 1947-1962». Ore 18 **Der Untertan.** Ore 20 **Nachts, wenn der Teufel kam.** Ore 22 **Der unterton.**
[illegible] v. Savona 57, tel. 489.5102. L. 7000. Ore 13,10; 16; 18,30; 22 Film in lingua originale **Il fuggitivo, The Fugitive.** H. Ford, T. Lee Jones. Regia A. Davis.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 5000. Ore 18; 21 **Cinema d'animazione.**
[illegible] v. Pacinotti 6, t. 3921.0463. L. 7.000 Ore 20,10; 22,15 **La moglie del soldato** S. Rea - F. Whitaker - M. Richardson. Regia N. Jordan.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.1751. L. 5000, ore 21 Rassegna Missing film Italia '93 **Un'altra vita.** S. Orlando, C. Amendola. Regia C. Mazzacurati.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible]LAZZO [illegible] v. [illegible] 2/a, [illegible] 655.4977. L. 4.000. Ore 17,30 **Zero de [illegible]** J. Dasté - R. Le Flon. Regia [illegible] Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Prenditi tutto... se ce la [illegible] e Josephine la porcacciona.**
[illegible] v. Cilumno ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **La maesala in calore e Polizze nero gay.**
[illegible] v. Monza 79. L. 10.000. **Aprimi tutta sono tua e Signora bionda erotica.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 1[illegible] Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Vacanze morbose di giovani [illegible] e La bestia preferita da mia moglie.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Fantasie erotiche di Rambona.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,[illegible] **e transessuali di C[illegible] erotica di mia moglie a Bankog.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. h 18 **Turbamenti morbosi di sexy girls.**
[illegible] v. Giambellino 153. L. 10.000. **Tutto dentro.**
DIAMANTE v. F. Filzi 8. L. 10.000. Ap. ore 13 **Ormoni da succhiare in peccati di [illegible] vergine.**
DONIZETTI v.le M. da Panicale 13. L. 10.000. **Orgasmo... [illegible]bile.**
[illegible] Fra' di Bruno 8. L. 10.000. **Il sotà delle porcone e [illegible] super debito offresi.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA FENICE v. Bligny 52. **Aprimi tutta sono tua e Spodorata.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Bocca su bocca.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Samantha by night.**
[illegible] v. Degli [illegible] 19. L. [illegible] Apertura ore 13 **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La libidine e il piacere.**
ROXY c. Lodi 12[illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Manya anale e Analità nera e Malibù.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14 **Il corpo di [illegible]**

LE TV PRIVATE

Retedue
- 10,15 **Funny Face**, telefilm
- 13,45 **Notiziario**
- 14 — **Cartoni e Telefilm**
- 17 — **Sbiata e reparta**, giochi in tv
- 17,30 **Bob e Bobette**, cartoni
- 18 — **Vendite commerciali**
- 19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 19,45 **Notiziario**
- 20 — **Funny Face**, telefilm
- 20,30 **Possession**, film
- 22,15 **Mannix**, telefilm
- 23 — **Notiziario**
- 23,15 **Serata non stop**

Video 3 T.C.I.
- 14,30 **Meridiana**, rubrica
- 17,45 **Giacomini**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,30 **Oggisera**, notiziario
- 20,35 **Carosello Mediterraneo**, rubrica
- 22,30 **Ogginotte**, notiziario
- 23 — **Tiggì qui Uggi là**
- 23,15 **B'Hara**, telefilm
- 1,30 [illegible] **Il mostro di Londra**, film

Antenna Uno
- 10,30 **Amor gitano**, novela
- 14,05 **Prima pagina**, notiziario
- 15,05 **I 33 giri di Superstar**
- 19,35 **Prima pagina**, notiziario
- 20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 21,15 **Trapper John**, telefilm
- 23,35 **Vizi privati...**, sexy varietà

TGS Italia 7
- 13,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
- 13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
- 15 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 15,30 **Vendite commerciali**
- 18 — **Una donna in vendita**, telenovela
- [illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
- 19 — **Vendite commerciali**
- 20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
- 20,30 **Massacro a San Francisco**, film
- 22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
- 22,40 **La signora e il fantasma**, telefilm
- 23,15 **Mehraban**, rubrica
- 0,10 **Tgs Studio**, (r)
- 1,35 **Agente [illegible] police connection**, film

TV Agrigento
- 14,05 **Notiziario**
- 14,35 **I 33 giri di Superstar**
- 16,40 **Catch the Catch**
- 17 — **Notiziario**
- 17,00 **Doraemon**, cartoni
- 17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
- [illegible] **Phantaman**, cartoni
- 18,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 20,35 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 20,40 **Adorabili creature**, telefilm
- 22,15 **Notiziario**
- 22,55 **Il mistero della magia**, rubrica
- 0,55 **Trapper John**, telefilm

Tele + 3
- 9 — **Vermeer**, monografie
- 10 — **Concerti di musica classica**
- 12,15 **Mexico, for a few dollars more**, B.B.C. informazione
- 13 — **Delitto quasi perfetto**, film
- 15 — **English Tv**, corso d'inglese
- 17 — **+3 News**
- 17,05 **Delitto quasi perfetto**, film
- [illegible] — **The legacy of Martin Luther King**
- [illegible] — **Christopher Hogwood**, monografie
- 21 — **Delitto quasi perfetto**, film
- 22,45 **Arming for Islam**, B.B.C. inf.
- 23,30 **Coming and going**, balletto

T.R.M.
- 14,45 **La ricetta del giorno**
- 14,50 **Speciale spettacolo**
- 15 — **Soqquadro**, rubrica
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 17,55 **La ricetta del giorno**
- 18 — **Señora**, telenovela
- [illegible] — **Spazio regionale**
- 20,30 **Crime story**, film
- 22,45 **Informazioni regionali**
- 23 — **Odeon regione**
- 1,30 **Andiamo al cinema**, rubrica

Canale 5
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, (r)
- 11,45 **Forum**, rubrica
- 13 — **Tg5 news**, notizie
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**
- 13,40 **Sarà vero?**, gioco
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
- 16 — **A tutto Disney**, cartoni
- 16,20 **Bim Bum Bam**, cartoni
- 17,50 **Tg5 Flash**, notizie
- 18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco
- 20 — **Tg5 news**, notizie
- 20,25 **Striscia la notizia**, show
- 20,40 **Tutti X Uno**, [illegible]
- 22,45 **Scene da un matrimonio**, [illegible]
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 1,30 **Canale 5 no stop**

Canale 21
- 9,30 **Telefilms**
- 12 — **La jena**, film
- 13,30 **Dentro la pittura con Sgarbi**
- 14,15 **Tigì 21**, notiziario
- 14,30 **La crociera [illegible] tigri**, film
- 16,50 **Tigì 21**, notiziario
- 17,45 **Il clan [illegible]. Wheel**
- 20 — **Opinion leader**
- 20,50 **Occulto [illegible]...**
- 22 — **Tigì 21**, notiziario
- 22,30 **Un genio in famiglia**, film
- 0,50 **Garrison Commando**

Italia 1
- 10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,15 **A-Team**, telefilm
- 12,15 **Qui Italia**, attualità
- 12,30 **Studio aperto**, notizie
- 12,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 14,30 **Non è la Rai**, show
- 16,30 **Agli ordini papà**, telefilm
- 17 — [illegible], show

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Chuck Norris per le [illegible] di San Francisco

Va in onda alle 20,30 il film di William Lowe «Massacro a San Francisco», con Sylvia Channing, Don Wong e Norris, che è il protagonista. Il film, per la prima volta in tv, narra [illegible] avventure criminali in una città come San Francisco

- 17,30 **Mitico**, rubrica
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **Supervicky**, telefilm
- 18,30 **Bayside school**, telefilm
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
- 19,30 **Studio aperto**
- 19,50 **Radio Londra**, attualità
- 20,05 **[illegible]oke**, show
- 20,25 **Beverly [illegible]**, telefilm
- 21,30 **Melrose place**, serial
- 22,30 **Sgarbi quotidiani** (r)
- 22,40 **Colors - Colori di guerra**, film
- 0,40 **Qui Italia**, attualità
- 0,55 **Studio Sport**

Telerent
- 10 — **Vendite commerciali**
- 14,30 **Telerent attualità**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
- 19 — **Telerent attualità**
- 19,30 **College-Henry & Kip**, telefilm
- 20 — **Sandy Duncan show**, telefilm
- 20,30 **Tutte le donne del re**, film
- 23 — **Mannix**, telefilm
- 24 — **I novellini**, telefilm

Teleregione
- 9 — **Gatto Silvestro**, cartoni animati
- 10,30 **Vendite commerciali**
- 12,30 **Noi, voi, i nostri ospiti**
- 13,55 **Tutto [illegible]**, rubrica
- 14,15 **Tuttocronaca giorno**
- 14,45 [illegible] **Tre**
- 15,15 **Vendite commerciali**
- 16,20 **Tutto casa**, rubrica
- 17,20 **Custer**, telefilm
- 18,20 **Tom & Jerry**, [illegible]
- 19,20 **Flash cinema**
- [illegible] **Tuttocronaca sera**
- 20,10 [illegible], rubrica
- 20,30 **Vendite commerciali**
- 22,30 **I due deputati**, film

TRM Odeon
- 14 — **Mediterraneo notizie**
- 14,45 **La ricetta del giorno**
- 15 — **Soqquadro**, rubrica
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 17,55 **La ricetta del giorno**
- 18 — **Señora**, telenovela
- 20,30 **Crime story**, sceneggiato
- 22,45 **Mediterraneo notizie**
- 23 — **Strike**
- 24 — **Film**
- 1,30 **Vendite commerciali**

TMC
- 9,30 **Tappeto volante**, rubrica
- 12 — [illegible]
- 12,15 **Donne e dintorni**, rotocalco
- 13 — **TMC sport**
- 14 — **TMC informa**, tg flash
- 14,05 **Processo alla paura**, film
- 16 — **Tappeto volante**, [illegible]
- 19,30 **Tg 7 notizie**
- 20 — **Sorrisi e cartoni**
- 20,30 **New York stories**, film
- 22,45 **Tg 7 notizie**
- 23,15 **TMC sci**, rubrica

LE TV PRIVATE

- 24 — **Basket: Euroclub**

[illegible] Mediterraneo
- 7,30 **VM News**
- 14,15 **Videogiornale**
- 15 — **Sceneggiato**
- 15 — **Bazar**
- 16 — **Campane a festa**, rubrica
- 19,45 **Videogiornale**
- 20,30 **Rooster**, film
- 22 — **Videogiornale**
- 23,30 **La lampada di Aladino**, varietà
- 0,30 **Vizi privati...**, sexy varietà

TeleScirocco
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **[illegible]**, telegiornale
- 14,30 [illegible] **insieme**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19,30 **TSI**, telegiornale
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- [illegible] **TSI**, telegiornale

TG Sicilia
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
- 15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
- 15,45 **Programmazione loc[illegible]**
- 17,30 **7 in allegria...**
- 17,35 [illegible]
- 19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
- 19,30 **Joe Forrester**, telefilm
- 20,30 **Massacro a S. Francisco**, film
- 22,20 **Mike Hammer**, telefilm
- 23 — **Agente 373, police connection**, film

Telespazio 1
- 14,15 **Telegiornale**
- 15,15 **Promozionali**
- 19,15 **Telegiornale**
- 19,45 **Spazio redazionale**
- 20,30 **Film**
- 22,45 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
- 23,15 **Filo diretto**
- 1,30 **Programm. notturna non stop**

Canale 46
- 13 — **Le vedove**, telefilm
- 14,10 **Canale 46 news**, notizie
- 14,30 **Redazionali**
- 14,40 **R[illegible]**
- 17,05 **La piccola Nell**, cartoni
- 17,30 **Canale 46 news**, notizie
- 22,40 **Occulto con...**
- 23 — **Redazionali**
- 24 — **Il principe reggente**
- 1 — **Canale 46 news**, notizie
- 1,30 **Le vedove**, telefilm

Canale [illegible] Palermo
- 9,30 **Special branch**, telefilm
- 10,30 **Garrison commando**, telefilm
- 12 — **La jena**, film
- 13,30 **Dentro la pittura con Sgarbi**
- 14,15 **Tigì 21 telegiornale**
- 14,35 **La crociera delle tigri**, film
- 17,45 **Il clan di mr. Wheel**, cartoons
- 19,40 [illegible] **21 telegiornale**
- 20 — [illegible]
- 20,50 [illegible]**pie oggi**
- [illegible] **Un genio in famiglia**, film
- [illegible] — **Dentro la pittura con Sgarbi**

[illegible]
- 7 — **Cinquestelle news**
- 12 — [illegible], giochi
- 13 — **California**, serial tv
- 14 — **Cinquestelle news**
- 17 — **Starlandia**, giochi
- 18 — **Superpass**, rubrica
- 19 — **Cinquestelle news**
- 20,30 **Diagnosi**, talk [illegible]
- 22,30 **Cinquestelle news**
- 23 — **Osservatorio sanità**, rubrica
- 23,30 **Orientamenti**
- 24 — **Amore e stupro**, film

Telejonica
- 9 — **Il buongiorno e Telejo[illegible]**
- 13,40 **Tg**, notiziario
- 14,15 **Sale e limone**
- 16,30 **Scatola magica**, rubrica
- 19,30 **Adolescenza inquieta**
- 20,20 **Tg sera**
- 20,40 **Al bar dello sport**, rubrica
- 22,50 **Tg notte**, notiziario
- 24 — **Night and...**, rubrica

Radio Video Calabria
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 18 — **Señora**, telenovela
- 19 — **Notiziario regionale**
- 20,30 **Crime story**
- 22,45 **Notiziario regionale**
- 23 — **Odeon regione**, rubrica

[illegible] AG
- 17,15 [illegible] **Pomeriggio**
- 17,30 **Telefilm**
- 18,15 **Fiore selvaggio**, novela
- 19,10 **Vg anteprima**
- 19,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
- 19,45 **Giudice di notte**, telefilm
- 20,40 **Tutte le donne del re**, film
- 23 — **Mannix**, telefilm
- 23,45 **Proposte commerciali**
- 0,15 **Vg Notte**

Antenna Sicilia
- 12 — **Perché no**, rubrica
- 13 — **California**, serial tv
- 14,30 **Sicili[illegible]no**, notiziario
- 15 — **Maria Maria**, telenovela
- 16 — **Proposte commerciali**
- 17 — **Starlandia**, rubriche
- 18 — **Superpass**, rubrica musicale
- 19 — **Proposte commerciali**
- [illegible] **Maria Maria**, novela
- 20,30 **Diagnosi**, [illegible]
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 22,50 **Profumo di potere**, miniserie

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Inf.: via P. Colvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Inf. [illegible] (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111 Anno artistico 1993-94: Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi.
[illegible] **TEATRO AL MASSIMO:** Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.75 Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19 Campagna [illegible] di prosa 1993/94 Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio [illegible] e pren. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGOSTA: [illegible] Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare
AL VANITA' Via [illegible] Cantieri 20. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Ga[illegible], Teo Teocoli, S. Tutone, M. [illegible] Paola, C. Calaiano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trioquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546986 - 0330 563451.
[illegible] **CRYSTAL** ([illegible] 6710484-6712512). **Malanuttata... chi cassa cunsumiela**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. [illegible] prezzo ridotto. Una tempesta [illegible] risate.
TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sokè in **La finestra sul cortiglio** Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianco e Nanfa. Regia di A. Sarullo. [illegible] ore 22,15, domenica [illegible] 18,15. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Arie

CONCERTI

AMICI DELLA [illegible] Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi [illegible] menti [illegible] sede di piazza Sett'Angeli [illegible], tutti i giorni dalle [illegible] 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE BRASS [illegible] Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 29/C. Tel 091-323084 Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, [illegible]. 6547019.

TEATRI

TEATRO BELLINI: Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

BRASS [illegible] Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Carme; musiche di Catalani, [illegible]scagni, Puccini, ecc. Per informazioni tel. 090/342020.
FILARMONICA [illegible] Concerto del violoncellista Mischa Maiski, accompagnato dalla pianista Daria Hovora; musiche [illegible] Beethoven, Shostakovic, Schubert, Bartok.

[illegible] **EMANUELE:** **Osteria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia [illegible]. Rigillo. Per inf. tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. [illegible] 12' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Piccolo grande amore — [illegible] C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, [illegible] attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
[illegible] grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Tom & Jerry - Il film
Caro diario

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.099, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Nata [illegible] — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949
Le [illegible] vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, [illegible] queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 296, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
[illegible]nza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.333
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, [illegible]. 326.324
Per amore [illegible] per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]ara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, [illegible]: 17,30/21,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

MESSINA

[illegible]ra — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.685, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Misterioso [illegible] a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **[illegible]lo comico**

Lux — L.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: 16/22,30
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre [illegible] stato vittima dei [illegible] N. V. 1h 40' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292 57.88, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Molto rumore per nulla — [illegible] K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che metta in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] 1h 51' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la [illegible] demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia .. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Amore [illegible] interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16.30/18.30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]urora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,00, Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Fiamma — L.go degli Alzati 6, Tel. 625.18.68, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. [illegible]
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in [illegible], vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511 103, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.65 32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 586.290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — [illegible]. Amari 165, Tel. 586.290, Or.: 16,30/18,00/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Jolly — v. G. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 18:15 20.20/22.30. Cineforum, Ingr. 10.000
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casermone popolato da trafficanti neri: la bramosia [illegible] scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. [illegible] G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 607.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — [illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila
L'uomo se[illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Mignon — Tel. 61.122
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vasquez — [illegible]
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verga — Tel. [illegible]
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, [illegible] di polizia . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un [illegible] curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ari[illegible]
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e [illegible] interpreti a identificarsi [illegible] personaggi fino alla tragedia V. M. [illegible] 1h 46' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
[illegible] tregua - [illegible] Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, [illegible] Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato [illegible] killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Masciari — p. Le Pere, Tel. 724.875, [illegible]: 16/18/20/22
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden [illegible] — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per [illegible]e solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 29.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, [illegible] P. Quartullo, L. Lante [illegible] Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste [illegible], saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Comunale — v. Mazzini, Tel. 23.852
[illegible] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, [illegible] e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: [illegible]/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui [illegible] è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] Vicenza

6,30 [illegible]film
7 — [illegible] Notizie
7,30 Veronika, il volto dell'amore, tn
8,30 Comprabene
12 — Rubrica
13 — California, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Agapel, redazionale
17 — Starlandia, varietà
18 — Vita e salute, rubrica settimanale
19 — Telesport
19,20 I consigli del [illegible]
19,30 [illegible] Notizie
20,05 Redazi[illegible]le
20,30 Bollettino della neve
[illegible] Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
[illegible] TVA Notizie, replica
23,05 Capolinea, rubrica
[illegible] Novella, redazionale
0,05 Telesport, replica
1 — Film

Telealto Veneto

8 — Skyways, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, cucina
12,50 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D. musica per giovani
15,30 Emery Gioielli, diretta
17 — Settegiorni magazine
18,30 Musica e incontri
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, cucina
19,16 Veneto Sera, telegiornale
21 — Le [illegible] predicano, con Sebastiano (cartomanzia)
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
23,30 Motor news, rubrica [illegible]
24 — Veneto Sera, telegiornale
1 — [illegible]ro pelli, sfilata Agapeli
2 — Lady Ca' D'Oro, sfilata
3 — T.S.D. musica per giovani
3,30 Cowboy in Africa, telefilm
—— Programmi notturni non stop

TV 7

7 — News
7,05 Cartoni animati
7,30 Cartoni animati
8,00 Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10 — Cartoni animati
10,30 Cartoni animati
11 — Cartoni animati
11,30 Parliamo di salute
12 — Film
13,30 L'antiquario consiglia in studio: Enzo Succeri
14 — Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
18,10 Cartoni animati
20,40 News
20,45 Ok motori, sett. motoristico
22,30 News
23 — Film
0,40 News
—— Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrina
9,30 Tg9
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolofiscio dediche in diretta
13 — Consigli per la casa
14 — Evergold diretta
15 — Charleston Club
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda donna
21 — Antropologia religiosa, a cura dell'avv. Bacchiega
21,30 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — [illegible] Galà, spettacolo della notte

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 I magrabs, cartoni animati
8 — Ginger judo, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Clarissa, telefilm
9,30 [illegible], cartoni animati
10 — Soleil, giochi in tv
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 Rik il corretto, cartoni [illegible]
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — Cose di casa nostra, rubrica
14 — TGR, telegiornale regionale
14,20 R[illegible]ale
14,50 La ricetta del giorno
14,55 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, intrattenimento
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — [illegible] telegiornale regionale
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Company and dance
20,30 Crime story, film tv
[illegible] Stadio aperto, settimanale sport
23,40 [illegible], telegiornale regionale
[illegible] Andiamo al cinema
[illegible] Spazio redazionale
1,05 Stadio aperto, settimanale sport
2,15 Speciale spettacolo, rubrica
2,25 Spazio redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi - Rassegna stampa
8 — Episodio 2, telefilm serie: La spia
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenis[illegible]
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale S[illegible]
13 — Servizi speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
18 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia e Serenis[illegible]
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — [illegible] di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 Notizie flash
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,15 Bill Cosby show, telefilm
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match Music, inf. musicali
18 — N.Y.P.D., telefilm
18,45 Buon Natale!, rubrica
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,26 Informazioni finanziarie, [illegible]
19,30 A/3 notizie TV
19,55 A/3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 A/3 notizie VE
20,35 Combat, telefilm
21,45 Buon Natale!, rubrica
22 — A/3 notizie VI
22,20 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie PD
[illegible] Servizi speciali, rubrica
23 — A/3 notizie TV
23,30 A/3 notizie VE
1 — [illegible] Music, inf. musicali

Tel[illegible]

7,30 G.I. Joe, cartoni animati
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Musica e spettacolo, musicale
12,25 Maria Maria, telenovela
13,40 Crazy [illegible] panoramica sul [illegible] musicale «giovane»
13,55 News line, linea [illegible]
14 — Aspettando il domani, [illegible]
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocal[illegible] attualità, moda, curiosità
16,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 I cinque samurai, cartoni animati
18,15 7 in allegria con brio
18,20 Little Dracula, cartoni animati
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The [illegible] cartoni animati
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 F.B.I., telefilm
20,26 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Massacro a San Francisco, film
22,15 News line
22,30 Mike Hammer, telefilm
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,45 Agente 373, police connection, film
0,45 News line, linea notizie
1,55 Speciale spettacolo, rubrica
2,05 Salto nel buio, telefilm
2,35 Il sasso nella scarpa, attualità
2,40 News line, [illegible] notizie
2,55 La signora e il fantasma, telefilm
3,25 Sella vision
4,30 Joe Forrester, telefilm

Tele Garda

9 — Telefilm
10 — Portobello
12 — Tg nove news
12,30 Portobello
15 — Squadra anticrimine, [illegible]
16 — Dentro la pittura, con V. Sgarbi
16,30 Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, [illegible]
19,30 Tg nove news
20,30 Diretta città, talk show
22 — Tg nove news
[illegible] Dentro la pittura, con V. Sgarbi
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,30 [illegible]

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,30 Film
11 — Cartoni animati
11,30 Sanità parliamone, in studio: dott. Gian Luca Aldi
12,30 Amica Flera, quotidiano musicale
15 — Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
15,30 OK Motori, settimanale motoristico nazionale
19 — Reteazzurra notizie
20,05 News
20,25 Reteazzurra notizie
21 — Seven Carpet, [illegible] tappeti
0,05 News
0,15 Azzurra sport, settimanale sport.
1,15 Reteazzurra notizie
1,30 Amica Flera, quotidiano musicale
2,30 [illegible] shopping

Telepace

14,15 Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Conan, cartoni
15,05 Laurel & Hardy, cartoni
15,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Conan, cartoni
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 Kate Mc Shane, telefilm
18 — Lettere al direttore, replica
18,30 Il mondo intorno a noi, telefilm
19 — La città racconta, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª ediz.
19,50 Conan, cartoni animati
20,30 Germoglierà la giustizia, preghiera per l'Avvento
21,30 La grande barriera, telefilm
22 — La vita di Gesù
[illegible] Notiziario, 2ª ediz.

[illegible]uovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping Uno
9 — Ancora insieme, film
11,25 Colorina [illegible] love, telenovela
13 — Gran torcolada
13,45 Tg opinione, di Mario Zwirner
13,50 L'edicola
14,30 Match music
16 — [illegible] speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping [illegible]
18,30 [illegible] musicale con George G. e Isa B.
19,15 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
19,20 L'opinione, di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario
20,10 Colorina [illegible] love, telenovela
[illegible] Gran torcolada
21 — Il grande volley
21,30 Calcio in bocca, diretta sport
22,40 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, [illegible]
23,45 [illegible] Torcolada
24 — Il grande volley, replica
0,30 [illegible] music
1,30 Telegiornale, replica
2,30 Agente Smith in azione, film

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Testimonianze, rubrica
15 — Buon pomeriggio rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
16,20 Pinocchio, cartoni animati
17 — Cowboy in Africa, telefilm
18 — Rapporti scientifici, doc.
18,30 La squadra segreta, telefilm
19 — Storie dalle Isole Farne, doc.
19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
20 — Racconti dal mondo, cartoni
[illegible] Casablanca, film
22 — Antologia del Cetra, varietà
22,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 [illegible] e fauna [illegible] Colombia Britannica, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,00 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional
1,30 [illegible] Piora, musicale
—— Programmi notturni

[illegible] Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — [illegible]
9,55 Speciale Spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Mademoiselle Anne, [illegible]
16,25 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 TG giovani informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Montagne e dintorni, rubrica
20,15 [illegible] di Franz e Sepl, sketch
20,30 Guerrieri Ninja, tel[illegible]
21,25 I pascoli, documentario
22 — TCA notizie, replica
22,20 Adorabili creature, telefilm
22,55 L'edicola di Franz e Sepl, sketch
23,05 Videovetrina
2,20 TCA notizie (r)
2,40 TCA videonotte

RTA [illegible]

15 — C[illegible] animati
16 — Re di cuori, film
17[illegible] Super dog black, telefilm
18 — Salut champion, telefilm
19,15 RTA news
19,40 Gli inafferrabili, telefilm
20,30 [illegible] infernale, film
22 — Diario di soldati, documentario
23 — [illegible] contro uno, film

TVA - Trento

[illegible]
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie
12 — Mediterranea, rubrica
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA Expò
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese
18 — La radio in tv - Musica italiana, rubrica
19 — TVA notizie sera
19,25 TVA meteo
19,28 [illegible]
[illegible] Cartoni animati
20,20 Diagnosi, 11ª puntata
22 — Motori non stop
[illegible] TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 [illegible] expò
24 — TVA notizie notte
1,30 Film
3 — TVA notizie notte
3,30 Film

Telesüdtirol

4,20 Planet der Giganten
5,10 Mr.[illegible]
5,05 The Real Ghostbusters
6,05 Bugs Bunny
6,35 Familie Feuerstein
7,05 Bezaubernde Jeannie
7,30 Herzbube mit zwei Damen
8 — Diamonds
9,05 Verrat an der Liebe, Komödie, Usa, 1966
11,10 Unter Leutes [illegible]
11,40 [illegible]ine
12,10 Tausend [illegible]
13,10 Der Rächer mit [illegible] Abenteuerfilm
14,35 Diamonds
15,55 Mr.[illegible]
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,56 The Real [illegible]
17,25 Bugs Bunny
17,55 Fam[illegible]uer[illegible]ein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser leutes Heim
19,15 Südtirol aktuell
20 — PRO 7 Nachrichten
20,16 Glückliche Reise: Puerto Rico
23,45 Südtirol aktuell
[illegible] Die Verfluchten der Pampas, Abenteuerfilm, Spanien, Argentinien, Usa, [illegible]
1,35 Südtirol akt[illegible]
1,45 Perry Mason
2,35 PRO 7 Nachrichten
2,45 [illegible] Blut, Abenteuerfilm, Spanien, Argentinien, Usa, 1968
4,[illegible] PRO 7 Nachrichten

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Henry & Kip, telefilm
12,45 Mannix, [illegible]
13,30 Sandy Duncan show, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
[illegible] Ambiente provincia, trasmissione ambientale
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Mannix, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — I novelini, telefilm
2,30 Henry & Kip, telefilm
3 — Crazy Club, musicale
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 3ª edizione
8 — Commerciali
10 — Adorabili cr[illegible]
10,30 Amor gitano, [illegible]
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Anne, cartoni
14,30 Discoteca: [illegible] girl, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy dance, [illegible]
16,30 Commerciali
17 — Night piper, [illegible]
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
[illegible] Doraemon, cartoni animati
[illegible] Phantaman, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
[illegible] Samba d'amore
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
[illegible] — Trapper John, telefilm
23 — Adorabili creature, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telefriuli

10 — Promozionali
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, [illegible]
14 — [illegible]
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, progr. per bambini
18 — Superpass, varietà
18,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata
20,30 Il bollettino della neve, [illegible]
22 — Ghiaccio-neve, rubrica
22,30 Parliamone, rubrica
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
[illegible] Telefriuli notte

Telearena

9 — [illegible]
9,50 [illegible]
10,15 Rub[illegible]
11,50 Verona in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
[illegible],15 [illegible]
14,45 Tg, 1ª edizione
15 — Crazy Dance, rubrica musicale
15,30 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Superpass, varietà
19 — Monitor, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
[illegible] Tg sport
[illegible] Bollettino della neve
22 — Ghiaccio e neve
[illegible] Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Monitor, attualità
23,50 [illegible]
0,30 Previsioni del tempo
1,10 [illegible] sport
1,25 Rubri[illegible]
2 — Crazy Dance, rubrica musicale
2,30 Film

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — [illegible], telefilm
14 — Andiamo [illegible]
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — [illegible]
18 — Superpass, varietà
19 — [illegible]
[illegible] Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Filo diretto
24 — [illegible]

[illegible] Italia Tv

6,45 Grande Italia TV notizie
7 — Il pellegrino, film
8,30 Grande Italia TV notizie
[illegible] Speciale Grande Italia TV
9 — Cartoni animati
10 — Caccia tragica, film
11,30 Grande Italia TV notizie
11,45 Speciale Grande Italia TV
13 — Eroi senza patria, film
15 — Arco di [illegible], film
17 — Documentario
19 — L'ispettore Bluey, telefilm
20 — Anime in tumulto, film
21,30 Boutique dell'a[illegible]
22,30 Sfida infernale, film
0,30 Grande Italia TV notizie
0,45 I cavalieri del cielo, film

[illegible]

[illegible] Questa Italia, rubrica
8,50 Ciclismo veneto, [illegible]
[illegible] Telefilm
10,35 Amor gitano, supertelenovela
13 — Liscio Rock & S[illegible]
14 — Samba d'amore
15 — [illegible]
16 — Consigli per la salute
16,30 Vetrinetta
[illegible] Giornale veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21 — Vetrina
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte
2 — Consigli

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Il buon Samaritano, film
9,30 La rondine, film
11,30 Viaggi nell'avventura, film
13 — B & B Valenza
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — Il generale Quantrill, film
19 — Cartoni animati
20 — Documentario
21,30 Il tramonto, film
[illegible] [illegible]ioi, [illegible]
1,15 Il mondo che sorge, film

[illegible]zia Cinquestelle

8,30 California
8,25 Servizi speciali, red.
11,30 [illegible]
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
[illegible] — Superpass, musicale
18 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,30 [illegible] rubrica
22,55 [illegible] speciali, red.

Telequattro G.T.

13 — Speciale magazine
13,30 Fatti e commenti
13,40 Speciale magazine
14 — Appello agli elettori
14,10 Maria Maria, telenovela
15,35 Parole e musica, 1ª parte
16,25 Cartoni animati
17,25 Profumo di potere, mini serie
18,15 F[illegible]e a faccia
19,25 La pagina econo[illegible]
19,30 Fatti e commenti
20 — Cartoni animati
20,20 Andiamo al cinema
20,30 L'onore della famiglia, mini serie
21,20 Salto nel buio
21,50 Appello agli elettori
22,10 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
23,40 Faccia [illegible]
0,05 Fatti e commenti

Diffusione Europea

8,30 Market box, proposta commerciale
11,45 Speciale moda pelli 93/94, proposta commerciale
12,15 Top star disco, rubrica musicale
12,45 [illegible] E. [illegible] - Telegiornale
13 — [illegible] Greatest hits, Paul King ci presenta i più [illegible] di Mtv
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,00 The [illegible] report, musicale [illegible] e date delle tournees
16,45 Mtv at the movies, musicale cinema al cinema e in videocassetta
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 Mtv 3 from 1, musicale
[illegible] Dial Mtv, musicale
18 — The [illegible] Mtv, [illegible] Reach, musicale
18,30 Music non stop, video da tutto il mondo, musicale
19,15 D. E. news - telegiornale
[illegible] — Musica e incontri, musicale
20,50 La valle dell'eco tonante, film
22,10 D. E. news - Tg III edizione
22,30 Market box, [illegible]
24 — Mus[illegible]
0,30 D. E. news - Tg [illegible] (r)

R.T.T.R.

8 — Telefilm
8,30 R.T.T.R. Shopping
9,30 Gli inafferrabili, telefilm
10 — R.T.T.R. Shopping
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,45 Rambelo, telefilm
13,15 R.T.T.R. Notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
18 — Telefilm
18,30 R.T.T.R. Shopping
18,50 Il tabellone, gioco a premi
19,15 R.T.T.R. [illegible]
19,35 R.T.T.R. [illegible]
20.15 Dudino il supermaggiolino, film
22,15 [illegible].T.R. Notizie
22,35 R.T.T.R. Sport
22,45 R.T.T.R. Shopping
23,15 Corde di sabbia, film
[illegible] R.T.T.R. Notizie
—— R.T.T.R. Sport

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

L'opera di Verdi sarà replicata anche stasera

Con l'Aida [illegible] Bassano è [illegible] molto romantico

BASSANO [illegible]. E' stata un'«Aida» romanticissima a inaugurare venerdì [illegible] l'Opera Festival dell'Astra di Bassano del Grappa. E' [illegible] storia di due innamorati, un'avventura tragica e ottocentesca, quella fra Aida e Radames voluta dall'estroso regista e scenografo Ulisse Santicchi.

Non una sorpresa, però, questa [illegible] dell'opera verdiana firmata da Santicchi. Soprattutto perché il regista aveva già [illegible] una sorprendente scenografia della «Tosca» presentata la [illegible] estate: la vicenda raccontata da Puccini si svolgeva tutta attorno a [illegible] grande scalinata disposta sul palcoscenico.

Non è stato facile comunque adattare la grandiosità dell'«Aida» alle piccole dimensioni del teatro Astra. L'escamotage [illegible] rappresentato da due passerelle che escono dal palco e si proiettano verso la platea dando un più ampio respiro allo spazio teatrale.

I costumi restano quelli ricchi e coloratissimi della grande tradizione dell'opera di Giuseppe Verdi, sempre fastosi quanto lo fu l'antico Egitto.

Predomina sulla scena il colore blu ravvivato con sprazzi dorati. E' [illegible] colore scelto da Santicchi perché molto vicino alla tinta cangiante del lapislazzulo che nell'antico Egitto era la pietra e la tinta degli dei. Protagonisti dell'opera verdiana Gianfranco Cecchele, Paoletta Marrocu, Alessandro Cassis; direttore Giancarlo Andreatta. L'«Aida» sarà replicata ancora stasera [illegible] inizio alle 20,30, i ritardatari potranno acquistare gli ultimi biglietti disponibili all'Azienda di promozione turistica [illegible] Bassano, in largo Corona Italia, telefono (0424) 524.214. Sempre presso l'Apt bassanese [illegible] è in corso la prenotazione e la prevendita dei biglietti per gli altri spettacoli di Opera Festival.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Malfeorti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 16,30 17/19,30/20/21.45, Ingr. 10.000
Luce [illegible]

PADOVA

[illegible] v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Sol [illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri p. Bianga, 5, Tel. 776.169, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1660, Ap.: 17, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Concordi v. S. Martino e [illegible], Tel. 875.10.09, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — [illegible] penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

[illegible] c. Del Popolo 150, Tel. 29.850, Or.: 21, Ingr. 10.000
[illegible] mia [illegible] — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina [illegible]) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 21 Cineforum, Ingr. 10.000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N V. 1h 45' Thriller

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 18/20/22,15, Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Edera p. Martiri di Belfiore, T. 300224, Or.: 16,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Falling down — Versione originale

Corso c. del Popolo 28, Tel. 549.322, Ore: 17/19,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. V. 1h 40' Fantacomico

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.824, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Apertura: 15,30, Ingr. 10.000
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, uniscono arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224 Or.: 14,30 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Acca[illegible] Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.08, Ingr. 10.000
Le vacanze di Monsieur Hulot ore 16; 20. **Amarcord** ore 17,40; 21,30.

[illegible] San Marco 1859, Tel. 52.28.201, Or.: 15,30/17,50/19,50/22, L. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, il lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. Drammatico

Olimpia d'Essai Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33'

[illegible] San Marco 817, Tel. 520.44.29. Orario: 15,50/17,50/19,50/21,50, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 18/19/20/22, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N V. 1h 48' Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534, [illegible] 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

San Marco v.le San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — [illegible] investigatore e un esperto [illegible] indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 938.1655, Or.: 17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22
Senza tregua - Hard target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, [illegible] padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Pa[illegible] 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Pa[illegible] 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or. 18/20/22, Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Corsino c. Del Popolo 30, Tel. 98.07.22, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 15 17,35/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso v. Sant'Antonio 17, T. 800.32.72, Or.: 15.30/18,30/21,30, Ingr. [illegible]
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.896, Or.: [illegible]
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi v. Mazzini [illegible], Tel. 594.708, Ore: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Giovanni Fal[illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice [illegible], trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. [illegible] Drammatico

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00.
Teatro

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 9[illegible], Or.: 15/18/21, Ingr. 10.000
Il segreto [illegible] bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanirantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146, Ap. 17,30, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] c. Peschiere Vecchie 36, Tel. 323.807, Or.: 17, Ingr. 10.000
Hot shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Odeon v. Gorgni, Tel. 543.482, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Chariot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. [illegible] 2h 20' Biografico

[illegible] v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Ap.: 16, Ingr. 10.000
[illegible] tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Ro[illegible] st.da Filippini 6, Tel. 321.909., Or.: 15,30/19,50/22,15, Ingr. 1[illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20,45, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 28.658, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. [illegible]

Centro A. Moro Cordenons, Tel. [illegible], Or.: 21
Mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Borla, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, tarpeati, gelatieze. N. V. 1h 25' Commedia

Zero-Sala Grande p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404
Ore 20; 22: **Sud**
Ore 18: **Varietà**

Zero - Sala [illegible] p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20,45
[illegible]

[illegible] Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: [illegible], Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, [illegible] T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un [illegible] [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] v. [illegible] Battisti, 2, Tel. 28212, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
[illegible] tregua — di J. Woo, [illegible] J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. [illegible] (Usa [illegible]) — [illegible] dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, [illegible] bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. [illegible] (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo se[illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Cristallo p.le Cella, Tel. 501.258
Film a luce [illegible]

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. [illegible], Ore 19,45/22
Il Da[illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini v. Savorgnana, Tel. 205.635, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

TRIESTE

[illegible] v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17,30/21 Ver. or., Ingr. [illegible]
Sh[illegible] C[illegible] — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata dai serai che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 1[illegible]
Per amore solo per amore — [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 1[illegible] 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — [illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,30/19,55/22
Heimat 2 - L'epoca [illegible] molte parole — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 16, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 976.514, Or.: 16, Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una [illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V, 1h 32'

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 282.147, Or.: 16, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. [illegible], Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] Drammatico

Modena v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: [illegible]/21, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata [illegible] serai che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Roma c. 3 [illegible], Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.254, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

TEATRI

V[illegible]
[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), 1. (041) 971.666. Oggi ore 21 Carlo Gozzi di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO [illegible] DO. 3 dicembre ore [illegible] **Kaptorchestra** in concerto.
LA [illegible] Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Oggi ore 16 **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 [illegible] **marito** di Italo S[illegible]. Regia di Patroni Griffi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono [illegible]79. Ven. [illegible] dicembre ore 21 **Il bugiardo**, di C. Goldoni.
[illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre [illegible] **Carmina [illegible]** Comp. [illegible] Copagnie Lubeck.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972[illegible]. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con [illegible] Massimi[illegible].

[illegible]
[illegible] PIO X 20 dicembre ore 21 **John [illegible] in concerto.**
[illegible]UM telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lista** regia di R. Giovanpietro.
[illegible] via Cassan, 7 [illegible]re ore 21 **Ensemble Wien-Berlin** in concerto.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814. [illegible] dic. [illegible] **Rigoletto** [illegible] G. Verdi dirige P. Maag.

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20 **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]
[illegible] telefono 0444-32.19.09.
LE PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. Sab[illegible] 11 dicembre ore 21 **Hänsel e Gretel** regia di T. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 5 dicembre ore 21 [illegible] **Infortuni [illegible] Arlecchino**, di M. Martinelli.
AUDITORIUM [illegible] dicembre ore [illegible] P. Borgonovo all'oboe e M. [illegible] al pianoforte. Musiche di Krenek e Britten.

[illegible]
[illegible] ALCIONE via Verdi [illegible]
TEATRO AURORA Borgo Venezia. [illegible] dicembre [illegible] 21 [illegible] G. Manfrini.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. 10 dicembre ore 21 **Lo [illegible] noci** [illegible] P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore 21 spettacolo brasiliano **Oba Oba**. 14 dicembre ore 21 **Interrogatorio [illegible]** di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al [illegible] dicembre.
TEATRO [illegible] 3 dicembre [illegible] 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

TRIESTE
POLITEAMA [illegible] via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. [illegible] dicembre **Il bar sotto il mare** da S. Benni regia di G. Gallion.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 4 dic. [illegible] 20,30 **Giorgia Tomassi** [illegible] pianoforte.
[illegible] CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi [illegible] 16,30 **Casa di bambola** di H. Ibsen, con M. Crippa.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi [illegible] 20,45 **Cincilà** di C. Lombardo e V. Ranzato regia [illegible] C. Abba.
[illegible] MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore [illegible] **Il [illegible] a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di [illegible] Bolognini.

UDINE
[illegible] CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) [illegible]. 17-19 di[illegible] **[illegible] notte d[illegible] mulini**. [illegible] Il Teatro [illegible] Briciole.
[illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi.
CAS[illegible] DI [illegible] Salone del Parlamento oggi ore [illegible] **Trio Ciaikovskij** in concerto.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via [illegible] Croce 67, telefono (0461) 239.917. 9 dic. **Tredici a [illegible]** con G. Moso.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. 7-12 [illegible]cembre **Oleanna** di D. Tiabet con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 9-11 dicembre, **La dodicesima notte** di Shakespeare, regia A. Taglioni. Prima naz. 14-15 dicembre, Nuovo Balletto di Roma, **Racconti con Conte**, musiche P. Conte, coreog. V. Biagi.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, ore 19,30, **Trittico di G. Puccini** (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra Teatro Comunale, dir. R. Chailly. Repl. domenica, 7-9-12-15/12.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Maria Stuarda**, di G. Testori, con A. Asti. 7-12 dicembre, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri, regia M. Scaparro.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. Prima naz. 7-12/12, **Sinceramente vostra**, recital di O. Piccolo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre (tranne il lunedì), **La locandiera** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA. Domenica, ore 21, spett. **Zuzzurro e Gaspare**. 13 dicembre, ore 20,45, **Concerto di Natale** a favore Associazione Face, Leo Nucci baritono, Barbara De Maio soprano, Paola Molinari pianoforte. Arie di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Gershwin.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Pollicino** di V. Frabetti, repliche in matinée fino all'8 dicembre, domenica ore 15,30.
MULTISALA: Suoni dal mondo, domani ore 21,30, **Chahram Nazeri**, canto e musica classica iraniana. 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace: **Moni Ovadia Theatre Orchestre e Falsal taher.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 17 **I concerti dei filarmonici**
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret.
SALA BOSSI. Sabato concerto **Jenny Lee**, pianoforte, musiche Haydn, Schubert, Listz, Bartok.
PARCO NORD. Hangar: ore 22 concerto reggae.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato ore 21 **Il grande popcorn** con A. Balasz.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Rassegna Ridiamoci sopra, sabato E. Giordano in **Alla corte di Teodora**. 18 dicembre L. Vasini in **Io, siamo una cooperativa.**

CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica concerto **Paolo Conte**. 7-9 dicembre, **Mogli e gli amanti** di S. Guitry, con Alberto Lionello e Erica Blanc.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 10-12/12, **La fabbrica** di W. Shawn, con G. Cederna.
NUOVO PALASPORT. Domani dalle ore 18, **Bologna per Telethon**: Tears for Fears, Skorpions, F. Guccini, L. Carboni, Ron, Stadio, E. Finardi, V. Capossela, G. Covatta, Vito e altri. 14/12, conc. **James Brown.** 11/1 conc. **Eros Ramazzotti**.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 9-10 dicembre, Raf Vallone e Mita Sannoner in **Desideri sotto gli olmi.** Prima nazionale.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, comp. Archivolto. Lunedì ore 20,30 concerto **I solisti dell'Orchestra Regionale Toscana**, dir. Lu Jia, narr. Paolo Poli, mus. di Bartok e Stravinskij. Ferrara Musica: fino al 8/12 prelazione biglietti per **Le nozze di Figaro** di Mozart, stag. lirica 93/94.
TEATRO NUOVO. Domani e sabato **Vesti e rendere**, di M. Costanzo, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica. **Cabaret**, regia Saverio Marconi.
TEATRO IL PICCOLO. Domenica ore 15, **Baber**, teatro del Baraflolo. 9-11 e 15 dicembre, **Se perdo te** con Vito
TEATRO DELL'ARCA. Domani, ore 21 **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.
PALAFIERA. 13 gennaio [illegible] **Eros Ramazzotti**
LA VECCHIA STAZIONE. Domani ore 22 concerto jazz **Original Quartet.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto **Trio Fontenay.** 14-19/12, **Oleanna** di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato ore 21, concerto **Claudio Lolli.** Domenica, ore 18, **I concerti del tè**, Mario Ancillotti flauto e Giuseppe Fagnocchi pianoforte. Musiche di Doppler, Enesco, Prokofiev. Martedì **Cin-ci-là**.
TEATRO SAN ROCCO. Da domani a domenica. **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni.

MODENA
S. GEMINIANO. Fino a sabato **Re Tarto**, di e con Marco Manchisi.
STORCHI. Domani e sabato, **La locandiera** di Goldoni, con Carlo Cecchi.
TEATRO MICHELANGELO. Ore 21 **Oleanna**, di D. Mamet, con L. Lante Della Rovere e L. Barbareschi.

PARMA
TEATRO AL PARCO. Fino a sabato ore 10 **L'isola di A.** dal romanzo di Elsa Morante
TEATRO DUE. 7-12 dicembre, **La locandiera** di Goldoni, con Carlo Cecchi.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Oggi e domani, **Circolo**, con E. Calindri e L. Feldman.

PIACENZA
POLITEAMA. 13/12 conc. P. [illegible]

RAVENNA
TEATRO ASTORIA. 18/12 conc. **P. Daniele.**

[illegible]
TEATRO VALLI. Fino a domani **Pop e Rebelot**, con P. Rossi. Sabato conc. **P. Daniele**. 6/12 conc. **S. Pedroni**, pianoforte. 10-12/12 concerto **G. Morandi**

[illegible]
TEATRO TURISMO Sabato ore 21, Coro «Antiphon», dir. Constantin Rîpa; percussionisti Accademia di Musica di Cluj, dir. Grigore Pop

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Da lunedì a mercoledì, **L'interrogatorio della Contessa Maria** con Valeria Moriconi.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Martedì, ore 21, **Gli innamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella

[illegible] SUL RUBICONE
MODERNO. Sabato, ore 21, **Ziti tutti**, di R. Baldini, con I. Marescotti. Domenica, ore 16, incontro con R. Baldini e T. Guerra. Ore 18 proiez. dello spett. del Teatro delle Briciole **Racconto orientale.** Mercoledì **Se perdo te**, con Vito.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30 sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Adriano [illegible] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid. Agis. Or.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: 20 test. 16 [illegible], 22,30. Edizione italiana integr.
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

[illegible]baleno 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible]fonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol [illegible] — v. Milazzo 1. T. 248.268. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. [illegible]
[illegible] de[illegible] — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Moriarty (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20. Fest.: [illegible] (ult. spett. 22,30). Riduzioni
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Rid. giovani/anziani escl. ult.
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Giardino — v. Orani 37/2 T. 343.441. [illegible]: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 17/20 22,45; fest. 14,[illegible] 20/22,45. Rid. escl. ultimo
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia [illegible] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.fer.: 20,15 22,30 Fest.: 16/22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.504. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Le donne [illegible] vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente [illegible]ria: le disavventure della coppia, con queste promesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Giovanni [illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Ore 21,15 **Roberto Vecchioni** in concerto. Domani: **Una vita al [illegible]**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30
Sol [illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Per amore, solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico tro[illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. [illegible]
America oggi (Short cuts) — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer.: 20/22,30. [illegible] e fest. 15/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon [illegible] A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che metta in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
Benny & Joon - Una favola d'amore — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15/18,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: 15/16,50 18,40/20,20/22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. B[illegible]oche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17,30/19/20,45/22,30. Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35. Sab. e fest.: 15,05/17,35 20,10/22,35
RIPOSO. Domani: **Jurassic Park**.

[illegible] d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 in lingua originale. Rid. Agis
[illegible] Concierge (Amore con interessi) — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 9. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434252. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Or.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539. Seminari
Seminari: ore 15,30 introduzione ad una storia della tecnica cinematografica - lezione di J. P. Verscheure. Ore 18,15 **Lettera da una sconosciuta** di Max Ophuls. Ore 20,20/22,30 **Heimat 2: Cronaca di una giovinezza**, decima parte: **La fine del futuro** di E. Reitz.

[illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30). **Rid. Agis**
Giochi bestiali in famiglia

Minerva — Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Carcere amori bestiali

[illegible] AGIS

[illegible]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible]: TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[illegible]DI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Per amore, solo per amore — di G. [illegible], con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 23/12 con il film **Saoli chi parla adesso**

Capitol — Via Ravennate 2964. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,30
Sol Levante — [illegible] Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
[illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: [illegible] 20,30/22,30 fest. 16; ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.752. Ore 20,30/22,30. fest.: 15,30 17,10/18,50/20,35/22,30
[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 18 fest. [illegible] Ult. spett. 22,30 film or.
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo 1 — Via Mar 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mar 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Insonnia d'amore — [illegible] N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [illegible] Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Apollo 3 — Via Mar 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Amore [illegible] interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portie[illegible] sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
OGGI RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 / ult. 22,30
[illegible] la [illegible] — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

[illegible] — Via Mortara 173. T. 209.861. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manh[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Bizzarri istinti sessuali

Ristori — Via Tuco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. 22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
[illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sala Boldini — Unico spettacolo Ore 21. Ingresso gratuito
Video Buskers 1993

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Lesmad (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FORLI'

[illegible]xan[illegible] — Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
L'uomo senza volto — [illegible] M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 ult. 22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)
[illegible] — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20/22,30 fest. 14,50/17,20/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45). Ingr. 6000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Film in lingua originale. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 (ult. 22,30)
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20, fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 657 66.857. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy [illegible] di omicid[illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Fer.: 20,30 22,30 Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 [illegible]. Rid. Agis
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

IMOLA

Astoria — Or.: 21,15 fest.: 14; ult. 22,30 Lingua originale
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 18,30/22,30 fest. 14/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30
[illegible] per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.582. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

MODENA

Adriano — Via [illegible] Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. [illegible] Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Astra — Via Rismondo 2 Orario: [illegible]. 16,30/19,30/22,30 [illegible]. 14/16,50/19,40/22,30
[illegible] omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, [illegible] D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: 18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Filmstudio 7B — Or.: 20,15/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Caro [illegible]rio — di N. [illegible] con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals [illegible] '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: 18,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Giovanni Falcone — [illegible]. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
TEATRO

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15 18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: fer e fest. 16/18,10 20,20/22,30
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
[illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. 20,30 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21 fest. 15/16,50 18,40/20,35/22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/b Tel. 33.216 Or.: 20,30/22,30
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.625 Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 20,45/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 T. 265.309. Rass. film in lingua orig.
Ore 20,30: Il cameraman e l'assassino. Ore 22,30 Amore all'ultimo morso.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

NONANTOLA

Mosca secondo Lindasy Cooper

Stasera al Teatro della Rocca è in programma il concerto-spettacolo «Oh Moscow», diretto dalla strumentista inglese Lindsay Cooper, che apre la rassegna «Donne è: musica/Ricerca». Con la Cooper fagotto, sax e sopranino, suoneranno Phil Minton voce e tromba, Maggie Nichols voce, Chris Cutler batteria, Alfre 23 Hart sax e clarino, Hugh Hopper basso, Veryan Weston piano. «Oh Moscow» è un progetto musicato dalla Cooper su testi di Sally Potter, [illegible]tante della formazione fino al momento in cui ha deciso di dedicarsi alla regia cinematografica, che le ha portato ampi [illegible] con il film «Orlando» (foto). Il [illegible] è composto di sequenze di canzoni che trattano della divisione dell'Europa dopo la fine della seconda guerra mondiale, negli anni della guerra fredda.

PARMA

Roma — V. Tanara 6. Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14 (ult. 22,30)
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20,20/22,30
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due [illegible] idraulici italo[illegible], celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri, N. V. 1h 40' Fantacomico

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Amore con [illegible] — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.865 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.176 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un [illegible] curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.725 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.940 Or.: 15/22,20
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,[illegible] [illegible]. 14,30/17,15/22,45
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. [illegible] [illegible].: 15/17/19,10/21,15
Insonnia [illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignattaro 8 Tel. 39.787 Or.: [illegible] ult. 22,30
[illegible] per [illegible]

[illegible] — Via Trieste 233 [illegible]. 421.026 Or.: 21
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33 [illegible]. 64.881 Or.: fer. 20 (lingua originale) Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30287 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.308 Or.: fer. 20 fest. 15; ultimo 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo d[illegible] caccia a una sadica organizzazione [illegible] per vendicare una avvocatessa, il cui padre è [illegible] dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Roma — Via Bixio 19 Tel. 21[illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Tom & Jerry - Il [illegible] — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
[illegible]onnia d'amore — [illegible]. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.854 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.291 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
[illegible] — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657. Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,20).
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di [illegible], scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,30) Cinestudio
La moglie del sol[illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Cristallo — Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscotti, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10/17,35/20/22,20
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un[illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or. 20,30/22,30
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.694. Or.: 20,30 fest. 15 (ult. 22,15) Film rassegna
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 556.169
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pontani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 18,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Apollo-Mignon — Via Magellano 13 Tel. 770.667 Or.: fer. 20 fest. 14,30
Per amore solo [illegible] amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 77[illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Or.: 20
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: [illegible] fest. 14,30 Ingr. [illegible]
Film per adulti

[illegible] — Via Olivieti 65 Tel. 372.293
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20 fest. 14,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 78[illegible] Or.: feriali 20 festivi 14,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

S[illegible] — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 151 Tel 26.630 [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 14,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Sliver
ALFONSINE
GULLIVER: Nel centro del mirino
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: Dave
STAR: Senza tregua
BONDENO
ARGENTINA: Ore 21 Lezioni di piano
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Giovanni Falcone
FARNESE: L'uomo senza volto
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Sol Levante
CORSO: Amore con interessi
EDEN: riposo
[illegible] 70: Nata ieri
[illegible]
NUOVO ROMA: Alive
CASTELLARANO
BELVEDERE: Eroe per caso
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI [illegible]
NAZIONALE: riposo
[illegible]
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: Nel centro del mirino
[illegible]: Car[illegible]
CENTO
ASTRA: Per amore solo per amore
ODEON: L'uomo senza volto
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: L'uomo senza volto
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Tutti i Vermeer a New York
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Caro diario
SARTI: El mariachi
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Senza tregua
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Cliffhanger
FORLIMPOPOLI
VERDI: L'età dell'innocenza
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nel centro del mirino
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Last action hero
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Madadayo
LAGARO
VITTORIA: Nuovo programma
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Per amore solo per [illegible]
[illegible]
VITTORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: riposo
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: Amore con interessi
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sol Levante
SUPERCINEMA: Senza tregua
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Cliffhanger
PAVULLO
[illegible]: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il fuggitivo
[illegible]LLO
[illegible]: Il tempo sospeso
REPUBBLICA DI SA[illegible]
TURISMO: riposo
NUOVO: Come l'acqua per il cioccolato
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
DUCALE: Stalingrad
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Per amore solo [illegible] amore
RIOLO TERME
EUROPA: Proposta indecente
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: L'accompagnatrice
GIADA: L'uomo senza volto
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Notte senza fine
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Nuovo programma
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Cliffhanger
[illegible]
TEATRO [illegible] Nuovo programma
SASSO MARCONI
[illegible]: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sol Levante
S. FRANCESCO: Il grande cocomero
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Per amore solo per amore
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Codice d'amore

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 45 — Tel. 659.674 — Or.: 18/19/22 — Lire 8000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.388 — Or.: 1630/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.058 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,20/18,10/22 — Lire 8000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20 (ingr. con tessera) — Cinema d'Essai
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. [illegible] — Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000/3000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378. — Ore 21
[illegible] — Operetta in tre atti di Carlo Lombardo.

[illegible] — Via 31 marzo 1943 20 — Tel. 380241 — L. 10.000/8000
Ore 21 Teatro Libero di Palermo presenta Donne in amore di Pam Gems, con Lia Chiappara e Renzo Morselli. Regia di Beno Mazzone

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni — Tel. 34.14.18. Ore 21 — Ingresso gratuito
W.A. Team

[illegible] — Via Moisè [illegible] — Tel. 27.46.86 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline — Via La Palma — Tel. 42.280 Turno A — [illegible]: 21. L. 30/22.000
Stagione Cagliaritana del Teatro Contemporaneo. Gioele Dix in Sto ristrutturando.

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 653.724 — Lire 4000 - ore 21
Rassegna cinematografica **Notti selvagge**

S. [illegible] — Via [illegible] Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 - 5000 - 2500
[illegible] Spaziomusica '93

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 26.22.58 — Ore 10. Lire 5000
Akroama presenta Donne, con Elisabetta Podda. Regia di Lello Lecis.

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 19. Lire 200.000 — 60.000/35.000/10.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: **144-66-0919**

T.C.S

Chuck Norris per le strade di San Francisco

Va in onda alle 20,30 il film di William Lowe «Massacro a San Francisco», [illegible] Sylvia Channing, Don Wong e Norris (nella fotografia), che è il protagonista. Il film, per la prima volta in tv, narra le avventure criminali in una città come San Francisco

TACCUINO [illegible]

Musica

Il comitato regionale dell'Istituto [illegible] bibliografia musicale organizza a Cagliari due conferenze di Nuria Schoenberg Nono. La prima, oggi alle 18 nell'aula magna della facoltà di lettere, [illegible] su «Arnold Schoenberg, una biografia attraverso i documenti». A **Oristano** Vittorio Antonellini dirige i Solisti Aquilani ne «La foresta incantata», con le musiche di Marco di Bari e la voce di Riccardo Cucciolla che legge le fiabe abruzzesi inserite [illegible] Italo Calvino nella raccolta «Fiabe italiane»; il concerto è alle 21 al teatro Garau, organizza Odeion. Per il festival Spaziomusica '93 il chitarrista Andrea Schiavina suona alle 20,30 nel centro per anziani di **Sardara**. In programma brani [illegible] Bach (Suite [illegible] 1007), Harris (Variazioni e fuga su un tema di Haendel), Mompou (Suite Compostelana), Saba (Tuning), Carta (La fille aux cheveux de soleil) e Turina (Sevillana).

Teatro

Valeria Ciangottini [illegible] Elisabetta Carte [illegible] a **Tempio** (teatro Giordo, [illegible] 21) [illegible] «Teneri legami», una commedia di Loleh Bellon inserita nel circuito regionale del Cedac. Un rapporto tra madre e figlia fotografato nel tempo, [illegible] capovolgimenti di ruoli, piccole storie di vita quotidiana e la Storia fuori dalla porta. Gioele Dix è a **Cagliari** fino a [illegible] [illegible] [illegible] della Saline con «Sto ristrutturando», riflessioni sul nuovo che avan[illegible] e sugli inevitabili disagi da lavori in corso. Al centro Akròama [illegible] **Monserrato** va in [illegible] «Donne in amore» [illegible] Pam Gems, con la regia di Beno Mazzone e l'interpretazione di Lia Chiappara e Renzo Morselli.

Cineclub

Al teatro Alkestis di **Cagliari** chiude stasera la retrospettiva dedicata a Luis Buñuel: alle 21 sarà proiettato «Il fantasma della libertà». Al Vicoletto c'è «Addio mia concubina», di Chen Kaige (ore 20,45, via San Giacomo [illegible] e al Sant'Eulalia Cyril Collard racconta la propria vita di sieropositivo in «Notti selvagge». A **Sant'Anna Arresi** ultimo film per il ciclo «Diversamente uguali»: «Dove siete? Io [illegible] qui», [illegible] Liliana Cavani, con Chiara Caselli, Gaetano Carotenuto e Anna Bonaiuto (19,30 e 21,30 [illegible] Moderno).

[illegible] tv

Su **Videolina** alle 21,30 Giacomo Mameli celebra la puntata numero [illegible] [illegible] settimanale di economia «Facciamo i conti» con un gran consulto [illegible] intelligenze sarde che occupano posizioni di prestigio a livello nazionale ma lavorano lontano dai riflettori; si parlerà delle sorti economiche e politiche della regione. Su **Sardegna 1** «Un'isola e le [illegible] coste» (ore 20,30) si occupa ancora di parchi marini, con suggestive immagini subacquee e diversi ospiti in studio. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] [illegible] il domani, telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — [illegible], proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita,** telenovela
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo
21 — **Good Grief,** telefilm
21,30 **Facciamo i conti,** settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs,** telegiornale sardo
1,15 **Commissariato di notturna,** film
2,30 **Programmi non stop**

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
[illegible] [illegible] **cinema**
18,25 [illegible] **shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

7 — [illegible] **informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
10 — [illegible] **commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**

17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A,** (replica)
23,30 **Telefilm** (replica)
[illegible] **Telegiornale**

Telegamma

13,30 **[illegible] ragazza che lavora,** film
14,18 [illegible] **al cinema**
14,30 **Tg** [illegible]
15 — **L'uomo Tigre,** cartone animato
15,30 **Vendite** [illegible]
16,30 **Tg** [illegible]
17 — **Metamorphe Sen,** cartone animato
17,25 **Dick Van Dyke,** telefilm
17,50 **Andiamo al** [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre,** cartone animato
18,55 **Vendite commerciali: Seiko**
19,30 **Disperatamente tua,** telenovela
20 — **Spunky & T[illegible]** cartone animato
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 [illegible]

Nova Tv/Supersix

10 — **Adorabili creature,** situation comedy
10,30 **Televendita: Tetto Leto & Cavalli**
10,45 **Amor gitano,** teleromanzo
11,30 **Televendita Topsi Talli, [illegible] Vigor, Astonish**
11,50 **Adorabili creature,** [illegible] comedy
12,38 **Televendita Topsi Talli, [illegible] Vigor,** [illegible]
13 — **Vittorio Sgarbi: dentro la pittura**
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — [illegible] **rock,** musicale
[illegible] — **Amor gitano,** teleromanzo
17 — **Nova notizie**
17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne,** cartoni animati
18 — **Nova** [illegible]
18,15 **Doraemon e Phantoman,** cartoni [illegible]
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Momenti di folclore**
22 — **Nova notizie**
[illegible] [illegible] **John,** [illegible]
23,25 **Vittorio [illegible]rbi: dentro la pittura**
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **notiziario** (1ª edizione)
20 — [illegible] (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 [illegible] (3ª edizione)
23 — [illegible] **notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
8,30 **Henry e Kip,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Fiore selvaggio,** novela
13,15 **Ippocrate,** rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore,** notiziario economico
15 — **Le scappatole,** film
17 — **[illegible]lepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 [illegible] **e le sue coste,** rubrica
21,30 **Mare moda e miti,** rotocalco
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **L'altra [illegible] del cielo,** film
0,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
1 — **Vita reale,** film
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **Sardegna giornale,** notiziario

[illegible] Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna f[illegible]**
12,45 **Tele [illegible] flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop Bellono**
15 — **Video shop** [illegible]
15,30 **Cowboy d'acciaio,** film
17 — **Huckleberry Finn,** cartoni animati
17,30 **Video shop Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy Show,** telefilm
[illegible] — **Video shop Pullstir**
19,30 **Le spie,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **al cinema**
20,50 **Il sospetto,** film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 [illegible] **donne in vendita,** telenovela
15,15 **Tv market,** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv,** [illegible] animali
16,45 **Tv market,** proposte commerciali
17,30 **Programma per ragazzi: I 5 samurai - Little Dracula - The** [illegible]
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **La signora e il fantasma,** telefilm
20,30 [illegible] **a S. Francisco,** film con Don Wong
22 — [illegible]
22,10 [illegible] **Hammer,** telefilm
23,10 [illegible] **notizie**
[illegible] **Agente 373, police connection,** [illegible] con Robert Duvall
1 — **TCS n[illegible]**
1,10 **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna [illegible] notizie,** notiziario
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro,** magazine
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pasiones,** novela
18 — **Señora,** novela
19 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie,** notiziario
[illegible] **Crimestory,** telefilm
[illegible] **Sardegna Due notizie,** notiziario
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Sardegna Due [illegible],** notiziario
1,50 **Telepromozioni**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 2 Dicembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Genocchio si è dimesso

Un psi senza il segretario

ALESSANDRIA. Prime ripercussioni [illegible] voto del 21 novembre nei partiti. Il segretario della federazione provinciale del psi, Vincenzo Genocchio, ha inviato la lettera di dimissioni [illegible] Turco, [illegible] termine di un «direttivo» che non ha approvato la sua mozione. Ora sarà la [illegible]greteria nazionale a decidere l'eventuale commissariamento della federazione. Per ora [illegible] partito è «senza testa». Lunedì dovrebbe essere comunque no[illegible] una commissione di garanzia per arrivare fino al congresso, previsto entro la metà di gennaio.

Genocchio precisa che ritene[illegible] scaduto il [illegible] mandato indipendentemente dal risultato elettorale: [illegible] impegnato solo per gestire due emergenze: quella successiva agli arresti dell'inchiesta Manipulite e quella [illegible] voto per il sindaco». Ma, certo, la bocciatura della sua mozione ha contribuito a fargli prendere la decisione. Genocchio parlava della necessità di «traghettare il partito [illegible] un'area progressista, laica, [illegible]formista, di sinistra». «Senza un pds egemone», dichiarava. Ma aggiungendo subito che in questa situazione «noi non abbia[illegible] niente da chiedere e molto da dare». Qui si può forse inserire l'indicazione, fatta a titolo personale, di votare Ferrari.

Nel direttivo sono invece prevalse posizioni decisamente critiche nei confronti del pds. [illegible] gruppo dei giovani Endrio Milano, coordinatore della segreteria, auspica uno schieramento [illegible] «sinistra centro comprendente anche [illegible] e [illegible] fortemente e autenticamente [illegible]vati». Indicazione finale: libertà di [illegible] agli elettori.

Situazione meno «traumatica», per ora, nella dc, dove l'al[illegible] il segretario Piercarlo Fabbio ha presieduto un diretti[illegible] per analizzare la sconfitta elettorale. Ma anche nello Scudocrociato [illegible] punti di «accelerazione»: ieri il direttivo della sezione Orti ha annunciato che, su iniziativa del segretario Renato Balduzzi, sono state avviate le procedure di costituzione in Partito popolare: nominata una commissione di otto persone (quattro aderenti [illegible] Manifesto di Martinazzoli e quattro esterni). Inoltre si esprime «incompatibilità» del «nuovo soggetto politico» con l'appoggio alla Lega Nord.

Infine si [illegible] muovendo qual[illegible] anche in Provincia. Il presidente Castellani ha iniziato consultazioni [illegible] i gruppi dopo l'esito elettorale che ha visto sconfitta la coalizione dc-psi, tutt'ora alla guida [illegible] Palazzo Ghilini. C'è chi è pronto a chiederne le dimissioni. [p. b.]

Vincenzo Genocchio, dimissionario

Ieri prima consistente precipitazione, mobilitati i Comuni per le emergenze

Provincia in allerta per la neve

Una quindicina di centimetri in collina, solo una spruzzata nelle città, [illegible] è bastato per causare disagi. Nel Casalese l'assalto ai gommisti. A Ovada un'auto, sbandando, ha rotto i tubi del gas

Provincia [illegible] la neve, ieri, ma il fenomeno atmosferico ha interessato in misura diversa le varie località. [illegible] portato solo [illegible] po' [illegible] buon umore ai bambini nell'Alessandrino e nel Tor[illegible]. «Purtroppo ha smesso presto - dicono a Fabbrica Curone - e a Caldirola le piste [illegible] abbastanza innevate».

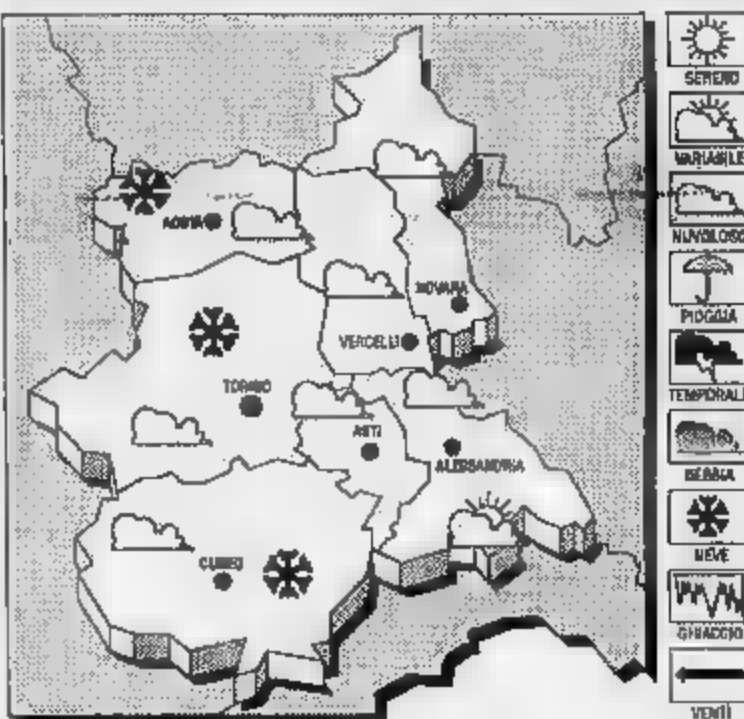
«I vigili [illegible] fuoco e i [illegible] - dicono in Prefettura - sono [illegible] invitati a disporre i piani per un immediato sgombero». Dapper[illegible] si è predisposta l'ordinan[illegible] che vieta [illegible] sosta sui cigli delle vie e nelle piazze per consentire lo sgombero della neve. Sale e sabbia [illegible] stati distribuiti su tutte le strade. Resta il pericolo di gelo.

Nel [illegible] la [illegible] dalle prime ore [illegible] mattino [illegible] ieri fino a mezzogiorno. In città i fiocchi si sono fermati solo sui tetti. Disagi, invece, sulle strade collinari coperte, già da metà mattina, da qualche centimetro [illegible] neve. Per timore del ghiaccio c'è [illegible] assalto ai venditori di catene e pneumatici antineve, con lunghe code.

Nel [illegible] e in Val Borbera la seconda nevicata dell'anno (una modesta precipitazione si era registrata domenica 21 novembre) non ha creato particolari disagi. In città è scattato tempestivamente il piano antineve predisposto dal Comune. Già in mattinata, [illegible] principali vie [illegible] state ripulite da ruspe e spazzaneve, che hanno poi completato l'opera nel pomeriggio. Tutto tranquillo anche in val Borbera: la circolazione è regolare, [illegible] paese isolato. A Cabella, Albera e Cosola sono caduti 15 centimetri [illegible] neve, meno a Vignole e Borghetto.

Situazione sotto controllo nell'Acquese. In città qualche spartineve ha operato nel centro nelle prime ore di ieri mattino. L'ufficio tecnico del Comu[illegible] ha pronto il piano neve; in [illegible] di nuove precipitazioni entreranno in [illegible] anche gli spalatori. Dieci centimetri di neve nel Ponzonese nella nottata, ma [illegible] frazioni [illegible] isolate. Disagi e incidenti nel Valenzano a causa della precipitazione nevosa, iniziata nella notte. Intralci nella circolazio[illegible] si sono verificati in mattinata sia sulla salita della Colla, sia sulle provinciali per San Salvatore, Pecetto e Bassignana. Si registrano alcuni incidenti, per lo più auto uscite di strada a causa dell'asfalto viscido, [illegible]za gravi conseguenze.

Neve, [illegible] mattina, anche sull'Ovadese. [illegible] coltre bianca, in città, ha raggiunto i 10 centimetri e sono entrati subito in funzione gli spartineve. Ieri mattina, a causa della strada viscida in via Lung'Orba, [illegible] «Panda», condotta da Edvilla Caprino, [illegible] anni, via Torino 17, ha sbandato ed è finita contro il muro [illegible] un condominio, rompendo le condutture [illegible] metano. [illegible] Capanne di Marcarolo la strada è stata liberata nel tardo pomeriggio, a Moretti di Ponzone è stato sospeso il servizio [illegible] pullman.

E' scattata anche [illegible] chiusura della caccia. Ieri le doppiette hanno taciuto, soprattutto nei comparti alpini, dove la precipitazione è stata più abbondante. [r. al.]

La prima neve a Tortona. Nella foto il viale dei giardini davanti alla stazione ferroviaria imbiancato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni, nevose anche a basse quote. Tendenza a miglioramento.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentriona-li.
[illegible] DEL [illegible] Condizioni di variabilità.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 1

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Novara 3; Asti 6; Aosta 5; Cuneo [illegible]; Vercelli 4

PROFUGHI
Un inverno all'addiaccio

Dagli orrori della guerra in Bosnia a una vita in promiscuità

In ventuno stipati in 3 stanze e l'auto fa da camera da letto

ALESSANDRIA. [illegible] in ventu[illegible]. Fanno parte della famiglia Bairami. Il capofamiglia è sfuggito alla guera dell'ex Jugoslavia con la moglie i figli e altri parenti. Ora tutti «abitano» in [illegible] abbandonata, l'edificio all'altezza della deviazione per Valle San Bartolomeo, dopo il ponte Tanaro agli Orti.

Bairami viveva a Pristina, in Bosnia. [illegible] da quasi [illegible] i familiari, è cittadino alessandrino. In fuga dalla guerra, a febbraio ha raggiunto la cit[illegible] con l'aiuto dell'Associazione per la pace e di Italia [illegible] Jugoslavia. Pensava di aver trovato un rifugio sicuro.

«Ma [illegible] è possibile vivere in queste condizioni - dice Bairami -: non c'è spazio per tutti, abbiamo tre stanze molto piccole ed io [illegible] tre bambini sia[illegible] costretti a dormire nell'auto, fuori al freddo». Nella casa, poi, c'è solo un servizo igienico e per accedervi si deve uscire.

Con Bairami sono alloggiati moglie e quattro figli, i familiari del primogenito (tra i quali un bimbo piccolo), la sorella vedova di Bairami stesso, [illegible] cinque figli, uno dei quali sposato, una cugina dell'uomo e [illegible] parenti.

Qualcuno dei profughi è riuscito a trovare qualche piccolo lavoro, [illegible] saltuario e [illegible] tale da garantire [illegible] costante.

«Abbiamo più volte chiesto [illegible] Comune un minimo di aiuto: in fondo siamo cittadini alessandrini da un anno - dicono i profughi -. Eravamo alloggiati a Villa Del Foro, dove stavamo bene, [illegible] poi ci hanno detto che non potevamo [illegible] lì: non sappiamo neppure perché. E ora non sappiamo come fare».

A prendersi cura della situazione delle famiglie bosniache, che in città [illegible] una decina, è, con altri volontari, Renato Kovacic, che lancia un appello: «Sarebbe utile che Comune e Provincia si riunissero e decidessero di agire, senza attendere che ogni volta sia il volontariato a risolvere i problemi di questo genere. A Palazzo Rosso [illegible] le assistenti sociali: intervengano». [a. m.]

Padre e [illegible] di notte dormono al freddo in [illegible] perché in [illegible] non c'è posto [illegible]. Bairami e i suoi familiari (nella foto) chiedono l'aiuto [illegible] istituzioni: «Siamo anche noi cittadini di Alessandria. Non possiamo continuare a vivere in queste condizioni»

Un invito per pochi in un prestigioso locale: lo offre un nobile persiano

Il principe e la cena «dei tappeti»

Discendente di re, ha aperto un negozio in città

ALESSANDRIA. Cristallerie di gran marca, sottopiatti e posate d'argento, in [illegible] dei locali più chic di Alessandria: un principe persiano offre stasera una [illegible] in città.

Il principe Bijan per la verità è milanese, almeno d'adozione. E da tempo non vive stabilmente nella terra d'origine: da quando, cioè, circa 30 anni fa, compì gli studi superiori in un collegio svizzero. Il sangue blu però non si cancella. Certo, sull'elenco telefonico disorienta un po' quella sigla, «erl», collegata al titolo nobiliare. Ma la segretaria conferma: «Certo che è un principe, e di famiglia reale: discende dai Kagjar, che governarono il Paese prima dello scià Muhammad Reza Pahlavi».

Ma cosa ci fa un principe persiano ad Alessandria? Quello che è certo è che non «cerca moglie», [illegible] vorrebbe l'immaginario fiabesco o hollywoodiano scatenato dal titolo gentilizio. Le voci al proposito, come sempre in simili circostanze, si moltiplicano e si amplificano: «Presenta un catalogo a una cerchia ristretta di amici»; «Bandisce un'asta [illegible] tappeti pregiati per 70 privilegiati»; «Invita 200 persone per presentare il suo nuovo negozio in città».

«Spiacente, il principe è irreperibile per tutto il giorno, e [illegible] non so nulla di più preciso - dice la segretaria -. In genere, però, in simili circostanze, si presentano i tappeti persiani illustrandone le caratteristiche [illegible] opere antiche e moderne. E si illustra il catalogo dei capi proposti [illegible] negozi della catena del principe».

Solo i 70 invitati, dunque - scelti rigorosamente tra i rappresentanti dell'Alessandria «bene» - sapranno [illegible] precisio[illegible] che riserva la serata. E' pubblico, invece, il menù (tutt'altro che esotico): aperitivo; rabattoni monferrini; trance di salmone al vapore [illegible] pomme nature (patate) e salsa olandese; charlotte creole (torta alla crema); caffè. Il tutto annaffiato [illegible] Gavi La Raja e Asti spumante Martini.

Al ristorante «Antico buoi rossi» cucina lo chef Michele Tamburrino. [m. ru.]

Tappeti persiani, simbolo di lusso

Anche aziende della provincia tra le vittime della finanziaria torinese «Publifin»

Truffate quattro ditte in crisi

Le società sono di Ovada, Casale e Serravalle. Ognuna aveva chiesto un prestito di due miliardi versando un anticipo di 30 milioni. Il finanziamento non è arrivato [illegible] gli acconti sono scomparsi

ALESSANDRIA. Quattro aziende della provincia risultano tra le circa duecento vittime del giro truffaldino di una società torinese ora nel mirino dei giudici del capoluogo piemontese che hanno firmato tre ordini di custodia cautelare per associazione [illegible] delinquere. Tutte le ditte alessandrine avevano richiesto un finanziamento di due miliardi, versando come anticipo una trentina di milioni. Non sono arrivati i miliardi [illegible] sono scomparsi i milioni anticipati.

Le aziende [illegible] pastificio di Gianluca Moccagatta [illegible] stabilimento ed uffici in via Gramsci 24 [illegible] Ovada, una ditta affermata sul mercato, con il fatturato [illegible] continua espansione e molti ordini dall'estero.

Sempre ad Ovada ha sede, in via Molare 46/b, la Com.Pet., commercio combustibili solidi [illegible] liquidi, idrocarburi e bruciatori. Poi vi è la Eltek elettrotecnica, di via Valenza 5/a [illegible] Casale Monferrato. Infine la trafileria Otto Est di strada statale 35 dei Giovi, a Serravalle Scrivia.

La società torinese, [illegible] sede nel capoluogo piemontese in corso Siccardi 15, è la «Publifin Zodiaco Eba International Group» dei fratelli Giancarlo e Antonio Salerno, 45 e [illegible] anni, e Antonio Pellegrino di 51. Il primo e l'ultimo sono già in carcere, [illegible] secondo è ricercato.

La «Publifin» assicurava di poter concedere, specialmente tramite banche europee, americane, di Hong Kong e Singapore, finanziamenti da uno [illegible] cento miliardi. Interesse [illegible] per cento (buono), restituzione in 10 anni.

«Un [illegible] funzionario [illegible] banca - dice il titolare del pastificio Moccagatta - mi [illegible] in contatto con [illegible] professionista genovese molto apprezzato in grado di farmi ottenere a condizione vantaggiose un finanziamento per alcuni investimenti, poi autofinanziati. Sono stato [illegible] in contatto con i Salerno [illegible] ho chiesto due miliardi, versando [illegible] trentina [illegible] milioni».

Qualcosa non convinceva però Gianluca Moccagatta che [illegible] avendo [illegible] risposte esaurienti dai titolari della società torinese [illegible] dopo un incontro con i Salerno al Residence San Michele («Quei due non mi piacevano») ha disdetto la richiesta [illegible] finanziamento, chiedendo la restituzione dell'anticipo. Ma non ha più visto quei soldi. Una documentazione è [illegible] richiesta dalla tributaria.

Lo stesso funzionario di banca [illegible] ed ancora [illegible] professionista genovese hanno [illegible] in contatto [illegible] [illegible] «Publifin» anche i titolari della Eltek: «Poiché il Mediocredito aveva frenato i finanziamenti abbiamo chiesto due miliardi [illegible] versato 30 milioni. I soldi tardavano, sono andato [illegible] ai Salerno che mi hanno pregato di attendere; sarebbe stata questione [illegible] pochi giorni [illegible]. Invece più nulla».

Il consulente genovese ha fatto [illegible] tramite anche per la Com.Pet: «Volevamo acquistare un capannone, abbiamo chiesto due miliardi e versato 30 milioni. [illegible] abbiamo più saputo nulla ed abbiamo presentato [illegible] denuncia, rinunciando [illegible] capannone».

Resta da capire la parte avuta nella vicenda dal funzionario di banca [illegible] [illegible] consulente.

Franco [illegible]

L'ingresso della finanziaria [illegible] «Publifin» al quarto piano di corso Siccardi

Novi, in guerra col Comune

Le associazioni dei negozianti contestano nuovo ipermercato

NOVI. Ascom e Confesercenti unite per impedire che [illegible] Comune realizzi [illegible] centro commerciale nell'area [illegible] Ilva, la cosiddetta zona 21-22 che si estende da via Isola a via Ovada, [illegible] comprende anche via Bixio e piazza Mercato. La possibilità di creare un ipermercato di circa [illegible] metri quadrati [illegible] prevista dalla variante al piano regolatore. E, proprio l'altro giorno, durante un incontro organizzato in città [illegible] gruppo «Alleanza per Novi», l'architetto Ennio Matassi, che ha ricevuto dagli amministratori l'incarico di predisporre il piano [illegible] rilancio dell'area ex Ilva, ha spiegato che «la zona è in grado di accogliere un nuovo polo commerciale».

«Ci sarà spazio per l'attività artigianale, - ha aggiunto Matassi - e per una galleria di negozi in cui si venderanno generi merceologici specializzati, che non si trovano in nessun'altra bottega della città. Gli esercenti novesi [illegible] dovranno temere la concorrenza dell'ipermercato». Ma le parole dell'architetto non hanno convinto i commercianti, che hanno ben presto manifestato perplessità. [illegible] ora, [illegible] tutela dei loro associati, scendono in campo Ascom e Confesercenti che, in un comunicato, esprimono «totale dissenso al progetto del Comune».

«Da tempo, nel Novese, stiamo assistendo all'apertura di un numero [illegible] medie e grandi strutture di vendita ben superiore alle reali richieste della popolazione - sottolinea il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica -. Purtroppo, leggi davvero permissive e amministratori compiacenti consentono che venga stravolto l'intero settore distributivo». «Un ipermercato quasi alla periferia della città - continua -, contribuirebbe ad allontanare la gente dalle principali vie di Novi, già penalizzate dalle continue limitazioni al traffico e dall'assenza [illegible] parcheggi». Analoghe considerazioni sono espresse dal presidente della Confesercenti, Luciano Vaccari, e dal delegato Mario Arosio. Nella nota, si evidenzia che «l'associazione [illegible] batterà con ogni mezzo per evitare la realizzazione di un maxi-market che causerebbe danni irreparabili in città».

Nei prossimi giorni, la Confesercenti contatterà anche i componenti delle minoranza consiliare, per studiare insieme una costruttiva opposizione al progetto. Intanto, è stato fissato per domani alle 21, in Municipio un incontro tra gli amministratori e i responsabili di categoria. Inutile sottolineare che [illegible] attese «scintille».

[illegible] Delfino

IN [illegible]

ARQUATA

Gesti osceni in treno [illegible] pretore lo condanna

Francesco Cocciolo, 50 anni di Milano, è stato condannato a 600 mila lire di ammenda. Nel '92 si rese protagonista di uno spiacevole episodio alla stazione di Arquata. Secondo quanto emerso dalle testimonianze avrebbe orinato nel corridoio di [illegible] vettura [illegible] più volte avrebbe insultato alcuni passeggeri.

[illegible]

Vettura contro autobotte gravi due sorelle

Due sorelle di Varzi sono rimaste ferite ieri [illegible] un incidente a Bagnaria. Si tratta [illegible] Adele e Angela Pochintesta, 55 e 58 anni. Le donne erano dirette a Voghera. In curva l'auto guidata da Adele ha invaso la corsia opposta scontrandosi con un'autobotte. La conducente ne avrà per un mese; la sorella per due.

SERRAVALLE

Patteggia [illegible] giorni per un assegno a vuoto

Rosario Di Benedetto, 42 anni, residente a Serravalle, ha patteggiato [illegible] pretura [illegible] Novi [illegible] condanna a [illegible] giorni di reclusione convertita [illegible] un milione di multa per aver [illegible] un assegno a vuoto [illegible] valore di [illegible] milioni e 500 mila lire.

[illegible]

Condannati a 4 mesi per ricettazione

Il pretore ha condannato i [illegible] Filippo Curia, 48 anni, e Massimiliano Vattiato, di 19, a [illegible] per ricettazione [illegible] un assegno da 500 mila lire.

VALENZA

Si toglie la vita nel suo laboratorio orafo

Un anziano orafo si è tolto la vita impiccandosi nel piccolo laboratorio dove lavorava. E' Giuseppe Corrado, 67 [illegible]. Ad [illegible] accorgersi dell'accaduto è stata la moglie.

Per allievi orafi

Nuovo Cfp [illegible] Valenza sì ai lavori

VALENZA. Se [illegible] discuteva da 6 anni, ora finalmente si farà: è la nuova sede del Centro [illegible] formazione professionale della regione Piemonte, che verrà realizzata in circonvallazione Ovest, su un terreno [illegible] a disposizione dal Comune. La giunta regionale ha approvato la delibera che dà il via alla gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dell'opera.

«E' con grande soddisfazione che annuncio il varo [illegible] un'iniziativa molto attesa sia in Valenza, sia nei comuni limitrofi - spiega l'assessore regionale Ugo Cavallera -. Consentirà [illegible] [illegible] della qualificazione professionale nell'intera provincia. Auspico che l'iter procedurale oggi intrapreso consenta maggior celerità e condizioni [illegible] realizzazione ottimali».

E' quanto si [illegible] anche Michele Robbiano, direttore del Centro professionale valenzano, ora ubicato in una villetta di via Bologna. «Finalmente - sbotta -, dopo anni di battaglie, di speranze e delusioni, siamo giunti al dunque. Siamo ancora [illegible] tempo a forgiare quelle nuove leve di orafi altamente specializzati, che i tempi attuali rendono indispensabili».

Il Centro di formazione professionale si è insediato in città nel 1972 e, col passare degli anni, ha avuto [illegible] sempre maggior numero di iscrizioni. Lo spazio ristretto ha spesso costretto [illegible] direttore a respingere gli allievi, provenienti anche dall'estero. Nell'88, la Regione decideva la costruzione [illegible] [illegible] nuovo edificio e l'anno dopo il Comune metteva a disposizione il terreno. Poi, il progetto si arenava, anche per l'alto costo: 7 miliardi. «Ora è stato ridimensionato - rivela Robbiano -; si spenderanno solo 4 miliardi». L'edificio ospiterà 200 allievi». [r. c.]

Domani i funerali [illegible] S. Giuliano, è in lutto anche Viguzzolo

Due paesi rendono omaggio all'ex consigliere tortonese

Alessandro Scarrone aveva 67 anni

TORTONA. Due paesi sono in lutto per [illegible] morte del geometra Alessandro Scarrone, 67 anni, ex consigliere comunale, vittima [illegible] un incidente stradale a Torre Garofoli. A Tortona dove Scarrone esercitava da anni la sua professione, nello studio di Via Emilia 49, proprio sopra i magazzini della Standa, erano in molti a conoscerlo.

La notizia della morte si è sparsa ieri mattina. Anche la segretaria del geometra ha appreso solo dopo l'arrivo in ufficio del tragico avvenimento, e ha preferito non commentare. I colleghi dell'ordine dei geometri lo ricordano [illegible] persona irreprensibile, [illegible] professionista che amava il [illegible] lavoro».

Scarrone viveva con la famiglia, la moglie Monica Sartirana 66 anni e il figlio Marco, 38, [illegible] [illegible] Giuliano Vecchio. L'uomo era nativo [illegible] Viguzzolo. In paese la notizia, giunta già nella serata di martedì ha colto tutti [illegible] sorpresa. «Quella strada l'aveva percorsa centinaia di volte per andare in ufficio - dicono alcuni conoscenti -. Spesso tornava a casa per il pranzo, dicono i vicini, e poi ripartiva intorno alle 14». Anche martedì Scarrone [illegible] bordo della sua Delta [illegible] partito alle 14 [illegible] [illegible] abitazione per recarsi al lavoro. Ma [illegible] è [illegible] corso in ritardo [illegible] manovra di un Tir che stava svoltando per entrare in un cortile.

I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 15 nella chiesa [illegible] San Giuliano Vecchio. [cr. ro.]

VARZI [illegible]

Trovato dopo 4 giorni

Sperso in valle [illegible] sindaco dell'Oltrepò

VARZI. E' stato ritrovato vivo mentre vagava sulle strade della Valle Staffora al volante della sua Toyota il ragionier Clemente Daffra, [illegible] 47, sindaco di Canneto Pavese. L'uomo [illegible] era allontanato da [illegible] sabato scorso. Daffra è il direttore della filiale della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde [illegible] Montù Beccaria, centro agricolo dell'Oltrepò. Si teme che la fuga sia in qualche modo legata al [illegible] dei «mutui facili» [illegible] favore degli agricoltori dell'Oltrepò. Si era dato alla macchia dopo che i finanzieri avevano sequestrato nel Municipio di Canneto documenti riguardanti prestiti fondiari a tasso agevolato. L'altra sera Daffra è stato notato da [illegible] conoscente, Ivano Albertazzi, mentre al volante del [illegible] fuoristrada procedeva a velocità ridotta. E' stato fermato [illegible] accompagnato a casa: non mangiava da quasi quattro giorni. [r. al.]

NOVI [illegible]

Colpo in via dei Mille

Furto al market condannati due genovesi

NOVI. Condanna ad [illegible] [illegible] di reclusione [illegible] la concessione degli arresti domiciliari e [illegible] 300 mila lire di multa per due liguri pluripregiudicati, processati per direttissima in pretura a Novi, per aver rubato [illegible] nel supermercato «Micro» di via dei Mille. Sono Francesco Pacifico, 35 anni, [illegible] Gaetano Abeia, 42 anni, entrambi residenti a Genova.

Una pattuglia dei carabinieri, l'altra notte, durante un giro di perlustrazione, ha notato una Ford Sierra targata Genova in via dei Mille, risultata poi rubata, con [illegible] bordo due uomini. E' stata bloccata dai militari dopo [illegible] breve inseguimento: in seguito ad una perquisizione [illegible] vettura sono stati rinvenuti generi alimentari e liquori per [illegible] valore di 5-6 milioni di lire che i carabinieri hanno accertato provento di un furto [illegible] supermercato «Micro», ed anche arnesi da [illegible] [m. pu.]

[illegible]

«No alla soppressione»

Usl, i [illegible] schierati [illegible] il piano Regione

ACQUI. Un [illegible] unanime alla riunione dei sindaci che fanno parte dell'Usl della città termale. «L'ente [illegible] va soppresso»: questa la presa di posizione degli amministratori dei Comuni interessati. Nell'incontro è stata ribadita la «volontà di sostenere le iniziative atte [illegible] garantire il permanere dell'ente». Nell'ambito della riunione presieduta da Andrea Mignone, primo cittadino di Ponzone, è stato esaminato il testo del decreto legislativo di riordino della sanità. L'assemblea ha rivolto un invito agli amministratori delle zone montane a continuare nelle iniziative avviate nei confronti della Regione, mediante la mobilitazione della gente. Secondo i sindaci «le ragioni geografiche e di popolazione, unite all'importanza raggiunta dal presidio ospedaliero, costituiscono elementi sufficienti [illegible] garantire [illegible] permanere e la continuità dell'Usl acquese». [r. al.]

Casale, in tribunale manca il personale: sospese le esecuzioni immobiliari

Debitori impuniti per 10 mesi

Le procedure di vendita di beni pignorati potranno scattare solo dopo il 1° ottobre '94. A meno che non siano assegnati altri addetti. C'è uno spiraglio: promesso l'arrivo di un assistente giudiziario

CASALE. Fino al 30 settembre 1994 chi [illegible] un bene pignorato può stare tranquillo: nessuno potrà impossessarsene come corrispettivo di un pagamento [illegible] fatto. Il presidente [illegible] tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, l'altra mattina ha fatto distribuire agli [illegible]ti una circolare in cui dichiara di sospendere «l'attività relativa ai procedimenti di esecuzione immobiliare» per dieci mesi.

Il motivo? Mancanza di personale. Una addetta alla cancelleria civile [illegible] andata in pensione. [illegible] restano due a sbrigare tutto [illegible] lavoro, [illegible] la prospettiva di doversi accollare altri impegni dal 1° gennaio, se [illegible] verrà data una proroga all'entrata in vigore del Codice di procedura civile [illegible] all'organismo dei giudici di pace.

Sciaccaluga esclude dal provvedimento di sospensione il «deposito delle istanze di vendita, le vendite già fissate e le estinzioni». Un esempio: [illegible] banca può depositare in cancelleria la richiesta di vendita di un bene pignorato (che [illegible] stato ipotecato in cambio di [illegible] mutuo di cui non vengono pagate le rate), ma [illegible] procedura per la vendita non potrà ini[illegible] prima del 1° ottobre del prossimo anno. Quindi, non sarà fissata la comparizione delle parti per un eventuale accordo, non [illegible] [illegible] [illegible] consulente tecnico per la peri[illegible] sulla valutazione del bene pignorato, e non verrà fissata la vendita.

Il Palazzo di Giustizia monferrino. Manca il personale in cancelleria civile

A meno che, precisa Sciaccaluga, «non intervengano prima nuove assegnazioni di personale». [illegible] uno spiraglio pare [illegible] ci sia: «Ci hanno promesso - spiega - che arriverà qualcuno, forse un assistente giudiziario o forse tra [illegible] molto tempo». Ma al momento non ci sono certezze. Aggiunge il presidente: «Invece di fare dei rinvii per ciascun processo, visto che oltretutto in questo tipo di cause i tempi sono già di per sé piuttosto lunghi, ho preferito questa soluzione».

Il presidente dell'Ordine forense, Giancarlo Curti, minimizza le preoccupazioni: «E' un settore circoscritto. Il provvedimento [illegible] incide sulla funzio[illegible] del tribunale nel suo complesso. Per di più vengono fatte salve alcune situazioni, come ad esempio [illegible] possibilità di procedere comunque alle vendite già fissate». Aggiunge: «La fase più critica del tribunale di Casale, durata qualche anno per la mancanza di personale, è superata. Certo, l'organico non è ancora del tutto coperto».

Silvana Mossano

Scarcerato [illegible]

Acqui, ha respinto ogni accusa in merito ai «fallimenti facili»

ACQUI. Ha destato scalpore in città [illegible] notizia dell'arresto, nell'ambito di un'inchiesta avviata a Torino, del commercialista Luigi Ricci, [illegible] anni, titolare di uno degli studi più noti della città (ha sede in corso Dante), sposato e con due f[illegible]li. E' accusato [illegible] millantato credito [illegible] confronti di società in difficoltà del capoluogo piemontese. Si è parlato di «fallimenti facili», perché, secondo gli inquirenti, agli imprenditori in difficoltà finanziarie veniva rivolto l'invito a trasferire la propria sede [illegible] Acqui, dove poi, con la promessa di «intercessioni» presso il tribunale, sarebbe avvenuta la pronuncia di fallimento.

Ieri pomeriggio Ricci è tornato libero, dopo [illegible] [illegible] interrogato. E, secondo [illegible] [illegible] legale, l'avvocato Baldizzone, Ricci in b[illegible] potrebbe uscire dall'inchiesta. Secondo il legale non può esistere alcuna forma [illegible] «fallimento facile», perché la legge regola con molta precisione le procedure da seguire [illegible] materia. Inoltre il professionista, interpellato da alcune [illegible] cietà torinesi, le avrebbe addirittura sconsigliate dal trasferi[illegible] [illegible] propria sede [illegible] Acqui, [illegible] quanto [illegible] trasferimento non avrebbe influito in alcun modo sulle procedure fallimentari.

[illegible] mancano le reazioni dei colleghi di Ricci: «Non posso credere che Luigi abbia qualcosa a che fare con i fallimenti di società trasferitesi ad Acqui - di[illegible] un commercialista -: Ricci è una persona onesta, non ha mai combinato guai, qualcuno avrà fatto [illegible] suo nome per tirarsi fuori da qualche pasticcio».

[illegible] quante sono state le procedure fallimentari trattate dal tribunale di Acqui in questi ultimi anni? Nel 1991 [illegible] [illegible] state esaminate tre, come nel '92, [illegible] nel '93 sono [illegible]ite [illegible] sette: quattro riguardano società torinesi di Giancarlo Borsano, la «Costruzioni stradali», l'«Immobiliare San Guido», la «Partecipazioni generali», e la [illegible]iller & Benson». [g. l. f.]

IN [illegible]

[illegible]

«Trifolao» travolto e ucciso: moncalvese condannato

E' stato condannato [illegible] [illegible] mesi di reclusione il moncalvese Paolo Ascari, 27 anni, accusato di omicidio colposo. Il 31 agosto del '91 a Montalero di Cerrina investì con l'auto Prospero Gallina, 68 anni, di Casalborgone, personaggio noto nel mondo dei «trifolao», che, in «Vespa», si stava dirigendo da Murisengo verso Casale.

CASALE

[illegible] giudizio in quattro per i contributi non versati

Quattro casalesi sono stati rinviati [illegible] giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo, perché accusate di non aver versato i contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti. Saranno processati il 19 maggio Gianfranco Coppola, [illegible] anni, di Casale, via Gonzaga; Mar[illegible] Mistroni, 34 anni, di Cascine Rossi; Erminio Denari, [illegible] anni, via Cobianchi 6. Invece [illegible] stata fissata l'udienza al [illegible] marzo per Anna Maria Fracchia, 46 anni, via [illegible] Turchino 40.

[illegible]

Davanti al pretore per l'inversione in autostrada

E' stato condannato a 30 giorni di arresto (tramutati in 750 mila lire di multa) e 250 mila lire di ammenda Renzo Spalla, [illegible] anni, originario di Borgo San Martino e abitante a Torino, sorpreso [illegible] polstrada mentre compiva un' inversione sull'autostrada dei Trafori, vicino ad Occimiano.

[illegible]

Impedì l'ingresso ai carabinieri: 6 mesi [illegible] carcere

Il pretore Paolo Casalone ha condannato Pasquale Rupolo, 34 anni, di Murisengo, a sei mesi di reclusione per resistenza a pubblici ufficiali. Aveva impedito ai carabinieri di entrare [illegible] casa sua per pignorare alcuni mobili. Assolto il padre, Salvatore, 65 anni.

[illegible]

Contratto [illegible] solidarietà anche alla Maude

Anche alla Maude, ditta casalese del settore tessile [illegible] una ventina di addetti, è stato firmato [illegible] contratto di solidarietà. «E' [illegible] strumento importante - spiega Marinella Migliorini, della Cgil - perch[illegible] evita riduzioni di occupazione nei periodi di crisi e redistribuisce il lavoro tra gli addetti».

[illegible]

Gianni Vattimo spiega [illegible] cammino verso Alleanza

«Progressisti a confronto: [illegible] passo avanti verso Alleanza democratica». Ne parla oggi Gianni Vattimo a Casale, alle 21,15 al Salone San Bartolomeo di piazza Baronino). L'iniziativa [illegible] di Alleanza per Casale e Ad.

Nuovi, allarmanti dati sulla presenza della micidiale sostanza nell'aria della città

Casale, ritorna l'incubo amianto

In media è stata rilevata la presenza di una fibra per metro cubo, la stessa percentuale che si registra a Roma. E ci sono picchi di 8,4. Resta ben più alto della media nazionale il numero di morti per mesotelioma

CASALE. E' di nuovo allarme amianto. L'elaborazione degli ultimi dati delle rilevazioni sulla presenza della fibra nell'aria della città ha evidenziato situazioni preoccupanti. Ne è emerso che l'atmosfera è «ricca» di fibre volatili almeno quanto quella di una metropoli come Roma, che però ha un'estensione un centinaio di volte superiore a Casale. A questi dati scientifici corrisponde [illegible] numero di decessi per malattie legate all'inalazione della fibra.

I dati relativi all'indagine sulla micidiale fibra so[illegible] stati presentati l'altra sera ai sindaci dei paesi dell'Usl. «Oltre all'uso dei manufatti di amianto, in Monferrato era diffuso anche l'impiego dei residui di lavorazione dell'Eternit - ha detto Giampiero Bertolone, responsabile del Servizio igiene pubblica dell'Usl -: veniva usati gli scarti per fare marciapiedi, coprire campi da bocce, realizzare strade. Tutto ciò ha prodotto la contaminazione ambientale, confermata anche dalle rilevazioni scientifiche».

Che l'aria di Casale sia ancora contaminata dall'amianto lo confermano i dati: la presenza media è di 1 fibra per [illegible] cubo. Percentuale più o meno identica [illegible] quella di Roma. «E nella capitale, tenendo conto che non si è [illegible] lavorato l'amianto, si può capire come [illegible] presenza delle fibre sia dovuta soprattutto [illegible] dispersione prodotta dai tetti [illegible] dall'amianto presente nei freni e nella frizione delle auto» hanno spiegato i medici che hanno condotto l'indagine. Ma il traffico e la ca[illegible] [illegible] Roma sono in [illegible] enormemente superiore rispetto [illegible] Casale.

Senza contare che, a una media di circa 1 fibra di Roma, corrispondono picchi [illegible] 8,4 fibre in determinati punti di Casale. «Segno, probabilmente, della presenza di sorgenti di diffusione della fibra - dice Bruno Pesce, Cgil -. E dobbiamo pensare che i casalesi ora respirano più [illegible] meno le s[illegible] f[illegible] disperse nell'aria che respirano i romani. Ma a Casale fino a pochi decenni fa le [illegible] erano molto superiori, così la situazione si aggrava ulteriormente».

Preoccupante pure il numero dei decessi. Ha spiegato il professor Benedetto Terracini, responsabile del servizio [illegible] epidemiologia dei tumori dell'Università di Torino: «Ogni [illegible] nel Casalese muoiono di mesotelioma della pleura (malattia legata all'amianto) venti perso[illegible] in più rispetto a quanto statisticamente è lecito attendersi. E almeno sette o otto di esse non hanno mai lavorato all'Eternit. Nel Casalese il rischio di ammalarsi del micidiale cancro [illegible] moltiplicato per dieci, forse per quindici».

Sulla base di questi dati, i sindaci monferrini si sono impegnati a controllare meglio che i lavori edili avvengano con le precauzioni indispensabili per evitare la dispersione delle fibre. C'è poi l'impegno a firmare ordinanze che proibiscano l'uso dell'amianto, sull'esempio di C[illegible]sale che vietò l'uso delle fibre nel 1987.

Tino Ferraretti

[illegible]

Il compostaggio è contestato

MIRABELLO. [illegible] progetto dell'impianto di compostaggio per rifiuti organici che la Ecolive di Novara ha chiesto di realizzare a Mirabello non deve essere approvato dalla Regione. Lo chiede il consigliere Paolo Ferraris, dopo che la conferenza dei tecnici ha dato parere favorevole, nonostante i sindaci dei sei Comuni interessati all'impianto si fossero opposti.

Secondo Ferraris «la Ecolive ha [illegible] già molti problemi in un simile impianto che ha costruito a Giarole. Poi il progetto che ha presentato la ditta ha evidenziato errori gravi». E, secondo Ferraris, [illegible] inopportuno costruire un altro impianto per smaltire rifiuti a poca distanza da quello scelto per la discarica consortile [illegible] che ha già [illegible] forti tensioni sociali». [t. f.]

Consorzio di Bonifica del bacino dello Scrivia
NOVI LIGURE

Ai [illegible] dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo [illegible] (1):

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

[illegible] (in milioni lire) SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L.) (di cui dalle Regioni L. —)	311	[illegible]
- Altre entrate correnti	5.300	[illegible]
- Totale entrate di parte corrente	5.611	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. -) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. —)		7.000
- Assunzione prestiti	5.000	6.560
- Totale entrate conto capitale	5.000	13.560
- Partite di giro	385	327
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	10.976	19.581

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil ANNO 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Correnti	5.611	4.771
- Rimborso quote capitale per mutui [illegible]	—	—
- Totale spese di parte corrente	5.611	4.771
- Spese di investimento	—	8.384
- Totale spese conto capitale	—	8.384
- Rimborso prestiti diversi da quote capitale per mutui	5.000	5.119
- Partite di giro	385	327
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	10.976	18.651

2 - La classificazione delle principali spese correnti è in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale L. 1.330
- Acquisto beni e servizi L. 3.223
- Interessi passivi L. 49
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 938
- Investimenti indiretti L. 8.500

Totale L. 14.040

3 - La risultanza finale a tutto il 31-12-1991 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991 L. —
- Residui passivi per enti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. —
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31-12-1991 L. —
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante [illegible] le seguenti:

Entrate correnti L. 54.750
di cui:
- contributi e trasferimenti L. [illegible]
- altre entrate [illegible] L. 51.760

Spese correnti L. 45.876
di cui:
- personale L. 12.788
- acquisto beni e servizi L. 30.990
- altre spese correnti L. 2.097

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO **Pierino Cereda**

Nizza, originale iniziativa didattica all'Istituto commerciale per ragionieri

Ai «Pellati» b[illegible]note in [illegible]

Si studia l'inflazione attraverso le monete

NIZZA. Tante nuove iniziative stanno colorando l'inverno dell'Istituto [illegible] «Pellati». La scuola nicese (con [illegible] sezione staccata a Canelli) ospita circa 400 ragazzi che studiano per diventare ragionieri con le specializzazioni a indirizzo mercantile e commercio estero. Un [illegible] attivo, che non perde occasione di preparare gli allievi in modo alternativo. L'ultima novità (inventata da giovani ed insegnanti della IV B), [illegible] una mostra dedicata all'inflazione. Si tratta di un approccio diverso per studiare l'economia e la storia degli ultimi due secoli.

«Il denaro è lo specchio della situazione economica e politica - spiega il docente di lettere Egidio Lapenta - e per visualizzare le crisi che un paese attraversa, non c'è nulla di meglio che vedere da vicino i formati e la cura [illegible] cui [illegible] stampata la carta moneta».

I giovani, in questo settore stanno lavorando da alcuni mesi. Hanno raccolto monete e si [illegible] autotassati per comprare alcuni esemplari siginificativi di banconote: ora li stanno catalogando per esporli nel salone interno del «Pellati». La mostra sarà pronta a metà dicembre [illegible] costituirà un ideale percorso attraverso i periodi di rivolgimenti sociali [illegible] economici da fine '700 alla seconda guerra mondiale.

Si inizia [illegible] [illegible] Tallero di Maria Teresa, (diffuso poi in varie forme in molte parti del mondo, Africa compresa) e passando per l'«Assegnato» napoleonico [illegible] i «Continentali» americani, si arriva alla Repubblica di Weimar. La crisi economica dopo la Prima guerra mondiale incalzava la Germania ed i marchi (quanta differenza con i giorni nostri), si tasportavano con la carriola.

Proprio per far capire che il «pericolo inflazione» è sempre in agguato, c'è anche una pano[illegible] sull'Italia dall'Unità ai giorni nostri. Basti un esempio per tutti: dai fasti del cinque lire d'argento di Vittorio Emanuele II si arriva alla odierna corrispondente moneta, il cui unico pregio è quello [illegible] essere ormai introvabile.

Accanto alla mostra che avrà [illegible] titolo provocatorio «Volete l'inflazione in Europa?», i giovani del «Pellati» stanno indagando anche in un altro settore chiave per capire la nostra storia recente.

Nelle ultime tre classi è di scena un percorso didattico sui valori di pace, tolleranza e libertà: un programma interdisciplinare concordato tra i docenti di storia, geografia, lingua e diritto, che scava a fondo nel lungo periodo che intercorre tra il Rinascimento [illegible] la Resistenza.

Enrica Cerrato

Ha 100 dipendenti

Sarà liquidato l'Istituto pioppicoltura?

CASALE. L'Istituto per la pioppicoltura [illegible] in pericolo. Lo denuncia l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista.

Il deputato casalese spiega che, dopo mesi [illegible] discussioni [illegible] progetti di riorganizzazione, [illegible] governo ha deciso [illegible] decretare la messa in liquidazione dell'Ente nazionale cellulosa e carta, proprietario anche della Saf (che gestisce l'Istituto per la pioppicoltura).

E' una situazione che mette a rischio i più di cento dipendenti. «Avevo chiesto invece di riordinare l'Istituto per la pioppicoltura, ma la proposta è [illegible] ta respinta - spiega Muzio -. Della Saf fanno parte società che probabilmente sono da liquidare, ma non è il caso dell'Istituto casalese. Si occupa di ricerca a livello internazionale e deve [illegible] conservato nella proprietà dello Stato. Non si può rischiare che sia venduto a privati». [t. f.]

Per il caso Acna

Il Piemonte a Roma: [illegible] al «Re-sol»

CORTEMILIA. Oggi una delegazione della Valle Bormida e dell'Albese incontrerà a Roma il coordinatore della commissione tecnica del governo, Arnaldo Ricciuto, per illustrare proposte alternative di smaltimento dei reflui dell'Acna e ribadire il «no» piemontese alla costruzione dell'inceneritore «Re-sol». [illegible] governo, in attesa che l'Enichem produca la documentazione necessaria a chiedere la valutazione [illegible] impatto ambientale per il «Re-sol», si è detto disposto a valutare, attraverso una nuova commissione, eventuali proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acna. Alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda l'incon[illegible] odierno viene considerato fondamentale per il futuro del[illegible] lotta contro l'inceneritore.

La delegazione piemontese sarà composta da tre sindaci: Giancarlo Veglio (Cortemilia), Piergiorgio Giacchino (Camerana) e Mauro Ferro (Serole), due tecnici (Roberto Meneghini e Il[illegible] Barbiero) e da Luigi Castino, del comitato interprofessionale Alba, Cuneo, Asti, Alessandria.

«Bisogna smentire chi dice che il "Re-sol" rappresenta l'unica soluzione - afferma Giancarlo Veglio -. Dobbiamo dimostrare alla commissione tecnica che le nostre proposte [illegible] valide». «Al governo in realtà non interessa il destino dell'Acna; il vero obiettivo è l'inceneritore - aggiunge Piergiorgio Giacchino -. La partita ri[illegible] comunque aperta; sarà difficile per chiunque riuscire a realizzare il "Re-sol" in Valle Bormida». Conclude Luigi Castino: [illegible]on permetteremo che venga realizzato un business sulla pelle [illegible] gente, costruendo [illegible] impianto che danneggerà l'attività delle aziende agricole e vinicole della zona». [c. o.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e [illegible])

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] valide le fotocopie.

Top dance, il grande referendum

Febbrile attesa della classifica

Chi sarà il re della notte [illegible] questa settimana? E quale sarà la discoteca più votata dalla «Top dance»?. Lo si saprà domani con la pubblicazione della classifica regionale. Attualmente i coupon arrivati a Torino sono circa [illegible] mila.

«Sono soprattutto [illegible] discoteche [illegible] Cuneese - spiegano all'agenzia "Dieci e lode", che [illegible] [illegible]pa dello spoglio tagliandi - quelle più votate. Arrivano ogni giorno [illegible] segnalazioni. Nella classifica di domani i lettori potranno nota[illegible] l'entrata di nuovi locali come Cubo, Tunnel, Feeling, Joelle [illegible] [illegible] Back. A questo si aggiungono alcune note curiose: il titolare [illegible] [illegible] Nuova gobe di Niella Tanaro ogni settimana, arrivato a quota 200 tagliandi, viene a consegnarceli in agenzia, affrontando anche parecchie ore [illegible] viaggio. Abbiamo notato comunque che anche la Valle D'Aosta si sta impegnando parecchio, il referendum [illegible] infatti coinvolgendo sempre più locali. Discreta la risposta delle discoteche vercellesi».

Anche per i dj i fans non mancano. La classifica però [illegible] [illegible] monopolizzata dagli uomini. Il gentil [illegible] per il momento non [illegible] ancora avuto segnalazioni, nemmeno la brava Tiziana [illegible] [illegible] lanterna» di Limone, super votata nell'edizione passata «Top dance».

[illegible] spoglio dei voti per i dj - continuano all'agenzia torinese - sta inoltre creandoci alcuni piccoli problemi, nel [illegible] che molti disc-jockey che lavorano nello stesso locale vogliono es[illegible] votati in coppia. Sarebbe opportuno che chi [illegible] in questo senso ci telefonasse, così sapremo come regolarci per i prossimi conteggi».

Il referendum de «La Stampa» è aperto anche alle discoteche mobili. In questo [illegible] compilando il coupon, si può tralasciare la località.

Per chi vuole tenersi sempre aggiornato sulle novità proposte in discoteca c'è «Video Top» il programma televisivo condotto da Paolo Simonotti in [illegible] da su nove tv locali: Telecupole, Tele Ritmo, T.r.e., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altitalia.

Partecipare al referendum è facile: basta compilare il coupon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino centro. [r. s.]

Discoteche in lotta a suon di schede

L'ARTE

Gli incisori italiani e la Bibbia di Rossati

Barolo

Nelle sale del Castello è in corso la [illegible] mostra degli «Incisori Italiani Contemporanei», con il patrocinio [illegible] Comune, dell'Enoteca e della Regione. L'esposizione, aperta fino al 31 dicembre, è corredata da un [illegible] [illegible]logo con testo di Pino Mantovani e itinerario critico di Pia Ferrari. Nelle pagine i[illegible]ise si avverte il senso di una ricerca legata alla sospesa figurazione di Giuseppe Bartolini, e alle persuasive puntesecche di Bertoni, alla impalpabile tessitura dell'acquaforte «Interno» di Biagi e all'espressionistico segno di Bonetti. Si ammi[illegible] inoltre, il realistico «Andezeno» di Demo, il «Boxeur» di Dugo, l'essenziale «Scultura con soffione» [illegible] Mannucci, [illegible] linea di Vitali e l'umanità colta [illegible] Zoppetti. Del torinese Gatti sono presenti suggestivi e raccolti interni.

«Eva» di Marco Rossati

Acqui Terme

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra antologica di Giancarlo Cazzaniga a Palazzo Robellini (fino al 12 dicembre) sottolinea l'itinerario di [illegible] pittore [illegible] ha aderito al gruppo «Nuovo Realismo». [illegible]lle sue tele, si assiste a una elaborazione figurale caratterizzata dai temi: «jazz man», paesaggi, ricordi [illegible] spiaggia intessuti e ricolmi di luce. Presso la «Bottega d'Arte» (corso Roma 18, sino al 18 dicembre) opere di Sergio Regaizi sul tema «Grovigli».

[illegible]

Nella Casa Madre della Congregazione delle «Luigine», in via Senatore Como 1, Gianni Fiorasio espone 25 quadri con paesaggi e personaggi dell'India (dal 4 al 19 dicembre). Si è formato alla scuola del Caglieris e con Attilio Corsetti, ha frequentato la Scuola del Nudo dell'Accademia Albertina. Presente alle «sociali» della Promotrice di Torino, Fiorasio ha eseguito opere nelle quali prendo[illegible] forma le figure del venditore ambulante, degli artigiani del tappeto, delle bambine.

Aosta

Promossa [illegible]alla Regione, la personale di Marco Rossati alla Tour Fromage (fino [illegible] [illegible] gennaio) è un [illegible] dell'esperienza [illegible] un artista che afferma: «Né ho minimamente pen[illegible]o di potermi misurare con gli antichi pittori, che mi limito a guardare come maestri; ma tutt'al più con me stesso e il mio tempo». E in questo tempo, Rossati elabora una pittura contraddistinta [illegible] un realismo che si riallaccia - nota Paolo Portoghesi nel catalogo della Fabbri Editori - alle tipologie pittoriche fondative della [illegible] [illegible] biblica». Si segnala il paesaggio di «Babilonia» e «Giuditta», il «Trono di Achab» e i ritratti di «Adamo» e «Eva».

Un «Interno» di Vincenzo Gatti

In [illegible]

- Alessandria. Alla [illegible] d'Arte Moderna Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, personale di Ferruccio Ascari sul tema «Labirinti del silenzio», a [illegible] di Marisa Vescovo. Fino al 12 dicembre.
- Asti. Galleria La Giostra, in via G. Verdi 34: i dipinti di Franco Rognoni. Presentazione di Franco Farini.
- Bra. La Gibigianna, via Vittorio Emanuele 37, tecniche miste su carta di Walter Accigliaro. Fino al 5 dicembre.

Angelo Mistrangelo

Bilanci di fine gestione e novità al Teatro Comunale, in vista del rinnovo delle cariche

Ata, nel futuro c'è una multisala

Dal 23 dicembre ci saranno proiezioni sia in sala grande sia alla Ferrero. «Concludiamo nel segno della progettualità» dice il presidente Lodato, rispondendo alle critiche ai bilanci della municipalizzata

ALESSANDRIA. C'è anche [illegible] multisala nel futuro, amministrativamente incerto, del Teatro Comunale. L'apertura alle proiezioni cinematografiche di entrambe le sale [illegible] il regalo dell'amministrazione uscente dell'Ata a una città divisa da una campagna elettorale che spesso [illegible] accanita sulla «resa» della municipalizzata.

Martedì il direttore, Franco Ferrari, il presidente, Nuccio Lodato, e Lucio Bassi e Mario Della Volpe in rappresentanza del consiglio d'amministrazione, hanno raccontato la «loro» Ata, fatta di entusiasmo [illegible] passione, [illegible] anche di professionalità e bilanci soddisfacenti, con negli occhi la malinconia [illegible] chi non ha più certezze assolute.

Perché dopo il voto di domenica spetterà [illegible] amministratori comunali decidere se [illegible] cultura e lo spettacolo [illegible] Alessandria sono [illegible] lusso inutile o una necessità.

Intanto [illegible] Comunale, dove non c'è dubbio su quale risposta dare a un tale quesito, si prosegue come se ci fosse un futuro e si progetta. La multisala, intanto. E' arrivata la licenza e ora si stanno aggiornando le strutture tecniche in vista dell'inaugurazione, [illegible] 23 dicembre con il «Piccolo Budda» [illegible] Bertolucci. Cinematograficamente parlando [illegible] saranno una [illegible] grande, costituita da tutta la platea e [illegible] più piccola, la Fer[illegible] che, in assenza di spettacoli teatrali, funzioneranno anche contemporaneamente con proposte diverse. In quest'ultima - ed è un'altra novità - saranno anche presentati video [illegible] tema».

Il Teatro Comunale [illegible] bilico». [illegible] vigilia delle elezioni comunali gli amministratori uscenti tracciano [illegible] bilancio [illegible] attività [illegible] annunciano nuovi progetti

Il tutto, ha puntualizzato il direttore Ferrari, «nell'intento di sviluppare sempre più la capacità di servizio del teatro». Ma ci sono altri fiori all'occhiello. Ad esempio i corsi di recitazione, già dei «Pochi», dall'86 dell'Ata, che quest'anno contano 29 iscritti al secondo anno e [illegible] scesi a 32 dopo [illegible] selezioni, al primo. Ora le lezioni avranno definitivamente sede all'interno [illegible] teatro - [illegible] vantaggio e una scelta logica», si sottolinea - mentre gli [illegible] allievi si stanno facendo strada e frequentano scuole professionali quando già non lavorano, come Massimo Poggio e Manuela Ballarin.

E ancora, lo Spettacolo scuola, che quest'anno ha registrato ben 11 mila adesioni, lasciandone fuori a malincuore 2500 e che offre, oltre agli spettacoli e ai film, [illegible] laboratori, dedicati ai rapporti inter-razziali e ai fiumi. Infine, il Caffè Marini che recentemente, con la gestione della ditta Rovida Signorelli, [illegible] agli antichi splendori e parte integrante del [illegible].

Le conclusioni sono toccate al presidente, Nuccio Lodato: «Siamo al termine del mandato amministrativo - ha detto - e concludiamo nel segno della progettualità. Non [illegible] stato un lavoro facile, abbiamo dovuto fare i conti con la crisi del Co[illegible] non sempre [illegible] facile lettura, con [illegible] città talvolta inspiegabilmente ostile».

Ringraziamenti non di rito al personale - [illegible]no 19, saranno 16 [illegible] gennaio e non più di trenta, come pure è stato detto» - e l'espressione di un impegno immutato. Al futuro la risposta.

Carla Reschia

Due concerti

Oggi a Tortona e Alessandria

Oggi pomeriggio alle 16,45 [illegible] in programma a **Tortona** il terzo appuntamento della stagione organizzata dall'Agimus. Nella Sala Giovani del Teatro Civico [illegible] esibirà il duo formato dal flautista Giuseppe Nova [illegible] pianista Giorgio Costa. Sono musicisti diplomati a Torino e lanciati in una brillante e intensa carriera.

Nova è stato allievo [illegible] perfezionamento [illegible] Marsiglia di Maxence Larrieu, che talvolta si unisce ai due a formare un agguerrito trio. E' insegnante di flauto all'Istituto regionale [illegible] Aosta e alla Scuola [illegible] alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo. Costa, docente al Conservatorio di Torino, ha studiato anche [illegible] Alberto Mozzati e Murray Peraya nonché, per la musica cameristica, con Riccardo Brengola.

Preceduto da un tale curriculum, il Duo Nova-Costa si presenta a Tortona con un programma a metà fra il tradizionale e l'innovativo. Subito la [illegible] "Arpeggione"» di Schubert (composta originariamente per lo strumento detto [illegible]punto arpeggione, un violoncello a sei corde: [illegible] quindi una trascrizione). Poi due pagine americane: «Poème» di Charles Griffes [illegible] la «Sonata» [illegible] Aaron Copland.

Un altro bel concerto [illegible] in programma, sempre oggi alle 21,15, nella Sala Consiliare di Palazzo Ghilini (piazza della Libertà) ad **Alessandria**. Durante la serata saranno premiati i migliori allievi del Conservatorio «Vivaldi».

Suonerà [illegible] gruppo strumentale Apostrofo 900, che fa capo alla omonima associazione coraggiosamente votata alla conoscenza del repertorio contemporaneo.

Per questa [illegible] saranno impegnati: Simona Scarrone (flauto), Paolo Turino (clarinetto), Marco Medicato (violino), Paola Martina (viola), Pierluigi Moro (violoncello), Monica Patria (arpa), Monica Benvenuti (voce). Direttore del gruppo sarà Marco Santi, con Barbara Allineri coordinatrice al pianoforte.

Questi i brani che verranno eseguiti: di Igor Stravinskij «Three songs from William Shakespeare», di Jacques Ibert «Entr'acte», di Luciano Berio «Chamber music» e di Gian Francesco Malipiero «Sonata a cinque».

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Del Madagascar agli States

Appuntamento con la musica del mondo questa sera al Centro comunale di cultura di Valenza: lo propone il Palomar, che scava nella cultura e nelle tradizioni del Madagascar con Solo Razafindrakoto, chitarra e voce. Con una carriera iniziata a 5 anni, suonando nella banda dei flauti di bambù, Solo ha percorso in breve tempo [illegible] tappe [illegible]so, esibendosi con Manu Dibango, Graeme Allwright, Miriam Makeba e Dizzy Gillespie. Il suo ultimo disco «Guitare [illegible] balanciore» viene presentato a Valenza con il supporto del pe[illegible]nista Passy Rakotomalala. L'inizio è alle 21,15. Al centro In/contro di Gabiano, suonano i Fears, rock band reduce da una tournée negli Stati Uniti. Al Mixer di No[illegible] stasera suona il Jazz Quintet. Al Maltese di Cassinasco viaggio nella storia della chitarra acustica dal '700 a oggi con Pino Russo e Giulio Camarca

CINEFORUM

I «diari» della Meszaros

Il gruppo cinema «Enrico Foà» propone stasera, alle 21,30, nella [illegible] Ferrero del Teatro Comuna[illegible] di Alessandria «Diario per i miei figli», prima parte della trilogia «famigliare» della regista Marta Meszaros.

I LOCALI

La discoteca diventa [illegible]

Ogni giovedì sera l'Anteprima di Alessandria si trasforma in rockteca: nella discoteca alessandrina, a partire da stasera saranno messi da parte i pezzi più gettonati del momento per ripercorrere un differente itinerario musicale, attraverso gruppi e solisti che hanno scritto la storia del rock. L'iniziativa è di Gianluca Armano [illegible] Giancarlo Molinari, in collaborazione [illegible] Sergio Andriotti, titolare di un [illegible] negozio di dischi. Nel «Rock on night» del giovedì sera all'Anteprima si potranno ascoltare (e certamente anche ballare) brani indimenticabili.

GASTRONOMIA

Cene «storiche» a Tagliolo

«A tavola nell'Alto Monferrato», organizzato dall'Apt di Acqui, e dell'Ovadese stasera propone [illegible] al ristorante «Parco Colma» di Tagliolo Monferrato che sabato sarà teatro [illegible] un'altra iniziativa culinario-culturale: «Musiche e peccati di gola del maestro Gioacchino Rossini». Sarà una [illegible] nell'atmosfera di inizio '800 con piatti, musiche e costumi d'epoca. Prenotazioni allo 0143/896309.

ALLA RIBALTA

Chiamatela Xeya e sarà la vostra Deborah Harry

PER favore, [illegible] chiamatela Simona: «Xeya», cantante «dance» di Acqui, è gelosissima [illegible] pseudonimo che l'accompagna [illegible] quando, [illegible] anni fa, incise il suo primo disco, «Say the word». E' recentissima la sua ultima fatica: [illegible] rifacimento di «Call me», il pezzo portato al [illegible] da Deborah Harry, [illegible] bionda e sensuale cantante dei Blondie. Xeya è [illegible]re, ma come la Harry punta molto anche sul sex appeal, presentandosi in scena strettamente fasciata in abiti di tessuto gommato che sono un suo vezzo. «Avevo visto qualcosa di simile addosso alla modella [illegible] un fotografo americano - racconta - e ho girato centinaia di negozi per trovare quel che cercavo».

Le discoteche sono il teatro delle esibizioni [illegible] Xeya: ne ha girate tantissime, e al Byblos di Misano le hanno pure dedicato [illegible] party. Ora si appresta [illegible] portare [illegible] spettacolo in giro per i locali di Piemonte e Liguria: con lei suoneranno i «D.P.R.», ossia Black alle percussioni e Giangi alle [illegible]re, mentre Barbara l'asseconderà al [illegible] della pista, seguendo coreografie ideate dalla stessa Xeya.

Lo spettacolo è prodotto dallo studio albese «Digital sound» di Roberto Bazano [illegible] Mauro Fede: l'ingrediente musicale predominante, dice Xeya, è una «techno piuttosto cattiva». E tra giochi di luce e coinvolgimenti del pubblico, salteranno anche fuori catene e manette.

Il tour sarà [illegible] preludio a un'esperienza che Xeya giudica il culmine della sua parabola artistica: [illegible] disco con Stefano Secchi, celebre dj di «105 network». Tra i momenti più positivi [illegible] sua carriera indica la collaborazione con il produttore Roberto Turatti, da cui è scaturito il brano «Departy of love», salito ai primi posti nelle hit parade di Spagna e Germania. Una sua caratteristica? Le piace lavorare in autonomia, [illegible] altre presenze [illegible] non [illegible] quelle di Gianni Rosa e Giorgio Politi, suoi attuali produttori.

[illegible] non parliamo [illegible] curatori d'immagine» puntualizza. E sottolinea di aver [illegible] lo zampino anche nella suggestiva videoclip, programmata [illegible] su Videomusic, dove sequenze di motociclisti su Harley Davidson si [illegible]vrappongono a immagini che la riprendono mentre al microfono lancia [illegible] appello a cui [illegible] difficile restare sordi: «Call me».

Xeya sulle orme di Deborah Harry

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) [illegible] Or.: 16 e 21 Spett. di beneficenza	**Il fu Mattia Pascal**
[illegible] Tel. 252.079 [illegible] 6000 posto unico [illegible]: 20/22,15	**Playboys** di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore squattrinato N. V. [illegible] 55' [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 Lire 5000 Ris. soci Gruppo Cinema	**Diario per i miei figli** di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.
Corso Tel. 288.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre [illegible] stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]
ACQUI T. [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 Lire 6000/5000	**[illegible] Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]
CASALE M. [illegible] Moderno Tel. (0142) [illegible] Or.: 20/22,30 [illegible] 10.000/7000	**Dennis la minaccia** di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambio (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10.000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller
NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Orario: 20,10/22,20 [illegible] 9000 p. [illegible]	**Piccolo grande amore** di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]
OVADA [illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
[illegible] Lara Tel. (0143) 62.8[illegible] [illegible]: 20,15/22,30 L. 7000/4000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e mutilazioni, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 20/22 Lire 9000	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77: Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible]. [illegible] **storioso o[illegible] a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **L[illegible] non vogliono più**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 Delrazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30 Ing. [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. [illegible] 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una vita al massimo**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]: **Misterioso omicidio a [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bad**. Or.: 15; 16,50; 18,4[illegible]; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible]. Or.: 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 8. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or. [illegible]40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Arizona 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Piovono pietre**. Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di [illegible] (musiche da camera: in collab. con De Sono). Per inf. tel. 8815.363/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 B. Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo schermo «West side story» con N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Piccolo T presenta M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa in **Mi**[illegible] di P. Roussin, adatt. di J. Fiastri, regia [illegible]. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. **Roma** 49 (or. 10/18; lun. riposo). Tel. 517.62.45-54.45.52. Repl. fino a dom. 5 dic.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Rouge Station**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Due contro tutti**, film
22,25 **Good Grief**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
[illegible] **Electric blue**, [illegible]

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **Bollettino delle neve**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e [illegible]**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La regione domanda il presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Diavoli volanti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**, con Sgarbi
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20[illegible] **Massacro a San Francisco**, film
22 — **Mike Hammer**, telefilm
23 — **Agente 373: [illegible] Connection**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible] Supersix
19 — **Doraemon**, [illegible] animati
19,10 **TGG** - [illegible]
20,30 **Rosa de lejos**, [illegible]
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quadrifoglio [illegible]
18 — **Señora**, telenovela
19 — [illegible]
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **TGQ Flash**
[illegible] **La resa dei conti**, talk show

[illegible] 9 T[illegible]
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con M. Gerstenfeld**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Tg 9 flash**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,15 **Business news**

[illegible] Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Quinta Rete
19,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Posseduti**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **Notturno**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Thailandia**, documentario
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Tutte le donne del re**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Chiarito ogni equivoco, ma il tecnico attende di poter parlare con Vitale

Mazzola resta al suo posto

Ancora rimandato l'incontro con il presidente. Intanto sono stati pagati gli stipendi di settembre. Spogliatoio rinfrancato in vista della gara di Prato. Perugi squalificato

ALESSANDRIA. Mazzola ha disfatto le valigie: [illegible] al suo posto alla guida [illegible] grigi. Neppure ieri c'è stato il [illegible] atteso incontro con il presidente Vitale, ma il tecnico preferisce rimandare ogni chiarimento: [illegible] più importante la sfida di Prato.

Nei giorni scorsi Mazzola aveva chiesto [illegible] sodalizio di via Gentilini più trasparenza e l'impegno a versare alla squadra le mensilità arretrate.

Ieri la squadra ha ricevuto lo stipendio di settembre; resta [illegible] [illegible] pagare quello [illegible] agosto. La società provvederà prima [illegible] Natale. [illegible] [illegible] tecnico preme anche chiarire qualche altro particolare, come la contestazione di un manipolo [illegible] tifosi al termine del match con la Spal.

«Mi ha dato tanto l'impressione di una manovra destabilizzante - interviene l'allenatore -. Sono [illegible] primo ad accettere le critiche, ma quando queste sono costruttive. Mi pare che i grigi abbiano dato [illegible] massimo contro i ferraresi. Una contestazione del genere l'avrei capita dopo la gara con la [illegible] o quella con il Chievo. La squadra ha bisogno [illegible] tranquillità. Recentemente la società ha avuto le sue gatte [illegible] pelare, ma [illegible] sempre cercato di tenere lontani i giocatori [illegible] questioni finanziarie. Il gruppo è compatto, lavoriamo bene [illegible] Ma [illegible] [illegible] pretenda [illegible] ottenere certi risultati, ci vuole lo sforzo [illegible] tutti».

Il presidente Vitale, che nei giorni scorsi ha incassato l'assegno di oltre mezzo miliardo firmato [illegible] cordata capeggiata [illegible] Amisano, è riuscito a coprire per un po' la «falla societaria». Una pezza e nulla più. Le difficoltà proseguono nonostante l'aiuto dell'imprenditoria locale. Nello spogliatoio dopo il pagamento della tranche [illegible] settembre è tornato il sorriso. E chissà che contro i toscani, già battuti tre volte in casa in questa stagione, non riesca quel colpaccio che la squadra insegue da quasi due stagioni. I grigi d[illegible] fare a [illegible] di Perugi squalificato. [pie. abr.]

Il tecnico Ferruccio Mazzola

Giovani

Nuovo exploit del Don Bosco

ALESSANDRIA. Nona giornata nei campionati provinciali e appena [illegible] partite, sulle 44 [illegible] programma, si sono concluse sul nulla di fatto.

Esordienti. Nel girone A, Don Bosco al secondo [illegible] di seguito: i ragazzi di Ragno si [illegible] imposti per 2-0 ad Acqui Terme contro La Sorgente. Questi gli altri risultati: Fulgor-Samp 3-1; Monferrato-Quargnento 1-3; Solero-Aurora 0-13; Quattordio-Occimiano 0-2; Fulvius-Dertona 6-1. Ha riposato Il Gabbiano Alessandria.

Nel girone B, [illegible] all'Orti il derby con l'Europa di mister Urru sconfitto per 2-1. Gli altri risultati: Dertona-Castellazzo 4-0; Arquatese-Ovada 6-0; Don Bosco-Pro Molare 3-0; Boschese- L. Eco 5-0; Aurora-Novese 0-6. [illegible] riposato [illegible] Fulgor Alessandria. Nel girone C, quarta vittoria consecutiva [illegible] Valenzana (questa volta per 3-0 [illegible] Sale). Risultati: Novese-Carrosio 1-0; Pozzolese-Dehon 0-2; Fulvius-Arquatese 0-2; Castelnovese-Viguzzolese 0-0; Dertona-Aurora Pontecurone 0-2. Ha riposato il Libarna.

Giovanissimi. La Samp Valenza (girone A), ritorna alla vittoria dopo due turni negativi, superando fuori casa (5-0) la Fulgor Alessandria. Gli altri risultati: Dehon-Castellazzo 1-1; Monferrato-Ovada 0-2; La Sorgente-Don Bosco 4-0; Orti-Europa 3-2; Occimiano-L. Eco 0-6; Fulvius-Quargnento 0-1. Nel girone B, primo punto stagional per il Cabella Ligure che blocca sull'1-1 la Castelnovese. Risultati: Novese-Carrosio 2-0; Sale-Carbonara 2-0; Libarna-Gaviese 1-1; Pozzolese-Audax 2-0; Boschese-Viguzzolese 0-6; Dertona-Arquatese 2-2.

Allievi. Nei due gironi gol [illegible] raffica: ben 47 in undici partite. Di rilievo l'imbattibilità del Monferrato (girone A) che non subisce reti da quattro turni. Nell'altro raggruppamento, [illegible] Castellazzo cede il primo punto stagionale casalingo [illegible] Libarna (2-2). Questi i risultati. Girone A: Fulvius-Novese 0-0; L. Eco-Occimiano 2-0; La Sorgente-San Carlo 7-1; Orti-Felizzano 2-2; Fulgor-Europa 0-11; Monferrato-Derthona 4-0. [illegible] riposa[illegible] la Samp Valenza. Girone [illegible]: Aurora Pontecurone-Dehon 3-2; Audax-Pozzolese 1-1; Castelnovese-Fulvius 0-0; Viguzzolese-Boschese 5-2; Arquatese-Monferrato rinviata per impraticabilità [illegible] campo. Ha riposato la Gaviese.

[illegible] Gelato

Girone Ovest di A2, i termali pareggiano a Cumiana mentre scivola la Rapallese

Agli acquesi non riesce il sorpasso

Punti importanti [illegible] Zeppa: la quadretta si salva in extremis. La Familiare [illegible] piegata in casa dall'Alba Sacchi in campo con una costola incrinata. Orsi nel tiro progressivo si infortuna [illegible] un passo dal successo

[illegible] Non è riuscito alla Boccia Acqui l'impresa di scavalcare la Rapallese al vertice della serie A2: nello [illegible] [illegible] neopromosse, i liguri hanno perso con la Valtorrese [illegible] 11 a 5, [illegible] i boccisti termali sono stati inchiodati sul pareggio (8 [illegible] 8) [illegible] Cumianese. Così un punto [illegible] classifica separa ancora le due squadre.

«Un pareggio a Cumiana [illegible] è [illegible] buttare - commenta con filosofia Franco Brugnone, presidente della Boccia -: dopo tutto i pinerolesi non hanno [illegible] perso [illegible] casa». E [illegible] Boccia ha anche rischiato la sconfitta, se la quadretta composta da Ballatore, Novero, Zeppa e Bertetti non avesse infilato nove punti di fila sul [illegible] a 4 per la Cumianese.

Gli altri punti dei termali portano la firma [illegible] solito Zeppa, che ha costretto alla resa Ainardi sia nell'individuale che nel tiro [illegible] precisione, mentre [illegible] finite in parità [illegible] prove della navetta [illegible] delle terne, con Ressia, Novero e Giardini in campo per il club acquese. La giornata-no [illegible] Ballatore ha influito sull'esito della gara di coppia, e l'innervosito Notti ha poi finito con l'arrendersi anche nel punto tiro obbligato. I cumianesi hanno vinto anche la staffetta, a spese del duo Ressia-Giardini.

Negli altri incontri della quinta giornata l'Alpignano ha piegato il Roverino per 10 [illegible] 6 [illegible] [illegible] lo stesso punteggio gli Amici Chiavazza sono stati sconfitti a Saluzzo dall'Auxilium. [illegible] rimaneggiata Familiare non [illegible] riuscita ad avere la meglio sull'Alba nel girone A [illegible] serie B. E' finita 7 a 5 per gli ospiti, [illegible] la sorte [illegible] è stata [illegible] alleata degli alessandrini: già priva dell'influenzato Lombardi, la Familiare ha mandato in campo un Sacchi piuttosto malconcio.

L'esame radiografico ha poi rivelato che il boccista alessandrino ha giocato con [illegible] costola incrinata. [illegible] Orsi, in vantaggio nel tiro progressivo, si [illegible] dovuto fermare per [illegible] contrattura muscolare. Domenica si va in trasferta, contro la Balangerese: con quale squadra [illegible] deciderà all'ultimo. [b. v.]

Ovada, [illegible] [illegible] illustri di [illegible] nel quindicesimo «Trofeo Parodi»

OVADA. Al bocciodromo del Cro ha preso il via la tradizionale kermesse invernale abbi[illegible] [illegible] trofeo mobilificio Parodi. Anche [illegible] questa 15ª edizione hanno aderito nomi illustri, provenienti da Ovadese, Nove[illegible] Acquese, Liguria e Astigiano.

Le quadrette impegnate [illegible] 32 e gareggiano suddivise in due gironi. Ogni girone avrà una quadretta vincitrice che accederà [illegible] diritto alla finalissima. [illegible] gioca al martedì ed [illegible] giovedì. Ogni [illegible] sono in programma 4 partite e la conclusione del torneo è p[illegible] per i primi giorni di febbrario.

[illegible] battere sarà [illegible] formazione vincente della edizione passata, la «Same Trattori Acqui», che anche quest'anno è capeggiata dall'ovadese Fausto Pisano. La Cementi Marchelli Ovada, che invece ha al suo attivo il maggior numero di successi, si presenta [illegible] il solito Bruno De Lorenzi, affiancato da Bruzzone, Repetto e Agosto. Già impegnata nella prima serata di gare, la Cementi Marchelli ha battuto il Dif Arquata per 13 a 10.

Questi i risultati delle altre tre partite disputate: Autoscuola Zunino Ovada-Calzificio S. Cristoforo 13-2; Fapat Ovada-Gente e Vini Calamandrana 13-5; Volkwagen Milan e Catto Ovada-S.O.M.S. Belforte 13-5.

Stasera [illegible] [illegible] scena Ristorante Cirimilla Lerma-S.B.Novese; Calzaturificio Dardano Ovada-Bar Serafino Arenzano; Saldature Noro Genova-Ilva Camazzana Novi; Rist. Il Porto Carrosio-Dancing Vallerana. [r. bo.]

Il casalese è atteso oggi al debutto nei campionati mondiali che [illegible] disputano [illegible] Palma di Majorca

Bruno Zorzan è tornato a vestire l'azzurro

Con la staffetta 4x200 ha buone chances di salire sul podio

Il nuotatore casalese Bruno Zorzan

CASALE. Bruno Zorzan, [illegible] nuovo in azzurro, guida la schiera di atleti casalesi che proietta verso orizzonti internazionali il Casale-Acuto. Il portacolori delle [illegible] giallo infatti, debutta oggi ai campionati mondiali di Palma [illegible] Maiorca, che per 4 giorni infiammeranno gli appassionati, grazie ai [illegible] [illegible] collegamenti televisivi previsti a tutte le ore della giornata.

«Per Bruno, vestire la maglia [illegible] [illegible] ormai diventata una consuetudine - commenta [illegible]na Gaia, presidente degli Arredamenti Acuto -. Quest'anno [illegible] già in gran forma all'inizio di stagione, avendo [illegible] nei [illegible] stile libero [illegible] tempo di 1'51", vicinissimo alla miglior prestazione 1992». Bruno gareggerà come titolare nella staffetta 4x200 sì che [illegible] concrete possibilità di salire sul podio.

Ad «anticiparlo», in una pratica abituale per i [illegible] casalesi, ma che riserva sempre attimi di autentica emozione e soddisfazione, [illegible] state Anita Gagliardini e Valeria Sieve, al meeting internazionale di Losanna. Com'è noto, il Casale-Acuto ha concesso a 10 suoi tesserati la possibilità di puntare a nuovi traguardi, gareggiando nella Rari Nantes Torino. «La partecipazione ripetuta a competizioni internazionali, lo stimolo che viene [illegible] possibilità di puntare [illegible] titolo italiano di serie A, [illegible] nuove motivazioni [illegible] nostri ragazzi - sottolinea Elena Gaia -. Tenerli con noi, era soltanto [illegible] modo per limitarli». Le prime sfide ufficiali confermano la valutazione della presidente casalese. A Losanna, Anita Gagliardini è stata strepitosa: ha vinto i 100 e i [illegible] metri dorso rispettivamente in 1'05" e 2'19", eguagliando, sulla distanza corta, il suo record personale. E Valeria [illegible]ve, [illegible] strafare, ha conquistato l'oro in tre specialità: i [illegible] farfalla, i 200 e i [illegible] misti. Una giornata memorabile, arricchita dai piazzamenti [illegible] Carla Gagliardini e Giuliano D'Arienzo: [illegible] prima ha percorso i [illegible] e 100 sl [illegible] 28" e 59", il secondo ha eguagliato [illegible] suo primato personale [illegible] [illegible] dorso (2'09") [illegible] migliorato di due secondi, quello dei 100: 1'01".

«Può scendere sotto al minuto - dicono i tecnici - un traguardo già possibile nel corso di questa stagione». A sottolineare il momento felice del nuoto provinciale, il Comitato di Alessandria organizza un [illegible] [illegible] formazione per istruttori di primo livello, che avrà inizio nel mese [illegible] febbraio. Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche. Le iscrizioni [illegible] ricevono fino a sabato [illegible] dicembre al Comitato, tel. 264.615, oppure al Derthona nuoto, tel. 0131/811.588.

Rodolfo Castellaro

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 2 Dicembre [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per la condanna in appello. Applicata come nel «caso Andrione» la legge Scotti-Spini

Il governo ha sospeso Rollandin

L'uv: «Adesso deve dimettersi, non ha alternative»

AOSTA. Augusto Rollandin, ex presidente della giunta regionale, in carcere a Vercelli sotto il peso di [illegible] che vanno [illegible] voto di scambio a irregolarità nei finanziamenti a aziende di trasporti, è stato sospeso dalla carica di consigliere regionale. Il provvedimento è del Consiglio dei Ministri sulla base della legge Scotti-Spini. La sospensione dell'esponente unioniste è stata presa in relazione [illegible] condanna, confermata in appello, «per il delitto di interesse privato [illegible] abuso d'ufficio». Il reato che ha fatto scattare una condanna di un anno e 6 mesi era stato commesso nell'ambito [illegible] vicenda legata all'appalto per la costruzione del compattatore di Brissogne.

E' il secondo provvedimento di sospensione che colpisce un consigliere eletto nelle file unioniste. Poco più di un anno fa, il 26 novembre 1992, la legge Scotti-Spini venne applicata nei confronti di Mario Andrione. Allora il Consiglio dei Ministri aveva ravvisato nella condanna di Andrione (6 anni e 8 mesi in primo grado per concussione, falso, malversazione e peculato per l'affaire casinò, pena ridotta in appello, con le accuse ricondotte all'abuso in atti d' ufficio, a 3 anni) gli estremi per attivare la legge Scotti-Spini.

Il provvedimento di sospensione era atteso negli ambienti politici [illegible]. Molti i commenti. «A questo punto - dice il segretario politico dell'uv Guido Grimod - credo che Augusto Rollandin non abbia altra alternativa che le dimissioni». Grimod aggiunge: «La sospensione priva l'uv e la maggioranza regionale di un consigliere. Rollandin deve riflettere su questo e valutare se può assumersi la responsabilità di indebolire il movimento e la coalizione».

Le eventuali dimissioni di Rollandin aprirebbero le porte del consiglio regionale a Benito Mostacchi, primo escluso nelle lista unionista. Mostacchi è stato però espulso dall'uv per avere fatto ricorso [illegible] l'elezione del collega [illegible] Ego Perron. La cosa non preoccupa troppo il segretario unionista. Probabilmente Benito Mostacchi viene considerato «recuperabile» dal movimento.

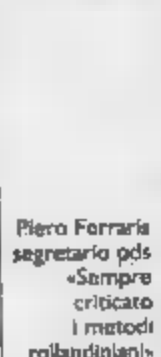
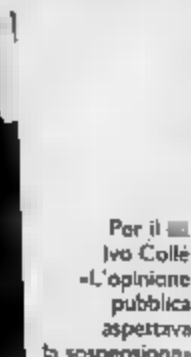
Le parole di Grimod sembrano confermarlo: «Mostacchi ha fatto ricorso ai probiviri [illegible]nisti contro l'espulsione - dice Grimod - e attualmente le parti [illegible] discutendo. La vicenda è quindi ancora aperta».

Semplice e diretto il [illegible]mento di Paolo Linty della Lega Nord. «E' giusto [illegible]. Rollandin, anche per quello che è successo dopo la condanna per il compattatore, doveva essere messo fuori dal Consiglio regionale. Per l'uv, anche se adesso è tutta contro di lui, è un colpo duro da assorbire».

Per il dc Ivo Collé «la sospensione era il minimo che l'opinione pubblica si aspettava. Adesso, se Rollandin vuole fare qualcosa per la Valle d'Aosta, è [illegible] un ulteriore passo». Piero Ferraris ricorda «che il pds ha sempre condannato i metodi rollandiniani. Questa decisione ci sprona a andare avanti nel cambiamento». Infine Claudio Lavoyer: «La Valle d'Aosta ne esce male. Le forze politiche devono prenderne atto e cambiare rotta».

Alessandro Camera

Paolo Linty consigliere regionale della Lega approva la sospensione

Il segretario dell'union Guido Grimod «Rollandin deve dare le dimissioni»

Piero Ferraris segretario pds «Sempre criticato i metodi rollandiniani»

Per il [illegible] Ivo Collé «L'opinione pubblica aspettava la sospensione»

Umberto Sailis ritenuto colpevole di atti di libidine violenta

Poliziotto condannato

L'ex agente, sospeso dal servizio all'avvio delle indagini, aveva fatto oggetto delle sue «attenzioni» un giovane handicappato. Pena patteggiata e ridotta di un terzo

AOSTA. Un anno e [illegible] mesi di reclusione per aver commesso «atti di libidine violenta» nei confronti di un giovane con problemi psichici. La sentenza è stata emessa ieri mattina dal tribunale di Aosta, presieduto da Domenico Cuzzola, per Umberto Sailis, [illegible] anni, residente in via Gilles de Chevrères ad Aosta. L'uomo era agente di polizia: ora è [illegible] sospeso dal servizio. Sailis, assistito dall'avvocato Claudio Soro, ha scelto di patteggiare la condanna per ottenere la riduzione di un terzo della pena. L'ex-agente, che non [illegible] precedenti penali, ha ottenuto la condizionale.

Umberto Sailis era stato messo agli arresti domiciliari all'inizio di giugno. In questura si era presentato il giovane handicappato per presentare querela: aveva fornito una versione circostanziata [illegible] fatti poi verificata nei dettagli [illegible] squadra mobile e dalla procura. Il ragazzo aveva riferito di aver ricevuto «attenzioni particolari» da Umberto Sailis. La vicenda è, comunque, avvenuta quando Sailis non era in servizio. Il poliziotto, che per anni è [illegible] nella «volante» e negli ultimi tempi piantone all'ingresso della questura, è stato sospeso dall'incarico appena è cominciata l'inchiesta. Il patteggiamento non gli consente di ricorrere in appello e la [illegible] diventerà definitiva quando sarà depositata in cancelleria. Umberto Sailis dovrà, quindi, cambiare lavoro. [m. t. z.]

A ST-VINCENT

Trovato dell'esplosivo

SAINT-VINCENT. I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent hanno ritrovato l'altra notte tre candelotti di esplosivo e un detonatore elettrico di recente fabbricazione. Tutto il materiale era in perfette condizioni, custodito all'interno di tre sacchetti di plastica. I candelotti di «gelatina» erano in una piazzola vicina alla «Nuova Rock Escavator», in località La Fera, a Saint-Vincent. In un normale servizio di pattuglia, intorno alle 2, i militari hanno notato gli involucri. Il detonatore trovato è simile a quelli utilizzati nei cantieri edili, in particolare nelle gallerie. Funziona con alto voltaggio e basso amperaggio, per questo è usato nei tunnel: [illegible] presenza di molti cavi rischia, infatti, di creare campi magnetici [illegible] 300 volts che possono far attivare il detonatore in tempi non previsti. La quantità di esplosivo ritrovata era sufficiente per far esplodere un'auto. [s. ser.]

VOLTARE PAGINA

Alla ricerca del sistema che guarisca la politica

LA passione politica che torna a bussare alle porte delle famiglie italiane, fatta del datato e ben conosciuto botta e risposta tra «rosso» e «nero», [illegible] sfiora gli [illegible] valdostani. Non raggiunge neppure i pianerottoli. La discussione politica regionale è presa dal vortice delle inchieste giudiziarie. Non si può ragionare sulla rinnovata conflittualità [illegible] due poli quando non vi sono scadenze elettorali e quando, soprattutto, il dialogo è impedito da eventi esterni, quali quelli giudiziari, che mettono in discussione un intero sistema.

La politica valdostana è frenata, quasi raggelata. In momenti di grande imbarazzo, quale l'attuale, la tentazione di dar voce alle accuse personali per evitare un'analisi più profonda di un sistema malato rappresenta uno dei maggiori pericoli. E' l'antico vizio da politicanti: indirizzare frecce avvelenate su [illegible] caduti in disgrazia per salvare l'apparato che se non li ha protetti di certo non ha impedito loro di commettere errori.

Non è più possibile sostenere la tesi che è l'uomo a sbagliare all'interno di un metodo corretto. I [illegible] individuati dalla magistratura sono trasversali (tanto per non scostarsi dal gergo politico), toccano cioè forze e giunte diverse. Ciò significa che una serie di accordi più o meno consapevolmente deviati hanno fatto saltare i freni a una macchina costruita per un'amministrazione corretta.

E' pur vero che finora [illegible] esiste certezza di colpevolezza ed è dunque più che legittimo parlare di presunzione d'innocenza, tuttavia l'incrocio d'accuse è talmente circostanziato da far presumere la scoperta di un sistema d'illeciti e d'intrighi che impone una riflessione sulla tanto chiacchierata «questione morale».

Ed è a questo punto che la politica deve far sentire la sua voce. Non quella timida e intimidita votata alla difesa, ma quella onesta della critica costruttiva, quella della riflessione sul futuro di un sistema che troppo si presta alle fughe verso l'illecito dei cosiddetti «uomini forti».

Il «caso Rollandin» è emble[illegible] di una regione guidata più dalla forza dei numeri che da quella del confronto democratico, sempre volutamente messo in disparte. Ma come può esercitare il potere chi non ha avversari se non facendo scivolare una Regione nelle braccia di una sorta di monarchia democratica? Se la storia valdostana prova la propensione unionista ad affidare se stessa e il futuro della Valle d'Aosta a un uomo guida, è pur vero che i partner di governo della forza autonomista non hanno mai disprezzato questa tendenza, anzi ne hanno tratto vantaggio.

Ecco perché oggi l'accusa del pds ai «metodi rollandiniani sempre disapprovati» [illegible] stonata. Intonata, invece, appare una frase dello storico Antonio Giolitti: «Alla fine è sempre prevalsa l'idea che si doveva far finta di niente». Voltare pagina, dunque. Non per nascondere, ma per rilanciare altri metodi. Via il gelo, in politica vale la legge economica che vuole investimenti [illegible] momenti critici.

Enrico Martinet

PROCESSO JORIOZ

Attesa per oggi la sentenza

Al processo d'appello per l'omicidio degli anziani coniugi di Pré-St-Didier oggi parla l'accusa. L'imputato è Eliseo Barioz (nella foto).

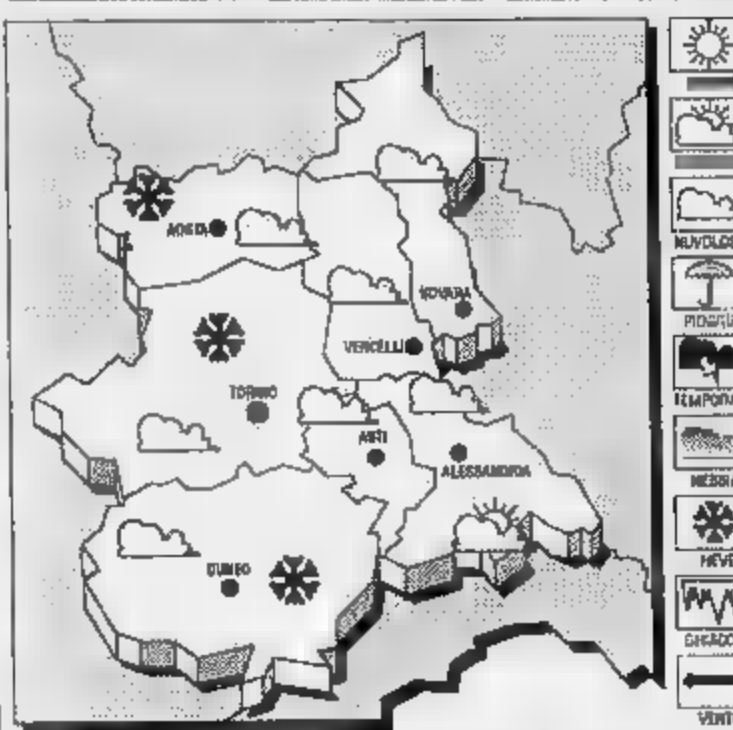
SERVIZIO A PAGINA [illegible]

SPORT GIOVANILE

I 35 anni dell'Olimpia

La società di ginnastica è [illegible] il 3 novembre del 1958. Ha dato atleti alla nazionale e conquistato successi in Italia e all'estero.

SERVIZI A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni, nevose anche a basse quote. Tendenza a miglioramento.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 5; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 4

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible] Novara 3; Alessandria 3; Asti 6; Cuneo 3; Vercelli 4

Courmayeur, quest'anno i servizi della nuova struttura saranno gratis

Foyer per i fondisti in Val Ferret

Dall'autunno '94 si pagherà l'accesso alle piste

COURMAYEUR. Il foyer per i fondisti della Val Ferret sarà aperto per questa stagione invernale. Il Comune affiderà la gestione della struttura, che funzionerà da deposito sci, spogliatoio, servizi igienici e docce. L'utilizzo sarà gratuito. «Ma soltanto per questa stagione - spiega il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson -. Dal prossimo autunno verrà fatto pagare l'accesso alle piste. La cifra è da stabilire, ma potrebbe essere tra le due e le tremila lire, [illegible] facilitazioni per eventuali abbonamenti. Per quest'anno siamo in ritardo per poter essere certi di offrire un servizio adeguato. Quindi utilizze[illegible] questo periodo [illegible] rodaggio per affinare l'offerta».

Il Comune prevede di spendere, tra battitura delle piste, [illegible] del «gatto», gasolio, luce, acqua e spese [illegible] per la gestione del foyer un centinaio di milioni. «E' ovvio che l'amministrazione [illegible] intenda guadagnare denaro - dice Cosson -. Il prezzo d'accesso alle piste consentirà di coprire le spese».

Nella stagione che sta cominciando verrà istituita anche la figura del direttore delle piste, che sarà responsabile, assieme al sindaco, della sicurezza dei tracciati. Il compito potrebbe essere affidato a una persona diversa al gestore del foyer. Per l'anno prossimo [illegible] ci sarà un unico responsabile della direzione e battitura delle piste e della gestione del foyer. «Per il prossimo anno - aggiunge il sindaco - nella nuova struttura potrebbe anche essere aperto [illegible] stanza per la sciolinatura. In[illegible] non ci sarà il noleggio degli sci, per [illegible] fare concorrenza agli operatori privati».

La regolamentazione del traffico nella strada della Val Ferret resterà uguale all'anno scorso: chiusura dalle 9 alle 16 dal 26 dicembre 1993 al 9 gennaio '94 e di tutti i fine settimana fino a Pasquetta. E' confermato il servizio di navetta a pagamento. [gio. mac.]

IL TEMPO

AOSTA. «Condizioni di va[illegible]bilità con alternanza di schiarite e nuvolosità, a tratti più intensa, con precipitazioni sparse». Sono le previsioni per oggi dell'ufficio meteorologico regionale di Saint-Christophe.

Ieri è nevicato a Courmayeur, Cervinia e nella Valle del Gran San Bernardo. In mattinata è nevischiato anche nella parte occidentale del fondo Valle, fino a Quart. Non vi sono stati però problemi per la circolazione stradale. Nessuna precipitazione nevosa invece nelle zone di Ayas, Gressoney e in Bassa Valle.

Le basse temperature hanno permesso di [illegible] i «cannoni» e di aprire anche piste che la neve caduta la scorsa settimana [illegible] coperto solo in parte. [sa. b.]

Issime, la vittima stava attraversando la strada

E' travolto da un'auto dopo la veglia funebre

ISSIME. E' andato alla veglia funebre del cugino, all'uscita è stato travolto e ucciso da un'auto. Daniele Consol, 77 [illegible]ni, abitante a Issime, è morto domenica sera all'ospedale dopo essere stato investito dall'auto di Carlo Teggi, imprenditore di Gaby. L'incidente è accaduto nel centro del paese, intorno alle 21.

Daniele Consol era andato a far visita alla famiglia del suo cugino Filippo, morto due giorni prima. Si è intrattenuto qualche minuto nell'abitazione, in fondo a un vicolo a pochi metri dalla farmacia. Poi è uscito per tornare a casa in compagnia della moglie e di [illegible] figlia. Ha percorso pochi metri, è salito sull'auto poi è voluto tornare indietro per leggere i comunicati affissi sulla bacheca comunale. Quando si è di nuovo diretto verso la moglie e la figlia, attraversando la strada, è stato travolto dall'auto di Carlo Teggi. L'urto è [illegible] molto violento, Consol è [illegible] scaraventato a molti metri di distanza, riportando gravi ferite. E' stata subito avvisata l'ambulanza dei volontari del soccorso della Comunità montana Walser. Il ferito è stato subito trasferito all'ospedale, ma le [illegible] dei medici sono state inutili: è morto poche ore dopo il ricovero.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio a Issime. Daniele Consol era molto conosciuto nel piccolo centro della valle del Lys. Padre di sei figli, [illegible] dei quali, Livio, consigliere comunale, aveva lavorato molti anni all'Ilssa Viola. Dopo aver ottenuto la pensione, ha proseguito la sua attività di agricoltore. Lascia la moglie Valentina e sei figli.

Ci [illegible] già [illegible] lamentele in paese per l'alta velocità delle auto nel centro di Issime, che è attraversato dalla strada statale della valle del Lys. E' un tratto [illegible] poche curve che passa a fianco della piazza, dell'area giochi e di negozi, bar e farmacia. [s. ser.]

Il Comune esaminerà questo pomeriggio il programma di riqualificazione

Aosta capitale in 6 progetti

Gli interventi riguardano tra l'altro il centro storico, i beni culturali, l'emergenza casa e gli impianti sportivi. L'assessore Francesco Caracciolo: «Basta polemiche con la Regione»

AOSTA. Oggi pomeriggio il consiglio comunale esaminerà la deliberazione che fissa il pro[illegible] per la «riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale». E' l'argomento che di recente ha alimentato spunti polemici tra l'amministrazione aostana [illegible] la presidenza della giunta regionale. Il presidente Dino Viérin, di fronte alle accuse di «scarsa collaborazione [illegible] tagli indiscriminati» mosse dal sindaco Fiou, aveva replicato addebitando all'ente locale la responsabilità della mancata erogazione dei finanziamenti (15 miliardi all'anno per 10 anni) previsti dalla legge per Aosta capitale.

«Senza progetti niente finanziamenti» aveva detto il capo dell'esecutivo. «Vogliamo chiudere questa vicenda senza altre polemiche - dice ora l'assessore comunale al Bilancio Francesco Caracciolo - e ci siamo attrezzati affidando allo stesso professionista che sta lavorando al piano regolatore (l'architetto Alex Fubini, ndr) la redazione dei [illegible] progetti. La Regione deve però capire che è difficile, quando si hanno a disposizione solo un lapis spuntato e qualche foglio di carta, scrivere un documento programmatico che sia articolato [illegible] un testo universitario. I sindaci non vogliono agire fuori dalle regole, ma la programmazione deve essere intesa come uno strumento di lavoro che opera in positivo e [illegible] deve trasformarsi in una gabbia che impedisce di mano[illegible].

L'assessore Francesco Caracciolo

Il programma prevede sei interventi: il progetto centro storico; il progetto tutela; il progetto F8; il progetto emergenza abitativa; il progetto sport e il progetto mobilità. Ognuno è costituito da sottoprogetti che entrano più nello specifico dell'urbanistica cittadina e vanno dal «recupero degli ambienti urbani antichi alla sistemazione di via Festaz; dalla creazione del parco Saumont all'ultimazione dell'intervento di recupero del quartiere Cogne». La spesa: 267 miliardi.

Alessandro Camera

[illegible] nuovi consiglieri

Da martedì siedono nel Consiglio comunale di Aosta du[illegible] nuovi consiglieri. L'assemblea ha convalidato la nomina di Lucia Signorino Barbieri e di Gae[illegible] Baldassarre. Lucia Signorino Barbieri prende posto tra le fila di «città insieme» nella poltrona lasciata vacante dall'ex segretario regionale pidiessino Alder Tonino. La Signorino, con 214 voti di preferenza, era risultata la decima [illegible] u[illegible] lista che aveva avuto 7 eletti. Il sostituto del dimissionario Tonino avrebbe dovuto [illegible] Giovanni Cardellino, nono in lista, che ha rinunciato.

Gaetano Baldassarre rimpiazza nell'aula del palazzo [illegible]munale di piazza Chanoux l'ex socialista Claudio Celi. Arriva in Comune dopo essere stato anche Consigliere regionale in rappresentanza [illegible] psdi. Candidato nelle file del psi nella tornata elettorale del 6-7 maggio 1990, aveva avuto 466 [illegible] di preferenza e il decimo posto [illegible] una lista che [illegible] espresso [illegible] consiglieri. Baldassarre ora rappresenta il gruppo d[illegible] «Verso l'alleanza [illegible] progressos».

Il [illegible] paesistico

Il piano territoriale paesaggisti[illegible] è [illegible] presentato martedì pomeriggio al Consiglio [illegible]nale. A illustrarne le linee [illegible] stato l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand, che nella [illegible] presentazione si è avvalso della collaborazione tecnica degli architetti Josette Mathiu, coordinatrice regionale [illegible] Piano, Giuseppe Nebbia [illegible] Roberto Gambino. Per Riccarand, che è attualmente impegnato a pre[illegible] il progetto nei 74 comuni, «questa è una fase interlocutoria [illegible] molto importante, perché prelude a una nuova serie di incontri destinati [illegible] dare forma definitiva al Piano».

L'assessore all'Ambiente ha sostenuto che «attraverso il progetto si sta cercando [illegible] dare attuazione a norme che [illegible] tono di governare bene il territorio valdostano. E' però necessario - ha aggiunto - che non ci siano ritardi e che gli enti locali presentino le loro osservazioni entro il 31 gennaio '94». Il Consiglio comunale aostano tornerà a discutere del Piano territoriale paesaggistico non appena le forze politiche avranno esaminato nel dettaglio il progetto.

GLI [illegible]

Escursione con gli sci al Pian di Verra

L'ARRIVO della neve [illegible]propone le escursioni con gli sci da fondo, attività che incontra un successo crescente, dovuto a [illegible] maggiore sensibilità per l'ambiente e al desiderio di un [illegible] più intimo con la montagna. [illegible] Valle le escursioni più interessanti si svolgono nei valloni laterali che, se la [illegible] non è troppo abbondante, almeno all'inizio dell'inverno non presentano pericoli. Tuttavia vale [illegible] principio che percorrere la montagna al di fuori delle piste battute richiede sempre attenzione e prudenza. Soprattutto [illegible] si deve mai tralasciare di assumere informazioni, prima di intraprendere qualunque escursione, dalle scuole di sci o società di guide alpine. Con il rispetto di queste premesse lo sci di fondo escursionistico è un'attività salutare e appagante. Vale ancora la pena ricordare che essa, almeno sui percorsi più facili, può [illegible] praticata [illegible] chiunque sappia muovere «quattro passi» sugli sci e abbia le speciali pelli di foca per gli sci da fondo. Un sacco con i viveri per il pranzo all'aria aperta [illegible] macchina fotografica completeranno l'attrezzatura.

[illegible] le condizioni [illegible] innevamento [illegible] stagione avara di precipitazioni non permettono una [illegible] scelta di percorsi, è d'uopo orientarsi verso gli itinerari a moderata pendenza [illegible] raggiunta da un'eccessiva incidenza dei raggi solari, così che anche la neve caduta settimane prima non sia del tutto scomparsa. Le strade agricole interpoderali rispondono generalmente a questi requisiti [illegible] le mete possibili si segnala il Pian di Verra di poco inferiore ai 2 mila metri di quota ai piedi dei ghiacciai del Monte Rosa.

Per intraprendere l'escursione è necessario raggiungere in auto [illegible] villaggio di Saint-Jacques di Ayas, nell'antico Canton des Allemands.

Da Saint-Jacques si prosegue a piedi lungo la strada asfaltata fino al ponte sul torrente Evançon, dove un cartello segnala la direzione per [illegible] rifugio Mezzalama. [illegible] continua sulla destra, lungo il Chemin de Verra che transita tra le abitazioni, chiuso al traffico privato. Mancando la neve si deve procedere [illegible] piedi, altrimenti è possibile cal[illegible] subito gli sci. La strada sale dolcemente e, giunti a un bivio, si procede a sinistra, fino al villaggio di Fiery, nel quale [illegible] visibile [illegible] albergo in disuso.

[illegible] strada prosegue [illegible] un rado lariceto e, poco più in alto, si svelano le prime cime ghiacciate del Monte Rosa. Non manca molto per raggiungere il ponticello all'inizio d[illegible] grande pianoro. E' questo il Pian di V[illegible] inferiore, che si presenta regolarmente innevato per la gioia degli sciatori escursionisti. Fino qui è necessaria circa un'ora e mezza di facile salita.

Pietro Giglio

[illegible]

AOSTA

Sospesa l'erogazione d'acqua per lavori alla [illegible] idrica

A causa dei lavori per la posa di una nuova tubazione dell'acquedotto comunale in [illegible] Montmayeur sarà sospesa oggi, dalle [illegible] alle 18, l'erogazione dell'acqua potabile in [illegible] Piccolo San Bernardo, dal numero 138 di via Parigi, nelle vie Montmayeur, Volontari del sangue, Gilles de Chevrères, in regione Chabloz, in regione Breulo, in strada Crou, e, ancora, nelle vie Sinaia [illegible] Chatelard, in viale Europa, i[illegible] regione Arionda, dal numero 65 [illegible] via Saint-Martin de Corléans, in via Mus [illegible] dal numero 41 di v[illegible] delle Betulle. Per la sistemazione della rete idrica l'acqua potabile potrà essere sospesa oggi e domani anche nelle località a monte del serbatoio di Pont d'Avisod: regioni La Rochgère, Duvet, Tzanta, Plood, Bioula e in rue du Coutumier.

[illegible]

Aperto un nuovo sportello della Banca [illegible]

Da questa settimana [illegible] in funzione a Châtillon [illegible] nuova filiale della Banca Sella, in via Chanoux 193, di fronte all'usci[illegible] autostradale. E' dotata di sportello Bancomat. La banca Sella [illegible] il maggior istituto di credito privato [illegible] Piemonte, con 72 agenzie e 914 dipendenti. In Valle ha filiali ad Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Una raccolta di fondi per [illegible] distrofia muscolare

Da domani a domenica sarà effettuata in tutta Europa [illegible] raccolta di fondi da destinare alla lotta alla distrofia muscolare. [illegible] raccolta sarà attuata con il sistema Telethon [illegible] sarà possibile seguirne l'andamento attraverso la [illegible] televisive in programma su Rai 1. In Valle d'Aosta l'iniziativa sarà sostenuta dal locale Soroptimist Club, che dalle 15 di domani alle 13 [illegible] domenica istituirà un punto di raccolta in piazza Chanoux in una tenda [illegible] a disposizione del generale Aldo Verda, comandante della Scuola militare alpina.

PONT-SAINT-MARTIN

Riunione [illegible] Carema del consorzio irriguo

Si riunirà oggi a Carema l'assemblea generale del consorzio irriguo Roggia [illegible] Carema (sponda sinistra del Lys). L'impianto irriguo del consorzio serve i terreni di Pont-Saint-Martin e Carema. All'ordine del giorno dell'assemblea ci sono 18 punti, [illegible] i quali il rinnovo del consiglio di amministrazione per il periodo 1994-1998. L'assemblea è stata convocata dal presidente Emilio Clerin [illegible] dal segretario Ferruccio Parisio alle 20, in prima convocazione e alle 21, in seconda convocazione, nella sala musica di Carema.

[illegible]

Errore nella pubblicazione [illegible] programmi televisivi

Ieri i programmi di Primantenna Superaix [illegible] erroneamente stati scambiati con quelli dell'emittente Telealpi. Ce ne scusiamo con i lettori [illegible] gli interessati.

Convenzione

Sindacati preoccupati per il Casinò

AOSTA. Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Savt, «sono [illegible] preoccupate dall'evolversi della situazione relativa al rinnovo della convenzione della casa da gioco [illegible] Saint-Vincent». Per i sindacati «la situazione di fatto esclude dalla trattativa i lavoratori del Grand Hotel Billia [illegible] mette a rischio oltre 300 posti di lavoro», e aggiungono che «quale che sia il risultato della trattativa, rinnovo [illegible] commissariamento, i lavoratori del Grand Hotel Billia sono irrimediabilmente tagliati fuori da ogni possibilità di coinvolgimento nelle decisioni». I sindacati e il consiglio dei delegati, che hanno chiesto un incontro urgente [illegible] il presidente della giunta regionale e hanno preannunciano «azioni di lotta in caso di mancate garanzie sull'occupazione», considerano «indispensabile che si ri[illegible] [illegible] parte dell'amministrazione regionale e dell'azienda il ruolo del grand Hotel Billia nell'ambito del comples[illegible] della casa da gioco, [illegible] unità funzionale all'azienda».

Autore, Milanesio

La politica valdostana in un libro

AOSTA. Viene presentato oggi alle 18,15 nella sala di rappresentanza del Caffè Nazionale di piazza Chanoux il libro «La Repubblica delle fontine». L'autore è Bruno Milanesio, l'uomo politico valdostano che negli ultimi trent'anni ha lasciato più [illegible] un segno nel panorama politico regionale. In 180 pagine, uscite dalla tipografia «La Vallée» (prezzo, 15 mila lire), Bruno Milanesio «visita» fatti, misfatti e uomini di una regio[illegible] che per l'autore avrebbe potuto essere «l'Atene delle Alpi e invece si è ridotta come le repubbliche delle banane dei ge[illegible]li sudamericani»

Milanesio, protagonista «apprezzato o contestato, stimato o vilipeso», spande critiche a piene mani con il tono ironico che ha sempre contraddistinto i suoi interventi oratori, ai personaggi, ai partiti e ai movimenti che ieri e oggi hanno animato la vita politica regionale. Milanesio fa anche autocritica. «E' un libro da non perdere» è scritto nell'ultima pagina di copertina.

A Saint-Vincent

L'emergenza sanitaria sotto [illegible]

SAINT-VINCENT. Organizza[illegible] e gestione del laboratorio di urgenza e sistemi di emergenza in Valle. Sono due degli argomenti affrontati al convegno che si svolge nel [illegible] congressi [illegible] St-Vincent. Lo ha organizzato la [illegible]ione valdostana della Società italiana di medicina di laboratorio, con gli assessorati regionali alla Sanità e al Turismo e con la Sitav.

Ieri i lavori [illegible] stati aperti da Francesco Bordone, primario del laboratorio [illegible] analisi dell'ospedale di Aosta. Gli specialisti hanno discusso di problemi e necessità dei laboratori, connessi alle richieste di esami urgenti. Oggi [illegible] discuteranno i profili diagnostici. Alle 11,30 si aprirà la 3ª sessione del convegno su «Il laboratorio nel contesto [illegible] dipartimento urgenza-emergenza». Alle 12 [illegible] previsto l'intervento di Massimo Pesenti e Paolo Ferrero, primari del Pronto soccorso e del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Discuteranno la proposta organizzativa del sistema [illegible] emergenza 118 in Valle.

Iniziativa di Consiglio dei ministri, Sip [illegible] Comune di Aosta

Un telefono [illegible] anziani

Ottanta persone con redditi molto bassi riceveranno una tessera che dà diritto a una serie di servizi. Per ottenerli sarà sufficiente chiamare un numero verde

AOSTA. Una tessera «anni d'argento» per migliorare la qualità della vita nella terza età; l'intervento della Sip che offre agli anziani bisognosi un punto telefonico gratuito vicino al letto [illegible] l'apporto dell'assessorato comunale alle Politiche sociali per so[illegible] e qualificare un'iniziativa riservata ai cittadini oltre i 50 anni con redditi mensili minimi. Con questo programma, predisposto dal Consiglio dei ministri, ottanta abitanti [illegible] Aosta potranno usufruire della «carta servizi», [illegible] aiuto che permetterà di fronteggiare i piccoli problemi quotidiani e i primi soccorsi di emergenza.

«La promozione di questo disegno sociale rivolto alla terza età - dice Renato Favre, assessore alle Politiche sociali - contribuisce a valorizzare le iniziative organizzate per il '93, "anno europeo dell'anziano"». L'utilizzo della tessera è subordinato al telefono, tramite il quale gli anziani possono collegarsi alla centrale Selecard, in funzione 24 ore [illegible] 24 anche nei giorni festivi.

L'assessore comunale ai Servizi sociali [illegible] Comune di Aosta Renato Favre

Telefonando al numero verde impresso sulla carta (la chiamata è gratuita) si possono avere informazioni sulle varie possibilità di [illegible] dall'invio di un medico a un trasferimen[illegible] urgente in ambulanza, alla richiesta di una collaboratrice familiare nel caso [illegible] un infortu[illegible].

La tessera «anni d'argento» consente anche consulti telefonici medici urgenti, consulenze legali e, per i familiari dell'anziano, il [illegible] continuo con i medici nell'eventualità di un ricovero [illegible] una struttura sanitaria.

«Il progetto - aggiunge Favre - intende raggiungere innanzitutto una cooperazione tra giovani e [illegible] giovani [illegible] invita a riflettere sui temi che investono l'organizzazione individuale e collettiva della terza fase della vita. Da tempo si parla addirittura di quarta età».

Le statistiche europee [illegible] fermano un inesorabile futuro «in grigio» della società. Un abitante su 3 ha più di 50 anni e uno [illegible] 5 ne ha più di 60. Rapporto destinato [illegible] per l'aumento della vita media e [illegible] diminuzione delle nascite. In Valle questo fenomeno risulta accentuato rispetto alla media.

«Incentiviamo la solidarietà fra le generazioni», invita Favre, che tiene ad aggiungere [illegible] me [illegible] programma «anni d'argento» preceda [illegible] realizzazione, ormai imminente, del tele[illegible] e della teleassistenza in Aosta.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] GIORNALE

Caro sindacato mi hai [illegible]

Sono un'insegnante iscritta ormai [illegible] più di 10 anni al [illegible] bravo sindacato. La mia iscrizione è stata, allora, una scelta personale e ponderata. In questi ultimi [illegible] però comincio a nutrire seri dubbi su quelle che erano per me, 10 anni fa, delle certezze. Per questo desidero far conoscere il mio malessere che mi sembra crescere ogni anno di più. [illegible] goccia che ha fatto traboccare il mio vaso è saltata in occasione dell'ultima assemblea sindacale, durante la quale mi sono sentita presa in giro dalla mia rappresentante sindacale che non ha aperto bocca, presa in giro da chi ormai da troppo tempo parla, parla, parla...

Questi cosiddetti rappresentanti sembrano arrampicarsi [illegible] vetri per difendere interessi sempre più astratti e che non [illegible] i miei. Sempre più insistentemente mi chiedo [illegible] non sia il caso di rivedere seriamente il ruolo [illegible] sindacato in generale e in particolare di ciascun rappresentante.

Clementina Ducly, Aosta

L'orologio in dialetto non è della Lega

Riguardo all'articolo del 21 novembre titolato «L'orologio valdostano segna le ore in patois» vorrei fare alcune precisazioni. Non si tratta di un cronografo, ma di orologio con movimento analogico semplice. Il prodotto non ha alcun riferimento [illegible] la Lega Nord, ma è [illegible] frutto di una ricerca individuale dell'ideatore [illegible] produttore Marco Marco, che dal 1989 dopo aver realizzato «O) Leroi de Bèrghem» ha voluto estendere l'idea anche ad altre realtà linguistiche.

E' così che sono nati, dopo consultazioni di vari dizionari nelle principali biblioteche italiane e contatti con varie associazioni culturali dialettali, i circa 100 modelli attualmente esistenti nella nostra collezione.

Precisiamo che il tutto è stato realizzato con la sola forza dell'ideatore che ha investito tutto il capitale a sua disposizione e che non [illegible] l'aiuto di nessuna lobby di potere né politico né economico.

Marco Mauri, Bergamo

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 [illegible]
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551 [illegible] Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari [illegible] [illegible] (0165) 842.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.468
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farma[illegible] osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey St. André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney St. Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 dicembre 1993
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; Ip, via Carrel, Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin de Corléans, Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin), **Hône:** Ip, **Nus:** Ip, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip, **Quart:** Montechet; **Sarre:** Agip, **St-Pierre:** Agip (S S 26); **St-Vincent:** Ip, **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telefono (0165) 361 545

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Vincenzo Sorrenti; Patrizio Malano; Sandra Trento; Claudia Cannatà.

Matrimoni. Luca Martello con Antonietta Sclipoli

Morti. Albino Navillod, [illegible] anni, telegrame, Antey-Saint-André; Cesarino Tabor, 41 anni, operaio, Aosta; Domenico Schimizzi, 71 anni, pensionato, Aosta; Federico Rosset, 79 anni, pensionato, Quart; Michele Contat, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Pia Iacopini, [illegible] anni, casalinga, Donnas.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Ventotto miliardi e 515 milioni sono la spesa che [illegible] giunta sottoporrà all'approvazione del Consiglio regionale come finanziamenti [illegible] Co[illegible] e consorzi di Comuni per l'assistenza [illegible] anziani e inabili.

Saint-Pierre. La giunta regionale [illegible] stanziato 180 milioni di lire al consorzio dei Comuni di Saint-Pierre, Arvier, Avise, Aymavilles, Introd, Rhêmes-St-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, St-Nicolas, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve per la realizzazione di [illegible] asilo consortile.

[illegible] E' [illegible] bandita dall'amministrazione regionale una gara d'appalto per [illegible] gestione per il '94, dei servizi speciali di trasporto degli studenti delle scuole fuori Valle.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Sicurezza, ambiente [illegible] ecologia

Scade oggi il termine per le iscrizioni al [illegible] sul tema «Sicurezza, ambiente e ecologia», riservato ai titolari [illegible] collaboratori [illegible] lavenderia e organizzato dall'assessorato all'Industria e Commercio, in collaborazione con l'Unione imprenditori autonomi valdostani. Il corso si svolge in cinque giornate di lezione da otto [illegible] ciascuna, durante [illegible] quali verranno fornite le informazioni salienti sul problema del carico e dello scarico dei rifiuti tossici, sull'uso delle acque, sui vari elementi [illegible] nocività.

AOSTA

«Montagna perché»

E' in programma per oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, [illegible] conferenza dibattito sul tema: «Montagna perché? Natura e cultura dell'area del Monte Bianco». La conferenza, che sarà integrata dalla proiezione di diapositive, è organizzata dalla delegazione valdostana del Club alpino italiano con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale. Relatore della serata sarà Teresio Valsesia, giornalista, scrittore, vicepresidente generale del Cai [illegible] autore di numerose pubblica[illegible] sul Monte Rosa e sulle Alpi centrali.

CHATILLON

Mostra di pittura su ceramica

L'associazione «Impronta» di Châtillon ha organizzato una mostra di pittura su ceramica dell'artista Luciana Vout. L'esposizione, inaugurata ieri, [illegible] sterà aperta fino all'8 nel salone della biblioteca Duc [illegible] Châtillon. L'orario della mostra è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

I vigili studiano il nuovo codice

L'associazione nazionale comandanti e ufficiali di Polizia municipale organizza per oggi, nel salone delle manifestazione del palazzo regionale, una giornata di studio sul nuovo codice della strada e sulla regolamentazione del commercio su aree pubbliche.

Per il caso Acna

Il Piemonte a Roma: no al «Re-sol»

CORTEMILIA. Oggi una delegazione della Valle Bormida e dell'Albese incontrerà a Roma il coordinatore della commissione tecnica [illegible] governo, Arnaldo Ricciuto, per illustrare proposte alternative [illegible] smaltimento dei reflui dell'Acna e ribadire il «no» piemontese alla costruzione dell'inceneritore «Re-sol». Il governo, in attesa che l'Enichem produca la docu[illegible] necessaria a chiedere la valutazione di impatto ambientale per il «Re-sol», si è detto disposto a valutare, attraverso una nuova commissione, eventuali proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acna. Alla luce degli ultimi sviluppi [illegible] vicenda l'incon[illegible] odierno viene considerato fondamentale per il futuro della lotta contro l'inceneritore.

La delegazione piemontese sarà composta da tre sindaci: Giancarlo Veglio (Cortemilia), Piergiorgio Giacchino (Camerana) e Mauro Ferro (Serole), due tecnici (Roberto Meneghini e Ilvo Barbiero) e [illegible] Luigi Castino, del comitato interprofessionale Alba, Cuneo, Asti, Alessandria.

«Bisogna smentire chi dice che il "Re-sol" rappresenta l'unica soluzione - afferma Giancarlo Veglio -. Dobbiamo dimostrare alla commissione tecnica che le [illegible] proposte sono valide». «Al governo in realtà non [illegible] il destino dell'Acna: il [illegible] obiettivo è l'inceneritore - aggiunge Piergiorgio Giacchino -. La partita rimane comunque aperta; sarà difficile per chiunque riuscire a realizzare il "Re-sol" in Valle Bormida». Conclude Luigi Castino: «Non permetteremo che venga realizzato un business sulla pelle [illegible] gente, costruendo [illegible] impianto che danneggerà l'attività delle aziende agricole e vinicole della zona». [c. o.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - [illegible] TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Top dance, il grande referendum

Febbrile attesa della classifica

Discoteche in lotta a suon di schede

Chi sarà il re della notte di questa settimana? E quale sarà la discoteca più [illegible] della «Top dance»?. Lo si saprà domani [illegible] la pubblicazione della classifica regionale. Attualmente i coupon arrivati a Torino sono [illegible] [illegible] mila.

«Sono soprattutto le discoteche del Cuneese - spiegano all'agenzia "Dieci e lode", che si occupa dello spoglio tagliandi - quelle più votate. Arrivano ogni giorno numerose segnalazioni. Nella classifica di domani i let[illegible] potranno notare l'entrata di nuovi locali come Cubo, Tunnel, Feeling, Joelle e Flash Back. A questo si aggiungono alcune note curiose: il titolare del [illegible] Nuova goba di Niella Ta[illegible] ogni settimana, arrivato a quota [illegible] tagliandi, viene a consegnarceli in agenzia, affrontando anche parecchie [illegible] di viaggio. Abbiamo notato comunque che anche la Valle D'Aosta si sta impegnando parecchio, il referendum [illegible] infatti coinvolgendo sempre più locali. Discreta la risposta [illegible] discoteche vercellesi».

Anche per i dj i fans non mancano. La classifica però è ancora monopolizzata dagli uomini. Il gentil [illegible] per il momento non ha [illegible] avuto segnalazioni, nemmeno la brava Tiziana de «La lanterna» di Limone, super votata nell'edizione passata «Top dance».

«Lo spoglio dei voti per i dj - continuano all'agenzia torinese - sta inoltre creandoci alcuni piccoli problemi, nel [illegible] che molti disc-jockey che lavorano nello stesso locale vogliono essere votati in coppia. Sarebbe opportuno che chi decide in questo senso ci telefonasse, così sapremo [illegible] regolarci per i prossimi conteggi».

Il referendum de «La Stampa» è aperto anche alle discoteche mobili. In questo [illegible] compilando il coupon, si può tralasciare la località.

Per chi vuole tenersi sempre aggiornato sulle novità proposte in discoteca c'è «Video Top» il programma televisivo [illegible] dotto da Paolo Simonotti in on[illegible] [illegible] [illegible] tv locali: Telecupole, Tele Ritmo, T.r.e., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altitalia.

Partecipare al referendum è facile: basta compilare il [illegible] pon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino centro. [r. s.]

L'ARTE

Gli incisori italiani e la Bibbia di Rossati

Un «Interno» di Vincenzo Gatti

Barolo

Nelle sale del Castello è in corso la 5ª mostra degli «Incisori Italiani Contemporanei», [illegible] il patrocinio del Comune, dell'E[illegible] e della Regione. L'esposizione, aperta fino al 31 dicembre, è corredata da un catalogo con testo di Pino Mantovani e itinerario critico di Pia Ferrari. Nelle pagine incise si avverte il senso di una ricerca legata alla [illegible] figurazione di Giuseppe Bartolini, e alle persuasive puntesecche di Bertoni, alla impalpabile tessitura dell'acquaforte «Interno» di Biagi e all'espressionistico segno di Bonetti. Si ammirano, inoltre, il realistico «Andezeno» di Demo, il «Boxeur» di Dugo, l'essenziale «Scultura con soffione» di Mannocci, la tormentata linea di Vitali e l'umanità colta da Zoppetti. Del torinese Gatti [illegible] presenti suggestivi e raccolti interni.

«Eva» di Marco Rossati

Acqui Terme

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la [illegible] antologica di Giancarlo Cazzaniga a Palazzo Robellini (fino al 12 dicembre) sottolinea l'itinerario di un pittore che ha aderito al gruppo «Nuovo Realismo». Nelle sue tele, si assiste a [illegible] elaborazione figurale caratterizzata [illegible] [illegible]: «jazz man», paesaggi, ricordi di spiaggia intessuti e ricolmi di luce. Presso la «Bottega d'Arte» (corso Roma 18, sino al 18 dicembre) opere di Sergio Regalzi [illegible] [illegible] «Grovigli».

Alba

Nella Casa Madre della Congregazione delle «Luigine», in via Senatore Como 1, Gianni Fiorasio espone [illegible] quadri con paesaggi e personaggi dell'India (dal 4 [illegible] [illegible] dicembre). Si è formato alla scuola del Caglieris e con Attilio Corsetti, ha frequentato la Scuola [illegible] Nudo dell'Accademia Albertina. Presente alle «sociali» della Promotrice di Torino, Fiorasio ha eseguito opere nelle quali prendono forma le figure del venditore ambulante, degli artigiani del tappeto, delle bambine.

Aosta

Promossa dalla Regione, la personale [illegible] [illegible] Rossati alla Tour Fromage (fino al 10 gennaio) è un [illegible] dell'esperienza di un artista che afferma: «Né ho minimamente pensato di potermi misurare con gli antichi pittori, che mi limito a guardare come maestri; ma tutt'al più [illegible] [illegible] stesso e il mio tempo». E in questo tempo, Rossati elabora una pittura contraddistinta da un realismo che si riallaccia - note Paolo Portoghesi nel catalogo della Fabbri Editori - alle «tipologie pittoriche fondative della storia biblica». Si segnala il paesaggio di «Babilonia» e «Giuditta», il «Trono di Achab» e i ritratti di «Adamo» e «Eva».

In [illegible]

- Alessandria. Alla Sala d'Arte Moderna Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, personale di Ferruccio Ascari sul tema «Labirinti del silenzio», a cura di Marisa Vescovo. Fino al 12 dicembre.
- Asti. Galleria La Giostra, in via [illegible]. Verdi [illegible]: i dipinti di Franco Rognoni. Presentazio[illegible] di Franco Farini.
- Bra. La Gibigianna, via Vittorio Emanuele 37, tecniche miste [illegible] [illegible] di Walter Accigliaro. Fino al [illegible] dicembre.

Angelo Mistrangelo

Pellicole di successo nella rassegna di cinema della bilioteca comunale

Dieci film per Saint-Vincent

La manifestazione, in programma il giovedì, prenderà il via oggi con «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese. Proiezioni nell'auditorium dell'Ipr alle 17 alle alle 21. Ingresso ad abbonamento

SAINT-VINCENT. Dieci cessi del grande schermo per «Cinema a Saint-Vincent», rassegna organizzata dalla biblioteca comunale in programma da stasera all'auditorium dell'Ipr della cittadina termale. Un'iniziativa di probabile successo, in considerazione dell'assenza di cinema in Media e Bassa Valle. Da anni i giovani costretti a raggiungere Ivrea e Aosta per poter vedere un film.

La biblioteca comunale ha scelto titoli conosciuti, molti dei quali in programmazione in questi giorni nelle sale di prima italiane. Film sentimentali, d'azione e di denuncia sociale: storie intense, che hanno tutte ottenuto buoni giudizi dalla critica.

Stasera è in programma «L'età dell'innocenza», viaggio di Martin Scorsese nell'America dell'800, dove nobildonne chiuse in ambienti aristocratici ripudiano una loro parente divorziata e tornata da poco dall'Europa. Scorsese ha tracciato un quadro molto preciso degli ambienti mondani di quel periodo, con un'accurata descrizione di luoghi e comportamenti del tempo. «L'età dell'innocenza» racconta la storia di un uomo avviato verso le nozze, sempre legato al vecchio amore per una donna divorziata. Non tradirà moglie, ma porterà sempre dentro il ricordo di ciò che «poteva essere» e non è stato.

Una sequenza di «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, il film che inaugurerà la rassegna «Cinema a Saint-Vincent»

I film di «Cinema a Saint-Vincent» saranno in programma ogni giovedì dalle 17 alle e 21 alle. Il secondo appuntamento è con «Pomodori verdi fritti», anche questo ambientato negli Stati Uniti del Sud, che ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico. Giovedì 16 sarà proiettato «Molto rumore per nulla».

La rassegna sarà sospesa poi per un mese e riprenderà il 13 gennaio con «Come l'acqua per il cioccolato». Il 20 gennaio in programma «El mariachi» di Robert Rodriguez. Giovedì 27 gennaio ci sarà «Legge 627» del francese Bertrand Tavernier, discusso documento legge relativa alla droga entrata in vigore in Francia.

Il febbraio sarà la volta di «Addio mia concubina» di Chen Kaige. Giovedì 10 febbraio ci sarà «Casa Howard» di James Ivory, il 27 febbraio «Madadayo. Il compleanno» di Akira Kurosawa. «Cinema a Saint-Vincent» si chiuderà con «Nel centro del mirino». Gli ingressi alla rassegna saranno riservati agli abbonati: la tessera costa 50 mila lire. [s. sor.]

Al «Noir in Festival»

COURMAYEUR. Appuntamenti di oggi al «Noir in Festival».

Centro congressi. Ore 9 misteri d'Italia», serial televisivo di Giuseppe Ferrara, 3ª puntata. Ore 10 convegno «I grandi ladri», 2ª giornata. Ore 15 «Murder Obliquely» di Alfonso Cuaron, della serie «Fallen Angels». Ore 16 «Dead and the Compass» di Alex Cox, mediometraggio e surreale, da un racconto di Jorge Luis Borges.

Cinema Monte Bianco. Ore 16 «The Great Post Office Robbery» di Sandor Solh, storia ungherese sulle orme de «I soliti ignoti». Ore 17,45 «La perfection au féminin» cortometraggio di Valentine Perrin, sullo strano legame che unisce una donna sua. Ore 18 «23h58» di Pierre William Glenn, su rapina record a Le Mans, compiuta da due ex campioni di motociclismo. Ore 21,30 «The Night Watchman», cortometraggio di animazione di John Wylie. Ore 22 «Dream Lover» di Nicholas Kazan, storia di un'ossessione amorosa ai limiti della paranoia. [L. b.]

AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.886
Or.: 20/22
L. 10.000

Il taglierbe
Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire

Lo Charaban n. 26, teatro popolare in patois. Le pièce saranno: **Eun remedzo garanti, Cher vesaun, Dovve patele bien baillaye.**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

OGGI CHIUSO

COGNE
Gran
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
.000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206

Noir in festival

CERVINIA
Guides
Tel. (0166) 948.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.
Or.: 20/22
L. 9.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama
Via Piave (Cineclub)
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,10/22,10

grande
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si di un ragazzo povero ma bello N. V. 1 **Romantico**

Via Arborio
Tel. (0125) 425.084

PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Il taglierbe» per Top fun

La realtà virtuale protagonista di «Top Fun: paga se ti piace». Al Corso è in programma «Il tagliaerbe» di Brett Leonard. E' la storia di un moderno Frankestein, un giardiniere demente, mutato in genio malefico dagli effetti delle droghe psicotrope e dall'uso dei sistemi multimediali, sperimentati su di lui da uno scienziato irresponsabile. «Il tagliaerbe» è un thriller dalle sorprenenti capacità visive.

AOSTA
Lo «Charaban» al Giacosa

Al Teatro Giacosa quarta serata per il teatro popolare dello «Charaban». La compagnia dilettante, in scena per la 26ª volta e diretta da Carlo Jordaney, rappresenta tre «pièces»: «Eun remedzo garanti» di Raymond Vautherin, «Cher una traduzione di Carlo Jordaney da una sceneggiatura di Tullio Cavallero e «Dovve patele bien baillaye» di Aimé Chenel. Lo «Charaban» replicherà al Giacosa domani e sabato sera, alle 21, e domenica pomeriggio, alle 15. Lo spettacolo è inserito nell'abbonamento «pleine Sai-

CHATILLON
Ballo liscio e ritmi

La discoteca «Mistero club» di Châtillon da oggi presenta il nuovo programma settimanale: tre serate dedicate al ballo e alla musica. Il giovedì sera è dedicato al ballo liscio e ai ritmi latini le migliori orchestre spettacolo del momento. L'appuntamento è per le 21,30. Il venerdì sera è in programma il karaoke e la discodance con il dee-jay Double. L'ingresso è libero. Il sabato sera musica da discoteca.

AOSTA
Duo musicale al Nazionale

Il Caffè Nazionale ospita a dicembre e gennaio duo musicale di fama: Umberto Farruggio, bassista e cantante, e Emilio Fontana, al pianoforte. I due musicisti saranno al Nazionale tutte le sere e la domenica pomeriggio un vasto repertorio.

Cinema e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Louis de Funès è «L'avare» su Tsr

Da detenuti a miti del rap, stasera su France 2

Un film di Louis de Funès e Jean Giroult si segnala questo pomeriggio su Tsr, è *«L'avare»* (Francia 1980, 120'), div riproposizione celebre commedia di Molière.

Alle 20,10 la rete svizzera *«Temps présents»*. In sommario due reportage, sulle compagnie che controllano la circolazione dei Tir, l'altro sul traffico di materiale nucleare nell'ex-Urss.

Alle 20,50, con *«Envoyé spécial»*, anche France 2 propone serie di documentari, fra cui si segnala *«Prisonnier du rap»*, un'inchiesta su un gruppo di carcerati americani (tutti condannati a lunghe pene detentive) che, dopo aver la testa a posto, ha fondato una band di rap, arrivata in vetta alle classifiche discografiche Usa.

Louis de Funès protagonista de «L'avare» nel pomeriggio di oggi su Tsr

Alle 21,15 Tsr propone *«Deux éspions de choc»* (Usa 1987, 85'), un film di Dennis Feldman, con James Belushi e John Ritter. Il protagonista uomo qualunque, che per sua disgrazia il perfetto di un agente segreto.

Alle 22,40, infine, la televisione della Svizzera Romande manda in onda *«Fille de Brejnev»*, un documentario su Galina, la figlia preferita di Breznev, un tempo donna potentissima oggi reclusa in casa. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
ARLECCHINO c. 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 18,50; 22,30. Ing. Aiace 8.000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10;
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gramsci 9. **amore solo per amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **omicidio a** Or.: 15,00; 17,50, 20,10;
BLU **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 19,55;
c. Trapani 58. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX 15bis. 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Arlecchino 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Piovono pietre.** Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dentro la mischia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: h. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: con De Sorio).
(alzo) Solferino 4, tel. Ore 15,30 B. Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo side story» con N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Piccolo T presenta M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa in **Misura** di A. Roussin, adatt. di J. Fiastri, regia Crivelli. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.898. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I** di Altona di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel 517.62.46-54.45.62. Repl. fino a dom. 5 dic.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 Tg Valle
19,45 **I tempi di libro e moschetto**

7,20 **L de**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **café di Katy Pallai**

Tele
12,40; 19; 22,15 **Alpilëne,** notiz.
13 — **Divorzio all'americana,** film
16 — **Programma di pittura** con Sgarbi

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni,** talk show
12,50; 19,50; 24 **Cronache**
13 — **Euro News,** notizie dal mondo
14,30 **Supermusic,** studio rock
Momento magico
Le auto della settimana

Rete Saint Vincent Cinque Stelle
19 — **California,** telefilm
18 — **Superpass,** programma
19; 22,30 **Tg regionale**
20,45 **Diagnosi,** rubrica medica
22 — **Ghiaccio e neve,** rubrica sportiva

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Uscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60 '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **notte italiana**

Tele Valle
7 — **animali no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica

Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Allucci

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45696, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Pas de problème!**
10,35 **Viva**
11 — **Perry Mason**
12,15 **Hélène et les**
12,45 **TJ-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
,10 **L'avare.** film
16, **La famille des**
16,40 **Trois jour pour gagner**
17,10 **Flevel**
17,35 **Les filles**
18 — **Paradise Beach**
18,55 **TéléDoc**
19,05 **Journal romand**
19,30 **TJ-Soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Mort au bout de la nuit**
22, **Fille de Brejnev**
23,30 **TJ-Nuit**
23,40 **Fans de sport**

Top Italia Radio
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

8 — **music**
17 — **Hit compilation**
Disco compilation
24 — **Night rhythms**

Radio Monte
7,20; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 **Il globo,** notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile,** notturno

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino**
; 15,15 **Meteo/**
11,50 **Sul filo del telefono**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SOCIETA' FONDATA DA TRE [illegible]

La Ginnastica Olimpia festeggia l'attività cominciata nel '58

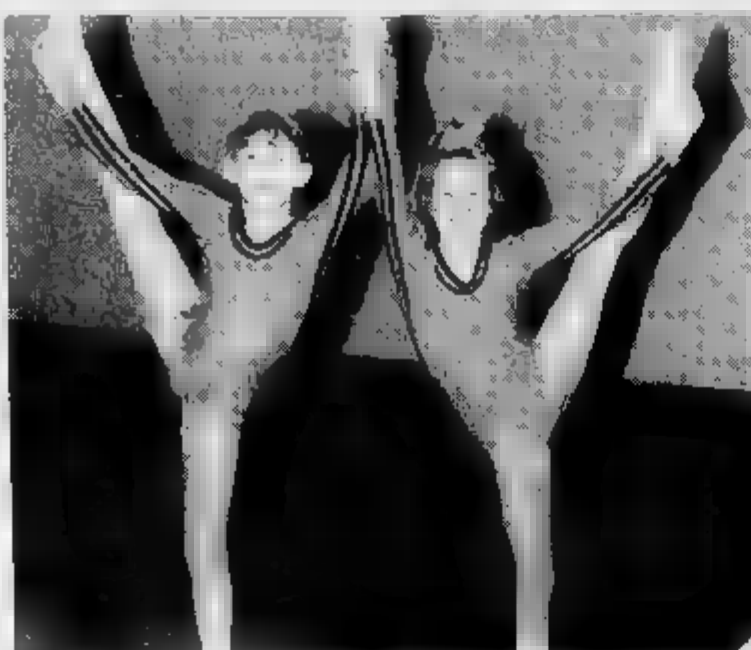
Giovani ormai da 35 anni

Il sodalizio è uno dei più noti della Valle d'Aosta. Ha dato atleti alla Nazionale conquistando successi in Italia e all'estero. Oggi vi sono iscritti 200 ragazzi

AOSTA. Data di nascita: 3 novembre 1958. Soci fondatori: Vincenzo Bianchi, Sergio Cadin, Guerrino Milani. Nome di battesimo: Ginnastica Olimpia. Dietro questa fredda carta [illegible]'identità ci sono [illegible] anni di caldissima attività di [illegible] delle più [illegible] [illegible] benemerite società sportive valdostane. Da 35 anni l'Olimpia lavora in favore dello sport. E lo statuto del sodalizio riflette alla perfezione lo spirito [illegible] [illegible] esso è nata e si è sviluppata: «La società ha per scopo il miglioramento fisico [illegible] morale dei cittadini attraverso la prati[illegible] [illegible] la divulgazione dello sport della ginnastica maschile e femminile anche [illegible] [illegible] profilo agonistico».

[illegible] 35 anni l'Olimpia ha dato atleti alla Nazionale; ha mietuto successi [illegible] Italia e all'estero; ha conquistato il diritto di [illegible]re Scuola di ginnastica; [illegible] promosso corsi propedeutici che vanno avanti da [illegible] anni [illegible] che coinvolgono ogni anno centinaia di giovanissimi. Oggi la [illegible]cietà ha una pattuglia di giovanissimi che si distinguono in ogni manifestazione. La squadra allieve di 1° [illegible] 2° grado è diventata campione di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta in serie D; Valentina Torello ha vinto la gara speciale [illegible] esercizi liberi. Ma [illegible] tutta la società che continua la vecchia tradizione dei successi. Da Andrea Vercellin alla presidenza [illegible] sono succeduti Vincen[illegible] Bianchi, Renato Pucini, Marco Villani e, [illegible] momento attuale, Jolanda Anderegg Fabbro.

Il grande pregio dell'Olimpia è che chi vi entra non es[illegible] più. Gli atleti [illegible] [illegible] sono gli istruttori e i dirigenti [illegible] oggi, i ginnasti di [illegible] saranno gli allenatori di domani. Un caso esemplare per tutti: Gabriella Boaretto, valente ginnasta di qualche [illegible]no fa, [illegible] diventata medico e quando [illegible] è specializzata ha scelto medicina dello sport.

Oggi [illegible] società ha 16 istruttori, un gruppo di giudici, 15 atleti del settore maschile, 13 del settore artistica femminile, 10 della ritmica sportiva e 170 gio[illegible] [illegible]e si avvicinano alla ginnastica. Simona Chenay e Francesca Glarey sono nel gruppo A di alta specializzazione dell'artistica; Alessandra Bonetto, Valentina Chatel e Hélène Viérin sono nel gruppo B dell'alta specializzazione della ritmica sportiva. [a. c.]

Alessandra Bonetto e Valentina Torello, del gruppo B di alta specializzazione

[illegible]

L'Augusta Praetoria è 5ª

AOSTA. In anticipo rispetto al consueto, [illegible] cominciata la stagione agonistica della ginnastica ritmica. A Torino si è disputata la prima prova del campionato a squadre. I nuovi programmi proposti dalla Federazione hanno messo a dura prova le numerose società del Piemonte e della Valle d'Aosta: molti sodalizi non sono riusciti a completare in tempo gli [illegible] che richiedevano impegnativi elementi tecnici e sono stati costretti a presentarsi con una preparazione [illegible]ra carente.

La competizione disputata nel capoluogo piemontese, organizzata dalla ginnastica Nonese, ha visto esibirsi squadre formate da cinque ginnaste alle prese [illegible] esercizi con la palla e con i [illegible]. La compagi[illegible] aostana dell'Augusta Praetoria si è piazzata al quinto posto. La gara è stata vinta dalle esperte atlete del Pietro Micca di Biella. La giovane squadra [illegible] formata da Tania Delfino, Chiara Mancuso, Alice Zorzettig, Sara Court, Sara Lovera ed Elisa Tibaldi, ha raccolto consensi per la sicurezza nell'esecuzione e per l'ottima preparazi[illegible].

Decisamente soddisfatte [illegible] risultato [illegible] state le istruttrici Mo[illegible] Mondino, Antonella Raspanti [illegible] Silvia Menzio. [illegible] prossimo appuntamento è fissato per la seconda metà di questo mese, quando si disputerà il campionato Piemonte Valle d'Aosta della categoria allieve.

Niente classifica al termine del girone d'andata

I Pulcini vanno in campo solo per divertimento

AOSTA. Con la settima giornata del girone B [illegible] è conclusa l'andata del torneo Pulcini. Venti le squadre che partecipa[illegible] alla stagione sportiva 1993/94. Nel girone A si affrontano Aosta calcio, Aymavilles/Gressan, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Css, Sca [illegible]lcio [illegible] Saint-Christophe Fin Val. Otto le squadre che partecipano al girone B: Aapi sport Giorgio Elter, Aosta calcio, Charvensod/Sant'Orso, Coumba Freide, N.R. 86 Vallauto, Quart e Saint-Christophe Fin Val [illegible] Châtillon. Chambave, Châtillon/Saint-Vincent, Champdepraz/Montjovet, Hône/Arnad, Olympique Chateaux e Pont Donnas militano invece nel girone C.

Gli allenatori si dichiarano soddisfatti dei loro «pulcini» [illegible] sottolineano che «lo s[illegible] principale non è quello di vincere». «Vogliamo farli divertire - spiega Giacomo Carere dello Charvensod/Sant'Orso». Per il torneo non esiste infatti classifica. I risultati delle partite diventano quindi superficiali. Alla stagione sportiva 93/94 partecipano i bambini nati negli anni 1984 [illegible] 1985. Alcune società sportive che hanno un ampio vivaio hanno deciso di fare per i pulcini due squadre, dividendo così i bambini per anno di [illegible]scita. «L'importante - dice Pino Fusero dello Châtillon - è insegnare la correttezza, l'educazione allo sport [illegible] soprattutto che comincino a divertirsi giocando a pallone».

«L'intento principale - dice ancora Carere - è di attirare i bambini nello sport e di non lasciarli davanti al televisore. Non vogliamo però portarli a diventare eccessivamente [illegible]petitivi tra loro, quindi si è stabilito di non fare classifica».

I pulcini giocano seguendo soltanto le regole di base del calcio. Per esempio [illegible] esiste [illegible] il fuori gioco [illegible] i piccoli in campo sono sette. In generale i ruoli sono assegnati a rotazione. «I bambini - dice Fusero - non devono abituarsi a occupare soltanto [illegible] posizione».

«Per i ruoli - aggiunge Carere - si cerca comunque quasi sempre di accontentare le richieste dei bambini. L'importante è [illegible] di insegnare a giocare e occupare [illegible] determinata zona del campo».

Qualcuno comincia già [illegible] distinguersi. «Ci sono bambini - dice Giuseppe Canonico del N.R. 86 Vallauto - grintosi, che dimostrano già grandi capacità di apprendimento. Bisogna curarli molto, sia [illegible] livello di preparazione fisica, sia come tecnica di gioco». [illegible] torneo Pulcini è adesso a riposo. Le partite riprenderanno in primavera. [sa. b.]

La formazione dello Charvensod/Sant'Orso che partecipa al campionato della categoria Pulcini nel girone B

IN PILLOLE

Le pallavoliste del Cral a punteggio pieno

BASKET

Soltanto una vittoria su quattro

I ragazzi del Telealpi hanno vinto sul parquet del Cus Torino per 79-38; migliori realizzatori Cesare Marques (22) e Stefano Radin (17). **Juniores:** sconfitto il Cral Cogne per 70-69 dal Biella; per [illegible] Sapia [illegible] Francesco Rapp[illegible] 14 punti a testa. **Cadetti:** fermo il Palagagliardi, il Pont Donnas ha ceduto alla Sisport per 103-42; miglior realizzatore Marco De Grandi (16). Nel settore **femmi[illegible]** l'Iseco Scarlatta ha perso [illegible] il Pinerolo per [illegible]-53; 12 i punti di Clara Scarabelli.

CALCIO

Cade lo Châtillon/St-Vincent

L'Aosta **Berretti** [illegible] stata sconfitta per 4-1 dal Pro Sesto. Negli **juniores nazionali** inattesa sconfitta dello Châtillon/St-Vincent: 1-0 [illegible] Cuneo. Negli **juniores provinciali** l'Aapi [illegible]lter ha battuto il Lega Dora 7-2 e il Samone ha sconfitto 3-2 l'Aymavilles/Gressan. A [illegible] punto dal duo di testa c'è il Quart: 2-1 sulla Vallauto. Successi di Charvensod/S.Orso su Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd per 9-0, di San Grato su Olimpique Châteaux per 3-1 e di Tavagnasco [illegible] Sca per 3-2. Nei **giovanissimi** 1-0 nello scontro al vertice Fenusma-Aymavilles/Gressan. Vittorie di Coumba Freide (5-2 all'Aapi Elter), Sca (6-1 alla Vallauto) e Pont Donnas (4-0 al Valdigne); 1-1 tra Charvensod/S.Orso e St-Christophe.

PALLAVOLO

Cral Cogne [illegible] a punteggio pieno

Nelle juniores femminile [illegible] Cral Cogne A ha superato l'Aosta per 3-0. Il Csi Châtillon ha battuo per 3-1 il Pgs. Doppio successo per 3-0 dell'Olimpia maschile [illegible] Uisp e Valle d'Aosta.

[illegible]

Battuti da Varese e Milan

Tre sconfitte per i giovani del CourmAosta. L'Under 12 ha perso sulla pista del Milan per 2-0, l'Under 14 è [illegible] battuto in [illegible] dal Varese per 2-4 (di Fabio Ruberto e Andrea Melotto i gol aostani), l'Under [illegible] ha perso a Varese per 4-2 (doppiet[illegible] di Hermes Sbicego).

SHORT TRACK

Frecce rossonere seconde

Nel Grand Prix di Bormio, 2° posto per [illegible] [illegible] [illegible] Bene Simona Urraci, Luisa Boscolo, Paola Polin, Antonella Tassone, Andrea Caddeo, Andrea Greco, Claudio Cordeddu, Ylias Maschio, Orazio Fagone, [illegible] Mosconi [illegible] Natascia Caddeo.

[illegible]

[illegible] nella gara interregionale

Bene il Nuoto club Vda e l'Aqua Team nell'interregionale [illegible] Torino. In evidenza Paolo Verraz (1'09"7 nei 100 [illegible]) [illegible] Andrea Savoia (31"8 nei 50 sl). Bene anche [illegible] Framarin 4ª [illegible] 50 ds, e Paola Tollot 6ª nei [illegible] sl.

[illegible]

Petigat e Moro [illegible] le finali

A Torino, nell'interregionale [illegible] tiro valida per l'ammissione alla finale nazionale indoor, nella carabina Patrik Petigat [illegible] [illegible]to tra i ragazzi, nella pistola 2ª Barbara Moro tra le ragazze.

Hockey, il CourmAosta non è riuscito [illegible] ripetere il colpaccio contro la capolista del torneo Alpenliga

Il Milan non concede il bis

La squadra campione d'Italia ha battuto le matricole della serie A per 5 a 2 «vendicando» la sconfitta dell'andata. Di Tcachuk e Catenacci i gol gialloneri

«Gates» Orlando contrastato da Maurizio Catenacci e Ralph Di Fiore, con Lucio Topatigh pronto a intervenire

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta non è riuscito [illegible] bissare [illegible] colpaccio contro [illegible] capolista dell'Alpenliga. Il Milan ha battuto i gialloneri [illegible] Palaghiaccio [illegible] Aosta per 5-2, vendicando l'«affronto» subito sulla propria pista il 12 ottobre, quando Camazzola e [illegible]pagni batterono i campioni d'Italia per 4-1 in una spettacolare partita. Allora il CourmAosta giocò con una tattica molto prudente, riuscendo ad [illegible] ragione [illegible] Milan [illegible] efficaci contropiedi. L'altra sera invece i gialloneri hanno tentato di aggredire [illegible] sorpresa gli avversari nei primi minuti, ma senza riuscire a segnare.

I parziali 0-1, 0-2 e 2-2 non lasciano dubbi sull'andamento dell'incontro. Tuttavia nel terzo periodo il CourmAosta [illegible] riuscito [illegible] rimontare dallo 0-3 al 2-3, mettendo in seria difficoltà [illegible] difesa ospite [illegible] dando l'impressione [illegible] riuscire a ribaltare la situazione. [illegible] ora soltanto un'illusione, dissolta dalla doppietta finale del Milan.

Il ritorno di Ennio Sacillotto sulla panchina del CourmAosta proprio in coincidenza con il secondo confronto tra le matricole e i campioni della [illegible] A [illegible] bastato a dare [illegible] marcia in più che si era vista a Milano. Comunque i gialloneri hanno lottato senza timori riverenziali, come dimostrano i 36 tiri indirizzati alla porta avversaria contro i 31 del Milan, meritando gli applausi del pubblico che ha gremito il Palaghiaccio.

La partita comincia con il CourmAosta all'attacco. Dopo 30 secondi il portiere del Milan Brunetta viene già impegnato da un tiro di Marco Scapinello. Per 4 minuti i padroni di casa attaccano con insistenza, ma [illegible] riuscire a trovare il gol. Il Milan reagisce e riesce a presentarsi davanti al portiere del CourmAosta Corrado Micalef al 4'23" con De Angelis. Poco dopo [illegible] Ramoser a impegnare l'estremo difensore giallonero. Le forze in pista si equivalgono, con [illegible] CourmAosta più spavaldo e [illegible] no pratico rispetto alla partita dell'andata. Una situazione di cui approfitta il Milan [illegible] 10'33"; è lo stesso Ramoser che al termine di un'azione pasticciata nel terzo di pista [illegible] CourmAosta si trova a pochi passi da Micalef e segna. Le azioni si susseguono, con Alexei Tcachuk che costringe Brunetta a [illegible] difficoltosa parata in due tempi. [illegible] Topatigh che parte solo in contropiede e sbaglia la mira al tiro [illegible] con [illegible] bella combinazione [illegible] Alexander Zybin [illegible] Sergei Yelakov respinta dall'estremo milanista.

Nel secondo periodo [illegible] CourmAosta [illegible] la [illegible] del pareggio (degni di nota i tentativi di Maurizio Catenacci e Jim Camazzola), [illegible] Brunetta e qualche imprecisione di troppo negli scambi [illegible] disco negano ai gialloneri [illegible] gol. E' invece [illegible] nuovo il Milan a insaccare nella «gabbia» avversaria. All'11'51" una bella azione impostata dall'ex «chamoniardo» Villo [illegible] finalizzata da Di Muzio. Il CourmAosta continua a combattere, ma il ritmo [illegible] a calare e mentre il Milan va alla ricerca del disco a tutto campo, i gialloneri rinunciano più volte a pressare oltre [illegible] metà [illegible] pista e tendono a rallentare il gioco. Così il Milan riesce a trovare la terza rete [illegible] 18' con un'azione elementare: Topatigh passa a Evans il quale con un semplice passaggio alla [illegible] destra trova Orlando che segna.

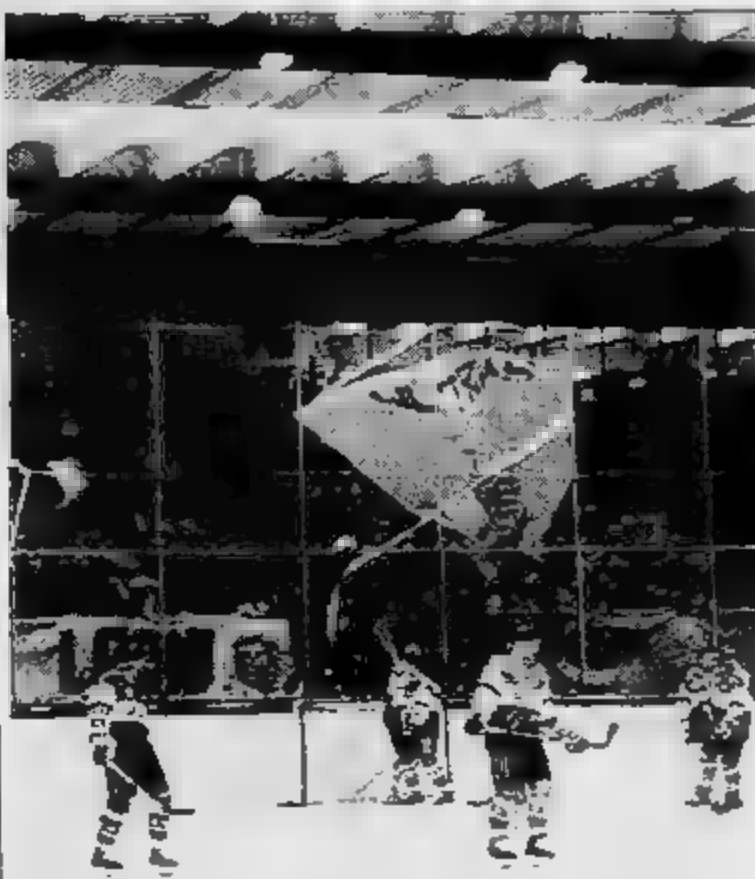
Sembra [illegible] colpo del ko, ma il CourmAosta reagisce. Al 3'47" del terzo periodo Tcachuk, assistito da Camazzola e Barkov [illegible] riaccende tifo e speranze. I gialloneri ritrovano l'impeto iniziale e spingono con decisione. La [illegible] milanista [illegible] trova in evidente difficoltà e al 6' subisce la seconda [illegible]: [illegible] Catenacci che realizza. [illegible] termine di un'azione da manuale condotta con Zybin. Lo smarrimento degli ospiti, però, [illegible] soltanto temporaneo e già al 7'50" viene fatto dimenticare dal gol di De Benedictis. La partita finisce al 15'50", quando Ville approfitta [illegible] errore di Micalef e realizza la quinta e ultima rete.

Gli altri risultati: Feldkirch-Brunico 8-0, Gardena-Fassa 7-6, Graz-Fiemme 15-0, Milano Saima-Alleghe 2-5, Varese-Bolzano 5-6, Klagenfurter-Villach 2-6. Questa sera il CourmAosta giocherà a Varese.

Giorgio [illegible]

ALPENLIGA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	39	25	16	3	4	158	69
Alleghe	37	24	16	6	3	89	65
Bolzano	34	24	14	6	4	133	82
Feldkirch	33	24	15	[illegible]	6	112	57
Klagenfurter	33	25	15	3	7	150	93
Graz	33	23	16	1	6	136	58
Courmaosta	26	25	11	4	10	86	97
Villach	26	23	12	2	9	118	79
Saima M.	25	24	11	3	10	89	88
Varese	23	24	11	1	12	106	88
Gardena	14	24	6	[illegible]	18	81	164
[illegible]	14	25	6	2	17	89	124
Fiemme	12	25	[illegible]	4	17	69	155
[illegible]	10	24	4	2	18	71	141
Brunico	5	25	2	1	22	64	191

La curva dei tifosi del CourmAosta si è «colorata» con effetti suggestivi

Spettacolo sugli spalti

Gli ultras hanno organizzato suggestivi effetti coreografici

AOSTA. Soltanto i tifosi più previdenti hanno potuto assistere [illegible] debutto del Milan sulla pista ghiacciata [illegible] Aosta. L'altra sera centinaia [illegible] sostenitori sono stati inutilmente in coda per cercare [illegible] entrare al Palaghiaccio, ma i biglietti erano già esauriti. Anche due pullman di sostenitori dei campioni d'Italia [illegible] nemmeno [illegible] fatti partire da Milano per la mancanza [illegible] posti. Eppure la promozione del CourmAosta in serie A aveva fatto prevedere [illegible] ampliamento della struttura. Invece [illegible] rimasto [illegible] prima. I 1300 [illegible] che hanno gremito lo stadio, abbonati a parte, si erano già procurati il biglietto [illegible] giorni precedenti.

Per sostenere il CourmAosta nel difficile impegno gli ultras hanno preparato effetti [illegible] grafici degni dell'occasione. Prima dell'inizio della partita nella curva sono comparsi palloncini gialli e neri. E a pochi attimi dal fischio dell'arbitro una valanga di carta, rotoli di carta igienica compresi, [illegible] lanciata sul ghiaccio, costringendo a ritardare l'inizio dell'[illegible] per consentire alla «rolba» di ripulire la pista. Poi, prima dell'avvio [illegible] secondo periodo dalla curva e da parte della gradinata centrale sono spuntati centinaia di cartoncini verdi, bianchi e rossi, disposti per comporre un [illegible] e suggestivo tricolore. [illegible] plexiglass di protezione sono stati attaccati nuovi striscioni dedicati ai giocatori: «Micalef is magic» e «Per la fossa una passione sola, Fucks, Cibo e Camazzola» (Fucks [illegible] Oberhofer, Cibo è Cibien). Tra gli striscioni dei club dei sostenitori è comparso anche quello degli «Ultras Sarre». Un coro è stato dedicato al ritorno dell'allenatore canadese («E' tornato Sacillotto»).

E qualcuno dagli spalti [illegible] si [illegible] dimenticato [illegible] Charles Lamblin. L'ex allenatore del Courmayeur/Aosta, ora assistent coach del Milan, è [illegible] salutato [illegible] calore. **(gio. mac.)**

CALCIO

Parla Mascheroni, aostano ex Juventus

«Abbiamo fermato l'attacco più forte»

AOSTA. Quattro partite in panchina, poi l'ingresso in campo nell'undici iniziale a Voghera. Da sette giornate Oliviero [illegible]scheroni è un punto fermo nell'Aosta. Anche domenica contro il Pavia il giocatore giunto dalle giovanili della Juventus è [illegible] tra i migliori.

«Abbiamo bloccato la miglior coppia d'attacco del girone - dice Mascheroni -, anche [illegible] la rapidità [illegible] Schwoch ci ha creato qualche apprensione. Abbiamo giocato l'ultima mezz'ora in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] Frisciandaro, puntando però sempre alla vittoria. Nel finale [illegible] stati noi ad andare più vicini al gol, a testimonianza dell'ottima condizione tecnica [illegible] e fisica della squadra».

«Un indurimento muscolare mi ha impedito di giocare con la giusta tranquillità nei [illegible] conclusivi, però ho finito la partita senza problemi particolari - aggiunge [illegible] difensore aostano -. La partita [illegible] il Pavia era difficile da interpretare sul piano tattico perché la squadra [illegible] Chierico era molto ben disposta. Abbiamo dimostrato contro [illegible] lombardi [illegible] poter lottare alla pari con [illegible] qualsiasi avversario».

Avete perso due pedine importanti come Milani e Frisciandaro, espulsi [illegible] arbitro che [illegible] stato contestato vivacemente dai tifosi.

«Non posso giudicare l'episodio [illegible] ha portato all'allontanamento di Gioacchino perché [illegible] distante dall'azione, però [illegible] vicino a Milani quando il direttore di gara ha estratto il cartellino rosso. Roberto [illegible] stato insultato da un avversario e ha richiamato l'attenzione dell'arbitro, che evidentemente [illegible] interpretato in modo errato la segnalazione del mio [illegible] squadra. E' stato un equivoco. [illegible] Certo che l'operato del signor Ferarini ha lasciato parecchio a desiderare: ci è stato [illegible] gato un rigore evidentissimo e in altre circostanze siamo stati penalizzati. A volte [illegible] vorrebbe [illegible] cartellino rosso anche per gli arbitri».

Da riserva a titolare inamovibile, un bel passo avanti.

«Mister Taffi ha sempre sottolineato che ci sono 16 titolari. E' chiaro che tutti vorrebbero far parte dell'undici iniziale, però gli esclusi sanno benissimo che esiste sempre la possibilità di giocare. Si è formato un gruppo molto unito. Stiamo esprimendo un gioco piacevole, [illegible] la classifica [illegible] rende [illegible] giusti meriti. Il rammarico maggiore [illegible] proprio quello di non essere stati finora premiati in modo adeguato dai risultati».

Vi aspettano due trasferte insidiose contro il Crevalcore e il Cittadella.

«Non ci [illegible] problemi: conquisteremo [illegible] punti».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Sovrana Welf infortunata [illegible] vigilia della Coppa

L'attività sciistica in Valle d'Aosta parte male. Sovrana Welf, 20 anni, di Gressoney, azzurra [illegible] squadra «discipline veloci» non potrà partecipare sabato alle gare di di[illegible] libera di Coppa del mondo di Tignes. La gressonara nell'ultimo allenamento a Champoluc di martedì si è infortunata riportando la frattura [illegible] tibia [illegible] perone.

[illegible]

Gara sociale [illegible] «Carreau cassa rurale artigiana»

Organizzato dal «Carreau [illegible] rurale artigiana» si disputerà sabato [illegible] bocciodromo coperto di Gressan [illegible] gara sociale con sorteggio a baraonda. Le iscrizioni devono pervenire entro le 21 di domani al bar Les Iles. Durante la competizione verranno raccolte offerte per la lotta alla distrofia muscolare.

[illegible]

Il «Trofeo Carmine Macrì» [illegible] di nuovo di [illegible]

Mario Mensio (terzo da destra nella foto) del Gab Italia di Saint-Vincent ha vinto per il secondo anno consecutivo il Trofeo Carmine Macrì. Mensio ha battuto in finale l'aostano Sergio Negri. Al 3° posto, [illegible] pari merito, si sono classificati Luciano Melato (primo da destra) e l'ex campione italiano Giuseppe Garzelli (al suo fianco).

[illegible]

Castagna segna nel Giarre di serie C1

Alessandro Castagna, aostano [illegible] forza al Giarre in serie C1, ha contribuito con una rete [illegible] un assist al pareggio per 2-2 della sua squadra a Roma sul campo del Lodigiani. I siciliani restano all'ultimo posto della classifica nonostante [illegible] prodezze [illegible] centrocampista valdostano. Gianni Cuc continua [illegible] giocare invece nel Livorno, ai vertici della classifica di [illegible].

PALLAMANO

In serie A2 [illegible] C

Sconfitte le [illegible] squadre del S. Orso

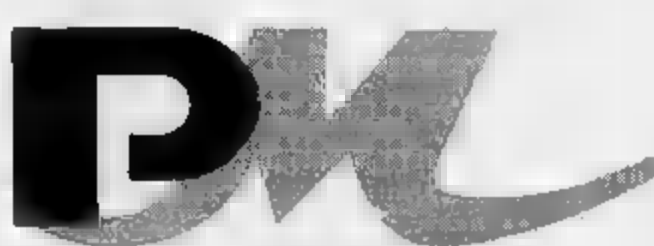
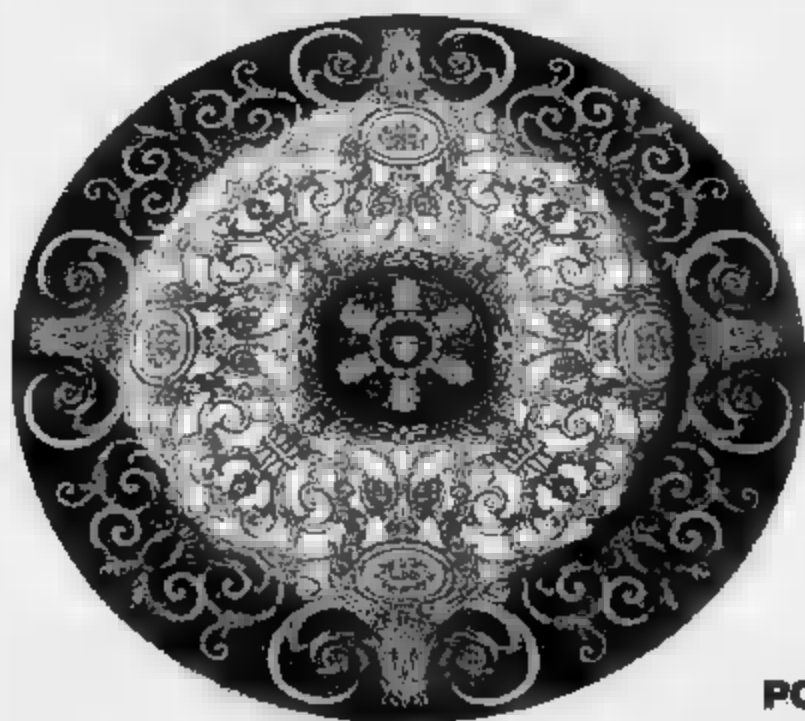
[illegible] Non è riuscita al Sant'Orso Aosta Pila Welcome l'impresa [illegible] espugnare il [illegible] del Bologna nel campionato di serie A2 [illegible] pallamano femminile. Le biancoviola [illegible] state sconfitte 20-19. «Purtroppo l'assenza di due pedine importanti come Tiziana Morrone e Vanessa Zappa - dice l'allenatore Aldo Di Marco - ci ha penalizzato. Ci è mancata anche la fortuna: abbiamo colpito 6 pali e fallito 2 rigori».

Chiuso il primo tempo in svantaggio per 10-9, il S. Orso si [illegible] a dover recuperare [illegible] gol nella ripresa sul punteggio di 19-14. [illegible] un gran finale le aostane riuscivano ad accorciare le distanze [illegible] sprecavano [illegible] pochi secondi dal termine il pareggio in contropiede. Miglior realizzatrice [illegible] stata Cinzia Libero [illegible] reti. [illegible] andate a segno anche Sofia Cossard, Vedrana Grbese (4), Marisa Ghelier (2) e Katia Zanello (1). Sabato confronto interno [illegible] palestra di Verrès contro il Mugello.

Sconfitta anche per la formazione maschile del [illegible] Orso (serie C). Gli aostani sono stati superati dal Mugello per 31-24. Miglior realizzatore Andrea Esposito, con 7 reti. Hanno completato il bottino Giovanni Cornicolo, Arduino Trevisan, Luca Vizzi (5), Eddi Bello e Diego Foti (1). La partita [illegible] caratterizzata da molto nervosismo, [illegible] di [illegible] esclusioni e l'espulsione di Trevisan. **(s. b.)**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 2 Dicembre [illegible] 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

A Roccaverano tocca quota 25 cm

Neve: in Langa è già emergenza

Sette inverni [illegible] confronto

ANNI	ALTEZZA IN CENTIMETRI
1986-1987: 14 GENNAIO	80-90
1988	NON HA NEVICATO
1989	[illegible] HA NEVICATO
1989-1990: 28 MARZO	4-10
1990-1991	
25 NOVEMBRE	12-15
8 DICEMBRE	50-60
8 FEBBRAIO	8-12
17 APRILE	5-10
1991-1992: 23 GENNAIO	10-15
1992-1993	
7 DICEMBRE	4-10
26 FEBBRAIO	10-20
2 MARZO	30-90
1993-1994: 1 DICEMBRE	4-25

ASTI. In città [illegible] stata poco più di una spruzzata, ma sui bricchi di Langa, [illegible] Roccaverano [illegible] dintorni, la neve ha toccato quota [illegible] centimetri. Immancabili anche i primi disagi: auto a rilento e qualche coda ai piedi delle salite.

Sono gli effetti della prima vera giornata d'inverno vissu[illegible] ieri nell'Astigiano: la [illegible] ha fatto la [illegible] comparsa all'alba: all'inizio radi fiocchi, [illegible] si è intensificata progressivamente. Ma fin dal primo pomeriggio la situazione è migliorata; la neve si è trasformata in nevischio sciogliendosi poi rapidamente, soprattutto in città.

I tecnici del Comune di Asti hanno messo in azione i mezzi spargisale nelle [illegible] di collina. «Il piano antigelo è scattato all'alba - ha detto il geometra Tarasco, dell'ufficio tecnico del Comune - [illegible] non si [illegible] registrate particolari difficoltà: la situazione è sempre stata sotto controllo».

Gli spartineve [illegible] comunque rimasti nei garage: è prevista infatti la loro utilizzazione solo dal momento [illegible] cui la col[illegible] nevosa supera i [illegible] centimetri. E' stato comunque predisposto il piano di intervento degli spalatori: ne sono stati richiesti una cinquantina all'ufficio di collocamento.

La paga [illegible] di 10 mila lire orarie, per un massimo di otto ore lavorative al giorno.

Diversa invece la situazione nel resto della provincia. Il record della nevicata spetta [illegible] Roccaverano, dove il manto nevoso ha superato i 25 centimetri. Fin dalle prime ore del mattino [illegible] entrati in funzione cinque mezzi spartineve; le strade erano percorribili [illegible] pneumatici chiodati [illegible] antineve.

Tetti imbiancati ieri nel centro di Asti

Qualche problema anche nelle valli Belbo e Tiglione, soprattutto per i piccoli centri di collina. Qui il manto nevoso [illegible] raggiunto i 10 centimetri di spessore. Le strade [illegible] subito ripulite e gli automobilisti hanno potuto circolare senza problemi, sulle strade principali. A Nizza e Canelli, già nel pomeriggi[illegible] ieri, la [illegible] era sciolta quasi del tutto.

Scarsa nevicata nel [illegible] Monferrato, dove il manto nevoso non ha superato i [illegible] centimetri. A Moncalvo e nei paesi vicini attivati i piani antigelo, [illegible] abbondante spargimento di sabbia mista a sale. Situazione analoga anche [illegible] Cocconato e dintorni e negli altri centri del Villanovese e Sandamianese. Non si s[illegible] registrati incidenti. **[bru. m.]**

L'assessore alle Finanze Cantarelli smentisce la notizia del minore aumento

Il «balletto» della tassa rifiuti

Il rincaro sarà del 35% o del 15%? Secondo l'esponente repubblicano «Il nostro Comune non ha i soldi per accollarsi lo sconto annunciato». L'unica speranza è che passi il decreto in «gestazione» [illegible] Roma

ASTI. «Sono l'assessore alle Finanze [illegible] dico, anzi ribadisco, che l'aumento della [illegible] rifiuti, per il 1994, sarà del 35%».

Germano Cantarelli, repubblicano, parla con la solita foga. Stavolta ha un motivo in più per tuonare: non gli è andata giù la notizia che il Comune avrebbe deciso [illegible] rivedere la decisione sulla «stangata [illegible] 35%», scegliendo di ritoccare le tariffe del 15% e di farsi carico della differenza. Un [illegible] scaturito, una settimana fa, nella riu[illegible] di giunta a cui Cantarelli era assente.

Assessore, cos'ha [illegible] dire?

«Una cosa semplicissima: il nostro Comune non [illegible] i soldi per accollarsi quella differenza [illegible] 20%. Abbiamo studiato la questione martedì [illegible] una nuova giunta: attualmente l'avanzo di gestione che si vorrebbe prospettare a copertura dei minori introiti rischia di risultare quasi del tutto inesistente. D'altra parte le previsioni per il bilancio 1994 sono di una rigidità e ristrettezza talmente pesanti da rendere impossibile, in mancanza di provvedimenti positivi provenienti da Roma, lo spostamento di altre [illegible] a copertura dei disavanzi».

L'assessore alle Finanze Cantarelli

Perchè [illegible] stato deciso di [illegible] le tariffe del 35%?

«L'aumento è stato deliberato, come prevede la legge, entro il 31 ottobre 1993. Abbiamo ipotizzato di coprire al [illegible] il costo del servizio di raccolta [illegible] smaltimento rifiuti sulla base dei dati 1993, tenendo anche conto delle maggiori spese derivanti [illegible] conferimento dell'immondizia fuori provincia. La speranza, per il 1994, [illegible] che [illegible] possa giungere [illegible] una riduzione dei costi di gestione in base ad auspicabili, [illegible] ancora del tutto ipotetiche, decisioni che possano alleviare l'aggravio per i contribuenti».

Vale a dire che si trovi una discarica nell'Astigiano?

«Sì, ma in ogni [illegible] decisioni che non potranno portare riflessi benefici a brevissima scadenza: ci vuole tempo per trovare il sito e progettare una discarica controllata».

Dunque gli astigiani do[illegible] rassegnarsi alla stangata del [illegible]

E' [illegible] che, non intervenendo fatti nuovi, non solo rimarrebbe [illegible] percentuale di aumento del [illegible] già decisa: occorrerebbe recuperare anche quel restante 10% [illegible] globale del servizio rimasto finora scoperto. Purtroppo [illegible] ci [illegible] vari [illegible] che [illegible] contro al desiderio di ribassare la [illegible] rifiuti».

Per esempio?

«La data del 31/10/93 per la modifica delle tariffe [illegible] tassativa. Tale scadenza potrebbe slittare [illegible] 28 febbraio 1994 se entrasse in vigore, entro il 15 dicembre, un provvedimento legislativo tuttora in gestazione e assai contestato per i forti aumenti che prevede, come quello sul plateatico. E da informazioni telefoniche assunte dai nostri funzionari al ministero degli Interni non risultano certezze sulla data di emazione del provvedimento». **[l. n.]**

[illegible]

Il [illegible]

Galvagno e Pia «Sarà del 15%»

ASTI. [illegible] allora quanto pagheranno gli astigiani in [illegible] rifiuti per [illegible] 1994?

Sarà aumentata del 35%, oppure «solo» [illegible] 15%. Ieri sera il sindaco Galvagno ha ribadito che la volontà e l'indirizzo politico della amministrazione «è di [illegible] far gravare sui cittadini l'aumento massimo. E' [illegible] scelta cui non intendo rinunciare».

Il vicesindaco Aldo Pia, pochi [illegible] prima aveva precisato: [illegible] vero, la tassa rifiuti è stata aumentata del 35%, [illegible] in prospettiva si potrebbe scendere al 15%».

Sindaco e vice difendono l'orientamento della giunta assunto nella seduta del 26 novembre. [illegible] si riuscisse a crea[illegible] [illegible] discarica sul territorio astigiano - spiega Pia - i costi di gestione del servizio diminuirebbero notevolmente, imponendo al Comune una spesa di molto inferiore a quella attuale».

«L'assessore alle Finanze - precisa Pia - dice [illegible] giusto, così come il resto della giunta. Forse si guarda allo stesso problema da angolazioni differenti». Il vicesindaco [illegible] esclude per i prossimi giorni la diffusione di un comunicato della giunta, magari Cantarelli escluso».

Nel [illegible] la tassa rifiuti ha dato un gettito di 6 miliardi e [illegible] milioni. L'aumento del 35% consentirebbe di fronteggiare il notevole incremento dei costi del servizio, conseguenza del conferimento fuori provincia dell'immondizia: 10 miliardi e 716 milioni la spesa prevista per il 1994 contro i 7 miliardi e 435 milioni di quest'anno. Ben 3 miliardi e 281 milioni di differenza.

Secondo le previsioni del Comune, la spesa per lo smalti[illegible] passerà in un [illegible] da 778 milioni a [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Nel 1994 si calcola inoltre di spendere 7 miliardi e 126 milioni per raccolta rifiuti e spazzatura strade, e altri 350 milioni quale contributo per la bonifica [illegible] Valle Manina. **[l. n.]**

Dopo la scoperta di una fossa comune in una cascina [illegible] Santa Libera di Loazzolo

Uccise a martellate i suoi 12 cani?

I carabinieri hanno denunciato un pensionato, ex netturbino, di Canelli. Avrebbe massacrato 9 cuccioli e tre adulti. Indagini anche sul proprietario della casa. La difesa degli amici: «Non può essere lui, è un amante degli animali»

LOAZZOLO. Sarebbe stato il padrone ad uccidere [illegible] martel[illegible] i suoi dodici cani [illegible] poi [illegible] seppellirli in una fossa [illegible] nella cascina in regione Santa Libera. I carabinieri di Bubbio hanno denunciato per maltrattamento e uccisione di animali, Bruno Gallese, [illegible] anni, pensionato, nato a Calamandrana [illegible] residente a Canelli, in via Verdi 39.

In questi giorni il pe[illegible] è ricoverato all'ospedale di Nizza per problemi [illegible] circolazione. L'uomo da alcuni anni aveva in affitto la [illegible] Loazzolo, dove ospitava i cani, oltre [illegible] galline, conigli e capre. [illegible] proprie[illegible] Lorenzo Ciriotti, 36 [illegible]ni, che vive in un'ala della ca[illegible] stessa. Un episodio che ha suscitato scalpore per la sua crudeltà: rimane ancora mistero sul perchè sia [illegible] compiuta un'azione del genere. I cani uccisi erano tre esemplari adulti [illegible] 9 cuccioli di cinque mesi. Erano stati colpiti (come accertò una perizia veterinaria) con un martello. E alcuni, i più piccoli, [illegible] stati sepolti ancora vivi.

Il caso [illegible] stato segnalato ai carabinieri e alla pretura dall'Enpa [illegible] Asti [illegible] dall'Anita, l'associazione animalista di Nizza. I volontari nicesi avevano partecipato al sopralluogo nella cascina di Loazzolo con i carabinieri di Bubbio il 25 novembre quando erano stati rinvenuti i cani uccisi a martellate. [illegible] stata trovata anche [illegible] cagnetta, ancora [illegible]. La bestiola è stata adottata dall'associazione nicese. Pare ci fosse anche un altro cane, del quale però non sono state trovate tracce.

[illegible] denuncia di Gallese ha suscitato stupore a Canelli. Il pensionato [illegible] molto conosciuto in città. [illegible] lavorato come netturbino fino [illegible] pochi anni fa. Ed è considerato [illegible] degli animali. «E' incredibile, [illegible] può [illegible] lui. Nella cascina [illegible] Loazzolo - ricordavano ieri alcuni amici - ospitava anche cani che gli venivano affidati da conoscenti. Quando era andato in [illegible] cer[illegible] una cascina con [illegible] po' [illegible] terreno proprio per poter ospitare i suoi cani».

Le indagini dei carabinieri continuano. E' tuttora al vaglio degli inquirenti [illegible] posizione del proprietario della cascina in regione Santa Libera, Lorenzo Ciriotti. Pare che i cani e gli altri animali venissero affidati [illegible] lui, quando Gallese rientrava [illegible] Canelli. Ciriotti [illegible] stato interrogato a lungo e si è dichiarato completamente [illegible] alla [illegible]da. **[a. t.]**

[illegible] CORTILE [illegible]

Sparò a fagiano: patteggia

Aveva abbattuto un fagiano a colpi [illegible] fucile trasformando il cortile di casa [illegible] un'improvvisata riserva di caccia. Il singolare episodio ha portato un pensionato astigiano, Giuseppe Giaretto, 59 anni, Asti, via Panisti, in pretura con le accuse di spari in luogo pubblico e di aver esercitato la caccia in un periodo di divieto. Il processo è stato celebrato a porte chiuse, in camera di consiglio: davanti [illegible] gip, l'uomo ha patteggiato la pena in un milione di ammenda. L'episodio risale alla primavera scorsa. Giaretto [illegible] esploso [illegible] colpo [illegible] fucile contro [illegible] fagiano, pare di proprietà del[illegible] pensionato, che sorvolava il cortile della [illegible] abitazione, nella zona del cimitero. La scena era stata [illegible] da un vicino [illegible] che [illegible] avvertito il «113»: sul posto, pochi minuti dopo, era intervenuta una volante della polizia. Agli agenti, Giaretto aveva subito consegnato la «preda». **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AO[illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni, nevose anche [illegible] basse quote. Tendenza [illegible] miglioramento.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati o forti settentrionali.

[illegible] **DEL** [illegible] Condi[illegible] [illegible] variabilità.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD ASTI

Max: 6; min: -1; media: 3

UN ANNO FA

Max: 7; min: [illegible] media: 3

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 5; Novara 3; Alessandria 3; Aosta 6; Cuneo 3; Vercelli 4

Iniziativa negozianti

Asti, tornano le luminarie [illegible] Natale

ASTI. In occasione [illegible] Natale [illegible] delle festività di fine anno, torneranno le luminarie in alcune vie e piazze del centro. L'iniziativa, resa nota dall'Unione [illegible] dei negozianti che accollandosi [illegible] (un tempo [illegible] Comune pagava luce [illegible] allacciamenti), hanno affidato alla ditta «Torelli» [illegible] Genova il compito [illegible] abbellire le strade.

Le luminarie verranno installate in particolare in piazza San Secondo, corso Alfieri, via Garibaldi, piazza Astesano [illegible] lungo un [illegible] via Cavour. Lo scorso anno l'iniziativa [illegible] interrotta.

«E' un atto di buona volontà dei commercianti - [illegible] scritto in un comunicato dell'Unione - nonostante [illegible] registrino in tutti i settori cali di vendita che vanno dal [illegible] al 30 per cento». L'Unione commercianti ricorda che, tra gli enti, solo la Camera di commercio ha offerto un contributo «di una certa consistenza». **[r. s.]**

Prosegue il sondaggio de «La Stampa» sui panettieri

Nel paese degli amaretti si gusta la «monferrina»

Lorenzo Roveglia e Maddalena nella loro rivendita a Mombaruzzo. La panetteria ha una lunga tradizione

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso da «La Stampa». I lettori si appassionano e inviano le loro preferenze, spesso motivandole. Finora sono giunti oltre 8 mila tagliandi, segnalando novantina di panetterie (sulle 163 della provincia).

I voti possono essere recapitati alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2, oppure nell'urna davanti all'Apt in piazza Alfieri. Due urne sono disposte anche a Nizza, all'edicola Aresca e Canelli davanti alla gioielleria Zavarte che ha allestito una speciale vetrina dedicata al pane prodotto dai forni della zona. Un modo simpatico di abbinarsi all'iniziativa.

Non sono solamente i forni ad essere segnalati dai lettori, in classifica compaiono anche le rivendite. E tra queste c'è la panetteria Maddalena Balbo del figlio Lorenzo Roveglia a Mombaruzzo. I rinomati amaretti che hanno reso celebre il paese non fanno certo concorrenza al pane. I due alimenti soddisfano esigenze diverse, pur sempre legati alla tradizione della buona tavola: da queste parti gli amaretti sono d'obbligo come il pane.

«Nella cucina classica piemontese il pane accompagna tutte le pietanze ne ravviva i sapori», sostiene Maddalena Balbo, che il figlio Lorenzo Roveglia, gestisce la rivendita di via Leonotti a Mombaruzzo. Una strada nella parte vecchia, alla quale si arriva dopo essere passati davanti alla bella chiesa di Sant'Antonio, risalente al XV secolo e ricostruita, nelle forme gotiche, cento anni dopo.

Lorenzo Roveglia, nato fa, ha preso il posto del padre Pietro, che faceva il fornaio è all'inizio di quest'anno. Il forno oggi però è chiuso: «Uno non può svegliarsi al mattino e improvvisarsi panettiere. E' un mestiere difficile, richiede esperienza e passione che non credo di avere» confessa Lorenzo Roveglia, che aiuta la madre in negozio e segue le questioni burocratiche.

Pietro Roveglia imparato il mestiere a Mombaruzzo, quando c'erano i vecchi proprietari, i Grippiolo, e in paese c'erano molti abitanti in più. Dal punto di vista del rapporto con i clienti le cose non sono cambiate; invece di farlo, il pane lo fanno arrivare da paese vicino. gente si può sbizzarrire su una notevole varietà di forme. Dalle «scarpette» alla «rosetta», dai «maggiolini» alla «monferrina» che è ancora più gustosa il giorno dopo. Oltre agli amaretti, a Mombaruzzo, di speciale c'è anche il barbera e il tartufo. prodotti che si sposano bene con il pane. «Se i prezzi proibitivi inducono spesso a rinunciare alla trifola - considera Lorenzo Roveglia - il barbera può essere un bel companatico che si presta alla "pucciata" una fetta di pane dura».

Armando Brignolo

FERMENTI DI PALIO

San Paolo ha confermato il rettore della vittoria '93

SAN Secondo nel segno della continuità: il rione bianco-rosso ha confermato Enzo Bertolino rettore del comitato. Bertolino sarà affiancato dal rettore onorario don Pietro Mignatta, canonico della Collegiata. Il direttivo risulta invece formato Claudia Mombellardo e Giorgio Salla (vice rettori), Marco Merlo (economo tesoriere), Donatella Curletto (segretaria), Roberto Conti, Marco Follia e Giuseppe Pascullo (consiglieri eletti). Sono stati nominati revisori dei conti Maristella Manetta, Andrea Merchisio e Maurizio Murgia. prossimi giorni ci saranno le elezioni dell'esecutivo. Il pranzo degli anziani è fissato il 12 dicembre nei locali della Collegiata.

San Paolo. Conferma per Giuseppe Briola, il rettore che ha vinto lio 1993. I vicerettori per la stagione 1993-94 sono Elena Gaia e Pier Luigi Berta. La segreteria affidata a Rossana Boggetti; tesoriera è Silvana Montrucchio. Questa sera, alle 21,30, nella sede del rione rosso-oro, in via Brofferio 98, ci sarà la riunione per l'elezione del comitato.

San Rocco. Sono aperte le prenotazioni per la degli auguri che si terrà al ristorante «La Posta»: rivolgersi al rettore, Marco Amerio, al negozio Only Sport entro il 14 dicembre.

Santa Caterina. E' stato costituito il comitato. Confermato il rettore, Piero Corrado. Commissione sfilata: Bussi e Bruno Borello. Manifestazioni: Mauro Rosina, Luciana Balbo, Natalina Ricci. Sbandieratori: Sandro Lucchetta e Walter Sgrinzi. Musici: Raffaele hignone e Ivan Schiavetto. Strutture: Domenico Pungitore. Pubbliche relazioni: Marcella For. Bandiere: Mauro Moro e Andrea Morando. Bancarella: Manuela Origlia, Graziella Rocca e Stefania Cerutti. Segreteria: Fabrizio Rosina. Tra le novità di Santa Caterina, il gruppo degli amici rosso-celesti. I componenti: Paola Ammezzalorso, Luigi Amerio, Aldo Borello, Luca Borello, Giorgio Borello, Nadia Barbero, Laura Berra, Graziella Bo, Andrea Brusco, Roberto Brusco, Elisa Bensi, Alessandra Bosia, Simone Bagarolo, Enzo Corrado, Edoardo Carotta, Pier Luca Callegari, Marcello Cantarella, Mariateresa Cantarella, Pier Vittorio Caretto, Stefania Cerruti, Mario Cisero, Anna Equizi, Giuliano Effarotti, Mario Rosa Finotto, Riccardo Passona, Paolo Gardin, Walter Ghia, Roberto Ghignone, Franco Ghignone, Rita Gherlone, Sergio Malvicino, Barbara Morando, Marisa Morando, Patrizia Musso, Barbara Mansone, Luciano Paniate, Cristino Pittà, Salvatore Pafundi, Rocco Pistone, Elisa Piacenza, Roberto Pastrone, Piero Pia, Marilisa Pia, Antonello Rolando, Aurora Rusconi, Fabrizio Simonelli, Stefania Schiavetto, Cesare Schiavetto, Luciano Sozio, Graziella Santi, Debora Sozio, Flavio Serra, Massimiliano Schiavetto, Luciana Tierno, Luca Viarengo, Benedetto Vignale, Adriano Vignale, Renato Zanforlin, Luana Zanforlin.

Daniela Cotto

Enzo Bertolino e sopra, Giuseppe Briola confermati rettori per i rioni di San Secondo San Paolo

Nell'Astigiano fitta serie di riunioni. Consiglio comunale forse la prossima settimana

Cambio di nome per una dc divisa

Parte questa da Incisa il referendum sul gradimento della denominazione di Partito popolare. Ma Ingrasci, andreottiano, polemizza: «C'è chi non vuole lasciare il potere. Così si rischia la scissione»

ASTI. La marcia di avvicinamento della dc verso il nuovo Partito popolare, parte dalla provincia. Stasera, alle 21, ad Incisa, nella sede scudocrociata di via Generale Albenga, è in programma la prima delle sette riunioni indette dalla commissione «Organizzazione» presieduta da Pier Paolo Gherlone. La seconda sarà domani, alla ora, all'albergo «Centrale» Moncalvo. invitati a partecipare gli amministratori democristiani, aderenti, simpatizzanti. Seguiranno altri incontri (martedì 7 sarà la volta di Montechiaro).

L'iniziativa va sotto nome di «Verso il partito popolare»; è un «referendum» in cui, attraverso una scheda, si interrogheranno i presenti alle serate, sul gradimento o meno del nuovo «Partito popolare» indicato segretario Mino Martinazzoli. Ma non si tratta solo di votare; si procederà all'elezione di 24 rappresentanti di zona che, il 18 dicembre, insieme con i 309 delegati eletti per il congresso provinciale (mai celebrato), nomineranno i componenti del comitato coordinamento provinciale che sostituirà, in via temporanea, il comitato provinciale. C'è chi, come Salvatore Ingrasci, vede in questa complessa procedura esclusivamente una manovra di conservazione potere da parte di un gruppo di p che non intenderebb perdere peso all'interno del partito. Ingrasci in lettera indica in Leva, Dadda, Borello, Rabino, Porcellana, Paro, Forno, Gherlone, Tovo, Vercelli, Garipoli e Dapino coloro che «durante una riunione carbonara, hanno già deci il futuro della dc astigiana». Ingrasci scrive: «Invece di preoccuparsi, ad esempio, dei rapporti con la Coldiretti e dell'emorragia di voti e iscritti in provincia, costoro hanno messo piedi un'operazione volta a distruggere tutte le voci di disturbo interne al partito».

L'esponente andreottiano conclude: «Se è questa l'ipotesi su cui si fonda il nuovo Partito popolare, ebbene io rispondo che vi è davvero il rischio di una scissione punto di vista elettorale».

Sul fronte della crisi nale le dc continua ad essere favorevoli alle elezioni e fautori di una giunta a termine. attesa Consiglio comunale che il sindaco Giorgio Galvagno potrebbe convocare, già a partire dalla prossima settimana.

[f. o.]

CLUB PANNELLA

Incontro sui referendum

«Estinguiamo i dinosauri della partitocrazia»: questo il titolo dell'assemblea pubblica indetta per venerdì 10 dicembre dal Club Marco Pannella. L'incontro si terrà alle 20,30 nell'ex sala consiliare del municipio e servirà a illustrare i referendum lanciati a livello nazionale.

Tra questi, quelli per l'abolizione del sostituto d'imposta per i lavoratori dipendenti, della cassa integrazione straordinaria e della pubblicità Rai, per la liberalizzazione delle autorizzazioni al commercio e degli orari dei negozi e per la libertà d'iscrizione servizio sanitario nazionale o a un'assicurazione privata. Contemporaneamente, il Club Pannella propone la formazione un Comitato astigiano a sostegno dell'iniziativa referendaria.

Le adesioni si raccolgono telefonando al 355.744, oppure direttamente alla sede, recentemente aperta, in via Rossini (traversa viale alla Vittoria) 15.

Il 12 dicembre

Gran galà degli anziani con il Comune

ASTI. Si intitola «Gran gala an la festa dedicata agli ultrasessantenni che il Comune organizza domenica 1 dicembre nella palestra della scuola «Bausano» di via Croce Verde.

L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore ai Servizi sociali, Giuseppe Barolo. La festa (ingresso gratuito) avrà inizio alle 15; gli ospiti delle Case di riposo «Marello» e «Città di Asti» potranno partecipare all'incontro servendosi di un servizio autobus istituito per l'oc

Alla manifestazione, che si concluderà intorno alle 18, parteciperanno l'orchestra «Amici» e i gruppi dell'«Associasion piemonteisa» di Torino e la «Famija 'dle maschere astesane». Il rinfresco è offerto dalla «3A». Ci sarà anche un concorso denominato «Gran premio torta della nonna»; i partecipanti potranno portare torte loro confezionate con tecniche artigianali. Una giuria giudicherà le migliori. Ai primi tre classificati verrà consegnata una targa ricordo.

[r. s.]

In piazza del Palio

Oggi atterra la mongolfiera di Green Peace

ASTI. Maltempo permettendo, questa mattina alle 10 la mongolfiera di Green Peace, atterrerà in piazza del Palio.

A bordo ci saranno alcuni attivisti del gruppo ecologista famoso per le iniziative spettacolari (hanno sorvolato l'altro ieri l'Ausimont di Spinetta Marengo). Gli ecologisti fino alle 15 illustreranno e raccoglieranno firme, sul problema del «buco nell'ozono».

La petizione punta a sostenere la proposta di legge per bandire ogni sostanza dannosa per lo strato di ozono. La proposta, già approvata dalla commissione Ambiente della Camera, dovrà essere sottoposta all'esame del Senato.

«E' necessario l'appoggio di tutti coloro che hanno a cuore la salute del pianeta e dei loro figli» afferma in comunicato il gruppo d'appoggio astigiano di Green Peace che ha sede in via Massimo D'Azeglio 42. L'anno passato, in occasione dell'«Ozono day», erano stati circa ventimila gli astigiani che avevano sottoscritto la petizione.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Salviamo le stazioni del Sud Astigiano

In questi giorni si discutendo del destino dello scalo merci di Canelli (stazione ferroviaria che in quanto spedizione e arrivo poteva garantire più di una città 100 mila abitanti) e della chiusura di altre stazioni ferroviarie del Sud Astigiano come: Vigliano, Montegrosso, Agliano, Mombaruzzo, alcune come Mongardino sono già state chiuse.

Come modestissimo amministratore locale ritengo che la trasformazione delle stazioni in semplici fermate sia un danno sia per i passeggeri (disagio per acquisto biglietto, informazioni orari, spedizione di quella parte di merce ancora consentita) sia per l'Ente ferrovie che comunque vedrebbe ancora ridurre il numero dei passeggeri.

La presente vorrebbe essere un appello agli amministratori locali dove si trovano le stazioni che verranno chiuse e, visto che la linea principalmente interessata è l'Asti-Acqui, sarebbe mio modesto parere fare un incontro fra le varie amministrazioni comunali (da Mongardino ad Acqui Terme): Provincia Regione e l'Ente Fs. Salvare queste stazioni è troppo importante.

Domenico Ravazza
di Agliano
consigliere provinciale pri

deserto vu' cumprà nostrani

Che il futuro sarà del Terzo mondo, lo dicono in molti. Mai avrei però pensato che un giorno il posto dei tartufi nostrani, di cui facciamo gran vanto, qualcuno avrebbe potuto venderci «patate» raccolte dai beduini nel deserto.

Io non me la prendo con i beduini, anzi, sono per l'integrazione degli extracomunitari. Il problema è che c'è qualche «vu cumprà» nostrano che si fa i soldi speculando sui poveri beduini, sulle nostre tasche e forse anche la nostra salute.

Tra l'altro ho una curiosità: nella bilancia commerciale italiana, la voce «patate del deserto» per quanto incide? E su queste importazioni, c'è qualcuno che fa dei controlli? E le varie associazioni di trifolao, oltre alle proteste, perché non fanno qualche bella denuncia? O forse non sanno niente di queste truffe?

Franco Pisanò

Una pista in Torino

Ho letto sulla «Stampa» che il Comune ha intenzione di introdurre il senso unico nel controviale di corso Torino. L'idea di eliminare parzialmente il traffico in quella stretta via è buona, ma credo che il Comune dovrebbe avere il coraggio di fare un passo in più: trasformare il controviale in una pista ciclabile. Ci sarebbero solo vantaggi: la strada c'è già, non bisogna creare nuove infrastrutture, sarebbe, insomma, utilizzabile da subito. Inoltre lasciare il senso unico sul controviale non servirebbe a snellire il traffico su corso Torino.

Franco Gonella

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza deve superare le 30 righe.

UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 -

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
A21: (0131) 561.269

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Mo 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
948.033

FARMACIE DI
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Secco*, via Alberti 1, tel. 54.701.
Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

POPOLARI
Raccolta di firme

La sede, in via Carducci 28, Popolari per la riforma sarà aperta oggi dalle 16 alle 19 per raccogliere le adesioni a sostegno del Patto di rinascita nazionale lanciato da Mario Segni. Un punto di raccolta firme sarà inoltre allestito sabato sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi) dalle 10 alle 12 e dalle 17,30 alle 19.

APPALTI
Offerte per interventi edilizi

Nella sala consiliare del municipio si terrà l'apertura delle buste le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ammodernamento e adeguamento igienico-strutturale delle ex scuole frazionali sede dei seggi elettorali. Le operazioni, esperite mediante il metodo della trattativa privata, s'inizieranno alle 9. Alle 12 si esamineranno invece le offerte delle ditte interessate all'affidamento degli interventi antigelo, mediante trattativa privata, sulle strade cittadine e frazionali.

PROVINCIA
Assemblea in mobilità

Il salone della Provincia ospiterà stamane, alle 9.30, l'assemblea dei lavoratori in mobilità (nell'Astigiano circa 680). L'iniziativa è proposta dalla Commissione circoscrizionale per l'impiego, che intende approfondire i problemi degli addetti e fornire indicazioni pratiche sulle possibilità di trovare lavoro.

ASTI EST
Il dr. Ghia spiega il diabete

I problemi dei dibetici saranno discussi stasera, alle 21, nel salone parrocchiale San Domenico Savio di via Tosi (zona corso Casale). Relatore della serata, organizzata dal Consiglio di circoscrizione Asti Est in collaborazione con la Croce Rossa, sarà il dottor Viviano Ghia, primario del reparto di Medicina «A» all'ospedale cittadino. La riunione, rivolta in particolare alla terza età, è aperta a tutti e sarà seguita, venerdì dicembre, da un altro incontro medico. Si parlerà delle malattie cardiovascolari.

Nello scontro di martedì sera ferita anche una donna

Federico, 7 anni, è grave dopo lo schianto [illegible] Isola

ISOLA. Ore d'ansia per Federi[illegible] Bronzin, 7 anni, [illegible] bambino di Isola rimasto gravemente ferito, martedì sera, [illegible] un [illegible]cidente sulla strada per Costigliole (a pochi metri dalla [illegible] dei familiari [illegible] monsignor Angelo Sodano).

Il referto dei medici dice che il piccolo ha un «politrauma e una frattura al femore sinistro». Per lui, ricoverato [illegible] martedì sera all'ospedale infantile di Alessandria, la prognosi resta riservata.

«Non ricorda nulla dell'incidente - racconta la nonna paterna - speriamo solo che si salvi».

All'ospedale di Asti è invece ricoverata (fratture alle gambe), Milva Ollino 27 anni, di Isola, sposata, [illegible] figlio [illegible] 4 [illegible]ni, commessa nel negozio di ferramenta dei genitori di Federico: la donna era al volante della «126» blu (sulla quale viaggiava il bambino) investita da una «Golf» condotta da Roberto Rodina, [illegible] anni, commerciante di alimentari, Asti, [illegible] Gatti 4, rimasto illeso.

La dinamica dell'incidente sembra ormai chiarita dagli agenti della polstrada di Asti. La prima testimonianza [illegible] quella dello stesso Rodina.

Erano da poco passate le 20 di martedì. «Stavo andando [illegible] Costigliole - ricorda [illegible] commerciante -: alla fine della salita, dalla direzione opposta, è sbu[illegible] un [illegible]. [illegible] tagliato la curva: allora, per evitare lo scontro, [illegible]i sono buttato sulla destra».

Una brusca sterzata: poi la Golf avrebbe urtato [illegible] cordolo del marciapiede [illegible] una casa vicina. Forse anche per l'asfalto ghiacciato (in quel momento la temperatura era [illegible] allo zero) la vettura ha incominciato a ruotare [illegible] se stessa.

Prosegue il [illegible] di Rodina: «Sono andato in testa-coda, ho cercato di tenere la macchina, [illegible] [illegible] c'è stato niente da fare».

Infine [illegible] schianto, contro [illegible] «126» diretta verso Isola che ar[illegible] dall'altra corsia. «Ho sentito [illegible] botto fortissimo: con la testa ho picchiato contro il parabrezza - ricorda Rodina - Quando mi [illegible] ripreso ho vi[illegible] l'altra macchina tutta schiacciata. Dentro c'era quella donna che urlava e il bambino, immobile, con la [illegible] reclinata sul sedile».

Rodina [illegible] è avvicinato alla «126» ed ha cercato di prestare i primi soccorsi. «Il bambino non si muoveva, non sapevo cosa [illegible]re: l'ho coperto [illegible] il [illegible] giubbotto per ripararlo dal freddo. Poi [illegible] arrivato qualcuno: abbiamo aspettato che arrivas[illegible] le ambulanze. [illegible] so, [illegible] terribile. C[illegible] ho fatto, cosa ho fatto...Speriamo solo che quel bambino si riprenda».

Federico Bronzin [illegible] stato caricato su un'autolettiga della Croce Verde e trasportato dapprima all'ospedale di Asti e poi ad Alessandria.

Milva Ollino, invece, era incastrata nei rottami dell'auto: [illegible] passati pochi, lunghissimi minuti, prima che i vigili del fuoco di Asti potessero estrarla dalle lamiere. Poi la corsa verso l'ospedale, a sirene spiegate.

Il traffico verso Costigliole è stato deviato (dai carabinieri della Stazione e del radiomobile di Canelli) su una strada secondaria, mentre gli agenti della polstrada ultimavano gli accer[illegible].

Quindi la lunga attesa sulle condizioni [illegible] Federico. Il piccolo paziente anche ieri è stato tenuto costantemente sotto osservazione, mentre i medici hanno incominciato a ridurgli [illegible] frattura [illegible] femore. Al [illegible] [illegible]pezzale la madre, Franca Paracchino, 34 [illegible] e il padre Giuliano, di 39. I coniugi Bronzin hanno un'altra figlia, Marika, di 12 anni.

Franco Binello

I rottami della «126» sulla quale viaggiavano la donna e il bambino feriti a Isola

Antonio Pace, 24 anni, è [illegible] arrestato ieri nella sua cascina di Valmaggiore

Violentava [illegible] sfruttava ragazzine

Condannato a Torino [illegible] tre anni [illegible] un mese. I fatti risalgono all'87 ed erano avvenuti nel capoluogo piemontese
Aveva costretto alla prostituzione anche sue amiche minorenni. Ha già scontato una pena per rapina

Antonio Pace, condannato a 3 anni

ASTI. E' stato condannato a [illegible] anni e un mese [illegible] carcere dal tribunale di Torino. Antonio Pace, 24 anni, Asti, frazione Valmaggiore 101, era accusato [illegible] [illegible] carnale aggravata. Il provvedimento è stato notifi[illegible] ieri mattina dai carabinieri del reparto operativo. I militari [illegible] arrivati nella cascina all'alba e lo hanno sorpreso mentre dormiva. Hanno circondato la [illegible] e fatto irruzione nelle [illegible]. Pace non ha opposto resistenza.

Il giovane era uscito dal [illegible]cere (aveva scontato una condanna per rapina) soltanto da pochi mesi. Da alcuni giorni i carabinieri tenevano sotto controllo la cascina, un edificio isolato, [illegible] recente costruzione. Ieri mattina l'irruzione.

I fatti ai quali si riferisce [illegible] condanna risalgono all'87 [illegible] '88. Una vicenda squallida di violenza e prostituzione, che ave[illegible] come sfondo Torino. Pace costringeva alcune sue amiche, anche minorenni, a prostituirsi. Per raggiungere il risultato sembra [illegible] le maniere forti: alcune hanno denunciato di essere state violentate.

Era Pace [illegible] cercare i clienti. Li avvicinava [illegible] Torino, proponeva la ragazza e chiedeva centomila per ogni appuntamento, il doppio [illegible] erano minorenni. Gli incontri avvenivano di solito in alberghetti della collina torinese. Alcuni clienti, mentre erano appartati con le ragazze, [illegible] stati derubati dell'auto o di oggetti che avevano sulla vettura.

In quegli anni si [illegible] un altro episodio [illegible] violenza, sempre a Torino: Pace [illegible] anche accusato di aver picchiato e violentato un ragazzo, di alcuni anni più giovane. Dopo aver subito per qualche tempo, [illegible] ragazzo aveva trovato [illegible] coraggio di denunciare tutto.

Il fascicolo dell'arrestato è voluminoso. Il primo furto nel'85, poi violenze e rapine. Come quella di tre [illegible] fa. Allora Pace era stato accusato [illegible] aver aggredito un automobilista torinese. Con altri tre complici avevano bloccato la vettura. Sotto la minaccia [illegible] un coltello lo avevano costretto a scendere [illegible] quindi erano fuggiti con l'auto. [a. t.]

[illegible] IN BREVE

CANELLI

Acquisiti i terreni per la nuova scuola elementare

Opere pubbliche tra i punti [illegible] discussione nel Consiglio comunale di martedì. Approvata la spesa di 35 milioni per le nuove strade [illegible] via Amerio [illegible] strada San Marco (nell'area di espansione edilizia [illegible] Nizza), 80 milioni per ristrutturare l'ex asilo nido [illegible] [illegible] Solferino, [illegible]e ora ospita una sezione di scuola materna, altri 80 per la manutenzione delle strade extraurbane danneggiate dal maltempo, 200 milioni per la sistemazione di strade e controviali cittadini [illegible] poi l'acquisizione di terreni dell'area di Santa Caterina per 250 milioni. [illegible] questa area, hanno spiegato [illegible] sindaco Marmo e l'asses[illegible] all'istruzione Marisa Barbero dovrebbe sorgere la nuova scuola elementare (spesa ipotizzata in due miliardi [illegible] 500 milioni). In chiusura polemica del consigliere del gruppo progressista di ispirazione socialista (sono gli [illegible] psi) Giancarlo Scarrone che ha annunciato le dimissioni [illegible] comitato di gestione della [illegible] di riposo perchè «non [illegible] mai stato attivo e [illegible] ha mai gestito nulla». Dopo un [illegible] tra i capigruppo Scarrone ha «congelato» le dimissioni. Si formerà una commissione che dia vita ad un regolamento [illegible] ed ad un altro comitato [illegible] gestione.

[illegible]

Furto [illegible] batterie alla «Saz-Air foical»

Furto [illegible] notte scorsa ad Azzano, nella sede della «Saz-Air Foical» (un impianto di lombricoltura per la produzione di humus). Sconosciuti si sono impossessati di tre batterie per camion e 200 litri di gasolio. La denuncia è stata presentata dall'amministratore delegato Mario Borgio, 44 [illegible]. [r. gon.]

[illegible]

Camionista aveva ricetrasmittente non autorizzata

Sul [illegible] camion [illegible] installato senza autorizzazione un apparecchio ricetrasmittente. Per questo episodio Roberto Azzolini, [illegible] anni, di Castell'Alfero, è stato condannato in pretura a 40 giorni d'arresto sostituiti [illegible] un milione d'ammenda. [r. gon.]

ASTI

Mercoledì [illegible] fanno festa i «ragazzi [illegible] '33»

Festa all'hotel Salera per i ragazzi [illegible] '33. Il ritrovo [illegible] sessantenni è in programma mercoledì 8 dicembre. Appuntamento alle 11, al cimitero comunale, per una breve commemorazione [illegible] defunti. [illegible] mezzogiorno la Messa in Duomo, quindi, [illegible] 13, il pranzo al [illegible]lera (invitati anche i famigliari). Prenotazioni da Foto René in via Cavour 63.

[illegible]

Anche uno stand nordafricano [illegible] festa della Lega

Oltre 2500 visitatori hanno preso parte alla «quattro giorni» organizzata dalla Lega Nord nel palatenda di piazza del Mercato. Una decina gli stand allestiti, compreso uno di artigianato nordafrica[illegible]. Intanto sono stati resi noti i biglietti estratti alla festa della «Lega [illegible]». Sono i seguenti: n°5605, videoregistratore con telecomando; n°41, tv color 14' con telecomando; n°1851, hi-fi con piatto, radio, doppia cassetta; n°4766, 2 plafoniere Flos; n°4018, ferro da [illegible] a vapore; n°1888, cena per 2 persone offerta dal ristorante «Ciabot d'Giandoja»; n°3460, tel.Swatch; n°4629, radio registratore. I numeri 4568, 5564, 3574, 4752, 1447, 1605, 4514, 4922, 2659, 765, 5531, 1251 vincono 1 bottiglia di vino. [m. t.]

ASTI

Aperto un ambulatorio infermieristico a Praia

E' aperto tutti i giorni (dal lunedì [illegible] sabato) dalle 17 alle 18: è l'ambulatorio infermieristico in funzione al Centro civico Asti Est di via Monti (quartiere Praia). [illegible] centro si rivolge [illegible] particolare agli anziani offrendo alcuni servizi a carattere gratuito: misurazione della pressione arteriosa [illegible] iniezioni assicurate dalla infermiere volontarie della Croce Rossa. [l. n.]

Era chiusa da maggio, per il pericolo del contagio da afta epizootica. La protesta dei commercianti

Riapre la sala contrattazioni al Centro carni

Il direttore Travasino: «Ma il nostro mercato è in ribasso»

I commercianti e gli allevatori ieri davanti alla sala contrattazione del Centro carni. Sopra Carlo Mottura e Secondo Zanlungo

ASTI. Forse si era trattato di un semplice disguido, ma da più di tre mesi i commercianti ed i mediatori di bestiame che, ogni mercoledì mattina, si ritrovano al mattatoio, di piazza D'Armi, per le contrattazioni, rimanevano [illegible] strada, perchè i cancelli erano chiusi. Per ieri avevano previsto una piccola «manifestazione» di protesta, ma improvvisamente è sbucato l'addetto che ha aperto la sala contrattazione.

«E' dalla scorsa estate che non [illegible] fanno più entrare nella stanza a noi riservata - ha ricordato ieri Carlo Mottura, commerciante in mangimi - Nelle passate settimane aveva[illegible] protestato più di una volta con i responsabili, ma non è servito a nulla». «Comunque - ha aggiunto Secondo Zanlungo, commerciante di bestiame di Moncalvo - deve trattarsi di un'iniziativa dell'ultimo minuto, visto che i termosifoni [illegible] freddi. Probabilmente hanno saputo della nostra protesta e sono corsi ai ripari».

[illegible] dipendente del «centro», minimizza, [illegible] le proteste dei commercianti: «Deve essere stata [illegible] dimenticanza; chi ha aperto il cancello non ha fatto altrettanto con la porta».

Guglielmo Travasino, direttore del mercato ortofrutticolo di corso Venezia, da cui dipen[illegible] anche il Centro carni, risponde che «quel locale è sempre stato a disposizione e continuerà ad esserlo, anche se, oggi, [illegible] mercato del bestiame si è di molto ridimensionato. Il passaggio di bestiame [illegible] decisamente ridotto: [illegible] cinquecento capi all'anno. Le contrattazioni ormai si fanno in modo diverso». Secondo Graziano, responsabile del Centro carni, ricorda: «La sala è rimasta chiusa solo a maggio, quando c'era il pericolo del contagio da afta epizootica». (bru. m.)

Condannati due cuneesi

[illegible] acquisti [illegible] soldi [illegible] [illegible] Canelli

ASTI. Due cuneesi sono stati condannati ieri dal gip Franca Carpinteri per spaccio di banconote false. [illegible] Giuseppe Strà, [illegible] anni, residente a Cherasco in [illegible] Isorella, e Franco Berrino, 37 anni, Vezza d'Alba. Al primo sono stati inflitti un anno e mezzo di carcere, mentre [illegible] secondo è stato condannato ad [illegible] [illegible] 4 mesi. I due cuneesi, assistiti dall'avvocato Mirate, erano stati arrestati ad ottobre [illegible] Canelli dai carabinieri. Erano [illegible] notati in quattro negozi ad acqui[illegible] merce pagandola con banco[illegible] false. Nell'abitazione di Berrino era stato poi sequestrato altro denaro falso. [r. gon.]

Tribunale di Milano

Cassa-Rapisarda si riprenderà [illegible] 27 gennaio

ASTI. Riprenderà [illegible] 27 gennaio il processo a Milano contro amministratori e funzionari della Cassa di risparmio di Asti nella vicenda che li oppone al finanziere siculo-mi[illegible] Filippo Alberto Rapisarda. Dopo oltre un anno di dibattimento, [illegible] l'intervento dell'avvocato Aldo Mirate si sono infatti concluse le arringhe della difesa: nella prossima udienza vi saranno le repliche del pubblico ministero Pre[illegible] (ha già chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati) e di Paola Mora, moglie-avvocato di Rapisarda.

Poi i giudici entreranno [illegible] [illegible]mera di consiglio per [illegible] sentenza. [r. gon.]

Mercatino d'antiquariato

Dalla bancarella spariscono 50 orologi

ASTI. Furto con destrezza [illegible] danni [illegible] [illegible] antiquario torinese durante [illegible] mercatino che si svolge [illegible] città ogni fine [illegible] nel centro storico. La denuncia è stata presentata da Bruno Cravanzola, [illegible] anni: dalla sua bancarella [illegible] sparita una valigetta contenente 50 orologi [illegible] taschino, sei borsellini e medaglie in argento, per [illegible] valore comples[illegible] di circa 8 milioni. A mettere a segno [illegible] colpo [illegible] stato un «cliente»: lo sconosciuto avrebbe avvicinato l'antiquario cercando di «piazzare» un orologio. Dopo aver distratto il commerciante, il [illegible] si sarebbe allontanato con [illegible] valigetta. [r. gon.]

Casale, in tribunale manca il personale: sospese le esecuzioni immobiliari

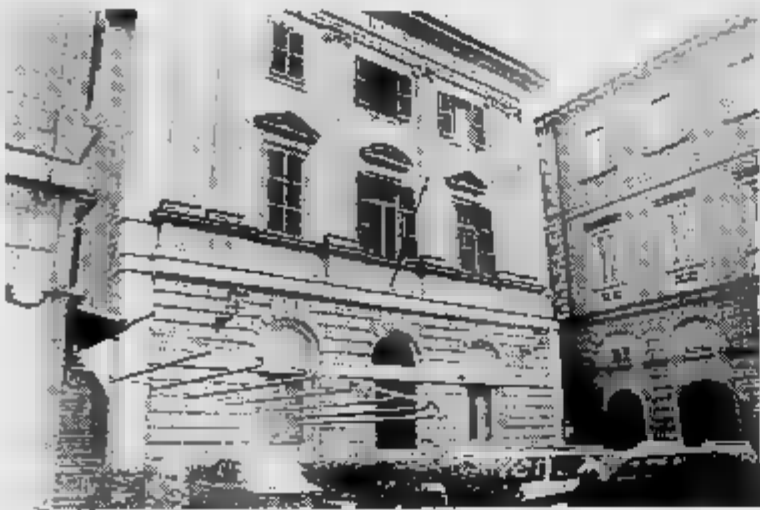
Debitori impuniti per 10 mesi

Le procedure di vendita di beni pignorati potranno scattare solo dopo il 1° ottobre '94. A meno che non siano assegnati altri addetti. C'è uno spiraglio: promesso l'arrivo di [illegible] assistente giudiziario

Il Palazzo di Giustizia monferrino. Manca il personale in cancelleria civile

CASALE. Fino al 30 settembre 1994 chi ha un bene pignorato può stare tranquillo: nessuno potrà impossessarsene come corrispettivo di [illegible] pagamento [illegible] fatto. Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, l'altra mattina ha fatto distribuire agli avvocati [illegible] circolare in cui dichiara di sospendere «l'attività relativa [illegible] procedimenti di esecuzione immobiliare» per dieci mesi.

Il motivo? Mancanza di personale. Una addetta alla cancelleria civile [illegible] andata in pensione. Ne restano due a sbrigare [illegible] tutto il lavoro, con la prospettiva di doversi accollare altri impegni [illegible] 1° gennaio, se non verrà data una proroga all'entrata in vigore del Codice di procedura civile e all'organi[illegible] dei giudici di pace.

Sciaccaluga esclude dal provvedimento di sospensione il «deposito delle istanze [illegible] vendita, le vendite già fissate e le estinzioni». Un esempio: una banca può depositare in cancelleria la richiesta [illegible] vendita di un bene pignorato (che [illegible] stato [illegible] ipotecato [illegible] cambio di un mutuo di cui non vengono pagate le rate), ma la procedura per la vendita non potrà iniziarsi prima del 1° ottobre del prossimo anno. Quindi, non sarà fissata la comparizione delle parti per un eventuale accordo, [illegible] sarà [illegible] un consulente tecnico per la perizia sulla valutazione del bene pignorato, [illegible] verrà fissata la vendita.

A [illegible] che, precisa Sciaccaluga, «non intervengano prima nuove assegnazioni di personale». E uno spiraglio pare che ci sia: «Ci hanno promesso - spiega - che arriverà qualcuno, forse un assistente giudiziario e forse tra non molto tempo». Ma [illegible] momento non ci sono certezze. Aggiunge il presidente: «Invece [illegible] fare dei rinvii per [illegible] processo, visto che oltretutto in questo tipo [illegible] cause i tempi sono già di per sé piuttosto lunghi, ho preferito questa soluzione».

Il presidente dell'Ordine forense, Giancarlo Curti, minimizza [illegible] le preoccupazioni: «E' [illegible] settore circoscritto. Il provvedimento non incide sulla funzionalità del tribunale nel suo complesso. Per di più [illegible] fatte salve alcune situazioni, co[illegible] esempio la possibilità di procedere comunque alle vendite già fissate». Aggiunge: «La fase più critica del tribunale [illegible] Casale, durata qualche anno per la mancanza di personale, [illegible] superata. Certo, l'organico [illegible] è ancora del tutto coperto».

Silvana Mossano

[illegible] commercialista

Acqui, ha respinto ogni accusa in merito ai «fallimenti facili»

ACQUI. Ha destato scalpore la notizia dell'arresto, nell'ambito [illegible] un'inchiesta avviata [illegible] Torino, del commercialista Luigi Ricci, 50 anni, titolare [illegible] degli studi più noti della città (ha sede in [illegible] Dante), sposato e con due figli. E' accusato di millantato credi[illegible] nei confronti [illegible] società in difficoltà del capoluogo piemontese. Si è parlato di «fallimenti facili», perché, secondo gli inquirenti, agli imprenditori in difficoltà finanziarie veniva rivolto l'invito a trasferire la propria sede ad Acqui, dove poi, con la promessa di «intercessioni» presso [illegible] tribunale, sarebbe avvenuta la pronuncia di fallimento.

Ieri pomeriggio Ricci è tornato libero, dopo essere [illegible] interrogato. E, secondo il suo legale, l'avvocato Baldizzone, Ricci in breve potrebbe uscire dall'inchiesta. Secondo [illegible] legale non può esistere alcuna forma di «fallimento facile», perché la legge regola con molta precisione le procedure da seguire in materia. Inoltre [illegible] professionista, interpellato da alcune società torinesi, le avrebbe addirittura sconsigliate dal trasferi[illegible] la propria sede ad Acqui, in quanto il trasferimento non avrebbe influito in alcun modo sulle procedure fallimentari.

Non mancano le reazioni dei colleghi di Ricci: «Non posso credere che Luigi abbia qualcosa a che fare con i fallimenti [illegible] società traferitesi ad Acqui - dice un commercialista -: Ricci è una persona onesta, non ha mai combinato guai, qualcuno avrà fatto il [illegible] nome per tirarsi fuori da qualche pasticcio».

Ma quante [illegible] state le procedure fallimentari trattate dal tribunale di Acqui in questi ultimi anni? Nel 1991 ne sono state esaminate tre, [illegible]ne nel '92, ma nel '93 sono salite a sette: 4 riguardano società torinesi di Giancarlo Borsano, la «Costruzioni stradali», l'«Immobiliare San Guido», [illegible] «Partecipazioni generali», e la «Miller & Benson». [g. l. f.]

[illegible]

[illegible]

Convenzione [illegible] l'Anffas per i disabili

La conferenza dei Comuni che fanno capo alla Usl 69, ha approvato una nuova convenzione con l'Anfass per l'assistenza agli handicappati. Per ora sono 14, i disabili di [illegible] si cura l'Usl nella nuova palazzina di viale Umberto I. L'ex dispensario, di proprietà [illegible] Comune, è stato ristrutturato e da qualche giorno funziona come centro per i portatori di handicap. Gli operatori dell'Anfass svolgono servizio diurno: per tutto il giorno i disabili saranno assistiti e per quanto possibile faranno attività di laboratorio e didattica. Secondo una indagine dell'Unità sanitaria, i portatori di handicap (invalidità al di sopra del 77 per cento), in tutta la zona [illegible] sessantina, ma molti frequentano la scuola o sono assistiti da altri centri. [e. ce.]

VILLANOVA

Operaio finisce in carcere per traffico d'armi

Un operaio di Villanova, Luigi Spinelli, [illegible] anni, è stato arrestato dalla squadra mobile astigiana perché deve scontare 1 anno 3 mesi e 7 giorni di carcere per traffico d'armi. Il giovane ha anche precedenti per [illegible]

ROMA

Un ultimatum sul collegamento Asti-Cuneo

Il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, presenterà al più presto la pratica del collegamento Asti-Cuneo al Consiglio dei ministri, affinché la esamini entro dicembre. Chiederà l'approvazione del progetto attuale, autostrada-superstrada. Questo l'impegno preso ieri da Merloni, unitamente al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, alla riunione svoltasi [illegible] Roma. Il verdetto del Consiglio dei ministri [illegible] decisivo. I sindaci che facevano parte della delegazione hanno posto una scadenza: se entro il [illegible] gennaio '94 non vi sarà nulla di concreto, bloccheranno [illegible] strada [illegible] manifestazione di protesta. E' [illegible] avanzata un'altra proposta: [illegible] non sarà possibile ottenere l'approvazione del progetto autostrada-superstrada, è stato chiesto che venga preso in considerazione il tratto Asti-Marene: [illegible] ipotizza una superstrada [illegible] pagamento.

[illegible]

Moncalvese condannato per omicidio colposo

E' stato condannato [illegible] 8 mesi di reclusione il moncalvese Paolo Ascari, 27 anni, via Roma 30, accusato di omicidio colposo. Il 31 agosto del '91 [illegible] investito, con l'auto, il pensionato Prospero Gallina, 68 anni, di Casalborgone, che, a bordo della propria «Vespa», si stava dirigendo da Murisengo [illegible] Casale. L'automobilista, investì [illegible] pensionato in seguito ad [illegible] azzardata manovra di sorpasso e percorrendo il centro abitato di Montalero di Cerrina a velocità superiore [illegible] quella consentita. Tra l'altro, l'uomo [illegible]idava la vettura [illegible] essere in possesso dei documenti di circolazione.

Cauto ottimismo ieri tra gli operatori al «borsino» della Camera commercio di Asti

Vino, quotazioni in crescita

Dopo l'ultima vendemmia i prezzi hanno fatto registrare un aumento medio del 10-15 per cento
Ezio Borgio (Vipi): «Ma le maggiori entrate compensano a stento gli aumenti dei costi di produzione»

ASTI. Non c'era affollamento, ieri, al «borsino» della Camera di commercio di Asti. «E' colpa della neve, che ha tenuto lontano i mediatori delle altre province» ha sostenuto qualcuno.

Ma è una spiegazione che [illegible] convince del tutto. «Neve o non neve, gli altri anni, di questi tempi, il salone [illegible] sempre affollato: brutto segno» sostiene Secondo [illegible] Giovanni, presiden[illegible] della cantina sociale del Malvasia di Casorzo.

Le contrattazioni. Per molti esperti, la parziale diserzione della «corbeille» della più importante «borsa valori» nazionale del vino è dovuta, oltreché alla crisi economica, anche [illegible] fase di stagnazione nel mercato.

«Si fanno pochi affari all'ingrosso: e per fortuna i piccoli consumatori privati continuano a comprare. La scelta della qualità, che molti di noi hanno fatto, evidentemente paga» ribadisce De Giovanni.

Per [illegible] pregiata malvasia, come per gli altri vini doc astigiani, le quotazioni appaiono in lenta [illegible] costante crescita.

«Gli aumenti sfiorano mediamente il 16% rispetto al 1992 - rivela Ezio Borgio (direttore della Viticoltori Piemonte) - ma compensano a malapena i cali di produzione dell'ultima vendemmia».

Borgio sottolinea come il calo di contrattazioni dipenda anche da [illegible] «nuovo modo di fare mercato». E aggiunge: «Ormai gran parte delle trattative si fa direttamente in cantina: l'acquirente prova, assaggia, verifica, eventualmente compra».

Fiorenzo Gatti, enologo della cantina sociale [illegible] Portacomaro, è però ottimista: «Quest'anno i nostri soci hanno conferito [illegible] quintali di barbera, 500 [illegible] grignolino, oltre a ruchè, cortese, moscato. Abbiamo imboccato la strada della qualità e le richieste di acquisto, in cantina, non mancano».

La docg. Le novità [illegible] mancano neppure sul fronte del moscato e dell'Asti spumante. Ieri [illegible] arrivata la notizia che a Roma è stato firmato il decreto per la «docg» (dovrebbe diventare operativo a febbraio).

Intanto, anche in vista delle festività natalizie, viene segnalato un sempre maggiore afflus[illegible] di spumanti a basso prezzo verso i mercati dell'Est europeo.

Borsino. Ecco infine le quotazioni di ieri al borsino vini della camera di commercio di Asti. Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-100.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 140.000-160.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-140.000; Freisa Piemonte secco 100.000-120.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vi[illegible] rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 120.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 190.000. [r. s.]

Commissari Cee in Piemonte

ALBA. Il [illegible] di [illegible]dio sulla riforma del mercato vitivinicolo comunitario è in questi giorni in Piemonte per un viaggio-conoscitivo. La delegazione, composta da 36 esperti, di tutti i Paesi della Cee, visiterà aziende e cantine sociali: Gaja, Negro, Terre del Barolo, il Milin di San Marzanotto, La Tessitora di Nizza, Villa Sparina [illegible] Gavi.

Oggi alle 15 ad Alba alla sala Ordet [illegible] terrà una pubblica audizione. I rappresentanti della Cee si incontreranno con gli esponenti [illegible] mondo vitivinicolo. Presiederà Carlo Gottero presidente della Coldiretti piemontese.

Sul tappeto il contrastato tema dello zuccheraggio e il rischio delle «quote vino» che la Cee potrebbe applicare al settore.

Nizza, originale iniziativa didattica all'istituto commerciale per ragionieri

Al «Pellati» banconote in mostra

Si studia l'inflazione attraverso le monete

NIZZA. Tante nuove iniziative stanno colorando l'inverno dell'Istituto tecnico «Pellati». La scuola nicese (con una sezione staccata a Canelli) ospita circa 400 ragazzi che studiano per diventare ragionieri con le specializzazioni a indirizzo mercantile e commercio estero. Un istituto attivo, che non perde occasione di preparare gli allievi in modo alternativo. L'ultima novità inventata da giovani ed insegnanti della IV B) è una mostra dedicata all'inflazione. Si tratta di un approccio diverso per studiare l'economia e la storia degli ultimi due secoli.

«Il danaro è lo specchio della situazione economica e politica - spiega il docente di lettere Egidio Laponta - [illegible] per visualizza[illegible] le crisi che un paese attraversa non c'è nulla di meglio che vedere da vicino i formati e la cura con cui è stampata la carta moneta».

I giovani in questo settore stanno lavorando da alcuni mesi. Hanno raccolto monete e si sono autotassati per comprare alcuni esemplari significativi di banconote: ora li stanno catalogando per esporli nel salone interno del «Pellati». La mostra sarà pronta [illegible] metà dicembre e costituirà un ideale percorso attraverso i periodi di rivolgimenti sociali [illegible] economici da fine '700 alla seconda guerra mondiale.

Si inizia con il Tallero di Maria Teresa (diffuso poi in varie forme in molte parti del mondo, Africa compresa) [illegible] passando per l'«Assegnato» napoleonico ed i «Continentali» americani, si arriva alla Repubblica di Weimar. La crisi economica dopo la Prima guerra mondiale incalzava la Germania ed i marchi (quanta differenza con i giorni nostri) si trasportavano [illegible] la carriola.

Proprio per far capire che il «pericolo inflazione» è sempre in agguato, c'è anche una panoramica sull'Italia dell'Unità ai giorni nostri. Basti un esempio per tutti: dai fasti del cinque lire d'argento di Vittorio Emanuele II si arriva alla odierna corrispondente moneta, il [illegible] unico pregio è quello di essere ormai introvabile.

Accanto alla mostra che avrà il titolo provocatorio «Volete l'inflazione in Europa?», i giovani del «Pellati» stanno indagando anche in un altro settore chiave per capire la nostra [illegible]ria recente. Nelle ultime tre classi è di scena [illegible] percorso didattico sui valori di pace, tolleranza e libertà: un programma interdisciplinare concordato tra i docenti di storia, geografia, lingue e diritto, che scava a fondo nel lungo periodo che intercorre tra il Rinascimento e la Resistenza.

Enrica Cerrato

Ha 100 dipendenti

[illegible] liquidato l'Istituto pioppicoltura?

CASALE. L'Istituto per [illegible] pioppicoltura è in pericolo. Lo denuncia l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista.

Il deputato casalese spiega che, dopo mesi [illegible] discussioni e progetti [illegible] riorganizzazione, [illegible] governo ha deciso di decretare la [illegible] in liquidazione dell'Ente nazionale cellulosa e carta, proprietario anche della Saf (che gestisce l'Istituto per la pioppicoltura).

E' [illegible] situazione che mette a rischio i più di cento dipendenti. «Avevo chiesto invece [illegible] riordinare l'Istituto per la pioppicoltura, ma la proposta è stata respinta - spiega Muzio -. Della Saf fanno parte società che probabilmente sono da liquidare, ma non [illegible] il caso dell'Istituto casalese. Si occupa di ri[illegible] [illegible] livello internazionale e deve essere conservato nella proprietà dello Stato. Non si può rischiare che sia venduto a privati». [t. f.]

Per il caso Acna

Il Piemonte [illegible] Roma: [illegible] [illegible] «Re-sol»

CORTEMILIA. [illegible]ggi una delegazione della Valle Bormida e dell'Albese incontrerà a [illegible] il coordinatore della commissione tecnica del governo, Arnaldo Ricciuto, per illustrare proposte alternative di smaltimento dei reflui dell'Acna e ribadire il [illegible] piemontese alla costruzione dell'inceneritore «Re-sol». Il governo, in attesa che l'Enichem produca la documentazione [illegible] a chiedere la valutazione di impatto ambientale per il «Re-sol», si [illegible] detto disposto a valutare, attraverso una nuova commissione, eventuali proposte alternative per lo smaltimento [illegible] rifiuti dell'Acna. Alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda l'incontro odi[illegible] viene considerato fondamentale per [illegible] futuro della lotta [illegible] l'inceneritore.

La delegazione piemontese sarà composta da [illegible] sindaci: Giancarlo Veglio (Cortemilia), Piergiorgio Giacchino (Camerana) e Mauro [illegible] (Serole), due tecnici (Roberto Meneghini e Ilvo Barbiero) e da Luigi Castino, [illegible] comitato interprofessionale Alba, Cuneo, Asti, Alessandria.

«Bisogna smentire chi dice che il "Re-sol" rappresenta l'unica soluzione - afferma Giancarlo Veglio -. Dobbiamo dimo[illegible] alla commissione tecnica che le nostre proposte [illegible] va[illegible]. «Al governo in realtà non interessa il destino dell'Acna; [illegible] vero obiettivo è l'inceneritore - aggiunge Piergiorgio Giacchino -. [illegible] partita rimane comunque aperta; sarà difficile per chiunque riuscire a realizzare il "Re-sol" in Valle Bormida». Conclu[illegible] Luigi Castino: «Non permetteremo che venga realizzato un business sulla pelle della gente, costruendo un impianto che danneggerà l'attività delle aziende agricole e vinicole della zona». [c. o.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] a località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible], discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie.

Top dance, il grande referendum

Febbrile [illegible] della classifica

Discoteche in lotta a suon di schede

Chi sarà il re della notte di queste settimana? E quale sarà la discoteca più votata della «Top dance»?. Lo si saprà domani con la pubblicazione della classifica regionale. Attualmente i coupon arrivati a Torino [illegible] circa 22 mila.

«Sono soprattutto le discoteche del Cuneese - spiegano all'agenzia "Dieci e lode", che si occupa dello spoglio tagliandi - quelle più votate. Arrivano ogni giorno [illegible] segnalazioni. Nella classifica di domani i lettori potranno notare l'entrata di nuovi locali [illegible] Cubo, Tunnel, Feeling, Joelle e Flash Back. A questo [illegible] aggiungono alcune note curiose: il titolare del La Nuova goba di Niella Ta[illegible] ogni settimana, arrivato a quota 200 tagliandi, [illegible] a consegnarceli in agenzia, affrontando anche parecchie [illegible] di viaggio. Abbiamo notato comunque che anche la Valle D'Aosta si sta impegnando parecchio, il referendum sta infatti coinvolgendo sempre più locali. Discreta la risposta delle discoteche vercellesi».

Anche per i dj [illegible] fans [illegible] mancano. La classifica però [illegible] ancora monopolizzata dagli uomini. Il gentil sesso per il momento [illegible] ha [illegible] avuto segnalazioni, nemmeno la brava Tiziana de «La lanterna» di Limone, super votata nell'edizio[illegible] passata «Top dance».

«Lo spoglio dei voti per i dj - continuano all'agenzia torinese - [illegible] inoltre [illegible]doci alcuni piccoli problemi, nel senso che molti disc-jockey che lavorano nello stesso locale vogliono es[illegible] votati in coppia. Sarebbe opportuno che chi decide in questo [illegible] [illegible] telefonasse, così sapremo come regolarci per i prossimi conteggi».

[illegible] referendum de «La Stampa» è aperto anche alle discoteche mobili. In questo caso, compilando il coupon, si può tralasciare la località.

Per chi vuole [illegible] sempre aggiornato sulle novità proposte [illegible] discoteca c'è «Video Top» il programma televisivo condotto da Paolo Simonetti [illegible] on[illegible] [illegible] nove tv locali: Telecupole, Tele Ritmo, T.r.e., Tele Verbano, Tele Biella, [illegible] Monterosa, Vco Azzurra tv, Video No[illegible] Altitalia.

Partecipare al referendum [illegible] facile: basta compilare [illegible] coupon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino centro. [r. s.]

L'ARTE

Gli incisori italiani e la Bibbia di Rossati

Barolo

Nelle sale del Castello è in cor[illegible] la [illegible] [illegible] degli «Incisori Italiani Contemporanei», con il patrocinio del Comune, dell'Enoteca e della Regione. L'esposizione, [illegible] fino al 31 dicembre, è corredata da un catalogo con testo di Pino Mantovani e itinerario critico di Pia Ferrari. Nelle pagine incise si avverte il [illegible] [illegible] una ricerca legata [illegible] sospesa figurazione di Giuseppe Bartolini, e alle persuasive puntesecche di Bertoni, alla impalpabile tessitura dell'acquaforte «Interno» di Biagi e all'espressionistico segno di Bonetti. Si ammirano, inoltre, il realistico «Andezeno» di Demo, il «Boxeur» di Dugo, l'essenziale «Scultura con soffione» di Mannocci, [illegible] tormentata linea di Vitali e l'umanità colta [illegible] Zoppetti. Del torinese Gatti sono presenti suggestivi e raccolti interni.

«Eva» di Marco Rossati

Acqui Terme

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra antologica di Giancarlo Cazzaniga a Palazzo Robellini (fino al 12 dicembre) sottolinea l'itinerario di un pittore che ha aderito al gruppo «Nuovo Realismo». Nelle sue tele, [illegible] assiste a [illegible] elaborazione figurale caratterizzata dai temi: «Jazz man», paesaggi, ricordi di spiaggia intessuti e ricolmi di luce. Presso la «Bottega d'Arte» (corso Roma 18, sino al 18 dicembre) opere di Sergio Ragalzi sul tema «Grovigli».

Alba

Nella Casa Madre della Congregazione delle «Luigine», in [illegible] Senatore Como 1, Gianni Fiorasio espo[illegible] 25 quadri [illegible] [illegible] e personaggi dell'India (dal 4 al 19 dicembre). Si è formato alla scuola del Caglieris e con Attilio Corsetti, [illegible] frequentato la Scuola del Nudo dell'Accademia Albertina. Presente alle «sociali» della Promotrice [illegible] Torino, Fiorasio ha eseguito opere nelle quali prendo[illegible] forma le figure del venditore ambulante, degli artigiani [illegible] tappeto, delle bambine.

[illegible]

Promossa dalla Regione, la personale di Marco Rossati alla Tour Fromage (fino al 10 gennaio) è un momento dell'esperienza [illegible] un artista che afferma: «Né ho minimamente pen[illegible] di potermi misurare con gli antichi pittori, che mi limito a guardare come maestri; [illegible] tutt'al più con me [illegible] e [illegible] mio tempo». E in questo tempo, [illegible]ti elabora una pittura contraddistinta [illegible] un realismo che si riallaccia - nota Paolo Portoghesi nel catalogo della Fabbri Editori - alle «tipologie pittoriche fondative della [illegible]ria biblica». [illegible] segnala il paesaggio di «Babilonia» e «Giuditta», [illegible] «Trono di Achab» e i ritratti di «Adamo» e «Eva».

Un «Interno» di Vincenzo Gatti

In breve

● Alessandria. Alla Sala d'Arte Moderna Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, personale di Ferruccio Ascari sul tema «Labirinti del silenzio», a [illegible] di [illegible] Vescovo. Fino al 12 dicembre.

● Asti. Galleria La Giostra, in via G. Verdi 34: i dipinti di Franco Rognoni. Presentazione di Franco [illegible]rini.

● Bra. La Gibigianna, via Vittorio Emanuele 37, tecniche miste [illegible] [illegible] di Walter Accigliaro. Fino al [illegible] dicembre.

Angelo Mistrangelo

La formazione di San Secondo partecipa ad un gemellaggio musicale con Biberach e Valence

La corale europea cerca sponsor

Nel programma la Messa di Mozart. Previste trasferte in Francia e Germania. Il presidente: «Servono 25 milioni» Rimpatriata degli ex coristi per la notte di Natale, forse c'è anche la Fabbricini. Concerto il giorno di Santo Stefano

La corale di San Secondo. Il gruppo astigiano partecipa [illegible] un gemellaggio musicale con i cori [illegible] Biberach e Valence

ASTI. Grandi manovre per la Corale di San Secondo. Nei prossimi giorni il gruppo sarà impegnato nella preparazione del tradizionale concerto di Natale e in una sorta di «rimpatriata» [illegible] tutti coloro che in quasi vent'anni di attività hanno cantato nella Corale diretta da Giuseppe Gai.

Ma si sta anche organizzando un gemellaggio musicale [illegible] i cori delle città già gemelle di Asti, la francese Valence e la tedesca Biberach. L'iniziativa intende riunire circa [illegible] cantori (in due cori) per eseguire la grandiosa Messa in [illegible] [illegible] Mozart per soli, doppio coro e orchestra.

La corale astigiana si unirà alle altre (l'Ensemble vocale di Valence e i Biberacher Philharmoniker) in Germania nel maggio del '94 e in Francia nel '95; nell'ottobre del '94 invece le corali straniere saranno ospitate ad Asti per due concerti, uno in città [illegible] uno in provincia. Con i cori ci [illegible] anche solisti e un'orchestra. Maestro concertatore e direttore sarà Peter Marx di Biberach.

Il progetto [illegible] patrocinato dal Dipartimento rifugiati politici dell'Onu e ha già trovato ampio sostegno nelle città gemellate. «Ora tocca a noi - ricorda il presidente della Corale, Sergio Alciati -; abbiamo calcolato che la spesa per organizzare i concerti, pagare i solisti, pubblicizzare l'iniziativa costerà intorno ai 25 milioni». Nella spesa è compresa anche la permanenza di una parte degli ospiti, benchè la maggior parte sarà ospitata in famiglie astigiane.

«Speriamo di trovare sostenitori a questa iniziativa - aggiunge Alciati - nonostante la crisi economica. E' un progetto molto importante, dal punto di vista artistico e da quello europeistico».

La Corale intanto sta preparandosi al Natale. Quasi un centinaio di [illegible] coristi ha aderito all'invito [illegible] partecipare alla celebrazione della sera [illegible] [illegible] dicembre. Ne erano stati invitati circa 150. Veterani e nuovi coristi si ritroveranno domani sera al ristorante [illegible] Moro», poi terranno alcune prove (la prima è lunedì 13 dicembre a[illegible] 20,30 nella [illegible] parrocchiale di San Secondo).

Alla rimpatriata aveva aderito [illegible] entusiasmo anche [illegible] soprano Tiziana Fabbricini, che [illegible] mosso i primi passi proprio nella Corale. [illegible] [illegible] quindicina d'anni non l'aveva più frequentata per gli impegni di lavoro, che le impediranno [illegible] che di tornare tra gli amici [illegible]omani sera. Tiziana Fabbricini è stata difatti chiamata d'urgenza [illegible] Monaco di Baviera per due repliche della «Traviata». La cantante non ha escluso la sua partecipazione alla [illegible] [illegible] 24 dicembre, [illegible] anche in questo [illegible] dovrà fare i conti con i suoi impegni artistici.

Per il tradizionale concerto di Natale, la Corale [illegible] esibirà [illegible] l'orchestra, sotto la bacchetta di Giuseppe Gai, il 26 dicembre alle 16 in San Secondo. Il programma comprende una Serenata di Mozart, la Messa in [illegible] maggiore di Schubert, il Magnificat e un Concerto [illegible] Francesco Durante. [c. f. c.]

[illegible] a giovani [illegible]

Più di quattrocento al concorso del Circolo filarmonico astigiano

ASTI. Sono stati oltre [illegible] i concorrenti del quarto [illegible] nazionale per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Quest'anno si è registrata una flessione delle iscrizioni, lo scorso [illegible] [illegible] raggiunto quota 560.

«Siamo ugualmente soddisfatti - dice Amalia Lizzi Balsamo, coordinatrice del Filarmo[illegible] - anche perchè pochi si so[illegible] ritirati, solo il 10 per cento degli iscritti [illegible] hanno partecipato alle selezioni. Certo, è mancata la grande presenza del Sud Italia e la qualità dei giova[illegible] musicisti è stata lievemente inferiore rispetto alle edizioni precedenti. Ma anche gli astigiani [illegible] stati pochi. Comunque non [illegible] lamentiamo».

I premiati hanno ricevuto targhe e medaglie: ai primi classificati è stata assegnata la possibilità di svolgere un concerto [illegible] nelle sezioni oboe e chitarra, ai primi è stato consegnato uno strumento di pregio. Ecco le classifiche:

Pianoforte. Categoria A: 1° assoluto) Saskia Giorgini di Torino; [illegible]t. B: 1° assoluto) Silvia Benussi di Trento; cat. C, D, E,: 1° [illegible] assegnato.

Pianoforte a 4 [illegible]i. Cat. A: 1° non assegnato: cat. B: Eliana Grasso e Alessio Bertagni di Torino; cat. C 1° non assegnato.

Oboe. Cat. A: 1° non [illegible]to; cat. B: Stefano Simondi di Baldissero Torinese.

Chitarra. Cat. A, 1°) Alessandro Gallo di Torino; cat. B e C, 1° [illegible] assegnato. Cat. D: Roberto Marcotti di Piacenza.

Flauto. 1° non assegnato; 2°) Silvia De Fre di Milano.

Arpa. Cat. A: 1° non assegnato; cat. B: Alessandra Robles di Bari [illegible] Augusta Giraldi di Roma; cat. C: 1° n[illegible] assegnato;

Musica da camera. Cat. A1: 1° [illegible] assegnato; cat. A2: 1°) Simone Zanacchi di Piacenza al clarinetto e Romina Vavassori di Milano al pianoforte; cat. C: 1° assoluto) Carlotta Conrado [illegible] violino, Fanny Meselli al fag[illegible] [illegible] Marco Magnani al pianoforte; [illegible]. D: 1° assoluto) Laura [illegible] Monaco, [illegible] ed Erika Barba, flauto; cat. D2: 1° non assegnato; cat. F: 1° non assegnato.

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Spettacolo di danza per studenti

Replica stamane alle 10,30 al teatro comunale [illegible] Moncalvo, per lo «Spettacolo della luna» presentato dalla «Compagnia Teatro Nuovo» con la regia di Girolamo Angione, coreografie di Orazio Messina, Austin Hartel, Peter Goss. La rappresentazione è riservata agli alunni delle scuole elementari e medie di Moncalvo [illegible] dintorni.

[illegible]

Proiezione di diapo dal Nepal

Stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo in [illegible] Corridoni l'associazione «Avventure nel mondo» propone diapositive sul Nepal (valle di Katmandù e trekking all'Annapurna). Presenterà l'autore delle diapositive Renato Garavelli. Ingresso libero.

ISOLA

Ballo liscio all'«Invidia»

Liscio alla discoteca «Invidia» a Isola, sulla strada Asti-Alba. Stasera si ballerà con l'orchestra spettacolo di Mario Valenti. Domani si ballerà con musica degli Anni [illegible] agli 80 con Mirna [illegible]x. Sabato tornerà la disco music con «Barraca destroy».

CASSINASCO

Chitarra protagonista al pub

Stasera la chitarra è protagoni[illegible] [illegible] birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle [illegible] suoneranno i chitarristi Pino Russo e Giulio Camarca, presentando [illegible] panoramica su stili differenti, dalla musica classica spagnola [illegible] bossanova e al jazz. Ingresso libero.

MANGO

Bagna caoda e folk irlandese

S'inizierà saba[illegible] alle 20,30 la rassegna «Sulle strade del sale [illegible] della bagna caoda» al castello di Mango. Il menù dello chef Ezio Ballario: salamini, salsiccia di Bra con funghi, bagna caoda, consumato di manzo, coniglio al brusco, torta di nocciole alla crema con vini della zona di Cossano Belbo. Durante la serata suonerà un trio (Alberto, Andrea e Marcello Bertino, a pianoforte, violino e chitarra) che proporrà [illegible] folk irlandese. 45 mila li[illegible] Prenotazioni [illegible] 89.141.

Palazzo Ottolenghi

[illegible] si parla [illegible] «Sansossì» di [illegible]gusto Monti

ASTI. Sarà presentato domani alle 18 a palazzo Ottolenghi il romanzo di Augusto Monti: «I Sansossì», recentemente edito dalla [illegible] editrice [illegible] Cuneo «L'Arabe Fenice». I relatori saranno Giovanni Tesio, biografo dello scrittore, studioso di letteratura italiana e collaboratore de «La Stampa» e di «Tuttolibri» [illegible] il professore Renato Delle Piane, preside dell'Istituto Magistrale di Asti, intitolato ad Augusto Monti.

Nato a Monastero Bormida nel 1881 e morto [illegible] Roma nel 1966, il romanziere è stato tra l'altro autore di una storia della letteratura italiana, saggi storici, letterari [illegible] di pedagogia.

La serata [illegible] organizzata dalla Biblioteca consorziale astense, dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con l'Istituto magistrale e il circolo culturale «Monti» [illegible] Monastero Bormida. [e. n.]

Dal 10 dicembre

L'astigiano Carlo Carosso espone a Valenza

VALENZA. [illegible] pittore astigiano Carlo Carosso sta allestendo una sua personale al Centro comunale di Cultura, in piazza [illegible] Martiri [illegible] Valenza (Alessandria). L'esposizione, dal titolo «Il mondo [illegible] uno», sarà inaugurata il 10 dicembre alle 18 [illegible] resterà aperta fino [illegible] 10 gennaio.

Nella mostra sarà presentata una quarantina [illegible] opere tra olii, tecniche miste e sculture, in un'antologia che riassume i recenti lavori dell'artista; saranno inoltre esposte cartelle di incisioni dedicate alle poesie di Edoardo Sanguineti [illegible] di Ghiannis Ritsos. «Sono [illegible] sintesi di un'umanità confusa e delusa - dice Carosso - che [illegible] continuamente di diventare comunità. Gli egoismi però la gettano nell'odio e nell'incomunicabilità». La Regione ha pubblicato un catalogo con un contributo critico [illegible] Angelo Mistrangelo. [c.f. c.]

STASERA [illegible] CINEMA

ASTI [illegible]

Cinema	Film
Lux T. 594147. Or. 15,15/20,10 22,30 Sab/dom 16/18/20,05 22,30 - L. 9000/6000	**Piccolo grande amore** di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 530.085 Lire 9000/6000 Or.: 18/20/22,30. [illegible]: 15,45/17,50/20/22,30	**Per legittima [illegible]** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller
Ritz T. 530.088. Or.: 16,15 20,10/22,30. Sab. Dom. 16,10/18,10/20,10/22,30 L. 9000/6000	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**L'uomo [illegible] [illegible]** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico
Sala [illegible] Tel. 557.687 Fer. 20,15/22 Sab. e dom.: 16,45/18,30/20,15/22 L. 9000/6000	**[illegible] [illegible]** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia
Don Bosco Tel. 410.858 Lire 6000/4000. Or.: 21,30 Abb. 35.000/20.000	[illegible]

CANELLI [illegible]

Cinema	Film
Balbo Tel. 824889 Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 9000/7000	RIPOSO

NIZZA [illegible]

Cinema	Film
Aurora Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8[illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 [illegible]. [illegible]. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000	Film a luci rosse
[illegible] Tel. 701.[illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore [illegible] Biglietto: [illegible]	Film a luci rosse

[illegible] DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo [illegible]: fer.:20,30/22,30 [illegible]: 14,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000	RIPOSO
Lux Tel. 978.016 Fer. ore 20,30/22,30 Fest. m. 14,30 ult. 22,30 L. 8000/7000	Film a luci rosse
[illegible] Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] misterioso [illegible] a Manhattan** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne [illegible] vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,50; 18,40, [illegible], 22,30. Ing. [illegible], Agesc 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Misterioso omicidio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino [illegible] **diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Sud.** [illegible]: 15; 16,50, 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]RO v. Po [illegible] [illegible] **Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible] Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30. 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** [illegible]: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** [illegible]: 15,[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Piovono pietre.** [illegible] 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con [illegible] regali.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** [illegible]: In 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 a sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janáček** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del [illegible] Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: in collab. con De Sono). Per inf. tel. 8815.583/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 5[illegible] Ore 15,30 R. Gambarotta in **Vi piace il musical?** sulle [illegible] «West side story» [illegible] N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Plexus T presenta M. Cappello, N. Brilli e G. Crippa in **Nina** di A. Roussin, adat. di J. Fiastri, regia di F. Crivelli. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 16-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible]7.998. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. [illegible] P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino a dom. 5 dic.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Rouge Stallion,** telefilm
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Due contro tutti,** film
22,25 **Good Grief,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** sceneggiato
0,30 **Electric blue,** varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Bollettino della [illegible]**
20,45 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta Italia,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La regione domanda il presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Diavoli volanti,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura,** con Sgarbi
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
[illegible] — **La signora e il fantasma,** telefilm
[illegible] **Joe Forrester,** telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco,** film
22 — **Mike Hammer,** telefilm
23 — **Agente 373: Police Connection**

Quarta Rete Tv
19 — **Sketch con Rio e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,50 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **TG6 - Questa [illegible]**
20,30 **Rosa de lejos,** teleromanzo
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **[illegible] creature,** sit. comedy

Quadrifoglio Odeon
18 — [illegible], telenovela
19 — **TG9**
20,30 **Crime st[illegible],** sceneggiato
[illegible] **TG9 Flash**
[illegible] **La resa dei conti,** talk show

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con M. Gerstenfeld**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Tg 9 flash**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros,** [illegible].
22,15 **[illegible] news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Quinta Rete
[illegible] **Ufo Diapason,** cartoni animati
20 — **The silent force,** telefilm
20,30 **Posseduti,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete [illegible]**
0,30 [illegible]

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
20 — **Evil Paradise,** telefilm
20,30 **Scuola di Yuppies,** film
22,30 **Cartomanzia con mago Arturo**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta,** film tv
[illegible],30 **Thailandia,** documentario
23 — **Il regionale**

Rete [illegible] Piemonte
20,40 **Tutte le donne del re,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina,** varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tambass, domani a Montemagno riunione decisiva per le sorti della manifestazione

Il torneo a muro è a rischio

Solo 5 squadre hanno finora dato l'adesione. Sarà Giulio Griffi il successore di Bacchiella alla guida del comitato organizzatore? Il «no» di don Attilio Novo. Il mercato dei giocatori

ASTI. Manca solo un giorno alla riunione preparativa del 19° torneo [illegible] muro, programmata per domani, alle 21, nel Cantinone di Montemagno, ed [illegible] dimissionario Enrico Bacchiella, segretario organizzatore [illegible] torneo, [illegible] ha ancora [illegible] re.

Lo stesso Bacchiella aveva indicato don Attilio Novo, «ani[illegible] del Castellero (e dal prossimo 12 dicembre parroco di Portacomaro), come suo successore, ma il prete-tamburellista ha declinato l'invito.

C'è anche chi ha fatto il nome [illegible] Giulio Griffi, patron del Montemagno, quale «papabile» [illegible] i dirigenti del torneo.

Ha preso corpo anche la proposta di eliminare la figura del segretario organizzatore e di dare il tutto in gestione al comitato provinciale Fipt.

Il mercato. Intanto i dirigenti delle società sono impegnati a formare le squadre. Le formazioni già definite sono ben poche; se la situazione [illegible] dovesse evolversi in breve, il torneo rischierebbe di naufragare.

Ai nastro di partenza sono pronti Montechiaro, Montemagno, Castell'Alfero, Portacomaro, San Giorgio, ma all'appello mancano ancora società blasonate come Moncalvo, Rocca ed i campioni in carica del Vignale.

[illegible] Montechiaro si ripropone con la formazione del '92, nella sp[illegible] di agguantare il titolo, sfiorato d'un soffio per ben due anni consecutivi.

Giulio Griffi ha già pronto uno squadrone, con Natta, Basso e Nobile; sul fronte opposto gli risponde con l'accoppiata Modesani-Sanpietro una società dalle grandi ambizioni come il Castell'Alfero. Sulla piazza di Portacomaro dovrebbe tornare Aldino Carrotto; mentre il San Giorgio è pronto a riproporre la formazione dello scorso anno.

Ancora in alto mare il Vignale, campione uscente, che si trova senza il terzetto vincente, dopo la defezione dell'astro nascente Alex Monzeglio, accasatosi all'Asti '93 di [illegible] B, e dei due passati al Castell'Alfero.

Anche per il Moncalvo si an[illegible] tempi duri; [illegible] parla addirittura di [illegible] passaggio al torneo delle Colline. Il Rocca, dopo [illegible] tentativo non riuscito di agganciare «Cerot» Marello, pa[illegible] orientato a lasciare.

In questa situazione la diciannovesima edizione del torneo a muro sembra molto in forse. Il responso, domani sera, a Montemagno.

Serie B. Va a gonfie vele, invece, il torneo interprovinciale di serie B, che [illegible] preannuncia combattuto e di [illegible]to livello agonistico. Nove sono le squadre iscritte; all'appello [illegible] ancora il Settime, i cui dirigenti hanno preso qualche giorno per decidere.

Delle nove formazioni iscritte, sei sono astigiane e tre alessandrine. I campioni italiani di serie C del Camerano, hanno confermato [illegible] squadra del '92, con l'aggiunta del mezzovolo Paolo Cardone. L'Asti '93 si presenta in campo [illegible] l'accoppiata Alex Monzeglio e Silvio Massirio; [illegible] fratello di quest'ultimo, Roberto, sarà con Franco Rosso nel Callianetto. L'Antignano, dopo la partenza [illegible] Romanelli, ha ingaggiato Fausto Molino. Fabrizio Pero e Sandro Appiano sono i portacolori del Cunico. Il Pro Cerrina ha confermato la formazione del '92; ancora da definire il Revigliasco.

Brunello Mascarino

Sopra, lo sferisterio di Montemagno. Accanto da sin. Enrico Bacchiella e Giulio Griffi

Nella nuova A2

Monale sfiderà il Castellero

[illegible] Sarà il derby tra Monale e Castellero a t[illegible] alto l'attenzione dei tifosi di tamburello nella prossima stagione dell'A2. Grandi novità nelle fila del Monale. Unica conferma della «vecchia» compagine, retrocessa dalla A1, [illegible] il mezzovo[illegible] Paolo Corrato. Con lui, in squadra, ci saranno [illegible] battitore Massimo Bosco, i fratelli Lucia, tutti [illegible] del Settime, Adriano Romanelli, già dell'Antignano e [illegible] disciolto «General Cab» arriverà Gianni Macario.

Lasciano il Monale Claudio Cussolto, alle prese [illegible] problemi alla schiena (si parla di [illegible] [illegible] ritorno [illegible] Rocca, nel torneo a muro), Enrico Dellavalle, che quasi certamente giocherà in B e Walter Quasso che tornerà al «muro».

Per il Castellero conferma in blocco. Sarà ancora una volta Aldo «Cerot» Marello a guidare la squadra formata da Gianpietro Arata, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni; unica novità l'acquisto dal «General Cab», [illegible] rimettitore-jolly Andrea Morrone. [bru. m.]

Le premiazioni dei campionati provinciali di atletica

Ecco i «magnifici nove» della corsa su strada

I campioni provinciali della strada: nel gruppo manca Adriano Bosticco, della categoria AM 20

ASTI. Si è svolta nel salone della Provincia la premiazione dei Campionati provinciali di atletica leggera. Molti i giovani campioni della pista e della strada che sono stati insigniti della fatidica maglietta biancorossa, simbolo del primato.

[illegible] consegnare i premi il presidente Fidal Mauro Graziano e il responsabile provinciale Amatori Cesare Grasso. Accanto a loro sedevano il presidente del Coni Faussone, il rappresentante della Fidal Piemonte Michele Sanvito, i giudici di gara Rapetti, Marino e Giustetto.

Un momento [illegible] commozione quando è stato ricordato Vincenzo Fassio, l'anziano maratoneta astigiano morto ad agosto. Al presidente Graziano è toccato premiare i [illegible] campioncini della pista, mentre Cesare Grasso ha invece «investito» i più maturi rappresentanti [illegible] podismo su strada. Nel complesso l'attività su pista ha avuto 94 riconoscimenti: oltre ai campioni sono stati premiati anche i piazzati nelle varie discipline, mentre per la strada i campioni sono stati 9.

I «magnifici nove» della strada sono 6 uomini e 3 donne: Adriano Bosticco AM=20, Ro[illegible] Ruggero AM=30 e Giancarlo Cortese, atleti della Vitto[illegible] Alfieri; Mario Jannone e Franco Borelli «provinciali» rispettivamente degli AM=40 e degli AM=50 [illegible] invece della Brancaleone, società alla quale appartiene anche il «vecio» Ruggero Mingozzi vincitore tra gli AM=60. Due tra le più gloriose società astigiane si sono equamente diviso il bottino tra i maschi mentre tra le donne tre «bluse» [illegible] state appannaggio [illegible] Margherita Grasso (Cral Inps) tra le AW=20 e delle due «ferroviere» Pinuccia Castiati AW=30 e Livia Bit AW=35 tesserate per il Dlf Asti. Il Gruppo Brancaleone con 4093 punti ha dominato la classifica a squadre; al 2° posto il Dlf Asti 1820 e al 3° l'Avis Villanova con 1415. [r. a.]

Stasera [illegible] recupero casalingo della gara di Coppa Italia rinviata giovedì per nebbia

L'Asti deve improvvisare con il Rivoli

La data dell'incontro decisa dalla Federazione all'ultimo momento. I galletti in formazione di emergenza Oltre agli squalificati Restivo e Stranieri assenti anche gli infortunati Basso e Farello. Schiavone incerto

ASTI. Si recupera stasera alle 20,30 allo stadio Comunale [illegible] gara [illegible] ritorno di Coppa Italia tra Asti e Rivoli, partita rinviata giovedì scorso per nebbia.

Una decisione improvvisa [illegible] parte della Federazione, comunicata all'ultimo momento alle due società interessate. Alla base della decisione l'esigenza [illegible] avere il quadro completo delle squadre che prenderanno parte ai quarti di finale.

Ed è un incontro che trova l'Asti in una situazione di emergenza: i galletti saranno privi, oltre agli squalificati Restivo e Stranieri, [illegible] Basso e Farello, infortunatisi domenica contro il Fenusma.

Incerta anche la presenza di Schiavone, che è costretto a curarsi per un'infiammazione [illegible] denti. ha convocato per sta[illegible] tre juniores, tutti classe 1977: Paro, Incardona e Dellagarun.

Dice il mister: «Non ci voleva questa partita proprio ora, anche se ce lo aspettavamo. Giunge però in un momento non favorevole e ci costringerà ad un tour de force visto che mercoledì prossimo dovremo giocare un turno infrasettimanale di campionato contro il Mathi».

I biancorossi [illegible] reduci da un deludente 0-0 casalingo con il Fenusma e martedì sera, durante [illegible] primo allenamento settimanale, allenatore e giocatori hanno analizzato la partita: «E' mancata la forza di cambiare il ritmo - [illegible] Pasquali - contro una squadra con caratteristiche simili alla nostra. Vincere lo vogliamo tutti [illegible] non sempre ci si riesce. Sapevamo che [illegible] Fenusma era una squadra che stava attraversando un buon momento: per fortuna gli altri risultati della giornata si sono rivelati a noi favorevoli».

Nell'incontro d'andata con il Rivoli l'Asti ha vinto 2-0 [illegible] reti di Dellagrazia e Falzone e dunque [illegible] ha a disposizione due risultati su tre per qualificarsi. Verrebbe eliminata soltanto perdendo con più [illegible] due reti di scarto.

Nel suo cammino in Coppa [illegible] compagine presieduta da Gian Maria Piacenza [illegible] eliminato nel primo turno l'Albese (vittoria per 5-1 in [illegible] e sconfitta per 2-1 fuori); nel secondo tur[illegible] è stata superata dopo i calci di rigore dal Monferrato (entrambe le gare erano terminate sull'1-0) [illegible] i galletti sono stati poi beneficiati da un ripescaggio che li ha a[illegible] direttamente agli ottavi di finale.

Enzo Armando

Il libero dell'Asti, Domenico Stranieri (a destra), sarà assente per squalifica

SPORT FLASH

VOLLEY D

Il San Damiano è più forte della capolista

Nel torneo [illegible] serie D maschile di pallavolo bella impresa del Volley [illegible] Damiano che, nel match clou della quarta giornata, sconfigge per 3-1 (13-15; 15-13; 15-13; 15-7) l'imbattuta squadra del Mobili Bressano di Villanova Mondovì e si porta al secondo posto in classifica alle spalle della Cambianese.

Recuperato Schiavetto al centro, il tecnico Curto ha schierato Finotto in palleggio, Puntoni opposto, Carbone e Freschi all'ala, Quadro [illegible] centro. In un incontro equilibrato e disputato ad un buon livello tecnico, va a merito dei sandamianesi l'aver saputo prendere le misure al forte opposto monregalese Bina, proveniente dalla [illegible] B, bloccandone, con un efficace muro, le azioni offensive.

Nel Volley San Damiano ancora una buona prestazione dello schiacciatore Carbone, jolly pescato nella rosa del Volley Canelli. Sconfitta per 0-3 (6-15; 11-15; 11-15), preventivabile, invece per il Volley Canelli sul parquet della Cambianese che ora guida solitaria la classifica del girone. Nelle fila canellesi era assente Franco Maccagno squalificato. Alle prese con una lunga serie di partite proibitive che terminerà sabato a Villanova Mondovì, l'allenatore Franco Gay [illegible] tentando di risolvere i problemi di gioco al centro e definire ruoli e schemi, potendo disporre di una [illegible] di giocatori interscambiabili. [ca.l.]

[illegible]

La Pgs Futura [illegible] al tie-break

Nel campionato di [illegible] D femminile torna [illegible] successo la Pgs Volley Futura che deve però ricorrere al tie break per avere ragione delle torinesi dell'Us San Secondo. Il 3-2 finale (6-15; 15-13; 15-11; 8-15; 15-11) rispecchia l'andamento altalenante dell'in[illegible]tro con [illegible] astigiane a soffrire lunghe pause di gioco. [illegible] positiva per una efficace Daniela Gabbin match winner dell'incontro con oltre trenta tra ace, punti e cambi palla e per le giovani Roggero, Galli e Paoletta Pescarmona, quest'ultima un po' in ombra nella prima parte ma poi decisiva nel tie break. [ca. l.]

CALCIO TIFOSI

Il club «Astigranata» presenta l'azionariato [illegible] Toro

Lunedì alle 21, al circolo «Boschetto», in via Vassallo [illegible] verrà presentata ai soci del club astigiano «Astigranata» l'iniziativa del Torino calcio «Azione granata». Alla serata interverrà Massimo Zo, dirigente della società torinese. [e. a.]

MILAN CLUB

Trasferta a San Siro per la gara con il Torino

Il Milan Club Asti organizza una trasferta in pullman per l'incontro Milan-Torino, in programma domenica 5 dicembre. Le prenotazioni si ricevono entro domani all'Edicola Giardini in corso Felice Cavallotti 6 (telefono 592.118). [e. a.]

PESCA SPORTIVA

Premi ai campioni provinciali

Domenica 19 dicembre, alle 9,30, al salone del circolo aziendale Way-Assauto di Asti, in corso Pietro Chiesa 20, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei partecipanti ai campionati provinciali di pesca sportiva 1993, organizzati dalla sezione di Asti della Federazione italiana. [e. a.]

[illegible]

Si prepara il «memorial Spagarino» di [illegible]

L'Associazione bocciofila nicese sta organizzando le gare (6 ed 8 dicembre) del memorial «Trofeo Ottavio Spagarino», giunto alla decima edizione. E' una prestigiosa gara di categoria nazionale A, riservata a formazioni Abcd. [e. ca.]

[illegible]

Le squadre «Mc Enroe» e «Edberg» in [illegible] al Dlf

Continua, con successo, il torneo riservato ai giocatori [illegible] classificati, organizzato al Dlf dal maestro Franco De Ambrogio. E' in testa al girone la formazione [illegible] Enroe, a pari punti [illegible] la squadra di Edberg.

Le partite continuano sui campi coperti in terra rossa del Dlf: si gioca domenica 5 dicembre, a partire dalle 14,30 e mercoledì 8 dicembre. [d. cot.]

TENNIS TAVOLO

Castelnuovo Don Bosco: una trentina gli iscritti alla società nata nel '77

Dove cresce la voglia del ping pong

Due formazioni in vetta ai gironi della serie D

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il tennis tavolo, sport emergente nell'Astigiano, ha trovato in provincia la sua base: in paesi come Refrancore, Incisa, Castelnuovo Don Bosco, Isola, come pratica e diffusione contende il primo posto al calcio. Superata la fama di attività tipicamente oratoriale, il ping pong ormai è riconosciuto come uno sport a tutti gli effetti e diverse squadre e atleti astigiani si stanno mettendo in luce a livello regionale. Quest'anno ad esempio per la prima volta una formazione locale, la Refrancorese, milita in serie D1.

Castelnuovo Don Bosco, «terra di santi» è una di quelle località dove il tennis tavolo è radicato da diversi anni con un'associazione sportiva, il Tennis Tavolo Castelnuovo Don Bosco, fondato nel 1977 [illegible] [illegible] gruppo di amici e che conta attualmen[illegible] una trentina di iscritti.

Il presidente, [illegible] dagli inizi, è Cesare Cafasso, impiegato comunale, grande appassionato e giocatore lui stesso: «Nei primi tempi organizzavamo tornei estivi - racconta - durante [illegible] feste patronali. Uno [illegible] questi, il trofeo «Meloni», è giunto alla quindicesima edizione. Via via la società si è ingrandita con nuovi iscritti. Dopo due anni di prova nel Csi (Centri sportivi italiani) torinese nel 1990 ci siamo iscritti alla Fitet».

La formazione del Castelnuovo al suo esordio si è aggiudicato subito [illegible] successo in D3 con [illegible] conseguente promozione in D2. [illegible] primo anno in D2 ha concluso all'ultimo posto, senza conquistare vittorie: non essendovi retrocessioni nel suo raggruppamento quest'anno [illegible] rimasta in D2 dove sta contendendo la prima posizione al Refrancore. Al termine [illegible] girone d'andata (il campionato riprenderà l'8 gennaio) i refrancoresi [illegible] in testa con due punti di vantaggio sui castelnovesi, frutto della vittoria esterna proprio con il Castelnuovo Don Bosco, che ha così conosciuto la sua prima e sinora unica sconfitta: «E' stata una partita - dice Cafasso - dove abbiamo pagato per il nostro eccessivo nervosi[illegible] Tenteremo di rifarci nella gara di ritorno».

La situazione [illegible] capovolta in D3 dove i castelnovesi precedono di due punti un'altra compagine refrancorese; spiega Cafasso: «Il nostro obbiettivo sarebbe poter piazzare una squadra in ognuna delle [illegible] categorie di D1, [illegible] e D3. Se riuscissimo a centrare la promozione [illegible] D1 ci rinforzeremmo con qualche giocatore esterno».

Il sodalizio castelnovese si allena tre volte la settimana (il lunedì, il martedì e il giovedì) alle 21. Due le sedi: [illegible] palestra [illegible] scuola media e il Centro socio culturale. [e. a.]

BASKET

Vittorie a Ovada, Acqui, Serravalle e Alessandria

Un poker di successi per i giovani Cierre

ASTI. Quattro vittorie per il settore giovanile della Cierre che continua nella serie positive di risultati, segno di un buon lavoro dei tecnici.

E' proprio il gruppo dei giovani il fiore all'occhiello della società astigiana.

Categoria juniores: Vittoria in trasferta per la squadra «A», impegnata ad Ovada. Il risultato: 67-63.

Il tabellino della Cierre: Ferrato 4; Viscardi 4; Costa 13; Ponzone 2; Romagnolo 4; Binello 14; Fassone 12; casile 14; Alaira 4; Borgogno 0; Agostinello 8; Robba 4.

Nessun problema per la formazione «B» che [illegible] è imposta con un secco vantaggio sulla squadra di Acqui Terme. Ecco il risultato: Cierre «B»-Acqui Terme 116-49.

Questo il tabellino degli astigiani: Ferrato 12; Santin 8; Viscardi 16; Costa 18; Pon[illegible] 8; Robba 2; Binello 11; Fassone 10; Casile 8; Allara 11; Borgogno 2; Agostinetto 10.

Allievi. Non ha avuto problemi la Cierre, categoria allievi, sul parquet di Serravalle: gli astigiani hanno vinto la partita chiudendo in vantaggio di ben ventidue lunghezze.

Il risultato: Cierre-Serravalle 74-52. Questo il tabellino della Cierre: De M[illegible] 0; Gullà 2; Trissini 4; Casale 0; Bosia 2; Servello 9; Maschio 21; Appiano 0; Frediani 0; Parigi 28; Manina 6; Vacchina 2.

Ragazzi. Facile la trasferta degli astigiani, categoria ragazzi, sul parquet dei cugini dell'Alessandria. Il risultato: Alessandria-Cierre 29-84.

Questo il tabellino della Cierre: De Milano 6; Maselli 10; Piecibello 7; Trissini 16; Bosia [illegible]; Parigi 20; Grizzanti 1; Borio 6; Jannacci 0; Trapani 0; Ercole 2; Grasso 0. [d. cot.]

Presi i due estorsori: «Paga 80 milioni o diciamo tutto a tua moglie»

Pornofilm con amiche: ricattato

I nastri rubati dall'auto

Era uscito dal cinema con degli amici, ha trovato la portiera dell'auto forzata. Un gesto di rabbia: «Che schifo di città». I ladri avevano preso l'autoradio, un maglione e i documenti. Poi [illegible] scoperto che era anche scomparsa una borsa che teneva nel baule. E [illegible] rabbia si [illegible] trasformata in paura. Nella borsa [illegible] pelle teneva tre video[illegible]: riprese «particolari», lui abbracciato con diverse amiche, gesti [illegible] effusioni che appartengono alla sfera più intima e privata. Le sue paure hanno trovato puntuale conferma. Due giorni dopo la prima telefonata: «Prepara 80 milioni o mandiamo una cassetta a tua moglie». Una brutta storia. Dopo settimane di paura ora gli agenti della squadra mobile hanno arrestato gli estorsori: due pregiudicati. Il questore Carlo Ferrigno dice: «Fondamentale è stata la collaborazione di chi era stato ricattato».

E' un professionista. Sui [illegible] anni, attività ben avviata. Di più [illegible] si [illegible]. Il furto risale ai primi di novembre. E, due sere dopo, la prima telefonata a [illegible]sa. Aveva risposto la giovane moglie: «Mio marito? Un attimo, lo chiamo». La minaccia: «Abbiamo in mano certi tuoi telefilm. Ti facciamo i nostri complimenti. E [illegible] capisci a che cosa [illegible] riferiamo. C'è però un problema: il nostro silenzio ha un prezzo: Prepara [illegible] milioni, poi ti faremo sapere».

Le telefonate [illegible] [illegible] susseguite. In casa e [illegible] ufficio. Lui ha tentato di guadagnar tempo: «E dove trovo [illegible] milioni?». Una breve trattativa. Prima 70, poi 60, poi 50 milioni: «Non una lira in meno, altrimenti molti vedranno certi tuoi esercizi di ginnastica». Il professionista è andato [illegible] questura, si è confidato con [illegible] capo della mobile, Aldo Faraoni: «Dottore mi creda, vecchie storie, dovevo ancora sposarmi. Adesso sono nei guai: che cosa posso fare?».

Quella sera nuova telefonata: «Undici milioni. Prima [illegible]. Ti daremo una cassetta. Appuntamento davanti al bar... C'è un vaso di fiori, lascia busta e soldi». Le indagini della mobile hanno permesso di scoprire che [illegible] telefonate arrivavano da zona Mirafiori. Poi sono state localizzate due cabine che sono state tenute [illegible] controllo, giorno e notte, dagli uomini del dottor Domenico Condello.

All'appuntamento, domenica pomeriggio, nessuno è andato a ritirare la busta con il denaro. Gli agenti hanno però notato due giovani che gironzolavano [illegible] pressi del bar. Domenica sera [illegible] arrivata un'altra telefonata: «Nuovo appuntamento, domani, via Nizza. Metti i soldi in una busta rossa».

Lunedì in via Nizza c'erano gli uomini della mobile. E quando uno [illegible] ricattatori ha preso il denaro è stato bloccato. Mario Comes, [illegible] anni, via Piobesi 19, [illegible] infilato nella tasca del cappotto la busta rossa. Ha mormorato: «Non capisco, ma che cosa volete [illegible] me?». Tossicodipendente, operaio disoccupato, [illegible] già stato denunciato per furti su [illegible]. Il complice è stato fermato a pochi metri di distanza. E' Ubaldo Lepori, 41 anni, via Fratelli Garrone 63. Aveva in tasca un foglietto che [illegible] tentato di ingoiare: erano le istruzioni per la consegna del denaro. Lepori era già stato inquisito per rapina, coinvolto in [illegible] traffico di droga.

In questura Comes e Lepori qualcosa hanno ammesso. In casa [illegible] uno sono state trovate le cassette rubate [illegible] la borsa di pelle nera. Il professionista mormora: «E' stato un lungo incubo». E promette: «Le distruggerò. Per favore, mia moglie [illegible] deve sapere nulla. Sono felicemente sposato».

Ezio Mascarino

I due arrestati Mario Comes ([illegible] sinistra) e Ubaldo Lepori. Quest'ultimo al momento dell'arresto ha tentato di ingoiare [illegible] foglietto con le istruzione per la consegna del denaro

Bloccati dalla polizia mentre intascano la busta con 11 milioni

La disavventura del professionista che ha portato alla cattura [illegible] ricattatori è più comune di quanto si creda. Sono in aumento i ricatti basati su foto scattate in momenti particolari, [illegible], registrazioni compromettenti

Maria Pia Garavaglia contestata al convegno degli emofilici per la giornata mondiale sulla malattia

Don Ciotti: «Sì al preservativo contro l'Aids»

Il ministro della Sanità: «Sul sangue non ho colpe» E difende Donat-Cattin per la medaglia di Scalfaro

Nella giornata mondiale dell'Aids, don Luigi Ciotti dice «sì» al profilattico («Quando è in gioco [illegible] vita delle persone, usarlo può [illegible] un atto d'amore») e il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia difende l'operato [illegible] Carlo Donat-Cattin [illegible] è impegnato a fondo nella lotta all'Aids, merita la medaglia d'oro del Quirinale»).

Luigi Ciotti ha parlato ieri di fronte a [illegible] ragazzi delle scuole superiori, al cinema Romano. «Il richiamo alla castità ha grande valore, l'Aids si previene anche con la maturità dei comportamenti. Ma io ammetto il profilattico, [illegible] si tratta di salvare una persona dal contagio. E' ormai indubbio, come dicono tutti gli esperti, che bisogna includere anche il preservativo tra i principali mezzi che riducono i rischi [illegible] contagio dell'Aids qualora si abbiano rapporti sessuali». Lo [illegible] detto senza scomporsi, senza usare il tono di chi lancia [illegible] provocazione. Come se non fosse il primo sacerdote d'Italia che rifiuta di condannare il preservativo.

«Ma non è una bacchetta magica, occorre anche maturità di comportamenti»

[illegible] ha poi aggiunto: «Ricordiamo, però, che il preservativo non è una bacchetta magica infallibile! La prevenzione dell'Aids non si può risolvere soltanto con strumenti meccanici, [illegible] si affronta anche con la maturità dei comportamenti [illegible]».

Pochi giorni fa il cardinale Fiorenzo Angelini [illegible] [illegible] usato mezze misure commentando l'invito rivolto dal professor Montagnier in Vaticano. Lo studioso [illegible] chiesto ai vescovi di ammettere il profilattico per prevenire il contagio. «C'è il magistero della Chiesa, punto e basta» aveva detto Angelini. «Non è ammissibile». Don Ciotti: «Il fatto che Montagnier abbia parlato in quel modo e in quella sede è di per sé un segnale [illegible] cambiamento».

Di altro segno l'intervento [illegible] l'on. Garavaglia all'assemblea nazionale dei politrasfusi. A parte l'accenno su Donat-Cattin, il ministro ha detto che restano sotto seque[illegible] le confezioni di emoderivati ritirate a novembre dal Nas negli ospedali torinesi: «Preferisco sbagliare per e[illegible] quando è in gioco la salute dei cittadini. Ai carabinieri va il [illegible] apprezzamento».

Ma quei flaconi [illegible] o non sono potenzialmente dannosi? A [illegible] mese dall'operazione nelle corsie, chi si aspettava dal ministro una risposta chiara è [illegible]sto deluso. Maria Pia Garavaglia si è limitata a spiegare che la sua circolare ha anticipato di due mesi l'entrata in vigore dei provvedimenti che rendono comunque obbligatori gli esami antiepatite C. E ha invitato i politrasfusi a controllare le scorte che tengono nei frigoriferi di casa: eventuali confezioni non in regola con le ultime leggi devono essere portate in ospedale.

Finito il [illegible] intervento, il ministro della Sanità è stata contestata da un gruppo di emofilici. Possibile che a distanza [illegible] tanti anni non si siano ancora individuate responsabilità per i morti di Aids ed epatite C in seguito a trasfusioni? Possibile che [illegible] Stato [illegible] abbia ancora provveduto a indennizzare i parenti delle vittime? «Non posso e[illegible] accusata per l'operato di chi mi ha preceduta» ha risposto il ministro. S'è infilata il cappotto, ha salutato la platea ed è corsa all'aeroporto.

Al [illegible] Romano, intanto, don Ciotti parlava di solidarietà: «Domattina andrò all'obitorio, a benedire Natascia: aveva vent'anni, per giorni nessuno si è accorto che era morta di Aids. Poi il suo corpo è rimasto altri dieci giorni all'obitorio, nell'indifferenza di tutti. La sua storia è come un pugno nello stomaco».

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Don Luigi Ciotti e il ministro Maria Pia Garavaglia

SAPER SPENDERE

Sfida con la nipote a base di patate

UN elogio alla patata e alle mele ci è stato inviato da Guglielmo, «70 anni, una vita da pensionato lesinando i soldini che non bastano mai». Abita con la nipote «arrivata [illegible] paese in città per lavorare come cameriera». Fare [illegible] mangiare per lui, abituato [illegible] anni a stare solo, [illegible] è un problema: «Me la sono sempre cavata bene ed ancor oggi riesco a preparare quelli che mia nipote chiama manicaretti. E qualche volta facciamo una gara in cucina, ognuno un piatto, invitando qualche sua amica. Io vado matto per le patate e le mele e ho lanciato una sfida: chi di [illegible] farà il miglior piatto a base di patate e la miglior torta a base di mele. Ebbene, lo confesso: rivolgendomi a [illegible] baro [illegible] po', [illegible] le mie idee sono scarse e le mie ricette [illegible] tutte [illegible] note a [illegible] nipote. Chi sa se me [illegible] suggerite qualcuna?».

In [illegible] aiuto Romana Bosco, Cordon Bleu, titolare [illegible] scuola di cucina Il melograno.

Tortiera di patate: affettare a velo una cipolla piccola; tagliuzzare tre fettine di pancetta affumicata e soffriggere per eliminare [illegible] grasso. Sbucciare mezzo chilo di patate, lavarle e affettarle sottili. Disporre la metà in una teglia imburrata, salare, pepare e spolverizzare [illegible] mezzo cucchiaio [illegible] farina. Distribuire con uniformità la cipolla e [illegible] pancetta e fare un secondo strato di patate, salare, pepare e spolverizzare [illegible] farina. Bagnare il tutto [illegible] latte caldo, profumato con [illegible] foglia di alloro e leggermente salato. Deve coprire di poco le patate. Coprire [illegible] teglia e cuocere in forno, preriscaldato a 200°, per circa mezz'ora. Dopo 20 minuti abbassare la temperatura a 180° e togliere il coperchio. Le patate devono essere tenere e il l[illegible] quasi tutto evaporato. A fine cottura spolverizzare con parmigiano grattugiato mescolato a due pizzichi [illegible] rosmarino tritato e attendere che si formi [illegible] leggera doratura. Servire la tortiera di patate calda, ma [illegible] bollente.

Sformato di patate [illegible] formaggio. Pelare 800 g di patate, lavarle, affettarle non troppo sottili. Versare in [illegible] casseruola [illegible] [illegible] latte, profumare con noce moscata e foglia di alloro, sale e pepe; aggiungere le patate e portare lentamente [illegible] ebollizione. Scolare le patate a quasi completa cottura, disporne la metà in una teglia da forno imburrata e ricoprire [illegible] la metà di 150 g [illegible] fette di prosciutto, distribuire 100 g di fontina a fettine, [illegible] mettere il prosciutto rimasto e concludere con [illegible] patate. Irrorare con alcuni cucchiai del latte di cottura e passare [illegible] teglia in forno preriscaldato a 180° per circa mezz'ora. [illegible] necessario, aggiungere altro latte. Cinque minuti prima di togliere dal forno spolverizzare con parmigiano profumato [illegible] noce moscata.

Anello di patate: sbucciare 600 g di patate e lessarle. Stufare 250 g di broccoletti in poco condimento e brodo vegetale con uno spicchio d'aglio. Preparare una besciamella densa [illegible] 30 g di burro, [illegible] di farina e 150 g di latte, [illegible] moscata e sale. Schiacciare a caldo [illegible] patate lesse, unire due cucchiai di Emmental e uno di parmigiano, uno di panna e due [illegible] amalgamando; ultimi i broccoletti mescolando con delicatezza per [illegible] rovinarli. Versare in uno stampo a ciambella ben imburrato; cuocere in forno preriscaldato a [illegible] per circa 45 minuti. Capovolgere sul piatto e servire tiepido [illegible] salsa [illegible] pomodoro o salsa al formaggio.

Patate alla provenzale: pelare 8 piccole patate meglio [illegible] della stessa grandezza, livellarle da un lato perché stiano fer[illegible] [illegible] teglia, praticare sulla parte arrotondata tanti piccoli taglietti lasciando unito [illegible] fondo, salare e lessare a vapore per circa 10 minuti. Metterle in una teglia oliata, aggiungere [illegible] [illegible] di olive nere snocciolate e tritate grossolanamente, due fette di peperone [illegible] a listerelle sottili, 4 pomodori in scatola, scolati e sminuzzati, timo, origano, bagnare con brodo caldo, salare e condire con olio extravergine d'oliva. Coprire la teglia e cuocere in f[illegible] preriscaldato a 220° per circa mezz'ora. Prima di servire spolverizzare [illegible] parmigiano.

Simonetta

Oggi ai GiovedìScienza

Tutti i segreti nella scelta del partner

Oggi alle 17,45 al Teatro Colosseo [illegible] si apre la stagione dei GiovedìScienza, i popolari incontri [illegible] ricercatori famosi condotti dal caporedattore de La Stampa Piero Bianucci e seguiti dal dibattito [illegible] il pubblico. [illegible] parlerà di sentimenti e di coppia: la psicanalista genovese Jole Baldaro Verde spiegherà che cosa ci spinga a scegliere un particolare partner e a respingerne altri all'apparenza [illegible] meno attraenti. E perché, dopo una rottura, spesso si finisca di nuovo con una persona simile alla precedente. Ci [illegible] molte motivazioni psicologiche inconsce, nell'attrazione tra due persone, bisogni reciproci, corde segrete che l'altro arriva istintivamente a colmare e toccare. [illegible] in [illegible] [illegible] storie, [illegible] problema sono i tempi lunghi: la vita cambia le persone e non [illegible] detto che il cambiamento mantenga inalterati gli equilibri iniziali.

Le chiocciole sono protagoniste dell'antica Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo (FOTO SECONDO)

Al ristorante della «Fiera Fredda»

Borgo, da stasera la lumaca è d'oro

BORGO SAN DALMAZZO. Inaugurata sabato scorso, la 424ª «Fiera fredda» sta registrando ogni giorno una sempre più massiccia affluenza di visitatori.

«Gli stand allestiti [illegible] locali dell'ex istituto grafico Bertello domenica sono stati presi d'assalto da centinaia di persone», spiega Ermanno Bressy della Gesca expo, che si è occupata dell'organizzazione della Fiera.

Altro record di presenze è stato registrato lunedì [illegible] in occasione dello spettacolo dei «Trelilu». In poco più di un'ora gli oltre trecento posti a sedere sono stati tutti esauriti. Entusiasti soprattutto i soci della Pro loco che curano la parte degli spettacoli.

Cinquanta gli stand allestiti: tra questi spiccano quello dedicato alla cittadina di Hyeres e ai prodotti sardi, che sta riscuotendo ampi consensi. E poi libri, computer, articoli sportivi, caminetti e pelletterie.

Accanto agli stand, la trattoria della Fiera - gestita dal [illegible] Enrico Baitone, laureato in psicologia, ma [illegible] la passione della cucina - dove si possono degustare le prelibate lumache preparate in dieci modi diversi. Da stasera però chi sceglierà di cenare al ristorante della Fiera potrà diventare il proprietario di un prezioso [illegible]galo in oro. Tra le lumache che verranno servite nel corso della serata, due conterranno graziose sorprese. L'iniziativa si ripeterà ogni sera, fino alla conclusione della Fiera. Per degustare le lumache preparate dal signor Baitone occorre telefonare allo 0171/261725. I costi vanno dalle 35 alle 40 mila lire.

Dopo la cena la vicina [illegible] spettacoli ogni sera ospita interessanti intrattenimenti musicali. Per gli appassionati del li[illegible] si segnala stasera, alle 21 l'orchestra folk «Guido Daber». Domani sera, alla stessa ora, la palestra «Body center» presenta «La giornata dello sportivo», [illegible] una sfilata di moda. Sabato [illegible] protagonista sarà la danza [illegible] i ballerini della «Julie's school».

Il programma proseguirà domenica sera [illegible] il revival degli «Spt». La giornata più attesa è però lunedì 6 dicembre. Fin dal primo mattino le vie e le piazze della città saranno invase da centinaia di bancarelle che esporranno ogni tipo di [illegible] fino al tramonto. Nella stessa giornata si terrà il mercato della lumaca; alle 15 visita alla cripta della chiesa di San Dalmazzo. Il XII Torneo internazionale semilampo di scacchi prenderà il via verso le 19. L'appuntamento è nel salone dell'Usl di piazza Don Viale. La giornata si concluderà con il veglionissimo della Fiera Fredda, suonerà l'orchestra de «I capricess». Seguirà l'elezione di «Miss Lumaca '93».

Martedì 7 dicembre il cinema Moderno alle 21 ospiterà il giornalista Gian Franco Bianco, autore del libro «Soldati Blu», parteciperà anche la corale della «Taurinense». Infine mercoledì verrà inaugurata, [illegible] locali dell'ex Bertello, la mostra «Eurohumor», giunta alla sua sesta edizione.

Saranno circa 600 i lavori esposti, frutto di una attenta selezione svolta il 2 ottobre a Cuneo nel salone delle segreteria di «Grandapress» dalla giuria del [illegible] «La lumaca che sorride», «Money Money, dal baratto alla carta di credito» sesto Salone del sorriso promosso dall'amministrazione comunale. La giuria - composta da Giorgio Cavallo, Franco Collidà, Mauro Lubatti (commissario prefettizio di Borgo), Danilo Paparelli, Enrico Sanna (segretario supplente in sostituzione di Costanzo Martini) - ha esaminato tutte le opere presentate in concorso.

Il primo premio per la sezione «La lumaca che sorride» è andato a Pavel Botezatu (Romania), raffinato pittore, mentre il primo premio per la [illegible]ne «Money money, dal baratto alla carta di credito» a Sergei Ainutdinov (Russia). Nella suo lavoro Ainutdinov ha illustrato la caduta di una moneta che spezza la stretta di mano, vecchio simbolo della solidarietà umana. La giuria ha già scelto anche il tema per il 1994 che sarà: «Il lavoro: Miseria e nobiltà», argomento adattabile a infinite interpretazioni.

La «Fiera Fredda» è patrocinata, oltre che dal Comune, anche dalla Regione, dalla Camera di commercio di Cuneo e dalla Crs. [e. f.]

Alla VI edizione di «Eurohumor»

La mostra s'inaugura mercoledì prossimo alle [illegible]. Tra gli espositori numerosi cuneesi: Elena Lorincz, Renato Bruno, Isabella Torrebasse, Franco Blandino, Giovanni Civallero e Danilo Paparelli

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Giovedì 2 Dicembre 1993 CN 39 | E PROVINCIA | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gravi incidenti ieri nella «Granda» che è stata semiparalizzata dal maltempo

Neve, 2 morti a Cuneo e Beinette

Un giovane operaio (28 anni) di Caraglio si è scontrato in auto con un Tir davanti alla «Michelin»
Rigattiere sessantacinquenne di Chiusa Pesio alla guida di un'«Ape» vittima di un tamponamento

Due immagini della neve ieri mattina a Cuneo e sulla statale monregalese

CUNEO. E' di due morti [illegible] bilancio del maltempo che dall'altra sera ha investito il Cu[illegible] semiparalizzando il traffico. Le vittime: Claudio Giraudo, 28 anni, operaio che abitava in via Busca 3 a Caraglio e Benito Mauro, 65 anni, rigattiere, via Mazzini a Chiusa Pesio.

Il primo incidente è avvenuto ieri mattina in frazione Ronchi. Un giovane ha perso la vita mentre, in auto, stava raggiungendo lo stabilimento della «Michelin», dove [illegible] tempo era impegnato in lavori di manutenzione. Claudio Giraudo abitava con la moglie e una figlia di 16 mesi, in un alloggio di via Busca 3 a Caraglio. Lascia anche cinque fratelli e due sorelle.

Lo scontro è avvenuto pochi minuti prima delle 7. L'operaio viaggiava a bordo della [illegible] «Alfa 75» sulla statale per Torino, quando, giunto a pochi metri dai cancelli dell'industria, ha [illegible] [illegible] svoltare verso il piazzale dello stabilimento.

Improvvisamente l'auto [illegible] sbandata, ha fatto alcuni testacoda, invadendo la corsia oppo[illegible] e schiantandosi contro un Tir guidato da Mauro Crepaldi, 32 anni, abitante nel Canavese. L'urto contro il pesante mezzo, che viaggiava verso il capoluogo, è stato violento. Claudio [illegible]raudo è rimasto incastrato nelle lamiere della vettura.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti e dagli ope[illegible] della «Michelin». Sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale [illegible] Cuneo e gli agenti della polizia stradale. Un'autolettiga [illegible] pompieri [illegible] trasportato l'operaio all'ospedale «Santa Croce». I medici del Pronto [illegible] non hanno però potuto far altro che constatarne la morte: l'uomo aveva riportato trauma cranico e numerose lesioni.

Sulle [illegible] dell'incidente [illegible] ci sarebbero dubbi: l'«Alfa 75» è sbandata a causa della neve e dell'asfalto ghiacciato, ogni tentativo di controllare [illegible] vettura [illegible] inutile.

La salma di Claudio Giraudo è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale del capoluogo. La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata: si attendono l'esito della perizia necroscopica e l'autorizzazione del magistrato.

L'operaio, che lascia la moglie Anna Brondello, casalinga e [illegible] bimba, Elisa, di 16 mesi, era dipendente della ditta [illegible]raudo Pietro», specializzata in carpenteria. L'impresa [illegible] impegnata all'interno della «Michelin» per svolgere opere [illegible] manutenzione ai capannoni dello stabilimento.

Il secondo incidente [illegible] avvenuto pochi minuti prima delle 16 sulla circonvallazione di Beinette, in direzione di Chiusa Pesio. Mauro Benito, 65 anni, che abitava [illegible] la moglie in via Mazzini [illegible] a Chiusa Pesio, a bordo di un'Ape si è scontrato [illegible] [illegible] «Ducato» Ford, [illegible] proprietà «La Familiare» [illegible] San Defendente [illegible] Cervasca e condotto da Sergio Spitalleri, 44 anni, via San Cristoforo [illegible] a Novara. I due veicoli sono stati tamponati da un «Daily» targato Padova, con alla guida Giovanni Giordano, 42 anni, abitante in via Regina Elena 120/E a Fossano. Immediati, ma inutili, i soccorsi [illegible] carabinieri e vigili del fuoco. L'uomo è [illegible] pochi istanti dopo l'urto.

Gianpaolo [illegible]

Sulle strade [illegible] disagi

Mezzo metro al Colle di Tenda Ghiaccio nell'Albese (3 feriti)

Claudio Giraudo, morto ieri mattina nello scontro in frazione Ronchi

LIMONE. Sul Colle di Tenda soltanto con catene o pneumati[illegible] da [illegible]. E' stato questo il primo effetto dell'ondata di maltempo che [illegible] colpito la provincia di Cu[illegible]. Sulla [illegible] per la Francia le precipitazioni nevose [illegible] proseguito abbondanti fi[illegible] a ieri sera e i carabinieri che presidiano il valico hanno definito la strada «brutta e pericolosa».

La «Granda» ha comunque impiegato mezza giornata per reagire alla nevicata cominciata intorno alle 21,30 di martedì. Ieri mattina in molte zone la coltre bianca aveva già raggiunto i venti centimetri, creando notevoli disagi alla circolazione. Ci sono stati problemi per raggiungere il capoluogo. Molti automobilisti [illegible] erano attrezzati e hanno affrontato ghiaccio e neve con gomme normali. Così ci sono state auto fuori strada e rallentamenti [illegible] Madonna dell'Olmo e sulle altre vie d'accesso a Cuneo.

Code anche sulla statale «Monregalese». I problemi maggiori ci sono stati all'uscita di Mondovì, a Pianfei e nel [illegible] abitato di Beinette, con auto di traverso sulla carreggiata e colonne di [illegible] costretti dalle condizioni atmosferiche a viaggiare a bassa velocità. I problemi [illegible] durati poco in Valle Tanaro con neve a dieci centimetri a Ceva, Garessio e Ormea. Le zone più rischio: la statale 28 in località Rocchini e nelle vicinanze del cimitero di Niella Ta[illegible]. Per le condizioni di emergenza, i distaccamenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare hanno aumentato la vigilanza sull'autostrada «Torino-Savona»; anche per l'intervento delle pattuglie non ci [illegible] stati incidenti, soltanto traffico rallentato soprattutto [illegible] tratto che [illegible] da Ceva a Montezemolo.

Nel Saluzzese le precipitazioni sono state di tono minore, ma i 25 centimetri caduti hanno causato disagi a Pontechianale - dove ci sono state proteste per le strade gelate - e a Sanfront. Nell'Albese neve, ma soprattutto ghiaccio, con tre feriti in altrettanti incidenti a Montaldo Roero, Alba e Santo Stefano Belbo.

Le nevicate hanno causato disagi, ma non hanno entusiasma[illegible] chi lavora nelle stazioni sciistiche e si preoccupa per il turismo. «Per le nostre esigenze - dicono [illegible] Artesina - è stata soltanto una spruzzata. Per avere una stagione tranquilla, anche se ci sono i "cannoni", abbiamo bisogno di un manto di neve più alto dei venti centimetri caduti in questi giorni». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni, nevose anche a basse quote. Tendenza a miglioramento.

[illegible] in [illegible]inuzione.

VENTI. Moderati o forti settentrionali.

[illegible] Condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE

[illegible]

Max: 3; min: -1; media: 0

UN ANNO [illegible]

Max: 2; min: [illegible]; media: 1

[illegible] IN [illegible]

Torino 6; Novara 3; Alessandria 3; [illegible] 5; Asti 6; Vercelli 4

La commissione tecnica della presidenza del Consiglio dice sì

Adesso per la Bra-Alba-Asti la decisione passa al governo

ALBA. Il [illegible] dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, presenterà al più presto la pratica del nuovo collegamento Asti-Cuneo al Consiglio dei ministri, perché la esamini entro dicembre. Chiederà l'approvazione del progetto attuale, autostrada-superstrada. Questo l'impegno preso ieri da Merloni, [illegible] [illegible]istro dei Trasporti Raffaele Costa, nella riunione al ministero a Roma.

Costa si è pure impegnato a portare, ancor prima, una delegazione della «Granda» dal presidente del consiglio Ciampi. Il verdetto del Consiglio dei ministri è decisivo poiché può superare i pareri negativi sul progetto [illegible] (espressi dai ministeri dell'Ambiente e Beni culturali) e sbloccare la situazione.

I sindaci della delegazione recatasi a Roma, facendosi portavoce dei colleghi delle Langhe e Roero, hanno posto una scadenza precisa: [illegible] gennaio '94. Se non ci sarà nulla [illegible] concreto, bloccheranno la [illegible] [illegible] [illegible] manifestazione i protesta.

Nell'incontro è stata avanzata un'altra proposta: se [illegible] sarà possibile ottenere l'approvazione del progetto globale (autostrada-superstrada) da parte del Consiglio dei ministri, è stato chiesto che venga preso in considerazione il tratto Asti-Marene. L'alternativa potrebbe essere una superstrada, a pagamento, tra Asti e Marene, sempre a [illegible] della Satap.

Della delegazione piemontese [illegible] trasferta a Roma facevano parte [illegible] presidente della Giunta regionale Gian Paolo Brizio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, i parlamentari Domenico Comino (Lega Nord), Giovanna Tealdi e Teresio Delfino (dc) nonché diversi sindaci, tra cui Franco Guida di Bra, Michelino Germanetto di Cherasco, Carlo Sacchetto di Magliano Alfieri, Adriano Bongiovanni di Guarene, Vito Valsania [illegible] Montà. Erano presenti i dirigenti dell'Anas e della Satap (società [illegible] della Asti-Cuneo). Il ministro Costa ha commentato: «Non posso essere ottimista dopo le molte delusioni, ma sicuramente stiamo lavorando per ottenere delle soluzioni accettabili». Ha aggiunto l'onorevole Comino: «Prendiamo atto della buona volontà, ma nella riunione non sono emerse decisioni che consentano passi a[illegible] concreti».

Nell'incontro si è parlato delle circonvallazioni di Bra e Montà, i cui lavori [illegible] [illegible] sospesi. [illegible] Bra riprenderanno presto. A Montà è confermato il finanziamento [illegible] (come per le varianti di Roccavione e Robilante) [illegible] corre rifare l'appalto: è stata revocata [illegible] trattativa privata in via d'urgenza.

Mentre [illegible] attende il pronunciamento del Consiglio dei ministri, a Castagnito, sulla Alba-Asti, è [illegible] in funzione [illegible] centralina per rilevare l'inquinamento [illegible] atmosferico. [illegible] sarà a livelli non accettabili, i sindaci intendono intervenire per ridurre il traffico sulla statale. [g. f.]

Il sindaco di Boves Luigi Pellegrino minaccia di impedire il transito sulla nuova Cuneo-Borgo

«Bloccherò la strada della Provincia»

I punti contestati (perché ritenuti pericolosi) sono gli incroci di Tetto Nerone, «dell'Angelo» e «della caserma». Sotto accusa i progettisti del tracciato e degli svincoli. Lunedì il problema ritornerà in Consiglio comunale

BOVES. «Finché non sarà trovata una soluzione decente bloccherò l'apertura della nuova strada». C[illegible] questa «proclama» del sindaco, Luigi Pellegrino, si è concluso, dopo sei [illegible] di discussione, il consiglio comunale sulla «Bovesana». [illegible] primo cittadi[illegible] ha aggiunto: «Mi assumo tutta la responsabilità, come sindaco, di eventuali mancanze: ho fatto tutto ciò che era nelle mie possibilità, salvo sedermi in mezzo alla strada, per impedire la costruzione delle aiuole».

L'argomento che ha provocato queste battute [illegible] la pericolosità degli incroci della nuova strada, detta «Bovesana», lunga dieci chilometri, che collegherà Borgo San Giuseppe (frazione [illegible] Cuneo) con Borgo, passando da Boves. Prosegue intanto la raccolta di firme di sostegno alla petizione popolare [illegible] cui si chiede alla Provincia di modificare gli incroci pericolosi.

I punti contestati riguardano l'incrocio di Tetto Nerone, [illegible]ra in territorio di Cuneo, quello «della caserma» al bivio per Mellana [illegible] quello, definito «dell'Angelo», a Fontanelle. Durante la discussione è stato individuato un nuovo punto che diventerà pericoloso, in considerazione dell'aumento del numero dei veicoli che vi transiteranno e della velocità che consentirà la priorità della [illegible] arteria: l'incrocio con il vialone del Santuario di Fontanelle da dove, specie d'estate, i pullman e le auto dei pellegrini escono dal piazzale di sosta per immettersi sulla provinciale. [illegible] dibattito è iniziato con domande [illegible] risposte tecniche. Tutti sono stati d'accordo nel definire gli incroci pericolo[illegible], [illegible] [illegible] minoranza ha chiesto spiegazioni sul perché i lavori siano stati lasciati [illegible]rivare quasi [illegible] termine, [illegible] intervenire in modo adeguato.

Numerose le risposte [illegible] le spiegazioni: l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Martini (dc) ha criticato [illegible] Provincia per [illegible] avere usufruito dei manufatti esistenti sul sedime della vecchia ferrovia, per esempio a Mellana dove [illegible] stati fatti sbancamenti e riempimenti costosi [illegible] inutili. «Questa strada - ha concluso Martini - è nata vecchia, perché mescola il traffico veloce di passaggio [illegible] quello locale, composto da numerose macchine agricole, trattori e rimorchi». Il sindaco ha assicurato che il Comune provvederà a installare semafori e potenziare l'illuminazione sugli incroci, e ha annunciato di avere fissato un incontro con la Provincia per lunedì. «Chi pagherà le spese per questi lavori? - ha chiesto l'assessore Livio Rossi (pli) -. Certamente il nostro Comune; mi auguro che all'ingegnere Obertino, che ha progettato la strada, giunga un altro avviso di garanzia come quello che ha ricevuto per l'incrocio di Peveragno».

La discussione si è chiusa con la decisione di affidare ai capigruppo il compito di formulare, prima della riunione [illegible] lunedì, un ordine del giorno apposito.

Beppe Sajeva

Un momento della raccolta di firme fatta domenica in piazza Italia. La petizione sarà inviata alla Provincia per chiedere [illegible] modificare gli incroci. Sopra, la seduta del Consiglio

[illegible] CUNEO

INDUSTRIA

Giovani imprenditori festeggiano i trent'anni [illegible] sodalizio

Sabato, alle 18,15, [illegible] gruppo giovani imprenditori di Cuneo organizza [illegible] ristorante «La Cascata» [illegible] Verduno un incontro, in occasione dei trent'anni [illegible] attività del sodalizio, presieduto attualmen[illegible] [illegible] Davide Aimeri. [g. p. m.]

PRIMANTENNA

Dc, pds [illegible] Lega sul futuro della politica

I risultati delle elezioni amministrative e i commenti [illegible] politici cuneesi saranno al centro del dibattito in diretta «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 22, su Primantenna. In studio con Romano Borgetto, ci saranno i segretari provinciali del pds e della dc (rispettivamente Mario Riu ed Ezio Falcol e l'esponente della Lega Nord Mario Rosso. I telespettatori potranno intervenire in diretta telefonando allo 0171/693093 e 6564). [g. p. m.]

SCUOLE

La sistemazione degli edifici cittadini

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la V Commissione consiliare discuterà [illegible] piano di razionalizzazione della rete scolastica e i progetti per la ristrutturazione degli edifici pubblici in città e nelle frazioni. [g. p. m.]

[illegible]

Uffici comunali aperti al mercoledì pomeriggio

Gli uffici comunali al mercoledì resteranno aperti anche al pomeriggio, fino alle 18,30. La decisone è stata presa per favorire i cittadini che sono quotidianamente impegnati fuori città per motivi di lavoro. [c. g.]

[illegible] DAMIANO [illegible]

Si [illegible] l'antico portico «del pelerin»

Sono in fase di ultimazione i lavori di restauro «del pelerin», porti[illegible] mercatale del 1800, situato sulla piazza principale della cittadina. Il progetto di recupero è stato elaborato dagli architetti Giuseppe Barbero e Dino Oggero. I lavori [illegible] condotti dalla ditta «Cherasco Giampiero» di Villar San Costanzo. La spesa dell'intervento ammonta a circa [illegible] milioni. [c. g.]

[illegible]

Nuova sede per il tatuaggio

L'amministrazione comunale comunica il tatuaggio dei cani non [illegible] svolge più al servizio veterinario dell'Usl di via Massimo d'Azeglio, [illegible] al canile municipale di [illegible] Torino 78. Il servizio è garantito ogni primo e terzo mercoledì del mese. L'orario è dalle 9,30 alle 12. [g. p. m.]

[illegible]NERO

Lumache e polenta

Due [illegible] di rassegna gastronomica

DRONERO. Sabato e domenica sono [illegible] programma al ristorante «Terrazza», in piazza Cariolo 17, gli ultimi due appuntamenti droneresi con [illegible] rassegna gastronomica «Pan [illegible] companatic». Il menù, [illegible] base [illegible] lumache, granoturco [illegible] selvaggina, prevede: crostoni di polenta con «bagna del diavolo», lumache in fricassea e alla vignaiola, maltagliati alle verze e fonduta, cinghiale alle verdure, paste [illegible] meliga al limone con zabaglione. Prezzo 35 mila lire. Le prenotazioni si ricevono allo 0171/918.975.

La rassegna gastronomica «Pan e companatic», iniziata nel marzo scorso, ha proposto [illegible] viaggio nella cucina valligiana, utilizzando alcuni suoi alimenti base. I menù proposti hanno avuto sempre per tema i prodotti stagionali. Gli appuntamenti conclusivi con l'edizione 1993 si terranno martedì 7 e mercoledì [illegible] dicembre al ristorante «Lou Sarvanot», a Stroppo. Per informazioni sul menù e prenotazioni telefonare allo 0171/999.159. [c. g.]

CUNEO

Oggi i funerali

Commerciante stroncato da un tumore

Flavio Zaccone (73 anni) era titolare [illegible] un negozio [illegible] articoli sanitari nel centro storico

CUNEO. Oggi, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, si svolgeranno i funerali di Flavio Zaccone, 73 anni, commerciante, che abitava in via XX Settembre [illegible].

L'anziano [illegible] stato stroncato da un tumore. Lascia la moglie Maria Grazia e i figli Pier Giorgio, Luciano, Anna e Paola.

Per anni Zaccone è stato titolare [illegible] negozio specializzato nella vendita di prodotti di ortopedia e sanitari, con sede in [illegible] XX Settembre, poi trasferitosi in via Roma 40. Fu impegnato in attività di volontariato. [g. p. m.]

ROBILANTE

Comunità montana

Contributi per i boschi e gli alpeggi

ROBILANTE. Come saranno utilizzati i 33 milioni derivanti dalla vendita dei tesserini per la raccolta funghi? [illegible] Consiglio del[illegible] Comunità montana Valli Ges[illegible], Vermenagna e Pesio ha deliberato di «distribuire» i proventi, con particolare attenzione ai problemi della montagna.

Tredici milioni saranno destinati al progetto per gli alpeggi, cinque per iniziative a favore della tutela del castagno e la salvaguardia del sottobosco, dieci per l'area verde di Boves (largo Garibaldi, vicino alla casa di riposo) e due milioni per i giardini di Roccavione. I componenti della Giunta della comunità montana hanno poi annunciato che dal '94 sarà istituzionalizzato un contributo per [illegible] centro micologico di Boves.

Ma [illegible] tutti i componenti del Consiglio sono d'accordo [illegible] contributi a «cascata»: «Meglio puntare a un progetto unitario - hanno detto Giancarlo Bandie[illegible], Franco Delpiano e Gian Mar[illegible] Priotto - per il rilancio dell'economia agricola [illegible] montana». [g. p. m.]

Saranno applicate per la prima volta nella scelta dei consiglieri alla Cassa di risparmio

Nomine in Comune, [illegible] regole

Il segretario generale ha studiato un manuale per le designazioni degli amministratori in enti, aziende e società a partecipazione municipale. Saranno preferiti i candidati con una preparazione specifica

CUNEO. Vincenzo Caramelli, docente di Scienze delle Finanze all'Università di Torino, Massimo Martinelli, notaio, l'assicuratore Cino Rossi, l'architetto Giuseppe Mondini, il commercialista Tito Musso. Sono i [illegible] dei candidati, propo[illegible] dalla maggioranza, per rappresentare il Comune nel consiglio della fondazione della Cassa di Risparmio.

Dopo la «bagarre» [illegible] le polemiche dei giorni scorsi, [illegible] conferenza dei capigruppo consiliari ha discusso l'altro giorno la «Bozza di regolamento per [illegible] nomine [illegible] [illegible] designazione dei rappresentanti del Comune in enti, aziende, società a partecipazione municipale».

Il documento, redatto dal segretario generale del Comune Salvatore Sanfratello, prevede alcune novità. Le candidature potranno essere proposte da ciascun consigliere, da ogni consiglio circoscrizionale, dagli ordini professionali e [illegible] scuole universitarie, con sede a Cuneo, associazioni e da un gruppo [illegible] almeno cinquanta abitan[illegible]. «Nessuno - [illegible] scritto nel documento - può candidarsi personalmente. Ogni designazione [illegible] ammissibile soltanto se riferi[illegible] [illegible] [illegible] specifico incarico in un solo ente».

La bozza di regolamento pia[illegible] [illegible] sindaco Giuseppe Menardi: «Credo [illegible] [illegible] soluzione corretta - precisa -, che contribuisce [illegible] rendere con maggiore chiarezza il processo attraverso il quale si arriva alle nomine: permette [illegible] dibattito e [illegible] valutazione oggettiva. La responsabilità compete ai consiglieri che dovranno fare scelte di [illegible] mini preparati [illegible] [illegible] specializzazioni nel [illegible] cui sono chiamati [illegible] operare. Le nomine [illegible]ei rappresentanti alla fondazione della Cassa [illegible] risparmio [illegible] fatte durante il Consiglio comunale del 14 [illegible] 15 novembre [illegible] si sceglierà già nello spirito del regolamento. Ora i criteri sono cambiati: una volta si individuava un nome e poi si verificavano i requisiti. Oggi si è ribaltato il giudizio».

Da sinistra il segretario generale del Comune di Cuneo Salvatore Sanfratello e il capogruppo del pds Mauro Mantelli

Anche i rappresentanti della minoranza approvano il documento [illegible] segretario generale: «E' apprezzabile il tentativo di novità - dichiara Mauro Mantelli, capogruppo del pds -: il regolamento prevede che le cari[illegible]e non siano cumulabili, né rinnovabili. Ora per le [illegible] si dovrà fare un bando annuale che dovrà contenere l'elenco delle designazioni, in programma nell'arco dei dodici [illegible]: dalla Cassa di risparmio, ai consigli di amministrazione della Sitraci, società [illegible] partecipazione comunale, asilo infantile Cattolico».

Il regolamento prevede anche un'altra clausola per i candidati: «Non devono aver subito nell'ultimo decennio condanne per reati contro la Pubblica amministrazione o il patrimonio e non aver ricevuto avvisi di garanzia per indagini tuttora in [illegible]. «E' necessaria trasparenza nelle nomine - dichiara Elio Rostagno, indipendente -. Ogni incarico pubblico deve essere ricoperto da perso[illegible] che [illegible] a fondo [illegible] realtà locale e le necessità della popolazione». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PR[illegible]

LETTERE AL [illegible]

Senza le strade meno posti [illegible] lavoro

Si sprecano, da anni, fiumi di parole sui problemi delle grandi e piccole infrastrutture stradali per un conseguente «rilancio di Cuneo». Siamo tagliati fuori da ogni collegamento autostradale; un'unica autostrada attraversa [illegible] provincia, la «Cuneo-Savona», che purtroppo ricorda poco un'arteria degna di questo no[illegible] Sono lustri che si sente parlare di raddoppio di carreggiate, di risistemazione della viabilità minore, ma visto il risultato del rapporto parole-fatti non [illegible] può fare [illegible] [illegible] di chiedersi se il nostro governo [illegible] sia scordato delle promesse più volte fatte.

La realtà comunque è che la nostra «isola felice» è carente più di altre province di quel ne[illegible] collegamenti atti [illegible] assicurare e facilitare lo sviluppo economico. Non deve stupire, quindi, la chiusura di molte aziende o il trasferimento delle stesse [illegible] zone di insediamento più confacenti alle loro esigenze. Ne consegue una drastica diminuzione dei posti di lavoro, [illegible] conseguenze poco rosee per il futuro.

Discussioni politiche, comitati di protesta cercano di smuovere l'immobilismo. I politici si ingegnano nel promuovere proposte e soluzioni, non ultima la realizzazione di una galleria che attraverserebbe Cuneo da monte a valle: non esistono progetti di più semplice realizzazione?

Dario Bono, Busca

C'è polemica a Roccasparvera

Vorremmo «ringraziare» gli amministratori per quel brutto edificio dinanzi alla chiesa e per quell'impianto sportivo in via di costruzione che n[illegible] servirà a nulla; grazie per le Elementari [illegible] non verranno usate perché non ci [illegible]no più bambini; per il lunghissimo iter per l'ampliamento del cimitero e per quella grande opera di riempimento adiacente al paese, che nessuno capisce perché sia stata fatta.

Lettera firmata, Roccasparvera

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444
Alba: 316 313 **Cri:** 440 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392 806
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42 01
Busca: 945.658, 945.456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 910.333
Fossano: 699 111
Garessio: 8[illegible]
La Morra: 50 115
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 556
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94 754
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47[illegible]
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) [illegible]
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.032. [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di [illegible] dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible],30 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 [illegible] serrande abbassate) la farmacia Comunale, piazza Europa 7, [illegible] [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche [illegible] [illegible] nott., su chiamata, [illegible] [illegible] di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Del Giacomo*, corso Langhe, tel. 440.458. **Bra:** *Comu[illegible]*, via Brizio 23, tel. 412.419. **Fossano:** *Bemnicco*, viale Regina E[illegible] 15, [illegible] 60 681. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, [illegible] 42.267. **Savigliano:** [illegible], via Alleri 11, tel. 712.368

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71013; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.15; **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696245

[illegible] CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Ghigo Alina (Scarnafigi); Palumbo Stefano (Savigliano); Pelle[illegible] Luca (Marene); Mina Cristopher (Paesana); Gioelli Francesca (Manta); Vassallo Chiara (Manta); Meirone Mattia (Cardè); Tavella Francesca (Racconigi); Torchiani Martina (Moretta); Sartore Alberto (Santa Vittoria d'Alba); Costa Giulia (Pagno); Pesero Davide (Barge); Viassone Daniele (Santa Vittoria d'Alba); Racca Fabio (Volvera); Longo Monica (Cavallermaggiore); Dellarossa Luca (Centallo); [illegible]ro Francesca (Savigliano); Rossi Davide (Sant'Albano Stura); Re [illegible]muele (Bernezzo); Giordano Simona (Fossano); Mana Martina (Costigliole Saluzzo); Mura Matteo (Racconigi); Di Salvo Alberto (Macello); Beraudo Federica (Boves); Borgognone Mattia (Revello); Gillio Vero[illegible] (Marene); Gerbaldo Daniele (Savigliano); Montalbano Deborah (Pinerolo); Pellegrino Nicolò (Cuneo).

[illegible]

NATI. Seymandi Elia (Costigliole Saluzzo); Bossa Marco (Rifreddo); Tugnolo Simona (Moretta); Ramon[illegible] Andrea (Busca).

ALBA

[illegible] Appendino Valentina (Castellinaldo); Fra Vittorio (Paesana); Abrigo Walter (Diano d'Alba); Oliveri Sonia (Guarene); Macri Sara (Alba); De Lucia Cristina (Monteu [illegible]o); Campagna Vincenzo (Alba); Bassino Manuela (Santo Stefano Roero); Salomone Diego (Alba); Demaria Cristina (Mango).

PUBBLICAZIONI DI [illegible]NIO. Laveili Massimo, commerciante (residente a Alba), [illegible] Cro[illegible] Anna, impiegata (residente a Alba).

[illegible]

NATI. Giraudo Alessandro (Cuneo); Giordano Marco (Cuneo); Porrà Sandra (Cuneo).

[illegible] Galfrè Giacomo, [illegible] anni (residente a Boves) pensionato; Pellegrino Angela Giuseppina, 92 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

[illegible] Gastaldi Giovanni, 73 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio) pensionato; Roggero Maria Delfina, 76 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio) pensionata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

MORTI. Lucia Verano, [illegible] anni (Manta); Renato Galliano, 54 anni (Cuneo), panettiere.

MONDOVI'

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Merlatti Giuseppe, agricoltore (Mondovì), con Spalla Marisa, [illegible]ca (Mondovì).

[illegible]

[illegible]

Si discute [illegible] «Toselli»

Oggi, alle 18, la V commissione consiliare di Cuneo si riunirà in municipio per discutere sullo stato di avanzamento dei lavori al teatro Toselli e il programma di spettacoli in città: cinema, concerti, rassegne teatrali.

SCIENTIFICO

La fecondazione assistita

«Diagnostica parentale, sterilità e la fecondazione assistita»: [illegible] il tema del seminario, in programma oggi, alle 20,30, al li[illegible] scientifico di Cuneo. Interverrà Ermanno Foglia, aiuto primario di Ostetricia e Ginecologia [illegible] «Santa Croce».

TOMASINI

Un incontro sull'Aids

Ultimo incontro stasera, alle 21, ai Tomasini [illegible] [illegible] Bersezio 2 a Cuneo, del corso di bioetica. Padre Carlo Lanza, responsabile del gruppo «Iniziative culturali», e Ettore Grasso, primario della divisione di Malattie infettive del «Santa Croce», parleranno su «L'Aids, oggi».

Domenica al «Milanollo» di Savigliano il congresso che eleggerà il presidente

Artigiani e partiti, divorzio

Lascia dopo 8 anni Carlo Felici di Cuneo. Gli schieramenti che sostengono i due candidati Mario Giuliano (di Boves) e Piero Albarello (di Dogliani) rifiutano etichette politiche

CUNEO. Gli aderenti all'Associazione artigiani eleggeranno domenica prossima il loro presidente. Il congresso provinciale si terrà a Savigliano, nel teatro Milanollo.

I 22[illegible] delegati, in rappresentanza delle varie categorie e delle dodici zone in cui è organizzata l'associazione, dovranno scegliere anche i due vicepresidenti ed i cinque revisori dei conti. I nuovi vertici rimarranno in carica quattro anni.

Dopo otto anni di presidenza di Carlo Felici, che ha rinunciato a proporre nuovamente la sua candidatura, la novità più importante [illegible] quello che si an[illegible] come [illegible] congresso decisamente innovativo è costituita dalla presenza di due candidati, Mario Giuliano di Boves e Piero Albarello di Dogliani, i cui nomi sono emersi su indicazione ufficiale del direttivo provinciale: non è la prima volta che due persone si fronteggiano, ma in passato il secondo nominativo emergeva solo [illegible] momento del congresso.

Secondo le voci circolate nelle settimane scorse, Giuliano sarebbe appoggiato, seppur non apertamente, da alcuni partiti tradizionali e dalla Lega, mentre Albarello verrebbe sostenuto dalla vecchia maggioranza che elesse Felici. Entrambi, tuttavia, rifiutano qualunque etichetta, preferendo misurarsi sui programmi e sul rilancio [illegible] ruolo dell'associazione. «La [illegible] è una posizione assolutamente apartitica - dice Mario Giuliano, [illegible] anni, ex insegnante [illegible] Educazione fisica e titolare di un'azienda per la produzione di serramenti -, ugualmente distante e vicina rispetto a tutte le forze. Il mio programma riguarda piuttosto un deciso rilancio dell'associazione, la riappropriazione [illegible] parte dell'artigianato del suo ruolo di soggetto politico [illegible] generale ed un'incisiva azione sindacale [illegible] settore, sia propositiva che di difesa della categoria».

Piero Albarello, 39 [illegible]ni, anche lui [illegible] un'azienda nel settore del legno per la produzione di particolari per agricoltura ed edilizia, commenta: «Non [illegible] pare esatto fissare l'attenzione su scelte partitiche, anche se non [illegible] mancate nella campagna congressuale pressioni ed in certi casi addirittura tentativi di ingerenza dei politici: la battaglia si condurrà sul diverso modo di vedere il ruolo e l'azione dell'associazione. Io non posso essere inquadrato come il continuatore dell'attuale situazione, [illegible] porto avanti dei discorsi di rinnovamento, che tuttavia non stravolgono il passato. L'associazione dovrà avere un ruolo di condizionamento nei confronti della politica verso le piattaforme sindacali».

I candidati alle due vice-presidenze sono Ernesto Testa di Saluzzo e Giuseppe Piovano di Racconigi, mentre i nomi dei revisori dei conti proposti sono quelli [illegible] Giuseppe Ambrosoni di Boves, Antonino Cavallo [illegible] Cuneo, Piero Viberti di Alba, Corrado Romano [illegible] Borgo San Dalmazzo ed Elvezio Garelli di Pianfei. I lavori s'ini[illegible] alle 9 con gli interventi dei vari responsabili e la relazione [illegible] del mandato da parte di Carlo Felici, candidato alle politiche '92 per il pri e vicepresidente della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo. [p. b.]

Da sinistra Mario Giuliano (51 anni) di [illegible] titolare di un'azienda che produce serramenti e Piero Albarello (39 anni) [illegible] Dogliani imprenditore del settore [illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

Fu travolto da un'auto E' [illegible] ieri [illegible] ospedale

E' [illegible] ieri al «Santa Croce» Pietro Belliardo, 76 anni, frazione Sant'Alessio 36 a Busca. L'anziano il 19 novembre, viaggiava in bici verso Dronero, quando è stato investito dall'auto [illegible] Cinzia Pellocchia, [illegible] anni, via Mazzini 3, a Caraglio. Belliardo era [illegible] ricoverato a Cuneo [illegible] prognosi [illegible] 60 giorni. L'altro giorno le [illegible] condizioni si sono aggravate. E' [illegible]to poco dopo le 4. [g. p. m.]

MONDOVI'

Secondo sportello per il «Sanpaolo»

L'Istituto bancario Sanpaolo di Torino ha aperto un secondo sportello in città. La filiale (nel rio[illegible] Altipiano all'angolo tra via I Reggimento Alpini e corso Italia), diretta da Giancarlo Albesiano, [illegible] da quella di corso Statuto, ma potrà essere utilizzata [illegible] monregalesi. «I nostri obiettivi - dice Albesiano - sono di consolidare la clientela dell'Altipiano e svilupparci in tutta la zona». [l. f.]

[illegible]

Rappresentanti della Cee in [illegible] cantine [illegible]

Il gruppo di studio sulla riforma del mercato vitivinicolo comunitario è in Piemonte per [illegible] viaggio-conoscitivo. La delegazione (35 esperti, di tutti i Paesi Cee), visiterà aziende e cantine sociali. Oggi, alle 15, ad Alba alla sala Ordet si terrà una pubblica audizione. Capo spedizione sarà Carlo Gottero presidente della Coldiretti piemontese. Si parlerà dello zuccheraggio e del rischio delle «quote vino» che la Cee potrebbe applicare al settore. [r. s.]

ASTI

Spaccio di banconote false Condannati due cuneesi

Due [illegible] [illegible] stati condannati dal gip di Asti, per spaccio di banconote false. Sono Giuseppe Strà, [illegible] anni, di Cherasco, via Isorella e Franco Berrino, 37 [illegible]ni, di Vezza. Al primo sono stati inflitti un anno e mezzo di carcere, al secondo un anno e quattro mesi. I due, assistiti dall'avvocato Mirate, [illegible] stati arrestati in ottobre a Canelli [illegible] carabinieri. Avevano acquistato merce pagandola con banconote false. [r. gon.]

[illegible]

Commissione permanente [illegible]l servizio veterinario

Oggi, alle 16,30, alla sede del [illegible] veterinario Usl 58, in via d'Azeglio, c'è [illegible] riunione per istituire una commi[illegible] consultiva permanente. [g. p. m.]

SALUZZO

Ultima possibilità?

Medico pri candidato sindaco

Roberto Reali assessore all'Urbanistica nella giunta uscente formata da dc-pli psdi-pri

SALUZZO. Il repubblicano Roberto Reali, medico ed attuale assessore all'Urbanistica, potrebbe diventare il nuovo sindaco della città. E' questa l'ipotesi a cui stanno lavorando le forze della maggioranza uscente dc-pli-psdi-pri, per evitare il commissario ed il ricorso alle elezioni anticipate. «Ho dato la [illegible] disponibilità - dichiara lo stesso Reali - a ricoprire tale incarico, con l'intendimento [illegible] voler procedere ad [illegible] rinnovamento». Il Consiglio di martedì si è nuovamente concluso con un nulla di fatto. E' riconvocato per le 18 di venerdì 10. [g. ne.]

GENOLA

Per un condominio

Bolletta dell'acqua milionaria

GENOLA. Gli inquilini del condominio «San Giuseppe», in [illegible] Roma, di fronte al municipio, quest'anno, al momento della rilevazione del consumo di acqua si [illegible] trovati di fronte a una brutta sorpresa: invece dei soliti 1000/1100 metri cubi di acqua, se ne [illegible] visti addebitare 13.000 metri.

«E' stato lo [illegible] vigile addetto alla lettura del contatore a segnalarci l'incongruenza - dicono gli inquilini -. Abbiamo scoperto [illegible] [illegible] falla nella tubazione sotterranea ha provo[illegible] perdite dapprima limitate, poi sempre più consistenti, fino a provocare la decuplicazione del consumo d'acqua».

Per gli inquilini del condominio «San Giuseppe», l'incidente comporta l'esborso complessivo di circa 12 milioni di lire in più [illegible] dovuto (corrispondenti a quasi [illegible] milione e mezzo per famiglia).

«L'amministrazione comunale ha deciso - spiegano ancora gli inquilini - di farci pagare per intero l'acqua, rateizzandoci però l'importo». [r. s.]

VERNANTE

Morta a Torino

Rinviati i funerali della [illegible]

Monica Giuliano (19 anni) abitava in [illegible] Umberto [illegible] sabato 20 novembre era ricoverata in coma al Cto di Torino

VERNANTE. Sono stati rinviati a data da stabilirsi i funerali [illegible] Monica Giuliano, 19 anni, maestra, via Umberto I, previsti per oggi. Le procedure per il trasferimento della salma sono complesse. E' probabile che le esequie possano slittare alla pros[illegible] settimana.

Monica Giuliano - [illegible]ta dopo dieci giorni di coma al Cto di Torino - la mattina [illegible] 20 novembre mentre attraversava corso Unione Sovietica a Torino è stata urtata da un'auto. Caduta a terra, la diciannovenne è [illegible] travolta da una seconda vettura. [r. s.]

Tre arresti a Bra e in Calabria per estorsione aggravata ai danni di Sorano

Re del caffè vittima di usurai

L'ex titolare dell'azienda albese fallita nel '92 avrebbe pagato interessi del 100 per cento
Quando non riuscì più a versare i soldi cominciarono le minacce. Indagini su altri episodi

ALBA. Tre persone sono finite in carcere per un gi[illegible] di usura ed estorsione aggravata che, [illegible]do gli investigatori, era collegato alla «'ndrangheta» calabrese. Vittima è l'albese Giorgio Sorano (36 anni), [illegible] titolare dell'azienda «Caffè Sorano sas» fallita nel '92. [illegible] arrestati sono Salvatore Corso, 35 anni, il padre Luigi di 65, entrambi di origine calabrese, abitanti a Bra in via Goito 12, e un loro parente, Biagio Pricoli, [illegible] anni, di Cassano Jonio (Cosenza).

I provvedimenti sono stati presi su ordine del gip Luciano Tarditi, su richiesta della procura della Repubblica di Alba a conclusione di mesi di indagini condotte con il locale nucleo di polizia giudiziaria e in collaborazione [illegible] la Procura distrettuale antimafia calabrese.

Tutto cominciò nel '90 quando Sorano, trovandosi in difficoltà economiche, si sarebbe rivolto ai Corso (Salvatore gestiva un bar a Bra a cui l'imprenditore forniva il caffè) per avere un prestito. I braidesi avrebbero agito da intermediari per far avere al Sorano un finanziamento (si parla [illegible] cento milioni) che gli inquirenti sospettano sia arrivato dagli ambienti mafiosi calabresi.

Sta di fatto che Sorano [illegible] trovò a dover pagare rate mensili molto alte tra interessi usurari (100%) e la restituzione del capitale. I guai cominciarono quando l'imprenditore non poté più pagare. Cominciò a ricevere [illegible]site» del Pricoli che veniva dalla Calabria accompagnato da altre persone: con minacce gravi cercavano di convincere il Sorano a pagare. Intervennero pure i Corso.

Le «pressioni» su Sorano du[illegible] a lungo, fino all'agosto scorso, con [illegible] serie di episodi minacciosi: secondo gli investigatori [illegible] doveva far valere il principio che il denaro venuto da [illegible] certo ambiente dovesse essere restituito a tutti i costi.

La magistratura avrebbe trovato numerosi riscontri nei collegamenti tra il Braidese e la Calabria che hanno portato alle misure cautelari già eseguite nei giorni scorsi, ma mantenute sotto riserbo per motivi di indagine; si vuole infatti accertare se, oltre al [illegible] Sorano», siano giunti in zona altri finanziamenti usurari.

Secondo gli inquirenti Pricoli (l'ordine di custodia cautelare l'ha raggiunto in Calabria) sarebbe collegato al clan «Elia» della «'ndrangheta». Tutti [illegible] tre sono indagati di estorsione aggravata, Salvatore Corso e Pricoli di usura [illegible] i due Corso anche di tentata estorsione.

L'imprenditore, prima di fallire, aveva gestito un'avviata azienda per la torrefazione [illegible] commercio del caffè [illegible] marchio «Sorano», distribuito [illegible] fitta rete di vendita ai bar e comunità in varie regioni.

Sorano aveva già subito un tentativo di estorsione nel '90: gli autori furono arrestati. [g. f.]

Da sinistra l'industriale Giorgio Sorano Salvatore e Luigi Corso e Biagio Pricoli

Si chiede collaborazione per contemperare i due poli presenti nell'area

Bra dice sì alla nuova Provincia

Ma la delibera non è uguale a quella di Alba

BRA. Con qualche perplessità e senza entusiasmi, ma quasi all'unanimità (una sola astensione, della capogruppo di Bra Novanta, Bruna Sibille), l'altra sera il Consiglio comunale [illegible] deciso di aderire alla proposta di istituzio[illegible] della Provincia Alba-Bra avanzata [illegible] comitato promotore. L'ha fatto votando una delibera - diversa da quella approvata ad Alba e nella maggior parte dei comuni della Langa - che si caratterizza per un forte [illegible] su motivazioni ed esigenze «braidesi». Gli amministratori della città della Zizzola ritengono che «il decentramento territoriale, oltre ad [illegible] una maggiore autonomia locale, costituisca [illegible] premessa per un più efficace [illegible]centramento dei servizi», ma [illegible]no anche convinti che occorra [illegible] più attenta e crescente collaborazione volta a contemperare le necessità dei poli braidese e albese rappresentanti l'istituenda Provincia».

La formula della «pari dignità» [illegible] riecheggiata in tutti gli interventi, così [illegible] la sottolineatura dell'esigenza di contenere i costi dell'auspicabile nuovo assetto istituzionale. Più che di una prefettura o di una sede della [illegible] d'Italia, la futura provincia avrebbe bisogno di collegamenti stradali, di servizi sanitari efficienti, di una più razionale pianificazione urbanistica. [g. n.]

POCAPAGLIA

Il documento non passa

Il documento favorevole alla nuova Provincia, ma in un'ottica di rivendicazione [illegible] «pari dignità» del polo braidese, avrebbe dovuto servire da modello per le delibere dei paesi vicini. Senonché, forse anche per [illegible] lunga «incubazione» del testo - proposto ai capigruppo al culmine della tensione nei rapporti [illegible] Alba e Bra -, alcuni Consigli comunali hanno anticipato quello della città maggiore nel mettere l'argomento all'ordine [illegible] giorno. [illegible] tutti [illegible] espressi in modo conforme alle speranze d[illegible] comitato promotore. [illegible] Pocapaglia, la votazione si [illegible] conclusa [illegible] un nulla [illegible] fatto: 7 a favore e 7 [illegible]ti. In termini calcistici significherebbe uno 0-0, [illegible] trattandosi di una delibera equivale [illegible] una sconfitta dell'ipotesi di autonomia amministrativa Alba-Bra. Ancor più diviso il Consiglio di Corneliano, che [illegible] aveva discusso un paio di mesi fa: dei 12 votanti (su 16), 6 avevano detto no, 4 sì e 2 si erano astenuti. [g. n.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi il processo ai fratelli accusati di una rapina in banca

Oggi [illegible] tribunale processo ai fratelli Giuseppe e Angelo Sini, 25 e 41 anni, di Alessandria e Asti, accusati di rapina (10 milioni) alla filiale di Cossano della Cra nel novembre '92. [g. f.]

S. [illegible] BELBO

Domenica torna la Fiera d'inverno

Torna domenica la Fiera d'inverno. Il programma prevede per tutta il giorno un mercato. [c. o.]

ALBA

Cultura e gastronomia a San Rocco Seno d'Elvio

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio serata culturale e gastronomica dalle 22. Gli attori Valentino Cucchietti, Dino Lavagna e Gianfranco Coscarella leggeranno Pavese. [c. o.]

ALBA

Lettere di Moro al nipote Remissione della querela

Si è conclusa con un [illegible] doversi procedere per remissione di querela» la vicenda delle lettere di Moro dalla prigionia Br al nipote, pubblicate su «Famiglia cristiana». [g. f.]

ALBA

Un seminario per parlare di vigilanza nei cantieri

Oggi alla Fondazione Ferrero (ore 9) seminario su infortuni sul lavoro e vigilanza. [g. f.]

[illegible]

I commercianti appoggiano il casinò di Cherasco

L'Ascom albese, il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe Roero e l'Associazione ristoratori e albergatori hanno aderito al Comitato per il casinò a Cherasco. [g. f.]

Per il caso Acna

Il Piemonte a [illegible]: [illegible] al «Re-sol»

CORTEMILIA. Oggi una delegazione della Valle Bormida [illegible] dell'Albese incontrerà a Roma [illegible] coordinatore della commissione tecnica del governo, Arnaldo Ricciuto, per illustrare proposte alternative di smaltimento dei reflui dell'Acna e ribadire il «no» piemontese alla costruzione dell'inceneritore «Re-sol». Il governo, in attesa che l'Enichem produca la documentazione necessaria a chiedere la valutazione [illegible] impatto ambientale per [illegible] «Re-sol», si è detto disposto a valutare, attraverso una nuova commissione, eventuali proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acna. Alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda l'incontro odierno viene considerato fondamentale per [illegible] futuro della lotta contro l'inceneritore.

La delegazione piemontese sarà composta da tre sindaci: Giancarlo Veglio (Cortemilia), Piergiorgio Giacchino (Camerana) e Mauro Ferro (Saliceto), due tecnici (Roberto Meneghini e Ilvo Barbiero) e [illegible] Luigi Castino, [illegible] comitato interprofessionale Alba, Cuneo, Asti, Alessandria.

«Bisogna smentire chi dice che il "Re-sol" rappresenta l'unica soluzione - afferma Giancarlo Veglio -. Dobbiamo dimostrare alla commissione tecnica che le nostre proposte sono valide». «Al governo in realtà non interessa il destino dell'Acna; il [illegible] obiettivo è l'inceneritore - aggiunge Piergiorgio Giacchino -. La partita rimane comunque aperta; sarà difficile per chiunque riuscire a realizzare il "Re-sol" in Valle Bormida». Conclude Luigi Castino: «Non permetteremo che venga realizzato un business sulla pelle della gente, costruendo un impianto che danneggerà l'attività delle aziende agricole e vinicole della zona». [c. o.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° [illegible] - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Discoteche [illegible] lotta a suon di schede

Top dance, il grande referendum

Febbrile attesa della classifica

Chi sarà il [illegible] della notte di questa [illegible] settimana? E quale sarà la discoteca più votata della «Top dance»?. Lo si saprà domani [illegible] la pubblicazione [illegible] classifica regionale. Attualmente i coupon arrivati a Torino sono circa [illegible] mila.

«Sono soprattutto le discoteche del Cuneese - spiegano all'agenzia "Dieci e lode", che si occupa dello spoglio tagliandi - quelle più votate. Arrivano ogni giorno numerose segnalazioni. Nella classifica di domani i lettori potranno notare l'entrata di nuovi locali [illegible] Cubo, Tunnel, Feeling, Joelle e Flash Back. A questo si [illegible] alcune note curiose: il titolare del La Nuova goba di Niella Tanaro ogni settimana, arrivato a quota 200 tagliandi, viene a consegnarceli [illegible] agenzia, affrontando anche parecchie ore di viaggio. Abbiamo notato comunque che anche [illegible] Valle D'Aosta [illegible] sta impegnando parecchio. [illegible] referendum sta infatti coinvolgendo sempre più locali. Discreta la risposta delle discoteche vercellesi».

Anche per i [illegible] i fans non mancano. La classifica però è [illegible] monopolizzata dagli uomini. Il gentil sesso per il momento non ha [illegible] avuto segnalazioni, [illegible] la brava Tiziana de «La lanterna» di Limone, super votata nell'edizione passata «Top dance».

«Lo spoglio dei voti per i dj - continuano all'agenzia torinese - sta inoltre creandoci alcuni piccoli problemi, nel [illegible] che molti disc-jockey che lavorano nello stesso locale vogliono [illegible] sere votati in coppia. Sarebbe opportuno che chi decide [illegible] questo [illegible] ci telefonasse, così sapremo come regolarci per i prossimi conteggi».

[illegible] referendum de «La Stampa» è aperto anche alle discoteche mobili. In questo caso, compilando il coupon, si può tralasciare la località.

Per chi vuole tenersi sempre aggiornato sulle novità proposte in discoteca c'è «Video Top» [illegible] programma televisivo [illegible] dotto da Paolo Simonotti in onda su nove tv locali: Telecupole, Tele Ritmo, T.r.e., Tele Verbano, Tele Biella, [illegible] Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altitalia.

Partecipare al referendum è facile: basta compilare il coupon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino centro. [r. s.]

L'ARTE

Gli incisori italiani e la Bibbia di Rossati

Barolo

Nelle sale del Castello è in corso la 5ª mostra degli «Incisori Italiani Contemporanei», con il patrocinio del Comune, dell'Enoteca e della Regione. L'esposizione, aperta fino al 31 dicembre, è corredata da un catalogo [illegible] [illegible] [illegible] Pino Mantovani e itinerario critico di Pia Ferrari. Nelle pagine incise si avverte il senso di una ricerca legata alla sospesa figurazione [illegible] Giuseppe Bartolini, e alle persuasive puntesecche di Bertoni, alla impalpabile tessitura dell'acquaforte «Interno» di Biagi e all'espressionistico segno di Bonetti. Si ammirano, inoltre, il realistico «Andezeno» di Demo, il «Bo-xeur» di Dugo, l'essenziale «Scultura con soffione» di Mannocci, [illegible] tormentata [illegible] [illegible] Viteli e l'umanità colta da Zoppetti. [illegible] torinese Gatti [illegible] presen[illegible] suggestivi e raccolti interni.

«Eva» di Marco Rossati

Acqui Terme

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra antologica [illegible] Giancarlo Cazzaniga a Palazzo Robellini (fino al 12 dicembre) sottolinea l'itine[illegible] di un pittore che ha aderito al gruppo «Nuovo Realismo». Nelle sue tele, si [illegible] a una elaborazione figurale caratterizzata [illegible] [illegible] «jazz man», paesaggi, ricordi di spiaggia intessuti e ricolmi di luce. Presso la «Bottega d'Arte» (corso Roma 18, sino al [illegible] dicembre) opere di Sergio Ragalzi sul tema «Grovigli».

Alba

Nella Casa Madre della Congregazione delle «Luigine», in [illegible] Senatore Como 1, Gianni Fiorasio espone 25 quadri con pa[illegible] e personaggi dell'India (dal 4 al 19 dicembre). Si è formato alla scuola del Caglieris e [illegible] Attilio Corsetti, [illegible] frequentato la Scuola del Nudo dell'Accademia Albertina. Presente alla «sociali» della Promotrice [illegible] Torino, Fiora[illegible] ha eseguito opere nelle quali prendono [illegible] forme [illegible] figure [illegible] venditore ambulante, degli artigiani [illegible] tappeto, delle bambine.

Promossa dalla Regione, la personale di Marco Rossati alla Tour Fromage (fino [illegible] 10 g[illegible]naio) è un momento dell'esperienza [illegible] [illegible] artista che afferma: «Né ho minimamente pen[illegible] di potermi misurare con gli antichi pittori, che mi limito a guardare [illegible] maestri; [illegible] tutt'al più [illegible] me [illegible] e il [illegible] tempo». E in questo tempo, Rossati elabora una pittura contraddistinta da un realismo che si riallaccia - nota Paolo Portoghesi nel catalogo della Fabbri Editori - alle «tipologie pittoriche fondative della sto[illegible] biblica». Si segnala il paesaggio di «Babilonia» e «Giuditta», il «Trono di Achab» e i ritratti di «Adamo» e «Eva».

Un «Interno» di Vincenzo Gatti

In breve

● **Alessandria.** Alla [illegible] d'Arte Moderna Palazzo Guasco, [illegible] via del Guasco 49, personale di Ferruccio Ascari sul [illegible] «Labirinti del silenzio», a cura di Marisa Vescovo. [illegible]no al 12 dicembre.
● **Asti.** Galleria La Giostra, in via G. Verdi 34: i dipinti di Franco Rognoni. Presentazione [illegible] Franco Farini.
● **Bra.** La Gibigianna, [illegible] Vittorio Emanuele 37, tecniche miste su carta di Walter Accigliaro. Fino al 5 dicembre.

Angelo Mistrangelo

Poliedrica kermesse da domani al teatro civico di Caraglio

Danze, musica e arte

Coreografie su composizioni di Toni Esposito ed Eugenio Bennato con i ballerini di «Scenamobile». Rock e poesia fino al 10 dicembre

CARAGLIO. «Vivi sezionando», un titolo scherzosamente horror per la kermesse dalle tinte inconsuete che si svolgerà al teatro civico da domani al 10 dicembre. Fatta dai giovani per i giovani, la «maratona» d'arte abbraccia vari linguaggi: dalla danza contemporanea al rock, dalla poesia alle espressioni figurative.

«L'iniziativa è una proposta "forte" - spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Fabrizio Pellegrino - che vuole presentare diverse forme d'arte in modo anticonformista. Per questo la rassegna organizzata dallo Spazio giovani Marcovaldo con la Scuola elementare d'arte sarà sempre aperta a tutti: chi vorrà partecipare potrà esporre opere, declamare poesie, suonare in piena libertà».

La kermesse caragliese darà ampio spazio alla danza moderna

L'inaugurazione si terrà domani alle 18, con l'apertura della mostra a cui parteciperanno una decina di giovani artisti fra cui Alberto Trapani, Marco Co[illegible], Daniela Garino, Diego Vigna, Tiziana Lerda, Cicognini e Viviana Martini. Alle [illegible] (ore 21,30), il sipario si alzerà sullo spettacolo di danza contemporanea presentato dalla compagnia «Scenamobile» del teatro Nuovo di Torino. Il gruppo interpreterà due coreografie intitolate rispettivamente «Tracce di luci nell'aria» e «Sala b». La prima, firmata da Joseph Fontano e Stefano Valentini, con forte connotazione onirica e fantastica, si muove sulle musiche di René Aubry e Laurie Anderson. La seconda, di Joseph Fontano su musiche di Eugenio Bennato e Toni Esposito, presenta una situazione di vita collettiva sullo sfondo di un ambiente di lavoro, in cui i ballerini esprimono [illegible]ie, desideri, problemi che li rendono simili e nello stesso tempo diversi (il biglietto costa [illegible] mila lire).

Sabato mattina (ore 10,30) i solisti della compagnia del Teatro Nuovo di Torino danzeranno per le scuole superiori «Lo spettacolo della luna», un omaggio in musica e poesia all'astro dalle infinite suggestioni, ideato da Gian Mesturino, che si avvale della voce di Nando Gazzolo. Alla sera le nuove band giovanili potranno alternarsi, dalle 21,30, sul palco [illegible]canto ai «Ripperjacks» e «Lacrime avare».

Martedì sera, alla [illegible] ora, appuntamento con la poesia del gruppo di «Fotocopianda», la rivista fondata da Ettore Ferrero. Le liriche saranno lette da Giorgio Buridan, Maria Silvia Caffàri e Luciano Tellone. Infine mercoledì si «chiude» con il teatro: un'antologia di riflessioni e «spigolature» proposte dai giovani attori. [v. p.]

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

CLUB

Nostalgia in musica

Grande successo della serata organizzata dal club Zonta giovedì scorso alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo che ha spalancato i battenti a un pubblico piuttosto insolito: gli [illegible] fans dei dj hanno lasciato il posto alle socie del club femminile e ai loro numerosissimi amici fra cui anche la compagnia dei «Quattro soldi» animatrice della festa. Una festa benefica voluta per spezzare una lancia in favore dell'Anfas che meglio [illegible] poteva riuscire: simpatico il complessino guidato dal leader Giancarlo Bovetti, simpatici gli attori, ma soprattutto gradevole il clima di [illegible]ival un po' nostalgico, ma sufficientemente ironico da [illegible] far versare a nessuno lacrime sul «bel tempo che fu».

MATINEE

Poesia a palazzo

Matinée per buongustai della poesia e della musica, domenica a Savigliano, in una cornica, quella di Palazzo Taffini, che di per sé carica di fascino qualsiasi avvenimento culturale. L'occasione di assaporare i piaceri dello spirito l'hanno offerta il poeta saviglianese Beppe Mariano, la compositrice Rita Portera e tre giovani esecutori: Simona Colonna (flauto), Paolo Coscia (violino) e Cristiano Alasia (chitarra) con la première sommessa, ma non meno affascinante della «Leggenda di Mòria» raccontata in parole e musica. Mentre la storia occitana della vacca invasa dalla masca che le toglie la [illegible] atavica pace per darle un'irrequietudine esistenziale, fino a condurla a inabissarsi nel mare fluiva davanti agli astanti, le note riempivano l'aria rincorrendo le frasi, suggerendole, anticipandole, completandole in piccolo, delicato affresco.

LICEO

Amici del «Pellico»

«Di che anno sei?», anno di nascita, incursione impertinente nel privato? Tutt'altro, l'anno è quello «storico» del liceo, la data d'ingresso attraverso il portone del «Pellico» che in tanti hanno ricordato sabato pomeriggio al Country club di Cuneo celebrando la nascita dell'Associazione ex allievi del Liceo classico «Silvio Pellico» guidata «pro tempore» da Fausto Vinay, un sodalizio che vuole diventare un nuovo punto di riferimento culturale. L'attuale preside, nonché ex allievo Fulvio Roma[illegible] ha ricordato nomi illustri in cattedra e nei banchi: Lalla Romano, Giorgio Bocca, Umberto Boella, Adriano Rosso, Luigi Baccolo, Nino Berrini per citarne alcuni. Ad ascoltarlo c'era anche Duilio Del Prete venuto da Roma a ritrovare i compagni di un tempo. Nell'occasione sono state [illegible] borse di studio a nome di Bruno di Tornaforte, Walter Tecco, France[illegible] Roma e Adolfo Sarti.

INCONTRI

Arte e pasticcini

Ritornano i «thè delle cinque» alla pasticceria Balocco di Fossano che da domenica accoglierà chi ama arte e pasticcini. Gli «Incontri» si susseguiranno tutte le domeniche e i festivi con musica, danza, poesia e prosa. Inaugurazione con il jazz e blues del quartetto di Pape Migliaccio, Marcello Burdese, Mariano Gallizio e Jajo Serrati.

GIORNO E NOTTE

ALBA

Immagini d'Africa

Stasera, ore 21, alla Fondazione Ferrero (via Vivaro), Claudio Tomatis presenterà «Africa: la culla dell'umanità», un percorso in parole e immagini lungo il lago Turkana in Kenya e il fiume Omo in Etiopia. Ingresso libero.

LESEGNO

Duo di chitarre

Stasera (ore 21,30) alla birreria «The jester» si esibirà il duo chitarristico «Temporeale». Proporrà un repertorio di rock, blues e pop internazionale. Si potranno ascoltare brani dei Beatles, Clapton, Dire Straits e Police. L'ingresso al concerto è libero.

CUNEO

Nuovi libri

Domani, ore 18, alla libreria «L'ippogrifo» in piazza Europa 3, i docenti del liceo classico «Pellico» di Cuneo, Alberto Bosi e Arturo Rosso, presenteranno le novità editoriali Gribaudo di Cavallermaggiore: «Lucio Anneo Seneca-Lettere morali» [illegible] traduzione e note di Carlo Torchio, ed «Encomio di Elena» con prologo e traduzione di Riccardo Pezzano.

LIMONE

Revival e liscio

Alla discoteca «La lanterna» stasera musica dal vivo con il duo Rosy e Roby che proporrà revival e liscio. L'ingresso è libero.

FOSSANO

Domani canzoni

Al «Dolce Barlume» domani (ore 21,30) si potranno ascoltare i successi dei cantautori proposti dal duo di chitarre Paolo Ghigo e Pietro Cravero.

MONDOVI'

Festa studentesca

Grande festa studentesca per i ragazzi delle superiori e i gruppi universitari martedì 7 dicembre alla discoteca Joy's. Ospiti della [illegible] gli «Articolo 31» che presenteranno l'album «Strade di città». Prevendite biglietto (12 mila e 10 mila lire) da Sound Dischi, corso Statuto.

BRA

A «Le Macabre»

Canzoni ironiche al ritmo funky coi [illegible]

BRA. [illegible] miscela esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e funky farà da colonna sonora allo spettacolo in programma stasera (ore 22) alla discoteca «Le Macabre». In pista i «Karamamma» che proporranno alcuni dei loro divertenti brani raccolti nell'album «Panetti di burro».

La formula della band torinese è sempre la stessa, unire testi che polemizzano - ironizzando, sui problemi della società contemporanea o semplicemente assecondando la verve demenziale dei componenti - a basi musicali elaborate, sorprendenti. Tra i brani più conosciuti «Attaccami l'Aids» nel quale i Karamamma denunciano un atteggiamento incosciente ancora troppo diffuso tra molti giovani. La band è composta da Jaco Schiamazzo, Fisto Pesante, Capitan Findus, Basso Fruber, Duracell e Beppe Bortazzi. Ingresso 13 mila lire. [a. f.]

CUNEO

Musiche di Mozart

Petit Ensemble in concerto al «Sacro Cuore»

CUNEO. Il «Petit ensemble instrumental» conclude [illegible] (ore 21) nella chiesa del Sacro Cuore la V rassegna musicale «Concerti per l'organo ed altri stromenti» patrocinata dalla Provincia e dalla Società Dante Alighieri.

La formazione che unirà alla «voce» dell'organo suonato da Luca Benedicti, quella di violini, viole, violoncelli, contrabbasso e clavicembalo è una giovane orchestra da camera che, nata lo scorso anno, sta moltiplicando le [illegible] esibizioni in pubblico con vasti consensi.

L'ensemble diretto da Giuseppe Giusta proporrà il «Concerto per organo e orchestra n. 11 in sol minore op.7/5 Hwv 310» e il «Concerto per organo e orchestra n. 13 in fa maggiore Hwv 295» di Haendel; due sonate da chiesa di Arcangelo Corelli e, per concludere, quattro sonate da chiesa per organo e archi di Mozart. [v. p.]

RODELLO

Sabato in discoteca

Il blues firmato Slep alla «Terrazza»

RODELLO. E' di scena il blues stasera all'american bar «La terrazza».

A partire dalle 22 si esibirà infatti la «Slep and the Red House», una delle più note formazioni del genere. Il leader, Slep, è un abile musicista torinese conosciutissimo a livello nazionale. L'artista dopo la performance di Rodello tornerà nella «Granda» sabato sera. Si esibirà infatti alla discoteca «Capolinea» di Entracque nell'ambito della rassegna dedicata alla musica dal vivo. In entrambi i concerti la band proporrà alcune [illegible] e brani originali.

In attesa dell'esibizione di Slep, il locale della Valle Gesso domani sera dà il via a tre venerdì dedicati al rock. Alla consolle si alterneranno numerosi dj che si cimenteranno a proporre il meglio della produzione rock. La serata di domani vedrà i dj Bubu e Vinnie di Rtp. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nato ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Misterioso** [illegible] **a** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 16,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **L'uomo** [illegible] **volto**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sod**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO c. Po [illegible]. **Sol Levante**. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film [illegible]**. Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzini 8. **Piovono pietre**. Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dentro la mischia**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 16,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,20; [illegible] 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: [illegible] 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera; in collab. con De Sono). [illegible] 8815.363/210
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 5623800. Ore 15,30 B. Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo schermo «West side story» con N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Plexus T presenta M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa in **Mina di A. Roussin**, adatt. di J. Fiastri, regia di F. [illegible] Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.82.46-54.45.62. Repl. fino a dom. 5 dic.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Rouge Stallion**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Due contro tutti**, film
22,25 **Good Grief**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,30 **Electric blue**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La regione domanda il presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Diavoli volanti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**, con Sgarbi
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco**, film
22 — **Mike Hammer**, telefilm
23 — **Agente 373: Police Connection**

Quarta Rete Tv
18 — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible] Supersix
18 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGG - Questa Italia**
[illegible] **Rosa de lejos**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quadrifoglio [illegible]
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TG9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **TG9 Flash**
22,35 **La resa dei conti**, talk show

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21.15 **Confidenzialmente con M. Ger[illegible]**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Tg 9 flash**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,15 **Business news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**

19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
23,30 [illegible] **notizie**

Quinta Rete
19,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Posseduti**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **Notturno**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Cartomanzia con mago Arianna**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**

[illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Thailandia**, documentario
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tutte le donne del re**, film
22,40 [illegible] **7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

[illegible]
Tel. 692.051. Or.: fest. e fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 631.771. Orario fer. 20. [illegible] 16/18/20/22. Feriale 20
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Don [illegible]
Or.: 16,30/21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden
Tel. [illegible]21. Or.: 20/22. Fest. 16/18 [illegible]. L. 8/9000, rid. [illegible]
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

[illegible]
Ore 20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] — Comunale
Tel. 346.901. Or.: fer. 21, fest. 15/17/19/21
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

B. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 26.22.11
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' — Thriller

BRA — Imperο
[illegible] 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

[illegible]
Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

BUSCA — [illegible]
Tel. 944.231. Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22. [illegible]: 15/17/20/22. Lire 8000/6000
[illegible]

CHERASCO — Galateri
Tel 489.324. Or.: 20/22. Fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris
Tel 915.393. L. 7000. Agis 6000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' — Erotico

FOSSANO — [illegible]
[illegible]. Or.: 20/22. Lire 5000/8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

GARESSIO — Excelsior
Ore 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux
Tel. 927.534. Lire 8000
[illegible]

MONDOVI' — Bertola
Tel. 47.898. Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Tom & Jerry**. [illegible]: 20/22; fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Un'anima** [illegible] **in** [illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA — Ariston
Tel 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
[illegible]

[illegible] — Roby
Tel. 43.756. Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
[illegible]. Or.: 19,45/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' — Thriller

Italia
Tel. 42.608. Lire 8000/10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

S. MICHELE DI ROB. — Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — [illegible]

Ritz
Tel. 712.477. Or.: [illegible] 20/22, fest. 16/18/20/22. Lire 7000/8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Nel luglio '94 il Palasport potrebbe ospitare la fase finale del trofeo mondiale

La «World League» a Cuneo

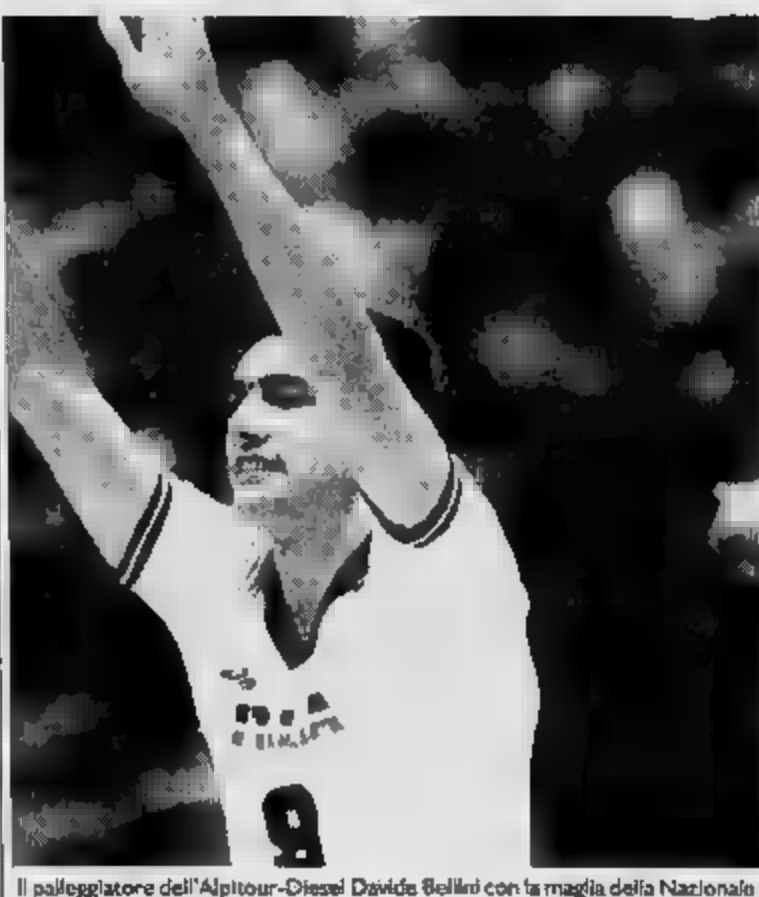
Un incontro a Losanna fra l'Alpitour e il presidente della Federazione internazionale Acosta per siglare l'accordo. Nell'albo d'oro della manifestazione l'Italia (tre volte) e il Brasile

Il palleggiatore dell'Alpitour-Diesel Davide Bellini con la maglia della Nazionale

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» nel luglio '94 potrebbe ospitare alcune gare della fase finale di una delle più importanti manifestazioni del volley internazionale: la «World League». I dirigenti dell'Alpitour Vbc ci stanno lavorando [illegible] tempo, [illegible] l'annuncio è arrivato direttamente da Losanna, dalla sede svizzera della Fivb, la Federazione internazionale: [illegible] semifinali si giocheranno a Cuneo e Torino.

La «World League» è [illegible] alla quinta edizione. Dopo tre successi italiani, c'è stato il trionfo brasiliano. La prossima edizione - considerata una prova generale dei Mondiali che si disputeranno ad Atene - è molto attesa. In lizza per il titolo e per assicurarsi [illegible] «ricco» [illegible] montepremi complessivo è di [illegible] miliardi) ci sono dodici formazioni divise in [illegible] gironi. L'Italia dovrà affrontare Russia, Giappone e Cina: alla fase finale si qualificheranno le prime due classificate.

L'accordo per ospitare la «World League» non è ancora stato siglato, [illegible] la Federazione internazionale [illegible] ha dubbi sulla scelta [illegible] Palazzetto dello sport di Cuneo. I dirigenti dell'Alpitour volley [illegible] al lavoro e prima di rendere ufficiale la notizia vogliono curare tutti i dettagli, senza trascurare nulla: proprio in questi giorni avranno [illegible] incontro a Losanna con il «presidente-padrone» del volley mondiale Ruben Acosta.

Per Cuneo sarebbe la definitiva consacrazione fra le [illegible] principali [illegible] volley italiano, un premio ottenuto grazie all'importante spinta dell'Alpitour volley e ai risultati organizzativi ottenuti dalla società. Un traguardo che dovrà essere tagliato anche con una struttura sportiva completa e pronta per ospitare le grandi personalità della pallavolo mondiale [illegible] seguono abitualmente tutti gli appuntamenti della «World League».

Se saranno rispettati i pronostici [illegible] qualificheranno per la fase finale Italia, Russia, Brasile, Bulgaria (o Usa), Olanda e Cuba. Tre [illegible] queste formazioni si sfideranno [illegible] un girone all'italiana con sede nel capoluogo della «Granda».

Se nel girone finale assegnato a Cuneo ci sarà anche l'Italia, è probabile che fra gli azzurri giochi anche [illegible] atleta dell'Alpitour-Diesel Jeans. Davide Bellini è ormai diventato un punto fisso fra i convocati nella nazionale di Velasco. Il palleggiatore modenese ha davanti Paolo Tofoli, ma sul fatto che sia lui il secondo regista della nazionale non [illegible] più dubbi. Dopo il trionfo agli Europei, Bellini ha condiviso con la comitiva italiana anche la vittoria nella «Grand Champions Cup» disputata in Giappone.

Luca Ferrua

TUTTOVOLLEY

PRIMA [illegible]

Corneliano, Villanova e Savigliano leaders

Risultati 2ª giornata: AutoPetrini Mondovì-Ideo Service Villanova 1-3; Gsv Corneliano-Omb Alba 3-0; Savigliano-Pacini Renault Busca 3-2; Montello Bra-Alpitour Diesel Cuneo 1-3; Moretta-Xelon Racconigi 3-1. In testa (4 punti) Corneliano, Savigliano e Villanova.

RAGAZZE

Lcl Busca a punteggio pieno Il derby albese alla Reale

Reale Mutua Alba-Banca Popolare Novara Alba 3-2; Vetitalia Centallo-Lpm Mondovì 3-1; Dogliani-Agamas Caramagna 3-2; [illegible] Auto Villanova-Lib. Cuneo 3-1; Rosso Morozzo-Lcl [illegible] 1-3; Oreficeria Valenza-[illegible] Fossano-Libertas Borgo 3-2. Guida Busca a punteggio pieno.

[illegible]

Un [illegible] al comando della classifica

Renault Marello Saluzzo-Fatti Sport Savigliano 3-0; Ita Ilva Racconigi-Cra Pianfei Villanova 0-3; Degiovanni Brossasco-Merengue Dronero 0-3; Costigliole-Dis Gros Cra Caraglio 1-3. Prime Saluzzo, Dronero e Caraglio.

[illegible] B

[illegible] sestetto cheraschese è solo in [illegible]

Mondo Alba-Radio Tv Guido Canale 1-3; Cinzano-Sportgente Bra 3-0; Ornea-Cherasco (solo in vetta) 0-3. [l. f.]

PRESSING

Il presidente doglianese non ha paura di sognare

Gianangelo Gallo alterna impegno per il calcio e produzione [illegible] vino

E' una bella storia, con i contorni della piccola favola sportiva di provincia e con i colori vellutati del vino che produce il suo protagonista. Gianangelo Gallo, 67 anni, presidente della Doglianese.

Come ogni [illegible] che si rispetti, anche quello langarolo, 4500 abitanti, [illegible] sua squadra di calcio. [illegible] le cose andavano decisamente male, addirittura si rischiava la retrocessione dalla Seconda. «Era il 1987 - dice l'industriale vinicolo - e un gruppo di amici mi tirò dentro, per ridare slancio alla società. Da allora abbiamo percorso molta strada, anche se ora la Doglianese, per me, non è più hobby, [illegible] un lavoro estremamente impegnativo».

A sei anni di distanza, i langaroli [illegible] secondi nel torneo Eccellenza: la «matricola terribile» mette in fila formazioni blasonate della «Granda» come Fossanese, Saluzzo e Albese. Gianangelo Gallo è orgoglioso dei suoi ragazzi: «Ormai [illegible] calciodipendente, perché entrare negli spogliatoi e vedere atleti felici per una vittoria è un premio straordinario».

Il presidente dei «leoni gialloblù» [illegible] un ottimista: [illegible] dipendesse [illegible] me vorrei vincere tutte le gare, senza incassare gol». Non ha paura [illegible] andare troppo avanti: «L'Eccellenza [illegible] già un'avventura grande [illegible] Dogliani, ma [illegible] dovessimo superare [illegible] Biellese, superfavorita, non ci tireremmo indietro, anche perché vincere è la miglior promozione tra i giovani».

Il «vivaio» della Doglianese conta 115 mini-atleti, per un settore giovanile di cui il presidente [illegible] orgoglioso, ma [illegible] tempo critico: «Sì, perché la gioventù di oggi [illegible] segue finché è adolescente. Quando arriva ai 17-18 anni si lascia distrarre dai mille divertimenti, non ha più voglia [illegible] faticare e di lottare e le fila dei calciatori si assottigliano. Un peccato, che si legge in modo palpabile anche a livello di prima squadra, nella cui rosa vantiamo un solo doglianese, Schellino».

Per tenere legati [illegible] calcio i ragazzi, Gallo si impegna in prima persona: «Non posso dimenticare nessuna formazione, altrimenti nascono le gelosie. E così non c'è più [illegible] [illegible] della mia vita nella quale non abbia un qualche impegno con [illegible] per la Doglianese».

E Gianangelo Gallo sottolinea le difficoltà di un dirigente con [illegible] frase molto efficace: «E' più facile trovare chi ti dà un milione di contributo, che [illegible] chi ti assicura la propria collaborazione». La Doglianese ha [illegible] bilancio di 220-230 milioni [illegible] stagione: «Tanti, nonostante la crisi abbia fatto sentire i propri effetti qui, con i giocatori che hanno meno pretese di un [illegible]po. Ma un ragazzo che arriva da Torino quattro volte la settimana per allenarsi, anche se incassa poco, costa molto».

Non ha paura delle critiche: «Che ci sono sempre, ma che [illegible] devono intimorire se si ha la coscienza a posto» e [illegible] è tipo da frenare i sogni: «Siamo partiti per fare bene, ma se avessimo la possibilità di un nuovo balzo [illegible] avanti non rinunceremmo». Chissà che la Doglianese, [illegible] terza forza del calcio cuneese, non salga [illegible] più in alto sul podio calcistico della «Granda».

[illegible] Franco

CALCIO A 5 [illegible]

Langa, guida Barolo

Il campionato [illegible] Cuneese ha [illegible] leader

DIANO D'ALBA. Dopo cinque turni [illegible] guida da solo la classifica del torneo Langhe Roero (seguito sempre [illegible] un buon pubblico): le inseguitrici, però, promettono battaglia. I buoni arbitraggi contribuiscono al successo della manifesta[illegible] [illegible] campi Val Tai.

I risultati: Pizzeria Lupo Alberto Neive-Baldissero 1-2; Roll Car-Rodello Clover Club 6-2; Gigi Pira Barolo-Sitras 13-2; Cis-Sisley 3-2; Peter Pan Club-Piobesi 3-2; Pizza Cortiletto-Roretese 3-3; Pocapaglia-Cementedil Monforte 6-6; Videoteca Casablanca-Stop Mombarcaro 4-4. Classifica: Barolo 10; Roll Car, Cortiletto 9; Cis, Mombarcaro, Peter Pan, Rodello 6; Monforte, Sisley, Casablanca 5; Pocapaglia 4; Neive, Baldissero 3; Roretese, Sitras 2; Piobesi 0. Marcatori: Michele Camillò (Casablanca) 16 gol; Monzo (Rodello) e Barberis (Barolo), 13; Mutti (Roll Car) 12; Scolaro (Neive) 9; Paladino (Cortiletto), Cagliero (Peter Pan), Mano (Pocapaglia), Canale (Monforte) [illegible]. Domani sera (ore 20) Barolo-Sisley, Cis-Sitras; ore 21: Cortiletto-Roll Car; Rodello-Roretese.

Tre squadre imbattute nel Campionato provinciale Verdesport-Uisp al Parco della Gioventù [illegible] Cuneo. Record di pubblico e gol (72, una media di 11 a gara) nel terzo turno. Risultati: Cicli Chiapale-Assicurazioni Veneta 8-1; De.Co.Ro. Caraglio-Maa Assicurazioni Borgo 7-5; Bar Monregalese-Al Torrente Vernante 6-4; Circolo dipendenti Crc-Bar Commercio Villanova 14-1; Caffè Principe-Saluzzo-Oratorio Macelleria Fantino Busca 2-5; Iacobe Borgo-Oggettistica Fantasie Dronero 4-7; Polonghera-Birreria Troll Vernante 3-5. Cl. Dipendenti Crc, Chiapale, Caraglio 6; Dronero, Monregalese, Busca, Troll 4; Maa, Saluzzo 3; Iacobe, Villanova 1; Polonghera, Al Torrente, Assicurazioni Veneta [illegible]. Stasera (dalle 20) Busca-Monregalese e Chiapale-Saluzzo; domani (dalle 20) Veneta-Troll e Polonghera-Circolo dipendenti Crc.

[l. L.]

Presi i due estorsori: «Paga 80 milioni o diciamo tutto [illegible] tua moglie»

Pornofilm [illegible] amiche: ricattato

I nastri rubati dall'auto

Era [illegible]ito dal cinema con degli amici, ha trovato [illegible] portiera dell'auto forzata. Un gesto di rabbia: «Che schifo [illegible] città». I ladri avevano preso l'autoradio, un maglione e i documenti. Poi ha scoperto che era anche scomparsa una borsa che teneva nel baule. E [illegible] rabbia si [illegible] trasformata in paura. Nella borsa in pelle teneva tre videocassette: riprese «particolari», lui abbracciato con diverse amiche, gesti ed effusioni che appartengono alla sfera più intima e privata. Le sue paure hanno trovato puntuale conferma. Due giorni dopo la prima telefonata: «Prepara 80 milioni o mandiamo una cassetta a tua moglie». Una brutta storia. Dopo settimane di paura ora gli agenti della squadra mobile hanno arrestato gli estorsori: due pregiudicati. Il questore Carlo Ferrigno dice: «Fondamentale è stata la collaborazione di chi era stato ricattato».

I due arrestati Mario Comes (da sinistra) e Ubaldo Lepori. Quest'ultimo al momento dell'arresto ha tentato di ingoiare un foglietto con [illegible] istruzione [illegible] consegna del denaro

La disavventura del professionista che ha portato alla cattura dei ricattatori [illegible] più comune di quanto si creda. Sono in aumento i ricatti [illegible] su foto scattate in momenti particolari, filmini, registrazioni compromettenti

Bloccati dalla polizia mentre intascano la busta con 11 milioni

E' un prof[illegible]. Sui [illegible] anni, attività ben avviata. Di più [illegible] si sa. Il furto risale ai primi di novembre. E, due sere dopo, la prima telefonata a casa. Aveva risposto [illegible] giovane moglie: «Mio marito? Un attimo, lo chiamo». La minaccia: «Abbiamo in mano certi tuoi telefilm. Ti facciamo i [illegible] complimenti. E tu capisci a che cosa [illegible] riferiamo. C'è però un problema: [illegible] nostro silenzio ha un prezzo. Prepara 80 milioni, poi ti faremo sapere».

Le telefonate [illegible] sono susseguite. In casa e in ufficio. Lui ha tentato di guadagnar tempo: «E dove trovo 80 milioni?». Una breve trattativa. Prima 70, poi 60, poi [illegible] milioni: «Non una lira in meno, altrimenti molti vedranno certi tuoi esercizi di ginnastica». Il professionista è andato in questura, [illegible] confidato con il capo della mobile, Aldo Faraoni: «Dottore [illegible] da, vecchie storie, dovevo ancora sposarmi. Adesso sono nei guai: che cosa posso fare?».

Quella sera [illegible] telefonata: «Undici milioni. Prima [illegible]. Ti daremo [illegible] cassetta. Appuntamento davanti al bar... C'è un [illegible] di fiori, lascia busta [illegible] soldi». Le indagini della mobile hanno permesso di scoprire che le telefonate arrivavano da zo[illegible] Mirafiori. Poi sono state localizzate due cabine che [illegible] state tenute sotto controllo, giorno e notte, dagli uomini del dottor Domenico Condello.

All'appuntamento, domenica pomeriggio, nessuno è andato a ritirare la busta con il denaro. Gli agenti hanno però notato due giovani che gironzolavano nei pressi del bar. Domenica sera è arrivata un'altra telefonata: «Nuovo appuntamento, domani, via Nizza. Metti i soldi in una busta rossa».

Lunedì in via Nizza c'erano gli uomini della [illegible]. E quando uno dei ricattatori ha preso il denaro è stato bloccato. Mario Comes, 28 anni, via Piobesi 19, ha infilato nella tasca del cappotto la busta [illegible]. Ha [illegible]: «Non capisco, [illegible] che cosa volete da me?». Tossicodipendente, operaio disoccupato, era già stato denunciato per furti su auto. Il complice è stato fermato a pochi metri di distanza. E' Ubaldo Lepori, 41 anni, via Fratelli Garrone 63. Aveva in tasca [illegible] foglietto che ha [illegible] di ingoiare: erano le istruzioni per la consegna del denaro. Lepori era già stato inquisito per rapina, coinvolto in un traffico di droga.

In questura Comes e Lepori qualcosa hanno [illegible]. In [illegible] di uno [illegible] state trovate le cassette rubate con la borsa di pelle nera. Il professionista mormora: «E' stato un lungo incubo». E promette: «Le distruggerò. Per favore, mia [illegible] glie [illegible] deve sapere nulla. Sono felicemente sposato».

Ezio Mascarino

Maria Pia Garavaglia contestata al convegno degli emofilici per la giornata mondiale sulla malattia

[illegible] Ciotti: «Sì al preservativo contro l'Aids»

Il ministro della Sanità: «Sul sangue non ho colpe» E difende Donat-Cattin per la medaglia di Scalfaro

Nella giornata mondiale [illegible]l'Aids, don Luigi Ciotti dice «sì» al profilattico («Quando è in gioco la vita delle persone, usarlo può essere un atto d'amore») e il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia difende l'operato di Carlo Donat-Cattin («Si è impegnato a fondo nella lotta all'Aids, merita [illegible] medaglia d'oro del Quirinale»).

Luigi Ciotti ha parlato [illegible] di fronte a 200 ragazzi delle scuole superiori, [illegible] cinema Romano. «Il richiamo alla castità ha grande valore, l'Aids si previene anche con la maturità dei comportamenti. Ma [illegible] ammetto il profilattico, [illegible] si tratta di salvare una persona dal contagio. [illegible]' ormai indubbio, come dicono tutti gli esperti, che bisogna includere anche il preservativo tra i principali mezzi che riducono i rischi di contagio dell'Aids qualora si abbiano rapporti sessuali». Lo ha detto [illegible] scomporsi, senza [illegible] il tono di chi lancia una provocazione. Come se non fosse il primo sacerdote d'Italia che rifiuta di condannare il preservativo.

> «Ma non è una bacchetta magica, occorre anche maturità di comportamenti»

Don Luigi Ciotti e il ministro Maria Pia Garavaglia

Ma ha poi aggiunto: «Ricordiamo, però, che il preservativo non è una bacchetta magica infallibile! La prevenzione dell'Aids non si può risolvere soltanto [illegible] strumenti meccanici, ma si affronta anche con la maturità dei comportamenti umani».

Pochi giorni fa il cardinale Fiorenzo Angelini non [illegible] usato mezze [illegible] commentando l'invito rivolto dal professor Montagnier in Vaticano. Lo studioso aveva chiesto ai vescovi di rimmettere il profilattico per prevenire il contagio. «C'è il magistero della Chiesa, punto e basta» aveva detto Angelini. «Non è ammesso». Don Ciotti: «Il fatto che Montagnier abbia parlato in quel modo e in quella sede è di per sé un segnale di cambiamento».

Di altro segno l'intervento dell'on. Garavaglia all'assemblea [illegible] dei politrasfusi. A par[illegible] l'accenno su Donat-Cattin, [illegible] ministro ha detto che restano sotto sequestro le confezioni di emoderivati ritirate a novembre dai Nas negli ospedali torinesi: «Preferisco sbagliare per eccesso quando è in gioco [illegible] salute dei cittadini. Ai carabinieri [illegible] il mio apprezzamento».

Ma quei flaconi sono o non so[illegible] potenzialmente dannosi? A un mese dall'operazione nelle corsie, chi si aspettava dal ministro una risposta chiara è rimasto deluso. Maria Pia Garavaglia si è limitata a spiegare che la sua circolare ha anticipato di due mesi l'entrata in vigore dei provvedimenti che rendono comunque obbligatori gli esami anti-epatite C. E ha invitato i politrasfusi a controllare [illegible] scorte che tengono nei frigoriferi di casa: eventuali confezioni [illegible] in [illegible]la [illegible] le ultime leggi devono es[illegible] portate [illegible] ospedale.

Finito il suo intervento, il ministro della Sanità è stata contestata da un gruppo di emofilici. Possibile che a distanza di tanti anni non si siano ancora individuate responsabilità per i morti di Aids [illegible] epatite C in seguito a trasfusioni? Possibile che [illegible] Stato non abbia ancora provveduto a indennizzare i parenti delle vittime? «Non posso essere [illegible]ta per l'operato di chi mi [illegible] [illegible]ceduto» ha risposto il ministro. S'è infilata il cappotto, [illegible] salutato la platea ed è corsa all'aeroporto.

Al cinema Romano, intanto, don Ciotti parlava di solidarietà: «Domattina andrò all'obitorio, a benedire Natascia: aveva vent'anni, per giorni nessuno si è [illegible]corto che era morta di Aids. Poi il [illegible] corpo è [illegible] altri dieci giorni all'obitorio, nell'indifferenza di tutti. La sua storia è come un pugno nello stomaco».

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

SAPER SPENDERE

Sfida con la nipote a base di patate

Un [illegible] elogio alla patata e alle mele ci è stato inviato da Guglielmo, «70 anni, una vita [illegible] pensionato lesinando i soldini che non bastano mai». Abita con la nipote «arrivata dal paese in città per l[illegible] come cameriera». Fare da mangiare per lui, abituato da anni a stare solo, non è un problema: «Me la sono sempre cavata be[illegible] [illegible] ancor oggi riesco a preparare quelli che mia nipote chia[illegible] manicaretti. E qualche volta facciamo una gara in cucina, ognuno un piatto, invitando qualche sua amica. Io vado matto per le patate [illegible] le mele e ho lanciato una sfida: chi di noi farà il miglior piatto a b[illegible] di patate o la miglior torta a base di mele. Ebbene, lo confesso: rivolgendomi a voi barò [illegible] po', ma le miei idee [illegible] scarse e le mie ricette sono tutte assai note a mia nipote. Chi sa [illegible] me ne suggerite qualcuna?».

In suo aiuto Romana Bosco, Cordon Bleu, titolare della scuola di cucina Il melograno.

Tortiera di patate: affettare a velo una cipolla piccola; tagliuzzare tre fettine di pancetta affumicata e soffriggere per eliminare il grasso. Sbucciare mezzo chilo di patate, lavarle e affettarle sottili. Disporre la [illegible] [illegible] una teglia imburrata, salare, pepare e spolverizzare con mezzo cucchiaio di farina. Distribuire con uniformità la cipolla e la pancetta e fare [illegible] secondo strato di patate, salare, pepare e spolverizzare con farina. Bagnare il tutto con latte caldo, profumato con una foglia di alloro e leggermente salato. Deve coprire di poco le patate. Coprire la teglia [illegible] cuocere in forno, preriscaldato a 200°, per circa mezz'ora. Dopo [illegible] minuti abbassare la temperatura a 180° e togliere il coperchio. Le patate devono essere tenere e il latte quasi tutto evaporato. A fine cottura spolverizzare con parmigiano grattugiato [illegible]lato a due pizzichi di rosmarino tritato e attendere che si formi una leggera doratura. Servire la tortiera di patate calda, [illegible] non bollente.

Sformato di patate al formaggio. Pelare 800 g di patate, lavarle, affettarle non troppo sottili. Versare in una casseruola 8 [illegible] di latte, profumare con noce moscata e foglie di alloro, sale e pepe; aggiungere le patate e portare lentamente ad ebollizione. Scolare le patate a quasi completa cottura, disporne la metà in [illegible] teglia da forno imburrata e ricoprire con [illegible] metà di 150 g di fette [illegible] prosciutto, distribuire 100 g di fontina a fettine, sopra mettere il prosciutto rimasto e concludere con le patate. Irrorare con alcuni cucchiai del latte di cottura e passare la teglia in forno preriscaldato a 180° per circa mezz'ora. Se necessario, aggiungere altro latte. Cinque minuti prima di togliere dal forno spolverizzare [illegible] parmigiano profumato di noce moscata.

Anello di patate: sbucciare 600 g di patate e lessarle. Stufare [illegible] [illegible] broccoletti in poco condimento e brodo vegetale con uno spicchio d'aglio. Preparare una besciamella densa con 30 g di burro, 30 di farina e 150 g di latte, noce moscata e sale. Schiacciare a caldo le patate lesse, unire due cucchiai di Emmental [illegible] uno di parmigiano, uno di panna e due uova amalgamando; ultimi i broccoletti mescolando con delicatezza per [illegible] rovinarli. Versare in uno stampo a ciambella ben imburrato; cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti. Capovolgere sul piatto e servire tiepido con salsa di pomodoro o salsa al formaggio.

Patate [illegible] provenzale: pelare 8 piccole patate meglio se della stessa grandezza, livellarle da un lato perché stiano ferme nella teglia, praticare sulla parte arrotondata tanti piccoli taglietti lasciando unito il fondo, salare e lessare a vapore per [illegible] 10 minuti. Metterle in una teglia oliata, aggiungere 50 g di olive nere snocciolate e tritate grossolanamente, due fette di peperone [illegible] [illegible] listerelle sottili, 4 pomodori in scatola, scolati e sminuzzati, timo, origano, bagnare con brodo caldo, salare e condire con olio extravergine d'oliva. Coprire la teglia e cuocere in forno preriscaldato a 220° per circa mezz'ora. Prima [illegible] servire spolverizzare con parmigiano.

Simonetta

Oggi ai GiovedìScienza

Tutti i [illegible] nella scelta del partner

Oggi alle 17,45 al Teatro Colosseo si apre la stagione dei GiovedìScienza, i popolari incontri [illegible] ricercatori famosi condotti dal caporedattore [illegible] La Stampa Piero Bianucci e seguiti [illegible] dibattito con [illegible] pubblico. Si parlerà [illegible] sentimenti e [illegible] coppia: la psicanalista genovese Jole Baldaro Verde spiegherà che cosa ci spinga [illegible] scegliere un particolare partner e a respingerne altri all'apparenza non meno attraenti. E perché, dopo una rottura, spesso si finisca di [illegible] con una persona simile alla precedente. Ci sono molte motivazioni psicologiche inconsce, nell'attrazione tra due persone, bisogni reciproci, corda segreta [illegible] l'altro arriva istintivamente a colmare e toccare. [illegible] in tutte le storie, il problema sono i tempi lunghi: la vita cambia le persone e non è detto che il cambiamento mantenga inalterati gli equilibri iniziali.

LA STAMPA

LIGURIA

Giovedì 2 Dicembre 1993 pag. 39 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'ondata di maltempo ha solamente sfiorato il capoluogo: ecco la situazione

Genova ha tremato di nuovo

La città ha temuto altri danni dopo le alluvioni dei mesi scorsi. L'abbondante nevicata di ieri ha imbiancato le colline attorno alla città. Transito con catene in Val Polcevera [illegible] in Valle Sturla

GENOVA. Con l'inizio [illegible] dicembre è arrivata la neve ad imbiancare le montagne intorno alla città. Nell'entroterra la colonnina di mercurio è scesa [illegible] di sotto dello zero [illegible] quasi tutte le località. Il freddo pungente ha favorito la formazione di ghiaccio sulle strade, su cui da ieri sono al lavoro le squadre e i mezzi spargisale [illegible] Provincia.

Il commissario governativo del Comune Vittorio Stelo ha autorizzato la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento in città dalle attuali 12 a 16 ore giornaliere. Già oggi, comunque, la temperatura dovrebbe risalire.

La neve scesa la notte scorsa ha ricoperto con un manto spesso al[illegible] centimetri i monti Righi e Fasce, dove il transito avviene con catene. Uno strato più leggero di neve mista a ghiaccio si [illegible] posato sui quartieri collinari alle spalle di Voltri, nella Valpolcevera, San Teodoro, Oregina, ai Camaldoli, Molassana, Prato. A Mele, Masone, e Rondonina sono scesi 10 [illegible]timetri [illegible] neve.

Sinora non sono stati segnalati interventi in soccorso di persone in difficoltà a causa del maltempo, ma il Comitato provinciale della protezione civile resta in stato di allerta. Era stato un fonogramma del dipartimento della Presidenza del consiglio a preannunciare martedì l'arrivo di una perturbazione sulla provincia di Geno[illegible]. L'allarme maltempo, secondo la nota, si sarebbe dovuto esaurire nell'arco delle 40-72 [illegible] successive.

I maggiori disagi hanno riguardato le condizioni delle strade e la transitabilità. Alle 18 di ieri la situazione delle rete stradale nella provincia era questa: Valle Sturla: 10-15 cm di neve, sgomberi e spargimen[illegible] di sale in corso, consigliato l'uso di catene. Alta Val Polce[illegible]: 10-15 cm di neve, sgomberi [illegible] spargimento di sale in corso. E' consigliato l'uso di catene.

Val Trebbia: media di 10-15 cm di manto nevoso, sgomberi effettuati [illegible] in corso, spargimento di sale, consigliato l'uso di catene. Alta Valle Scrivia: cm [illegible] [illegible] neve, sgomberi effettuati e spargimento [illegible] sale in corso, consigliato il [illegible] [illegible] catene.

Val Fontanabuona: media di 5-10 cm di neve, spargimento di sale in corso, raccomandati gli spostamenti con catene [illegible] bordo. Val Mogliana-Valle Sturla: media di 10 cm di neve, sgomberi e spargimento di sale in corso, catene a bordo.

Val Graveglia: sulle alture, 5-10 cm [illegible] neve, spargimento di sale in corso, catene a bordo. Val d'Aveto: media di 10-15 cm [illegible] manto, sgomberi effettuati e spargimento di sale in corso.

Paola Cavaliero

[illegible] PREVISIONI [illegible]

Il sole nel weekend

Freddo e neve ancora per poche ore. Alla Prefettura [illegible] Genova, dove ha sede il comitato provinciale della protezione civile, confermano che il peggio è passato. Le condizioni meteorologiche dovrebbero migliorare rapidamente nelle prossime ore. Per il fine settimana è atteso [illegible] sole, mentre la temperatura dovrebbe rientrare nella media stagionale.

I meteorologi non escludono la possibilità di nevicate ad alta quota, ma in ogni caso si tratterà di precipitazioni [illegible] modesta entità. A Santo Stefano d'Aveto il manto di [illegible] fresca ha raggiunto i venti centimetri.

Invece, l'aumento della temperatura, previsto tra i tre-quattro gradi, determinerà la rapida scomparsa della [illegible] nelle valli. In città si assisterà ad un netto miglioramento delle condizioni climatiche, con possibilità di forte vento. [p. c.]

La neve è caduta abbondantemente nell'[illegible] ecco un'immagine di Bargagli

VENTIQUATTR'ORE

SOLIDARIETA'

Telethon '93, a Genova tre «postazioni»

Genova parteciperà alla raccolta di fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare promossa da Telethon '93, la maratona televisiva in onda il 3 e 4 dicembre. La raccolta di fondi avverrà venerdì 3 dalle 15 alle 19 e sabato 4 dalle 9 alle 19 attraverso postazioni mobili allestite in piazza Banchi, alla Commenda di Prè e in salita Pollaiuoli. La non stop genovese sarà trasmessa dall'auditorium teatro del Carlo Felice, domani [illegible] 20 alle 24. [p. c.]

[illegible]

Tenta il suicidio, [illegible] bloccata dai passanti

Alcuni passanti sono riusciti a salvarla [illegible] [illegible] suicidio. Giovanna B., di 47 anni, si era imbottita di psicofarmaci nella sua auto, parcheggiata davanti [illegible] passaggio a livello della stazione di Pegli. Trasportata all'ospedale, è fuori pericolo. A spingerla verso la tragica decisione è stata la difficile [illegible] familiare: il figlio è tossicodipendente e il convivente [illegible] n'è andato. [p. c.]

[illegible]

Picchia l'ex moglie e [illegible] deruba, poi fugge

Fabrizio Mariuz, di 29 anni, residente in via Malfante, e il fratello Gianni, di 25 anni, avrebbero rapinato l'ex moglie e cognata, al termine di una violenta discussione. I vicini, allarmati dalle grida che giungevano dall'alloggio, hanno chiamato la polizia. Teresa, 25 anni, era sanguinante e sotto choc. Ha raccontato di essersi opposta alla richiesta di soldi, ma i due l'avrebbero malmenata per fuggire con poche decine [illegible] migliaia di lire. [p. c.]

TELEFONATA [illegible]

Scoperto mentre segnala un falso attentato

La telefonata anonima dura qualche minuto di troppo [illegible] il misterioso interlocutore viene scoperto. E' successo alla stazione Principe, dove Paolo G., di 23 anni, stava telefonando al «113» per segnalare un falso attentato. [p. c.]

L'UNICO THRILLING [illegible] VOTO

Ballottaggio per Palazzo Doria Spinola: i sondaggi danno per favorita [illegible] candidata di pds e verdi

Su ambiente e caccia la Provincia è divisa

A confronto i programmi di Marta Vincenzi e Giuseppe Dallara

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La corsa per Palazzo Doria-Spinola, sede della Provincia, è l'unico vero thrilling della campagna elettorale. Quando, lunedì scorso, [illegible] sono tira[illegible] le somme, la professoressa Marta Vincenzi, 46 anni, pds, [illegible] assessore comunale alla Pubblica istruzione, [illegible] messo [illegible] il 31,4%, mentre il [illegible] rivale [illegible] finalista, l'imprenditore (laboratori di analisi) Giuseppe Dallara, 58 anni, chiavarese, Lega nord, si è fermato a quota 29,4%.

L'esi[illegible] è incerto, [illegible] anche i calcoli della vigilia [illegible] sono agevoli: Marta Vincenzi appare più forte in città e conta sull'effetto trainante di Adriano Sansa che è in forte vantaggio si Enrico Serra. Giuseppe Dallara è avvantaggiato nel levante genovese perchè la Lega [illegible] finalista con prospettive di successo a Chiavari e Sestri Levante.

Giuseppe Dallara e Marta Vincenzi: la sfida per la Provincia è agli sgoccioli

Inoltre [illegible] due squadre di assessori, presentate l'altroieri, praticamente si equivalgono. Ci [illegible] nomi nuovi, molti i tecnici e entrambe le compagini puntano sulla modernità, sul nuovo, sulla trasparenza. Ovviamente i programmi presentano diversificazioni.

«Sarà un'amministrazione caratterizzata da tutti gli aspetti della cultura e della difesa dell'ambiente - ha detto Marta Vincenzi, una signora alta, fisico da mannequin, dal sorriso accattivante e dai modi garbati, cui i sostenitori di sesso maschile rimproverano solo, garbatamente, di non tingersi i capelli - tanto è vero che quattro assessori avranno competenze divise e integrate: dalla difesa del suolo, dellatmosfera, dalle possibilità di uso del territo[illegible], oltre che le funzioni tradizionali di igiene, analisi e profilassi».

Anche «Pino» Dallara, fisico bavarese, giovanile, piglio da manager, un pizzico di pragmatismo «ligustico», punta sull'ambiente: «Almeno due assessori dice - si impegneranno [illegible] questo delicato settore che [illegible] riguarda [illegible] maniera preponderande le competenze della Provincia. Non mancano le preoccupazioni per quel che riguarda il possibile atteggiamento della Regione, che tende a rifilare alle Province il personale me[illegible] qualificato e a non "girarci" le [illegible] che serviranno in difesa del suolo e nell'attività di prevenzione. Ma daremo battaglia».

Per quel che riguarda i servizi, la professoressa Vincenzi accenna alla possibilità «di integrar ele esigenze di servizi assistenziali e di supporto ai comuni di cintura e a quelli più poveri, nei limiti delle competenze di istituto». Dall[illegible] ribatte con una promessa di «razionalizzazione e di impegno per evitare gli sprechi e le spese clientelari».

Un punto su [illegible] i due programmi vanno d'accordo riguarda «il cambiamento di metodologia nell'organizzazione del personale e nella filosofia dell'organizzazione dell'ente».

Invece i contrasti esplodono [illegible] proposito del delicatissi[illegible] problema della caccia. La giunta di Marta Vincenzi [illegible] decisamente rosso-verde, con la presenza di Angelo Bobbio, ambientalista. Tempi duri per chi vorrebbe allargare le maglie delle norme venatorie. Lo staff [illegible] Dallara invece è accusato di avere tra le sue file un assessore-cacciatore, [illegible] si difende con energia: «Noi vogliamo che le leggi siano rispettate e che ambientalisti e cacciatori capiscano le ragioni reciproche. Non verremo meno alla tutela del territorio prevista dalla legge».

Vedremo, domenica sera, chi ha più cartucce.

[illegible]olo Lingua

LA CORSA A TURSI

Sorpresa tra i cattolici per la Massimo «lumbard»

TEMPO di vigilia elettorale e tempo del gioco dei quattro cantoni: Luisa Massimo, già candidata a sindaco nel 1985, auspice Ci[illegible] De Mita, e poi consigliere comunale per dieci anni e assessore all'assistenza e persino alle Colombiane, ha trovato in Bruno Ravera [illegible] sua «via di Damasco».

Luisa Massimo è nella squadra di Serra

Candidata per la lista di Ugo Signorini alle ultime elezioni, in provincia, è repentinamente passata alla «squadra» di Enrico Serra: [illegible] l'ortopedico dovesse spuntarla sarebbe [illegible] corsa per un assessorato. La vicenda fa masticare acido in [illegible] cattoli[illegible], [illegible] la Lega nord annuncia che [illegible] stata fatta breccia «nell'area dei moderati cattolici».

Ma non è l'unica delle sorpre[illegible]: ieri pomeriggio è [illegible] reso noto un breve elenco di sostenitori di Marta Vincenzi, candidata del pds alla presidenza [illegible] Provincia. Accanto a nomi noti dello spettacolo dell'area della Quercia, come Arnaldo Bagnasco, Giuliano Montaldo, [illegible]betta Pozzi e i professori Enzo Roppo ed Edoardo Sanguineti, ecco balzare in prima fila i «firmaioli esterni» di professione dell'Università: Franca Avonzo [illegible] Marini, Enrico Beltrametti, Victor Uckmar, oltre al preside [illegible] facoltà di Economia e Commercio, Lorenzo Caselli, quest'ultimo già nell'elenco dei «supporters» di Ugo Signorini, solo dieci giorni fa. Rapida «fuga sul carro del vincitore», come diceva Ennio Flaiano.

Ieri si sono dispiegate [illegible] ultime dichiarazioni di appoggio a questo o quel candidato. Dopo il tentativo di aggancio in extremis dei «comitato dei cento» e della dichiarazione pro-Sansa [illegible] titolo personale di Attilio Oliva, che non chiude brillantemente il mandato di presidente dell'Assoindustria, [illegible] le ultime dichiarazioni. L'Unione di Centro annuncia l'astensione o la scheda bianca. Lo stesso fa il msi con gli alleati pensionati della famiglia Fatuzzo.

Fin troppo ovvio l'atteggiamento [illegible] dagli schiera[illegible] della destra e dal centro destra: non vogliono che la Lega recuperi sulle loro macerie. L'associazione dei liberi professionisti, per b[illegible] del suo presidente Elio Di Rella, invece, annuncia il proprio voto a favore [illegible] candidati della Lega, in funzione anti-pds.

Il psi ha annunciato un [illegible] pro-Sansa, pur mortificato dalla pesante e sprezzante indifferenza dello stesso Sansa [illegible] [illegible] pds: ma la maggioranza voterà scheda bianca. «Liberi tutti» in [illegible] cattolica: l'ala sinistra voterà per Sansa i catto-liberali opteranno per Serra o per l'astensio[illegible]. In casa del pri, invece, [illegible]bra ricomposta l'armonia.

Un documento unitario, voluto [illegible] professor Giovanni Persico, ha detto sì, dopo travagli a Marta Vincenzi e ad Adriano Sansa. Sembrano «rientrati» anche i ribelli Lamanna, Baffico e Ferrera. Paolo Ciliberti, invece, ha deciso [illegible] spingersi più in là ed è approdato alla Lega. Rifondazione Comunista, ma [illegible] c'e[illegible] dubbi, appoggerà i due candidati [illegible] sinistra. Per la Lega voteranno [illegible] frazioni delle due liste leghiste dissidenti (Genta e Salsi), rimaste [illegible]mente sotto l'1%. Le previsioni? Sansa, per il Comune, [illegible] largamente favorito. [p. l.]

Sul tappeto una «mazzetta» da 30 milioni per il rinnovo della concessione di un american-bar

Scandalo alla Fiera, Pennisi [illegible] difende

L'ex presidente: «Lanati mi accusa, [illegible] io non ho visto una lira»

GENOVA. Nega tutto l'avvocato Giuliano Pennisi, l'ex presidente dell'Ente Fiera [illegible] martedì [illegible] con l'accusa di avere preteso [illegible] mazzetta per il rinnovo di una licenza a un ristorante. Ieri pomeriggio è stato interrogato dai due sostituti procuratori Francesca Nanni [illegible] Vito Monetti che hanno richiesto l'ordine di custodia cautela[illegible] per concorso in [illegible] con Marco Lanati, capo servizio ispettivo della Fiera.

Dalle 15 e 30 alle 17 e 30 Pennisi, insieme al suo difensore l'avvocato Giovanni Scopesi, è rimasto nell'ufficio dei due [illegible]gistrati per ribadire [illegible] non [illegible]re nulla a che fare [illegible] l'inchiesta. Prima di essere ricondotto in [illegible] cella del [illegible] di Marassi ha avuto modo di potere scambiare qualche battuta con i cronisti. «Sono tranquillo - ha detto l'ex presidente - Non ho preoccupazioni di alcun genere perché sono disposto a confrontarmi con tutti quelli che mi accusano».

Giuliano Pennisi, ex presidente Fiera

A coinvolgere Pennisi è stato lo stesso Lanati, nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti. A quanto sembra le [illegible] confessioni sono state circostanziate. [illegible] spiegato [illegible] avere dapprimo chiesto 60 milioni al rappresentante della società «Da Giacomo», Marco Carlo Gori, per il rinnovo della licenza del ristorante-american bar. Poi, le sue pretese sarebbero diminuite a 30 milioni.

Per il capo del servizio ispettorato in Fiera, (è difeso dall'avvocato Stefano Savi) Pennisi era a [illegible] [illegible] tutta la vicenda. E, anzi, si sarebbe presa la fetta maggiore della tangente. Gori ha pagato in due rate da quindici milioni, [illegible] aggiunto Marco Lanati, e in tutte e due [illegible] occasioni dieci milioni sarebbero finiti a Pennisi e cinque a lui.

Ma, ieri pomeriggio, per tutte l'interrogaturio, l'ex presidente è stato fermissimo nel respingere l'accusa [illegible] avere preso i d[illegible] terzi della bustarella da trenta milioni.

E anche il [illegible] avvocato, parlando con i giornalisti alla fine del colloquio con i sostituti ha ribadito come Pennisi non abbia preso soldi [illegible] nessuno e tanto [illegible] da Gori che conosceva personalmente [illegible] era suo amico: Quest'ultimo, d'altra parte, si era incontrato con Pennisi, dopo i versamenti [illegible] Lanati, e il suo comportamento gli era parso normalissimo, e non di uno che avesse preso una bustarella. L'ex presidente, prima di essere condotto via dai carabinieri, ha avuto ancora il tempo di dire: «Io [illegible] so niente di questa storia. Lanati ha spe[illegible] [illegible] mio nome, ma io non ho preso neppure una lira».

L'avvocato Pennisi sarà nuovamente interrogato domattino, [illegible] questa volta nel carcere di Marassi, dal gip Massimo Cusatti. Pennisi, socialista, aveva rinunciato nel '92 alla candidatura alla Camera per il [illegible] perché [illegible] rimasto coinvolto in un altro guaio giudiziario (pe la lottizzazione di Framura a La Spezia) che [illegible] sfociato in un processo conclusosi in primo grado con [illegible] condanna [illegible] due anni e [illegible] di reclusione di cui due condonati.

Attilio Lugli

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 533.65.

ZOAGLI
Vallera, [illegible] XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041.

CHIAVARI
Rì, via Piacenza 231, tel. 307.798.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.836.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 417.75.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.206; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **[illegible]** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **[illegible]** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festive.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita telefono 60.333.

[illegible]avari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81.

Borzonasca: telefono 340.229.

Santo [illegible] d'Aveto: telefono 86.129.

Cicagna: telefono 92.147.

Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 490.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Vener[illegible] [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **[illegible]no:** 269.289; **Santa Margherita:** [illegible].508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **[illegible]** 306.284, 305.622; **Lava[illegible]** 382.098, 38.31.622; **[illegible] Levante:** 41.277, 41.278, [illegible]

[illegible] DI PORTO

[illegible]nova: telefono 26.74.51
[illegible]nta Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 20.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Ore 20,30 — L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos di Karel Capek, regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. [illegible] — Tel. 639.35.69 — Ore 20,30 — L. 40.000/28.000
Troilo e Cressida di William Shakespeare. Regia di Giancarlo Cobelli. Compagnia Emilia Romagna Teatro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 2479793. Ore [illegible]
Anteprima de Il **Conte Chicchera**. Regia di Filippo Crivelli. Interpreti principali Antonio Bazza, [illegible] Camparelli, Pietro Fabbri, Rita Falcone. Lunedì, martedì, mercoledì Lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato Lire 30.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Ore 16 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]

Ariston I — Tel. [illegible] Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40 — L. 10.000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

[illegible] — Tel. 206.549 — Lire 10.000. Or.: 15.10 17/18,50/20,45/22,40
Amore con [illegible]
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante. N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,58/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambla (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible] — Tel. 368.298 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 — Lire 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 — Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Per amore [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' [illegible]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 — [illegible]: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
[illegible] legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — [illegible]. 562.137 — Lire 10.000
[illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
Tutto in gola

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Porcellone e convegni ipersexual giochi sul bidet

[illegible] — Tel. 281.566
Hard [illegible] Amante

Cristallo — Tel. 999.967
Casa d'appuntamento: puttane [illegible] testa ai piedi

Eldorado
Selen calda puledra

CINECLUB [illegible]

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Ore: 21,15 — L. 6000, tessera L. 5000
America [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fritz [illegible] — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Lumière — [illegible]. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000
[illegible] 2 - Il gioco [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora annuvolamenti legati al transito della perturbazione, successivamente, dal pomeriggio, tendenza a schiarite estese a domani, sabato e domenica; vento moderato; mare mosso; temp. senza variazioni.

RILEVAZ. DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 80%, vento Nord Ovest-Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo nuvol., press. barom. 1008 mb (in lieve aumento).

TEMPERATUR[illegible] IERI	max	[illegible]
Genova	8	[illegible]
Savona	6	1
Imperia	10	7

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 17 min: 13. Temp. del mare 16.
Il **Sole** sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,51. La **Luna** tramonta alle 10,08 e sorge alle 20,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

M[illegible] — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — L. 8000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

PEGLI
Eden-Pegli [illegible] — Tel. 683.029 — Or.: 21,15 — Lire 5000/8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 15 — Lire 8000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 16 — Lire 7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 16 — Lire 8000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Inizio ore 16 — Lire 8000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Inizio ore 15,30 — Lire 8000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Inizio ore 18 — Lire 8000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore: 20,45
Danza [illegible] morte
Spettacolo teatrale con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Per la stagione di prosa.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia [illegible] un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10[illegible]
Per legittima accusa
di S. Lumet, [illegible] R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato [illegible] Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Ca[illegible] diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Borsisto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool [illegible], alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Eva, provocazioni [illegible] un ninfomane

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. [illegible] **Thriller**

Ritz — [illegible]. 50997. Or.: [illegible],15/22,30 — Festivi e prefestivi 16/18,15/20,15/22[illegible] — Lire 8000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, [illegible] di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA
[illegible] — T. 51.419. Or.: 21 — prof. fest. 16/20.15/22,20 — Lire 7000/5000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando [illegible], religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 50997 Or.: 20,15/22,30 — Festivi e prefestivi 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
[illegible]

[illegible]
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 21 — fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Un'arida stagione bianca
di E. Palcy con D. Sutherland, M. Brando, S. Sarandon (Usa '89) — Sud Africa '[illegible]: durante i primi scontri con la polizia spariscono due neri. Un professore di storia indaga sulla realtà del suo Paese. N. V. 1h 45' **Drammatico**

LOANO
Loanese — T. 669.981 Or.: 20/22,30 — fest. 16,30/20/22,40 — Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 58' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux — Or.: 16/17/21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10[illegible]
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or. 20,15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 9000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 48.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORDIGHERA
Ol[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, [illegible]. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la [illegible] proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' **Avventura**

[illegible]
[illegible]ista[illegible] — Or.: 15/21,15. — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/[illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano [illegible]. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Ore 17: Concerto Orchestra sinfonica Sanremo; [illegible] 20/22,30: **Insonnia d'amore**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 7000 abbon. 55.000
Rassegna Tutti i colori del cinema

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori [illegible] 18

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [illegible] 1h 40' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 5000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

Nuovo piano regolatore, viabilità, opere pubbliche: ecco la «ricetta» dei due candidati sindaci

Chiavari, faccia a faccia sui programmi

La sfida Repetto-Agostino si sposta sui contenuti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Voto per l'elezione del sindaco di Chiavari. Una campagna elettorale accesa, dominata dal personalismo, dalle scaramucce [illegible] i candidati, da accuse e colpi bassi.

Gli interessati si [illegible] sempre schermiti, dicendo: «Parliamo di programmi!». Ecco allora un «faccia a faccia» diverso: da una parte il programma di Repetto, dall'altra quello di Agostino. Alle domande, questa volta, risponde quanto è stato scritto.

Qual [illegible] filosofia portante per il nuovo piano regolatore? Dove [illegible] intervenire? Su quali infrastrutture puntare?

Repetto: Adozione del piano regolatore generale, con l'opportuna revisione del documento d'indirizzi, con particolare riferimento alla [illegible] delle zone «verdi», al rilancio degli abitati frazionali, al recupero degli insediamenti rurali collinari e del centro storico.

Costruzione della casa di riposo in via Franceschi (Damine), nel rispetto della variante di piano a suo tempo approvata; attivazione della [illegible] 7» di Caperana; attuazione del comparto Peep [illegible] Ri Lungoentella [illegible] alloggi) e completamento di quello di Rio Campodonico.

Adozione dei piani di recupero di particolari volumetrie pubbliche e private esistenti (area Cinema Astor, ex Colonia Piaggio, area Ginocchio-Cantero, [illegible] ex Cinema Nuovo, ex Monastero Clarisse).

E ancora, ampliamento delle case di riposo «Torriglia» e «Morando», bandi di «concorso d'idee» per il miglior utilizzo per l'ex Colonia Fara e per l'area di colmata; revisione aliquote degli oneri di urbanizzazione, con particolare riferimento all'abbattimento di quelle relative alle ristrutturazioni nel centro storico.

Agostino: La Lega affronterà lo studio di un nuovo progetto di piano regolatore correggendone, laddove [illegible] necessario, gli indirizzi programmatici, e lo approverà entro dodici mesi dal giorno d'insediamento del Consiglio comunale. Il nuovo [illegible] verrà quindi adottato e inviato all'esame della Regione, nel minor spazio temporale tecnicamente consentito.

In particolare, verranno definite le destinazioni d'uso urbanistico e sociale di importanti aree che negli ultimi anni sono state oggetto [illegible] infruttuosi dibattiti, quali: ex Colonia Fara e via Preli, [illegible] Tirrenia Gas (Palazzo di giustizia), area ex Convento delle Clarisse, Cinema Astor, [illegible] Chiesa di S. Francesco, Villa Rocca.

E ancora: ex Cinema Nuovo e mercato del pesce, area di colmata, [illegible] polisportivo (in particolare piscina coperta). Occorre poi porre in [illegible] il Piano particolareggiato ex [illegible] 7» di Caperana con le opportune modifiche.

Altre opere e interventi previsti?

Repetto: Nuova ubicazione del [illegible] pesce e del mercato settimanale; realizzazione nel Lascito Repetti (palazzina di corso Buenos Aires) di un asilo infantile; ampliamento del cimitero parrocchiale [illegible] Caperana, più costruzione nel cimitero [illegible]bano di un nuovo ossario da sistemare tra i due porticati di Levante; copertura della piscina comunale; nuova palestra polisportiva nell'area adiacente a corso Millo.

E [illegible]: sistemazione del campo sportivo di Caperana, della pista d'atletica e infrastrutture del campo sportivo di via Gastaldi; realizzazione della pavimentazione in legno del Palasport [illegible] completamento [illegible] protezioni delle gradinate.

E' prevista la realizzazione di pennelli perpendicolari alla costa riutilizzando i massi delle esistenti dighe frangiflutti, dragaggio periodico all'imboccatura del porto, manutenzione al muro frangiflutti del lungomare e dei pontili; realizzazione di [illegible] struttura residenziale temporanea per sostenere la famiglia del malato psichico.

Arredo urbano: [illegible] centro storico occorre uniformare tutta la pavimentazione stradale e dei sottoportici del centro storico, installazione di panchine fioriere, regolamentazione [illegible]le insegne pubblicitarie e del servizio affissioni; sostituzione progressiva della ringhiera del lungomare; realizzazione della pista ciclabile sul Lungo Entella attrezzata con panchine, giochi; manutenzione ai monumenti; nuovi servizi igienici [illegible] punti strategici della città; potenziamento dell'illuminazione pubblica nei sottoportici del centro, rifacimento di quella delle [illegible] Scogli, via Raffo, area compresa tra piazza Roma, corso Marconi, corso Dante e corso De Michiel.

Renzo Repetto e Vittorio Agostino: i candidati si confrontano sui programmi

Agostino: Avvieremo lavori straordinari di manutenzione e rifacimenti che interessano [illegible] prattutto il centro storico, in favore del quale saranno incoraggiati gli interventi privati ad oneri agevolati tendenti al recupero del patrimonio edilizio esistente, e il lungomare, dove è nostro proposito trasformare l'area di colmata in zona attrezzata per il pubblico e attività nautiche.

Cureremo che venga realizzato il progetto per la casa di riposo [illegible] «Damine», verranno accelerati i lavori di costruzione della [illegible] nel vecchio ospedale, favoriremo il successo del progetto del centro sociale nell'ex con[illegible] della Visitazione, sarà [illegible]nalmente redatto il Piano regolatore cimiteriale per soddisfare tutte le richieste di tumulazione da parte dei residenti.

Saranno previsti nuovi servizi igienici pubblici; occorrerà rivedere una segnaletica stradale palesemente lacunosa.

Parcheggi, che fare?

Repetto: Durante i primi mesi del 1994 inizieranno i lavori di costruzione dei parcheggi [illegible] corso Assarotti (516 posteggi) e di corso Lima (372), [illegible]ià approvati dalla precedente amministrazione. In attesa: realizzazione [illegible] un parcheggio a raso provvisorio sull'area di colmata, con opere di difesa a mare e asfaltatura dell'area; [illegible] parcheggio nell'area ferroviaria vicina allo stabilimento balneare Lido.

E ancora: realizzazione parcheggi previsti in via Sampierdicanne e costruzione ponte pedonale di collegamento con via Franceschi, spostamento a mare degli stabilimenti balenari Esperia e Giardini con utilizzo a parcheggio dell'area liberata.

In sede di revisione del piano regolatore, inoltre, dovranno essere individuate nuove aree parcheggio al fine di decongestionare il traffico periferico (zona della Franca, via Piacenza, etc.), occorre una nuova zona parcheggio per i bus della «Tigullio», una zona parcheggio per i «Tir».

Agostino: Verrà rielaborato e trasmesso alla Regione entro cinque mesi il Piano urbano parcheggi. L'obiettivo che si intende perseguire [illegible] quello della realizzazione complessiva di tremila posti auto, tutti sotto il livello del suolo (ci si prefigge di concedere il sottosuolo di determinate [illegible] in [illegible] concessione pluridecennale, a soggetti privati).

La pluralità di parcheggi sotterranei consentirà di migliorare in città la circolazione di mezzi e persone, diminuendo l'inquinamento atmosferico e acustico; di destinare a uso pedonale aree quali piazza della Fenice e piazza della Torre e decongestionare il traffico di piazza N.S. dell'Orto, piazza Matteotti e piazza Roma; di ricollocare in idonea struttura igienica il mercato del pesce oggi in piazza della Torre; [illegible] riqualificare l'assetto urbano e l'arredo della città.

Fabio Pozzo

SESTRI LEVANTE

Ecco gli schieramenti

Anche a Sestri Levante si avvicina il ballottaggio; E' in pieno svolgi[illegible] il balletto degli schieramenti. In vista dello scontro finale tra Giovanni Traversaro della Lega Nord e Sergio Pinazzi di «Unione democratica per la città», si sono già fatti avanti, [illegible] per Chiavari, i direttivi federali del pds e del psi, che hanno detto [illegible] alla Lega Nord. Diverso il discorso dei direttivi locali: sia il pds che il psi [illegible] soci fondatori della lista ci[illegible] che sostiene la candidatura di Pinazzi. Sul ballottaggio si è espressa anche la dc, che è «contro i radicalismi ed estremismi» e ha invitato i suoi elettori a votare secondo coscienza. I Verdi, invece, hanno preso le distanze sia da Traversaro che Pinazzi, consigliando i simpatizzanti ambientalisti a [illegible] appoggiare [illegible]uno dei due.

Infine Rifondazione comunista. «I comunisti sestresi dichiarano l'assoluto contrasto [illegible] confronti della Lega Nord, che giudicano il [illegible] partito [illegible] destra, con contenuti antidemocratici e antipopolari, ma giudicano negativo anche l'ulteriore comportamento arrocca[illegible] del pds e della lista Unione democratica, che ha rifiutato un confronto pubblico per verificare possibili convergenze sui programmi». Rifondazione, pertanto, invita i propri elettori ad «annullare o lasciare in bianco la scheda elettorale».

[f. p.]

Concluso il caso degli uffici di Rapallo

«Abusi» alle Poste assolti gli imputati

RAPALLO. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Poirano, ha scagionato dalle accuse di truffa, abuso di atti d'ufficio e falso ideologico, il direttore dell'ufficio postale di Rapallo e due [illegible] impiegati, marito e moglie (abitanti a Sestri Levante). I [illegible] erano stati denunciati dai carabinieri, dopo un «blitz» portato a termine dai militari nell'ufficio postale, accompagnati da [illegible] ispettore delle Poste.

L'udienza si [illegible] tenuta ieri mattina. Il direttore, C.N., e i due coniugi - come ha reso noto l'avvocato difensore Silvio Romanellia - sono stati scagionati dall'accusa di truffa ai danni dello Stato e [illegible] abuso di atti d'ufficio, perché «il fatto non sussiste», e da quella di falso ideologico perché «il fatto non costituisce reato».

Il blitz era scattato a seguito di una segnalazione anonima. Era stato avviato dai carabinieri della Compagnia di S. Margherita e della caserma [illegible] Rapallo, coordinati dal magistrato della Procura di Chiavari Marcello Bruno. I militari hanno controllato gli statini di [illegible]izio, dai quali secondo l'accusa era risultato che [illegible] dei due impiegati, [illegible] marito, era in ferie, mentre la moglie [illegible] presente in ufficio. Situazione che invece era completamente ribaltata nella realtà.

Ha spiegato Romanelli: «La moglie era ammalata e il [illegible]rito, pur essendo in ferie, era in ufficio. Questo perché i due coniugi [illegible] gli addetti all'uffi[illegible] del telegrafo e, mancando tutti e due, il servizio [illegible] sarebbe [illegible] garantito. Non c'è stato comunque alcun danno all'utenza, nè [illegible] lira di danno allo Stato. Quanto all'accusa di falso ideologico, relativa alle annotazioni sugli statini [illegible] vizio, [illegible] giudice ha individuato solo l'estremo del falso inno[illegible] e quindi [illegible] costituente reato».

Torna dunque [illegible] negli uffici postali di Rapallo, a distanza di oltre 14 mesi dal giorno del blitz.

[f. p.]

Continua la protesta all'Istituto per le attività marinare

Barsanti, aule «occupate»

Gli allievi di Camogli hanno nuovamente protestato per le condizioni in cui sono costretti a studiare. Il Comune: «Interventi entro due settimane». I disagi

CAMOGLI. Topi nei laboratori, pioggia nelle aule, servizi igienici che non funzionano, un servizio mensa ancora da allestire, una palestra [illegible] da ristrutturare e un preside «lento» a comprendere le esigenze degli studenti. E' l'immagine dell'istituto professionale per le attività marinare «Barsanti» di Camogli: gli allievi hanno nuovamente protestato per le condizioni in cui sono costretti a studiare.

Gli studenti, sull'onda degli scioperi di «Jurassic school», avevano disertato le lezioni già un paio di settimane fa. Gli insegnanti erano stati solidali con loro. Contrario, invece, il preside Giovanni Antolini. L'altra sera gli studenti hanno quindi deciso di mandare alcuni rappresentanti [illegible] Comune per chiedere che vengano adottati alcuni provvedimenti. [illegible] dal palazzo comunale sono arrivati immediatamente segnali positivi.

Il delegato alla Pubblica Istruzione, Marino Chiti, [illegible] spiegato agli studenti che [illegible] una settimana la giunta camogliese ha approvato la delibera per dotare il «Barsanti» di un servizio mensa che non è ancora partito perché il convitto «Marconi» cui è stato affidata la gestione, ha chiesto all'istituto [illegible] appoggio che [illegible] è stato ancora dato.

Protestano gli studenti del «Barsanti»

Spiega Chiti: «In sostanza si tratta di [illegible] bidello che [illegible] preside doveva mettere a disposizione e che fino ad [illegible] sarebbe stato ancora reperito. Il servizio mensa, tuttavia, dovrebbe partire domani. Anche per la vicenda dei topi il Comune si [illegible] mosso immediatamente. La vicenda risale ad alcuni giorni fa, [illegible] soltanto questa settimana il preside ha deciso di scrivere al Comune che ha dato incarico a una ditta specializzata di derattizzare l'edificio: l'intervento sarà completato entro la prossima settimana».

Per i servizi igienici e le infiltrazioni di acqua i lavori di ristrutturazione, ha concluso l'assessore, saranno realizzati nel giro di due settimane. Per la palestra i lavori [illegible] terminati entro la seconda metà di dicembre». Se non saranno mantenute le promesse, gli studenti minacciano ancora nuovi giorni di sciopero e un'azione di protesta contro il preside e il Comune giudicati i «principali responsabili della grave situazione [illegible] cui si trova oggi l'istituto».

[f. gr.]

DALLA [illegible]

RIVA TRIGOSO

Questa mattina il varo della [illegible] scuola S.Giusto

Questa mattina alle 10, condizioni meteo permettendo, ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso dovrebbe tenersi il varo della nave scuola «San Giusto», ferma sugli scali [illegible] 23 ottobre scorso quando, dopo la [illegible]monia del varo tecnico, gli operai avevano impedito l'entrata in [illegible] della nave per protesta. [f. p.]

[illegible]A LIGURE

Attraverso la strada è travolto da un'auto

Un pensionato di Casarza Ligure, Pietro Gotelli, abitante in via Barletti, è stato investito da un'auto mentre stava attraversando via Annuti, nel centro di Casarza. Il pensionato è stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. Guarirà in 60 giorni. [f. p.]

[illegible]

Oggi la presentazione del «Come eravamo»

Presentazione ufficiale, questa sera alle 21,30 presso il caffè Centrale di Rapallo, del volume «Rapallo, come eravamo», che raccoglie 130 fotografie della Rapallo a cavallo dell'800 e 900. Edite [illegible] Publipress, la raccolta d'immagini d'epoca [illegible] stata curata da Emilio Carta. Domani sera, ad allietare la serata, ci sarà la musica di Rudy Biancardi.

[f. p.]

RAPALLO

Spettacolo di beneficenza per i bimbi della Jugoslavia

Sp[illegible]lo benefico, per raccogliere fondi a favore dell'Unicef, in aiuto ai bambini relegati [illegible]i campi profughi dell'ex Yugoslavia. E' in programma questa sera alle 21, al teatro Augustus di Rapallo. Sulla scena il gruppo strumentale Antares, l'attore Mario Porella, il gruppo di danza Iterum e la compagnia comica «I Menditanti». [f. p.]

CAMOGLI

Nel centro storico via libera alle auto

Via libera ieri mattina nel centro di Camogli alle vetture di residenti e turisti. Martedì a mezzanotte [illegible] infatti scaduta l'ordinanza del sindaco con cui era stata prorogata la zona a traffico limitato.

Il provvedimento, assunto dall'amministrazione comunale lo [illegible] maggio, sarà studiato e riproposto la prossima primavera.

[f. gr.]

La precipitazione di ieri non è sufficiente per aprire la stagione

Neve, weekend senza impianti

A S. Stefano d'Aveto skilift ancora fermi

GENOVA. Venti centimetri di neve. Si accende una tenue speranza per gli appassionati della Liguria: gli impianti delle sette stazioni del Monregalese già [illegible] sabato potrebbero rimettersi in moto. Come dire decine tra skilift e seggiovie, centinaia [illegible] chilometri di piste, decine di anelli per il fondo. La decisione, però, non è ancora stata presa. Da Frabosa Soprana, stato [illegible]re delle «sette sorelle» del Monregalese (Prato Nevoso, Artesina, Lurisia, Viola St. Gree, Garessio [illegible] Giacomo di Roburent oltre a Frabosa stessa), arrivano soltanto mezze parole. I responsabili non si sbilanciano: «Vedremo che [illegible]derà nelle prossime ore». Una sola conferma: se le temperature si manterranno basse e la neve caduta in questo [illegible] (oltre a quella, [illegible], dei prossimi giorni) rimarrà a questi livelli, tutte le stazioni entreranno in funzione per il ponte dell'Annunziata. Cioè l'otto dicembre. Per il Monregalese, meta di migliaia di appassionati liguri, almeno per questo weekend, non rimane [illegible] attendere.

Discorso diverso, invece, per Limone, capitale della [illegible] delle Alpi Marittime. Ai due skilift Pancani, nella [illegible]a Tre Amis del Colle di Tenda, da una settimana si è aggiunta la seggiovia Cabanaira a quota [illegible]. E, per questo weekend, verrà aperta la sciovia Carosello: una notizia importante soprattutto per chi in questi giorni [illegible] preferito aspettare ancora prima di provare il brivido della prima discesa e per le famiglie con bambini alle prime armi. Finora, infatti, con soli tre impianti in funzione non si poteva raggiungere il piazzale delle auto [illegible] gli sci ai piedi. Ora, invece, con l'apertura del Carosello questo è possibile senza dovere affrontare lunghi tratti in salita. E lo stesso impianto funziona anche [illegible] baby. Come dire, insomma, che anche i bambini [illegible] questo weekend in poi potranno divertirsi con gli sci. In tutto saranno praticabili circa cinque chilometri di piste.

Anche [illegible] Sole, sempre nel comprensorio della Riserva Bianca, [illegible] in procinto [illegible] essere aperti alcuni impianti. Non è, però, stato ancora deciso quali. A Limone l'abbonamento continuerà ad essere offerto a 25 mila lire. Potrebbe però già salire a 35 la settimana prossima se sarà possibile battere altre piste.

Infine un'occhiata alla Liguria. Nonostante la nevicata di ieri Monesi (dove sono caduti 25 centimetri di neve) nell'Imperiese, Alberola piccola ma efficentissima stazione alle spalle di Savona e S. Stefano d'Aveto, salvo improvvisi colpi di scena, rimarranno chiusi.

Giulio Gelsardi

[illegible]

Una lite in famiglia

Aggredisce i carabinieri [illegible]

LAVAGNA. Un violento alterco tra vicini [illegible] casa in via Cesare Battisti a Lavagna si è risolto l'altra notte con l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri. Come avvenuto altre volte i due carabinieri si sono messi nei panni dei «pacieri» ma dopo pochi secondi sono stati aggrediti a parole e poi con calci e pugni dal figlio di uno degli inquilini del caseggiato al numero 27. Silvio Calzolari, 21 anni, già noto alle forze dell'ordine, è andato in escandescenze quando ha visto i militari in uniforme. Prima li ha minacciati dicendo loro di andarsene, poi è passato ai fatti e ha colpito i due tutori dell'ordine con calci e pugni.

[illegible] giovane è stato quindi immobilizzato e arrestato con l'accusa [illegible] oltraggio e resisten[illegible] a pubblico ufficiale. I due carabinieri sono stati medicati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna con una prognosi di alcuni giorni. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Un'inchiesta

[illegible] Bacherontius il «Rapporto Tigullio»

S. MARGHERITA. John Wayne che passeggia sulla piazzetta di Portofino, Totò sul [illegible] motoscafo a Santa Margherita, Erminio Macario sulla passeggiata a mare e Virna Lisi che si abbronza a Paraggi. Immagini degli anni Cinquanta e Sessanta che il periodico «Bacherontius» ha pubblicato nell'ultimo numero a corollario di un «dossier» intitolato «Rapporto Tigullio» con cui l'attento giornalista-editore Marco Delpino traccia un'analisi sintetica del cambiamento del turismo nel Tigullio.

Il viaggio-inchiesta spiega come sia cambiata anche la vita sociale della Riviera, le piaghe [illegible] mali e degli errori commessi sul territorio che hanno portato alla crisi della Riviera più celebre del mondo, prendendo spunto [illegible] un librodossier che Delpino scrisse dieci anni fa.

[f. gr.]

[illegible]

In corso Assarotti

Sull'autosilo una denuncia degli ecologisti

CHIAVARI. Le associazioni Italia Nostra e Wwf, sezioni di Chiavari, dopo aver manifestato opposizione alla costruzione di un autosilo in corso Assarotti alle competenti amministrazioni, anche a seguito di una raccolta di firme, hanno presentato ieri [illegible] esposto alla Procura di Chiavari e Pretura, ritenendo giustificata da possibilità [illegible] reato nell'iter amministrativo che ha preceduto l'approvazio[illegible] dell'opera».

A sostegno dell'esposto gli ambientalisti allegano [illegible] nutrito elenco di documenti, e riportano alcuni passi della delibera [illegible] la quale [illegible] commissario straordinario del Comune di Chiavari [illegible] di recente sospeso la gara d'appalto, onde «non incorrere [illegible] realizzazioni non rispondenti alle esigenze della città e, riteniamo di poter aggiungere, di costi e durate non puntualizzabili».

[f. p.]

Albenga domenica al ballottaggio, risultati mai così incerti

Decisivo l'ultimo round

Viveri-Sacchetti, confronto rovente

ALBENGA. Botta [illegible] risposta tra Angelo Viveri e Maurizio Sacchetti davanti alle telecamere di Rai3 [illegible] microfoni di Radio Onda Ligure e Radio Liguria International. I candidati a sindaco di Albenga, che [illegible] conducendo la [illegible] campagna elettorale più sul contatto diretto, sul porta a porta, che sulle polemiche a sulla guerra di manifesti, nel giro di poche ore si sono incontrati e scontrati tre volte in altrettanti faccia a faccia. Hanno avuto anche il ruolo di intervistatori, con Sacchetti che ha fatto alcune domande a Viveri e viceversa. Domande, ovviamente, molto piccanti.

Maurizio Sacchetti, candidato della Lega nord, ha chiesto al rivale qualche chiarimento sulla situazione patrimoniale. «Risulta infatti che Viveri abbia dovuto pignorare diverse sue proprietà. Sono preoccupato perché se Viveri ha questi problemi può [illegible] facilmente condizionabile», ha esordito Sacchetti. Ecco la risposta di Viveri: «E' vero, ho avuto dei problemi economici per un'operazione in Sardegna che non si sbloccava. La situazione ora è risolta definitivamente, alla luce [illegible] sole e quindi non posso essere condizionabile da nessuno. In caso contrario non mi [illegible] rei candidato. Voglio aggiungere che, mentre si scoprono tesori nascosti di amministratori pubblici, io dopo undici [illegible] sindaco mi sono trovato in difficoltà finanziarie».

Viveri, a [illegible] volta, ha fatto la domanda [illegible] Sacchetti: «Mi preoccupa quel che si dice in città a proposito [illegible] accordi sottobanco tra [illegible] Lega [illegible] il circolo Città futura». Pronta la replica di Sacchetti: «Di accordi sottobanco la Lega non ne [illegible] [illegible]. Abbiamo avuto incontri con varie forze politiche per uno scambio [illegible] idee. Ma posso assicurare Viveri che [illegible] c'è assolutamente intenzione di fare [illegible] accordi di qualsiasi tipo». Tra le curiosità emerse dai dibattiti anche quella relativa [illegible] voto: «Nel passato, una volta, ho votato Viveri. [illegible] ritenevo un buon sindaco», ha confessato Sacchetti aggiungendo, però, di avere oggi cambiato idea. Sia Viveri che Sacchetti [illegible] tutto sommato, soddisfatti di [illegible] i candidati a sindaco. «Era [illegible] tato che il ballottaggio fosse [illegible] Viveri. Il nostro programma [illegible] i nostri uomini sono più moderni e facciamo quindi la nostra parte», spiega Sacchetti. «Finalmente c'è chiarezza. Da una parte Alternativa democratica e Viveri che raggruppa i progressisti, dall'altra la Lega e Sacchetti per i voti conservatori», afferma Viveri.

Piccole polemiche che non hanno [illegible] più di tanto [illegible] campagna elettorale che si sta avviando alla conclusione in un clima di correttezza e tolleranza. Per venerdì sera, al Palasport di Albenga, Angelo Viveri ha chiamato a raccolta i [illegible] sostenitori e quelli di Alternativa [illegible] democratica. La campagna elettorale si chiude con il classico comizio e, subito dopo, [illegible] grande festa danzante con tanto di orchestra. «L'Orsa maggiore», a fare [illegible] colonna sonora. E, come spesso accade nelle campagne, non poteva mancare il giallo. Diversi esponenti, tra cui alcuni della Lega nord, infatti, sono da qualche giorno al [illegible] pesanti minacce telefoniche. La cosa è stata denunciata ai carabinieri di Albenga che hanno aperto un'indagine per cercare di identificare l'autore o gli autori delle telefonate.

Stefano Pezzini

«Guerra» in Comune ad Albenga

I [illegible] di Antonio Ricci

«Cari futuri amministratori puntate sul centro storico»

[illegible] «Dovrà [illegible] un sindaco progressista, contro la speculazione edilizia e, soprattutto, [illegible] la fantasia necessaria per rendere ancora più vivibile la città».

Antonio Ricci, autore televisivo, papà del Gabibbo e di trasmissioni di successo come «Drive in» e «Striscia la notizia», parla con calore di Albenga. Del resto lui ad Albenga non solo c'è nato [illegible] ci è cresciuto tra il [illegible] storico e [illegible] [illegible]. E ci [illegible] spesso, quasi tutti i fine settimana. [illegible] anche [illegible] sono albenganese fin sulla punta [illegible] capelli [illegible] ad Alassio. E abitanto ad Alassio non voto in questo ballottaggio per il sindaco di Albenga. Ciò [illegible] toglie che l'esito di questa elezione mi interessi e molto», racconta Ricci.

Divieto assoluto di dire ufficialmente chi voterebbe. «Li conosco tutti e due. Viveri [illegible] il [illegible] storico [illegible] sinistra ad Albenga anche negli Anni '70, quando sembrava che il pci dovesse prendere il potere», ricorda Ricci. E, nonostante Ricci fosse un giovane [illegible] sinistra, non era certo tenero con Angiolotto.

[illegible] futuro papà [illegible] Gabibbo a quell'epoca faceva cabaret in prima persona. E tra le battute che usava [illegible] suoi spettacoli ne riservava una sul candidato sindaco: «Qual'è la differenza [illegible] orologio e Angelo Viveri? Semplice, l'orologio fa tic-tac, Viveri solo tic», di[illegible] ironizzando [illegible] numerosi tic nervosi del politico.

[illegible] ricorso anche Sacchetti. E' un po' più giovane [illegible] lo ricordo, abitava in un palazzo vicino a quello dove abitavo io. Giocava anche a pallone ma non benissimo», spiega Ricci.

Da Milano, ma forse è la nostalgia che spesso lo assale soprattutto quando c'è nebbia e fa freddo.

[illegible] ricorda l'Albenga che ama: «Provinciale, molto provinciale ma [illegible] sommato a misura d'uomo. E, anche se non sembra, [illegible] molto spirito dell'umorismo. Vorrei soprattutto che si facesse qualche [illegible] per il [illegible] storico, bellissimo ma degradato in molti punti [illegible] esempio, palazzo Oddo sta cadendo a pezzi. E farei qualche investimento anche in cultura.

Albenga ha un patrimonio intatto enorme di storia, arte, intelligenze. Il nuovo sindaco [illegible] [illegible] il patrimonio cittadino, un grande biglietto [illegible] visita per il turismo di tutta la Riviera, facendolo fruttare per quello che oggi vale. Cioè tantissimo». **[s. p.]**

Antonio Ricci di «Striscia la notizia»

Non decolla lo studio sull'epatite C

Finale, boicottata indagine dell'Usl

FINALE L. Oltre mille cittadini di Finale [illegible] hanno risposto all'appello dell'Avis di sottoporsi ad un semplice esame per una indagine epidemiologica, quasi unica nel suo genere in Italia, sulla diffusione dell'epatite C. Dei 1406 [illegible] ti a Finale invitati, per sorteggio, a presentarsi all'Avis (di mattino) e al centro trasfusionale del Santo Corona (di pomeriggio) [illegible] a ieri solo 234 hanno risposto all'appello.

Spiegano Mario Cocco, presidente dell'Avis e Giorgio Marenco, primario di medicina a Pietra: «Questo tipo di indagine [illegible] valore solo se il 70 per cento delle gente risponde. Non è facile capire perché c'è questo rifiuto a collaborare malgrado [illegible] coinvolto tutti i medici [illegible] base. Forse molta gente ha paura del questionario personale, completamente anonimo, che viene compilato. Il disturbo richiesto è di pochi minuti, con [illegible] semplice prelievo di sangue». Proseguono: «Molta gente è affetta da epatite C senza saperlo. Scopo dell'indagine è fare [illegible] delle verifiche sul come si diffonde fra la popolazione. Non siamo alla [illegible] dei casi singoli». L'epatite C, secondo i medici, [illegible] una malattia leggera, facile da curare, anche [illegible] può avere, [illegible] li anni, delle conseguenze gravi a degenerare in cirrosi. L'Avis farà altri inviti, [illegible] finalesi sorteggiati, di presentarsi per il test (gratuito). **[a. r.]**

[illegible] FLASH

[illegible] L.

La giunta comunale insiste [illegible] raddoppio lo stipendio

Ancora polemiche martedì sera in Consiglio a Finale. E' stato approvato il nuovo ponte di porta Testa, per 1200 milioni, da attuare in pochi mesi. Il Consiglio ha riapprovato l'aumento delle indennità agli amministratori. **[a. r.]**

FINALE L.

Incidente a Capo S. Donato grave un giovane di Vado

Incidente stradale, [illegible] due feriti ieri mattina sulla via Aurelia a capo S[illegible] Donato a Finalpia. Tre auto (una Fiat Uno, una «Clio» Renault e una «A112») si sono scontrate con un pulmann di linea. Per liberare la Statale sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il ferito più grave è Giuseppe Maglioni, 32 anni abitante a Vado Ligure in via Vittorio Emanuele, ricoverato [illegible] Santa Corona. La prognosi è riservata. **[a. r.]**

[illegible]

Stormi di uccelli affamati danneggiano le coltivazioni

«Migliaia e migliaia di uccelli stanno danneggiando le colture della piana albenganese». L'allarme è stato accolto dalle organizzazioni contadine che [illegible] richiesto [illegible] incontro con [illegible] Provincia, al fine di trovare [illegible] rimedio contro le distruzioni che gli storni stanno provocando nei [illegible] pi di prezzemolo, insalata ed altri prodotti orticoli. I danni sono valutati nell'ordine [illegible] alcune centinaia di milioni. **[a. r.]**

ALBENGA

[illegible] nel [illegible] storico arrestata [illegible] ragazza

I carabinieri di Albenga hanno arrestato Patrizia Milesi, [illegible] anni, agli arresti domiciliari per vicende di droga. La ragazza è stata sorpresa nel centro storico e arrestata per evasione. **[s. p.]**

[illegible] ALE

Furto l'altra notte nei cantieri Patrone

I cantieri navali «Patrone» sono stati visitati dai ladri la notte scorsa. I malviventi hanno rubato macchinari e contanti dagli uffici commerciali del cantiere. **[s. p.]**

ALBENGA

Prosegue l'autogestione all'Itis e [illegible] Classico

Sono ancora in agitazione le scuole di Albenga. Sia al liceo classico sia all'Itis «Galilei» gli studenti effettuano lezioni autogestite in segno di protesta per i problemi strutturali e [illegible] orario. L'agitazione, secondo le previsioni, dovrebbe terminare oggi. **[s. p.]**

Alassio: rievocata ieri una storia di finanziamenti [illegible] usura

Condannato un macellaio

Tre anni e [illegible] mese per tentata estorsione e minacce alla famiglia di un muratore
Il negoziante pretendeva interessi del 200 per cento su un prestito di 10 milioni

SAVONA. Tre anni e [illegible] mese di reclusione. E' la pena che il tribunale di Savona ha inflitto a un macellaio [illegible] Alassio, Bruno Trinchero, 38 anni, corso Dante 135. Era accusato di tentata estorsione e minacce a [illegible] muratore e alla sua famiglia, a [illegible] [illegible] impresstato dieci milioni che, secondo il decreto di citazione a giudizio, voleva gli fossero restituiti con interessi del duecento per cento.

La vicenda risaliva a tre anni fa e venne alla luce in seguito ad un esposto presentato alla magistratura da Maria Borroero, la moglie del muratore. La donna raccontò di essere vittima di minacce perché [illegible] era più in grado di pagare il debito. «Se non restituisco i soldi - disse al giudice - sono capaci persino [illegible] violentarmi».

Ieri mattina [illegible] processo. Maria Borroero è apparsa timorosa sul banco [illegible] testimoni, ma sollecitata dalle contestazioni del pubblico ministero e dei giudici ha raccontato tutta la storia: «Avevamo bisogno dei soldi - ha detto - perché servivano a mio marito, per il [illegible] lavoro. Ci rivolgemmo così a Bruno Trinchero che conoscevamo da tanto tempo. Eravamo amici, ma lo siamo ancora adesso perché questa vicenda l'abbiamo definita. Sì, è vero, mi ha minacciato. [illegible] detto a mio figlio che se non avessi pagato [illegible] debito, mi avrebbe fatto violentare. Ma sono parole che si dicono nei momenti di rabbia». Maria [illegible] roero ha poi spiegato quali erano i termini dell'accordo: «In un anno - ha raccontato - avrei dovuto dargli venti milioni. Ma dopo averne pagati dieci mi trovai in difficoltà. Lui allora mi [illegible] pose di azzerare il debito nei suoi confronti grazie [illegible] un [illegible] amico, un certo Pino, [illegible] quale avrebbe anticipato il denaro che dovevo al macellaio e a cui avrei dovuto poi restituire i soldi». Bruno Trinchero ha respinto [illegible] accuse: «Avrebbero dovuto restituirmi i dieci milioni e altri due per gli interessi, dopo un anno. Ma trascorsi dodici mesi mi accorsi che [illegible] erano in grado di onorare l'impegno. [illegible] quei soldi li rivolevo perché mi servivano. Mi inventai che un mio amico, Pino, poteva risolvere la situazione. Dissi che sarebbe subentrato lui nel [illegible] dito. Loro avrebbero dovuto soltanto firmare due assegni per un importo di dodici milioni e consegnarmeli». **[c. v.]**

Il macellaio Bruno Trinchero, [illegible]

E' [illegible] ferito, spariti ori per 50 milioni

Borgio: rapinato un rappresentante

BORGIO V. Lo hanno aspettato sulle scale [illegible] casa per rubargli le due borse contenenti gioielli e preziosi [illegible] valore compreso fra i 25 e i [illegible] milioni. Lui [illegible] reagito ottenendo [illegible] cambio un colpo in [illegible] con il calcio della pistola. Protagonista del fatto, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri a Borgio Verezzi, Mauro Stefano Francesio, 37 anni, sposato con [illegible] figlio, abitante a Borgio in via degli Ulivi, 22/12. L'uomo, rappresentante [illegible] gioielli, è stato subito ricoverato al pronto soccorso del Santa Corona [illegible] Pietra. In serata è stato dimesso dall'ospedale. Il bottino, secondo [illegible] prime stime, sarebbe compreso fra i 25 e [illegible] milioni. Stefano Francesio aveva con se il campionario con diverse decine di oggetti in [illegible] e brillanti.

Il fatto è avvenuto all'interno del condominio di via degli Ulivi. Il rappresentante ha lasciato l'auto nel piazzale antistante la sua abitazione. I malviventi, probabilmente due, lo hanno aspettato all'interno dalle scale. L'aggressione è durata pochi istanti. Forse il rappresentante si è [illegible] di fronte a due rapinatori [illegible] ha tentato [illegible] reagire. Uno dei due malviventi lo ha stordito con il calcio della pistola.

Mauro Stefano Francesio è caduto a terra ferito mentre i due rapinatori si sono dati alla fuga. L'allarme è scattato immediatamente. Il rappresentante è stato soccorso e trasportato al Santa Corona. «Era in una pozza [illegible] sangue, sembrava grave, poi per fortuna dall'ospedale sono arrivate notizie confortanti», racconta un vicino di casa.

E' probabile che gli autori dell'aggressione pedinassero da tempo il rappresentante. Certamente conoscevano le sue abitudini e, parzialmente, l'interno del condominio di [illegible] degli Ulivi in cui [illegible] avvenuto il fatto. Mauro Stefano Francesio, originario di Torino, lavora [illegible] rappresentante di [illegible] in Liguria. Da un paio di anni è residente a Borgio, località che però frequentava [illegible] anni. **[a. r.]**

FINALE L.

Gesto di solidarietà

Donatore Avis offre il midollo a una francese

BORGIO. Una grande folla, soprattutto di giovani, ha partecipato ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] nuova [illegible] Borgio ai funerali di Alessandra Perata, 14 anni, stroncata [illegible] una grave forma [illegible] leucemia. Il tentativo di salvarla con un trapianto [illegible] midollo [illegible] (il donatore [illegible] stata la sorella gemella Elisabetta) non ha dato i risultati sperati. E' andata meglio a Cindy, [illegible] ragazza francese che ha trovato un donatore compatibile a Finale Ligure. Spiega Mario Cocco, presidente dell'Avis: «E' stato un nostro iscritto, Silvano Sciandro dipendente comunale, ha fare la donazione [illegible] midollo. La notizia era già stata diffusa dai giornali in estate con lo scopo di incentivare le donazioni in questo campo. E' difficile infatti trovare un donatore compatibile». Cindy è stata «fortunata», per Alessandra Perata purtroppo [illegible] c'è stato nulla da fare. **[a. r.]**

LOANO

E ieri è stato assolto

[illegible] Campana «studia» diritto in [illegible]

SAVONA. Si è presentato in aula con un codice penale sotto [illegible] braccio e ha continuato a consultarlo fino all'inizio del processo. Protagonista Vincenzo Campana, 41 anni, Loano in via Gozzano 44/3, che ieri doveva rispondere in tribunale delle accuse di tentata estorsione e incendio doloso per una vicenda che era avvenuta nella primavera di due anni fa a Loano. Campana, che è detenuto in carcere per un'altra presunta tentata estorsione, [illegible] un appassionato di diritto. In prigione, trascorre le sue giornate a leggere le pagine del codice penale e conosce quasi a memoria articoli e leggi. Ieri, così, [illegible] è presentato preparatissimo, [illegible] non ha dovuto sciorinare le [illegible] scenze giuridiche acquisite in tutti questi anni perché il processo [illegible] ha preso subito una piega a suo favore. I giudici lo hanno assolto «perché il fatto [illegible] siste». **[c. v.]**

Il piano del Comune

[illegible] natalizie sensi unici e [illegible] pedonale

SPOTORNO. Tutto il lungomare di Spotorno potrebbe diventare a senso unico. La proposta è [illegible] nel piano della viabilità presentato dai tecnici al Comune che sarà discusso, prima di Natale, in [illegible] assemblea pubblica.

Sulla nuova viabilità ci sono diversi punti [illegible] contrasto fra l'amministrazione comunale e gli operatori turistici, commercianti in testa, anche a proposito della chiusura al traffico di piazza della Vittoria.

Conferma il primo cittadino, Matteo Ravera: «L'ipotesi di trasformare tutto [illegible] lungomare, il vecchio tracciato dell'Aurelia, a senso unico è fra le tante contenute nel piano. Non c'è ancora una decisione definitiva». C'è già chi discute se il senso unico dovrà [illegible] in direzione levante-ponente o viceversa [illegible] non è sicuramente una questione marginale. **[a. r.]**

[illegible] L.

Porto sotto accusa

Nuovo studio per proteggere le spiagge

[illegible] Il Comune attuerà uno studio, [illegible] costo di circa 200 milioni, per stabilire che tipo di interventi dovono essere attuati per salvaguardare le spiagge della città. Spiegano [illegible] sindaco Daniela Negro e l'assessore Walter Cattaneo: «Tutte le categorie, primi fra tutti i bagni marini, hanno detto la loro [illegible] disponibilità a finanziare lo studio. E' questo il modo per capire anche i danni che avremo sul [illegible] litorale a causa del raddoppio del porto di Loano. Proprio oggi, in Capitaneria di porto a Savona, ci sarà il primo faccia a faccia fra gli amministratori [illegible] Pietra e quelli [illegible] Loano dopo le ultime polemiche. L'altra [illegible], in [illegible] assemblea pubblica a Pietra, tutti gli operatori economici hanno ribadito il loro appoggio compatto all'iniziativa del Comune». Anche il presidente della Provincia convocherà un incontro sul porto. **[a. r.]**

Accolte le richieste dei commercianti ma non mancano le critiche

[illegible] libera all'isola pedonale

Finalmarina, tutto il centro vietato alle auto

Il centro di Finale vietato alle auto

FINALE L. Il centro storico di Finalmarina [illegible] completamente vietato alle auto. La giunta municipale ha infatti deliberato l'ampliamento, 24 ore su 24, dell'isola pedonale, per altro sollecitata dai commercianti.

Anche a Finalborgo ci sarà presto un provvedimento [illegible] logo. Il Comune ha invece deciso di non realizzare, almeno per ora, [illegible] posteggi riservati ai residenti.

Conferma l'assessore alla viabilità e vice sindaco, Luigi Rolla: «La decisione è già [illegible] presa stiamo solo aspettando la [illegible] segnaletica per Finalmarina. Il centro sarà completamente chiuso [illegible] traffico. Per le operazioni di carico e scarico ci sarà una deroga solo fra le 6 e le 9,30 di mattino. Le [illegible] po più complicate a Finalborgo [illegible] l'orientamento è analogo».

Non tutti concordano sull'isola pedonale a «tempo pieno». «Prima di limitare [illegible] traffico si dovrebbero creare posti macchina nelle zone adiacenti il [illegible], dicono gli oppositori. A Finalmarina e Finalborgo la viabilità è ancora difficile per una serie di cantieri in corso in queste settimane.

Con il nuovo [illegible] anche il centro del rione Marina sarà interessato ai lavori per la posa delle nuove condotte del gas. Il piano urbano del traffico definitivo sarà presentato [illegible] Comune entro l'anno.

Finale imiterà Pietra nel destinare un certo numero di posti auto del centro [illegible] residenti di Finale? Risponde [illegible] vicesindaco Luigi Rolla: «C'è questa facoltà concessa dal nuovo [illegible] dice della strada ma io sono proponso [illegible] non utilizzarla perché Finale [illegible] soprattutto una località turistica e l'accoglienza ha [illegible] suo peso anche dal punto di vista dei posti auto». **[a. r.]**

La sfida per la poltrona di sindaco tra il candidato della sinistra e quello della Lega

Elezioni, gli artigiani con Ivaldi

La Cna sceglie il leader di Sanremo Insieme per i requisiti di «competenza e integrità morale». E le associazioni dei floricoltori non si sbilanciano anche [illegible] suggeriscono di votare chi «assicura più disponibilità al confronto»

SANREMO. Appoggi incondizionati, schieramenti parziali, posizioni equidistanti, sostegno del partito della «scheda bianca»: oggi la cronaca della corsa verso il ballottaggio segna un punto a favore di Ivaldi ed un pareggio. Nessun nuovo intervento a favore del candidato della Lega Nord, Davide Oddo.

La Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese (Cna) si [illegible] schierata apertamente con Luigi Ivaldi mentre [illegible] Comitato di coordina[illegible] di Federazione provinciale coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori e Unione agricoltori, [illegible] è limitato ad inviare agli iscritti delle tre organizzazioni i programmi per la floricoltura dei due candidati giunti al ballottaggio, senza però suggerire delle scelte [illegible] invitando tutti [illegible] andare a votare.

E mentre [illegible] principali categorie economiche della città continuano a [illegible] la loro sui due candidati in corsa per la poltrona di sindaco, Massimo Tavanti, commissario della dc locale e membro della direzione provinciale del partito, si è dimesso da tutte le cariche, [illegible] tenendo soltanto la tessera [illegible] lo scudocrociato. «Il rinnova[illegible] deve passare anche sulla mia testa» si è limitato a dire per spiegare il suo gesto.

Cna. La direzione territoriale della Confederazione dell'artigianato [illegible] giunta alla scelta di Ivaldi, dopo avere esaminato i programmi proposti dai due candidati, ma soprattutto perché il leader di Sanremo Insieme risponde [illegible] quei requisiti di «competenza, caratura e integrità morale n[illegible] per garantire l'attuazione della prima, indispensabile riforma: il funzionamento del Comune ba[illegible] su criteri di efficienza, efficacia e trasparenza». Oddo, secondo la nota della Cna, invece, si è dimostrato chiaramente sfavorevole alla proposta più qualificanti avanzate dal sindacato, in particolare a quelle che prospettano un ruolo forte ed un coinvolgimento pieno della categoria (rappresentata da 1600 imprese con 4500 addetti) nella ricerca di soluzioni idonee a garantirne lo sviluppo.

Associazioni agricole. Il Comitato che coordina l'attività delle associazioni di categoria degli operatori floricoli, si è mantenuto su una posizione [illegible] equidistanza.

L'unica iniziativa «elettora[illegible] [illegible] è [illegible] l'invio dei programmi floricoli proposti dai due candidati a tutti gli iscritti [illegible] l'invito a «privilegiare nel voto il candidato che [illegible]icura maggiore disponibilità al confronto con i floricoltori e le loro organizzazioni».

L'obiettivo di Oddo [illegible] quello di ridare competitività al prodotto locale studiando meccanismi per avvantaggiare la produzione ed il commercio mentre Ivaldi ha puntato principalmente sulla definizione delle forme di gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. «Occor[illegible] rivedere - ha scritto - la convenzione fra Comune, Uc Flor e Spa di cooperazione agricola dando alla cooperativa [illegible] produttori il ruolo nella gestione dei [illegible] richiesto dal ministero dell'Agricoltura».

Gian Piero Moretti

La città si prepara al ballottaggio

[illegible]

La guerra dei [illegible]

Protesta per i disegni «pirata» che riscoprono falce e martello

[illegible] Luigi Ivaldi, per scrollarsi di dosso l'immagine di uomo esclusivamente di sinistra che gli è stata «cucita» addosso da tutte le forze rivali, ha eliminato la falce e il martello dai suoi manifesti [illegible] da quelli dei gruppi che l'hanno appoggiato coprendoli con una gigantografia del suo volto. Ignoti, per ricordare l'origine rossa del candidato sindaco di Sanremo Insieme, hanno ridisegnato la falce e il martello sui manifesti elettorali di Ivaldi. [illegible] lavoro artigianale fatto con pennello e vernice che è stato condannato con una lettera aperta da Luca [illegible] Annamaria Gismondi, di Sanremo, lettori della Stampa.

[illegible] il testo integrale: «Siamo due cittadini che domenica andranno alle urne per il ballottaggio che deciderà il nuovo sindaco di Sanremo e che, quindi, come buona parte [illegible] cittadini, stanno cercando di formarsi un'opinione. Dato che crediamo che la correttezza ed il rispetto delle idee altrui siano valori importanti in un sistema democratico, [illegible] è molto spiaciuto assistere ad un episodio di intolleranza. Questa mattina abbiamo notato che i manifesti elettorali del candidato Ivaldi [illegible] stati deturpati durante la notte da individui armati [illegible] vernice che vi hanno dipinto sopra "falce e martello". Taluni di questi simboli erano stati dipinti con tale cura da poter ingannare un lettore disattento e da indurlo a credere che tale simbolo facesse parte del manifesto elettorale. Un fatto molto preoccupante è che questo atto sembra essere [illegible] compiuto in modo organizzato in quanto non è stato un caso isolato, opera di qualche burlone, ma sono stati "dipinti" manifesti situati in numerose zone della città anche molto distanti fra loro. Riteniamo che questi atti di intolleranza siano una dimostrazione di inciviltà e mancanza di rispetto nei valori della democrazia».

Luca e Annamaria Gismondi

Il furto ad Arma

In due rubano prosciutti Sono arrestati

ARMA DI TAGGIA. Furto «gastronomico» l'altra sera ad Arma di Taggia ai danni del negozio la «Casa del formaggio». I carabinieri, insospettiti dalla presenza di un'auto parcheggiata vicino alla serranda semialzata, hanno effettuato un controllo sulla Seat «Ibiza» risultata rubata a Genova. La perquisizione del portabagagli ha portato al ritrovamento di 11 prosciutti di Parma e di 10 del tipo «San Daniele» oltre a due confezioni da un litro di succo di frutta. Le manette sono scattate per i due ladri sorpresi [illegible] militari all'uscita del negozio: si tratta degli spagnoli Manuel Ramos Bueno, 5[illegible] anni, e Pedro Ramon Alcaje, di 32, domiciliati a Milano. Ieri, sono stati processati per direttissima [illegible] hanno patteggiato [illegible] pena. Il giudice li [illegible] condannati a 8 mesi [illegible] la condizionale [illegible] sono state avviate le pratiche per l'espulsione.

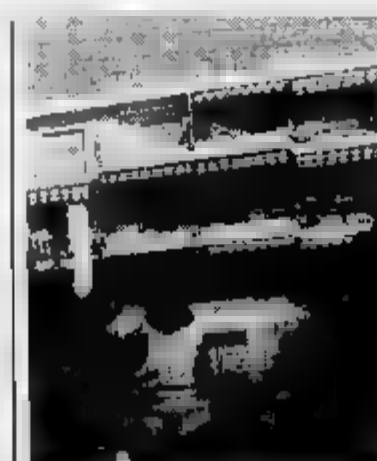
Al pm Luca Fucini che li [illegible] interrogati sui motivi del furto hanno replicato: «Abbi[illegible] rubato perché avevamo fame». [g. ga.]

L'inchiesta sull'ipotetica vendita [illegible] prezzi gonfiati di quattro palazzine del Solaro

Alloggi d'oro, interrogato costruttore

Tre ore di domande del giudice all'imprenditore accusato di truffa ed estorsione aggravate. Respinti gli addebiti Nel «caso C2» coinvolti anche un altro manager dei cantieri e [illegible] magistrato. Nuove convocazioni in procura

SANREMO. E' un interrogatorio-fiume a spezzare via la calma apparente del «caso C2», degli alloggi d'oro. Alle 10 di ieri, Gianni Ugo Zoccarato, geometra, socio costruttore del complesso di quattro palazzine al Solaro nel mirino della magistratura, sale i gradini del palazzo [illegible] giustizia. Lo accompagna l'avvocato Gabriele [illegible] Passeranno tre ore, prima che si riapra la porta del sostituto procuratore Marcello Basilico. Prima che l'imprenditore [illegible] mattone abbandoni la Procura col volto stanco. E con le [illegible] immutate [illegible] truffa ed estorsione aggravate, per l'ipotetica [illegible] a prezzi gonfiati di 40 alloggi costruiti in edilizia convenzionata.

E' l'inizio della stretta finale. Dopo il primo terremoto, le informazioni di garanzia, gli arresti e la caccia alle testimonianze, il giudice Basilico torna all'esame dei protagonisti della lottizzazione [illegible] inchiesta. E tra questi, il tenace Zoccarato, deciso a ripetere una versione dei fatti del tutto innocentista. [illegible] truffe, [illegible]do il costruttore, nessuna estorsione: le vendite degli alloggi avrebbero rispettato le regole della più limpida contrattazione. Spiegazioni che potrebbero disporre di prove documentali (contratti firmati dagli acquirenti), [illegible] che difficilmente potranno frenare il nuovo ciclo di interrogatori e l'inchiesta che dura da oltre un anno.

Il «caso C 2» esplode alle 9 del 4 novembre, quando la Finanza si presenta allo studio dell'imprenditore Luigi Cilli, in corso Garibaldi, e un sottufficiale in borghese mostra un'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] firmata dal gip Eduardo Bracco. Le accuse [illegible] [illegible] truffa ed estorsione: una rete di vendite sottobanco, a prezzi maggiorati, [illegible] alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Nell'occhio del ciclone, un'intera lottizzazione sulla collina del Solaro. Zona «C 2», per il catasto.

Con Cilli, [illegible] agli [illegible] domiciliari, [illegible] inquisita [illegible] la segretaria Antonella Carlo (detenuta anche lei nella [illegible] abitazione), fedele assistente [illegible] [illegible] dei cantieri. I fascicoli sul loro conto saranno inviati pochi giorni dopo alla Procura di Milano, [illegible] causa [illegible] coinvolgimento nelle indagini di un personaggio che rende incompatibile il proseguimento degli accertamenti da parte della magistratura sanremese. [illegible] tratta del pretore Vittorio Spirito, pronto a giurare di aver agito in buona fede, [illegible] non ancora ascoltato dagli inquirenti.

La caccia ai riscontri prende le prime [illegible] da un esposto anonimo. Le verifiche della Fi[illegible] [illegible] [illegible] una sfilata di testimoni, uno per [illegible] vengono ascoltati i proprietari degli appartamenti ritenuti al [illegible] di una speculazione. Secondo gli investigatori, le conferme [illegible] mancherebbero. Gli accertamenti bancari rivelano l'esistenza di conti correnti presso istituti di credito [illegible] Basso Piemonte, utilizzati (sempre secondo la [illegible] della magistratura) [illegible] canali di pagamenti «in nero».

Stando all'esito delle indagini, il costo degli alloggi sarebbe stato maggiorato da 20 a 65 milioni. Nasce così l'accusa di un raggiro coperto dal silenzio [illegible] [illegible]lla truffa: in diversi casi, [illegible]rebbe stato taciuto perfino il regime di edilizia convenziona[illegible]. Non solo. L'ombra di un'estorsione si presenta sullo sfondo degli ipotetici contratti fuorilegge, imposti con l'arma di un aut-aut. O pagare la quota «extra» oppure rinunciare alla casa. Ipotesi lontane dalla realtà, per la difesa, che spiega: «Il surplus altro non era che il prezzo conteggiato [illegible] parte per interventi di miglioria».

[illegible] Polcino

Le palazzine nel mirino della procura

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 1-12-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	prima	16.000	1.400	1.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	2.000	1.000
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.100	1.000
Rosa	Laura	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Laura	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.300	1.200
Rosa	Susan	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	prima	10.000	700	600
Ginestra	Colorata	extra	kg. 1.500	22.000	18.000 (al kg)
[illegible]	Coronaria	extra	30.000	180	180
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	350
Violaciocca	—	prima	10.000	600	[illegible]
Anemone	Coronaria	prima	60.000	150	100
Gladiolo	—	prima	6.000	800	600
Bocca di leone	—	[illegible]	[illegible]000	1.400	1.000
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	1.600	1.000
Margherita	—	prima	90.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	700	600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	[illegible]	[illegible]	350	250
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	180	150
Garofani	Multiflor	prima	—	—	—
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	12.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 800	9.000	[illegible]
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 1.200	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.995
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.241.200.000

Commento: ● [illegible] affluenza di merce; ■ Prezzi in [illegible] [illegible]; ■ Qualche rimanenza

Prestiti miliardari

Coop raggirata Parla [illegible]lente per la contabili[illegible]

SANREMO. Vittime ignare, coinvolte in buona fede [illegible] un'abile manovra. Si presentano così gli imprenditori truffati dalla finanziaria piemontese «Publifin Zodiaco Eba International Group»: l'organizzazione smantellata (con tre arresti) dalla squadra mobile di Torino, [illegible] accusata [illegible] aver ingannato 170 aziende italiane millantando parentele politiche e appoggi in banche [illegible]. Anche a San[illegible] il falso istituto di credito [illegible] rastrellato milioni, con un colpo ai danni della cooperativa [illegible] esportazione floricola Cofisesport che ha [illegible]de in via Mes[illegible]. E' l'impiegato di banca Enrico Marchese a scivolare nella rete degli avventurieri, «ma soltanto in qualità [illegible] contabile occasionale dell'azienda», precisa. Marchese, infatti, nega di essere socio della Cofisesport limitandosi [illegible] «curare di tanto in tanto gli interessi [illegible] amici esportatori». [m. p.]

[illegible]
DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro fra auto a Capo [illegible] [illegible] giovani finiscono all'ospedale

Incidente stradale con feriti l'altra sera sull'Aurelia, all'al[illegible] [illegible] faro di Capo Verde. Le ambulanze della Croce Rossa hanno trasportato all'ospedale Graziella Verta, 25 anni, residente a Taggia, Franco Biagini, [illegible] [illegible] Lorella Rebaudo, di 33, entrambi di Sanremo. Se[illegible]ndo i rilievi effettuati dai carabinieri, la Citroën condotta della Rebaudo, che stava procedendo in direzione della città dei fiori, è sbandata in curva invadendo la carreggiata opposta [illegible] scontrandosi con la Madza con a bordo Franco Biagini e Graziella Verta. I feriti sono stati giudicati guaribili in 30 giorni. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, via all'apertura domenicale dei negozi

Apertura domenicale e soppressione del riposo settimanale per i negozianti [illegible] Taggia [illegible] Arma. Lo ha disposto il sindaco Gilardino con decorrenza da domenica [illegible] dicembre. In occasione delle festività natalizie sarà inoltre possibile prorogare facoltativamente l'apertura fino alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Cabaret, gags e politica alla discoteca Hemingway

Ultimo appuntamento elettorale per Luigi Ivaldi e la lista Sanremo Insieme. Questa sera alle 22 la discoteca «Hemingway» di via Duca ospita il recital del cabarettista Bebo Storti, [illegible] il monologo «Caino [illegible] leghista», dallo spettacolo di Raitre «Cielito Lindo». [g. ga.]

CASINO'

[illegible] [illegible] all'esame dei sindacati

Vertice a Venezia per dare un contratto collettivo nazionale di lavoro ai dipendenti delle case da gioco. Le segreterie Cgil, Cisl e Uil dei [illegible] casinò si sono riunite nella città lagun[illegible] per stipulare il primo documen[illegible] unitario, e uscire dalla sfera dei contratti aziendali. Una bozza sarà inviata alle controparti e al ministero del Lavoro. [m. p.]

Intanto al Garage un omaggio a Majakovskij

C'è «Il conte Chicchera» per il Teatro della Tosse

GENOVA. Altri due debutti nei teatri cittadini, dopo quello di «Troilo e Cressida» di ieri al «Genovese».

Questa sera, alle 21, è la volta del Teatro della Tosse dove andrà in scena un'anteprima de «Il conte Chicchera», di Carlo Goldoni, la regia di Filippo Crivelli e del «Garage» che dà il via alla stagione un omaggio a Majakovskij.

Prodotto dalla compagnia della Tosse con le scene Emanuele Luzzati e le musiche originali di Bruno Coli, «Il conte Chicchera» debutterà ufficialmente nella sala Aldo Trionfo sabato sera.

Lo spettacolo è considerato un piccolo gioiello del repertorio goldoniano e ricorrenza del bicentenario ha offerto alla Tosse l'occasione di recuperare questo dramma giocoso che presente il grande autore veneziano in veste di librettista.

Chicchera» è interpretato da Rita Falcone (Madama Lindora), Dario Manera (Don Ippolito), Carla Petrolaro (Lucrezia), Enrico Campanati (Giacinto, Conte Chicchera, Nobile infatuato), Pietro Fabbri (Don Fabrizio), Veronica Rocca (Corallina, Cavallina e altri personaggi), Antonio Bazza (Sandrino, Mantecal.

Lo spettacolo resterà in scena Teatro di Sant'Agostino fino a domenica gennaio, tutte le alle 21. Domenica riposo. I biglietti sono in vendita a mila lire al lunedì, martedì e mercoledì a 30 mila lire al giovedì, venerdì e sabato. Consueti sconti per gruppi e studenti.

Il Teatro Garage punta, invece, su Majakovskij, anche se lo spettacolo scelto per il debutto, in realtà, doveva «Nereide e il senso non senso», presentato dalla Compagnia Nuovo Repertorio. Un che avrebbe inaugurato la sezione rappresentazioni dedicate alla donna.

La sostituzione si è ne- di un improvviso ricovero in ospedale, dell'attrice Antonella Deledda, principale protagonista dello spettacolo.

L'omaggio poeta russo Vladimir V. Majakovskij, morto suicida a soli 37 anni e di cui ricorre quest'anno primo centenario della nascita, resterà in scena alla sala Diana, in via Paggi, fino a domenica 5 dicembre. [m. b.]

Una della commedia che si rappresenta questa sera Teatro della Tosse

GALLERIE E MOSTRE

PALAZZO DUCALE

Marineria ligure e antiquari

Palazzo Ducale ospita la «Dal Mediterraneo all'Atlantico. La Marineria ligure mondo». La allestita negli appartamenti del Doge, nella Cappella Dogale, nella Sala d'Armi. 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Lire 10 mila (ridotti 8 mila e 6 mila lire). Nelle Sale Cortile mostra di antiquaria genovesi. 10-12,30 e 16-19,30. Chiusa la domenica e lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

CARLO FELICE

Utopia tra Europa e America

Foyer del Carlo Felice: mostra internazionale «Utopia dell'impossibile fra America ed Europa», a cura Enrico Pedrini. Fino al dicembre. [m. b.]

GUIDATE

scoperta di Goldoni

Nell'ambito del progetto «Carlo Goldoni a Genova», l'Associazione Guide Turistiche Liguria organizza oggi un programma di visite guidate alla di «Genova al tempo di Goldoni» a Palazzo Spinola (26 e novembre e 3 dicembre) e in via Garibaldi, Palazzo Reale, Oratorio Filippo. Informazioni tel. 010/30.32.31 oppure 30.21.42. [m. b.]

CAMOGLI

Gli oli di Carla Porro

Nello studio vicino a piazza Colombo sul porticciolo di Camogli espone la pittrice Carla Porro. I suoi oli su tela hanno per tema scorci del borgo marinaro e i gatti dei vicoli di Camogli. Carla Porro esegue anche ritratti di privati. La galleria è aperta dalle 10 12,30 e dalle 15 alle. [f. gr.]

«Homo Faber» a Palazzo Doria

Aperta a palazzo Andrea Doria, piazza Matteo, la mostra «Homo Faber», artigianato artistico ligure fra tradizione e innovazione». Orario: 10-12 e 15-19. [m. b.]

LIBRI

La Bibbia in mostra

E' aperta al Centro Culturale Pegliese «Mostra Bibbia». Sono esposte bibbie antiche e una macchina che riproduce il funzionamento di stampa quella di Gutemberg. La rassegna resterà aperta fino a domenica, i giorni, dalle 8,30 alle 22. [m. b.]

SESTRI

Le porcellane Solari

Nella galleria d'arte Spagnoli di via Dante a Sestri Levante prosegue la mostra personale della pittrice Maria Grazia Solari. L'artista Casarza Ligure presenta una ricca decorazioni porcellana che trae ispirazione dai viaggi fatti in Oriente. [f. gr.]

Personale di Gentiluomo

Fino a domenica prossima nella galleria d'arte Fluxia in via Dante 135 a Chiavari espone con una mostra personale, il pittore chiavarese Claudio Gentiluomo. Presenta lo studio a la riproduzione pittorica di decorazioni e maschere africane giocando sullo spazio e pannelli di varie dimensioni. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

Canta Settimo Sardo

Il cantautore genovese Settimo Benedetto Sardo, stasera alle 21,30, al club Mascherona, con Aldo e Andrea Ascolese (tastiere), Boris Valle (piano) e da Lauro Ferrurini (chitarra). Aprono la serata Fabrizio Fonu e Francesca Noceti. [m. b.]

CONCERTO

Bob Callero e la sua band

Concerto di Bob Callero e sua, questa sera, alle 22,30 al disco-club Le Cave, XX Settembre. [m. b.]

COLLEGIUM

di Bach e Fux

Il Collegium Pro Musica, alle 21, nella sala del Minor Consiglio Palazzo Ducale: Bach, Fux e Telemann. Incasso per il di S. Luca. [m. b.]

DANZA

balla Garden Club

Musica e danze dalle 22,30 Garden Club (c.so Italia). [m. b.]

CONFERENZA

Musica fr al Carlo Felice

Oggi alle, all'Auditorium del Carlo Felice, Conferenza-concerto Andrea Basevi Gambarana che parlerà della musica francese da Saint-Saëns ad oggi. Suonano Luca Ceretta (fagotto) e Antonio Restagno (piano). [m. b.]

I Senza Nome al Verdi

La compagnia dei «Senza Nome» questa sera alle 21 al Teatro Verdi Sestri Ponente rivista «Donne e buoi (dei paesi tuoi), con in scena «20 boys 20». Serata a favore di un centro handicappati. [m. b.]

ROCK

I Masnada al Mister Do

Serate hard rock, alle 23, al Mister Do, in via Vallechiara, la band dei Masnada. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

FOLK

Nessundorma con i Sensasciou

Il gruppo posse «Sensasciou», eredi della tradizione del trallallero, stasera alle 23 al Nessundorma, via Porta d'Archi. Lire 15 mila. [m. b.]

COMMEDIA

Spettacolo ai Brignole

Stasera alle 20,30 (Istituto Brignole) «Vineta», dell'austriaco Soyfer, regia di Riccardo Massai. Lire 10 mila. [m. b.]

Successo della mostra da Unimedia in vico dei Garibaldi

Ecco i ritratti di anonimi nell'arte di Hans Hermann

Il pittore Hans Hermann

GENOVA. Si cammina un crepitante tappeto plastica, sotto nuvole in fibra di vetro tra alcune sculture (alberi rinsecchiti, figure contorte, contratte in una smorfia dolorosa simile a quella «L'urlo» Munch) sul tema «Dritte Welt-Krieg», gioco di parole che può significare Terza Guerra Mondiale oppure Guerra Terzo Mondo. E, pareti, affacciano i «Ritratti di Anonimi», galleria volti intriganti e inquietanti, realizzati con una tecnica particolare: una sorta di bassorilievo di carta, dipinta più volte spessi strati di colore, poi ridotta frammenti e ancora ricomposta a mosaico.

E' la bella mostra che Hans Hermann, geniale e impegnato artista tedesco, che da dieci anni vive e lavora a Imperia, espone a Genova, presso Unimedia di Caterina Gualco, in Vico dei Garibaldi 1, nel cuore del centro storico. L'esposizione, realizzata in collaborazione con il Goethe-Institut di Genova, proseguirà fino al 9 gennaio. All'inaugurazione, il folto pubblico, accolto già lungo scale dalla scritta Vota Arte, significativa in tempi ballottaggi elettorali, è rimasto piacevolmente sorpreso, colpito anche dalla visione sinistra di sarcofago musicale: funebre per l'incerta sorte dell'arte o per quella dell'umanità tutta?

Hans Hermann, che ha già esposto ovunque in Europa, soddisfatto del debutto genovese, e spiega: «I Ritratti di Anonimi sono una riflessione su immagini sacre, carattere androgino, dell'essere umano. mi interessa l'identificazione concreta né la caratterizzazione, perché queste considerate come maschere, ma come veri e propri personaggi contemporanei». E commenta gallerista, Caterina Gualco: una mostra molto "forte", calibrata. Ha interessato e colpito tantissima gente (critici, collezionisti, semplici visitatori): perfino gli artisti, di solito restii a parlare dei colleghi, si sono sbilanciati in giudizi positivi». [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — ...mes, informativa
13 — California, serial tv
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — Momenti preziosi, rubrica
17 — Starlandia, rubriche e cartoni
18 — Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto
20 — Tribuna elettorale
20,30 Bollettino della neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tribuna elettorale
1 — Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Telenord

10 — L'uomo e la città, documentario
11 — Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio l'avventura, documentario
12 — Obiettivo gente, news
12,45 Malù Muhler, telenovela
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, documentario
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, news
16 — Colorina love, telenovela
17 — Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura, documentario
18,15 Cartoni animati
18,30 Gente tv Genova, news
19,45 Telegiornale Tn4, informazione
20 — Boys and girls, telefilm
20,30 Colpo fatale, film drammatico
22 — Motor shop, informazione
22,30 Obiettivo gente, news
23 — L'uomo e la città, documentario
— New Excelsior, sexy
1 — Telenord non stop

Euro Tv

14 — The bold ones, telefilm
14,30 American Eagle, azione
16 — Reporter, informazione
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Gente Tv Imperia
Gente tv Genova, news
20,15 I quartieri, rubrica
20,30 Dilettanti in
— Appuntamento con la magia, rubrica

Telestar

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Crazy dance, musicale
19,30 19 notiziario
20,30 story, sceneggiato
Tg flash, notiziario
23 — Stone, telefilm
— Notturno Telestar

Canale 7

13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — gallerie
16,20 Quanto si piange per amore, telenovela
17 — George, telefilm
18,15 Obiettivo gente
— Tg Liguria
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
,30 Sportivissimo, rubrica sportiva
21,30 orme degli Asburgo, documentario
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
24 — Obiettivo gente
0,30 Sportivissimo
1,30 Seventeen sexy shop
2 — Canale 7 non stop

Telearcobaleno

13,25 Telegiornale
13,35 Maria Maria, telenovela
14,30 Junior Tv, rubrica per ragazzi
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telefilm
Radici,
22,40 Telegiornale
23,30 Lo sport, rubrica

###

12 — Radici, miniserie
13,15 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
14 — Portobello Road
18,30 Informazione ...
19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi
Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio, replica
22,30 Punto sera
23,30 Una notte piena di pioggia, film

Primantenna

14,30 I 33 giri di Superstar
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 animato
18 — La brigata del tigre, telefilm
18,30 Tg sera, notiziario
20 — Adorabili
Auto della
21,30 Gli errori giudiziari, telefilm
22 — Prego si accomodi,
— I ninja, telefilm
24 — Tg notte, notiziario

Mixer Tv

Gente tv Savona, news
10 — Illusione d'amore, telenovela
10,45 I miei quartieri, giorno
11 — Appuntamento con la magia
12,15 Vetrina della Liguria
12,30 Obiettivo gente
12,45 Gente tv
13,15 Gente tv Imperia
13,45 I miei quartieri
14 — The bold ones, telefilm
14,30 American Eagle, azione
18 —
18,15 degli ...
18,45 Obiettivo gente
17 — d'amore, telenovela
18,30 Gente tv Imperia
Gente tv Genova
19,15 Detective in pantofole, telefilm

Telecupole

11,40 Informazione regionale
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
19,25 Informazione regionale
20,45 Diagnosi, rubrica
— Ghiaccio e neve, rubrica
22,30
— Coppa Italia: Atalanta-Torino
24 — Crazy Dance, musicale
2 — Programmi non stop

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
12 — Perché no?, rubrica
13 — California,
14 — Telegiornale
17 — Starlandia,
18 — Superpass, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale

● programmi orari e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

L'attesa per la stracittadina di domenica, parlano i tifosi

Genoa-Samp, è già derby nei bar e sulle banchine

GENOVA. Facciamo la prova. Bar Grifone, via XXV Aprile, ritrovo [illegible] genoani che da anni si sono spostati vicini al De Ferrari dalla Caffetteria tutta rossoblù di Raffaghello, al Margherita. Tempi lontani: vi andava a prendere il capuccino un cronista famoso, Aldo Merlo: nelle scarpe di Coppale aveva le ghette.

Dunque, ordiniamo un caffè. Il barista mette nella macchinetta [illegible] con stampato il grifone. «Per favore, potrebbe darmi un'altra tazza?». Veniamo accontentati, [illegible] pure [illegible] evidente malumore. Ma qualcosa [illegible] cambiato, l'antagonismo si è addolcito, forse saranno la crisi o l'imminente ballottaggio per Palazzo Tursi: e forse l'anno scorso, individuandoci come sampdoriani, ci avrebbero invitati ad andare a prendere il caffè in un altro esercizio.

Non c'è livore, ma il «campanile» rimane. Bar «Le Cornacchie», di via San Vincenzo, vi si vede spesso padre Mario [illegible], agostiniano, consigliere spirituale della Sampdoria. E' uno dei locali antagonisti al Bar Grifone. Dice il proprietario, Livio Martini: «Il clima si è ammorbidito. Da noi vengono anche genoani, c'è dialogo fra le due sponde, ma non [illegible] quelli [illegible] possiamo chiamare scherzi». Qualcuno di fede rossoblù, che mangia mozzarella e pomodoro, toglie [illegible] muro un ritratto di Roberto Mancini: «Scusate, mi leva l'appetito». E' scomparsa una grande foto di Ruud Gullit, un g[illegible] l'è portata via sotto il cappotto». E il derby? «Guardarsi - suggerisce Livio Martini - da chi camminando zoppica, [illegible] fa il [illegible] di oggi. Attenti, perché all'improvviso il claudicante potrebbe prendere [illegible] bella corsa».

Nonostante i problemi in cui si dibatte, [illegible] porto raccoglie gli umori calcistici, se ne parla anche sulle banchine battute dalla crisi e dal nevischio. Meglio, quando si è [illegible] pausa o pensionati, i club sorti all'interno della palazzina dei «camalli» al Casermone [illegible] San Benigno. Il «Sampdoria Club Portuali», p[illegible] Ferdinando Merlo, ha ancora le foto [illegible] quando Sampierdarenese e Andrea Doria si fusero per dar vita all'attuale società del nostromo: 10 agosto 1946, data storica. I soci sono 968, una parete è ricoperta dalle immagini dello scudetto. Una cabala: «Saremmo disposti a perdere il derby pur di vincere la [illegible]. [illegible] perché porre limiti?», interviene un socio. «Io dico vittoria nella partitissima e nel campionato. La squadra ha i mezzi per travolgere qualunque avversario, lo ha detto perfino Silvio Berlusconi. Scusate, ma mi [illegible] da ridere pensando come i rossoblù, con la difesa ballerina che si ritrovano, possano fermare Gullit, Platt, Mancini e Lombardo».

Eccoci al club Rivale e dirimpettaio, il Genoa della Compagnia Unica Merci Varie, 1200 soci, presidente Carlo Maiulo, pensionato. «Il nostro club è [illegible] fondato solo [illegible] fa - spiega Maiulo - prima eravamo sparsi in altri gruppi. Ma rimaniamo il vero zoccolo duro del grifone». Dice Nino Moro, uomo tuttofare del club: «Avete presente la tigre che fa finta di dormire? Ebbene, occhio alla zampata. La classifica non conta proprio niente nel derby, una gara diversa, forse anomala».

Guido Coppini

LE [illegible]

Il giudice ferma 5 liguri

Cinque giocatori liguri del campionato Nazionale dilettenti [illegible] stati squalificati dal giudice sportivo. Sono Ardoino (Savona), Martini (Sanremese), Bosinco (Migliarinese), Galloni e Vitaloni (Sarzanese). Tutti fermati per un turno. Queste le altre decisioni: [illegible] giornata ad Amianto (Bra), Rombi (Camaiore), Negri (Valenzana), Merendi (Certaldo), Garfagnini (Colligiana), Bochiccio (Moncalieri). Oggi, una delegazione [illegible] Savona s'incontrerà a Roma [illegible] dirigenti federali per risolvere la vertenza-mutuo.

[r. p.]

I tifosi rossoblù e doriani si preparano alla sfida di domenica, anche se l'interesse è attenuato dal voto per il nuovo sindaco

Mentre in campo femminile conduce la Polysport Lavagna, ecco le partite

L'Al[illegible] Chi[illegible] [illegible] le finali

Quinta vittoria consecutiva nel basket juniores

Basket giovanile in pieno fermento, con molti tornei che hanno g[illegible] definito le squadre più forti. O, perlomeno, le più accreditate per qualificarsi alle fasi nazionali.

Campionato Italiano Cadetti: sconfitta per l'Athletic Genova a Magenta (88-69). Classifica: Buonarroti Torino p. 14; Crema 12; Magenta e Pavia 8; Athletic 6; Parmense 4; Fidenza e Auxilium Torino 2. Sabato i genovesi giocheranno alle ore 18 a Cre[illegible] contro gli Amatori. Nei regionali, prima giornata [illegible] [illegible] a partita Elah-Praese (86-81). Le tre tigulline (Villaggio, Tigullio e Alcione Rapallo) esordiranno nel prossimo [illegible] kend.

Negli juniores regionali, Alcione Chiavari sempre più lanciato verso le finali liguri, alla quinta vittoria consecutiva (109-39 al Canaletto). Sconfitte per il C.B. Sestri Levante a Pontremoli (78-62), il Lerici vince di misura il derby con il Sarza[illegible].

Classifica: Alcione p. 10; Lerici 8; Spezia 1993 e Pontremoli 4; Sarzana e Centro [illegible] 2; Canaletto 0. Stasera alle 19,30 è [illegible] programma Canaletto-Lerici.

In campo femminile, Villaggio battuto nettamente dal Dlf La Spezia (85-30). Dopo la quarta giornata, conducono Polysport Lavagna e Dlf con punti 4, seguite da Villaggio e Lerici [illegible] a zero. Stasera [illegible] in pro[illegible] big match, lo scontro per il primato, alle 19,30 a Lavagna fra Polysport e Dlf.

Negli Allievi regionali, girone B, ottimo risultato per l'Alcione Rapallo sul campo d[illegible] San Fruttuoso (50-47). I rapallesi in classifica hanno otto punti, appaiati all'Athletic Genova B e con due di ritardo dall'Athletic A: possibilità [illegible] aggancio [illegible] vetta, nel pomeriggio (ore 16,30), con Alcione-Athletic A.

Nel girone C, vittoria per l'Alcione Chiavari sul Lerici (70-59) e sconfitta per il Villaggio col Canaletto (63-60). Classifica: Alcione p. [illegible] Lerici e C.B. Sestri 6; Canaletto 4; La Spezia 2; Villaggio 0. Nel prossimo turno chiavaresi e sestresi riposano, il Villaggio sarà impegnato domenica alle 11 a Lerici.

[g. s.]

SPORT FLASH

[illegible] giovani [illegible] Chiavari alle finali di Coppa

Roberta Breccia (categoria [illegible] kg) e Tiziana [illegible] (cat. 72 kg), judoka dell'Asaj Chiavari hanno conquistato il diritto di partecipare alle finali della Coppa Italia femminile (senior) che si terranno a Roma domenica.

[d. s.]

I risultati [illegible] Memorial Titino Oppicelli

Prosegue a Zoagli il 22° «Memorial Titino Oppicelli-Coppa Città di Zoagli», torneo di calcio a 6 giocatori, il girone di qualificazione «A». I risultati della 3a giornata: Pompe Funebri Solari-Happening 7-0; Hydroterm-Barresi 2-1; Impresa Bafico-A.F. Immobiliare 2-2. Classifica: [illegible] p 4; A.F e Pompe Funebri Solari 3; Bar Tender, Hydroterm, Happening e Bafico 2. Domenica [illegible] giornata del «B»: 8,30 Dal Boni-La Cambusa; 9.30 Tassara-Zi Teresa; 10,30 Clipper-Motor Style.

[d. s.]

Piazzamenti per i ragazzi di Rapallo e Lavagna

Solo piazzamenti per i nuotatori di Rapallo Nuoto e R.N. Lavagna alla prima prova [illegible] campionato regionale Esordienti «A» nella piscina coperta [illegible] S. Pietro Novella. Il lavagnese Luca Bacigalupo è giunto 2° nei [illegible] farfalla e 400 s.l. anno 1981, il compagno Massimiliano Gelli 2° nei 100 [illegible] '81. La rapallese Chiara Boero è 3ª nei [illegible] rana '83. La lavagnese Valentina Corradi si è piazzata [illegible] 3° posto nei 200 s.l. e nei [illegible] '83.

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 2 Dicembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Chiesto l'avvio di un'azione disciplinare nei confronti del procuratore di Sanremo

Massoneria, giudice nel mirino

Il ministro della Giustizia vuole chiarire la posizione di 18 magistrati tra i quali Vincenzo Testa, sospettato di appartenere alla Gran Loggia d'Italia. La affiliazione risalirebbe ai primi Anni 70. Lunghe indagini

SANREMO. Il ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Conso, ha chiesto l'apertura di un'azione disciplinare nei confronti del procuratore della Repubblica di Sanremo, Vincenzo Testa, per presunti legami con la massoneria. Il drastico provvedimento ha colpito altri 18 magistrati di tutta Italia. Per tre giudici - due di Perugia, uno di Milano - ha sollecitato il trasferimento d'ufficio ad altra sede per «incompatibilità ambientale» (ex articolo 2 della legge sulle guarentigie) perché «non in grado di continuare ad esercitare le delicate funzioni richieste dal prestigio dell'ordine giudiziario».

Per altri 53 magistrati coinvolti nell'inchiesta dell'ex giudice di Palmi, Agostino Cordova, il guardasigilli ha chiesto soluzioni liberatorie non risultando iscritti a logge massoniche. La parola, ora, passa al procuratore generale della Cassazione, Sgroi, al quale compete l'attivazione, o meno, del «Tribunale dei giudici», il Consiglio superiore della magistratura.

Il procuratore della Repubblica di Sanremo, secondo indiscrezioni, avrebbe aderito alla Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù. La sua affiliazione risalirebbe ai primi Anni Settanta quando ricopriva l'incarico di pretore a Ventimiglia. Testa, dal canto suo, ha sempre negato l'appartenenza alla massoneria. Il dottor Testa, 67 anni, avrebbe dovuto andare in pensione un anno fa, per raggiunti limiti di età. Ma aveva chiesto e ottenuto dal ministero di Grazia e giustizia una proroga dell'incarico di ...

Circa la sua appartenenza alla Gran Loggia d'Italia non ha mai voluto rilasciare dichiarazioni limitandosi a smentire qualsiasi legame con le obbedienze massoniche.

L'inizio dell'indagine sui giudici massoni risale al luglio scorso quando il Consiglio superiore della magistratura formulò un'articolata disamina del fenomeno e dei conseguenti profili di incompatibilità dell'affiliazione con l'esercizio imparziale della funzione di magistrato.

Secondo quanto affermato alle agenzie da un membro laico del Csm, Franco Coccia, le determinazioni del ministro Conso non sono vincolanti e quindi potranno avere ulteriori sviluppi.

«Infatti - ha spiegato Coccia - la pratica resta aperta e si arricchirà di altri apporti quali quelli provenienti dalla ulteriore relazione rimessa dal giudice Cordova alla commissione parlamentare antimafia».

Le voci che accreditavano un ruolo importante del procuratore della Repubblica di Sanremo nella Gran Loggia d'Italia, si erano diffuse nel Ponente molto tempo prima dell'inchiesta della procura di Palmi. Subito dopo scosso il Palazzo. Poi, lentamente il clamore si era sopito. Fino a quando il dottor Agostino Cordova aveva fatto sequestrare in tutta Italia gli elenchi degli appartenenti alle logge massoniche alla ricerca di possibili schegge impazzite. Quelle logge coperte, tipo la P2 di Licio Gelli, che cresciute nell'ombra, per perseguire obbiettivi in contrasto con le leggi e la Costituzione.

Gian Piero Moretti

Il procuratore Vincenzo Testa, 67 anni

IL PROVVEDIMENTO

Ora si apre un'inchiesta

Conso ha chiesto l'apertura di un procedimento disciplinare per i 19 magistrati che, secondo l'inchiesta dell'ex procuratore di Palmi, Agostino Cordova, avrebbero legami massonici. Che cosa significa «procedimento disciplinare» per un giudice? E' l'apertura di una inchiesta amministrativa per verificare che l'appartenenza ad una particolare loggia della massoneria non abbia influito sulla sua indipendenza e sulla sua autonomia. Le conseguenze per il giudice massone, proprio alla luce della delicatezza del suo ruolo, possono essere pesanti: le sanzioni sono di genere diverso: dal richiamo, verbale o scritto, alla censura, alla sospensione, addirittura, nei casi più gravi, alla radiazione. Il procedimento disciplinare, come il presidente della Cassazione Sgroi, attiverà la speciale commissione del Csm, prenderà il via con l'audizione di tutti i giudici sottoposti ad indagine. Al termine scatteranno le eventuali sanzioni o le soluzioni liberatorie. In caso di «condanna» gli interessati potranno ricorrere in appello alla magistratura ordinaria. Per quanto riguarda i tre giudici per i quali il ministro di Grazia e giustizia ha chiesto il trasferimento d'ufficio, l'ultima parola spetterà alla prima commissione referente del Consiglio superiore della Magistratura. [g. p. m.]

NUOVO SINDACO DI SANREMO
LA CORSA AL BALLOTTAGGIO

Gli artigiani scelgono Ivaldi
Oddo conferma i programmi

Le ultime battute della campagna elettorale per la poltrona più ambita di Palazzo Bellevue. La Cna punta tutto sul leader di Sanremo Insieme, mentre il candidato della Lega non cambia gli obiettivi. Le associazioni dei floricoltori invitano gli iscritti a non disertare le urne ma senza fornire indicazioni sul voto.

A PAGINA 42

Per il Festival '90

Tangenti Ancora 6 mesi di indagini

SANREMO. Proseguiranno ancora per sei mesi gli accertamenti sulle presunte tangenti versate da Adriano Aragozzini dietro le quinte del Festival '90. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha accolto la richiesta di proroga avanzata dal sostituto procuratore Paola Calleri. Motivo del supplemento di inchiesta: una serie di accertamenti bancari in Svizzera e a Montecarlo, sui conti intestati a persone coinvolte nella tangenti-story.

L'ipotesi di reato è pressoché identica all'imputazione che ha portato alla condanna del patron in primo grado per il Festival '89. Inquisiti per l'edizione successiva, ma al centro di un nuovo periodo di verifiche, otto personaggi della politica e dello spettacolo. La caccia ai riscontri aveva portato nei mesi scorsi all'arresto di Aragozzini, del suo collaboratore Bornaccini e dell'ex direttore artistico del casinò Nuoni. [m. p.]

Sanremo s'interroga sulle cause che hanno portato all'ospedale decine di alunni, il parere della ditta

Intossicati in mensa, decisive le analisi

Solo domani si scioglierà il mistero dei malori alle elementari

SANREMO. Solo domani mattina sarà possibile sciogliere il mistero dell'intossicazione che ha colpito l'altra sera alcuni bambini e due insegnanti delle scuole elementari «Asquasciati» della Foce. La relazione dell'ufficiale sanitario dell'Usl, dottor Natale Bettegazzi, potrà dirsi infatti completa solo quando i laboratori di analisi avranno controllato le campionature dei prodotti alimentari prelevati dalla mensa dell'istituto, uno dei più numerosi della città, «fiore all'occhiello» per una realtà scolastica, quella sanremese, in costante crisi.

«La situazione è tornata alla normalità - dice la direttrice del IV° Circolo Luigia Necco -. Le assenze sono quelle degli altri giorni, tipiche della stagione». Dalla «Sanremo Meal», la ditta che gestisce il servizio mensa nelle scuole sanremesi, sono subito arrivate pronte smentite: «Attendiamo di sapere dall'Usl l'esito delle analisi - dice il direttore Piero Pianamente -. Per quanto ci riguarda assicuriamo la bontà dei nostri cibi. E' probabile che qualcosa sia successo ma senza dubbio l'emergenza è anche un isterismo collettivo, più che comprensibile, che ha coinvolto i genitori. Insomma, qualcosa è successo all'Asquasciati ma di preciso non si sa ancora nulla. I bambini ricorsi alle cure del pronto soccorso sono cinque ma anche altri non sarebbero stati bene. I medici, hanno confermato che i tremori e gli annebbiamenti della vista potrebbero essere stati provocati da un'intossicazione che è andata a colpire i centri nervosi. Dalla direzione sanitaria del «Borea» è stato però confermato che nessuno è stato ricoverato. Per i genitori, dopo l'ispezione fatta ieri mattina dal dottor Bettegazzi, c'è l'assicurazione che i parametri igienici sono tutti in regola e che la mensa riaprirà al più presto.

Intanto, la «Sanremo Meal» ha confermato di aver sottoposto a esami sanitari i cinque dipendenti che operano nella mensa della scuola e che la carne di vitello che l'altro giorno, secondo la dieta dell'Usl, è stata somministrata in tutte le scuole viene acquistata fresca e con gli allegati certificati veterinari. Da una parte c'è la professionalità di un'azienda che da anni opera nel settore, dall'altra i malori accusati dai bambini e la preoccupazione dei genitori. Le parti sono concordi: «E' importante che sia fatta chiarezza». Domani, la scuola chiude per l'insediamento dei seggi elettorali. I bambini torneranno sui banchi solo tra una settimana quando ormai il «giallo» dell'intossicazione degli scolari sarà risolto dagli esiti dei laboratori.

Giulio Gavino

Protesta per l'episodio della mensa

IMPERIA

Il caso di Largo Ghiglia

C'è una denuncia inoltrata all'ufficio della Procura circondariale, contro l'Amministrazione comunale d'Imperia, per il caso della mensa di Largo Ghiglia, dove di recente erano andati i Nas su richiesta dei genitori (protestavano dopo che 80 bambini e quattro insegnanti erano stati male a causa di una presunta intossicazione). Le analisi effettuate dai tecnici del Laboratorio specialistico di via Nizza hanno evidenziato una presenza elevata di batteri, superiore a quella indicata dalla legge. Nella, in particolare, il pesto con cui è condita la pastasciutta. La carica batterica è stata calcolata mediante colture (si valuta cioè quale sia il livello di moltiplicazione dei microrganismi). Spetta ora alla magistratura compiere i prossimi passi. Il Comune, che nei giorni scorsi aveva invece parlato di analisi tutte negative, ha la possibilità di chiedere una controverifica degli esami. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

OGGI. Inizialmente annuvolamenti legati al transito della perturbazione, successivamente, forse già dalle ore pomeridiane, tendenza a schiarite in estensione a domani, domenica; vento moderato; mare ... temperatura senza rilevanti variazioni.

IERI. Temp. 15° C, umidità rel. 80%, vento Nord Ovest-Nord Est 20-30 km/h, nuvoloso, press. barom. 1006 (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 3
[illegible]	max 5	min 1
Imperia	max 10	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17, min: 13. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,51. La Luna tramonta alle 10,08 e sorge alle 20,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo Mursia

Disagi per la nuova ondata di freddo, ma gli esperti assicurano che il tempo migliorerà

Gelo e cime imbiancate, in Riviera è inverno

Spazzaneve in azione nell'entroterra e automobilisti in difficoltà

IMPERIA. Venti centimetri di coltre bianca a Nava, spazzaneve in azione lungo la strada che porta a Baiardo, «infarinati» anche Torria e il Pizzo d'Evigno. Il maltempo ha ripreso vigore, il generale inverno è ormai alle porte. Fa anche freddo; la gente ha indossato i cappotti. Ma oggi potrebbe esserci un leggero miglioramento. Gli esperti prevedono che nel pomeriggio ci saranno schiarite. Non è però del tutto la speranza di respingere ancora per qualche giorno l'ondata del gelo. Intanto però gli appassionati di sci gongolano: «questo è solo il preludio, la stagione invernale promette bene e divertimento a volontà». Anche gli operatori turistici si stanno fregando le mani.

Una leggera spruzzata di neve ha imbiancato i tetti delle case a Pieve di Teco. Fiocchi più grandi sono scesi a Nava, Monesi e Rocchetta Nervina. Non ci sono stati grossi problemi per i conducenti, che hanno potuto transitare anche nei punti più difficili, a patto che avessero con sé le catene. Un pò più critica la situazione nell'entroterra di Sanremo, dove è stato necessario ricorrere agli spazzaneve, altrimenti sarebbe stato quasi impossibile circolare.

Al passo Ghimbegna era indispensabile montare l'attrezzatura per evitare alle ruote di slittare sull'asfalto ghiacciato. Nonostante ciò molte auto sono rimaste in panne ai lati della strada. La scena si è ripetuta anche al Col di Tenda. L'emergenza dovrebbe comunque cessare già oggi. Nel pomeriggio, dicono i meteorologi, dovrebbe fare capolino il sole. Ghiaccio e neve potrebbero sciogliersi.

Dice Bino Bini, rispondendo al telefono dall'Osservatorio d'Imperia (per un momento lasciamo in disparte i problemi sulla gestione del centro, che hanno dato vita in questi giorni a una serie di polemiche tra lui e l'amministrazione comunale): «Siamo di fronte agli effetti di una perturbazione atlantica. Fenomeno anomalo, ma non eccezionale. Oggi il tempo subirà una variazione: non bisogna dimenticare che l'inverno astronomico è previsto solo tra una ventina di giorni. Possiamo considerarci in una fase transitoria, non c'è ancora nulla di definitivo».

La temperatura è scesa notevolmente. Le minime vanno dai sei gradi registrati lungo la costa allo zero che ha contraddistinto alcune zone dell'interno. Nelle località lontane dal mare comunque la media ha variato oscillando appunto dallo zero ai 4 gradi. Ieri, primo dicembre è stato uno dei giorni più freddi delle ultime settimane. Ed è stato pure piovoso. Per le precipitazioni c'è un unico dato, quello che si riferisce al capoluogo, dove sono scesi 20 millimetri. Ma ottimismo per oggi: ombrelli messi da parte, ma le catene, per chi va in montagna, è bene tenerle nel bagagliaio della macchina. [m. v.]

Il Ponente si è svegliato sotto la neve

Rassegna a Monaco

Foto e dipinti per la lotta contro l'Aids

MONACO. In occasione della giornata mondiale dell'Aids, a partire da oggi e fino a sabato 11 dicembre, il Principato di Monaco ha organizzato un'interessante esposizione al fine di sensibilizzare il pubblico, propagandare l'informazione su questa terribile malattia che sta mietendo vittime in tutto il mondo, farne comprendere le dimensioni sociali e psicologiche.

Organizzata dalla direzione dell'Azione sociosanitaria e dalla Croce Rossa monegasca, la particolare esposizione ha per titolo «Immagini per la lotta contro l'Aids» ed è allestita nelle sale della galleria del Metropole.

Si tratta, in tutto, di trentacinque cartelloni realizzati da artisti, fotografi, grafici e pittori di tutto il mondo, che saranno esposti in contemporanea in altre 550 luoghi della Francia e nei Paesi francofoni. Un'occasione per apprezzare le opere e riflettere. [a. m.]

LA CITTA' COLTA DI SORPRESA

All'Usl di via Matteotti sgradita la presenza delle carrozzelle

Imperia, invalidi «scomodi» fuori, al freddo e al buio

IMPERIA. Passare la visita per l'invalidità, a Imperia, è diventato un calvario. Ciechi, distrofici su carrozzella, ammalati gravi, chiamati [illegible] secondo controllo medico (il primo [illegible] effettua all'Igiene) presso gli ambulatori di Viale Matteotti 143, [illegible] locali dell'ufficio del Tesoro, non possono sostare nell'androne [illegible] palazzo, non possono accendere la luce delle scale, e se [illegible] in anticipo, devono uscire fuori [illegible] tornare dopo un po', anche [illegible] fosse la bufera.

Lo impone [illegible] cartello da girone dantesco che campeggia in bella vista sul [illegible] interno di fronte alla porta di ingresso [illegible] condominio. Il testo è inequivocabile e dice: «Dopo pressanti lamentele da parte dei condomini, si invitano le persone convocate a visita presso il nostro [illegible] ambulatorio [illegible] i loro accompagnatori a non sostare nell'androne [illegible] palazzo, nè sul pianerottolo, nè accendere [illegible] luce delle scale. Le suddette persone sono pregate a entrare nell'ambulatorio [illegible] ritornare più tardi se risultasse ancora chiuso. Grazie». [illegible] perentorio comunicato è sottoscritto dalla commissione medica.

Le drastiche imposizioni sono scaturite a seguito di numerosi e decisi interventi dei condomini [illegible] palazzo che, a quanto pare, avrebbero minacciato più pesanti p[illegible]. Il viavai degli invalidi nello stabile di Viale Matteotti non è assoluta[illegible] gradito perchè porta confusione e andrebbe a discapito del bilancio. Sarebbero troppo pesanti le spese di energia elettrica.

L'unica alternativa è [illegible] l'affissione del cartello con le ferree disposizioni di comportamento. Ma invalidi e parenti hanno subito scatenato la [illegible] troffensiva.

Dicono alcuni: «Il fatto si commenta da solo. In primo luogo come è possibile pretendere che chi si reca nell'ambulatorio, e si tratta prevalentemente di persone anziane, non certo in buono stato di salute, [illegible] accenda neppure [illegible] luce per le scale. Devono forse salire al buio? Questi sono atteggiamenti da terzo mondo, da gente senza un minimo di sensibilità e intelletto. Se la luce delle scale costa così tanto [illegible] pensino gli uffici statali competenti a risarcire il condominio senza sacrificare chi si trova g[illegible] in condizioni di chiedere l'invalidità. Ma non crediamo, comunque, che si raggiungano bollette [illegible] milioni per colpa [illegible] chi deve sostenere la visita medica».

Aggiunge Renata Nappelli, docente in pensione che fa mol[illegible] volontariato e si interessa prevalentemente di invalidi: «Quando ho letto il cartello affisso nell'androne del palazzo sono rimasta di [illegible]. Bisogna dire che sulle prime ho creduto ad [illegible] scherzo. Poi appurato che era [illegible] norma da rispetta[illegible] sul serio, allora mi sono ribellata [illegible] l'ho addirittura resa pubblica. Ho voluto che sapessero queste cose anche coloro che non metteranno mai piede in quello stabile. Chi ha scritto quelle frasi non ha pensato al povero invalido che arriva in carrozzella [illegible] che trovando l'ambulatorio ancora chiuso è costretto a riuscire fuori dal palazzo anche se piovesse o facesse freddo? E' davvero incredibile e anche vergognoso».

Secondo molte altre persone [illegible] problema sarebbe sorto per un ulteriore difetto degli organi statali competenti.

Dice Silvio Ruffino, un altro pensionato imperiese: «Perchè l'ufficio del Tesoro e chi per lui non si è preoccupato di [illegible] a suo tempo un locale adeguato [illegible] ampie sale d'attesa? Non si può criminalizzare i condomini che devono subire una presenza [illegible] non gradita e che arreca disagi e disturbi. Senza voler male [illegible] disabili e a tutti coloro che devono sottoporsi a queste visite».

Intanto per le decine [illegible] persone che due o tre volte alla settimana vengono convocate nell'ambulatorio imperiese, provenienti dalla provincia, dopo l'affissionne del cartello il disagio psicologico è aumentato.

Racconta [illegible] anziano che attende il riconoscimento dell'assegno [illegible] accompagnamento: «La procedura per raggiungere l'obiettivo della pensione è già lunga e tortuosa. Questi divieti così categorici [illegible] complicano ulteriormente la vita. Prima ci fanno passare [illegible] visita all'Igiene, poi c'è questo secondo controllo per convalidare, ridurre o negare l'invalidità, quindi la pratica va all'Usl a Sanremo, da dove poi viene trasferita alla Prefettura. Un iter complicato. Passano anni prima della definizione. Molte volte, purtroppo, arriva prima la morte del libretto di pensione. Quindi tutti hanno il morale a terra. Con tutto ciò c'è anche chi ci beffa con questi assurdi condizionamenti. E' inaccettabile».

Angelo Basso

L'edificio di viale Matteotti dove hanno anche sede gli ambulatori medici

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Si discute il calendario di apertura dei negozi

Sarà una delle riunioni più infuocate degli ultimi anni, alla luce delle recenti polemiche innescate dalla decisione del Comune d'Imperia di far tenere chiusi i negozi per la festa di San Leonardo, [illegible] ispirazione del parroco di San Maurizio. Si discuterà anche su questo all'assemblea dei commercianti che si tiene questa sera alle 21,30 nella sala Varaldo [illegible] Camera di Commercio. [illegible] dovrà programmare [illegible] calendario delle aperture e chiusure per il '94, che verrà presentato poi all'Amministrazione comunale. Si vuole evitare che in futuro si ripetano le [illegible] viste quest'anno: manifesti listati [illegible] lutto sulle vetrine dei negozi. [m. v.]

[illegible]

Nuove attrezzature per disinfestare [illegible] scuole

Novità per il servizio di disinfestazione nelle scuole d'Imperia, che inizierà nei prossimi giorni. L'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti si è rivolto a una ditta specializzata chiedendo il trattamento [illegible] i nebbiogeni. Si tratta di macchine che trasformano l'insetticida in una nebbia sottilissima. Impregna tutto l'ambiente senza arrecare danno all'uomo e agli animali. [m. v.]

ACQUEDOTTO

Accuse dell'ex sindaco di Diano alla gestione Amat

L'Amat d'Imperia passa al contrattacco dopo le accuse di comportamento scorretto [illegible] in consiglio comunale a Diano dall'ex sindaco Candida Ferrari, secondo la quale [illegible] Municipalizzata «avrebbe lucrato sulla gestione dell'acquedotto nel Dianese». Il presidente dell'azienda, Francesco Di Mieri, ha chiesto una copia della registrazione dell'intervento, lasciando intuire che potrebbe [illegible] intrapresa un'azione legale. [a. b.]

[illegible]

Domenica il secondo congresso [illegible] Rifondazione

Domenica alle 9, nella sala dei convegni di Palazzo Maglione, a Diano Marina, si terrà il secondo congresso di Rifondazione comunista. I lavori si apriranno alle 9,30 per poi chiudersi alle 13. Si tratteranno argomenti d'attualità, di respiro nazionale, ma ci si soffermerà soprattutto su questioni locali. Spazio anche alle elezioni di delegati e commissioni. [a. b.]

D[illegible]

I funerali dell'imprenditore oleario Marco Novaro

[illegible] sono svolti ieri a Imperia i funerali dell'imprenditore oleario Marco Novaro, 79 anni, ex olimpionico di vela, deceduto nei giorni scorsi per cause naturali. [illegible] era sempre opposto alla cessione dell'azienda Sasso al gruppo De Benedetti, che stava tentando la scalata alle società del settore alimentare. [b. v.]

CARABINIERI IN CONGEDO

La visita del comandante [illegible]

Gli iscritti all'Associazione carabinieri in congedo hanno incontrato il nuovo comandante del Gruppo d'Imperia, colonnello Luigi Nardini, al centro della foto, [illegible] divisa. A fare gli onori [illegible] casa il presidente del sodalizio, Ma[illegible] Nuzzo, che ha fatto visitare all'ufficiale la sezione di corso Garibaldi. Inevitabile una passeggiata nel vicino parco pubblico, intitolato proprio ai carabinieri. [m. v.]

Resi noti gli ultimi dati sui danni provocati dai gas di scarico delle automobili

Traffico: allarme-inquinamento

Indagine della Legambiente rivela che in Galleria Gastaldi l'ossido di carbonio ha superato la soglia a rischio
Sconsigliato l'attraversamento pedonale. Situazione preoccupante anche in quattro punti del centro [illegible] Oneglia

IMPERIA. Il livello d'allarme (30 milligrammi di ossido di carbonio ogni metro cubo d'aria) è stato superato più volte in Galleria Gastaldi di Porto Maurizio. A Oneglia la soglia di attenzione (15 mg. a metro cubo) [illegible] stata varcata in tutti i quattro punti presi in [illegible] sabato pomeriggio: dalle ultime rilevazioni della Legambiente sull'inquinamento da traffico a Imperia, compiute il 12 e 13 novembre in due fasce orarie (una dalle 7 alle 15, l'altra dalle 12 alle 20) emerge un quadro della situazione piuttosto preoccupante, per le strade urbane principali, quelle più centrali e maggiormente frequentate dai veicoli.

Spiega Giovanni Borzone, della Legambiente di Imperia: «Dieci mesi dopo la visita del Treno Verde, che lo scorso gennaio aveva analizzato a fondo l'inquinamento atmosferico e acustico in città, abbiamo voluto riproporre un'analisi dell'inquinamento causato dal traffico. Il metodo scelto, adottato già altre volte [illegible] passato, è stato quello delle fiale a diffusione: si tratta [illegible] fialette di vetro graduate, [illegible] sostanze che si anneriscono a contatto con quelle inquinanti. Misurano, [illegible] particolare, la concentrazione dell'ossido di carbonio, una delle maggiori componenti inquinanti prodotte dai motori a scoppio, e buon indicatore dell'inquinamento da traffico».

A Oneglia, sono state «osservate» via Amendola all'altezza dei numeri 66 e 13, via Bonfante (29) e via della Repubblica (6); a Porto Maurizio, [illegible] Cascione 38 e 80, [illegible] Galleria Gastaldi (alle [illegible] [illegible] al centro). Ancora Borzone: «Per Oneglia, abbiamo rilevato valori nei limiti di legge solo in 11 analisi su 16. La soglia di attenzione è stata oltrepassata [illegible] via Amendola [illegible] venerdì mattina, e ovunque sabato pomeriggio». E [illegible] Porto si è oltre la soglia d'attenzione nella strettoia di via Cascione, vicina al Cinema Centrale, ma soprattutto alla fine di Galleria Gastaldi, dove si è addirittura superato il massimo ammissibile (40 mg per mc).

E questi dati, molto elevati non solo nella parte centrale ma anche nel tratto vicino a via Cascione, secondo Legambiente [illegible] sconsigliano l'attraversamento pedonale», oltre che «dar ragione alle preoccupazioni di chi abita [illegible] corrispondenza dello sbocco della galleria». Nei giorni [illegible] misurazione, il tronco terminale di via Cascione [illegible] ancora chiuso al traffico [illegible] il senso unico invertito nel primo tratto: «Ciò se da una parte può far sperare che [illegible] situazione oggi [illegible] migliorata, non deve far dimenticare che è anche quella che i frequentatori del centro di Porto Maurizio hanno dovuto subire per il lungo periodo dei lavori». [a. d.]

CONTROLLI

Oleifici nel mirino

Oleifici al vaglio della Guardia di Finanza di mare, che sta compiendo una[illegible] di controlli nell'entroterra, per scoprire chi [illegible] inquinato un buon tratto di torrente Prino. Negli ultimi mesi, infatti, negli uffici della squadriglia, in via Scarincio, sono giunte diverse segnalazioni che si riferiscono in particolare alla zona [illegible] Dolcedo e Prelà. In alcuni punti [illegible] corso d'acqua è stata notata la presenza di pesci morti, testimonianza inequivocabile di un'alterazione delle caratteristiche ambientali. Non solo: in superficie appaiono chiazze biancastre e molta schiuma, che potrebbe derivare dai residui della lavorazione delle olive. Le Fiamme Gialle stanno controllando a [illegible] a [illegible] aziende, frantoi, stabilimenti. Il servizio è svolto seguendo le direttive del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, che appare determinata a stroncare il fenomeno. [m. v.]

Fauna e territori

I cacciatori [illegible] la [illegible]

IMPERIA. L'Amministrazione provinciale vara la nuova Zona Alpi, ma le associazioni venatorie, e in particolare quella della Valle Argentina, contestano quello che a loro avviso [illegible] un eccessivo [illegible] sproporzionato abbassamento della zona faunistica». Con 10 voti [illegible] favore, 4 contrari e un astenuto, l'altra sera il Consiglio provinciale ha deliberato [illegible] «spinosa» riduzione dell'estensione territoriale della zona Alpi [illegible] 43 mila a 31 mila ettari.

Secondo quanto spiegato dall'assessore Lino Craviotto, «si [illegible] deciso di portare la superficie della zona verso il fondo valle, poiché da studi effettuati risul[illegible] che presenta le stesse caratteristiche di fauna della [illegible] alpina». Ma l'Associazione caccia pesca [illegible] ambiente esprime dissenso: «L'abbassamento è ingiustificato e non [illegible] per nulla in sintonia con la legge 157 che indica [illegible] Zona Alpi solo quella dove esistono fauna e flora tipiche di tale luogo», protesta il presidente Francesco Calvini. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Troppo trascurato un angolo di Porto

Nella parte vecchia di Porto Maurizio, salendo [illegible] termine [illegible] via Gustavo Strafforello verso via Carcere Vecchio, si passa per l'archivolto di «Sotto Tina». E' [illegible] degli angoli più interessanti della città, [illegible] le sue colonne e archi in pietra medioevali perfettamente conservati: [illegible] complesso edilizio dove un tempo [illegible] apriva una delle porte della cinta di mura che nel 1300 cingevano il nucleo storico. Passando per «Sotto Tina» si può cogliere dal vivo un soffio di quello che Porto doveva [illegible] un tempo: non c'è straniero che giunga a Imperia che non vada a fare una visita. Per questo appa[illegible] strano il disordine in cui [illegible] zona viene lasciata dopo che tanto [illegible] stato fatto dai privati e dal Comune per conservare e ripristinare il «sapore antico»: mi riferisco agli scavi fatti in un angolo posto a destra dell'archivolto per riparare [illegible] fogna. Dapprima hanno iniziato alcuni privati poi sono intervenuti gli operai del Comune che hanno ammonticchiato in un angolo il materiale. Dopo, i lavori sono stati sospesi perchè si dovrebbero - si dice - accertare le responsabilità della rottura della fogna che così attende. La speranza [illegible] la ricerca dei responsabili non sia rimandata alle cosidette Calende greche.
Lettera firmata, Imperia

Verde e sicurezza dibattito a Sanremo

Abito a Sanremo, in corso Cavallotti, e ho notato che da di[illegible] settimane i lavori per l'ampliamento [illegible] la realizzazio[illegible] di un marciapiede in via No[illegible] [illegible] bloccati. Dopo una serie di incidenti ho pensato che l'apertura del cantiere potesse cambiare la situazione permettendo maggiore sicurezza. Ho saputo però che i lavori sono stati sospesi per l'intervento di Italia Nostra che ha osservato che per l'ampliamento della strada è stata sacrificata una [illegible] porzione di verde pubblico. Forse la sicurezza degli abitanti ha un valore maggiore.
Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/29[illegible]777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
[illegible]ggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: farmacia Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400[illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Ema[illegible], tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible]33.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735 G. Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (or.: 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefo[illegible] 357.473

STATO CIVILE

1 dicembre

NATI. A Imperia: Chiara Durante, Giulia Pino, Lucia Donato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'altro ieri, alla presenza dell'assessore regionale all'Artigianato, Paolo Rosso, [illegible] è insediata e ha iniziato il suo ciclo di attività la nuova commissione provinciale per [illegible] settore artigianale, nominata con decreto del presidente della giunta regionale lo scorso ottobre. L'organismo ha compiti di rappresentanza e di tutela di tutto il settore dell'artigianato provinciale [illegible] provvede alla gestione dell'albo delle imprese artigiane relativamente al riconoscimento delle qualifiche, alle iscrizioni e agli altri adempimenti di natura amministrativa.

[illegible]

La famiglia **Allua** intende ringraziare pubblicamente tutto il Personale dell'Istituto «Don Orione» - Piccolo Cottolengo di Sanremo per l'amore e le cure prestate alla cara mamma

Nina

Sanremo, 1 dicembre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] lezione di piano

A Imperia, [illegible] è inaugurato un nuovo corso di pianoforte, destinato ai bambini dai 6 anni in poi. Per ricevere maggiori informazioni si può chiamare il 60.654. [e. f.]

DIANO MARINA

I ragazzi del '18 in festa

La classe 1918 organizza [illegible] grande festa di compleanno, per chi vuole celebrare nel migliore dei modi il traguardo delle settantacinque primavere. L'appuntamento è p[illegible] sabato, alle 12,30, presso il ristorante «Liliona» di Diano Serreta, frazi[illegible] di Diano Marina. Le prenotazioni si raccolgono chiamando il 23.884 oppure il 23.080. [e. f.]

[illegible]

Immagini [illegible] Kossovo

Un nuovo incontro culturale a cura dell'associazione Amico mondo club di Imperia. Oggi, alle 21,15, nel Centro polivalente di piazza Duomo, saranno proiettate diapositive sul [illegible] «Serbia? No, Kossovo», le immagini [illegible] commentate da Alessandra Zanettini, Sergio Giustacchini [illegible] Alberto Molosso. [e. f.]

BORDIGHERA

Corsi di musica «Troubar Clair»

Un «laboratorio corale» per l'associazione musicale «Troubar Clair». Per informazioni sui corsi a c[illegible] del maestro Mario Molinari [illegible] possibile rivolgersi alla sede di piazza del Popolo, tel. 0184/26.98.55. [g. ga.]

SANREMO

Imparare il computer

Aperte le iscrizioni per i corsi di computer del centro «Informatica Progetto» di via Alighieri 284. Per informazioni rivolgersi allo 0184/67.04.81. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi uffici della Motorizzazione

Si sono trasferiti all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi gli uffici della Motorizzazione. Lo sportello è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 8 alle 12. [[illegible] ga.]

DOMENICA BALLOTTAGGIO A GENOVA

Continuano le grandi manovre per avere consensi esterni

Sansa e Serra al fotofinish ora la polemica s'infiamma

MANCANO quattro giorni al fotofinish [illegible] Enrico Serra (Lega Nord) ed Adriano Sansa (cartello progressista), in lotta per la poltrona di sindaco a Genova, e la polemica si invelenisce. Dai toni garbati, molto liguri dei primi duelli, si è passati ad attacchi durissimi, anche personali. In [illegible] dibattito il volta la perfino le parole: «buffone». Sansa mantiene il [illegible] gno di gentleman britannico, scaldandosi solo quando lo si vorrebbe far passare come un «distributore di droga». Il [illegible] avversario ha cominciato a sfoderare le unghie. La kermesse si è forse troppo personalizzata, il desiderio dei candidati di mostrarsi efficienti, disponibili, trasparenti e, naturalmente, onestissimi, ha talvolta superato il confronto sui programmi.

Ognuno annuncia grandi opere, ma viene spontanea la replica: con quali soldi? Le [illegible] del Comune sono desolatamente vuote (come il porto) e non c'è da aspettarsi risorse da Roma: i quasi mille miliardi, gran parte buttati nelle Colombiane della vergogna, non facilitano certo nuovi ricorsi all'economia del governo. Molti ancora gli indecisi che vengono valutati sul 20 per cento. Si teme il partito delle schede bianche, mentre ci [illegible] elettori [illegible] si infiammano soltanto per il derby calcistico: [illegible] giorno, domenica prossima, e non pare [illegible] coincidenza.

C'è un'affannosa corsa ai consensi esterni: e se Enrico Serra vanta l'appoggio dichiarato della professoressa Luisa Massimo, su Sansa arrivano gli appoggi di Paolo Emilio Taviani, il «zar» di Bavari, e dei 100 di «Appello per Genova» guidati (ma a titolo strettamente personale) da Titti Oliva, presidente degli industriali. Felice Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, [illegible] avere una buona occasione per non votare: ha incontri di lavoro negli Stati Uniti. Dice: «Una perplessità che, [illegible] in giro, è di molti. Comunque posso dire che non voterei mai un candidato appoggiato dal pds». Ci sono stati faccia a faccia televisivi [illegible] i due candidati, ma serpeggia un risentimento: «E' stato dato grande spazio a Venezia, a Roma e Napoli, perfino a Trieste. Poco il tempo [illegible] a noi. Questa campagna ha confermato quanto Genova sia considerata periferia».

Nella città, schiaffeggiata dal nevischio e dal gelo, si raccoglie [illegible] pericolosa indifferenza. Pochi si sbilanciano, i commercianti (hanno chiuso bottega il mila [illegible] 20 mila) pensano alle vendite di Natale e si accorgono che i clienti diradano; vanno come prima [illegible] i giocattoli (i bambini hanno sempre ragione), ma in un negozio [illegible] abbigliamento del [illegible] confidano [illegible] aver venduto, fino ad ora, «solo 3 impermeabili».

Gli slogan si possono riassumere. La Lega: «Sansa rappresenta quel comunismo le cui idee hanno portato al collasso la città, hanno fatto scempio delle Colombiane. Dov'è il nuovo?». L'équipe di Sansa: «Ci presentiamo con una schiera di professionisti, promettiamo trasparenza, [illegible] della macchina del Comune, sistemazione del centro storico».

Guido Coppini

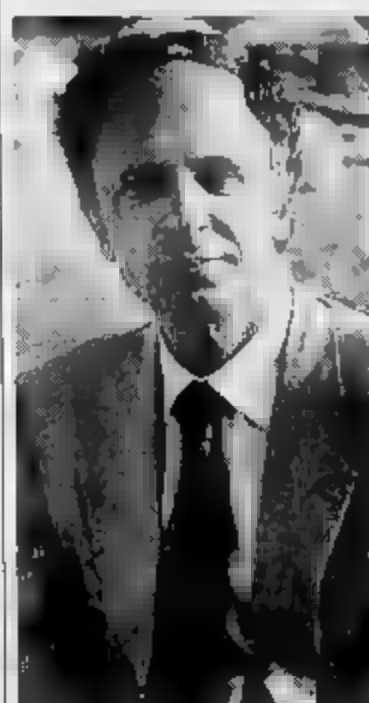
Genova, attesa per il ballottaggio

Ecco le due «squadre»

Anche la Massimo con la Lega Quattro nomi sull'altro fronte

[illegible] Entusiasta per l'inatteso [illegible] della professoressa Luisa Massimo (che fu la candidata di De Mita al ruolo di sindaco) la Lega schiera i collaboratori di Enrico Serra, se verrà eletto. Il vice sarà Sergio Castellaneta, deputato, notissimo per le sue sparate bisettimanali contro gli uomini della Quercia su una tv locale. Altri leghisti che vorrebbero entrare a Palazzo Tursi: l'architetto Domingo Zanini, dirigente di un ente pubblico, il professor Enrico Zanelli, docente di Diritto commerciale, Giovanni Battista Pittaluga, docente di Economia monetaria alla Cattolica di Milano, avv. Enrico Mazier, marittimista, il professor Lombardo, ordinario di Costruzioni idrauliche, Giuseppe Balduzzi, dirigente amministrativo, Ugo Galassi della Elsag, Anni Giovannacci, insegnante per disabili, Francesco Pellati, dirigente industriale, l'ingegner Carlo Mastrobuono, appalti e lavori pubblici, Franco Bampi, ordinario di Meccanica razionale, Giuseppe Mela, ricercatore di Medicina, professor Giulio Alcozer, primario di Pneumatologia, Renato Minetto, editore, Salvatore Gentile, ordinario di Botanica, Ines De Rubeis, presidente dell'associazione «Carlo Felice», Dario Bacigalupo, consulente finanziario, Chiara Formentini, figlia del sindaco di Milano, Massimo Rolando, Scienze economiche, Luisa Massimo, primario del Gaslini.

La squadra di Sansa ha scelto per ora 4 nomi: Luigi Luzzati, amministratore delegato della finanziaria Alpi, Giovanni [illegible], docente universitario, Anna Castel, esperta di problematiche sulla gestione del personale della pubblica amministrazione, [illegible] Nozengo, geologo. Potrebbero essere Pippo Rossetti, coordinatore di un centro di solidarietà, Graziella Congiu, assistente sanitaria, Aleardo Longhi, consigliere comunale pds. Sembra esclusa la scelta del verde Piero Villa come assessore all'Ambiente. **[g. c.]**

SONO I DUE CONTENDENTI

Adriano Sansa è nato a Pola, ha 53 anni, è sposato, due figli, uno di 25 e una ragazza di 18. Abita a Sant'Ilario, sulla collina di Genova Nervi. E' stato giudice dei minori al tribunale di Torino. Fu pretore a Genova a cominciare dagli Anni 70: il suo nome rimane legato alla famosa inchiesta su presunti illeciti compiuti da petrolieri e uomini politici. Allora, lavorava in uno stanzino pieno di dossier, nella vecchia pretura, in via Serra. Come giudice fera procuratore aggiunto presso la pretura circondariale di Genova) ha diretto molte inchieste sull'abusivismo edilizio, sull'agibilità dello stadio di Marassi. Ha compiuto molte istruttorie sul traffico di stupefacenti. E' la prima volta che un magistrato si candida a sindaco.

Enrico Serra ha 59 anni; è sposato, due figli maschi, abita a Nervi, poco distante dal rivale Adriano Sansa. Ha una passione per la vela. E' ortopedico e fisioterapista. Ha operato al Gaslini, al San Martino. Prima della candidatura a sindaco lavorava alla Usl 13 in Gastaldi. Quando lo accusano di essere un «Bossi-dipendente» replica: «Io il leader del Carroccio l'ho visto due volte di sfuggita, prima che mi ricevesse come candidato». Si è dedicato per molti anni al volontariato, occupandosi di handicappati, anziani e bambini. Si dedicò inizialmente alla Lega con umiltà, facendo anche l'attacchino di manifesti, prima di essere scelto per Palazzo Tursi. Tra i suoi programmi c'è un grande impegno sul «sociale».

Forse chiuso il reparto del S. Charles

Bordighera resta senza Ostetricia?

BORDIGHERA. L'ospedale Saint Charles rischia di perdere il reparto Ostetricia. Di questa possibilità si parla oggi durante una riunione nella sede Usl di [illegible]. Il commissario regionale Rosano ha convocato il capo servizio ospedaliero Gendusso, il direttore sanitario Bussetti e i responsabili delle tre Ostetricie-Ginecologia della provincia (Bordighera, Sanremo e Imperia). All'ordine del giorno, le problematiche dell'Ostetricia. Si teme, però, che la riunione prenda in esame la chiusura del reparto di Bordighera. Il Saint Charles, da circa un anno, ha tre medici, un solo pediatra che fa servizio per tutto l'ospedale; a Sanremo ci sono 6 ginecologi, 5 pediatri, come a Imperia. Finora il commissario non ha voluto trasferire nessun ostetrico a Bordighera. Si parla di «sospensione temporanea» del reparto, ma c'è il rischio che diventi definitiva. I sindaci del comprensorio, però, si oppongono a questa decisione. Ieri sera, su iniziativa del sindaco di San Biagio della Cima, Germano Biamonti, è stata convocata una riunione nel Comune di Vallecrosia. I sindaci minacciano agitazioni contro il provvedimento. «La responsabilità non è del commissario, che [illegible] fa che [illegible] il progetto di legge che prevede l'accorpamento dell'Usl - dice Franco Bianchen, sindaco di Vallecrosia -; [illegible] ci rivolgiamo all'assessore regionale Banti. Va bene creare un reparto specializzato a Sanremo, ma a Bordighera ne deve restare uno per gli interventi normali. Sanremo è difficilmente raggiungibile, soprattutto per chi abita nell'entroterra, e in caso di parto il tempo è particolarmente prezioso.

Il disagio, per le partorienti della zona, sarebbe notevole, [illegible] contare che non nascerebbero più bambini a Bordighera. L'anno [illegible] al Saint Charles hanno partorito oltre 400 donne, più o meno come a Sanremo e a Imperia. Secondo indiscrezioni, ci sarebbe la volontà della Regione di penalizzare l'estremo Ponente, che [illegible] ha politici forti rispetto alle altre due sedi ospedaliere. **[d. bo.]**

Processo d'appello dopo la condanna a tre anni: forse i due, separati, torneranno a vivere insieme

«Ti ho presa a martellate perché ti amo troppo»

La donna di Imperia ferita dal marito sembra pronta a perdonare

In un garage di via Trento, Bruno Vece (nel riquadro) ha colpito la moglie

IMPERIA. S'incontrano ogni tanto in [illegible] a Imperia, sembrano due fidanzatini. Eppure Giuseppina Vuocolo, 32 anni, residente in traversa Amoretti, nel febbraio scorso era stata presa a martellate sulla [illegible] dall'ex marito, in seguito a un raptus, dovuto forse a un eccesso di gelosia. Ma pare che voglia perdonare e dimenticare.

E' proprio su questo perdono che ieri mattina, davanti alla corte d'appello di Genova, hanno giocato tutte le loro carte i difensori dell'ex coniuge Bruno Vece, 37 anni, autista, abitante in largo Sant'Agostino, che in giugno era stato condannato in primo grado a 3 anni di carcere per tentato omicidio ed è tuttora recluso nel penitenziario del capoluogo. «C'è stato un chiarimento. Come poteva desiderare la morte della moglie? Le vuole bene», sostengono i legali, Carlo Ferrari e Patrizia Rava.

I magistrati genovesi, che si [illegible] riuniti in [illegible] consiglio, dovranno valutare se rendere meno pesanti le accuse nei confronti dell'uomo, come vorrebbero gli avvocati. La difesa punta a una derubricazione del capo d'imputazione, chiedendo per l'assistito una condanna più mite, per lesioni gravi. La risposta si conoscerà a giorni.

Il brutale assalto era stato compiuto in un garage di via Trento, a Oneglia, dove era parcheggiata la macchina dell'operaio. Per la polizia, che aveva condotto le indagini, Vece, dopo ripetuti e vani tentativi di tornare a vivere con la consorte, che da poco aveva chiesto e ottenuto la separazione, si era intestardito ancor di più. Di fronte all'ennesimo rifiuto, spinto forse dal risentimento verso la donna, accresciuto dal fatto che lei si era tenuta il loro unico «tesoro», un figlio di nove anni, ha reagito in maniera violenta.

Con un martello, mentre lei gli voltava le spalle, l'aveva colpita alla nuca. Insanguinata e spaventatissima, [illegible] corsa in strada a chiedere aiuto. L'assalitore era stato denunciato per le ferite (Giuseppina Vuocolo era stata giudicata guaribile in un mese), ma, lasciati trascorrere 2 settimane, era stato arrestato con accuse gravissime, legate al tentativo di assassinio.

Un particolare lo avrebbe tradito: gli inquirenti, durante un sopralluogo nella rimessa, avevano [illegible] funzione le luci di posizione della macchina, dimostrando che la batteria dell'auto era ancora integra. L'operaio, secondo quanto è contenuto nei verbali d'interrogatorio, aveva invitato la moglie nel garage perché lo aiutasse a far ripartire il motore, dal momento che l'accumulatore era scarico. Solo una scusa per rimanere solo. Il gip che lo ha giudicato la scorsa estate ha accolto le tesi [illegible] anche dal pm Luciano Bruno, per il quale i colpi erano stati inferti con intenti omicidi. Inflitti 3 anni.

Sono trascorsi 10 mesi dal giorno dell'aggressione. Bruno Vece ha potuto spiegare i motivi del gesto. La coppia è avviata forse a una definitiva rappacificazione. [illegible] a convincere i giudici? **[m. v.]**

Per Frabosa, Artesina e dintorni, però, la decisione di iniziare la stagione non è [illegible] presa

Nuova nevicata: forse si scia nel Monregalese

A Limone aprono altri impianti, compreso uno skilift per bambini

Speranza dalla nuova nevicata

Venti centimetri di neve. Si accende una tenue speranza per gli appassionati della Liguria: gli impianti delle sette stazioni del Monregalese già da sabato potrebbero rimettersi in moto. Come dire decine tra skilift e seggiovie, centinaia di chilometri di piste, decine di anelli per il fondo. La decisione, però, non è ancora stata presa. Da Frabosa Soprana, stato maggiore delle «sette sorelle» del Monregalese (Prato Nevoso, Artesina, Lurisia, Viola St. Grée, Garessio 2000, San Giacomo di Roburent oltre a Frabosa stessa), arrivano soltanto [illegible] parole. I responsabili non si sbilanciano: «Vedremo che cosa succederà nelle prossime ore». Una sola conferma: se le temperature si manterranno basse e la neve caduta in queste ore (oltre a quella, si spera, dei prossimi giorni) rimarrà a questi livelli, tutte le stazioni entreranno in funzione per il ponte dell'Immacolata. Cioè l'8 dicembre. Per il Monregalese, meta di migliaia di appassionati liguri, almeno per questo weekend non rimane che attendere.

Discorso diverso, invece, per Limone, capitale dello sci delle Alpi Marittime. Ai due skilift Pancani, nella zona Tre Amis del Colle di Tenda, da una settimana si è aggiunta la seggiovia Cabanaira a quota 1400. E, per questo weekend, verrà aperta la sciovia Carosello: una notizia importante soprattutto per chi in questi giorni aveva preferito aspettare ancora prima di provare il brivido della prima discesa e per le famiglie con bambini sciatori in erba. Finora, infatti, non soli tre impianti in funzione non si poteva raggiungere il piazzale delle auto con gli sci ai piedi. Ora invece, con l'apertura del Carosello questo è possibile senza dovere affrontare lunghi tratti in salita. E lo stesso impianto funziona anche come baby. Come dire, insomma, che anche i bimbi da questo weekend in poi potranno divertirsi con gli sci. In tutto saranno praticabili circa cinque chilometri di piste.

Anche al Sole, sempre nel comprensorio della Riserva Bianca, sono in procinto di essere aperti alcuni impianti. Non è, però, stato ancora deciso quali. A Limone l'abbonamento continuerà a essere offerto a 25 mila lire. Potrebbe però già salire a [illegible] settimana prossima se sarà possibile battere altre piste.

Infine un'occhiata alla Liguria. Nonostante la nevicata di ieri, Monesi (dove sono caduti 25 centimetri di neve) nell'Imperiese, Alberola, piccola ma efficientissima stazione alle spalle di Savona, e Santo Stefano d'Aveto rimarranno ancora chiuse.

Giulio Gaiuardi

Appello allo sconosciuto padrone di un cane ricoverato nel rifugio «La cuccia»

«Ritorna a prenderti il tuo volpino è disperato e sta morendo di fame»

IMPERIA. «Il cane, un grosso volpino dal manto bianco e nero, [illegible] collare, da quando è giunto al canile si rifiuta di mangiare nonostante le nostre insistenze e non vuole più muoversi; continua a guardare fuori dal recinto come se aspettasse il padrone. Si direbbe che, vistosi abbandonato, abbia deciso di lasciarsi morire di fame»: con queste parole Mariuccia Balzaretti, presidente della Lega per la difesa del cane, ha ieri reso noto un caso che commuove quanti ne sono a conoscenza.

Il cane, non più giovanissimo, è stato raccolto pochi giorni fa mentre si aggirava per le vie del capoluogo ed è ora rinchiuso nel rifugio «La cuccia» che la Lega gestisce in un angolo tranquillo della valle Impero, poco oltre Passo Rocche. Una gestione delicata che va avanti con l'aiuto di volontari e con la concreta collaborazione, in applicazione della Legge, del Comune di Imperia e di altri Enti locali: basti pensare che nelle gabbie sono custoditi circa centoventi ospiti, ognuno dei quali ha alle spalle un passato di abbandono. Sono pochi quelli che possono sperare di uscirne avendo trovato un nuovo proprietario.

Il cane abbandonato

Ancora la presidente Balzaretti: «Non è la prima volta che assistiamo con dolore ad episodi del genere: si tratta di animali accolti ne "La cuccia" perché sperduti e che continuano a [illegible] il padrone che magari, purtroppo abbastanza frequentemente nel periodo estivo, li ha abbandonati e tradimento per potere recarsi in ferie senza fastidi e senza curarsi del trauma che provoca all'animale che è stato loro fedele amico fino al giorno prima». La presidente spera ancora di poter rintracciare il padrone del volpino: «Egli dovrebbe farsi vivo al più presto chiamando al 297.631 di Imperia: se fosse deciso a non tenerlo più, magari per una giusta causa, voglia almeno farci sapere per telefono le abitudini ed il modo di mangiare del cane in modo che ci sia possibile intervenire perché non muoia». **[b. v.]**

La sfida per la poltrona di sindaco tra il candidato della sinistra e quello della Lega

Elezioni, gli artigiani con Ivaldi

La Cna sceglie il leader di Sanremo Insieme per i requisiti di «competenza e integrità morale». E le associazioni dei floricoltori non si sbilanciano anche se suggeriscono di votare chi «assicura più disponibilità al confronto»

SANREMO. Appoggi incondizionati, schieramenti perziali, posizioni equidistanti, sostegno del partito della «scheda bianca»: oggi la cronaca della corsa verso il ballottaggio segna un punto a favore di Ivaldi ed un pareggio. Nessun nuovo intervento [illegible] favore del candidato della Lega Nord, Davide Oddo.

La Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese (Cna) [illegible] è schierata apertamente con Luigi Ivaldi mentre il Comitato di coordinamento di Federazione provinciale coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori e Unione agricoltori, si è limitato ad inviare agli iscritti delle tre organizzazioni i programmi p[illegible] la floricoltura dei due candidati giunti al ballottaggio, senza però [illegible] delle scelte ma invitando tutti ad andare [illegible] votare.

[illegible] mentre le principali categorie economiche della città continuano [illegible] dire la loro sui due candidati in corsa per la poltrona di sindaco, Massimo Tavanti, commissario della dc locale [illegible] membro della direzione provinciale del partito, si [illegible] dimesso da tutte le cariche, mantenendo soltanto la tessera con lo scudocrociato. «Il rinnovamento deve passare anche sulla [illegible] testa» si è limitato a dire per spiegare il suo gesto.

Cna. La direzione territoriale della Confederazione dell'artigianato è giunta alla scelta di Ivaldi, dopo avere esaminato i programmi proposti [illegible] due candidati, ma soprattutto perché il leader di Sanremo Insieme risponde [illegible] quei requisiti di «competenza, caratura e integrità morale necessari per garantire l'attuazione della prima, indispensabile riforma: [illegible] funzionamento [illegible] Comune basato su criteri di efficienza, efficacia e trasparenza». Oddo, secondo la nota della Cna, invece, si è dimostrato chiaramente sfavorevole alle proposte più qualificanti avanzate dal sindacato, in particolare a quelle che prospettano un ruolo forte ed un coinvolgimento pieno della categoria (rappresentata da 1600 imprese con 4500 addetti) nella ricerca di soluzioni idonee a garantirne lo sviluppo.

Associazioni agricole. Il Comitato che coordina l'attività delle associazioni di categoria degli operatori floricoli, [illegible] è mantenuto su una posizione di equidistanza.

L'unica iniziativa «elettorale» attuata è stato l'invio dei programmi floricoli proposti dai due candidati a tutti gli iscritti e l'invito a «privilegiare nel voto il candidato che assicura maggiore disponibilità al confronto con i floricoltori [illegible] le loro organizzazioni».

L'obiettivo di Oddo è quello di ridare competitività [illegible] prodotto locale studiando meccanismi per avvantaggiare la produzione ed [illegible] commercio mentre Ivaldi ha puntato principalmente sulla definizione della forma di gestione [illegible] mercato dei fiori [illegible] Valle Armea. «Occorre rivedere - ha scritto - la convenzione fra Comune, Uc Flor [illegible] Spa di cooperazione agric[illegible] dando alla cooperativa [illegible] produttori il ruolo nella gestione del mercato richiesto dal ministero dell'Agricoltura».

Gian Piero Moeretti

La città si prepara al ballottaggio

La guerra dei [illegible]

Protesta per i disegni «pirata» che riscoprono falce e martello

SANREMO. Luigi Ivaldi, per scrollarsi [illegible] dosso l'immagine di uomo esclusivamente di sinistra che gli [illegible] stata «cucita» addosso da tutte le forze rivali, ha eliminato la falce e il martello dai suoi manifesti e da quelli dei gruppi che l'hanno appoggiato coprendoli [illegible] una gigantografia del suo volto. Ignoti, per ricordare l'origine rossa del candidato sindaco di Sanremo Insieme, hanno ridisegnato la falce e il martello sui manifesti elettorali di Ivaldi. Un lavoro artigianale fatto con pennello [illegible] vernice che [illegible] stato condannato con una lettera aperta da Luca e Annamaria Gismondi, di Sanremo, lettori della Stampa.

Ecco il testo integrale: «Sia[illegible] due cittadini che domenica andranno alle urne per il ballottaggio che deciderà il nuovo sindaco di Sanremo e che, quindi, come buona parte dei cittadini, stanno cercando [illegible] formarsi un'opinione. Dato che crediamo che [illegible] correttezza ed [illegible] rispetto delle idee altrui [illegible] valori importanti in un sistema democratico, ci [illegible] molto spiaciuto assistere ad un episodio di intolleranza. Questa mattina abbiamo notato che i manifesti elettorali del candidato Ivaldi sono stati deturpati durante la notte da individui armati di vernice che vi hanno dipinto sopra "falce e martello". Taluni di questi simboli erano stati dipinti con tale cura da poter ingannare [illegible] lettore disattento e da indurlo [illegible] credere che tale simbolo facesse parte del manifesto elettorale. Un fatto molto preoccupante è che questo atto sembra essere stato compiuto in modo organizzato in quanto non è stato un caso isolato, opera di qualche burlone, ma sono [illegible] "dipinti" manifesti situati in numerose zone della città anche molto distanti fra loro. Riteniamo che questi atti di intolleranza siano [illegible] dimostra[illegible] [illegible] inciviltà e mancanza di rispetto nei valori della democrazia».

Luca e Annamaria Gismondi

Il furto ad Arma

In due rubano prosciutti Sono [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Furto «gastronomico» l'altra [illegible] [illegible] Arma di Taggia ai danni del negozio la «Casa del formaggio». I carabinieri, insospettiti dalla presenza di un'auto parcheggiata vicino alla serranda semialzata, hanno effettuato un controllo sulla Seat «Ibiza» risultata rubata a Genova. La perquisizione del portabagagli ha portato al ritrovamento di 11 prosciutti [illegible] Parma e [illegible] 10 del tipo «San Daniele» oltre [illegible] due confezioni da [illegible] litro di succo di frutta. Le manette sono scattate per i due ladri sorpresi dai militari all'uscita del negozio: si tratta degli spagnoli Manual Ramos Bueno, 51 anni, e Pedro Ramon Alcaje, di [illegible], domiciliati [illegible] Milano. Ieri, sono stati processati per direttissima e hanno patteggiato la pena. Il giudice li [illegible] condannati a 8 mesi con la condizionale e sono state avviate le pratiche per l'espulsione.

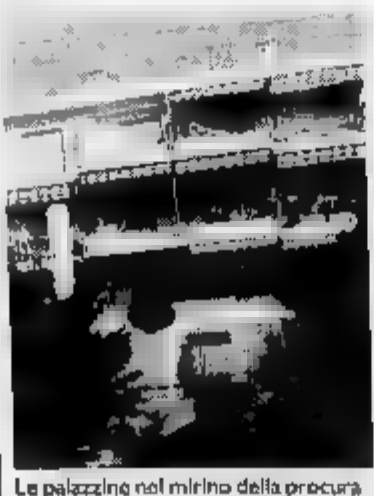
Al pm Luca Fucini che li ha interrogati sui motivi del furto hanno replicato: «Abbiamo rubato perché avevamo fame». [g. ga.]

L'inchiesta sull'ipotetica vendita [illegible] prezzi gonfiati di quattro palazzine del Solaro

Alloggi d'oro, interrogato costruttore

Tre ore di domande del giudice all'imprenditore accusato di truffa ed estorsione aggravate. Respinti gli addebiti Nel «caso C2» coinvolti anche un altro manager dei cantieri [illegible] un magistrato. Nuove convocazioni in procura

SANREMO. E' un interrogatorio-fiume a spezzare via la calma apparente del «caso C2», degli alloggi d'oro. Alle 10 di ieri, Gianni Ugo Zoccarato, geometra, socio costruttore del complesso di quattro palazzine al Solaro nel mirino della magistratura, sale i gradini del palazzo di giustizia. Lo accompagna l'avvocato Gabriele Boscetto. Passeranno tre ore, prima che si riapra la porta del sostituto procuratore Marcello Basilico. Prima che l'imprenditore del mattone abbandoni la Procura [illegible] volto [illegible]. E con le accuse immutate di truffa ed estorsione aggravate, per l'ipotetica vendita a prezzi gonfiati di [illegible] alloggi costruiti [illegible] edilizia convenzionata.

E' l'inizio della stretta finale. Dopo il primo terremoto, [illegible] informazioni di garanzia, gli arresti [illegible] la caccia alle testimonianze, il giudice Basilico torna all'esame dei protagonisti della lottizzazione sotto inchiesta. E tra questi, il tenace Zoccarato, deciso a ripetere una versione dei fatti del tutto innocentista. Nessuna truffa, secondo il costruttore, [illegible] estorsione: le vendite degli alloggi avrebbero rispettato le regole della più limpida contrattazione. Spiegazioni che potrebbero disporre di prove documentali (contratti firmati dagli acquirenti), ma che difficilmente potranno frenare il nuovo ciclo di interrogatori e l'inchiesta che dura da oltre un anno.

Il [illegible] C 2» esplode alle 9 del 4 novembre, quando la Finanza si presenta allo studio dell'imprenditore Luigi Cilli, in corso Garibaldi, e un sottufficiale in borghese mostra un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip Eduardo Bracco. Le accuse [illegible] [illegible] truffa ed estorsione: [illegible] rete di vendite sottobanco, [illegible] prezzi maggiorati, di alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Nell'occhio del ciclone, un'intera lottizzazione sulla collina del Solaro. Zona «C 2», per il catasto.

Con Cilli, ora agli arresti domiciliari, viene inquisita anche la segretaria Antonella Carlo (detenuta anche lei nella sua abitazione), fedele assistente del manager dei cantieri. I fascicoli [illegible] loro conto saranno inviati pochi giorni dopo alla Procura di Milano, [illegible] causa del coinvolgimento nelle indagini di un personaggio che rende incompatibile il proseguimento d[illegible] accertamenti da parte della magistratura sanremese. Si tratta del pretore Vittorio Spirito, pronto a giurare di aver agito in buona fede, [illegible] non ancora ascoltato dagli inquirenti.

La caccia ai riscontri prende le prime mosse da [illegible] esposto anonimo. Le verifiche della Finanza scattano con una sfilata di testimoni, un[illegible] per uno vengono ascoltati i proprietari degli appartamenti ritenuti al centro di una speculazione. Secondo gli investigatori, le conferme [illegible] mancherebbero. Gli accertamenti bancari rivelano l'esistenza di conti correnti presso istituti di credito del Basso Piemonte, utilizzati (sempere secodo la tesi della magistratura) come canali di pagamenti sin [illegible].

Stando all'esito delle indagini, il costo degli alloggi sarebbe stato maggiorato da 20 a [illegible] milioni. Nasce così l'accusa [illegible] un raggiro coperto dal silenzio e dalla truffa: in diversi casi, sarebbe stato taciuto perfino il regime di edilizia convenzionata. Non solo. L'ombra di un'estorsione [illegible] presenta sullo sfondo degli ipotetici contratti fuorileggo, imposti [illegible] l'arma di un aut-aut. O pagare [illegible] quota «extra» oppure rinunciare alla casa. Ipotesi lontane dalla realtà, per la difesa, che spiega: «Il surplus altro [illegible] [illegible] che il prezzo conteggiato a parte per interventi di miglioria».

Michele Polcino

Le palazzine nel mirino della procura

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro fra [illegible] a Capo Verde [illegible] giovani finiscono all'ospedale

Incidente stradale con feriti l'altra [illegible] sull'Aurelia, all'altezza [illegible] faro [illegible] Capo Verde. Le ambulanze della Croce Rossa hanno trasportato all'ospedale Graziella Verta, 25 anni, residente [illegible] Taggia, Franco Biagini, 32 anni, e Lorella Rebaudo, di 33, entrambi di Sanremo. Secondo i rilievi effettuati dai carabinieri, la Citroën condotta dalla Rebaudo, che [illegible] procedendo in direzione [illegible] città dei fiori, è sbandata in curva invadendo la carreggiata opposta e scontrandosi con la Mazda con a bordo Franco Biagini [illegible] Graziella Verta. I feriti [illegible] stati giudicati guaribili in [illegible] giorni. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, via all'apertura domenicale dei negozi

Apertura domenicale [illegible] soppressione del riposo settimanale per i negozianti di Taggia [illegible] Arma. Lo ha disposto il sindaco Gilardino con decorrenza da domenica [illegible] dicembre. In occa[illegible] delle festività natalizie sarà inoltre possibile prorogare facoltativamente l'apertura fino alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Cabaret, gags e politica alla discoteca Hemingway

Ultimo appuntamento elettorale per Luigi Ivaldi e la lista Sanremo Insieme. Questa sera alle 22 la discoteca «Hemingway» di via Duca ospita [illegible] recital del cabarettista Bebo Storti, con il monologo «Caino il legaiolo», dallo spettacolo di Raitre «Cielito Lindo». [g. ga.]

[illegible]

[illegible] contratto collettivo all'esame [illegible] sindacati

Vertice a Venezia per dare [illegible] contratto collettivo nazionale di lavoro ai dipendenti delle case [illegible] gioco. Le segreterie Cgil, Cisl e Uil del ramo casinò [illegible] sono riunite nella città lagunare per stipulare il primo documento unitario, [illegible] uscire [illegible] sfera dei contratti aziendali. Una bozza sarà inviata alle controparti e al ministero del Lavoro. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 1-12-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	2.000	1.600
Rosa	Anna	prima	15.000	1.400	1.300
Rosa	Royal [illegible]	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.000	1.000
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.100	1.000
Rosa	Laura	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Laura	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.300	1.200
Rosa	Susan	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	prima	10.000	700	600
Ginestra	Colorata	extra	kg. 1.500	22.000	16.000 (al kg)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	[illegible]	180
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	350
Violaciocca	—	prima	10.000	600	400
Anemone	Coronaria	prima	60.000	150	100
Gladiolo	—	prima	5.000	800	500
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.400	1.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	700	600
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	350	250
Garofani	Secondo	seconda	85.000	180	150
Garofani	Mubillor	prima	—	—	—
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	12.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. [illegible]	[illegible]	8.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.895
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.241.200.000
Commento: ● Grande affluenza di merce; ◆ Prezzi in lieve aumento; ● Qualche rimanenza

Prestiti miliardari

[illegible] raggirata Paria consulente per la [illegible]

SANREMO. Vittime ignare, coinvolte in buona fede da un'abile manovra. Si presentano così gli imprenditori truffati dalla finanziaria piemontese «Publifin Zodiaco Eba International Group»: l'organizzazione smantellata (con tre arresti) dalla squadra mobile di Torino, e accusata di aver [illegible] 170 aziende italiane millantando parentele politiche e appoggi in banche estere. Anche [illegible] Sanremo il falso istituto di credito ha rastrellato milioni, [illegible] un colpo ai danni della cooperativa [illegible] esportazione floricola Cofisesport che ha sede in via Massa. E' l'impiegato di banca Enrico Marchese a scivolare nella rete degli avventurieri, «ma soltanto in qualità di contabile occasionale dell'azienda», precisa. Marchese, infatti, nega di essere socio della Cofisesport limitandosi a «curare di tanto in tanto gli interessi di amici esportatori». [m. p.]

Ventimiglia, stroncato dai carabinieri un capillare smercio di stupefacenti

Nell'armadio 1 chilo di marijuana

Due arrestati: vendevano con i metodi dell'offerta speciale e della «confezione famiglia». I prezzi variavano tra le 5 e le 30 mila lire a pacchetto. L'«erba» trovata in un doppiofondo. Si cerca la coltivazione

VENTIMIGLIA. Vendevano droga anche in offerta speciale. Una conveniente «confezione famiglia» di marijuana che piazzavano sul mercato al prezzo di lancio di trentamila lire. Il traffico condotto dagli intraprendenti giovani è stato però bloccato dai carabinieri di Ventimiglia.

A seguito di indagini e perquisizioni domiciliari, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti Antonio De Santis, 23 anni, originario di Galatina, in provincia di Lecce, ma residente a Ventimiglia, in via Tacito 24, e il complice Salvatore Saccà, 21 anni, nato a Reggio Calabria e residente a Vallecrosia, in via Aldo Moro 113.

Il primo, operaio, è incensurato, il secondo, muratore, è stato coinvolto, per rissa, nella vicenda delle estorsioni bloccate dall'operazione «Notti chiare».

L'indagine ha portato anche alla denuncia di altri due ragazzi, entrambi di Ventimiglia: Paolo Cadeddu, 20 anni, domiciliato in salita Lago, e Luca I., di 16 anni, nativo di Albenga, ma residente in via Milite Ignoto.

L'operazione dei carabinieri è scattata l'altra sera, alle 19: dopo il fermo e le perquisizioni domiciliari sono stati rinvenuti 110 grammi di marijuana, suddivisi in 30 involucri di carta stagnola, e 10 grammi di semi di canapa indiana, per un totale di 1.116 chicchi.

Le confezioni erano pronte per lo spaccio, e su ognuna di esse era indicata la sua cifra di vendita (che variava dalle 5 alle 30 mila lire per la «confezione famiglia»), per un valore totale stimato in circa un milione di lire.

Il tutto era occultato nel doppiofondo di un armadio nell'abitazione di De Santis. Per Saccà vi è invece l'aggravante del fatto che per lo spaccio abbia utilizzato il minorenne.

I carabinieri sono ora alla ricerca della piantagione dove veniva coltivata l'«erba» e dove sarebbero stati piantati i semi. L'ipotesi più accreditata è che vi possano essere, in zona, una o più serre floricole dove la coppia seminava la canapa indiana. Ulteriori e clamorosi sviluppi sono attesi nei prossimi giorni.

Daniela Borghi

Antonio De Santis, 23 anni, e Salvatore Saccà, 21, arrestati per traffico di droga e i carabinieri durante l'operazione

Un furto

Colpo in Standa fermati 3 algerini

VENTIMIGLIA. Avevano rubato alla Standa alimentari scatole di tonno, piselli, formaggio, olive, bottiglie di vino e anche una di Whisky di marca. Tutto era stato nascosto sotto i giubbotti. All'uscita dal magazzino, però, tre algerini sono stati sorpresi dagli agenti della polizia di frontiera, insospettiti dalla caduta di una scatoletta di tonno da sotto gli indumenti.

Gli agenti hanno quindi fermato gli extracomunitari, che erano sprovvisti di documenti. Sono i sedicenti Mohamed Bel Meliani e Mostafa Taha, entrambi di 23 anni, e Mostafa Ben Fatta, di 28. I tre non erano senza denaro: avevano circa 200 mila lire e, all'apparenza, non sembravano barboni costretti a rubare il cibo per poter mangiare.

Processati per direttissima, sono stati condannati a 15 giorni, con la pena sospesa, e a 100 mila lire di multa. I tre sono stati difesi dal legale Alberto Pezzini di Sanremo. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Con l'auto finisce nel dehor del bar «Grotte del Pino»

L'altra sera l'asfalto, reso viscido dalla pioggia, ha causato un incidente, fortunatamente senza feriti. La Lancia Dedra di Alvarino Massacesi, 22 anni, abitante a Bordighera, ha tirato dritto nell'affrontare la curva ad «esse» davanti alla chiesa di Terrasanta. L'auto, dopo aver divelto alcuni pannelli pubblicitari, si è fermata nel dehor del bar «Grotte del Pino». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ruba un motorino, smascherato da una lettera

Questa mattina in pretura si svolgerà il processo nei confronti di un uomo che è accusato del furto di un motorino in base ad una lettera che gli era sfuggita dalla tasca mentre si appropriava della Peugeot di Sonia Tomatis. Giorgio Gaio, 39 anni, residente a Torino, avrebbe commesso il furto nel novembre dell'88. Un anonimo ha consegnato il documento agli agenti. [d. bo.]

BORDIGHERA

Ultimo saluto della città al piccolo Gian Luca

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Gian Luca Pignatta, il bambino di quattro anni deceduto dopo una settimana di coma nell'ospedale «Gaslini» di Genova. La chiesa di Maria Maddalena, nella città alta di Bordighera, non è riuscita a ospitare tutti gli intervenuti, che hanno salutato per l'ultima volta il piccolo. Gian Luca è rimasto vittima di una rara infezione all'epiglottide, che ha provocato il soffocamento e l'arresto cardiaco che lo hanno fatto cadere in coma irreversibile. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Petanque e un gemellaggio con Mentone

Al Gruppo Sportivo Petanque di via Poglia, si è svolto un gemellaggio di petanque Ventimiglia-Mentone. Per la città francese era presente il Club du Petanque du Marché. 26 francesi hanno gareggiato in coppia con altrettanti italiani. Hanno vinto Giuseppe Urso e Pasqual, secondi i presidenti dei due sodalizi, Pietro Zoppardo e Antoine Foti, terzi Donato Goffredo e Sommelete, quarti Enzo Serra e Marian. [d. bo.]

VALLECROSIA

Conferenza sulla nascita del borgo medioevale

Alle 21, nella sala conferenze dell'Istituto Don Bosco di Vallecrosia, nell'ambito dei giovedì culturali «Conosciamo la nostra terra» organizzati dal Centro culturale «Cgs Tempi Nuovi», il prof. Bartolomeo Durante relazionerà sul tema: «Ventimiglia tra romanità e Medioevo». La conferenza, con proiezioni e diapositive, tratterà il periodo della storia ventimigliese tra la fine dell'Impero Romano d'Occidente e la nascita del borgo medievale. [d. bo.]

Ventimiglia: dagli studi televisivi di «Chi l'ha visto?» spunta una pista piemontese

Vive a Torino la ragazza scomparsa?

Un automobilista ha telefonato: dice di aver visto Pierangela Viale vendere penne biro a un semaforo di corso Brunelleschi. Altra testimonianza: «Ci ha detto che era scappata da casa per vedere il mondo»

VENTIMIGLIA. La pista di Torino, nella risoluzione del caso della scomparsa di Pierangela Viale, prende sempre più corpo. L'altra sera, durante la trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?», due telefonate hanno confermato l'ipotesi che la ragazza di 26 anni scomparsa a Ventimiglia il 3 novembre scorso, si trovi nel capoluogo piemontese. Un automobilista dice di essere stato fermato da Pierangela in corso Brunelleschi: «C'era il semaforo rosso, e una ragazza ha bussato al finestrino. Mi ha colpito perché era carina e vestita bene. Voleva vendermi una biro. Abbiamo parlato per un quarto d'ora, ma aveva uno strano accento. Per confermarmi che era italiana mi ha mostrato la carta d'identità: risultava che era di Ventimiglia». L'altra testimonianza è di un dipendente dei bagni comunali di Torino: «Mercoledì pomeriggio è venuta a farsi la doccia. Ha parlato per due ore con noi, ha detto che cercava lavoro ma viveva per strada, parlava a ripetizione, ha detto che dormiva con sei amiche o nel dormitorio pubblico e ha accennato alla vendita delle biro, che però non funzionava. Diceva che voleva girare il mondo, e che era andata via di casa perché in contrasto con i genitori».

Il fratello di Pierangela, Daniele, presente negli studi di Roma con la moglie Rebecca, annuiva con la testa: «Potrebbe essere lei». Prima ancora, con una telefonata da Ventimiglia la signora Veneziano si diceva certa di aver visto la ragazza venerdì o sabato scorso in pieno centro, di fronte alla chiesa di Sant'Agostino. «Conosco la ragazza e suo fratello e sono sicura: era lei», ha detto. Il giallo, quindi, sembra sulla via della risoluzione: Torino o Ventimiglia, la tesi che la ragazza sia andata via di spontanea volontà sembra giusta. La tragedia sembra ormai messa da parte. Si fa sempre più strada la storia di una ragazza di 26 anni che vuole tagliare con il passato, la vita in un paesino isolato, vuole conoscere il mondo e lo fa d'istinto. [d. bo.]

Il fratello Daniele mentre lancia l'appello e, nel riquadro, Pierangela Viale, 26 anni

COSTA AZZURRA

Attesa per la 18ª edizione che si terrà dal 27 gennaio al 3 febbraio

Montecarlo, fascino del circo

Pronto il cast per il Festival internazionale

MONACO. La diciottesima edizione del Festival Internazionale del Circo di Montecarlo è quasi pronta. Il prestigioso cast di artisti provenienti da ogni parte del mondo sta per essere completato. La manifestazione è senz'altro fra le più attese dell'anno nel calendario monegasco e anche per la prossima edizione il grande pubblico affollerà il palatenda di Fontvieille per un'intera settimana, da giovedì 27 gennaio fino al 3 febbraio.

Prima che sia reso definitivo il programma dev'essere approvato dal principe Ranieri in persona, da sempre primo sostenitore del circo nel suo Principato e presidente della manifestazione. La firma di convalida dovrebbe giungere in questi giorni.

Intanto cominciano a circolare alcuni nomi dei grandi artisti che prenderanno parte alla prossima edizione e che si contenderanno il clown d'oro, ambito riconoscimento assegnato con altri premi da una giuria di esperti.

Numero d'effetto e di sicuro richiamo è quello dei White Angels: evoluzioni e suspence a grande altezza per la prima volta nel Principato di Monaco; proveniente da una famiglia svizzera e grande protagonista del circo di Mosca è Freddy Knock.

Sempre in tema di equilibrismo con giocolieri e acrobati Bauer Junior, celebre funambolo, grandi altezze nello show Disney on Parade torna in azione con un numero altamente spettacolare all'interno di una grande ruota sospesa sul pubblico. Non mancheranno insomma anche suspence ed emozioni.

A conferma la presenza delle meteore volanti provenienti dalla lontana Cina e la pagoda di vetro, un numero che ha vinto l'anno scorso il Grand Prix d'acrobazia in Estremo Oriente.

Molte saranno le nazioni rappresentate nella diciottesima edizione del Festival del Circo di Montecarlo: nel lungo elenco figurano anche Irlanda, Cina, Ungheria, Gran Bretagna, Germania, Estonia, Armenia e altre.

La macchina organizzativa viaggia spedita per ultimare i preparativi e ha già aperto ufficialmente la vendita e la prenotazione dei biglietti (per informazioni telefonare al 92052345).

Nel programma delle serate e delle matinée non mancherà naturalmente il Gran Galà con tutte le autorità e gli invitati d'onore; in fondo, come la tradizione vuole, quello di Monaco è il circo più mondano del mondo.

Andrea Musari

All'Acropolis di Nizza

Ultimi preparativi per la mostra «Made in Italy»

NIZZA. Conto alla rovescia per il via, all'Acropolis di Nizza, dell'esposizione «Made in Italy». Domenica, alle 11, alla presenza dell'ex vescovo di Ventimiglia monsignor Angelo Verardo, del presidente della Camera di Commercio di Genova e del direttore del Centro Ligure del Commercio Estero, sarà inaugurata la prima edizione della mostra: oltre duecento stand di prodotti italiani. Fino a giovedì 9 dicembre l'Acropolis sarà il biglietto da visita dei produttori italiani di articoli di ogni tipo: gastronomia, abiti, arredamento. L'obiettivo è di facilitare le relazioni commerciali e gli scambi tra i due Paesi frontalieri, approfittando della recente svalutazione della lira, che incoraggia i francesi ad investire in prodotti italiani. Per l'occasione gli alberghi a 4 stelle di Nizza, tramite il tour operator «Orizzonti», offrono camere a 48 mila lire. [d. bo.]

Seconda selezione questa sera del concorso per cantanti indetto da La Stampa

Replay karaoke, tappa al Kaos

Altri undici giovani si esibiscono nella discoteca di Alassio dopo la prima passerella al Mirò di Finale
In giuria Priscilla Anselmo, la «Miss Muretto 1993», il Mago d'Albenga, Renato Tollin e Gaio Cortese

ALASSIO. Tutti al «Kaos» di Alassio questa sera per «Replay karaoke», la manifestazione di karaoke promossa [illegible] La Stampa e Radio Onda Ligure. Dopo il successo della prima selezione svoltasi al «Mirò» di Finalpia giovedì sera la manifestazione che rimette in gioco giovani e meno giovani che hanno cantato al karaoke di Fiorello arriva ad Alassio.

[illegible] i nomi degli undici sfidanti di questa [illegible] Caruso [illegible] Savona, Alessandro Mallon[illegible] Savona, Marina Reggio di Savona, Fabrizio Marabello di Ceriale, Alessandro Rizzo di Savona, Tino Cortese di Laigueglia, Ray Fiore di Loano, Stefania Carlini di Savona, Laura Lazzaro di Albenga e Santo Cappello di Albenga. A colpi d'ugola cercheranno di piazzarsi ai primi posti per essere selezionati [illegible] poi alla finale che si terrà a Savona il [illegible] dicembre.

La giuria sarà composta, tra l'altro, [illegible] Priscilla Anselmo, la «Miss Muretto 1993» e «Modella per l'arte 1993», Mauro Siffredi, il «Mago d'Albenga» che nelle prossime settimane vedremo nuovamente in Rai, Renato Tollin di «Colpo grosso», il [illegible] tautore Gaio Cortese. «Ma è importante la presenza del pubblico. Con i suoi applausi può influenzare i giurati e spingerli così ad una votazione più alta. Per garantire la massima trasparenza alla votazione i giurati useranno delle palette. [illegible] saprà così in tempo reale la situazione di classifica», spiega Luca Galtieri che, oltre [illegible] il coordinatore di «Replay karaoke», è anche [illegible] dei titolari del «Kaos». Accanto alle canzoni degli sfidanti la serata, che avrà inizio attorno alle 10,30, vedrà anche [illegible] sorpreso. Dopo la tappa del «Kaos» la manifestazione si sposta in provincia di Imperia dove la selezione si svolgerà la settimana prossima per dare modo anche ai karaokisti dell'estremo ponente [illegible] dimostrare la loro bravura.

I migliori della selezione del «Kaos» avranno anche la sorpresa di ascoltare la loro esibizione in radio. Onda Ligure, infatti, sabato pomeriggio dedicherà uno special a «Replay karaoke» mandando in onda i brani registrati ad Alassio. La manifestazione sarà videoregistrata da «Photo Express» di Albenga. [e. p.]

I partecipanti [illegible] prima selezione di Replay [illegible] al Mirò [illegible] Finale Ligure

GALLERIE E [illegible]

IMPERIA
Termina la mostra-vendita

Ultimo giorno [illegible] la mostra-vendita di prodotti alimentari e artigianali del Commercio equo e solidale alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Parti Uguali-Aifo, permette [illegible] aiutare le popolazioni del Terzo Mondo bisognose di aiuti. L'orario attualmente è compreso dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 20. [e. f.]

IMPERIA
Tappeti d'Oriente

[illegible] è inaugurata, all'hotel Corallo di Porto Maurizio, la [illegible] tappeti orientali, che fa seguito [illegible] fortunata esposizione dell'estate scorsa, ulteriormente ampliata. Fino al 12, saranno in visione opere di grande valore, dal «Motashem» all'«Agi-Jalili». Sarà presete Bijan Sadat, uno dei massimi esperti. [e. f.]

IMPERIA
Successo di Hermann a Genova

Grande afflusso di pubblico alla sala Unimedia [illegible] del Garibaldi 1, a Genova, dove il pittore Hans Hermann, che risiede a Imperia, espone 16 lavori sul tema «Ritratti di anonimi». La mostra prosegue fino al 9 gennaio. [e. f.]

IMPERIA
Il Botero argentino

L'esposizione [illegible] a José Ledda, il «Botero argentino», si conclude sabato alla galleria Battifoglio in via Vieusseux, nel centro di Oneglia. L'orario [illegible] 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]
Antiquariato: mobili dell'800

«Ristrutturazione e Biedermeier» è tema della lezione del [illegible] di antiquariato in programma lunedì 6 dicembre alle 16 al teatro del Casinò. La relazione sui mobili antichi dell'800 è a cura di Raffaella Rathschuler. [g. ga.]

[illegible]
Mostra-mercato di «Swatch»

La galleria-orologeria «Chellini» di via di Sanbarbani presenta [illegible] vasta gamma [illegible] modelli «Swatch». Gli orologi svizzeri diventati una modo sono [illegible]duti a prezzi bloccati. [g. ga.]

GIORNO E [illegible]

DIANO MARINA
Si balla con l'orchestra

Al dancing Belle Epoque di via Agnese intrattimenti danzanti con l'orchestra. Stasera, i savonesi Triangolo. Inoltre, [illegible] ogni giovedì, le ragazze potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA
Musica e allegria [illegible] Pick Up

Anche il dancing Pick Up, in via Sant'Elmo, a Diano, offre un appuntamento con la musica dal vivo. Una formazione locale alternerà liscio, ritmi sudamericani e di musica leggera. [e. f.]

SANREMO
Ancora cinema-Europa

Continua la rassegna [illegible]grafica del «Sanremese» di via Matteotti dal titolo «Tutti i colori [illegible] cinema». Oggi è in cartellone «Il Viaggio», Argentina '93, con Dominique Sanda e Soledad Alvaro. [g. ga.]

IMPERIA
Selezione per [illegible]

Oggi, alla discoteca Quartiere Latino [illegible] Littardi, a Porto Maurizio, selezione del concorso di Grand Hotel «Ragazzi in ...primo piano». Sfileranno aspiranti modelli e modelle, che si contenderanno il passaggio alle fasi seguenti. In palio, l'in[illegible] nel mondo dello spettacolo e della moda. [e. f.]

SANREMO
Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam [illegible]» stasera al «Caffè Blu» di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su uno [illegible] completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica con «Luca dj» [illegible] Vittoria

Musica e divertimento [illegible] «Vittoria Club» di via Lungomare. Alla discoteca, con «Luca dj» al mixer, appuntamento con [illegible] moda intima. [g. ga.]

SANREMO
Torneo [illegible] bridge [illegible]

Appuntamento alle 21 al «Tennis & Bridge Club» [illegible] corso Matuzia per il torneo «open» settimanale. Le smazzate sono aperte a tutti i soci Fib. [g. ga.]

SANREMO
Sinfonica: Mendelssohn e flauto

Alle 17 [illegible] teatro dell'Opera del casinò il direttore Thomas Gebrisch, con Michel Tanguy solista al flauto, presenta la «Favola della bella Melusina» di Mendelssohn e la Sinfonia n. [illegible] di Beethoven. [g. ga.]

L'ultimo cartoon di Walt Disney nella sala di Sanremo

E finalmente arriva Aladino anteprima domani all'Ariston

Il cartoon di Aladino arriva a Sanremo

[illegible] Anteprima con «Alladin», l'ultimo film cartoon [illegible] Disney. Verrà presentato domani all'Ariston di Sanremo [illegible] delle città scelte per l'anteprima di una pellicola destinata a spopolare nel periodo natalizio. Genova (Universale e Odeon) e La Spezia (Smeraldo) [illegible] le altre due città liguri scelte per questa anticipazione.

A Sanremo «Aladdin» resterà, poi, in cartellone fino a [illegible]e. L'Ariston ne offrirà [illegible] versione impreziosita dal [illegible] impianto [illegible] Dolby Stereo SR.D. di cui è stata dotata la sala, un impianto digitale a sei canali già sperimentato [illegible] mese scorso per «Jurassic Park» che permetterà una valorizzazione efficacissima della colonna so[illegible] che, nel film, è stata curata [illegible] Alan Menken vincitore di vari Premi Oscar.

«Alladin», ispirato alla celeberrima fiaba di Aladino e del Genio della lampada, forse la più famosa dei racconti [illegible] «Mille e una notte», è il trentunesimo lungometraggio a cartoni animati realizzato della Walt Disney nella sua storia. Il sesto (dopo «La sirenetta», «La bella e la bestia», «Biancaneve e i [illegible] nani» che risale addirittura al 1937, «Cenerentola» e «La bella addormentata») che ripropone, in un film d'animazione, [illegible] celebre [illegible] in tutto il mondo. Operazioni cinematografiche in genere fortunatissime. Un anno [illegible] «La bella e bestia» ha incassato, solo negli Usa, ben 140 milioni di dollari ottenendo ben sette «nominations» per l'Oscar.

Ma anche gli altri titoli hanno retto benissimo il botteghino e continuano a vendere, ora, videocassette a raffica. Il film è prodotto e diretto da John Musker e Ron Clements, veterani della Disney, cui si deve la sceneggiatura e la regia de «La sirenetta». Per la realizzazione della pellicola sono state impegnate oltre 600 persone. Molto curato anche l'aspetto delle voci. Nella versione originale la voce del Genio è quella del popolarissimo Robin Williams; Gigi Proietti in quella [illegible]ana. [b. m.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
Centrale
Or. 20,15/22,30
Lire 9.000/rid. 5000

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]
Olimpia
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, [illegible]. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night [illegible]. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible]
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 5.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
Ore. 17: Concerto Orchestra sinfonica Sanremo; ore 20/22,30: [illegible]

[illegible]
Tel. 507070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000 abbon. 35.000
Rassegna Tutti i colori del cinema

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai [illegible] di anni 18

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20/[illegible]
Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. [illegible] 8000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30
Festivi e prefestivi 16/18,18/20,15/22,30
Lire 8000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] **Dramma[illegible]**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419. Or.: 21
pref. fest. 18/20,15/22,20
Lire 7000/5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30
Festivi e prefestivi 16/18,18/20,15/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondine
Tel. 692.200 Or.: 21
fest. dalle 15,30 alle [illegible]
Lire 8000/6000
Un'arida stagione bianca
di E. Palcy con D. Sutherland, M. Brando, S. Sarandon (Usa '89) — Sud Africa '76: durante i primi scontri con la polizia spariscono [illegible] neri. Un professore di storia [illegible] sulla realtà del suo Paese. N. V. 1h 45' **Drammatico**

LOANO
Loanese
T. 669.981 Or.: [illegible]
fest. 16,30/20/22,40
Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 36' [illegible]

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
[illegible]: L'affare [illegible] kropulos di [illegible] Capek, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Troilo e Cressida, di William Shakespeare, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Anteprima de Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 30.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]NEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro
Ariston 2: Amore con interessi
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Occhi di serpente
[illegible] Tango
[illegible] Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
[illegible] omicidio a Manhattan
[illegible] 1: Per amore solo per amore
[illegible] 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Oggi riposo
Centrale 1: Tutto in gola
[illegible] 2: Porcellone a [illegible] - (pervers)ioni giochi sul bidet
[illegible]: Hard babies - Amante
Cristallo: Le lussurie di una calda donna
Eldorado: [illegible] calda puledra.

CINECLUB

Amici del Cinema: America Oggi.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Heimat II: Il gioco con la libertà.
Movie club: [illegible] per nulla.

[illegible]

[illegible] Eden: Oggi riposo.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Un'amica a [illegible] vostra,** [illegible]
15 — **Momenti preziosi,** rubrica
17 — **Stariandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Bollettino della neve,** rubrica
22 — **Motori non stop,** rubrica
[illegible] **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

10 — **L'uomo e la città,** documentario
11 — **Obiettivo gente,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura,** documentario
12 — **[illegible] gente,** news
12,45 **Malù [illegible]** telenovela
13,30 **[illegible] gente,** [illegible]
13,45 **Viaggio con l'avventura,** documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente,** news
16 — **Colorina love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura,** [illegible]mentario
18,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Gente tv Genova,** [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn4,** informazione
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Colpo letale,** film drammatico
22 — **Motor shop,** informazione
22,30 **[illegible]o gente,** news
23 — **L'uomo e la città,** documentario
24 — **New Excelsior,** sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **American Eagle,** azione
16 — **Reporter,** informazione
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova,** news
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia,** rubrica

Telestar

15 — **Soqquadro,** rubrica
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pasiones,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Crazy dance,** musicale
19,30 **Tg 10 notiziario**
20,30 **Crime story,** sceneggiato
22,45 **[illegible] flash,** notiziario
23 — **Slone,** telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Canale 7

13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **La galleria antichità**
15,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
17 — **George,** telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
[illegible] **[illegible] gente**
20 — **Tg Liguria,** [illegible]
[illegible] **Sportivissimo,** [illegible] sportive
21,30 **[illegible] arme [illegible] Asburgo,** [illegible]cumentario
22 — **Tg Liguria,** [illegible]
[illegible] **Canale 7 sport**
24 — **Obiettivo gente**
[illegible] **Sportivissimo**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telefilm
20,30 **Radici,** miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport,** rubrica

Primocanale

12 — **Radici,** miniserie
13,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rotocalco di calcio
19,15 **Dentro la pittura,** conduce Vittorio Sgarbi
[illegible] **Contrassalotto,** sport e attualità
22,15 **[illegible]** replica
22,30 **Punto sera**
23,30 **Una notte piena di pioggia,** film

[illegible]

14,30 **I 33 giri di Superski**
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Momento magico,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature**
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **Prego si accomodi,** rubrica
23 — **I guerrieri ninja,** telefilm
24 — **Tg notte,** notiziario

Mixer Tv

9,30 **Gente tv Savona,** news
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **American Eagle,** azione
16 — **Reporter**
16,15 **Il richiamo degli abissi,** [illegible]mentario
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole,** telefilm

Telecupole

11,40 **Informazione regionale**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Stariandia,** rubriche
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Coppa Italia: Atalanta-Torino**
24 — **Crazy Dance,** musicale
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Stariandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'attesa per la stracittadina di domenica, parlano i tifosi

Genoa-Samp, è già derby nei bar e sulle banchine

GENOVA. Facciamo la prova. Bar Grifone, via XXV Aprile, ritrovo di genoani che da anni [illegible] sono spostati vicini al De Ferrari dalla Caffetteria tutta rossoblù di Raffaghello, [illegible] Margherita. Tempi lontani: [illegible] andava [illegible] prendere il capuccino un cronista famoso, Aldo Merlo: nelle scarpe di coppale aveva le ghette.

Dunque, ordiniamo [illegible] caffè. Il barista mette nella macchinetta una tazzina con stampato il grifone. «Per favore, potrebbe darmi un'altra tazza?». Veniamo accontentati, [illegible] pure [illegible] evidente malumore. Ma qualcosa [illegible] cambiato, l'antagonismo si è addolcito, forse saranno le crisi o l'imminente ballottaggio per Palazzo Tursi: [illegible] forse l'anno scorso, individuandoci come sampdoriani, ci avrebbero invitati ad [illegible] [illegible] prendere il caffè in un altro esercizio.

Non c'è livore, ma il «campanile» rimane. Bar «Le Cornacchie», di via San Vincenzo, vi si vede spesso padre Mario Galli, agostiniano, consigliere spirituale della Sampdoria. E' [illegible] dei locali antagonisti [illegible] Bar Grifone. Dice il proprietario, Livio Martini: «Il [illegible] si [illegible] ammorbidito. Da noi vengono anche genoani, c'è dialogo fra le d[illegible] sponde, ma non mancano quelli che possiamo chiamare scherzi». Qualcuno di [illegible] rossoblù, che mangia mozzarelle e pomodoro, toglie dal muro un ritratto di Roberto Mancini: «Scusate, [illegible] leva l'appetito». E' scomparsa una grande foto di Ruud Gullit, un genoano se l'è portata via sotto il cappotto». E il derby? «Guardarsi - suggerisce Livio Martini - da chi camminando zoppica, come fa il Genoa [illegible] oggi. Attenti, perché all'improvvi[illegible] il claudicante potrebbe prendere una bella corsa».

Nonostante i problemi in cui si dibatte, [illegible] porto raccoglie gli umori calcistici, se ne parla anche sulle banchine battute dalla crisi [illegible] [illegible]al nevischio. Meglio, quando si è in pausa [illegible] pensionati, i club [illegible]rti all'interno della palazzina dei «camalli» al Casermone [illegible] San Benigno. [illegible] «Sampdoria Club Portuali», presidente Ferdinando Merlo, ha ancora le foto di quando Sampierdarenese e Andrea Doria si fusero per dar vita all'attuale società del nostromo: 10 agosto 1946, data storica. I soci so[illegible] 968, [illegible] parete è ricoperta dalle immagini dello scudet[illegible]. Una cabala: «Saremmo disposti a perdere il derby pur di vincere lo scudetto». «Ma perché porre limiti?», interviene un [illegible]io. «Io dico vittoria nella partitissima e nel campionato. La squadra ha i mezzi per travolgere qualunque avversario, lo ha detto perfino Silvio Berlusconi. Scusate, ma [illegible] vien da ridere pensando [illegible] i [illegible] soblù, con la difesa ballerina che si ritrovano, possano fermare Gullit, Platt, Mancini [illegible] Lombardo».

Eccoci al club Rivale e dirimpettaio, il Genoa della Compagnia Unica Merci Varie, 1200 soci, presidente Carlo Maiulo, pensionato. «Il nostro club è stato fondato solo [illegible] anni [illegible] - spiega Maiulo - prima eravamo sparsi in altri gruppi. [illegible] rimaniamo il [illegible] zoccolo duro del grifone». Dice Nino Moro, uomo tuttofare del club: «Avete [illegible]sente la tigre che fa finta di dormire? Ebbene, occhio alla zampata. [illegible] classifica [illegible] conta proprio niente nel derby, una gara diversa, forse anomala».

Guido Coppini

[illegible] SQUALIFICHE

Il giudice ferma 5 liguri

Cinque giocatori liguri del campionato Nazionale dilettanti sono stati squalificati dal giudice sportivo. Sono Ardoino (Savona), Martini (Sanremese), Bosinco (Migliarinese), Galloni e Vitaloni (Sarzanese). Tutti fermati per un turno. Queste le altre decisioni: una giornata ad Amianto (Bra), Rombi (Camaiore), Negri (Valenzana), Merendi (Certaldo), Garfagnini (Colligiana), Bochiccio (Moncalieri). Oggi, una delegazione del Savona s'incontrerà a Roma [illegible] dirigenti federali per risolvere [illegible] vertenza-mutuo.

[r. p.]

I tifosi rossoblù e doriani si preparano alla sfida di domenica, anche se l'interesse è attenuato dal voto per il nuovo sindaco

In serie B scrollone alla classifica, sabato la seconda giornata di ritorno

La Ventimigli[illegible] prova a fuggire

Bocce: Armese battuta in casa da Bordighera

ARMA DI TAGGIA. [illegible] prima giornata del girone di ritorno del girone [illegible] d[illegible] campionato di serie B ha sancito [illegible] inatteso sconvolgimento in testa [illegible] classifica. La Ventimigliese [illegible] infatti liquidato [illegible] trasferta il [illegible] di Sanremo con un [illegible] 12-0 e, complice la sorprendente sconfitta interna dell'Armese[illegible] è balzata solitaria al vertice della graduatoria, con sei lunghezze di vantaggio sui boccisti armesi.

L'Armese è stata protagonista di una pesante battuta di arre[illegible] contro il Circolo Muller di Bordighera. Sui campi di Andora, sede delle partite casalinghe dell'Armese, per l'assenza di un impianto coperto nel comune di Taggia, i biancoblù, per quanto favoriti [illegible] pronostico, hanno ceduto il passo alla formazione bordigotta che si [illegible] imposta per 8-4. Una prova incolore dei giocatori armesi ha permesso alla squadra avversaria di ottenere [illegible] importante successo, che rilancia la classifica del C.B. Muller, ora a quota 20, mentre affossa momentaneamente il morale [illegible] clan armese, caduto al secondo posto con 30 punti.

L'incontro tra Armese e Muller [illegible] fatto segnalare un paio di note positive anche per i padroni [illegible] casa: i 4 punti dei bian[illegible] sono infatti giunti grazie alle buone prestazioni di Marco Amati, che nella partita tradizionale individuale ha battuto 13-6 Faraldi, e [illegible] coppia Perata-Panizza vittoriosa 13-0 nella [illegible] specialità. Sull'altro fronte la compagine bordigotta si è aggiudicata senza particolari difficoltà la partita tradizio[illegible] [illegible] terne, il punto e [illegible] obbligato e il tiro di precisione.

E' invece risultata molto combattuta la staffetta, giocata [illegible] ottimi livelli dalle due squadre [illegible] conclusasi a favore del C.B. Muller [illegible] il punteggio di 57-56. Nella giornata [illegible] sabato si svolgerà [illegible] seconda giornata [illegible] ritorno e tutti gli occhi [illegible] puntati sulla grande sfida tra Ventimigliese e Armese, mentre il C.B. Muller affronterà il Borgo. Sui campi della Ventimigliese, i portacolori armesi dovranno forzatamente fare punti per non perdere contatto con i fuggitivi.

[l. a.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Due pugili sanremesi sul ring di Savona

Due pugili della Sanremo Boxe, Rino Villari e M[illegible] Pirra, entrambi superwelters, saranno impegnati domani sera al palasport di Savona in una riunione che sarà imperniata sulla sfida [illegible] una rappresentativa ligure ed una croata. Villari sarà opposto a Forenbauer, Pirra a Tocka.

[b. m.]

[illegible]ALCIO

Ecco [illegible] qualificate [illegible] Trofeo Spazio Sport

Quattro squadre hanno ottenuto il passaggio alla fase finale del Trofeo Spazio Sport, torneo calcistico riservato ai ciclisti Udace. Si tratta di Sidis Imperia, Team Action Ventimiglia, Migliorelli Imperia e Ciclistica Ospedaletti, che sabato [illegible] [illegible] affronteranno nelle finali, seguite, nella giornata di domenica, dalle premiazioni.

[l. a.]

[illegible]

Trasferta a Milano per Inter-Norwich

L'Inter Club Sanremo Nerazzurra [illegible] per mercoledì [illegible] dicembre una trasferta [illegible] Milano per l'incontro di Coppa Uefa tra l'Inter e gli inglesi [illegible] Norwich. Il club dispone di biglietti nel secondo anello (settori arancio e verde) dello stadio [illegible] San Siro. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0184-502158 [illegible] [illegible].

[b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 2 Dicembre 1993 - 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ricercato con un mandato di cattura internazionale per traffico di cocaina

Provolino arrestato in Brasile

Ha cercato di scappare in aereo da Forteleza, città in cui aveva anche aperto [illegible] ristorante
Ma la polizia italiana [illegible] quella brasiliana l'hanno inseguito [illegible] catturato. Si è subito arreso

SAVONA. «Provolino» è stato arrestato in Brasile. Si era rifugiato a Forteleza, capitale dello Stato del Ceará, ma la polizia italiana non gli ha dato tregua. Lo ha rintracciato, stanato, costretto a fuggire [illegible] capo all'altro dell'immenso Paese sudamericano, e infine, in collaborazione con la polizia federale brasiliana, lo ha scoperto [illegible] arrestato [illegible] Luis do Maranho. L'estradizione dovrebbe es[illegible] questione di giorni. A suo carico c'è un [illegible]dato di cattura internazionale per traffico di droga: quantitativi molto ingenti di cocaina che viaggiavano tra la Colombia, l'Italia, Sa[illegible]. Inutile aggiungere che Leonardo Paradiso, 37 anni, noto appunto [illegible] il soprannome di «Provolino», [illegible] interrogato quanto prima, e dovrà spiegare molte [illegible]. Prevedibile l'estensione dell'inchiesta anche a Savona, e alle molte amicizie d'«affari» che aveva in città. Insomma, dall'interrogatorio di Paradiso potrebbero uscire molte [illegible]

Era ricercato da settembre, da quando il giudice genovese Pio Macchiavello aveva delegato [illegible] sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi i primi passi dell'inchiesta sulla droga. Gli uomini del Nucleo [illegible] polizia giudiziaria genovese avevano perquisito senza [illegible] casa di Paradiso, sulle alture [illegible] Quiliano, dove vive con la moglie Marina [illegible] e figli, e il ristorante La Baracca di via Cimarosa che - [illegible] sembra evidente - gli serviva soprattutto da copertura per le sue attività illecite. Il giudice Macchiavello, nei giorni scorsi, non aveva potuto confermare l'esistenza di un mandato di cattura per non compromettere la possibilità di arrestarlo.

A Paradiso è stato riservato il trattamento dei grandi ricercati, dei «mafiosi», come ha sottolineato Francisco Sa' Cavalcante, [illegible] degli investigatori più bravi della polizia federale brasiliana, l'uomo che lo ha rincorso per giorni. [illegible] Brasile, dove vivrebbero altri latitanti liguri, Paradiso ave[illegible] aperto un'attività: faceva il ristoratore anche lì, a Forteleza. Nei giorni scorsi si era accorto che qualcosa [illegible] andava, forse [illegible] capito di essere pedinato. Si [illegible] imbarca[illegible] in tutta fretta [illegible] un aereo e aveva cercato di fuggire a [illegible] Luis do Maranho, capitale appunto dello Stato del Maranho, [illegible] come [illegible] trova nel Nord Est del Brasile, zona ricca e che vive [illegible] turismo.

Leonardo Paradiso, detto «Provolino»

Ma la seconda volta non ha potuto far nulla per sfuggire alla polizia federale, accompagnata da quattro investigatori italiani. «Provolino» si [illegible] arreso senza tentare la minima reazione, e si è lasciato condurre in carcere. Spiega Francisco Sa' Cavalcante: «Ritengo che possa [illegible]re estradato in Italia già nei prossimi giorni». Secondo la polizia brasiliana, in Italia già altre quattro persone [illegible] finite in carcere, in gran segreto, per questa operazione.

Gli inquirenti italiani, una volta accertata la scomparsa [illegible] «Provolino» da Savona, hanno [illegible]ato di ricostruirne i possibili movimenti con pazienza, di capire con chi e dove potesse essere. Prima ovviamente la Costa Azzurra, dove ha la residenza ufficiale, quindi [illegible] resto [illegible] Francia, il Sudamerica, infine il [illegible]sile. A questo punto la nostra polizia ha trasmesso l'ordine [illegible] cattura [illegible] pri[illegible] tribunale federale brasiliano, che lo ha subito reso operativo, mettendo a disposizione i migliori agenti del Paese. Forse Paradiso credeva di essere al sicuro, di poter vivere in Brasile con il ristorante o ancora traffici illeciti, in attesa di vedere gli sviluppi dell'inchiesta. Ma fare il latitante è difficile anche per uno [illegible] lui, che indubbiamente poteva contare su grossi capitali per nascondersi.

Claudio Vimercati

Vado, ambulanza bloccata dalla neve

Freddo polare nell'entroterra

Presto riaprono le piste da sci

SAVONA. Neve sulla Riviera, temperature polari e disagi nell'entroterra, emergenza per la viabilità in [illegible] Bormida e nel sassellese. Il maltempo ha flagellato ieri il savonese. A Pietra i vigili del fuoco sono stati impegnati alcune ore per una [illegible] scoperchiata [illegible] forte vento in via Riviera. Chiamate anche a Albenga e Finale Ligure per alcuni casi di allagamento e danni provocati dal vento. Due autocarri, uno in prossimità [illegible] Villanova e l'altro di Spotorno, [illegible] sono rovesciati sull'autostrada dei Fiori, sempre a [illegible] vento.

I problemi maggiori [illegible] stati provocati dalla neve. A Segno, nell'entroterra [illegible] Vado, un'ambulanza con a bordo un dializzato è rimasta bloccata. I vigili del fuoco hanno [illegible]ato due ore per liberarla dalla neve gelata. Incidenti si segnalano ovunque, per fortuna con feriti [illegible] gravi. Un autobus messosi di traverso sulla carreggiata della strada che unisce Sassello a Urbe ha bloccato per circa due ore la viabilità.

Blocco completo anche della Statale [illegible] tratto Carcare Vispa Altare. Due autocarri [illegible] usciti di carreggiata e [illegible] occorse due ore prima che potes[illegible] essere rimossi. Una situazione che si ripete con regolarità ogni volta che nevica. Basterebbe [illegible] maggiore tempestività nella pulizia della strada o nell'utilizzo dei mezzi spargi[illegible] per evitare situazioni di pericolo e disagio.

Il manto nevoso ha raggiunto i 10 centimetri nelle località di fon[illegible] superato i 20 centimetri a Calizzano, Sassello e Urbe. L'unica arteria dove vi [illegible] stati pochi problemi di transito è stata l'autostrada Savona-Torino, dove sia pure con catene al seguito il tra[illegible] è mai [illegible]. Temperature vicine allo zero in Riviera, mentre nell'entoterra [illegible] colonnina [illegible] scesa a meno 10 gradi a Bardineto, Calizzano e Osiglia. Temperature rigidissime anche a Pontinvrea e Sassello, con meno otto gradi. Nella [illegible] di Albenga tutte le [illegible] hanno dovuto usufruire al massimo degli impianti di riscaldamento. La nevicata dovrebbe consentire l'apertura anticipata [illegible] alcuni impianti sciistici nel Monregalese. Per il momento sono in attività già alcuni skilift a Limone e altri apriranno oggi. A tarda sera la [illegible] della viabilità è stata aggravata dal ghiaccio.

Enrico Marchisio

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente [illegible] annuvolamenti legati [illegible] transito [illegible] perturbazione, successivamente, forse già dalle ore pomeridiane, tendenza a schiarite in estensione a domani, sabato e domenica; [illegible] moderato; mare mosso; temperatura senza rilevanti variazioni. [illegible] DI IERI. Temp. [illegible] mare 15° C, umidità rel. 60%, vento Nord Ovest-Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. ba[illegible]. 1008 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	6	min	3
Savona	max	5	min	1
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	7

UN ANNO [illegible] IMPERIA
[illegible]: [illegible]; [illegible]: 13. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,51. La Luna tramonta alle 10,06 e sorge alle 20,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sarebbe lo stesso individuo che alcuni mesi fa si «esibiva» nella zona di Mongrifone

Il maniaco è tornato a colpire

Un uomo distinto di 30-35 anni si è spogliato in via Piave davanti [illegible] due ragazze di 16 anni
Le giovani sono fuggite, lui le ha inseguite per duecento metri ed ha tentato di ripetere il gesto

SAVONA. Ha un'età di circa 30-35 anni, [illegible]pelli brizzolati e veste elegantemente: impermeabile bianco, giacca [illegible] [illegible]vatta. E' l'identikit del maniaco che, dopo mesi di riposo, è tornato nuovamente a colpire.

L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio in via Piave, [illegible] è trapelato soltanto ieri mattina. Le vittime delle attenzioni dell'esibizionista [illegible] due studentesse di 16 anni, abitanti nel centro cittadino, che stavano guardando la vetrina del negozio [illegible] calzature «Zeus» quando sono state avvicinate dallo sconosciuto.

«E' sbucato all'improvviso, - hanno raccontato le due giovani ancora sotto choc per l'[illegible]duto - E' rimasto per qualche attimo a guardare le scarpe esposte [illegible] che il suo comportamento non ci ha per nulla spaventate. Chi poteva immaginare che quel distinto signore, fosse un maniaco? Invece, all'improvviso, si è sbottonato l'impermeabile e si [illegible] abbassato i pantaloni. Ci ha guardato, forse ha pronunciato qualche parola. [illegible] noi siamo corse subito via». La brutta avventura per le due ragazze [illegible] è, però, fini[illegible] lì. Il maniaco, infatti, non si [illegible] allontanato. Anzi ha affrettato il passo [illegible] ha raggiunto nuovamente le due studentesse, alcune centinaia di metri più avanti. «E nuovamente - hanno detto le due giovani ai familiari - si è abbassato i pantaloni. Non c'era [illegible] in quel momento per strada e non abbiamo potuto chiedere aiuto. Ma ci siamo fatte coraggio e siamo nuovamente scappate. Fortunatamente il maniaco non ci ha più inseguito».

Quanto è avvenuto lascia spazio a pochi dubbi. Probabilmente si tratta dello [illegible] [illegible]bizionista che nei mesi scorsi [illegible] terrorizzato [illegible] ragazze nella periferia della città e in particolare nella [illegible] della stazione Mongrifone. Anche in quei casi, il maniaco dopo [illegible] adocchiato la vittima [illegible] turno, la pedinava fino a quando non era sicuro di poter colpire [illegible] [illegible] visto da qualcuno. A una ragazza capitò, ad esempio, di essere inseguita dal momento in cui aveva lasciato la palestra fino a quando era arrivata a [illegible]. L'esibizionista [illegible] solito mostrarsi, soprattutto, nei sottopassaggi della stazione Mongrifone: ma il potenziamento della vigilanza da parte della polizia ferroviaria, lo ha convinto a cambiare zona.

[c. v.]

FIOCCO AZZURRO

Bimbo nasce in ambulanza

Fiocco [illegible], ieri pomeriggio, al pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo. I sanitari, [illegible] con l'automedicale per assistere una donna ormai prossima al parto, hanno fatto nascere il bambino. Ora madre e figlio sono ricoverati nel reparto di ostetricia. Le loro condizioni sono ottime. L'episodio poco dopo le 15 quando il centralino unificato di Savona [illegible] ha raccolto [illegible] richiesta di intervento a Valleggia per una donna [illegible] 24 anni, Elsa Cura, albanese, in preda alle doglie del parto. E' stata subito inviata un'ambulanza della Croce rossa di Vado Ligure. I soccorritori si sono resi conto che il parto poteva avvenire da un momento all'altro e hanno chiesto l'intervento dell'automedicale. L'ambulanza si è fermata davanti alle Torrette. Il medico del San Paolo, Patrizia Penazzo e l'infermiere Guglielmo Lagorio, sono saliti a bordo e hanno fatto nascere il bambino, che si chiamerà [illegible]io. (c. v.)

Vivace scambio di opinioni, Di Nitto: «Solennità ormai in disuso»

Gli avvocati in piedi. O no?

Il pretore Venegoni in udienza ieri ha preteso che i legali si alzassero al suo ingresso in aula «per rispetto verso il mio ruolo». Ma non tutti hanno obbedito all'«ordine»

SAVONA. «Avvocati, quando il giudice entra in aula dovete alzarvi in piedi. E' un gesto di rispetto per l'ufficio che rappresenta». Una ventina di legali, che ieri mattina erano impegnati in un'udienza civile, sono stati rimproverati dal pretore, Andrea Venegoni, perché al suo arrivo hanno continuato a discutere tra di loro.

Ne è scaturito un vivace scambio di opinioni che ha visto protagonisti alcuni avvocati. Qualcuno non ha mancato di rilevare il ritardo di inizio dell'udienza. «Non tutti erano seduti - racconta Francesco Ruffino -. Anzi, quando è entrato il giudice più della metà dei miei colleghi si sono alzati. Il fatto è che non tutti si sono accorti del suo ingresso. Io sono d'accordo che si debbano rispettare le forme. Ma allora bisognerebbe che l'arrivo del giudice fosse preannunciato dal campanello».

In udienza c'era anche il presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Di Nitto, che evita qualsiasi polemica: «Non bisogna farne un caso. In via astratta posso anche essere d'accordo sull'esternazione del pretore. Ma allora dobbiamo recuperare anche altre forme procedurali che negli anni si sono perdute. Non c'è più l'usciere che chiama le cause. E non c'è più [illegible] che dice "l'udienza è aperta". Si tratta di solennità ormai cadute in disuso e che non sono più attuabili con le centinaia di cause che ogni volta vengono portate in udienza. Se dovessimo seguire questo rigore, non basterebbe una giornata per trattare tutti i fascicoli». La giustizia civile è da tempo paralizzata, soffocata da migliaia di cause che attendono, da anni, di essere definite. E il futuro appare incerto: l'entrata in vigore del [illegible] codice civile (prevista nei primi mesi del nuovo anno) e del giudice di pace rischiano, infatti, di trovare impreparato il tribunale di Savona. Venerdì gli avvocati savonesi ne discuteranno in un'assemblea aperta. Problemi ben più gravi del fatto di alzarsi o restare seduti. [c. v.]

Il tribunale di Savona

Pochi i parcheggi per Natale

Stanziati oltre 100 milioni per due nuovi viali alberati

SAVONA. Il Comune ha varato il piano dei parcheggi per Natale. Per favorire le compere, l'amministrazione comunale metterà a disposizione alcune [illegible] che da tempo [illegible] diventate inutilizzabili. «In vista delle feste natalizie verranno preparati alcuni progetti provvisori - spiega l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - Il piano scatterà lunedì prossimo anche se i margini di manovra non sono sicuramente ampi». Cento posti verranno realizzati nelle aree ex Ferrero accanto al Palazzetto dello Sport. In questo [illegible] sarà sufficiente sistemare una rete di recinzione di una zona sconnessa. In corso Ricci verranno ricavati altri [illegible] posti in corso Ricci, sulla sponda del Letimbro, nel tratto fra via Vittime di Brescia e la Centrale del Latte. L'ultima risorsa è rappresentata da piazza d'Armi dove verranno ricavati circa 150 posteggi. «Attualmente la piazza è occupata dai camion che sono stati sfrattati dalle ex Vetrerie Viglienzoni - spiega l'assessore Berruti - Per liberare l'area, tuttavia, sarà necessario che i camionisti accettino una sistemazione temporanea negli spazi delle ex Vetrerie».

Il piano è tutto qui e considerando il forte afflusso di automobilisti in città durante il periodo delle feste [illegible] prevedibili i soliti inconvenienti di viabilità. I problemi maggiori riguardano l'area del Prolungamento a mare che ha ieri ospita i baracconi e parte delle [illegible] del Luna Park. Buona parte dei posti auto di via Eritrea, vengono infatti utilizzati per ospitare gli automezzi dei giostrai.

Difficoltà anche in piazza del Popolo. Per 4 giorni prima di Natale, infatti, il grande parcheggio dell'ex Stazione ferroviaria ospiterà oltre 70 banchi della Fiera di Natale e il mercato [illegible] lunedì. Intanto il Comune ha stanziato circa 100 milioni per la creazione di due nuovi viali alberati in via Stalingrado e in via Vittime di Brescia. Le due strade di scorrimento verranno abbellite con alberi di alto fusto. [e. b.]

Commercianti e residenti contestano il Comune

Oggi la marcia dei 300 contro l'isola pedonale

SAVONA. Oggi la marcia dei trecento verso Palazzo Sisto. Il sindaco Tortarolo e l'assessore al traffico Giancarlo Berruti questo pomeriggio incontreranno i firmatari della petizione contro l'ampliamento dell'isola pedonale di corso Italia. Abitanti e negozianti del centro sperano di convincere l'amministrazione comunale a evitare la chiusura di via Vernazza, via Ratti e via Astengo che dovrebbe scattare prima di Natale.

«Il Comune deve rivedere i piani perché il provvedimento è del tutto inutile - afferma Antonio Ronga, residente in via Ratti, uno dei capofila della protesta - Non ha senso chiudere altre strade quando la città è già congestionata. L'eliminazione di ulteriori parcheggi, senza la creazione di nuove aree di sosta provocherà danni anche dal punto di vista della vivibilità. Per coloro che abitano in centro rappresenta un grave disagio dover parcheggiare l'auto in periferia. Oltretutto di notte l'isola pedonale è assai pericolosa dal punto di vista della sicurezza e dover passeggiare in questa zona non è certamente consigliabile. Anche il periodo scelto per effettuare i lavori non può essere considerato favorevole. Le feste natalizie rappresentano infatti un momento importante per tutti i negozianti savonesi».

Le maggiori proteste arrivano da via Manzoni, dove il Comune ha sistemato alcune vecchie fioriere di piazza Sisto con il risultato di eliminare numerosi parcheggi. Si tratta di un primo passo [illegible] la chiusura definitiva della strada. I commercianti, che hanno capito l'avvisaglia, protestano con forza: «Togliere i parcheggi per sistemare 4 fiori secchi non è una buona iniziativa. Nelle altre città per Natale vengono create nuove aree di sosta mentre a Savona eliminano anche i parcheggi esistenti».

Trecento firme contro l'ampliamento dell'isola pedonale in centro a Savona

L'assessore al Traffico Giancarlo Berruti, tuttavia, ha una filosofia ben precisa e non intende modificare i piani: «I savonesi devono entrare nell'ordine di idee che l'automobile dovrà essere utilizzata in modo più razionale».

Ancora: «Non tutte le zone della città potranno essere invase dalle auto e specialmente, [illegible] osservare precise norme di comportamento per evitare di rendere invivibile la città. Le auto in doppia e tripla fila non possono più essere tollerate». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TELETHON

Il conto alla rovescia per la maratona artistica

Conto alla rovescia per Telethon 1993, la maratona artistica di beneficenza organizzata per la raccolta di fondi da destinare all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Telethon avrà inizio domani alle 15,30 nel palatenda allestito in piazza Sisto IV. [a. z.]

QUILIANO

E' morto ieri in Valloria il fratello di Marcello Roma

E' morto Rodolfo Roma, 35 anni, di Quiliano, via Ajdovscina. Il giovane era da tempo ricoverato all'ospedale Valloria. Lo scorso anno era morto il fratello Marcello, che era stato testimone al processo Brin. I funerali si svolgeranno stamane nella cappella dell'obitorio. [r. s.]

[illegible]

Danneggiano un automezzo pagheranno tutti i danni

Tre autisti dell'Amnu, coinvolti nei mesi [illegible] in incidenti stradali, dovranno risarcire i danni provocati all'automezzo che guidavano. E' almeno questa la richiesta [illegible] nei giorni scorsi dalla direzione dell'azienda municipalizzata che si è riservata di citare a giudizio i dipendenti. [c. v.]

[illegible]

Sta male sul pullman e viene derubata

Si sente male sulla corriera e le rubano il portafoglio. E' successo l'altra mattina su un bus diretto a Pietra Ligure. La vittima del furto è una ragazza di 26 anni, Chiara Foglino, abitante in via Guidobono, che ha poi presentato [illegible] denuncia in questura. [c. v.]

[illegible]

Banconote false scarcerata la donna

E' tornata in libertà; Antonina Fadale, 45 anni, la donna fermata l'altro pomeriggio dai carabinieri dopo che con il convivente, Antonio Gulla, 51, avevano pagato con centomila lire false un negoziante di Sassello. L'uomo resta, invece, in carcere. La sua posizione si è aggravata: gli inquirenti gli contestano l'accusa di spaccio di banconote false. [c. v.]

VARAZZE

La Lega Nord interviene sulla caccia al cinghiale

I cacciatori denunciano stragi di cinghiali. Secondo il gruppo cacciatori della Lega Nord, la Provincia, per limitare il numero di cinghiali e i danni sul territorio, avrebbe organizzato battute secondo modalità discutibili. [a. z.]

UNIVERSITA'

Dove trovare il modulo per il rinvio della leva

Gli studenti universitari savonesi possono ritirare il modulo che consente di effettuare il [illegible] al servizio militare presso la segreteria della Bligny. Il certificato può essere ritirato martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

I piani di studio per informatica

Gli iscritti al primo anno di Informatica di Ingegneria devono presentarsi in segreteria martedì e giovedì per compilare il piano di studi.

Le prove d'inglese domani all'Opera Pia

Domani alle 15 nelle aule di via All'Opera Pia di Genova gli studenti di Ingegneria potranno sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese.

[illegible] proteste

Gli studenti della Bligny protestano per la mancata attuazione della mensa universitaria. Contrariamente a quanto accade a Genova, infatti, gli universitari savonesi non possono disporre di questo importante servizio.

Contestato l'appoggio di Rifondazione

Lega e gruppo dc contro la giunta

SAVONA. L'approvazione del bilancio non elimina le polemiche dal Consiglio comunale. Democrazia cristiana e Lega Nord non hanno infatti gradito l'appoggio di Rifondazione alla giunta di Tortarolo. «Il ripiegamento di Rifondazione comunista è servito per ricompattare la sinistra sulle vecchie posizioni - afferma il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli - L'appoggio alla giunta desta sospetti proprio perchè consentirà all'amministrazione comunale operazioni dubbie [illegible] il Piano regolatore generale. Proprio lo strumento urbanistico è stato sinora duramente contestato anche da Rifondazione mentre in Consiglio comunale Franco Zunino ha avallato l'operazione. Comunque vada, queste saranno le ultime decisioni della sinistra a Savona prima dell'avvento della Lega Nord».

La posizione di Rifondazione comunista in Consiglio ha mosso le critiche della democrazia cristiana che teme un ritorno del pds sulle posizioni del vecchio pci. Il consigliere di Rifondazione Comunista Franco Zunino, contrattacca. «Mi sembra strano che proprio dc e Lega Nord che in tante occasioni sono mancate in Consiglio salvando con la loro assenza la giunta comunale, ora contestino l'astensione di Rifondazione. Io sono convinto di aver invece contribuito in modo decisivo al rinnovamento del Consiglio comunale. Solo lo scioglimento del Consiglio, infatti, consentirà nuove elezioni. Ma [illegible] la democrazia cristiana ha sempre parlato solo di dimissioni della giunta. In questo modo, dopo sessanta giorni, qualcuno avrebbe potuto dar vita a una maggioranza pirata che restava a Palazzo Sisto sino al [illegible]. Ora invece sarà necessaria una scelta precisa di rinnovamento». Il sindaco, se verranno rispettate le intenzioni espresse in Consiglio comunale dai gruppi consiliari di pds e psi, avrà solo due mesi di tempo per portare a termine la revisione del Piano regolatore, lo statuto e i regolamenti. [e. b.]

Il caso alla «Pavesi»

E il pretore fa riassumere un operaio

SAVONA. Il pretore civile di Savona, Vincenzo Zerilli, ha accolto il ricorso di un operaio, Pasquale De Palo, 52 anni, abitante a Genova Prà, difeso dall'avvocato Morixe, intentato alla ditta per la quale lavorava, l'«Autogrill spa». Tutto aveva avuto inizio nella primavera scorsa quando per un'infrazione al codice stradale (la polizia lo [illegible] sorpreso a fare un'inversione di marcia sull'autostrada Savona-Genova) l'uomo si era visto ritirare la patente per sei mesi. Pasquale De Palo, che essendo un collaudatore doveva spostarsi in macchina da un autogrill all'altro, aveva trovato una soluzione: quella di farsi accompagnare dalla moglie. Ma all'azienda lo stratagemma studiato dall'operaio non era piaciuto. E, così, dopo averlo sospeso, ne aveva deciso il licenziamento. Il pretore ha disposto il reinserimento di Pasquale De Palo nel posto di lavoro e che gli vengano pagati gli stipendi per i mesi (in tutto 8) durante i quali è rimasto a casa. [c. v.]

In via Nizza

Arrestato subito dopo il furto

SAVONA. Cercavano il piromane che dà fuoco ai negozi e hanno finito per arrestare un ladro di motorini. E' successo, l'altra notte, in via Nizza, poco distante dall'autosalone «Euromotor» che di [illegible] è stato preso di mira per due volte dagli incendiari. Gli agenti della squadra mobile erano impegnati in un servizio di vigilanza quando hanno visto uno sconosciuto che si aggirava in sella a un ciclomotore, nelle vicinanze della concessionaria. I poliziotti, pensando che potesse essere il piromane, lo hanno immediatamente bloccato. Ma il giovane non aveva con sè la tanica di benzina e neppure i fiammiferi. Aveva, invece, cacciaviti e tronchesini: l'occorrente per rubare. Mario Luigi Barbanera, [illegible] anni, residente a La Loggia (Torino) in via San Giovanni non ha potuto fare altro che confessare il furto del motorino di proprietà di Antonio Prudentino, 24, residente in via Untoria 1/3. Questa mattina sarà processato dal pretore, Maria Piera Vipiana. [c. v.]

«Informagiovani»

Le iniziative per aiutare i disoccupati

SAVONA. Un giorno di «caccia al lavoro» per i giovani disoccupati. L'iniziativa, che si svolgerà a metà dicembre, è organizzata da Informagiovani, Cgil, Cisl e Ufficio di collocamento. Il programma prevede un giorno di addestramento in cui i disoccupati dovranno compilare una lettera di presentazione a una ditta, un curriculum vitae dovranno persino sostenere un finto colloquio di lavoro. Alla fine, purtroppo, non arriverà però il sospirato impiego. Ai giovani disoccupati quest'iniziativa costerà [illegible] mila lire. Il problema del lavoro, del resto, è diventato drammatico per i savonesi. In città sono oltre [illegible] mila i giovani alla ricerca di impiego e altrettanti [illegible] distribuiti sul territorio di tutta la provincia. Lo sportello di piazza Chabrol dell'Informagiovani ha ricevuto circa 700 richieste da parte dei disoccupati. Oltre a richiedere posti di lavoro, i giovani chiedono informazioni anche sulle possibilità di avviare attività professionali in proprio. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie all'Amnu per il buon lavoro

Come residente della zona 167 di Legino mi sembra doveroso esprimere un apprezzamento per la serietà e lo scrupolo con cui viene assicurata la pulizia della piazzetta antistante il capolinea delle Acts. Sia che questi buoni risultati derivino da un accresciuto impegno dell'Amnu a migliorare il servizio in tutta la città, sia che derivino dalla solerzia dell'operatore che opera in zona, o da entrambi i fattori, giudico importante dare atto dell'efficienza di tale prestazione. In tempi che si caratterizzano per una critica spesso corriva ed indiscriminata [illegible] i settori dell'intervento pubblico è bene accompagnare alla protesta legittima e sacrosanta verso i disservizi e le inefficienze, il riconoscimento altrettanto doveroso dei risultati concreti e del lavoro responsabile.

Bruno Maneschi, Savona

Un triste «blues» dei mali di Savona

Dedicata a quelli che danno le supermulte da 100 mila per divieto di sosta in una strada deserta del centro; quelli che non ci sono mai quando chiedi un'informazione; quelli che non vedono mai i drogati che si bucano sotto gli occhi di tutti in pieno giorno e in pieno centro; a quelli che ci inviano le multe di dieci anni fa e fanno gli straordinari per non farle cadere in prescrizione; quelli che decidono di allargare l'isola pedonale senza creare nuovi parcheggi; quelli che mettono i sensi unici nelle uniche strade alternative per Legino costate miliardi e perciò non più utilizzabili per evitare code e semafori; quelli che hanno creato una rete segnaletica così confusa che Savona è diventata un labirinto; quelli che non sono riusciti a dominare il frastuono notturno dei mezzi dell'Amnu; quelli che non sono capaci di inviare una pattuglia di vigili di notte per tenere a bada teppisti, vandali e piromani. «Grazie» di cuore, da tutta la città, per tanti altri significativi «successi».

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
[illegible] telefono 990 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale: via Paleocapa 81, tel 822.824.
Nuova: via Corsi 4, tel. 821.855
Scotti: via Crispi 81, tel. 812.491
Il [illegible] notturno è garantito dalla far [illegible] *Delle Ferrere*, corso [illegible], telefono 827.202.
[illegible]
Comunale: via Vinci 58, tel 845 164

ALBENGA
Vadino: via Tirano 55, tel [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
Alb 7, Lucetto, viale Partigiani [illegible] tel 480 242

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel 970 036

CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Porcei 31, tel. 502 850

FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, [illegible]

[illegible]
Superiore: via Dante 47, telefono [illegible].

MILLESIMO
Sandoli: piazza Italia 45, telefono 565.650.

NOLI
Monte Ursino: [illegible] 10, telefono 748.936.

[illegible] LIGURE
[illegible] via Battisti.

SASSELLO
Nanni: via [illegible] 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi: via [illegible] 62, telefono 880.184.

[illegible]
Montanaro: via Mameli 24, telefono 97 013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono [illegible] 062
Distretto di [illegible]: telefono 79 897
[illegible] di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 1 [illegible]

NATI. Elena Malandrino.
[illegible] Rodolfo Roma, 36 anni di Quiliano, via Ajdovscina 7. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,55 nella Cappella dell'obitorio. Caterina Baglietto, 83 anni di Varazze, via Vecchia Cantalupo 35. Trasporto diretto stamane alle 7,45 per Varazze. Giuseppe Faini, 80 anni di Roccavignale, frazione Valzemola 18, trasporto diretto stamane alle 8,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La Regione ha previsto uno stanziamento di oltre 7 miliardi e [illegible] per i rimborsi agli alluvionati del 1992. Si tratta di un'anticipazione che verrebbe co[illegible] dalla Regione prima dell'arrivo dei fondi stanziati dal governo. Ora i Comuni dovranno inserire a bilancio il [illegible] ipotizzato, ma i fondi saranno disponibili solo da gennaio. Il Comitato regionale di controllo ha bocciato le delibere con cui l'amministrazione provinciale aveva sancito il raddoppio di indennità di 4 dirigenti. Il Coreco ha respinto la decisione di Palazzo Nervi contestando il fatto che la promozione dei dirigenti e la relativa indennità è scattata senza che il resto della pianta organica della Provincia venisse modificata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Conferenza sulla ceramica

«La ceramica, simbolo di civiltà» è il tema della conferenza di Tatiana Sidoti organizzata dal Gruppo speleologico: oggi alle 17,15 alla V Circoscrizione di corso Mazzini. [e. b.]

SAVONA
Gli incontri della Fidapa

«Conoscere per partecipare». Questo il tema dell'incontro di studio programmato dalla Fidapa di Savona per domani alle 21 al Ridotto della sala di Palazzo della Provincia. [e. b.]

[illegible]
Lezioni di inglese

Sono aperte le iscrizioni al corso d'inglese organizzato al circolo Enars-Pardini di via Famagosta. La quota di iscrizione è di 300 mila lire l'anno. [e. b.]

[illegible]
Conferenza di Dede Restagno

«Alba Docilia (Albisola)» è il tema della conferenza di domani alle 17,15 nella sala Cappa in via Dei Mille 4. Dede Restagno, dell'Istituto Internazionale Studi Liguri parlerà di «Città e insediamenti della Liguria di ponente in età romana». [a. z.]

[illegible]
L'Ente decorazioni floreali

L'Ente decorazioni floreali di Savona organizza per domani una gita a Genova per visitare una mostra di tavole sulle decorazioni floreali. Informazioni al numero 616721. [e. b.]

[illegible]
Conferenza su Goldoni

«Nell'officina di Goldoni»: ne parlerà il critico dell'«Avvenire», Odoardo Bertani domani alle 17,30 al Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

[illegible]
Lezioni di restauro

Corsi di restauro e antiquariato dell'associazione culturale «Villa Cambiaso». Il laboratorio è nei saloni di via Torino. Per informazioni rivolgersi a Villa Cambiaso dalle 16-19, lunedì e mercoledì. [e. b.]

ELEZIONI

DOMENICA BALLOTTAGGIO A GENOVA

Continuano le grandi manovre per avere consensi esterni

Sansa e Serra al fotofinish ora la polemica s'infiamma

GENOVA

MANCANO quattro giorni [illegible] fotofinish [illegible] Enrico Serra (Lega Nord) ed Adriano Sansa (cartello progressista), in lotta per la poltrona di sindaco a Genova, e la polemica si inveleníisce. Dai toni garbati, molto liguri dei primi duelli, si è passati ad attacchi durissimi, anche personali. In un dibattito è volato perfino la parola: «buffone». Se Sansa mantiene il [illegible] contegno di gentleman britannico, scaldandosi solo quando lo si vorrebbe far passare [illegible] un «distributore [illegible] droga», il suo avversario ha cominciato a sfoderare le unghie. La kermesse si è forse troppo personalizzata, il desiderio dei candidati di mostrarsi efficienti, disponibili, trasparenti e, naturalmente, onestissimi, ha talvolta superato il confronto sui programmi.

Ognuno annuncia grandi opere, ma viene spontanea la replica: con quali soldi? Le casse del Comune sono desolatamente vuote (come il porto) e non c'è da aspettarsi risorse da Roma: i [illegible] mille miliardi, gran parte buttati nelle Colombiane della vergogna, non facilitano certo nuovi ricorsi all'economia del governo. Molti ancora gli indecisi che vengono valutati sul 20 per cento. [illegible] teme il partito delle schede bianche, mentre ci sono elettori che si infiammano soltanto per il derby calcistico: che cade nello stesso giorno, domenica prossima, e [illegible] pare una coincidenza.

Genova, attesa per il ballottaggio

C'è un'affannosa corsa ai consensi esterni: a se Enrico Serra vanta l'appoggio dichiarato della professoressa Luisa Massimo, su Sansa arrivano gli appoggi di Paolo Emilio Taviani, il «sire» di Bavari, e dei 100 [illegible] «Appello per Genova» guidati (ma a titolo strettamente personale) da Titti Oliva, presidente degli industriali. Felice Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, di avere [illegible] buona occasione per non [illegible] ha incontri di lavoro negli Stati Uniti. Dice: «Una perplessità che, sento in giro, è di molti. Comunque posso dire che non voterei mai un candidato appoggiato dal pds». Ci sono stati faccia a faccia televisivi tra i due candidati, ma serpeggia [illegible] risentimento: «E' stato dato grande spazio a Venezia, a Roma, a Napoli, perfino a Trieste. Poco il tempo [illegible] a noi. Questa campagna ha confermato quanto Genova sia considerata [illegible] periferia».

Nella città, schiaffeggiata dal nevischio e dal gelo, si raccoglie [illegible] pericolosa indifferenza. Pochi si sbilanciano, i commercianti (hanno chiuso bottega 2 mila su 20 mila) pensano alle vendite di Natale e si accorgono che i clienti diradano; vanno come prima solo i giocattoli (i [illegible]mbini hanno sempre ragione), [illegible] in un negozio di abbigliamento del centro confidano di aver venduto, fino ad ora, «solo 3 impermeabili».

Gli slogan si possono [illegible] mere. La Lega: «Sansa rappresenta quel [illegible] cui giunte hanno portato al collasso la città, hanno fatto scempio delle Colombiane. Dov'è il nuovo?». L'équipe di Sansa: «Ci presentiamo con una schiera di professionisti, promettiamo trasparenza, riordino della macchina del Comune, sistemazione del centro storico».

[illegible] Coppini

Ecco le due «squadre»

Anche la Massimo con la Lega Quattro nomi sull'altro fronte

[illegible] Entusiasta per l'inatteso consenso della professoressa Luisa Massimo (che fu la candidata di De Mita al ruolo di sindaco) le Lega schiera i collaboratori [illegible] Enrico Serra, se verrà eletto. Il vice sarà Sergio Castellaneta, deputato, notissimo per le sue sparate bisettimanali contro gli uomini della Quercia su [illegible] tv locale. Altri leghisti che vorrebbero entrare a Palazzo Tursi: l'architetto Domingo Zanini, dirigente di [illegible] ente pubblico, il professor Enrico Zanelli, docente di Diritto commerciale, Giovanni Battista Pittaluga, docente di Economia monetaria alla Cattolica di Milano, avv. Enrico Mazier, marittimista, il professor Lombardo, ordinario di Costruzioni idrauliche, Giuseppe Balduzzi, dirigente amministrativo, Ugo Galeasi della Elsag, Anni Giovannacci, insegnante per disabili, Francesco Pellati, dirigente industriale, l'ingegner Carlo Mastrobuono, appalti e lavori pubblici, Franco Bampi, ordinario di Meccanica razionale, Giuseppe Mela, ricercatore di Medicina, professor Giulio Alcozer, primario di Pneumatologia, Renato Minetto, editore, Salvatore Gentile, ordinario di Botanica, Ines De Rubeis, presidente dell'associazione «Carlo Felice».

La squadra di Sansa ha scelto per [illegible] 4 nomi: Luigi Luzzati, amministratore delegato della finanziaria Alpi, Giovanni Meriana, docente universitario, Anna Castol, esperta di problematiche sulla gestione del personale della pubblica amministrazione, Sandro Nozengo, geologo. Potrebbero [illegible]erci Pippo Rossetti, coordinatore di un centro di solidarietà, Graziella Congiu, assistente sanitaria, Aleardo Longhi, consigliere comunale pds. Sembra esclusa la scelta del verde Piero Villa come assessore all'Ambiente. Dario Becigalupo, consulente finanziario, Chiara Formentini, figlia del sindaco di Milano, Massimo Rolando, Scienze economiche, Luisa Massimo, primario del Gaslini.

(g. c.)

CHI SONO I DUE CONTENDENTI

Adriano Sansa è nato a Pola, ha 53 anni, è sposato, due figli, uno di 25 e una ragazza di 1[illegible]. Abita a Sant'Ilario, sulla collina di Genova Nervi. E' [illegible] giudice dei minori al tribunale di Torino. Fu pretore a Genova a cominciare dagli Anni 70: il suo nome rimane legato ad una famosa inchiesta su presunti illeciti compiuti da petrolieri e uomini politici. Allora, lavorava in uno stanzino pieno di dossier, nella vecchia pretura, in via Serra. Come giudice (era procuratore aggiunto presso la pretura circondariale di Genova) ha diretto molte inchieste: sull'abusivismo edilizio, sull'agibilità dello stadio di [illegible]si. Ha compiuto molte istruttorie sul traffico di stupefacenti. E' la prima volta che un magistrato si candida a sindaco.

Enrico Serra ha [illegible] anni, è sposato, due figli maschi, abita a Nervi, poco distante dal [illegible] rivale Adriano Sansa. Ha una passione per la vela. E' ortopedico e fisioterapista. Ha operato al Gaslini, al San Martino. Prima della candidatura a sindaco lavorava alla Usl 13 in corso Gastaldi. Quando lo accusano di essere un «Bossi-dipendente» replica: «Io il leader del Carroccio l'ho visto due volte di sfuggita, prima che mi ricevesse come candidato». [illegible] è dedicato [illegible] molti anni al volontariato, occupandosi di handicappati, anziani e bambini. Si dedicò inizialmente [illegible] Lega con umiltà, facendo anche l'attacchino di manifesti, prima di essere scelto per Palazzo Tursi. Tra i suoi programmi c'è [illegible] grande impegno sul «sociale».

Savona: accertamenti del provveditore Javerone oltre all'indagine della procura

Per il Nautico ci sono due inchieste

Strascichi dopo l'episodio del comportamento violento di 4 studenti ai danni di [illegible] loro compagna Si vogliono verificare i motivi per cui la classe era «scoperta» e la mancata denuncia dell'episodio

L'istituto Nautico «Leon Pancaldo» [illegible] si trova [illegible] di due inchieste: [illegible] provveditorato e l'altra [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Alberto Landolfi. Entrambe hanno intenzione di far luce sulla mancata denuncia dell'episodio

SAVONA. Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone avvierà un'indagine amministrativa sui [illegible]tti del Nautico «Leon Pancaldo». L'ufficio di via Trilussa solo alcuni giorni fa è stato informato dell'episodio [illegible] molestie che si [illegible] verificato fra i banchi di scuola. Un ritardo di [illegible] ora il provveditore chiederà conto al preside dell'Istituto Giorgio Prefumo e agli insegnanti della scuola.

«Avvieremo [illegible] più presto un'indagine per fare chiarezza sulla vicenda - afferma Javerone -. Al di [illegible] degli accadimenti, resta da verificare perché la classe fosse scoperta e perché sia mancat[illegible] relazione sull'episodio».

[illegible] frattempo si è messo in moto anche la macchina della giustizia. Anche in questo caso il sostituto p[illegible] della Repubblica Alberto Landolfi [illegible] tende verificare la mancata denuncia dell'episodio.

La scuola, intanto, si è chiusa a riccio. Istintivamente, presiде, insegnanti e ragazzi, trovandosi «nel centro del mirino» tentano di ridimensionare l'episodio.

«Se vi erano persone che sapevano di più, d[illegible] parla[illegible] con [illegible] preside, il provveditore o [illegible] giudice e [illegible] La Stampa che sicuramente non è autorizzata a indagare su vicende delicate come quelle che riguardano i minorenni - afferma il preside -. La scuola ha sanzionato l'episodio [illegible] punizione esemplare e non ha nascosto l'episodio. Ma piché erano ormai trascorsi 20 giorni, pensavamo che il problema fosse superato. Sarebbe bene semmai che [illegible] censura su tutto quanto riguarda [illegible] violenza, abbondantemente propagandati con tutti i mezzi e ottimi profitti. Ben più degli insegnanti e dei presidi che in tanti anni hanno portato avanti la scuola italiana con ben poca comprensione, come dimostra il [illegible] in esame».

A scuola anche ieri è stato [illegible] giorno di dibattito. La maggior parte dei ragazzi e dei docenti ha tentato di sminuire l'episodio. Alcuni compagni di classe e un paio di docenti, invece, han[illegible] confermato la gravità degli avvenimenti di cui è rimasta vittima una ragazza del terzo anno [illegible] Leon Pancaldo.

Un po' di esasperazione fra i genitori dei ragazzi, che ormai vivono con l'incubo delle molestie: «Eravamo convinti che la vicenda fosse stata ormai superata. C'erano state scuse formali e sincero pentimento. Ora invece si continua con questo polverone».

I sindacalisti della scuola condannano la vicenda [illegible] rifiutano toni drammatici: «Sicuramente si è trattato di [illegible] scherzo di pessimo gusto anche se purtroppo queste cose succedono - sostiene il professor Giuseppe Fiana della Cisl -. [illegible] fatto bene il preside a punire senza esitazioni i colpevoli. Tuttavia, ritengo che le questioni che sorgono sui banchi di scuola non debbano essere risolte in tribunale. Un'indagine della magistratura mi sembra quindi eccessiva».

Ermanno Branca

Parlano altri presidi

Taramasso: «In quarant'anni non ricordo niente di simile»

SAVONA. «Ai miei tempi non è mai accaduto niente del [illegible]». Pietro Taramasso, l'ex preside del Nautico Leon Pancaldo, appare scosso dalle polemiche che hanno coinvolto la scuola in cui aveva lavorato per 40 anni. «Generalizzare è sempre pericoloso - afferma Taramasso -. Sono convinto che si tratti di [illegible] episodio sgradevole e circoscritto. Posso comunque dire che nella mia esperienza quarantennale non ho mai incontrato problemi dal punto di vista disciplinare. Con i ragazzi ci sono stati anche episodi di contestazione ma sempre in forme civili. Gli studenti, del resto, sono come i figli, devono essere seguiti sempre [illegible] massima vigilanza per evitare che possano [illegible]. Quando ero preside tenevo moltissimo alla disciplina e ho sempre vigilato di persona [illegible] le classi, specialmente [illegible] sapevo che c'erano professori abituati a entrare in ritardo. Inoltre la disciplina veniva tenuta più in considerazione persino del profitto».

La preside [illegible] classico Chiabrera, Teresa Ferrando, è prudente: «Non conosco i fatti e in queste condizioni è sempre difficile giudicare. Quando [illegible] dono queste cose, comunque, è quasi impossibile arrivare alla verità. Comunque sia ritengo che si debba sempre vigilare contro gli episodi di violenza, sopraffazione e nonnismo. I ragazzi hanno infatti la tendenza a attaccare i più deboli. Per questo ho rimproverato duramente 4 liceali che avevano tormentato un alunno del ginnasio per imporgli le scritte di San Firmino».

Al liceo classico lo scorso anno [illegible] si era verificato anche [illegible] curioso episodio: tre ragazzi vennero sospesi per aver composto una poesia a sfondo erotico ai danni di una compagna di classe.

Il professor Celeste Locatelli è quasi [illegible] memoria storica della scuola savonese e ricorda episodi disciplinari [illegible] allievo, insegnante e vicepreside: «Negli Anni [illegible] frequentavo il ginnasio. [illegible] giorno un professore disse a un [illegible] compagno che [illegible] un deficiente e questi rispose il classico "deficiente sarà lei". Poi la vicenda si appianò. L'aspetto curioso è che l'alunno in questione era Italo Calvino. Come insegnante mi ricordo invece che un ragazzo delle medie [illegible] un giorno tirò una scarpa da ginnastica alla professoressa di francese. Come vicepreside, mi capitò di rimproverare duramente un certo Siri che tormentava [illegible] supplente. Solo dopo alcuni [illegible] venni a sapere che avevo sbagliato Siri. Infatti, nella scuola c'erano due allievi con lo stesso cognome». [e. b.]

Teresa Ferrando, preside al Chiabrera

L'ex preside Pietro Taramasso

Enrico Valle: «Ci serve un piano regolatore»

Varazze, hotel fuorilegge «Rischiamo la chiusura»

VARAZZE. Tutti gli alberghi di Varazze potrebbero chiudere. I titolari denunciano: [illegible] siamo in regola [illegible] le nuove leggi. La responsabilità è degli amministratori che non ci consentono di adeguare le nostre strutture». Enrico Valle, presidente degli albergatori varazzini, è tra i primi a segnalare un problema che investe tutti gli alberghi della regione: l'impossibilità, con gli strumenti urbanistici vigenti, di mantenere il numero dei posti letto degli hotel che, [illegible] le nuove leggi, rischiano di ridurre la loro capacità ricettiva. [illegible] Regio decreto del 1925, aggiornato nel 1970, stabiliva che gli alberghi avessero misure standard per ogni stanza. Ma con le recenti disposizioni che hanno imposto i bagni nelle camere da letto, molti albergatori hanno ristretto le stanze.

La riduzione dei metri quadri ha messo fuori legge i proprietari e gli imprenditori che rischiano, per evitare la revoca dell'agibilità, di dover ridurre drasticamente [illegible] numero dei posti letto. Gli albergatori, per adeguarsi alle leggi senza rimetterci, possono solo imboccare la strada dell'ampliamento dei volumi degli edifici ma è difficile ottenere le autorizzazioni. La legge regionale [illegible] blocco infatti qualsiasi intervento sul patrimonio edilizio esistente in quei Comuni sprovvisti [illegible] piano [illegible]golatore generale e che abbiano lo strumento urbanistico soggetto a revisione decennale. Nel caso varazzino, la responsabilità di tutto questo viene individuata, dagli albergatori, nell'incapacità dell'amministrazione [illegible] procedere alla definizione del piano.

«Da anni - ha precisato Enrico Valle - aspettiamo e sollecitiamo la stesura del nuovo [illegible] regolatore. Non [illegible] un capriccio, ma [illegible] precisa esigenza della nostra [illegible] categoria». [e. z.]

La notte scorsa sconosciuti hanno tentato di incendiare i locali di «Musica forte» in via Paleocapa

Savona, attentato a un negozio in pieno centro

Molta paura, danni limitati. Una vendetta dei tossicodipendenti?

SAVONA. Ancora [illegible] attentato incendiario, questa volta in pieno centro. Hanno tentato di dar fuoco al negozio [illegible] dischi «Musica forte» di via Paleocapa, a fianco all'Astor, con una tanica di benzina.

Il combustibile è filtrato sotto la porta, e le fiamme si sono estese a un cartellone pubblicitario [illegible] plastica. Muri anneriti, danneggiato anche il bancone e, soprattutto, tanta paura e timori per il futuro. L'attentato è avvenuto in una zona sino a un mese fa infestata da gruppi di drogati.

Polizia e carabinieri, sollecitati da petizioni, continue richieste di intensificare i controlli, erano finalmente riusciti a restituire [illegible] parte del centro alla gente normale. Solo una parte, perchè piazza Mameli e piazza del Popolo sono tuttora infestate dai tossicodipendenti e dagli spacciatori.

Il negozio «Musica forte» di via Paleocapa a cui si è cercato di appiccare il fuoco

E dai drogati sfrattati a fatica da via Paleocapa è nata, con tutta probabilità, l'idea di vendicarsi, di colpire quanti hanno cercato di allontanarli dalle zone centrali. E' questa l'ipotesi su [illegible] stanno lavorando gli inquirenti che, almeno per ora, tendono ad escludere l'azione del racket.

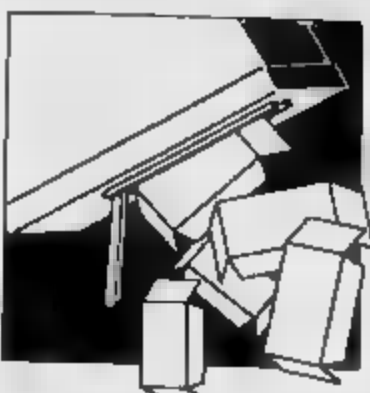
Anna Robotti, la giovane titolare del negozio, non ha mai ricevuto minacce, nè richieste [illegible] tangenti: «Non riesco a dare una spiegazione a quanto è accaduto. E preferisco non avanzare [illegible] alcuna ipotesi. I danni sono notevoli, e potevano essere [illegible] più gravi». La polizia sta cercando testimoni, per dare un volto agli attentatori.

Ora ci si interroga sull'ondata di attentati che sono avvenuti negli ultimi mesi, sempre ai danni di commercianti e imprenditori. Gli ultimi erano avvenuti, a poche notti di distanza l'uno dall'altro, ai danni del salone «Euromotors». Anche in questo [illegible] utilizzata [illegible] benzina, ma l'intervento dei Vigili del fuoco aveva scongiurato danni più gravi. Il fatto di via Paleocapa, ancora più grave perchè avvenuto in pieno centro, tra l'altro vicino alla questura e al comando dei Vigili urbani, precede l'incendio di numerose auto, avvenuto in via San Lorenzo e a piazzale Moroni. La polizia ha istituito altre due pattuglie che controlleranno la città di notte.

Massimo Nume

Albenga domenica al ballottaggio, risultati mai così incerti

Decisivo l'ultimo round

Viveri-Sacchetti, confronto rovente

ALBENGA. Botta e risposta tra Angelo Viveri e Maurizio Sacchetti davanti alle telecamere di Rai3 e ai microfoni di Radio Onda Ligure e Radio Liguria International. I candidati a sindaco di Albenga, che stanno conducendo la campagna elettorale più sul contatto diretto, sul porta a porta, che sulle polemiche e sulla guerra di manifesti, nel giro di poche ore si sono incontrati e scontrati tre volte in altrettanti faccia a faccia. Hanno avuto anche il ruolo di intervistatori. Sacchetti che ha fatto alcune domande a Viveri e viceversa. Domande, ovviamente, molto piccanti.

Maurizio Sacchetti, candidato della Lega nord, ha chiesto al rivale qualche chiarimento sulla situazione patrimoniale. «Risulta infatti che Viveri abbia dovuto pignorare diverse sue proprietà. Sono preoccupato perché se Viveri ha questi problemi può essere facilmente condizionabile», ha esordito Sacchetti. Ecco la risposta di Viveri: «E' vero, ho avuto dei problemi economici per un'operazione in Sardegna che si sbloccava. La situazione ora è risolta definitivamente, alla luce del sole e quindi non posso essere condizionabile da nessuno. In caso contrario non mi sarei candidato. Voglio aggiungere che, mentre si scoprono tesori nascosti di amministratori pubblici, io dopo undici anni da sindaco mi sono trovato in difficoltà finanziarie».

Viveri, a sua volta, ha fatto la domanda a Sacchetti: «Mi preoccupa quel che si dice in città a proposito di accordi sottobanco tra la Lega e il circolo Città futura». Pronta la replica di Sacchetti: «Di accordi sottobanco la Lega non ne fa con nessuno. Abbiamo avuto incontri con varie forze politiche per uno scambio di idee. Ma posso assicurare Viveri che non c'è assolutamente intenzione di fare accordi di qualsiasi tipo». Tra le curiosità emerse dai dibattiti anche quella relativa al voto: «Nel passato, una volta, ho votato Viveri. Lo ritenevo un buon sindaco», ha confessato Sacchetti aggiungendo, però, di avere oggi cambiato idea. Sia Viveri che Sacchetti sono, tutto sommato, soddisfatti di essere i candidati a sindaco. «Era scontato che il ballottaggio fosse con Viveri. Il nostro programma e i nostri uomini sono più moderni e facciamo quindi la nostra parte», spiega Sacchetti. «Finalmente c'è chiarezza. Da una parte Alternativa democratica e Viveri che raggruppa i progressisti, dall'altra la Lega e Sacchetti per i voti conservatori», afferma Viveri.

Piccole polemiche che non hanno acceso più di tanto una campagna elettorale che si sta avviando alla conclusione in un clima di correttezza e tolleranza. Per venerdì sera, al Palasport di Albenga, Angelo Viveri ha chiamato a raccolta i suoi sostenitori e quelli di Alternativa democratica. La campagna elettorale si chiude con il suo comizio e subito dopo, con una grande festa danzante con tanto di orchestra, «L'Orsa maggiore», a fare da colonna sonora. E, come spesso accade nelle campagne, non poteva mancare il giallo. Diversi esponenti, tra cui alcuni della Lega nord, infatti, hanno da qualche giorno al centro di pesanti minacce telefoniche. La cosa è stata denunciata ai carabinieri di Albenga che hanno aperto un'indagine per cercare di identificare l'autore o gli autori delle telefonate.

Stefano Pezzini

«Guerra» in Comune ad Albenga

I consigli di Antonio Ricci

«Cari futuri amministratori puntate sul centro storico»

ALBENGA. «Dovrà essere un sindaco progressista, contro la speculazione edilizia e, soprattutto, con la fantasia per rendere ancora più vivibile la città».

Antonio Ricci, autore televisivo, papà di Gabibbo e di trasmissioni di successo come «Drive in» e «Striscia la notizia», parla con calore di Albenga. Del resto lui ad Albenga non solo c'è nato e ci è cresciuto tra il centro storico e la zona mare. E ci torna spesso, quasi tutti i fine settimana. E anche se sono albenganese fin sulla punta dei capelli abito ad Alassio. E abitando ad Alassio non voto in questo ballottaggio per il sindaco di Albenga. Ciò non toglie che l'esito di questa elezione mi interessi molto», racconta Ricci.

Divieto assoluto di dire ufficialmente chi voterebbe. «Li conosco tutti e due. Viveri era il capo storico della sinistra ad Albenga anche negli Anni '70, quando sembrava che il pci dovesse prendere il potere», ricorda Ricci. E, nonostante Ricci fosse un giovane di sinistra, non era certo tenero con Angiolotto.

Il futuro papà del Gabibbo a quell'epoca faceva cabaret in prima persona. E tra le battute che usava nei suoi spettacoli ne riservava una sul candidato sindaco: «Qual'è la differenza tra un orologio e Angelo Viveri? Semplice. l'orologio fa tic-tac, Viveri solo tic», diceva ironizzando sui numerosi tic nervosi del politico.

Non ricorso anche Sacchetti. E' un po' più giovane di me ma lo ricordo, abitava in un palazzo vicino a quello dove abitavo io. Giocava anche a pallone non benissimo», spiega Ricci.

Da Milano, forse è la nostalgia che spesso lo assale soprattutto quando c'è nebbia e fa freddo.

E Ricci ricorda l'Albenga che ama: «Provinciale, molto provinciale ma tutto sommato a misura d'uomo. E, anche se non sembra, con molto spirito dell'umorismo. Vorrei soprattutto che si facesse qualche cosa per il centro storico, bellissimo ma degradato in molti punti come, ad esempio, palazzo Oddo sta cadendo a pezzi. E farei qualche investimento anche in cultura.

Albenga ha un patrimonio intatto enorme di storia, arte, intelligenze. Il nuovo sindaco deve valorizzare il patrimonio cittadino, un grande biglietto da visita per il turismo di tutta la Riviera, facendolo fruttare per quello che oggi vale. Cioè tantissimo». **[s. p.]**

Antonio Ricci di «Striscia la notizia»

Non decolla lo studio sull'epatite C

Finale, boicottata indagine dell'Usl

FINALE L. Oltre mille cittadini di Finale non hanno risposto all'appello dell'Avis di sottoporsi ad un semplice esame per una indagine epidemiologica, quasi unica nel suo genere in Italia, sulla diffusione dell'epatite C. Dei 1406 residenti a Finale invitati, per sorteggio, a presentarsi all'Avis (il mattino) e al centro trasfusionale del Santa Corona (di pomeriggio) fino a ieri solo 234 hanno risposto all'appello.

Spiegano Mario Cocco, presidente dell'Avis e Giorgio Marenco, primario di medicina a Pietra: «Questo tipo di indagine ha valore solo se il 70 per cento della gente risponde. Non è facile capire perché c'è questo rifiuto a collaborare malgrado abbiamo coinvolto tutti i medici di base. Forse molta gente ha paura del questionario personale, completamente anonimo, che viene compilato. Il disturbo richiesto è di pochi minuti, con un semplice prelievo di sangue». Proseguono: «Molta gente è affetta da epatite C senza saperlo. Scopo dell'indagine è fare delle verifiche sul come si diffonde fra la popolazione. Non siamo alla ricerca dei casi singoli». L'epatite C, secondo i medici, è una malattia leggera, facile da curare, anche se può avere, negli anni, delle conseguenze gravi e degenerare in cirrosi. L'Avis farà altri inviti, ai finalesi sorteggiati, di presentarsi per il test (gratuito). **[a. r.]**

FLASH

FINALE L.

La giunta comunale insiste e si raddoppia lo stipendio

Ancora polemiche martedì sera in Consiglio a Finale. E' stato approvato il nuovo ponte di porta Testa, per 1200 milioni, da attuare in pochi mesi. Il Consiglio ha riapprovato l'aumento delle indennità agli amministratori. **[a. r.]**

FINALE L.

Incidente a Capo S. Donato grave un giovane di Vado

Incidente stradale, con due feriti ieri mattina sulla via Aurelia a capo San Donato a Finalpia. Tre auto (una Fiat Uno, una «Clio» Renault e una «A112») si sono scontrate e un pulman di linea. Per liberare la Statale sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il ferito più grave è Giuseppe Maglioni, 20 anni abitante a Vado Ligure in via Vittorio Emanuele, ricoverato al Santa Corona. La prognosi è riservata. **[a. r.]**

ALBENGA

Stormi di uccelli affamati danneggiano le coltivazioni

«Migliaia e migliaia di uccelli stanno danneggiando le colture della piana albenganese». L'allarme è stato accolto dalle organizzazioni contadine che hanno richiesto un incontro con la Provincia, al fine di trovare un rimedio alle distruzioni che gli storni stanno provocando nei campi di prezzemolo, insalata ed altri prodotti orticoli. I danni sono valutati nell'ordine di alcune centinaia di milioni. **[a. r.]**

ALBENGA

Blitz nel centro storico arrestata una ragazza

I carabinieri di Albenga hanno arrestato Patrizia Milesi, 28 anni, agli arresti domiciliari per vicende di droga. La ragazza è stata sorpresa nel centro storico e arrestata per evasione. **[s. p.]**

CERIALE

Furto l'altra notte nei cantieri Patrone

I cantieri navali «Patrone» sono stati visitati dai ladri la notte scorsa. I malviventi hanno rubato macchinari e contanti dagli uffici commerciali del cantiere. **[s. p.]**

ALBENGA

Prosegue l'autogestione all'Itis e al Classico

Sono ancora in agitazione le scuole di Albenga. Sia il liceo classico sia all'Itis «Galilei» gli studenti effettuano lezioni autogestite in segno di protesta per i problemi strutturali e di orario. L'agitazione, secondo le previsioni, dovrebbe terminare oggi. **[s. p.]**

Alassio: rievocata ieri una storia di finanziamenti a usura

Condannato un macellaio

Tre anni e un mese per tentata estorsione e minacce alla famiglia di un muratore
Il negoziante pretendeva interessi del 200 per cento su un prestito di 10 milioni

SAVONA. Tre anni e un mese di reclusione. E' la pena che il tribunale di Savona ha inflitto a un macellaio di Alassio, Bruno Trinchero, 38 anni, corso Dante 135. Era accusato di tentata estorsione e minacce a un muratore e alla sua famiglia, a cui aveva imprestato dieci milioni che, secondo il decreto di citazione a giudizio, voleva gli fossero restituiti con interessi del duecento per cento.

La vicenda risaliva a tre anni fa e venne alla luce in seguito ad un esposto presentato alla magistratura da Maria Borroero, la moglie del muratore. La donna raccontò di essere vittima di minacce perché non era più in grado di pagare il debito. «Se non restituisco i soldi - disse al giudice - erano capaci persino di violentarmi».

Ieri mattina il processo. Maria Borroero è apparsa timorosa sul banco dei testimoni, ma sollecitata dalle contestazioni del pubblico ministero e dei giudici ha raccontato tutta la storia: «Avevamo bisogno dei soldi - ha detto - perché servivano a mio marito, per il suo lavoro. Ci rivolgemmo così a Bruno Trinchero che conoscevamo da tanto tempo. Eravamo amici, ma lo siamo ancora adesso perché questa vicenda l'abbiamo definita. Si, è vero, mi ha minacciato. Ha detto a mio figlio che se non avessi pagato il debito, mi avrebbe fatto violentare. Ma sono parole che si dicono nei momenti di rabbia». Maria Borroero ha poi spiegato quali erano i termini dell'accordo: «In un anno - ha raccontato - avrei dovuto dargli venti milioni. Ma dopo averne pagati dieci mi trovai in difficoltà. Lui allora mi propose di pagare il debito nei suoi confronti grazie a un suo amico, un certo Pino, il quale avrebbe anticipato il denaro che dovevo al macellaio e a cui avrei dovuto poi restituire i soldi». Bruno Trinchero ha respinto le accuse: «Avrebbero dovuto restituirmi i dieci milioni e altri due per gli interessi, dopo un anno. Ma trascorsi dodici mesi mi accorsi che non erano in grado di onorare l'impegno. Io quei soldi li rivolevo perché mi servivano. Mi inventai che un mio amico, Pino, poteva risolvere la situazione. Dissi che sarebbe subentrato lui nel credito. Loro avrebbero dovuto soltanto firmare due assegni per un importo di dodici milioni e consegnarmeli». **[c. v.]**

Il macellaio Bruno Trinchero, 38 anni

E' stato ferito, spariti ori per 50 milioni

Borgio: rapinato un rappresentante

BORGIO V. Lo hanno aspettato sulle scale di casa per rubargli le due borse contenenti gioielli e preziosi per un valore compreso fra i 25 e i 50 milioni. Lui ha reagito ottenendo in cambio un colpo in testa con il calcio della pistola. Protagonista del fatto, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri a Borgio Verezzi, Mauro Stefano Francesio, 37 anni, sposato con un figlio, abitante a Borgio in via degli Ulivi, 22/12. L'uomo, rappresentante di gioielli, è stato subito ricoverato al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra. In serata è stato dimesso dall'ospedale. Il bottino, secondo una prima stima, sarebbe compreso fra i 25 e 50 milioni. Stefano Francesio aveva con sé il campionario con diverse decine di oggetti in oro e brillanti.

Il fatto è avvenuto all'interno del condominio di via degli Ulivi. Il rappresentante ha lasciato l'auto nel piazzale antistante la sua abitazione. I malviventi, probabilmente due, lo hanno aspettato all'interno delle scale. L'aggressione è durata pochi istanti. Forse il rappresentante si è accorto di essere di fronte a due rapinatori ed ha tentato di reagire. Uno dei due malviventi lo ha stordito con il calcio della pistola.

Mauro Stefano Francesio è caduto a terra ferito mentre i due rapinatori si sono dati alla fuga. L'allarme è scattato immediatamente. Il rappresentante è stato soccorso e trasportato al Santa Corona. «Era in una pozza di sangue, sembrava grave, poi per fortuna dall'ospedale sono arrivate notizie confortanti», racconta un vicino di casa.

E' probabile che gli autori dell'aggressione pedinassero da tempo il rappresentante. Certamente conoscevano le sue abitudini e, parzialmente, l'interno del condominio di via degli Ulivi in cui è avvenuto il fatto. Mauro Stefano Francesio, originario di Torino, lavora come rappresentante di preziosi in Liguria. Da un paio di anni è residente a Borgio, località che però frequentava da anni. **[a. r.]**

FINALE L.

Gesto di solidarietà

Donatore Avis offre il midollo a una francese

BORGIO. Una grande folla, soprattutto di giovani, ha partecipato ieri pomeriggio nella chiesa nuova di Borgio ai funerali di Alessandra Perata, 14 anni, stroncata da una grave forma di leucemia. Il tentativo di salvarla con un trapianto di midollo non (il donatore è stato la sorella gemella Elisabetta) non ha dato i risultati sperati. E' andata meglio a Cindy, una ragazza francese che ha trovato un donatore compatibile a Finale Ligure. Spiega Mario Cocco, presidente dell'Avis: «E' stato un nostro iscritto, Silvano Sciandro dipendente comunale, ha fatto la donazione di midollo. La notizia era già stata diffusa dai giornali in estate con lo scopo di incentivare le donazioni in questo campo. E' difficile infatti trovare un donatore compatibile». Cindy è stata «fortunata», per Alessandra Perata purtroppo non c'è stato nulla da fare. **[a. r.]**

LOANO

E ieri è stato assolto

Campana «studia» diritto in carcere

SAVONA. Si è presentato in aula con un codice penale sotto il braccio e ha continuato a consultarlo fino all'inizio del processo. Protagonista Vincenzo Campana, 41 anni, Loano in via Gozzano 44/3, che ieri doveva rispondere in tribunale delle accuse di tentata estorsione e incendio doloso per una vicenda che era avvenuta nello primavera di due anni fa a Loano. Campana, che è detenuto in carcere per un'altra presunta tentata estorsione, è un appassionato di diritto. In prigione, trascorre le sue giornate a leggere le pagine del codice penale e conosce quasi a memoria articoli e leggi. Ieri, così, si è presentato preparatissimo, ma non ha dovuto sciorinare le conoscenze giuridiche acquisite in tutti questi anni perché il processo ha preso subito una piega a suo favore. I giudici lo hanno assolto «perché il fatto non sussiste». **[c. v.]**

SPOTORNO

Il piano del Comune

Feste natalizie sensi unici e zona pedonale

SPOTORNO. Tutto il lungomare di Spotorno potrebbe diventare a senso unico. La proposta è contenuta nel piano della viabilità presentato dai tecnici al Comune che sarà discusso, prima di Natale, in una assemblea pubblica.

Sulla nuova viabilità ci sono diversi punti di contrasto fra l'amministrazione comunale e gli operatori turistici, commercianti in testa, anche a proposito della chiusura al traffico di piazza della Vittoria.

Conferma il primo cittadino, Matteo Ravera: «L'ipotesi di trasformare tutto il lungomare, il vecchio tracciato dell'Aurelia, a senso unico è fra le tante contenute nel piano. Non c'è ancora una decisione definitiva. C'è già chi discute se il senso unico dovrà essere in direzione levante-ponente o viceversa, non è sicuramente una questione marginale. **[a. r.]**

PIETRA L.

Porto sotto accusa

Nuovo studio per proteggere le spiagge

PIETRA L. Il Comune attuerà uno studio, dal costo di circa 200 milioni, per stabilire che tipo di interventi dovono essere attuati per salvaguardare le spiagge della città. Spiegano il sindaco Daniele Negro e l'assessore Walter Cattaneo: «Tutte le categorie, primi fra tutti i bagni marini, hanno dato la loro disponibilità a finanziare lo studio. E' questo il modo per capire anche i danni che avremo sul nostro litorale a causa del raddoppio del porto di Loano». Proprio oggi, in Capitaneria di porto a Savona, ci sarà il primo faccia a faccia fra gli amministratori di Pietra e quelli di Loano dopo le ultime polemiche. L'altra sera, in una assemblea pubblica a Pietra, tutti gli operatori economici hanno ribadito il loro «appoggio compatto all'iniziativa del Comune». Anche il presidente della Provincia convocherà un incontro sul porto. **[a. r.]**

Accolte le richieste dei commercianti ma non mancano le critiche

Via libera all'isola pedonale

Finalmarina, tutto il centro vietato alle auto

Il centro di Finale vietato alle auto

FINALE L. Il centro storico di Finalmarina sarà completamente vietato alle auto. La giunta municipale ha infatti deliberato l'ampliamento, 24 ore su 24, dell'isola pedonale, per altro sollecitata dai commercianti.

Anche a Finalborgo ci sarà presto un provvedimento analogo. Il Comune ha invece deciso di non realizzare, almeno per ora, dei posteggi riservati ai residenti.

Conferma l'assessore alla viabilità e vice sindaco, Luigi Rolla: «La decisione è già stata presa stiamo solo aspettando la segnaletica per Finalmarina. Il centro sarà completamente chiuso al traffico. Per le operazioni di carico e scarico ci sarà una deroga solo fra le 6 e le 9,30 di mattino. Le cose saranno un po più complicate a Finalborgo per l'orientamento è analogo».

Non tutti concordano sull'isola pedonale a «tempo pieno». «Prima di limitare il traffico si dovrebbero creare posti macchina nelle zone adiacenti il centro», dicono gli oppositori. Finalmarina e Finalborgo la viabilità è ancora difficile per una serie di cantieri in corso in queste settimane.

Con il nuovo anno anche il centro del rione Marina sarà interessato ai lavori per la posa delle nuove condotte del gas. Il piano urbano del traffico definitivo sarà presentato al Comune entro l'anno.

Finale imiterà Pietra nel destinare un certo numero di posti auto del centro ai residenti a Finale? Risponde il vicesindaco Luigi Rolla: «C'è questa facoltà da parte del nuovo codice della strada ma io sono propenso a non utilizzarla perché Finale è soprattutto una località turistica e l'accoglienza ha il suo peso anche dal punto di vista dei posti auto». **[a. r.]**

Seconda selezione questa [illegible] del concorso per cantanti indetto da La Stampa

Replay karaoke, tappa al Kaos

Altri undici giovani si esibiscono nella discoteca di Alassio dopo la prima passerella al Mirò di Finale
In giuria Priscilla Anselmo, la «Miss Muretto 1993», il Mago d'Albenga, Renato Tollin e Gaio Cortese

ALASSIO. Tutti al «Kaos» di Alassio questa sera [illegible] «Replay karaoke», la manifestazione di karaoke promossa da La Stampa e Radio Onda Ligure. Dopo il successo della prima selezione svoltasi al «Mirò» [illegible] Finalpia giovedì sera la manifestazione che rimette in gioco giovani e meno giovani che hanno cantato al karaoke di Fiorello arriva ad Alassio.

Ecco i nomi degli undici sfidanti di questa sera: Dario Caruso di Savona, Alessandro Mallone [illegible] Savona, Marina Reggio di Savona, Fabrizio Marabello di Ceriale, Alessandro Rizzo di Savona, Tino Cortese di Laigueglia, Ray Fi[illegible] di Loano, Stefania Carlini di Savona, Laura Lazzara di Albenga e Santo Cappello di Albenga. A colpi d'ugola cercheranno di piazzarsi ai primi posti per essere selezionati e cantare poi alla finale che si terrà a Savona il 19 dicembre.

La giuria sarà composta, tra l'altro, da Priscilla Anselmo, la «Miss Muretto 1993» e «Modella per l'arte 1993», Mauro Siffredi, il «Mago d'Albenga» che nelle prossime settimane vedremo nuovamente in Rai, Renato Tollin di «Colpo grosso», il cantautore Gaio Cortese. «Ma è importante [illegible] presenza [illegible] pubblico. Con i suoi applausi può influen[illegible] i giurati [illegible] spingerli così ad una votazione più alta. Per garantire la massima trasparenza alla votazione i giurati useranno delle palette. Si saprà così in tempo reale la situazione [illegible] classifica», spiega Luca Galtieri che, oltre ad essere il coordinatore di «Replay karaoke», è anche [illegible] dei titolari del «Kaos». Accanto alle canzoni degli sfidanti la serata, che avrà inizio attorno alle 10,30, vedrà anche numerose sorprese. Dopo la tap[illegible] del [illegible] la manifestazione [illegible] sposta in provincia di Imperia dove [illegible] selezione si svolgerà la settimana prossima per dare modo anche ai karaokisti dell'estremo ponente di dimostrare la loro bravura.

I migliori della selezione [illegible] «Kaos» avranno anche la [illegible]presa [illegible] ascoltare la loro [illegible]zione in radio. Onda Ligure, infatti, sabato pomeriggio [illegible]cherà [illegible] special a «Replay karaoke» mandando in onda i brani registrati ad Alassio. La manifestazione sarà videoregistrata da «Photo Express» di Albenga. [s. p.]

I partecipanti alla prima selezione di Replay karaoke al Mirò di Finale Ligure

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Mostra di Natale

Dal 1 al 23 dicembre al Dedalo Studio Galleria in Piazza [illegible] Vescovato, XX mostra [illegible] Natale. Nella rassegna, [illegible] di Carla Franzia, saranno visibili stampe antiche. [a. z.]

ALBISSOLA
Circolo degli artisti

Sabato 4, alle 17,30, al Circolo degli Artisti in via Grosso 20, inaugurazione della mostra [illegible] pressi di Natale». Esposti dipinti [illegible] Bertolazzi. [a. z.]

SAVONA
Collettiva da «Cona»

Si è inaugurata ieri alla galleria d'arte «Cona», in via Mistrangelo 5, la collettiva degli artisti «Natale nell'Arte». La mostra resterà aperta fino al [illegible] dicembre. [a. z.]

[illegible] L.
Il collezionismo

«Natale '93, invito al collezionismo», è il titolo della mostra in programma, da sabato scorso, alla galleria d'arte «Ghiglieri». Saranno fra l'altro esposte opere di Pardini, Marchini, Persiani, Buffarello, Casagrande, Babò, Ugolini, De Rosa, Squallantini, Pestelli, Tomaselli e Cannistrà. [a. r.]

CELLE L.
Rassegna nella scuola

E' in corso, nella sala consiliare del Comune, la mostra «Artisti per la scuola». La rassegna [illegible] stata [illegible] scuola media statale «G. Risso» in occasione del 50° anniversario dell'istituzione della scuola. [a. z.]

[illegible]
Collettiva dello Zonta

Prosegue la mostra di tele e [illegible]ramiche realizzate dagli artisti valbormidesi in occasione del Natale. La collettiva, organiz[illegible] dallo Zonta Club, è ospitata nei saloni della Carisa di [illegible] Colla a Cairo. [l. b.]

FINALE L.
Le immagini famose [illegible] Coop

«Immagini famose», è il titolo della mostra fotografica allestita nella sala della «Coop» in via Dante a Finalborgo. Le foto [illegible]no raccolte da Giuliana Solmè. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Musica selvaggia al Gilda

Tutti i giovedì e sabato sera alla discoteca Gilda musica selvaggia con «The Wild Side», a cura del dj *Sergio Fazio*. [a. z.]

ALBISOLA
Gare di karaoke

Tutti i giovedì [illegible]ra, al Minerva Video [illegible] in piazzale Liguria, [illegible] karaoke con maxi schermo. Karaoke, tutte le sere, anche al bar gelateria Tuttofrutto in corso Bigliati. [a. z.]

SAVONA
Il dialetto savonese

Per la sezione Unitre dedicata al dialetto, oggi alle 15, al liceo Chiabrera, l'insegnante Edoardo Travi terrà una lezione sul dialetto [illegible] età medievale. [a. z.]

LOANO
Revival in due locali

Liscio-revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn di Loano, dove si [illegible]ce l'orchestra «Le nuove immagini». [a. r.]

ANDORA
Animazione [illegible] Meta di notte

Serata di animazione musicale [illegible] «Meta di notte» [illegible] Andora. Ad elettrizzare la serata sarà Umberto Bellotto, dj che oltre a curare la scaletta di dischi propone anche interventi vocali e intermezzi che coinvolgono il pubblico. [s. p.]

[illegible]
Repliche al Chiabrera

Al teatro Chiabrera proseguono le repliche [illegible] «Danza [illegible] morte», lo spettacolo allestito dal Teatro dell'Arte per la regia di Antonio Calenda. Fra gli interpreti Ferzetti e Proclemer. [e. b.]

SAVONA
L'amante bilingue al Filmstudio

Al Filmstudio oggi sarà in programmazione «L'amante bilingue» di Aranda. [e. b.]

CAIRO
Funky Tranky al Symbol

Musica dal vivo, questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo con i «Funky Tranky». La band presenterà i brani contenuti nel [illegible] primo compact-disc. [l. b.]

CARCARE
Karaoke alla «Boccia»

Continuano gli appuntamenti con il karaoke al Gpc «La Boccia» di Carcare. Come ogni sera in pedana salirà il pubblico che si cimenterà [illegible] maggiori successi degli ultimi anni. [l. b.]

Giovedì sera al cinema in Riviera con due interessanti rassegne

Brando e Sutherland a Finale All'Ambra c'è Robert Redford

Marlon Brando protagonista a Finale

[illegible] L. Giovedì [illegible] dedicato al film d'autore nelle sale cinematografiche del Ponente in attesa dei nuovi film di Natale. Primo fra tutti «Alladin», l'ultimo capolavoro di Walt Disney, [illegible] programmazione da sabato.

All'«Ondina», sul lungomare di Finale, Amnesty International per il ciclo [illegible] «Diritti uma[illegible]» propone «Un'arida stagione bianca» di Eushan Paky, [illegible] Marlon Brando, Susan Sarandon e Donald Sutherland. Il film (ingresso libero) presenta i problemi dell'apartheid e del razzismo in Sud Africa. Il ciclo si conclude il 16 dicembre.

Per la rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce, viene presentato oggi nella sala di largo Doria ad Albenga, «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford, con Craig Sheffer, Brad Pitt e Tom Skerritt. La rassegna dell'«Ambra» (ore 21, ingresso lire 4500) [illegible] dedicata [illegible] film «Premiati o da premiare».

A Savona proseguono oggi le repliche dei film usciti nelle ultime settimane. All'«Astor» è in visione «Sol Levante». «Caro diario», l'atteso film quasi autobiografico di Nanni Moretti [illegible] invece in programmazione al «Diana 3» di Savona. Ancora in programmazione a Savona «Giovanni Falcone» all'Eldorado e l'«Uomo [illegible] volto» di Mel Gibson. Quest'ultimo è in visione, questa sera, anche al «Ritz» di Alassio.

Da sabato saranno in programmazione anche nelle sale cinematografiche di Savona e provincia i film di Natale più attesi. «Alladin», di John Muskers e Ron Clements è il più atteso dei bambini e [illegible] solo loro. Fra il 10 e il [illegible] dicembre ci saranno 11 attese prime visioni. Fra queste «Il piccolo budda» di Bernardo Bertolucci, «Il figlio della pantera rosa» di Blake Edwards con Roberto Benigni, «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood, «Anni '90, parte seconda» di Enrico Oldoini, «Senti chi parla adesso» di Tom Ropelawasky e «Fantozzi [illegible] paradiso», l'ultimo film della fortunata serie interpretata da Paolo Villaggio. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterraneo,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
15 — **Momenti preziosi,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Bollettino della neve,** rubrica
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
10 — **L'uomo e la città,** documentario
11 — **Obiettivo gente,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura,** documentario
12 — **Obiettivo gente,** news
12,45 **Malù Muher,** telenovela
13,30 **Obiettivo gente,** news
13,45 **Viaggio [illegible] l'avventura,** [illegible]mentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente,** news
16 — **Colorina love,** [illegible]
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura,** documentario
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Gente tv Genova,** news
18,45 **Telegiornale Tn4,** informazione
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 [illegible] **letale,** film [illegible]
22 — **Motor shop,** informazione
[illegible] **Obiettivo gente,** news
23 — **L'uomo e la città,** documentario
24 — **New Excelsior,** sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **American Eagle,** [illegible]
16 — **Reporter,** informazione
17 — **Illus[illegible] d'amore,** telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova,** news
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 [illegible] **tv**
22 — **Appuntamento con la magia,** rubrica

Telestar
15 — **Soqquadro,** [illegible]
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pasiones,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Crazy dance,** musicale
[illegible] **Tg 10 notiziario**
20,30 **Crime story,** sceneggiato
22,45 **Tg 10 flash,** notiziario
23 — **Stone,** telefilm
24 — **Notturno Telestar**

[illegible] 7
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
17 — **George,** telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **Sportivissimo,** rubrica sportiva
21,30 **Sulle orme degli Asburgo,** documentario
22 — **Tg Liguria,** [illegible]
22,25 **Canale 7 sport**
24 — **Obiettivo gente**
0,30 **Sportivissimo**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telefilm
20,30 **Radici,** miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport,** rubrica

Primocanale
[illegible] — **Radici,** miniserie
13,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rotocalco di calcio
19,15 **Dentro la pittura,** conduce Vittorio Sgarbi
[illegible] **Controcalcio,** sport e attualità
22,15 **Calcio sera,** replica
22,30 **Punto sera**
23,30 **Una notte piena di pioggia,** film

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superaiz**
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Momento magico,** [illegible]
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm
[illegible] — **Prego si accomodi,** rubrica
23 — **I guerrieri ninja,** telefilm
24 — **Tg notte,** notiziario

Mixer Tv
9,30 **Gente tv Savona,** news
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **American Eagle,** azione
18 — **Reporter**
18,15 **Il richiamo [illegible] abissi,** documentario
18,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole,** telefilm

Telecupole
11,40 **Informazione regionale**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,20 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubriche
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Coppa Italia: Atalanta-Torino**
24 — **Crazy Dance,** musicale
2 — **Programmi non stop**

Teleregione
9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
SAVONA **[illegible] Chiabrera** Tel. 820.409 Ore: 20,45	**Danza di morte** Spettacolo teatrale con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Per la stagione di prosa
Astor Tel. 854[illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire [illegible]	**Per legittima accusa** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller
[illegible]ana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 Lire 10.000/7000	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' [illegible]
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 [illegible]	**Giovanni Fal[illegible]** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Filmstudio Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**[illegible] bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. [illegible] [illegible]nzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' Dramm. [illegible]
[illegible] Or.: 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. 650.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000/5000	**Eva, provocazioni di un ninfomane**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 15/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**Per legittima accusa** di S. Lumet, con R. De Mornay, [illegible] Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di [illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller
Ritz Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30 Festivi e prefestivi 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000	**L'uomo [illegible] volto** di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whit[illegible] (Usa '93) — L'amicizia [illegible] un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico
ALBENGA **Ambra** T. 51.419. Or.: 21 pref. fest. 16/20,15/22,20 Lire 7000/5000	**In [illegible] scorre il fi[illegible]** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
Astor Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30 Festivi e prefestivi 16/18,15/20,15/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ALBISSOLA **[illegible]** Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible]	[illegible]
[illegible] Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
FINALE [illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 21 fest. dalle 15,30 alle 22,30 Lire 8000/6000	**L'arida stagione [illegible]** di E. Palcy con D. Sutherland, M. Brando, S. Sara[illegible]n (Usa '89) — Sud Africa '76: durante i primi scontri con la polizia spariscono due neri. Un professore di storia indaga sulla realtà del [illegible] Paese. N. V. 1h 45' [illegible]
LOANO **Loanese** T. 669.961 Or.: 20/22,30 fest. 15,30/20/22,40 Lire 8000/5000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 18 alle 22,30 Lire 7000/5000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]
MILLESIMO **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, ore 20.30, lire 40.000/28.000
[illegible] Troilo e [illegible] di William Shakespeare, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino [illegible] Anteprima [illegible] Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, [illegible] 21, [illegible] 30.000
[illegible] Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Una bionda tutta d'oro
Ariston 2: Amore con interessi
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
[illegible] 1: [illegible] sì per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Oggi riposo
Centrale 1: Tutto in gola
Centrale 2: Porcellone a convegno - (pensuali giochi sul bidet
Chiabrera: Hard babies - Amante
Cristallo: Le lussurie di una calda donna
Eldorado: Selen calda puledra

IMPERIA
Centrale: Oggi riposo.

[illegible]
Ariston: Sol Levante.

[illegible]
Centrale: 17: Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo; ore 20/22,30: Insonnia d'amore.
[illegible]: Rassegna Tutti i colori del cinema: Il viaggio.

L'attesa per la stracittadina di domenica, parlano i tifosi

Genoa-Samp, è già derby nei bar e sulle banchine

GENOVA. Facciamo la prova. Bar Grifone, via XXV Aprile, ritrovo [illegible] genoani che da anni si sono [illegible] vicini al De Ferrari dalla Caffetteria tutta rossoblù di Raffaghello, al Margherita. Tempi lontani: vi andava a prendere [illegible] cappuccino un cronista famoso, Aldo Merlo: nelle scarpe di Coppale aveva le ghette.

Dunque, ordiniamo un caffè. Il barista mette nella macchinetta una tazzina [illegible] stampato il grifone. «Per favore, potrebbe darmi un'altra tazza?». Veniamo accontentati, sia pure con evidente malumore. [illegible] qualcosa è cambiato, l'antagonismo si è addolcito, forse [illegible] la crisi [illegible] l'imminente ballottaggio per Palazzo Tursi: o forse l'anno [illegible]o, individuandoci come sampdoriani, ci avrebbero invitati ad andare a prendere il caffè in un altro esercizio.

Non c'è livore, ma il «campanile» rimane. Bar «Le Cornacchie», di [illegible] San Vincenzo, vi si vede spesso padre Mario Galli, agostiniano, consigliere spirituale della Sampdoria. E' uno dei locali antagonisti al Bar Grifone. Dice il proprietario, Livio Martini: «Il clima si è ammorbidito. Da noi vengono anche genoani, c'è dialogo fra le due sponde, ma non mancano quelli che possiamo chiamare scherzi». Qualcuno di fede rossoblù, che mangia mozzarelle e pomodoro, toglie dal muro un ritratto di Roberto Mancini: «Scusate, mi leva l'appetito». E' scomparsa una grande foto di Ruud Gullit, un genoano se l'è portata via sotto il cappotto». [illegible] il derby? «Guardarsi - suggerisce Livio Martini - [illegible] chi camminando zoppica, [illegible] fa il Genoa di oggi. Attenti, perché all'improvviso il claudicante potrebbe prendere una bella corsa».

Nonostante i problemi [illegible] cui si dibatte, il porto raccoglie gli [illegible] calcistici, se ne parla anche sulle banchine battute dalla crisi [illegible] dal nevischio. Meglio, quando si è in pausa o pensionati, i club sorti all'interno della palazzina dei «camalli» al Casermone [illegible] San Benigno. Il «Sampdoria Club Portuali», presidente Ferdinando Merlo, ha ancora le foto di quando Sampierdarenese e Andrea Doria si fusero per [illegible] vita all'attuale società del nostromo: 10 agosto 1946, data storica. I soci sono 968, una parete è ricoperta dalle immagini dello scudetto. Una cabala: «Saremmo disposti a perdere il derby pur di [illegible] lo scudetto». [illegible] perché porre limiti?», interviene un socio. [illegible] dico [illegible] nella partitissima e nel campionato. La squadra ha i mezzi per travolgere qualunque avversario, lo ha detto perfino Silvio Berlusconi. Scusate, ma mi vien da ridere pensando come i rossoblù, con [illegible] difesa ballerina che si ritrovano, possano fer[illegible] Gullit, Platt, Mancini e Lombardo».

Eccoci al [illegible] rivale e dirimpettaio, il Genoa della Compagnia Unica Merci Varie, 1200 soci, presidente Carlo Maiulo, pensionato. «Il nostro club è stato fondato solo tre anni fa - spiega Maiulo - prima eravamo sparsi in altri gruppi. Ma rimaniamo il vero zoccolo duro [illegible] grifone». Dice Nino Moro, [illegible] tuttofare del club: «Avete presente la tigre che fa finta di dormire? Ebbene, occhio alla zampata. La classifica non [illegible] proprio niente nel derby. [illegible] gara diversa, forse anomala».

Guido Coppini

I tifosi rossoblù e doriani [illegible] preparano alla sfida di domenica, anche se l'interesse è attenuato dal [illegible] per il nuovo sindaco

LE SQUALIFICHE

Il giudice ferma 5 liguri

Cinque giocatori liguri del campionato Nazionale dilettanti sono [illegible]ti squalificati dal giudice sportivo. Sono Ardoino (Savona), Martini (Sanremese), Bosinco (Migliarinese), Galloni e Vitaloni (Sarzanese). Tutti fermati per un turno. Queste le altre decisioni: una giornata ad Amianto (Bra), Rombi (Camaiore), Negri (Valenzana), Merendi (Certaldo), Garfagnini (Colligiana), Bochiccio (Moncalieri). Oggi, una delegazione del Savona s'incontrerà a Roma [illegible] dirigenti federali per risolvere la vertenza-mutuo. [r. p.]

Nell'anticipo di campionato la Roma ha battuto il Pescara 12-10

Gyoengyoesi firma per la Rari

Ieri la Federazione ha concesso il nulla-osta

Gyoengyoesi è della Rari Nantes

SAVONA. Andras Gyoengyoesi è dell'Athena Savona. L'ufficializzazione dell'acquisto dovrebbe giungere già questa mattina [illegible] la firma del contratto. L'ultimo ostacolo, che era rappresentato [illegible] transfert da parte della Fin, è caduto ieri mattina quando la Federazione ha dato il suo assenso per il tesseramento a tempo limitato del giocatore [illegible] parte della società di corso Colombo: al giocatore [illegible] stato infatti offerto un contratto a gettone per permettergli di essere libero appena finite le gare di Coppa Coppe.

L'intenzione di Andras è infatti quella di rimanere in Italia giocando in qualche formazio[illegible] di A2 o B, campionati che iniziano a marzo.

Afferma il presidente Filippo Cunco: «Ora possiamo acquistare tranquillamente il giocatore. La Fin ci ha dato il per[illegible]o di tesserare il terzo straniero per la Coppa delle Coppe. Andras, quando smetterà [illegible] g[illegible] con noi, potrà tranquillamente trovarsi un'altra squadra nelle serie minori del nostro campionato. Un acquisto importante per cercare di conquistare la Coppa». Il centrova[illegible] sarà a disposizione già per il turno inaugurale che si disputa [illegible] Germania il 10 dicembre, dove i biancorossi dovranno affrontare i cechi del Kosice, i belgi dell'Anversa e i padroni di [illegible]. Intanto ieri la Roma ha battuto 12-10 il Pescara nell'anticipo di campionato. [m. no.]

[illegible] FLASH

AUTOMOBILISMO

Villa è secondo nel trofeo «Fiat 500-Coppa Erg»

L'ingauno Manuel [illegible]lla si è classificato al secondo posto nel trofeo «Fiat 500-Coppa Erg» disputatosi a Parma. Il pilota ha condotto una gara accorta nelle prove speciali oltre a quelle svoltesi nel circuito Varano De' Melegari. In evidenza anche un altro ligure, Sandro Sottile, [illegible] Ventimiglia, [illegible] si è aggiudicato la terza e conclusiva prova in programma. [g. o.]

[illegible]IS TAVOLO

[illegible] maschile, sconfitte Pgs e [illegible] Sole

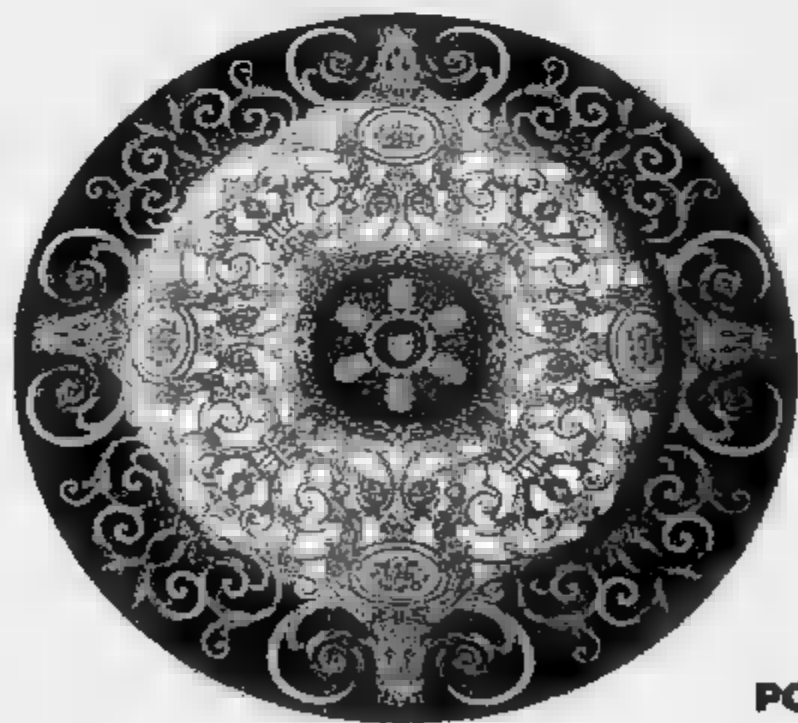
Niente da fare per la Baia del Sole nel campionato di C2 maschile di tennis tavolo. Gli alassini sono stati battuti dall'Imperia (5-3) rimanendo così a quattro punti in classifica. [illegible] Pgs Don Bosco Savona ha perso invece (5-0) contro [illegible] Vallecrosia. Nella D maschile vittoria del Vado (5-1) sulla Baia del Sole e del Pgs Savona che si è imposto a Busalla. Prossimo appuntamento domenica ad Alassio con un torneo riservato agli studenti di elementari e medie. [g. o.]

HOCKEY

Il Liguria fa il pieno nel torneo juniores

Liguria a punteggio pieno dopo [illegible] prima fase del campionato ju[illegible] di hockey indoor. La squadra savonese, guidata da Carlo Colla, ha battuto i «cugini» dell'Hc Savona per 9-2, il Genova per 18-3, il Sestri 6-0 e il Real Genova 21-0. [r. p.]

GIANNI
VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN • TEL. 011/547002

OROLOGI

PORCELLANE

LIBRI
BORSE

TRAPUNTE

Presi i due estorsori: «Paga 80 milioni o diciamo tutto a tua moglie»

Pornofilm con amiche: ricattato

I nastri rubati dall'auto

Era uscito dal cinema con degli amici, ha trovato la portiera dell'auto forzata. Un gesto di rabbia: «Che schifo di città». I ladri avevano preso l'autoradio, un maglione e i documenti. Poi ha scoperto che era anche scomparsa una borsa che teneva nel baule. E la rabbia si è trasformata in paura. Nella borsa in pelle teneva tre videocassette: riprese «particolari», lui abbracciato con diverse amiche, gesti ed effusioni che appartengono alla sfera più intima e privata. Le sue paure hanno trovato puntuale conferma. Due giorni dopo la prima telefonata: «Prepara 80 milioni o mandiamo [illegible] a tua moglie». Una brutta storia. Dopo settimane di paura ora gli agenti della squadra mobile hanno arrestato gli estorsori: due pregiudicati. Il questore Carlo Ferrigno dice: «Fondamentale è stata la collaborazione di chi era stato ricattato».

E' un professionista. Sui 40 anni, attività ben avviata. [illegible] Il furto risale ai primi di novembre. E, due sere dopo, la prima telefonata a [illegible]. Aveva risposto la giovane moglie: «Mio marito? Un attimo, lo chiamo». La minaccia: «Abbiamo in mano certi [illegible] telefilm. Ti facciamo i nostri complimenti. E tu capisci a che cosa ci riferiamo. C'è però un problema: il nostro silenzio ha [illegible] prezzo. Prepara 80 milioni, poi ti faremo sapere».

I due arrestati Mario Comes (da sinistra) e Ubaldo Lepori. Quest'ultimo al momento dell'arresto ha [illegible] di ingoiare [illegible] foglietto [illegible] le istruzioni per la consegna del denaro

La disavventura del professionista che [illegible] portato [illegible] cattura dei ricattatori è più [illegible] di quanto si creda. Sono in aumento i [illegible] basati [illegible] foto scattate in momenti particolari, filmini, registrazioni compromettenti

Bloccati dalla polizia mentre intascano la busta con 11 milioni

Le telefonate si [illegible] susseguite. In casa e in ufficio. Lui [illegible] tentato di guadagnar tempo: [illegible] dove trovo [illegible] milioni?». Una breve trattativa. Prima 70, poi 60, poi 50 milioni: «Non una lira in [illegible] altrimenti molti vedranno certi tuoi esercizi di ginnastica». Il professionista è andato in questura, si è confidato con il capo della mobile, Aldo Faraoni: «Dottore mi creda, vecchie storie, dovevo ancora sposarmi. Adesso [illegible] nei guai: che cosa posso fare?».

Quella sera nuova telefonata: «Undici milioni. Prima rata. Ti daremo una cassetta. Appuntamento davanti al bar... C'è un vaso di fiori, lascia busta e soldi». Le indagini della mobile hanno permesso di scoprire che le telefonate arrivavano da [illegible] Mirafiori. [illegible] sono state localizzate due cabine che [illegible] state tenute sotto controllo, giorno e notte, dagli [illegible] del dottor Domenico Condello.

All'appuntamento, domenica pomeriggio, [illegible] è andato a ritirare la busta con il denaro. Gli agenti hanno però notato due giovani che gironzolavano [illegible] pressi del bar. Domenica sera è arrivata un'altra telefonata: «Nuovo appuntamento, domani, via Nizza. Metti i soldi in una busta rossa».

Lunedì in via Nizza c'erano gli uomini della mobile. E quando uno dei ricattatori ha preso il denaro è stato bloccato. Mario Comes, 28 anni, [illegible] 19, ha infilato nella tasca del cappotto la busta rossa. Ha mormorato: «Non capisco, ma che [illegible] volete [illegible] me?». Tossicodipendente, operaio disoccupato, [illegible] già stato denunciato per furti su auto. Il complice è stato fermato a pochi metri di distanza. E' Ubaldo Lepori, 41 anni, via Fratelli Garrone [illegible]. Aveva in tasca un foglietto che ha tentato di ingoiare: erano [illegible] istruzioni per la consegna del denaro. Lepori era già stato [illegible] quisito per rapina, coinvolto in un traffico di droga.

In questura Comes e Lepori qualcosa hanno ammesso. In casa di uno sono state trovate le cassette rubate [illegible] la [illegible] di pelle nera. Il professionista mormora: «E' stato un lungo incubo». E promette: «Le distruggerò. Per favore, mia moglie [illegible] deve sapere nulla. Sono felicemente sposato».

[illegible] Mascarino

Maria Pia Garavaglia contestata al convegno degli emofilici per la giornata mondiale sulla malattia

Don Ciotti: «Sì al preservativo contro l'Aids»

Il ministro della Sanità: «Sul sangue [illegible] ho colpe» E difende Donat-Cattin per la medaglia di Scalfaro

Nella giornata mondiale dell'Aids, don Luigi Ciotti dice «sì» al profilattico («Quando è in gioco la vita delle persone, usarlo può essere un atto d'amore») e il ministro [illegible] Sanità Maria Pia Garavaglia difende l'operato di Carlo Donat-Cattin («Si è impegnato a fondo nella lotta all'Aids, merita la medaglia d'oro del Quirinale»).

Luigi Ciotti ha parlato [illegible] di fronte a [illegible] ragazzi delle scuole superiori, al cinema Romano. «Il richiamo alla castità ha grande valore, l'Aids si previene anche con la maturità dei comportamenti. Ma io ammetto il profilattico, se si tratta di salvare una persona dal contagio. E' ormai indubbio, [illegible] dicono tutti gli esperti, che bisogna includere anche il preservativo [illegible] i principali [illegible] che riducono i rischi di contagio dell'Aids qualora si abbiano rapporti sessuali». Lo ha detto senza scomporsi, senza usare il tono di chi lancia una provocazione. Come se non fosse il primo sacerdote d'Italia che rifiuta di condannare il preservativo.

> «Ma non è una bacchetta magica, occorre anche maturità di comportamenti»

Don Luigi [illegible] e il ministro Maria [illegible] Garavaglia

Ma ha poi aggiunto: «Ricordiamo, però, che il preservativo [illegible] è una bacchetta magica infallibile! La prevenzione dell'Aids non si può risolvere soltanto [illegible] strumenti meccanici, ma si affronta anche con la maturità dei comportamenti umani».

Pochi giorni fa il cardinale Fiorenzo Angelini non [illegible] usato [illegible] misure commentando l'invito rivolto [illegible] professor Montagnier in Vaticano. Lo studioso aveva chiesto ai [illegible] di ammettere il profilattico per prevenire il contagio. «C'è il magistero della Chiesa, punto e basta» aveva detto Angelini. «Non è ammesso». Don Ciotti: «Il fatto che Montagnier abbia parlato in quel modo e in quella sede [illegible] per sé un segnale di cambiamento».

Di altro segno l'intervento dell'on. Garavaglia all'assemblea nazionale dei politrasfusi. A parte l'accenno su Donat-Cattin, il ministro [illegible] detto che restano sotto sequestro le confezioni di emoderivati ritirate a novembre dai Nas negli ospedali torinesi: «Preferisco sbagliare per eccesso quando è in gioco la salute dei cittadini. Ai carabinieri [illegible] il mio apprezzamento».

Ma quei flaconi sono o non sono potenzialmente dannosi? A un mese dall'operazione nelle corsie, chi si aspettava [illegible] ministro [illegible] risposta chiara è rimasto deluso. Maria Pia Garavaglia si è limitata a spiegare che la sua circolare ha anticipato di due mesi l'entrata in vigore dei provvedimenti che rendono comunque obbligatori gli [illegible] anti-epatite C. E ha invitato i politrasfusi a controllare le scorte che tengono nei frigoriferi di casa: eventuali confezioni non in regola con le ultime leggi devono [illegible] portate in ospedale.

Finito il suo intervento, il ministro della Sanità è stata contestata da un gruppo di emofilici. Possibile che a distanza di tanti anni non si siano ancora individuate responsabilità per i morti di Aids ed epatite C in seguito a trasfusioni? Possibile che lo Stato non abbia [illegible] provveduto a indennizzare i parenti delle vittime? «Non posso [illegible] accusata per l'operato di chi mi ha preceduta» ha risposto il ministro. S'è infilata il cappotto, ha salutato la platea ed è corsa all'aeroporto.

Al [illegible] Romano, intanto, don Ciotti parlava di solidarietà: «Domattina andrò all'obitorio, a benedire Natascia: aveva vent'anni, per giorni nessuno si è accorto che era morta di Aids. Poi il [illegible] corpo è rimasto altri dieci giorni all'obitorio, nell'indifferenza di tutti. La sua storia è come un pugno nello stomaco».

Gianni [illegible]

SAPER SPENDERE

Sfida con la nipote a base di patate

UN elogio alla patata e alle mele [illegible] inviato da Guglielmo, «70 anni, una vita da pensionato lesinando i soldini che non bastano [illegible] Abita con la nipote «arrivata dal paese in città per lavorare come cameriera». Fare da mangiare per lui, abituato da anni a stare solo, [illegible] problema: «Me la sono sempre [illegible] bene ed ancor oggi riesco a preparare quelli che mia nipote chiama manicaretti. E qualche volta facciamo una gara in cucina, ognuno [illegible] piatto, invitando qualche sua amica. Io vado [illegible] per le patate e le mele e ho lanciato una sfida: chi di noi farà il miglior piatto a base di patate o la miglior torta a base di mele. Ebbene, lo confesso: rivolgendomi a voi baro un po', [illegible] le mie idee [illegible] scarse e le mie ricette sono tutte assai note a mia nipote. Chi [illegible] sa me ne suggerite qualcuna?».

In suo aiuto Romana Bosco, Cordon Bleu, titolare della scuola di cucina Il melograno.

Tortiera di patate: affettare a velo [illegible] cipolla piccola; tagliuzzare tre fettine di pancetta affumicata e soffriggere per eliminare il grasso. Sbucciare mezzo chilo di patate, lavarle e affettarle sottili. Disporre la metà in una teglia imburrata, salare, pepare e spolverizzare con mezzo cucchiaio di farina. Distribuire [illegible] uniformità la cipolla e la pancetta e fare un secondo strato di patate, salare, pepare e spolverizzare con farina. Bagnare il tutto con latte caldo, profumato [illegible] una foglia di alloro e leggermente salato. Deve coprire di poco le patate. Coprire la teglia e [illegible] in forno, preriscaldato a 200°, per circa mezz'ora. Dopo 20 minuti abbassare la temperatura a [illegible] e togliere il coperchio. Le patate devono [illegible] tenere e il [illegible] quasi tutto evaporato. A fine cottura spolverizzare con parmigiano grattugiato mescolato a due pizzichi di rosmarino tritato e attendere che si formi [illegible] leggera doratura. Servire la tortiera di patate calda, [illegible] bollente.

Sformato di patate al formaggio. Pelare [illegible] g di patate, lavarle, affettarle non troppo sottili. Versare in una casseruola [illegible] di [illegible] latte, profumare [illegible] noce moscata e foglia di alloro, sale e pepe; aggiungere le patate e portare lentamente ad ebollizione. Scolare le patate a quasi completa cottura, disporne la metà in una teglia da forno imburrata e ricoprire con la metà di [illegible] g di fette di prosciutto, distribuire 100 g di fontina a fettine, sopra mettere il prosciutto [illegible] e concludere [illegible] le patate. Irrorare con alcuni cucchiai del latte di cottura e passare la teglia in forno preriscaldato a 180° per circa mezz'ora. Se necessario, aggiungere altro latte. Cinque minuti prima di togliere dal forno spolverizzare [illegible] parmigiano profumato di noce moscata.

Anello di patate: sbucciare 600 g di patate e lessarle. Stufare [illegible] g di broccoletti in poco condimento e brodo vegetale con uno spicchio d'aglio. Preparare [illegible] besciamella densa con 30 g di burro, [illegible] di farina e 150 g di latte, noce moscata e sale. Schiacciare a caldo le patate lesse, unire due cucchiai di Emmental e uno di parmigiano, [illegible] di panna e due uova amalgamando; ultimi i broccoletti mescolando con delicatezza per [illegible] rovinarli. Versare in [illegible] stampo a ciambella ben imburrato; cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti. Capovolgere sul piatto e servire tiepido con salsa di pomodoro o salsa al formaggio.

Patate alla provenzale: pelare 8 piccole patate meglio [illegible] della [illegible] grandezza, livellarle da un lato perché stiano ferme nella teglia, praticare sulla parte arrotondata tanti piccoli taglietti lasciando unito il fondo, salare e lessare a vapore per circa 10 minuti. Metterle in una teglia oliata, aggiungere [illegible] g di olive nere snocciolate e tritate grossolanamente, due fette di peperone rosso a listerelle sottili, 4 pomodori in scatola, scolati e sminuzzati, timo, origano, bagnare con brodo caldo, salare e condire con olio extravergine d'oliva. Coprire la teglia e cuocere in f[illegible] preriscaldato a 220° per circa [illegible] z'ora. Prima di servire spolverizzare con parmigiano.

Simonetta

Oggi ai GiovedìScienza

Tutti i seg[illegible] nella scelta [illegible] partner

Oggi alle 17,45 al Teatro Colosseo si apre la stagione [illegible] GiovedìScienza, i popolari incontri con ricercatori famosi condotti dal caporedattore de La Stampa Piero Bianucci e seguiti dal dibattito con il pubblico. Si parlerà di sentimenti e di coppia: la psicanalista genovese Jole Baldaro Verde spiegherà che [illegible] ci spinga a scegliere [illegible] particolare partner e a respingerne altri all'apparenza [illegible] meno attraenti. E perché, dopo una rottura, spesso si finisca di nuovo con una persona simile alla precedente. [illegible] molte motivazioni psicologiche inconsce, nell'attrazione tra due persone, bisogni reciproci, cor[illegible] segrete che l'altro arriva istintivamente a colmare e toccare. [illegible] in tutte le storie, il problema [illegible] i tempi lunghi: la vita cambia le persone e non è detto che il cambiamento mantenga inalterati gli equilibri iniziali.

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 2 Dicembre 1993
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, la settimana prossima altre scuole potrebbero intraprendere iniziative di protesta

Da ieri è occupato il liceo artistico

Lezioni bloccate, sacchi a pelo e panini per resistere

NOVARA. L'artistico all'attacco di Jurassic School. Da ieri i ragazzi della scuola di via Greppi hanno dichiarato lo stato di occupazione. Sul portone al numero 18 è comparsa una striscia di carta bianca: «Dichiariamo che qu[illegible] istituto è occupato dagli studenti. Ogni attività didattica è sospesa. Il comitato degli studenti occupanti».

Ha così inizio nel Novarese il viaggio nel pianeta autogestioni-occupazioni. Sul treno pilotato dall'Artistico la prossima settimana dovrebbero salire [illegible]tre scuole cittadine.

Dietro [illegible] portone, rotto il muro di un iniziale silenzio-stampa, ci [illegible] i ragazzi del '93, «condannati» [illegible] essere etichettati [illegible] le annate [illegible] grandi vini visto che rifiutano qualsiasi con[illegible] politica. Sono i ragazzi dalle facce pulite e dagli zainetti - questa volta - colmi di sacchi a pelo e cibi in scatola. All'ultimo piano c'è già una chitarra [illegible] accompagna i «classici» della canzone. Ma non [illegible] il karaoke di Fiorello.

Daniela De Felice, 16 anni, eletta tra i rappresentanti d'istituto, spiega perchè l'Artistico statale è stato il primo a partire contro la scuola-dinosauro: «La proposta di tagliare colpisce particolarmente la [illegible]ra scuola che è già penalizzata per mille altri motivi. In città è considerato un istituto di drogati e non è affatto vero, ci [illegible] laboratori ma non si possono usare, non ci sono spazi per l'informazione. Ci hanno sempre detto che la scuola serve per integrarsi nel [illegible] del lavoro ma i programmi ministeriali vanno in un'altra direzione. Sono vecchissimi. Siamo per la riforma scolastica [illegible] non questa. Se passa questo progetto ce lo teniamo per altri 40 anni. Dobbiamo lottare ora. Non è giusto che chi trova uno sponsor migliore avrà più strutture. Fino a quando andremo avanti? Voteremo ogni giorno cosa fare».

E l'occupazione è nata proprio [illegible] una votazione. Al termine dell'assemblea di ieri mattina su 400 studenti in 299 hanno scelto la strada della lotta dura.

Un po' sbigottiti i professori. «Disagi? Per il mio [illegible] - dice Cristina Graziano, insegnante di matematica - Se l'occupazione durerà poco [illegible] ci [illegible]no interferenze con la didattica. Ma non ho ancora capito perchè protestano». Intanto oggi le lezioni saltano.

Fuori dal portone c'è Massimiliano Denisi, dei geometri: «Tutte cretinate». Arriva un gruppone di giovani. Bussano: [illegible] il comitato studentesco». Parla Federico Ambiel, dello Scientifico: «Abbiamo distribuito [illegible] legge quadro a tutti i rappresentanti d'istituto. Pri[illegible] ci si informa poi, [illegible] si ritiene, si protesta. L'iniziativa dell'Artistico? Non ne eravamo a conoscenza. [illegible] prendiamo atto e da oggi in poi le iniziative [illegible]ranno all'unisono». Interviene Massimo Giuliani, dell'Itas Bonfantini: «Non [illegible] venuti per sindacare quello che hanno fatto ma per sentire [illegible] [illegible] sono organizzati».

[illegible] Alberto Gabbrini, del Classico annuncia: «Pensiamo [illegible] un'autogestione per la settimana prossima. Occupare no, usare le [illegible] ore in altro modo sì». Elisabetta Tosco, è un'altra rappresentante dell'Artistico ma non è tra gli occupanti: «Perché non si sono organizzati bene».

[illegible] cortile c'è fermento. Si discute. Gli occupanti [illegible] una cinquantina, altri arriveranno nella notte. Le aule [illegible] state pulite e preparate per ospitare i sacchi a pelo. «Abbiamo portato le coperte, ci stiamo attrezzando per il cibo. Quanto resisteremo? Non lo [illegible] Ma se restiamo uniti ce la possiamo fare».

Carlo Bologna

PROVVEDITORATO

Si riuniscono i presidi

I problemi della scuola, gli scioperi degli ultimi giorni e le ipotesi di autogestione ventilate in alcuni istituti, verranno esaminati questa mattina in Provveditorato in una riunione convocata [illegible] Provveditore Pietro Cataldo, con tutti i presidi degli istituti secondari. Sono stati gli stessi presidi a chiedere questa riunione, anche perché intendono tutelarsi di fronte ad eventuali problemi che potrebbero nascere dalle manifestazioni di questi gi[illegible]. [illegible] esaminata la situazione nei dettagli e si cercherà di concordare [illegible] linea comune. Di scuola si è parlato ieri anche all'Associazione Industriali, nel corso di un convegno dal titolo «Riforma in atto e riforma annunciata. Attese nel mondo della scuola». Il punto sulla riforma delle superiori [illegible] stata fatta, tra gli altri, [illegible] Chiara Macconi, ispettore del ministero Pubblica Istruzione e Adriano Pigazzi, sovrintendente scolastico per la Lombardia. [m. g.]

Studenti dietro il portone di via Greppi che resterà aperto solo per la segreteria

INTERVISTA A MORANDI

Un ritorno da evento

Tre recital di Gianni Morandi, con biglietti «bruciati» in prevendita. Il cantante racconta la tourneé e ringrazia in anticipo i fans novaresi. [illegible] 40

A Bellinzago, la vittima è di Oleggio

Muratore precipita da un'impalcatura

[illegible]. Un muratore di Oleggio è morto ieri pomeriggio dopo essere precipitato [illegible] un'impalcatura. Forse la caduta [illegible] stata provocata dal cedimento [illegible] un'asse del ponteggio. La vittima si chiama Franco Cominoli. Aveva [illegible] anni. Abitava a Oleggio, in [illegible] Monte Bianco 17, nella frazione di Sant'Antonino.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Oleggio. Il cantiere è in via Cavour, in centro a Bellinzago. [illegible] in [illegible] alcuni lavori ad un'abitazione. Cominoli è precipitato [illegible] un'altezza di circa sei metri. Durante [illegible] caduta sembra che l'uomo sia finito anche contro una trave, prima [illegible] arrivare a terra. Tutte [illegible] testimonianze saranno vagliate in sede d'inchiesta.

Cominoli è stato subito soccorso dai compagni e da alcune persone che abitano nelle case vicine. Sono stati chiamati soccorsi e forze dell'ordine. Le condizioni [illegible] [illegible] non sembr[illegible] inizialmente molto gravi. E' arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Oleggio, poi l'elicottero del soccorso regionale. I primi interventi sono stati eseguiti sul posto. Il trasporto all'ospedale Maggiore [illegible] Novara, nel reparto di rianimazione, non è purtroppo bastato.

L'uomo è deceduto pochi minuti dopo [illegible] ricovero. Ha riportato [illegible] traumi. Sono [illegible]bentrate complicazioni cardiocircolatorie anche per le caratteristiche fisiche del muratore, che [illegible] molto robusto. Probabilmente ha contribuito al peggioramento delle condizioni un forte stato di choc.

Franco Cominoli stava aiutando uno dei figli nell'impresa edile di famiglia. La notizia dell'incidente e del decesso si è subito diffusa nei due paesi. Il muratore era molto conosciuto. Ora sarà aperta un'inchiesta, per accertare eventuali responsabilità. Il magistrato disporrà l'autopsia e poi saranno fissati i funerali. [r. s.]

La disavventura di un inglese che gestisce da qualche tempo un club in centro

Travestito picchiato a Trecate

L'hanno soccorso i carabinieri pesto e sanguinante, sotto choc alle due di notte in via Novara dov'era stato scaricato dal suo aggressore perché rifiutava la compagnia intima. Aveva tailleur e collant stracciati

[illegible]TE. «Correte, c'è una donna nuda in mezzo alla strada che chiede aiuto. Ha gli abiti tutti stracciati e piange».

L'allarme, l'altra notte, è arrivato [illegible] «113» intorno alle due. L'hanno dirottato sui carabinieri. Da Novara e Trecate sono partite subito due «gazzelle».

In via Novara, i militari hanno trovato la «donna», pesta e malconcia, il tailleur stracciato, i collant autoreggenti danneggiati, qualche ecchimosi sul volto, il trucco sfatto, in evidente stato [illegible] choc, [illegible] non solo per il freddo. Era «lei» che aveva suonato ai campanelli di via Novara per chiedere aiuto. L'avevano appena scaricata (o buttata giù?) da un'auto. [illegible] amico occasionale aveva cercato di approfittarne. Al suo rifiuto [illegible] stata scaraventata dall'auto, colpita con pugni e calci.

I carabinieri si [illegible] prodiga[illegible]. Hanno accompagnato la «donna» alta, capelli neri, un bel portamento, nella loro caserma. Qui le hanno prestato i primi soccorsi.

E in [illegible] [illegible] venuta fuori la storia vera [illegible] una «lei» che in realtà è un lui. Un inglese di 40 anni, da poco trasferitosi da Mortara a Trecate dove gestice un club [illegible] [illegible] [illegible] centrale. Un locale un pò così, che apre sola [illegible] sera. L'inglese lo gestisce da alcuni mesi.

Di giorno veste da uomo, un pò effimenato d'accordo, e co[illegible] tale [illegible] comporta. [illegible] [illegible], invece, preferisce l'abbigliamento femminile, anche ricercato, e così lui si realizza.

E' [illegible] anche martedì sera. Chiuso il suo club, in compagnia di un amico, si è trasferito a Novara. Qui, in un locale di Sant'Andrea, ha concluso la serata bevendo un drink, facendo amicizia [illegible] alcuni avventori. Uno [illegible] questi, in particolare, si è offerto [illegible] riaccompagnarla a casa. Lungo il tragitto, [illegible] prime avances, respinte dall'inglese dapprima con gentilezza eppoi [illegible] fermezza. Di fronte al rifiuto netto, è scattata la reazione violenta dello sconosciuto.

L'inglese non ha voluto ricorrere alle cure dei medici pur presentando una [illegible] [illegible] leggere ferite ed ecchimosi in tutte le parti [illegible] corpo. [illegible] riferito di non conoscere il suo aggressore. La sua[illegible] è paura per eventuali ritorsioni. I carabinieri di Trecate e Novara hanno avviato [illegible] [illegible] serie di indagini sulla base di precisi riscontri. Starebbero per identificare l'aggressore responsabile delle lesioni. [r. a.]

A REMONDO'

Morto giovane aviere

Un giovane aviere del gruppo radar di Remondò è morto l'altra sera, stroncato [illegible] [illegible] attacco cardiaco durante una partita [illegible] calcet[illegible]. Domenico Renda, 31 anni, originario di Catanzaro, sottufficiale dell'Aeronautica militare, verso le 18,46 [illegible] martedì stava giocando a pallone nel campetto della parrocchia [illegible] Remondò, quando [illegible] ha [illegible] un malore [illegible] si è accasciato a [illegible]. [illegible] primo a soccorrerlo è stato un compagno [illegible] gioco, che è infermiere, poi il militare [illegible] stato caricato su un'ambulanza dell'Aeronautica e trasportato all'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara, dove è deceduto poco dopo. Domenico Renda [illegible] [illegible] tecnico elettronico e lavorava [illegible] 5 anni nel reparto telecomunicazioni della base di Remondò. Sulle cause del decesso la magistratura ha aperto un'inchiesta. Stamane sarà eseguita l'autopsia. Potrebbe essersi trattato di un improvviso arresto cardiaco o di un ictus. [c. br.]

[illegible] DA TUTTO [illegible]

Il sei, sette e otto dicembre si esibirà sul palcoscenico del Teatro Coccia

Morandi, Novara come Broadway

Ringrazia in anticipo i fans [illegible] ricorda: «Qui giocai con la Nazionale cantanti una partita memorabile»
«Mi piacerebbe scoprire gli angoli interessanti di questa città. Approfitterò delle ore libere per farlo»

NOVARA. Lunedì Gianni Morandi avrà giusto il tempo di scendere dall'aereo, arrivare in città, sistemarsi [illegible] po' e dare un'occhiata al palcoscenico del Coccia.

La sera precedente Morandi [illegible] di [illegible] [illegible] Stoccarda, ennesima tappa fuori dai confini nazionali della fortunata tournée che lo sta portando nei quattro angoli del mondo. Dovunque sono trionfi e repliche fiume.

A Novara Morandi si esibirà tre sere: il sei, [illegible] sette [illegible] l'otto. Le prime due date hanno registrato l'esaurito in poche ore, la terza va a gonfie vele. L'altra sera Gianni era [illegible] Sondrio, poi sarebbe partito per la Germania. Fra una prova e l'altra, ha voluto ringraziare in anticipo i suoi fans novaresi.

A Novara non si ricorda una prevendita «bruciata» [illegible] [illegible] po di record e con tre repliche. Tutto secondo copione, visto il felice andamento del tour?

«Il merito [illegible] proprio dello spettacolo nel suo insieme, che è collaudato [illegible] continua [illegible] "crescere" lungo la strada. Poi il mio ultimo disco ha avuto un rilancio recentissimo grazie a canzoni che inizialmente non sembravano fare da traino, come "Banane e lampone". Tornando al concerto, [illegible] quando siamo partiti, in marzo, [illegible] successe molte cose e tutte belle. La formula del recital [illegible] è subito rivelata giusta, adatta a platee eterogenee e non soltanto italiane: un po' di storia della mia carriera, che bene [illegible] male è fatta di 25 anni di lavoro, [illegible] il mio presente, che è l'ultimo album ma soprattutto la nuova, grande voglia di conquistare ogni [illegible] [illegible] pubblico, [illegible] Novara come [illegible] Broadway».

[illegible] pubblico di ogni età, [illegible] prattutto femminile, come sempre?

«Adesso direi che [illegible] femminile al sessanta per cento. Vedo tanti uomini nelle platee, e giovanissimi che scoprono i miei vecchi successi. Questo fa mol[illegible] piacere, mi dà una spinta importante per continuare».

Novara ricorda Morandi nel palatenda, sul palco a ring, centrale, e solo in scena. Succedeva tre anni fa. Come sarà questa volta?

«Tutto diverso, e molto più ricco. Intanto ho sei bravissimi musicisti, poi una scenografia curata, trovate simpatiche [illegible] un'abile regia. Vorrei sottolineare due aspetti a cui tengo molto: protagonista è sempre la musica e fondamentale [illegible] il rapporto [illegible] il pubblico. Nel palatenda il contatto era immediato. Spero che anche nel teatro [illegible] ci siano difficoltà a "trovarsi"».

A proposito di teatro, Novara adesso ne ha uno tutto rinnovato, il Coccia. Lo conosce, ha qualche ricordo particolare legato a questo nome?

«Se la memoria non mi inganna, mi [illegible] esibito parecchi anni fa al Coccia, con altri artisti, per [illegible] manifestazione che s'intitolava "Immagine italiana". Non erano momenti particolarmente sereni, per me, e ancora non avevo fatto tante canzoni fortunate come "Bella signora", "Uno su mille", e tutte le ultime. Ma ricordo che il pubblico di Novara mi aveva accolto [illegible] affetto e grande entusiasmo. Ecco perché torno volentieri».

Altri ricordi novaresi?

«Una partita della Nazionale Cantanti che rimase eccezionale nell'albo della squadra perché giocò anche Franco Battiato, e soltanto a Novara e Torino. Anche l'otto dicembre, nel pomeriggio, [illegible]rò "convocato" per un incontro ad Alessandria. Farò una partitella leggera, non mi stancherò troppo. Prometto che anche quella sera sarò in forma».

Nel suo repertorio c'è una canzone che parla di un Presidente. Domanda d'obbligo: la canterà a Novara [illegible] qualche dedica particolare?

(Morandi sorride). «Intanto nel pezzo si parla di due presidenti. Uno che ha le caratteristiche di tanti nostri uomini politici dalla faccia sporca, quelli che abbiamo conosciuto bene in questi ultimi anni e che [illegible] no devono andare. L'altro Presidente è quello che tutti vorremmo. E che, certo, per molti [illegible]i assomiglia a Scalfaro, non è lontano da lui».

Come trascorrerà i tre giorni a Novara, fra [illegible] concerto e l'altro?

«Ancora non so [illegible] soggiornerò in città oppure nelle vicinanze. Prima degli spettacoli cerco sempre un po' di tranquillità, i bagni di folla non fanno per [illegible] e non per questioni di divismo. Di sicuro approfitterò delle ore libere per conoscere meglio Novara. Ci sono tanti angoli interessanti, vero? Mi piacerebbe scoprirli. [illegible] questa tournée succede di restare più giorni in una città: dieci a Bologna, nove a Roma, una settimana a Torino, dove torneremo, un'altra [illegible] Milano. Si creano tante occasioni per conoscere meglio le metropoli e le città più raccolte. Ogni tappa ha una piccola storia, un suo capitolo. Anche a Novara sarà così».

Maria Paola Arbeis

Gianni Morandi ricorda di esser[illegible] esibito anni fa al Coccia nell'ambito della manifestazione «Immagine italiana» Oggi torna ed è già [illegible] [illegible] I biglietti [illegible] andati a ruba già in prevendita

LA P[illegible]

Ancora posti per l'otto

«La prevendita per l'otto dicembre? Va bene, benissimo». Lo dicono da Tune Dischi a Novara. Lo conferma l'assessore comunale alla Cultura, Roberto Cota. Si associa Luciano Zucchet dell'agenzia Vizi d'Arte, che tiene i contatti [illegible] Morandi seguendolo, via cellulare, da Roma a Sondrio a Stoccarda. Sono tutti contenti, Morandi per primo: si capisce dall'entusiasmo con cui parla di questa tournée, come se fosse la prima della sua vita. Ci [illegible] ancora biglietti per l'otto dicembre, [illegible] non numerosi per i settori migliori. I prezzi sono stati ritoccati, rispetto alle prime due date, per questioni di spese del teatro: platea e primo ordine di palchi 5[illegible] mila lire, secondo e terzo ordine di palchi 41 mila lire, prima galleria [illegible] mila lire, seconda galleria 27 mila lire. I concerti s'iniziano alle 21. Morandi dovrebbe arrivare a bordo di un minipullman carico di amici, in una piazza che è il palcoscenico. [m. p. a.]

IN [illegible]

[illegible]

Partita in questi giorni [illegible] raccolta differenziata

E' partita in questi giorni la raccolta differenziata. In un'area di proprietà comunale verrà realizzata anche una «piattaforma ecologica», per la collocazione di cassoni per i materiali ingombranti.

[illegible]

Arrestato dalla polizia giovane tossicodipendente

Gli agenti del Commissariato di Omegna hanno arrestato Alessandro Ingiona Scaffidi di 21 anni, [illegible] giovane tossicodipendente. Lo Scaffidi [illegible] stato trovato in possesso [illegible] 7 grammi [illegible] eroina del tipo brown, considerata di ottima qualità.

[illegible]

Si costituisce il comitato difesa diritti democratici

Stasera alle [illegible], nel quadro della «campagna per la democrazia europea» p[illegible] dall'Unione Europea dei Federalisti, si costituirà alla barriera Albertina [illegible] comitato per la difesa dei diritti democratici dei cittadini europei. Il comitato si impegnerà per la costituzione [illegible] un potere democratico europeo, [illegible] presentarsi alle elezioni.

[illegible]

Al Teatro Silvio Pellico presto [illegible] il cinema

Dopo la chiusura del «Vittoria», il centro era rimasto senza cinema. Nei prossimi giorni al teatro Silvio Pellico s'inaugurerà anche la rassegna cinematografica. Trecate tornerà quindi ad essere l'unico paese della Bassa con una sala proiezioni.

Dopo la diffida di 15 giorni [illegible] dell'amministrazione provinciale

Presentato il piano comunale [illegible] la bonifica della Bicocca

NOVARA. L'allarme l'aveva dato un rivolo di sostanza scura e maleodorante che fuoriusciva da un fianco - quello del lato ovest - della discarica comunale della Bicocca, la stessa nella quale ancora oggi vengono scaricati i rifiuti urbani. Del fenomeno si erano interessati il servizio di igiene pubblica dell'Usl 51 e gli ispettori ecologici della Provincia. Le loro relazioni avevano determinato l'intervento dell'amministrazione provinciale con la conseguente «diffida» al Comune e l'invito perentorio di presentare entro due settimane un piano di risanamento.

Ieri i 15 giorni [illegible] tempo sono scaduti e puntuale dal Comune è arrivata la relazione che il presidente Luciano De Silvestri [illegible] chiesto al sindaco Sergio Merusi. Nel documento [illegible] elencati tutti gli interventi già in corso [illegible] quelli ancora da realizzare per [illegible] risanamento e la bonifica della discarica della Bicocca.

Per quanto riguarda il pericoloso problema del lato ovest dell'impianto, i tecnici comu[illegible]li [illegible] quelli dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana Snu hanno aperto un pozzo per consentire il drenaggio del percolato e la sua raccolta. Il programma municipale prevede poi il trasporto del pericoloso liquido al depuratore cittadino. Sempre in questi giorni è già stato realizzato [illegible] stratagemma tecnico (sbarramento delle canaline) per convogliare l'acqua piovana direttamente nella vasca di raccolta del percolato. E in poco tempo la vasca in questione si [illegible] dimostrata provvidenziale se è vero che ha raccolto oltre [illegible] mila litri di percolato consentendone, così, [illegible] rapido smaltimento.

La relazione del Comune indica anche gli interventi previsti per il futuro e destinati a soddisfare la richiesta della Provincia che vuole la bonifica complessiva dell'impianto. Le prime opere - assicura la municipalità - verranno completate entro un [illegible]

Adesso si attendono le decisioni della Provincia. La «diffida» di 15 giorni addietro potrà [illegible] rimossa se il «piano» comunale verrà ritenuto soddisfacente. Proprio per esprimere questo parere, il presidente Luciano De Silvestri ha già convocato il «comitato tecnico».

La vicenda della discarica comunale sta riportando alla ribalta tutto il problema dello smaltimento rifiuti reso difficile nel Novarese dal «famigerato» digestore che già da anni avrebbe dovuto risultare decisivo [illegible] che non è mai entrato in funzione. [m. a.]

Il presidente della Provincia Luciano De Silvestri

Città più illuminata

[illegible]pletati [illegible] nuovi punti luce

NOVARA. Più luce in città. Nuovi lampioni sono stati installati in numerose zone di No[illegible]. Altri lavori sono in corso o v[illegible] presto iniziati.

Dal luglio di questo anno l'illuminazione pubblica è stata potenziata in [illegible] Risorgimento ed è stata realizzata [illegible] novo in baluardo La Marmora, di fronte alla caserma dei carabinieri, in via Scavini e nel prospiciente largo Balbo, nell'area compresa [illegible] via Dei Mille, via Cotta e via Magenta, sul baluardo Partigiani, e nei [illegible]si della stazione, [illegible] via Manzoni e via Ploto. Per un totale di oltre 150 nuovi punti luce. Tra i lavori [illegible] in corso, invece, le installazioni di punti luce sul cavalcavia Sempione e in corso della Vittoria, nella [illegible] Nord Est compresa tra le vie Delle Rosette, Rusconi, Rovetta e il giardino di via Redi, in viale Dante. Il progetto del Comune prevede, poi, nuovi lampioni in varie zone tra cui il parchetto di via Bovio a Sant'Agabio, come più volte richiesto dagli abitanti. [b. c.]

L'11 dicembre

Arona, apre il museo archeologico

ARONA. Si è tenuto a Torino un incontro tra l'amministrazione di Arona, la sovrintendenza regionale ai beni archeologici e l'assessorato regionale ai beni culturali e ambientali per l'imminente apertura del museo archeologico aronese, prevista per l'11 dicembre.

Giunge a conclusione in questi giorni l'allestimento definitivo delle sale espositive, collocate nei locali dell'ex mercato coperto di piazza San Graziano.

In occasione dell'incontro [illegible] Torino e dopo una lunga serie [illegible]i positivi contatti avvenuti [illegible] precedenza, la Regione ha [illegible]sunto l'impegno di stanziare 35 milioni per dotare il museo [illegible]nese di sussidi didattici particolarmente rivolti a visite guidate delle scolaresche.

«Con ciò - ha precisato l'asses[illegible] Mauro Ramoni - si prevede di finanziare la stampa di un catalogo di presentazione, la realizzazione di un video della durata di 15 minuti, nonché l'allestimento e l'attrezzatura di una sala-proiezioni». [a. b.]

Ad Altitalia Tv

Oggi Sozzago lancia la sfida a Cellio

[illegible] Sozzago, paese di neanche mille abitanti, quasi sperduto tra colture di riso [illegible] frumento, cercherà questa sera di reclamizzare anche le sue rinomatissime mele, che proprio nulla hanno da invidiare alle più famose «cugine» di Emilia e Trentino.

Sozzago per la prima volta agli onori di Altaitalia TV per «Ore 20,30 tutti in piazza», sfida tra Pro loco delle province di Novara, Vercelli e Varese.

Avversaria sarà Cellio, comune [illegible] media montagna in terra vercellese. Si tratta del secondo confronto del girone B nel quale sono inserite anche Valganna, Induno Olona, Grignasco e Laveno Mombello.

[illegible] spera in una decisa impennata d[illegible] novaresi dopo le recenti delusioni di Carpignano [illegible] Ghemme, sconfitte rispettivamente [illegible] Gavirate e Somma Lombardo. Il pubblico potrà intervenire anche da casa per giocare [illegible] «Pronto... Stampa», dove si dovranno ricomporre alcuni titoli dell'odierna edizione. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]NALE

Un paziente ringrazia per le cure al S. Biagio

In questo periodo la parola «malasanità» è citata troppo sovente (e purtroppo [illegible] ragione). Sono stato ricoverato di recente al reparto Chirurgia dell'ospedale San Biagio [illegible]i Domodossola, dove ho subito un intervento chirurgico e sento il dovere di segnalare e pubblicamente ringraziare, dopo essere stato dimesso, tutti quanti hanno concorso e concorrono a rendere efficiente ed esemplare quel reparto. Il primario di chirurgia prof Giovaninetti, la dottoressa Corradini che mi ha operato, per la loro professionalità, i medici di reparto, tutti per la loro dedizione. Accomuno l'équipe di Anestesiologia ed il personale paramedico. Il personale di assistenza (diurna [illegible] notturna), [illegible] chi [illegible] igiene [illegible] pulizia del reparto. L'ottimo ed efficiente servizio di cucina.

Da degenti e ricoverati come me e da parenti, ho sentito un coro unanime di elogi. Mi sono sempre sentito tranquillo ed in buone mani. Ancora grazie, anche all'Amministrazione.

Romano Zedda, Domodossola

Salvata in piscina a Briga Novarese

Con la presente vorrei ringraziare pubblicamente il sig. Alberto Boero, istruttore della piscina Acquaviva [illegible] Borgomanero, e la signora Eda Formichini di Briga Novarese, volontaria presso la Croce Rossa di Borgomanero.

Il giorno 18 ottobre u.s. stavo nuotando nella piscina suddetta quando un dolore improvviso alla nuca [illegible] ha paralizzato, il loro tempestivo intervento unito alla provata competenza ha evitato il verificarsi di ben gravi conseguenze.

[illegible] sto bene e così, approffittando dello spazio in questo giornale, desidero ringraziare queste persone veramente efficenti e disponibili.

Anna Ronchetti, Briga Novarese

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti [illegible] di testo.

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.689
Gravellona Toce: 0323 / 848659-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.706
Orta: 0[illegible] 1.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.66 17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.65
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.188
GUARDIA MEDICA
Novara: 62 60 00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 66.61.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verb[illegible]): 0[illegible]3 / 541.316

[illegible]

Per conosc. ore 24 h su 24 le farm. di turno comporre MEMOBOX [illegible] 486812*888.

A NOVARA Comunale, V.le Dalmazia, tel. 45 10 03 or. cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; 12,30-15,15 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e Comunale, c.so Mazzini 16, tel. [illegible] con or. notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti, ore 21,30-8,45 a batt. chiusi e diritto addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono reperibilità notturna.
Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Algeron*, corso [illegible] 65, tel. 0322/242.433
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467
Buno: *Brigatti*, v. [illegible] 2, [illegible]. 0322/85.003
[illegible] (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bersi*, p. Milano 2, tel. [illegible] 218.296.
[illegible] (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 571.568
[illegible]: *Catalucci*, [illegible] Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.
Villadossola: *Franzosi*, via Piave 45, tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494
Druogno: *Fantoni*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. (0324) 81.280.
Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06

[illegible] CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Davide Luigi Arcadio Dragoni, ingegnere e Roberta Peggi, insegnante; Francesco D'Addalo, sottufficiale aeronautica militare [illegible] Ema[illegible] Giachetta, ragioniere. Jens Wachter, tecnico elettronico e Valentina Ferullo, insegnante; Vito Di Bono, operaio e Carmen Elena badica, studentessa; Giuseppe Macchi, impiegato e Paola Meriotti, impiegata.

GALLIATE

NATI. Niccolò Majnini; Chiara Falcone; Letizia [illegible]tti; Melissa Juretich; Luca Ugazio.
[illegible]I. Teresa Fonio (1905)
[illegible] SPOSERANNO. Massimiliano Bonassi e Antonella Polizzi

[illegible]E

NATI. Chiara Vigone; Mattia Co[illegible]a; Christian Papasergio.
MORTI. Argio Loschio (1905); Marcella Marangon (1914); Francesco Bianchi (1903); Angela Barbosio (1909); Giovanna Villarboito (1909); Lina Mariani (1913); [illegible] Cardone (1940).
[illegible]I. Eusebio Viazzo e Gloria [illegible]; Rossano Vigone e [illegible]lisabetta Tomasoni
Arcangelo Mancino e Silvia Bianchi; Luigino De Paoli e Patrizia Lupano.

GLI [illegible]

MOSTRE

Iconografia delle arti marziali

Arti marziali nell'iconografia occidentale e nella tradizione orientale. Nell'arengo del Broletto s'inaugura [illegible] alle 16 la mostra «Il guerriero, il monaco, l'armonia», itinerante sulle arti marziali promossa dal Centro italiano per lo studio e la pratica del Wushu Cinese. Tra gli autori c'è il novarese Marco Bertona. La rassegna sarà aperta fino al 20 dicembre.

[illegible] LIBERO

«Delle Rose», sfilata di intimo

Sfilata [illegible] intimo femminile s[illegible]ra al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Gli indumenti sono proposti dalla boutique «Coccinella». Modelle in passerella dalle 22,30.

[illegible]

Una festa stasera al «Jambo»

La Cna invita gli artigiani alla quinta edizione di «Artigiani in festa», che si tiene stasera alla discoteca «Jambo». Dalle 21, in pista con l'orchestra di Roby Bottini, [illegible] intermezzo dedicato al cabaret con Carlo Bianchessi. Durante la serata verranno estratti alcuni premi. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

[illegible] Sesto [illegible] parla di Enrico Baj

Nella sala conferenze del municipio di Sesto Calende stasera si parla di Enrico Baj. Alle [illegible] l'Associazione amici dei musei civici di Varese e l'assessorato alla cultura [illegible] Sesto presentano la mostra antologica di Enrico Baj allestita alla pinacoteca di Locarno.

CABARET

Kidor alla «Bocca in Cielo»

Il mago comico Kidor è [illegible] scena questa sera alla «Bocca in Cielo» di via Azario a Novara. Proporrà il meglio delle sue esilaranti «magie».

INCONTRI

Tavola rotonda sulle donne

Secondo incontro del ciclo «I saperi e le donne» oggi alle [illegible] nella sala consiliare della Provincia. Relatrice dell'incontro [illegible] l'avvocato Laura Hoesh che parlerà su «Le donne, le leggi... la realtà».

Proteste a Romagnano Sesia per la chiusura dello sportello di «esattoria»

Tasse, scomodo anche pagarle

L'amministrazione comunale ha invitato la Banca Popolare di Novara a ripristinare il servizio che non c'è più dal '91 [illegible] serviva tutti i centri della Bassa Valsesia

[illegible] SESIA. Tasse meno scomode per la Bassa Valsesia, o l'amministrazione comunale di Romagnano invita la Banca Popolare di Novara a ripristinare lo sportello esattoriale. Promotori dell'iniziativa sono il sindaco di Romagnano, Luciano Brugo, e l'assessore al bilancio Massimiliano Fiora. L'assessore ha inviato una lettera al prefetto di Novara ed ha sollecitato l'istituto di credito concessionario del servizio di riscossione esattoriale, e per i prossimi giorni sta organizzando una delegazione di amministratori che si recherà [illegible] Novara, alla sede centrale della banca, per spiegare quanto [illegible] importante il problema.

Romagnano disponeva di uno sportello per la riscossione dei tributi gestito da privati; con la riforma di questo settore, la «Popolare» di Novara è diventata in provincia la concessionaria del servizio, e lo sportello di Romagnano [illegible] stato tolto dal primo gennaio del '90.

Il sindaco aveva chiesto nel '91 il ripristino dello sportello, ma senza successo. «Lo sportello privato si trovava [illegible] via Mazzini e serviva otto comuni: oltre agli abitanti del nostro comune, venivano a pagare qui gli utenti di Grignasco, Prato Sesia, Sizzano, Fara, Ghemme, Carpignano Sesia e Cavallirio. Quindi lo sportello era molto utile».

Massimiliano Fiora, assessore al bilancio, e il sindaco di Romagnano Luciano Brugo

Fiora chiede che la Banca Popolare di Novara ripristini il servizio, «almeno due mattine la settimana. E' fondamentale che la banca presenti nella mappa degli sportelli che poi vaglierà il Ministero, anche la nostra località: la mappa dev'essere compilata entro il prossimo 31 gennaio». Alla Banca Popolare di Novara rispondono però che la decisione [illegible] compete all'istituto di credito, [illegible] tutto si decide a Roma.

«Gli sportelli vengono aperti con decreto del Ministero delle Finanze - dice Pier Luigi Castellano, funzionario della Bpn - e per degli sportelli le decisioni toccano soltanto alla sede ministeriale». Per Romagnano allora non ci sono speranze di riavere lo sportello esattoriale? «Qualora lo preveda il discipli[illegible] ministeriale - risponde Castellano - verrà subito aperto, ma finora il comune non rientra fra quelli indicati. Vedremo [illegible] nelle prossime indicazioni [illegible] Ministero ci saranno delle novità».

Alla Popolare fanno presente che attualmente in provincia esistono diciannove sportelli [illegible] che l'orientamento del Ministero non appare quello [illegible] ampliare il [illegible] delle sedi, ma semmai di risparmiare ed accorpare gli sportelli vicini.

A Romagnano intanto, fanno presente che il 31 dicembre scade la convenzione con la stessa Popolare di Novara per il servizio di tesoreria comunale: «Per il rinnovo - precisa Fiora - c'è molta concorrenza, [illegible] si terrà una gara. Non vorremmo però che la Popolare, con cui abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti, rinunci allo sportello esattoriale e perda anche il servizio di tesoreria».

Marcello Giordani

Fara Novarese

Collezionista derubato dei [illegible]

FARA. Rubano undici violini e sei mandolini, ma [illegible] toccano il denaro. E' accaduto l'altra notte nell'abitazione [illegible] Elmo Dessilani, 78 anni, che vive a Fara con la moglie Maria in via Toselli 11. L'uomo [illegible] noto in paese [illegible] in provincia come appassionato collezionista [illegible] strumenti. Una passione di cui andava orgoglioso.

La dinamica dell'accaduto ha fatto immediatamente pensare ad un furto su commissione. La casa di ringhiera dove vive la coppia si affaccia su un cortile isolato. I ladri sono entrati al piano terreno, tagliando il vetro della cucina. Le camere si trovano al piano superiore [illegible] i coniugi Dessilani non si sono accorti di nulla. I malviventi sono poi passati nel soggiorno e dalle bacheche hanno asportato la collezione di strumenti. Non hanno toccato invece una chitarra, sempre esposta in bacheca e il portafogli dell'anziano.

Questi particolari hanno rafforzato la tesi del furto su commissione. Operaio [illegible] riposo, Dessilani per un lungo periodo [illegible] stato anche il maestro della corale farese. [c. m.]

Un esperimento nelle elementari e medie di Suno, Cressa e Cavaglio

Ore [illegible], il [illegible] sale in cattedra

Gli scolari messi a confronto con la terza età

SUNO. Ore nove, in cattedra sale il nonno. I ragazzi a confronto con la terza età: è lo spirito [illegible] progetto ideato dalla Residenza sanitaria Castello di Suno, dalla commissione comunale ambiente e cultura e dall'associazione «Filo d'argento» per i ragazzi delle scuole elementari e medie di Suno, Cres[illegible] e Cavaglio d'Agogna. In tutto, 500 studenti che [illegible] novembre hanno accettato con entusiasmo un insegnante dai capelli bianchi. La sperimentazione di incontro tra giovani, anziani e bambini parte da Antonella Vezzali, che si occupa degli ospiti della residenza [illegible] Suno, e già promotrice, nell'anno europeo dell'anziano, di numerose iniziative. «La nostra proposta - dice - nasce dalla convinzione che la scuola possa e debba offrire, in questo momento di natalità zero, un contributo educativo ai giovani che ogni giorno si [illegible] frontano [illegible] gli anziani. La sperimentazione vuole evitare che l'educazione sia impostata sui pregiudizi, evidenziando come l'anziano non sia un individuo senza risorse. Con qu[illegible] non chiediamo alla scuola impegni che esulino dal suo ruolo, ma solo [illegible] concederci uno spazio. Per qualche ora vogliamo far riflettere i ragazzi e mettere [illegible] discussione pregiudizi e atteggiamenti di routine».

L'iniziativa di Vezzali è stata accolta con favore [illegible] capi d'istituto e delle direzioni didattiche. Gli incontri sono tenuti [illegible] un [illegible]ziano ospite della Residenza di Suno e dalla coordinatrice. A loro gli studenti dovranno esprimere pareri e impressioni sui problemi della terza età. E' prevista anche una fase pratica, che per i ragazzi significherà tradurre in proposto gli argomenti discussi. Gli incontri sono strutturati secondo finalità precise. Il primo è dedicato alla proiezione del film «La luna e i fuochi d'estate», del regista Marco Ottavio Graziano. Negli appuntamenti successivi si parlerà dei bisogni dei nonni, del rapporto tra [illegible]ziano e casa protetta e del ruolo dell'anziano nella società. Alla sperimentazione hanno aderito 21 classi dei comuni di Suno, Cressa, Momo [illegible] Cavaglio d'Agogna. I primi incontri hanno riscosso grande successo e molti insegnanti hanno già chiesto di poter ripetere l'esperienza il prossimo [illegible] [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

L'ingegnere Claudio Cassani rimesso in libertà ieri

Rimesso in libertà ieri Claudio Cassani, 43 anni, ingegnere [illegible] Arona, coinvolto nell'inchiesta sul piano regolatore [illegible] Stresa. Era stato arrestato dopo l'ex sindaco di Stresa, Albino Pastore e posto ai «domiciliari». L'ingegner Cassani - [illegible] emersi dall'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Salvatore Dovere - non aveva partecipato alla stesura del piano regolatore ma la sua posizione nella vicenda sarebbe relativa a un solo episodio riguardante una licenza edilizia. Cassani [illegible] difeso dall'avvocato Francesco Sicher.

[illegible]

Ex Città dei Ragazzi, piano comunale per [illegible] recupero

Progettando la realizzazione di 35 appartamenti, [illegible] consiglio [illegible]munale di Castelletto Ticino ha approvato un piano per il recupero dell'ex Città dei ragazzi. L'edificio, circondato da un parco, si trova nella zona situata tra la strada di accesso a Castelletto del ponte di Sesto Calende. Si tratta dell'ex villa Ingegnoli che, [illegible] seguito di una donazione, divenne un istituto per centinaia di ragazzi.

BORGOMANERO

Uffici postali a Villa Marazza, ok dal ministro Pagani

Nella [illegible] venuta a Borgomanero per la premiazione del «Borgoma[illegible] dell'anno», il ministro [illegible] poste Maurizio Pagani ha visitato i locali [illegible] Villa Marazza destinati [illegible] ospitare provvisoriamente gli uffici postali, giudicandoli idonei e ponendo fine a una sterile protesta. Pagani ha dato assicurazioni sul prossimo inizio delle opere di ristrutturazione della palazzina [illegible] via don Minzoni.

Attilio Giucastro lascia al futuro sindaco una situazione decisamente migliore rispetto al passato

Domo, l'«eredità» del commissario

In questi mesi l'inviato del prefetto ha lavorato per aggiustare il bilancio comunale, definire la pianta organica e valutare il nuovo piano degli esercizi pubblici. E' stata aumentata anche l'Ici: passa dal 4 al 5,5 per cento

DOMODOSSOLA. Un'aggiustatina al bilancio comunale, la definizione della pianta organica, il nuovo piano per gli esercizi commerciali. Il commissario prefettizio Attilio Giucastro consegna ai futuri amministratori di Domodossola una situa[illegible] certamente migliore di quella che ha trovato dopo l'autoscioglimento del consiglio per il blitz antimafia che aveva portato in carcere due [illegible] assessori del [illegible]. Al punto che c'è da chiedersi quali siano i futuri margini [illegible] manovra della nuova amministrazione che [illegible] troverà, almeno in alcuni casi, a perfezionare decisioni già prese.

Il commissario prefettizio ritiene comunque di essersi scrupolosamente attenuto agli atti dovuti per legge: «Non ho fatto assolutamente niente-afferma il dottor Giucastro- che possa vincolare [illegible] qualche modo le libere scelte della futura amministrazione. Ci mancherebbe. [illegible] ci [illegible] state, quelle sì, sollecitazioni dei cittadini che attendevano da tempo at[illegible] dovuti. E non potevo [illegible] dare una risposta. Posso aggiungere comunque di aver trovato, in questi mesi di gestione straordinaria, [illegible] massima collaborazione di associazioni [illegible] categoria, gruppi sociali, perfino singoli cittadini che hanno esposto i loro problemi, spesso angosciosi».

Un po' alla chetichella, [illegible] così stata aumentata l'Ici: l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili [illegible] passata dal [illegible] al 5,5 per cento. Un grosso sacrificio per i proprietari Domesi. Ma anche un maggiore incasso futuro per il Comune di un miliardo e duecento milioni che consentiranno di fronteggiare, al[illegible]o in parte, i debiti pregressi per gli espropri [illegible] terreni che non sono finora stati pagati. Giucastro ridimensiona comunque le cifre [illegible] dissesto: «Siamo nell'ordine di due-tre miliardi. La sola revisione [illegible]-l'Ici metterà la futura amministrazione in condizione [illegible] affrontare questo problema con relativa serenità».

Il commissario ha inoltre definito una volta per tutte con le organizzazioni sindacali la nuova pianta organica [illegible] Comune. Sono previsti 240 dipendenti, con una risparmio, sulla carta, di 72 milioni rispetto alle vecchie indicazioni. Sono tutte cifre teoriche perché ci sono almeno sessanta posti vacanti. Il personale del Comune è ridotto all'osso.

«Anche in questo caso- afferma il dottor Giucastro- la nuova amministrazione disporrà di uno [illegible] fondamentale per la gestione della macchina comunale. La nuova pianta organica [illegible] già [illegible] approvata dall'organo di controllo, stiamo bandendo i concorsi per la copertura dei posti vacanti, spetterà alla nuova amministrazione chiedere le deroghe per le assunzioni nei servizi essenziali».

Il commissario si è anche trovato a fronteggiare situazioni di emergenza come la chiusura improvvisa della nuova piscina coperta per [illegible] difficoltà della società, che [illegible] sottoscritto [illegible] convenzione-capestro che dovrà [illegible] rivista, [illegible] la situazione di Palazzo [illegible] Francesco dove il tetto minacciava [illegible] crollare sulla testa degli impiegati del centro operativo regionale e dell'assessorato alla cultura, istruzione e sport del Comune. [illegible] provvederà alla ristrutturazione dello storico Palazzo [illegible] i fondi della Valtellina ter, la legge sulla ricostruzione delle zone colpite dalle calamità naturali del 1987. Intanto, gli uffici pericolanti sono stati trasferiti presso gli edifici scolastici di via Cesare Battisti, in gran parte inutilizzati.

Adriano Velli

Palazzo San Francesco sarà ristrutturato con i fondi della legge Valtellina ter. Sopra il commissario prefettizio Attilio Giucastro

IN [illegible]

[illegible]

Droga sequestrata [illegible] Quarna e non in Valle Strona

E' stato un duro colpo per i [illegible]sumatori di stupefacenti l'azione che ha portato a quattro arresti nel Cusio. La banda di spacciatori si e[illegible] specializzata nello smercio di hashish e marijuana che interessavano un vasto [illegible] di giovani, molti dei quali consumatori occasionali. Il giro [illegible] quattro arrestati interessava Omegna e le Quarne e non la Valle Strona.

[illegible]LA

Per la «Poscio», lunedì un'assemblea generale

Assemblea generale [illegible] dipendenti dell'impresa «Poscio» di Villa lunedì prossimo alle 7,30. La Federazione lavoratori delle costruzioni [illegible] denunciato la drammatica situazione dei lavoratori [illegible] cui incombe la spada [illegible] Damocle dei licenziamenti, [illegible] la cassa integrazione straordinaria non [illegible] ancora stata autorizzata.

[illegible]

Intervento dei partigiani sull'elezione [illegible] sinda[illegible]

Sull'elezione del sindaco intervengono i partigiani. L'assemblea provinciale dell'Anpi di [illegible] e del Vco esprimono appoggio [illegible] solidarietà [illegible] Paolo Bologna, impegnato nel ballottaggio. Gli viene augurato pieno successo, «affinché nella città medaglia d'oro della Resistenza venga costituita un'amministrazione civile, responsabile e democratica».

Gravellona Toce

Un [illegible] [illegible] aiuti per la Croazia

GRAVELLONA TOCE. Sarà un autocarro della ditta Ripamonti [illegible] Ornavasso, normalmente adibito al trasporto di esplosivi, [illegible] trasferire in Croazia oltre [illegible] quintali di aiuti umanitari raccolti dalla delegazione della Croce Rossa di Gravellona Toce. Questa volta il materiale accatastato sul cassone del camion causerà sì un'esplosione ma di gioia e gratitudine, sui volti dei tremila profughi [illegible] campo di Rovinio. «Partiremo oggi - dice Massimo Ramponi, responsabile della Cri di Gravellona per gli aiuti alla ex Jugoslavia -. Il camion verrà caricato in piazza del Municipio alla presenza del sindaco. Al volante Piergiorgio Guella, 35 anni [illegible] Gravellona, che si alternerà [illegible] Mauro Mazzi, 33 anni di Fondotoce. Con me, su [illegible] mezzo della Cri, viaggerà Giovanni Astini, [illegible] anni, studente di Medicina». L'arrivo a Rovinio è previsto per il pomeriggio di venerdì. L'enorme mole di generi di prima necessità, capi di abbigliamento, salumi (un quintale [illegible] stato offerto dal Salumificio Galli di Casale Corte Cerro) recuperata, è il frutto di un'intensa campagna di [illegible]colta attivata dai volontari della Cri. Ottimo viatico è stato il concorso [illegible] disegno aperto agli studenti delle scuole elementari. La tassa simbolica di iscrizione consisteva nel donare un qualunque bene utile ai profughi. I bambini hanno risposto [illegible] [illegible] facendo pervenire alla sede di corso Sempione 163, qualcosa come 220 disegni e 10 temi: il materiale è in [illegible] da domani (venerdì) in contempo[illegible] alla manifestazione benefica Telethon. Importanti contributi sono arrivati anche [illegible] supermercati della zona [illegible] dalla parrocchia di Pedemonte.

[r. l.]

Domodossola

Un [illegible] per ricordare [illegible]

Alberto Ambroso il giovane studente [illegible] Domo morto a 22 anni, in un incidente [illegible] Milano

DOMODOSSOLA. L'Università degli studi di Milano ha bandito un [illegible] per un premio di studio di due milioni alla memoria dello studente Alberto Ambroso, [illegible] Domodossola, morto a [illegible] anni in un tragico incidente stradale avvenuto nel capoluogo Lombardo il 30 Ottobre del 1992. [illegible] disgrazia [illegible] destato [illegible] impressione a Domodossola. Alberto frequentava [illegible] quarto anno del corso di laurea in odontoiatria [illegible] protesi dentaria dell'ateneo Milanese. Ci era arrivato superando una durissima selezione. Si era classificato terzo fra centinaia di candidati. I familiari hanno voluto premiare uno studente meritevole al termine del secondo [illegible] [illegible] stesso corso, [illegible] particolare attenzione a chi si trovi in condizioni economiche meno agiate. Le domande dovranno pervenire al rettore dell'Università di Milano entro le dodici del 16 febbraio '94. Fra i documenti necessari, oltre alle votazioni riportate nei primi due anni del corso di laurea, una dichiarazione sull'occupazione dei componenti del nucleo familiare e la dichiarazione [illegible] redditi dell'aspirante [illegible] dei genitori.

[a. v.]

Verbania, l'amministrazione comunale approva l'aumento delle tariffe

E' polemica per il caro-acqua

Molte proteste per l'incremento che varia dal 25 al 30 per cento per il consumo domestico
La proposta era arrivata dalla società mista «Spv» che gestisce l'acquedotto municipale

Polemiche e proteste a Verbania per la «stangata» relativa all'acqua potabile

VERBANIA. Acqua più cara in città. Il consiglio comunale ha approvato a maggioranza il pia[illegible] di adeguamento delle tariffe del servizio [illegible] distribuzione dell'acqua potabile. La giunta lo ha elaborato su proposta del[illegible] società mista Spv che gestisce l'acquedotto. Alla presentazione dell'assessore Riccardo Petroni non [illegible] mancate contestazioni e polemiche, con un dibattito consiliare [illegible] a più riprese ha riscaldato gli animi in aula e fuori.

Ma quanto pagheranno in più i verbanesi? [illegible] risposta precisa non [illegible] possibile, poiché le [illegible] articolazione dei prezzi presenta scaglioni modificati rispetto alla precedente ed è stilata su base mensile [illegible] più annua. E' lo stesso assessore Petroni comunque a fornire qualche indicazione: «L'aumento medio - dice - [illegible] può valutare tra il [illegible] e il 30 per cento. Per un consumo-tipo di carattere domestico di 250 metri cubi annui, il costo unitario passa da 426 a 520 lire».

Le opposizioni non sono d'accordo, secondo loro l'aumento effettivo [illegible] maggiore.

Ma [illegible] le nuove tariffe. Uso domestico: lire 240 fino a 4 metri cubi/mese, 500 da [illegible] a [illegible] metri cubi, 620 da 10 a 20, 830 oltre 20. Usi industriali, commerciali, artigianali: lire 500 fino a 10 metri cubi/mese, 620 da 10 a 20, 860 da 20 a 40, 950 oltre 40. Uso agricolo: lire 500 fino a 10 metri cubi/mese, 600 da 10 a 15, 700 oltre 15. [illegible] allevamento: lire 250 tariffa unica. Uso comunale per enti che gravino sul bilancio comunale: lire 500 tariffa unica. Consumi [illegible] qua industriale [illegible] Saia: lire 350 tariffa unica. All'origine degli aumenti sono le perdite della società Spv, accertate in 212 milioni per l'esercizio 92 e previste in 320-350 milioni per quello in corso. All'origine la diminuzione del consumo di acqua potabile ed industriale e [illegible] blocco delle tariffe, ritoccate l'ultima volta del 5 per cento nel maggio del 91.

«L'aumento è consistente - dice il democristiano Giuseppe Grieco -, ma occorre evitare fal[illegible] demagogie [illegible] ricordare che nell'ultimo quinquennio [illegible] prezzo dell'acqua è rimasto pressoché inalterato. Inoltre si deve tener conto dei consistenti investimenti fatti per migliorare la rete distributiva».

Dai banchi della maggioranza si rileva anche [illegible] le tariffe [illegible] inferiori a quelle di località analoghe a Verbania. «Gli aumenti sono eccessivi [illegible] ingiustificati - ribatte il missino Franco Verna -, inoltre [illegible] vengono indicate le cause precise del deficit della società che gestisce l'acquedotto».

«Il criterio proposto manca di chiarezza [illegible] penalizza non solo gli usi domestici, ma anche quelli di piccole e medie unità produttive», ribadisce l'indipendente Leonardo Fioravanti.

Gli interventi non si limitano all'aspetto tariffario ma si riferiscono anche al dibattito in corso sulle società miste in generale [illegible] sulla revisione della convenzione [illegible] la società Spv, nell'ambito del progetto globale di utilizzo delle acque e della suddivisione degli impegni.

«Il problema è all'attenzione della giunta fin dal momento del suo insediamento - dice il sindaco Aldo Reschigna - e verrà affrontato dal consiglio in una delle prossime sedute». Il primo cittadino aggiunge che quello dell'acqua potabile resterà l'unico aumento tariffario proposto, alle esigenze di altri servizi l'amministrazione provvederà con accorgimenti che non comporteranno aumenti di costo per gli utenti.

Sergio Ronchi

Domo, inchiesta per la morte di un bimbo di 3 mesi

Dopo 23 anni sospettato di aver ucciso un neonato

VERBANIA. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla morte misteriosa di [illegible] neonato di tre mesi, avvenuta 23 anni fa a Domodossola. E' stato [illegible] esposto-denuncia anonimo a dare [illegible] via alle indagini coordinate dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco.

Mauro Broghetti, 52 anni, di Domodossola, è indagato per omicidio volontario aggravato. E' difeso dall'avvocato Giuseppe Russo [illegible] Verbania. I fatti risalgono all'inverno del 1970. [illegible] magist[illegible] dovrà stabilire se Mauro Broghetti uccise con un pugno il piccolo Roberto, figlio di Caterina Mangiola, una ragazza sedicenne.

La[illegible] era in attesa [illegible] figlio frutto di una precedente [illegible]. Aveva poi conosciuto Mauro (all'epoca dei [illegible] frontaliere di 29 anni) il quale, p[illegible] dello stato di Caterina decise di sposarla.

Sui rapporti tra i due giovani, all'epoca dei fatti, non si cono[illegible] molti particolari. C'era stata qualche incomprensione, [illegible] del resto accade tra marito e moglie. Non si esclude - ma per ora [illegible] tratta di un'ipotesi - che durante un litigio l'uomo possa aver tentato di colpire la [illegible] il figlioletto in braccio. Il pugno invece di colpire Caterina potrebbe aver raggiunto il piccolo Roberto al volto. Nella vicenda c'è però un vuoto di tre giorni. [illegible] neonato venne infatti portato all'ospedale, solamente dopo 72 ore dall'accaduto. Lesioni interne ed un edema polmonare ne provocarono poi la morte.

Mauro Broghetti [illegible] stato interrogato dal magistrato nei giorni scorsi. Ha fornito la sua versione [illegible] fatti. La morte del piccolo sarebbe stata accidentale. In una giornata d'inverno Broghetti sarebbe scivolato [illegible] di una lastra [illegible] ghiaccio urtando la carrozzina e provocando [illegible] caduta del neonato. Un colpo [illegible] nuca dunque avrebbe provocato le mortali lesioni.

L'uomo ha sostenuto anche di essere vittima delle macchinazioni e delle calunnie ad opera [illegible] parenti dell'ex moglie. Mauro e Caterina hanno divorziato ormai da diversi anni. Caterina Mangiola [illegible] irreperibile.

L'inchiesta della magistratura dovrà appurare se nel comportamento dell'uomo si possano ravvisare gli estremi per un'imputazione di omicidio preterintenzionale o se non [illegible] dovrà perseguire la tesi dell'omicidio volontario. Nella prima ipotesi il caso sarebbe archiviato essendo prescritto dopo 15 anni. Nella seconda ipotesi, non essendo ancora trascorsi i trent'anni anni della prescrizione, [illegible] magistrato dovrà decidere se esistono gli estremi per il rinvio a giudizio.

[a. r.]

INTERROGAZIONE

Disagi della Cannobina

Sulle difficoltà viarie della Valle Cannobina l'onorevole Mauro Polli della Lega Nord ha presentato un'interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni. Nel documento il parlamentare, esprimendo le [illegible] preoccupazione p[illegible] le condizioni [illegible]sastrose destinare a peggiorare in [illegible] di interventi solleciti, chiede al ministro «Se per non piangere in seguito i morti causati dall'irresponsabile incuria, non si[illegible] opportuno intervenire al più presto in maniera efficace e risolutiva». A Merloni viene inol[illegible] richiesta [illegible] «Promuovere un'inchiesta al fine di stabilire le responsabilità di chi, superficialmente, omette i necessari interventi per la sicurezza dell'arteria [illegible] ne renda conto alla magistratura, così come la legge prevede». Nell'interrogazione Polli rileva i disagi [illegible] cui sono costretti gli automobilisti per raggiungere la Svizzera e sollecita l'intervento [illegible] vista delle nevi e gelate che contribuiranno a peggiorare la situazione «In concomitanza di [illegible] senza di intervento da parte degli organi competenti dell'Anas».

La Regione delude gli abitanti della frazione

Strada di Crealla c'è ancora un rinvio

CREALLA. Ancora [illegible] rinvio per la strada [illegible] collegamento fra Crealla ed il comune di Falmenta, perché la Regione vuole attendere, prima di pronunciarsi, il parere d[illegible] esperti geologi.

La riunione che si é svolta in Regione alla presenza degli [illegible] sessori Marcello Garino e Luciano Panella, del presidente della Comunità Montana della Valle Cannobina Giovanni Mazza, del sindaco di Falmenta Angelo Ferrari e dei tecnici regionali, ha avuto un esito interlocutorio.

La Regione prende tempo per deliberare sulla strada tanto attesa dai cinquanta abitanti di Crealla, e gli amministratori locali se ne [illegible] tornati in valle delusi.

«Prima di rilasciare dichiarazioni aspetto la comunicazione ufficiale della Regione - dice il sindaco di Falmenta - poi sarò io stesso a scrivere ai giornali per parlare di questo problema».

La decisione regionale [illegible]bra però obbligata, la realizzazione della cosiddetta «strada del Voltone», caldeggiata dai residenti.

«Noi siamo favorevoli a que[illegible] percorso - [illegible] il presidente della Comunità Montana Giovanni Mazza - sia perché é il più breve, con uno sviluppo di un chilometro e mezzo, sia perché é quello che creerebbe minori problemi per la manutenzione».

Nell'incontro in Regione è però sorto il problema delle valutazioni geologiche: prima di dare il via libera al progetto, gli assessori regionali chiedono garanzie precise ai geologi.

«Il problema - aggiunge [illegible] sindaco Mazza - si ri[illegible] alle rocce della [illegible] in cui dovrebbe essere realizzato il percorso; la regione vuole approfondire l'argomento [illegible] probabilmente verrà effettuato [illegible] altro sopralluogo da parte dei geologi. Per questo é stato [illegible] rinviato; spiace ovviamente per la gente ed anche per noi amministratori, perché ci siamo battuti per [illegible] questa strada il più presto possibile, [illegible] dobbiamo attendere ancora».

Sia il comune di Falmenta che la Comunità Montana han[illegible] chiesto espressamente agli assessori Garino [illegible] Panella una risposta scritta sulle scelte che farà la Regione.

«Fino a quando non avremo la risposta - dicono all'unisono Ferrari Mazza - non potremo pronunciarci. Speriamo [illegible]munque che la comunicazione arrivi in tempi molto brevi, [illegible]gari già [illegible] prossima settimana. Prima arriva la decisione e più rapida potrà essere la realizzazione del collegamento stradale che gli abitanti della frazione stanno aspettando da trent'anni».

[m. g.]

Domani nel Cusio

Al «Telethon '93» c'è Chiappucci e Tania Piga

[illegible] TOCE. Ci saranno anche Claudio Chiappucci e Tania Piga, vice Miss Italia di Gargallo, a «Telethon». Il messaggio è noto. Contribuire a combattere la di[illegible] muscolare. L'i[illegible]ito parte da Varallo Pombia, sede [illegible] sezione della Uildm, che significa appunto Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Tra doma[illegible] [illegible] sabato si raccoglieranno [illegible] a Gravellona (alla Biblioteca [illegible] Roma), ad Omegna (sede [illegible] Pro loco, sotto il palazzo comunale), ad Arona (davanti all'Hotel Giardino di corso Repubblica) e a Novara (in via Costa, nella sede Acli-Enaip). Alle 19,45 di domani, dalla piazza del [illegible] Gravellona, madrina Tania Piga, partirà la grande fiaccolata che giungerà ad Omegna un'ora dopo, accolta in piazza Beltrami dalla fanfara dei bersaglieri di Borgomanero. Alle 21, trasferimento [illegible] palasport per una «kermesse» con partite di basket, esibizioni di judo, ping pong, tiro con l'arco e una gara dei 100 metri indoor. Sabato, con partenza alle 14,45, pedalata non competitiva di [illegible] quarantina [illegible] chilometri lungo il percorso Omegna, Pettenasco, Orta, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio, Cesara, Omegna, che è in pratica il giro del lago d'Orta. Ad attendere i partecipanti alle 17, [illegible] sarà Claudio Chiappucci.

[s. bot.]

Stasera al Coccia concerto diretto da Alberto Veronesi

Mozart per Cantelli

L'Orchestra dedicata al grande musicista novarese scomparso nel 1956 presenta tre «Divertimenti». La «Theresienmesse» di Haydn

NOVARA. L'Orchestra Cantelli, dedicata [illegible] grande direttore novarese tragicamente scomparso [illegible] 26 novembre 1956, sarà questa [illegible] al Teatro Coccia per chiudere idealmente [illegible] settimana [illegible] concerti, svoltisi a Milano, dedicati appunto alla [illegible]moria del musicista. Il complesso [illegible] l'unico, di caratura internazionale in Italia, di perfezionamento per musicisti tra i 22 e i [illegible] anni. Ne fanno parte strumentisti provenienti in gran parte da Paesi esteri, soprattutto dalla Russia, ma anche da Serbia, Albania e Georgia; buona anche la rappresen[illegible] di [illegible] nostra. L'Orchestra Guido Cantelli fa capo all'omonima associazione, che è stata fondata per volere di Pietro Barilla, Enrico Bellezza, Alfredo Leonardi, Francesco Micheli, Angelo Miglietta, Mario Spagnol, e si avvale esclusivamente di fondi provenienti da privati.

A capo dell'Orchestra c'è Alberto Veronesi, direttore giovane e brillante. Ha studiato pianoforte, composizione e direzione al Conservatorio di Mila[illegible] dov'è nato, [illegible] è indicato come futuro direttore musicale del Teatro Coccia.

Il programma che è stato scelto per il [illegible] di questa sera per gli Amici della Musica è basato su due classici: Mozart e Haydn. Di Mozart verranno eseguiti i tre Divertimenti («n. 1 in [illegible] maggiore K. 136», «n. 2 in si bemolle maggiore K. 137» e «n. 3 in fa maggiore K. 138») e lo stupendo «Adagio e Fuga in do minore K. 546». I Divertimenti nacquero a Salisburgo nel 1772 dopo il rientro dal secondo viaggio in Italia, lo [illegible] in [illegible] Mozart fu confermato (sedicenne) Konzertmeister [illegible] corte. Hanno carattere quartettistico, [illegible] è [illegible] sempre invalso l'uso di amplificarne la portata facendoli eseguire dall'orche[illegible] d'archi. E Hermann Abert, ricordando l'abitudine dell'epoca di produrre i quartetti in raccolte di sei per volta, ipotizza che ve ne fossero altri tre andati poi perduti. I «Divertimenti» oscillano tra lo stile italiano, frutto [illegible] due viaggi nella penisola, e gli influssi di Franz Joseph Haydn e di suo fratello Johann Michael. E, [illegible] sottolinea Giovanni Carli Ballola, «nel loro dettato cordiale e festoso, attraversato dalle folate di [illegible] molle brezza meridionale (tutti [illegible] cantabili i motivi degli Allegri, impiantati sul teatrale slancio [illegible] primo violino, solo o in gara col secondo sopra un semplice accompagnamento [illegible] accordi ribattuti; tutti, del pari, operistici e piccanti i finali), i tre divertimenti in quartetto non si sottraggono [illegible] sugge[illegible] di una passionalità che nell'Andante del K. 138 si esprime in un'intimità di suono, di meditata qualità quartettistica».

Nella seconda parte della serata sarà eseguita la «Theresienmesse» di Haydn. Qui saranno chiamati a partecipare la Corale Polifonica Ambrosiana diretta da Riccardo Doni e quattro solisti: Keiko Kashima, Ikuko Tajima, Vincenzo Manno e Sergio Foretti.

[illegible] Ocella

Sopra Alberto Veronesi con l'orchestra Cantelli. A sinistra Guido Cantelli

Folk ■ Stresa, Nibbia e Verbania

Suoni d'Irlanda nelle birrerie

[illegible] Tre [illegible] in birreria per ascoltare musica e canti della tradizione irlandese. Quella popolare, che sfugge [illegible] tempo, e quella dagli [illegible] Settanta in poi. S'inizia stasera, dalle 22, al Camelot di Stresa, dove arriva la formazione degli «In the kitchen», composta da musicisti di Romagnano Sesia [illegible] prediligono i ritmi e [illegible] sonorità irlandesi tradizionali, pur concedendosi divagazioni in altri stili musicali. Il gruppo [illegible] già conosciuto [illegible] tutta la provincia e ha partecipato a festival e manifestazioni musicali di notevole richiamo.

Domani [illegible] annunciato invece [illegible] ritorno [illegible] menestrello di Dublino, Hugh Doolan. La meta [illegible] raggiungere per chi vuole ascoltarlo [illegible] un locale «giovane» fra i più caratteristici della Bassa, «I folletti» [illegible] Nibbia.

Originali manifesti [illegible] pareti, candele sui tavoloni in legno e un grande camino faranno da cornice al [illegible] del cantautore già protagonista [illegible] numerosi recital in locali di tutta Italia. Doolan è il classico cantautore [illegible] the roads, con chitarra, armonica, due casse e una bella [illegible]. Lo [illegible]pagna spesso una corista. Poche settimane fa, Doolan [illegible] stato ospite al Camelot.

Torna sulla scena anche il circolo Arcipicchia nella frazio[illegible] Antoliva di Verbania. La gestione è cambiata e per alcune sere nella settimana i nuovi titolari intendono mettere a disposizione il palcoscenico del locale a gruppi, cantanti, attori dilettanti e a quanti hanno qualche performance da proporre. Per il rilancio della programmazione artistica, l'Arcipicchia ha invitato Hugh Doolan, mentre le esperienze di «palco aperto» s'inizieranno più avanti.

[m. p. a.]

Hugh Doolan domani è a Nibbia

Referendum, notti all'insegna di Top Dance. Si vota fino al 15 gennaio

Il Trocadero prepara la riscossa

La volata novarese tirata da Sandokan e Big-Ben

NOVARA. C'è un bustone carico carico di tagliandi in partenza da Domodossola. Mittente: il Trocadero. Vittorio Rabaglia si è visto recapitare dai suoi clienti centinaia di voti per il [illegible] locale. Presto, dunque, arriveranno sul tavolo dei nostri scrutatori. Per [illegible] la lotta in testa, per quanto riguarda [illegible] Novarese, è tra Sandokan di Gravellona Toce e Big-Ben [illegible] Macugnaga. I dj più votati del mo[illegible] sono [illegible] mitico Armando, Paolo Rigotti e Roberto Boghi.

La grande festa continua con il referendum de La Stampa. [illegible] vota fino il 15 gennaio e le occasioni per divertirsi non mancheranno. Soprattutto dopo la fatidica data.

E si accenderanno anche i riflettori di Video Top, trasmis[illegible] di Paolo Simonotti sul mondo delle discoteche. Il programma [illegible] in onda [illegible] nove tv locali [illegible] Piemonte e Val d'Aosta.

[r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible]

[illegible] Enrico e Franco al «Music»

Un duo per il «Music club». Stasera arrivano Enrico e Franco, [illegible] le covers più conosciute.

[illegible] Revival [illegible] Babilonia

Musica rockabilly [illegible]. [illegible] Café Chantant Babilonia: dalle 22 i «Tribal Bops».

[illegible] Blues fiorentino [illegible] pub

Da Firenze i «Blob» (blues) ospiti [illegible] [illegible] music pub «Le [illegible]goda» di Galliate.

ARIZZANO Ragazze pitturate al «Byblos»

«Sexy picture show» questa sera al «Byblos» di Arizzano. I corpi delle modelle saranno pitturati dal vivo [illegible] alcuni artisti.

[illegible] Cabaret all'«Absolut»

Eugenio Kiokki e le ragazze «Sbottom Jeans» stasera all'«Absolut» di Cannobio.

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. [illegible] Inizio: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Dennis la [illegible]** di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]
Vip Tel. 625.689. Orario: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pararole varie N. V. 1h 40' Commedia
Araldo Tel. 474.628. Inizio ore 21,15 L. 8000/5000 (lun. fer. 7000/5000)	Rassegna cinema muto nordico: **Ingeborg Holm**
Faraggiana Tel. 627.876. Inizio ore 21 L. 10.000/8000 Mart. e fer. 8000/5000	Inizio ore 21: **Di don Pezzotto ce n'è uno... e può bastare!** Spettacolo musicale.
Vittoria Tel. 623.396 Inizio ore 20,20/22,15 Lire 10.000/6000	**Per [illegible]** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller
S. Cuore Tel. 465.484. In. ore 20/22,15. 21 Cineforum L. 6000 ingr. con tesser.	**[illegible] paese dei sordi** di N. Philibert, con J. C. Poulain, O. Aira, B. Debaisay, O. Ghemani, Aboubeker, Betty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, [illegible] scoperta del loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. [illegible] 40' [illegible]
[illegible] S. Andrea Inizio ore 16/21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] San Carlo Tel. 45.534. In.: 20/22 L. 8000/5000 (giovedì fer. 6000/4000)	**Last action hero** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura
[illegible] Vandoni Inizio 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Inizio: 20/22 Lire 10.000/6000	**Per amore solo per am[illegible]** [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Fosta Campanile. N. V. 1h 48' Dramma.
Nuovo Tel.: 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Dennis la minaccia** di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]
Piccolo Tel. 61.741 Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Piccolo grande amore** [illegible] di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. (0337) 244.364 Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Corso [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
[illegible] 1 - Sala 1 Tel.: 242.048 Cineforum Inizio ore 20,45 Lire 9000/5000	**[illegible]** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bituau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo del[illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]
Cine 1 - [illegible] Tel.: 242.048 Cineforum Inizio ore 20,45 Lire [illegible]	**[illegible]** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bituau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Inizio: 16/20/22 Lire 8000/5000	[illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91183 Lire 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	RIPOSO
[illegible] Tel. 81.459 In. ore 21. Lire [illegible] Cineforum	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Tel. 403.043 In. ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Il cattivo tenente** di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]
Vip Tel. 401.152. Inizio ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)	**Dennis la [illegible]** di [illegible], con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico
Sociale (Intra) Tel. 404.225. In. ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lunedì fer. 6000)	**Piccolo grande amore** di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo [illegible] pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico
[illegible] (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 Lire 10.000/7000	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una esotica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Superpass; 18,30 Videonovara notizie; [illegible] Diagnosi, [illegible] medica; 22,30 Videonovara notizie; 23 La [illegible] (r). [illegible] 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22 Gente mo[illegible] non stop; [illegible] Vco notizie; 23 [illegible] è un gioiello; 0,30 Vco [illegible]. [illegible] TV: 20,30 20&30 [illegible] in piazza, spettacolo; 22,30 News [illegible]zione notte; 23,45 Dentro la pittura; 0,30 [illegible] ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22. **Piccolo grande amore**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Onnazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agesc 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Per amore solo per amore**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Tango**. [illegible] 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]. Goito 5. **Una vita al massimo**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. **Per [illegible] solo [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **omicidio a Manhattan**. [illegible] 15,30; [illegible], 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA [illegible] 241. **L'età dell'innocenza**. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] v. Po [illegible]. **Sol [illegible]** Or.: 19,55; [illegible]
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; [illegible]30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] 2. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **Piovono pietre**. Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: [illegible] 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88[illegible]. Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche [illegible] camera: in collab. con De Sono). Per inf. tel. 8815 363/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 B. Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo schermo «West side story» con N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Plexus T presenta M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa in Nina di A. Roussin, adatt. di J. Fiastri, regia di F. Crivelli. Bigl. tutti i [illegible] 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.980. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma [illegible] Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Randone, B. [illegible], P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T S T v. Roma 49 (dr. [illegible], lun. riposo). [illegible] 517.82.48-54.45.82 [illegible]. fino a dom. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso [illegible] Emanuele [illegible]. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **[illegible] Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **[illegible] rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. [illegible] Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **[illegible] legittima [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Dennis la minaccia**. [illegible] 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Senza tregua**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 16,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] 4. **[illegible] Diario**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super [illegible] Bros**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Sol Levante**. Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON [illegible] 2 [illegible] Santa Radegonda 8. **Occhi di [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,[illegible].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Spe[illegible] ti passa**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda 8. **[illegible] a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda [illegible] **L'uomo [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] non vogliono più**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 9 [illegible] Santa Radegonda 8. **Sud**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 10 via Santa [illegible]gonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO [illegible] Zugna 50. **[illegible] tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Per [illegible] solo per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Misterioso omicidio a [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible] Misterioso omicidio a [illegible]** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La moglie del soldato**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore**. Orario: 20,10; [illegible].
TIFFANY c.so B. Aires 39. **[illegible] Park**. [illegible]: 20; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Paolo Rossi in Pop e Rebelot**.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
[illegible] via Duprè 4. Per inf. [illegible] 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 10,30 Teatro delle Briciole pres.: **La Strettoso**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore [illegible] **La gazetta del Pasquirosu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con S. Massimini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Ore 21 **Guepì**.

Dopo il rinvio di giovedì scorso, si gioca stasera il recupero

Sunese-Caltignaga in coppa

La vincente del confronto sfiderà nella finale provinciale il Borgomanero che ha eliminato il Bellinzago. Formazione rimaneggiata per [illegible] biancoverdi

SUNO. La Coppa Italia [illegible] riprova, questa sera alle 20,30, a Suno. E' l'ultimo atto prima dello scontro di finale provinciale, per il quale si è già qualificato il Borgomanero (a spese [illegible] Bellinzago).

Sunese-Caltignaga era stata rinviata giovedì scorso. A distanza di una settimana la si[illegible] è molto cambiata: la Sunese, squadra di Promozione, ha espugnato Gattinara, mantenendo il terzo posto in classifica a due lunghezze dal t[illegible] di testa formato da Arona e Castelletto; mentre il Caltignaga, sconfitto in casa dal Borgosesia, è finito in quinta posizione, nel campionato di Eccellenza, a quattro lunghezze dal vertice. Caltignaga ormai rassegnato? Peppino Zonca: «Il Borgosesia si è dimostrato più forte, ma siamo solo ad un terzo del campionato e riprenderemo ad inseguire». Per l'allenatore Paolo Ottina, la finale novarese di Coppa con il Borgomanero è molto importante: «Intanto sarebbe bellissimo andare in finale con il Borgomanero, che è la mia ex squadra. Sarà una partita durissima: partiamo da un pareggio casalingo che ci p[illegible]lizza, perché l'eventuale zero a [illegible] qualificherebbe la Sunese. Insomma noi dobbiamo vincere ad ogni costo».

Biancoverdi in formazione di emergenza, senza Moro, Scazzosi e Zanardi, tutti cartellinatis domenica col Borgosesia.

La Sunese, forte dell'uno a uno dell'andata, potrà impostare una partita di attesa [illegible] controllare le mosse dell'avversario. Pinuccio Fornara ha un solo problema, quello della sostituzione del difensore Pirola, espulso domenica [illegible] Gattinara dopo soli [illegible] minuti.

«Sarà importante - [illegible] - [illegible] stare sempre concentratissimi e non illudersi di aver già in tasca la qualificazione. [illegible] dimentichiamo che il Caltignaga è di categoria superiore alla nostra e noi dovremo anche questa volta superarci in fatto di impegno, velocità [illegible] attenzione». [s. bot.]

Recupero [illegible] coppa Italia questa sera a Suno tra i «lupi» e il Caltignaga di Ottina. Si tratta dell'ultimo atto prima [illegible] scontro di finale provinciale, per il quale si è già qualificato il Borgomanero a spese del Bellinzago. La partita, già rinviata giovedì scorso [illegible] nebbia s'inizierà alle 20,30

Domenica [illegible] al «Palaverdi» l'esordio nei campionati Regionali

Serie B, Pro Novara in prima fila

Le «azzurrine» contro nove società piemontesi

NOVARA. S'inizia domenica il campionato Regionale serie B di ginnastica artistica femminile.

All'appuntamento, per difendere i colori della città, ci sarà solo [illegible] Pro Novara.

La «consorella» Libertas è infatti passata alla serie A [illegible] può più gareggiare, per regolamento federale, nella categoria inferiore.

Un grande impegno per le cinque «azzurrine» scelte dagli allenatori Federica [illegible] e Carlo Bogogna.

La [illegible] Novara «gioca» [illegible] casa. La prima prova del campionato [illegible] serie B si disputa infatti nella palestra comunale [illegible] viale Marmo 2 (viale Kennedy). Le gare avranno inizio alle 9.

Per le quattro specialità olimpiche femminili - parallele, volteggio, corpo libero e trave - la Pro Novara schiera Irene Cornacchiari, seniores e capitana, Daniela Mesiti, Valentina Ghiringhelli, Alessandra Reddi e Monica Lesca.

[illegible] squadra con ragazze [illegible] 13 fino ai 20 anni, che saranno scelte durante le gare dagli allenatori per l'esecuzione degli esercizi previsti dal regolamento.

[illegible] loro compito è impegnativo: ottenere un punteggio superiore a quello [illegible] altre nove società di Piemonte [illegible] Valle D'Aosta che partecipano alla competizione.

Il campionato [illegible] articola in due prove regionali: le formazioni che ottengono il miglior risultato passano alla prima fase interregionale, e successivamente a quella nazionale, che culminerà l'anno prossimo con la proclamazione della squadra campione d'Italia.

I riflettori sono puntati sulle giovani ginnaste novaresi: la gara [illegible] domenica, che registrerà l'arrivo nell'impianto sportivo cittadino delle migliori formazioni delle due regioni, è una giornata-test per la [illegible]rifica della loro preparazione [illegible]r il campionato. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

In C2 squalificato Armanetti salterà [illegible] trasferta a Lecco

Sarà ancora un Novara in emergenza quello che si appresta al «big match» di Lecco, in programma domenica. Il gi[illegible] sportivo ha risparmiato il portiere David Pozzati, espulso nella gara contro il Cittadella, ma ha appiedato per un turno il centrale Ugo Armanetti.

VOLLEY

Coppa [illegible] Lega, Aceto Ponti batte 3-1 il Cus Torino

Aceto Ponti in gran spolvero. Il sestetto di Silvano Cristini ha sconfitto il Cus Torino nell'andata della seconda fase di coppa di Lega. I sesiani hanno superato i torinesi (anch'essi in B1 [illegible] che puntano alla promozione in A2) per 3-1 (15-8, 15-13, 7-15 e 15-7) mettendo una seria ipote[illegible] al passaggio del turno.

[illegible]

Gli azzurri del tae kwon do terzi [illegible] campionati tricolori

Terzo posto [illegible] società per la «Tae Kwon [illegible] Piemonte Novara» ai campionati Italiani di Roma. Da segnalare la medaglia d'oro conquistata da Giuliano Mantovan (master) e il bronzo di Frank Juck (senior). Lontano dal podio il favoritissi[illegible] del master, categoria ottavo teguk, Mario Pedroni, quinto. Per lui, quella di Roma, [illegible] l'ultima competizione ufficiale.

BADMINTON

La [illegible] Di Leora «in odor» di nazionale

Nicoletta Di Leora ce l'ha fatta. Al circuito nazionale di C, [illegible] punta di diamante del Gs Libertas Badminton Novara si è guadagnata il passaggio alla B nazionale, e la probabile convocazione nella squadra italiana. Tutti gli atleti sono ora impegnati nel campionato a squadre. Obiettivo degli «azzurri», la conquista della serie C.

PESISTICA

Borgomanero punta tutto su Lombardini agli Italiani

Agli «Italiani» assoluti del 12 e 13 dicembre la Pesistica Borgomanero schiera Mauro Lombardini, reduce da una splendi[illegible] vittoria ai Regionali disputati a Novara. Lombardini gareggerà nei medio-massimi.

Presi i due estorsori: «Paga 80 milioni o diciamo tutto a tua moglie»

Pornofilm con amiche: ricattato

I nastri rubati dall'auto

uscito dal degli amici, ha trovato la portiera dell'auto forzata. Un gesto di rabbia: «Che schifo città». I ladri avevano preso l'autoradio, un maglione e i documenti. Poi ha scoperto che anche scomparsa una borsa che teneva nel baule. E la rabbia si è trasformata in paura. Nella borsa in pelle teneva tre videocassette: riprese «particolari», lui abbracciato diverse amiche, gesti ed effusioni che appartengono alla sfera più intima e privata. Le sue paure hanno trovato puntuale conferma. Due giorni dopo la prima telefonata: «Prepara 80 milioni o diamo una cassetta a tua moglie». Una brutta storia. Dopo settimane di paura ora gli agenti della squadra mobile hanno arrestato gli estorsori: due pregiudicati. Il questore Carlo Ferrigno dice: «Fondamentale è stata la collaborazione di chi era stato ricattato».

E' un professionista. Sui 40 anni, attività ben avviata. più non si sa. Il furto risale ai primi di novembre. E, due sere dopo, la prima telefonata a casa. Aveva risposto la giovane moglie: «Mio marito? Un attimo, lo chiamo». La minaccia: «Abbiamo in mano certi tuoi telefilm. Ti facciamo i nostri complimenti. E tu piaci a che ci riferiamo. C'è però un problema: il nostro silenzio ha un prezzo. Prepara milioni, ti faremo sapere».

I due arrestati Mario Comes (da sinistra) e Ubaldo Lepori. Quest'ultimo al momento dell'arresto ha tentato di ingoiare un foglietto con le istruzione per la consegna del denaro

La disavventura del professionista che ha portato cattura dei ricattatori è più di quanto si creda. Sono in aumento i su foto in momenti particolari, filmini, registrazioni compromettenti

Bloccati dalla polizia mentre intascano la busta con 11 milioni

Le telefonate si sono guite. In e in ufficio. Lui ha guadagnar tempo: «E dove trovo milioni?». Una breve trattativa. Prima 70, poi 80, poi milioni: «Non una lira meno, altrimenti molti vedranno certi tuoi esercizi di ginnastica». Il professionista è andato in questura, si è confidato il della mobile, Aldo Faraoni: «Dottore mi creda, vecchie storie, dovevo ancora sposarmi. Adesso guai: che cosa posso fare?».

Quella telefonata: «Undici milioni. Prima rata. Ti daremo una cassetta. Appuntamento davanti al bar... C'è di fiori, lascia busta e soldi». Le indagini della mobile hanno permesso di scoprire che le telefonate arrivavano da na Mirafiori. sono state localizzate due cabine che state tenute controllo, giorno e notte, dagli uomini del dottor Domenico Condello.

All'appuntamento, domenica pomeriggio, nessuno è andato a ritirare la busta con il denaro. Gli agenti hanno però notato due giovani che gironzolavano nei pressi del bar. Domenica sera è arrivata un'altra telefonata: «Nuovo appuntamento, domani, via Nizza. Metti i soldi in una busta rossa».

Lunedì in via Nizza c'erano gli uomini della mobile. E quando uno dei ricattatori ha preso il denaro è stato bloccato. Mario Comes, 28 anni, via bosi 19, ha infilato nella tasca del cappotto la busta rossa. Ha mormorato: «Non capisco, ma che cosa volete da me?». Tossicodipendente, operaio disoccupato, era già stato denunciato per furti su auto. Il complice è fermato a pochi metri distanza. E' Ubaldo Lepori, 41 anni, via Fratelli Garrone 63. Aveva in un foglietto che ha di ingoiare: erano le istruzioni per la consegna del denero. Lepori era già stato inquisito per rapina, coinvolto in un traffico di droga.

In questura Comes e Lepori qualcosa hanno ammesso. In di uno sono state trovate le rubate la borsa pelle nera. Il professionista mormora: «E' un lungo incubo». E promette: «Le distruggerò. Per favore, glie deve sapere nulla. So felicemente sposato».

Ezio

Maria Pia Garavaglia contestata al convegno degli emofilici per la giornata mondiale sulla malattia

Don Ciotti: «Sì al preservativo contro l'Aids»

Il ministro della Sanità: «Sul sangue non ho colpe» E difende Donat-Cattin per la medaglia di Scalfaro

Nella giornata mondiale dell'Aids, don Luigi Ciotti dice «sì» al profilattico («Quando è in gioco la vita delle persone, usarlo può essere un atto d'amore») e il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia difende l'operato di Carlo Donat-Cattin («Si è impegnato a fondo nella lotta all'Aids, merita la medaglia d'oro del Quirinale»).

Luigi Ciotti ha parlato ieri di fronte a 200 ragazzi delle scuole superiori, Romano. «Il richiamo alla castità grande valore, l'Aids si previene anche maturità comportamenti. Ma io ammetto il profilattico, se si tratta di salvare una persona dal contagio. E' ormai indubbio, come dicono tutti gli esperti, che bisogna includere anche il preservativo tra i principali mezzi che riducono i rischi di contagio dell'Aids qualora si abbiano rapporti sessuali». Lo ha detto scomporsi, senza il tono di chi lancia provocazione. Come se non fosse il primo sacerdote d'Italia che rifiuta di condannare il preservativo.

«Ma non è una bacchetta magica, occorre anche maturità di comportamenti»

Don Luigi e il ministro Pia Garavaglia

Ma poi aggiunto: «Ricordiamo, però, che il preservativo è bacchetta magica infallibile! La prevenzione dell'Aids si può risolvere soltanto con strumenti nici, ma si affronta anche con la maturità dei comportamenti umani».

Pochi giorni fa il cardinale Fio Angelini non aveva usato mezze misure commentando l'invito rivolto dal professor Montagnier in Vaticano. Lo studioso aveva chiesto ai vescovi di ammettere il profilattico per prevenire il contagio. «C'è il magistero della Chiesa, punto e basta» detto Angelini. «Non è ammesso». Don Ciotti: «Il fatto che Montagnier abbia parlato in quel modo e in quella sede è di per sé un segnale di cambiamento».

Di altro segno l'intervento dell'on. Garavaglia all'assemblea nazionale dei politrasfusi. A parte l'accenno su Donat-Cattin, il ministro detto che restano sequestro le confezioni emoderivati ritirate a novembre dai Uss negli ospedali torinesi: «Preferisco sbagliare per eccesso quando è in gioco la salute dei cittadini. Ai carabinieri va il mio apprezzamento».

Ma quei flaconi sono o non sono potenzialmente dannosi? A un mese dall'operazione nelle corsie, chi si aspettava dal ministro una risposta chiara è rimasto deluso. Maria Pia Garavaglia si è limitata a spiegare che la sua circolare ha anticipato di due mesi l'entrata in vigore dei provvedimenti che rendono que obbligatori gli esami anti-epatite C. E ha invitato i politrasfusi a controllare le scorte che tengono nei frigoriferi di casa: eventuali confezioni non in regola con le ultime leggi devono essere portate in ospedale.

Finito il suo intervento, il ministro della Sanità è stata contestata da un gruppo di emofilici. Possibile che a distanza di tanti anni si siano ancora individuate responsabilità per i morti di Aids ed epatite C in seguito a trasfusioni? F che lo Stato non abbia ancora provveduto a indennizzare i parenti delle vittime? «Non posso essere accusata per l'operato di chi mi ha preceduta» ha risposto il ministro. S'è infilata il cappotto, ha salutato la platea ed è all'aeroporto.

Al cinema Romano, intanto, don Ciotti parlava di solidarietà: «Domattina andrò all'obitorio, a benedire Natascia: aveva vent'anni, per giorni nessuno si è accorto che era di Aids. Poi il suo è rimasto altri dieci giorni all'obitorio, nell'indifferenza di tutti. La sua storia è come un pugno nello stomaco».

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Sfida con la nipote a base di patate

Un elogio alla patata e alle mele ci è stato inviato da Guglielmo, «70 anni, vita da pensionato lesinando i soldini che non bastano mai». Abita con la nipote «arrivata paese in città per lavorare cameriera». Fare da mangiare per lui, abituato anni a stare solo, non è un problema: «Me la sono sempre bene ancor oggi riesco a preparare quelli che mia nipote chiama manicaretti. qualche volta facciamo una gara in cucina, ognuno un piatto, invitando qualche amico. Io vado matto per le patate e le mele e ho lanciato una sfida: chi noi farà il miglior piatto a base patate o la miglior torta a base di mele. Ebbene, lo confesso: rivolgendomi a voi baro un po', ma le idee sono scarse e le mie ricette tutte assai note a mia nipote. Chi se me ne suggerite qualcuna?».

In suo aiuto Romana Bosco, Cordon Bleu, titolare scuola di cucina Il melograno.

Tortiera di patate: affettare a velo una cipolla piccola; tagliuzzare fettine pancetta affumicata e soffriggere per eliminare grasso. Sbucciare mezzo chilo di patate, lavarle e affettarle sottili. Disporre metà in teglia imburrata, salare, pepare e spolverizzare con mezzo cucchiaio di farina. Distribuire con uniformità la cipolla e la pancetta e fare un secondo strato di patate, salare, pepare e spolverizzare con farina. Bagnare il tutto con latte caldo, profumato con una foglia di alloro e leggermente salato. Deve coprire di poco le patate. Coprire la teglia e in forno, preriscaldato a 200°, per circa mezz'ora. Dopo 20 minuti abbassare la temperatura a 180° e togliere il coperchio. Le patate devono essere tenere e il latte tutto evaporato. A fine cottura spolverizzare con parmigiano grattugiato mescolato a due pizzichi di rosmarino tritato e attendere che si formi una leggera doratura. Servire la tortiera di patate calda, ma bollente.

Sformato di patate al formaggio. Pelare 800 g di patate, lavarle, affettarle non troppo sottili. Versare in una casseruola 8 latte, profumare con noce moscata e foglia di alloro, sale e pepe; aggiungere le patate e portare lentamente ebollizione. Scolare le patate a quasi completa cottura, disporne metà in una teglia forno imburrata e ricoprire con la metà di 150 g di fette di prosciutto, distribuire 100 g di fontina a fettine, sopra mettere il prosciutto rimasto e concludere con le patate. Irrorare con alcuni cucchiai del latte di cottura e passare teglia in forno preriscaldato a 160° per circa mezz'ora. necessario, aggiungere altro latte. Cinque minuti prima di togliere dal forno spolverizzare con parmigiano profumato moscata.

Anello di patate: sbucciare 600 g di patate e lessarle. Stufare g di broccoletti in poco condimento e brodo vegetale con uno spicchio d'aglio. Preparare una besciamella densa con 30 g di burro, 30 di farina e 150 g di latte, noce moscata e sale. Schiacciare a caldo le patate lesse, unire due cucchiai di Emmental e uno di parmigiano, uno di panna e due uova amalgamando; ultimi i broccoletti mescolando delicatezza per non rovinarli. Versare in uno stampo a ciambella ben imburrato; in forno preriscaldato a 180° per 45 minuti. Capovolgere sul piatto e servire tiepido con salsa di pomodoro o salsa formaggio.

Patate alla provenzale: pelare 8 piccole patate meglio se della grandezza, livellarle da un lato perché stiano ferme nella teglia, praticare sulla parte arrotondata tanti piccoli taglietti lasciando unito il fondo, salare e lessare a vapore per circa minuti. Metterle in una teglia oliata, aggiungere 60 g di olive nere snocciolate e tritate grossolanamente, due fette peperone rosso a listerelle sottili, pomodori in scatola, scolati e sminuzzati, timo, origano, bagnare brodo caldo, salare e condire olio extravergine d'oliva. Coprire teglia e cuocere in forno preriscaldato a 220° per circa mezz'ora. Prima servire spolverizzare parmigiano.

Simonetta

Oggi ai GiovediScienza

Tutti i segreti nella scelta partner

Oggi alle 17,45 al Teatro Colosseo si apre la stagione dei GiovedìScienza, i popolari incontri ricercatori famosi condotti dal caporedattore de La Stampa Piero Bianucci e seguiti dibattito con il pubblico. Si parlerà di sentimenti e di coppia: la psicanalista genovese Jole Baldaro Verde spiegherà che ci spinga a scegliere un particolare partner e a respingerne altri all'apparenza non meno attraenti. E perché, dopo una rottura, spesso si finisce di nuovo con una persona simile alla precedente. Ci sono molte motivazioni psicologiche inconsce, nell'attrazione due persone, bisogni reciproci, corde segrete che l'altro arriva istintivamente a colmare e toccare. Ma in tutte le storie, il problema sono i tempi lunghi: la vita cambia le persone e non è detto che il cambiamento mantenga inalterati gli equilibri iniziali.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 2 Dicembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Le richieste del pm al processo d'appello contro il colonnello dei carabinieri

«A Barisone un anno e 10 mesi»

Diciotto mesi per il maresciallo Trapani, conferma della condanna per il confidente Mario Donis
L'udienza rinviata al 21 dicembre quando ci saranno le ultime arringhe dei difensori e il verdetto

VERCELLI. E' stato sospeso e rinviato al [illegible] dicembre, quando ci sarà la sentenza, il processo d'appello apertosi ieri a Torino sul caso del colonnello Barisone, l'ex comandante del gruppo provinciale giudicato e quindi assolto dal Tribunale di Vercelli dall'accusa di aver «regalato» una pistola ad un confidente confezionando verbali fasulli per giustificare un falso ritrovamento dell'arma.

Ieri davanti alla corte d'appello c'è stata la relazione della pubblica accusa e le arringhe di tre dei cinque avvocati che difendono l'ufficiale, il maresciallo Salvatore Trapani e il confidente Mario Donis. Al termine l'udienza è stata aggiornata.

Barisone era difeso dal professor Marcello Gallo e dall'avvocato Riccardo Groppi, Trapani dal professor Gilberto Lozzi e dall'avvocato Piermario Vallaro, Donis dall'avvocato Gianni Croce. A sostenere la pubblica accusa Giuseppe Burzio, il magistrato della procura generale che aveva firmato l'appello contemporaneo a quello presentato dal procuratore vercellese Luciano Scalia.

Il pm Burzio, [illegible] termine della relazione, ha chiesto per Enrico Barisone [illegible] condanna a 1 anno e dieci [illegible] di reclusione, per Trapani un anno e sei mesi: sono le stesse proposte fatte da Scalia in primo grado e respinte dai giudici vercellesi. Per Donis la conferma della condanna (sei mesi) già inflittagli. Dopo l'intervento [illegible] pm hanno parlato gli avvocati Vallaro, Groppi e Croce. Il 21 toccherà ai professori Gallo e Lozzi.

Sia Burzio che Scalia hanno impugnato le assoluzioni decise dal Tribunale di Vercelli per le [illegible] di falso ideologico (i verbali del ritrovamento della calibro 9), [illegible] detenzione illegale dell'arma, l'abuso d'ufficio e il [illegible] in calunnia [illegible] guente alle denunce presentate contro [illegible] polizia. Non sono stati impugnati i verdetti, ugualmente favorevoli agli imputati, sulle accuse [illegible] peculato militare per il colonnello Barisone (l'arma risulta [illegible]re [illegible] proprietà dell'Esercito) e di cessione della pistola dallo stesso ufficiale a Mario Donis.

Questo ultimo capo d'imputazione è quello intorno al quale ruotava tutta la vicenda. Secondo le accuse formulate in primo grado dal procuratore Scalia, il colonnello Barisone era entrato in possesso della calibro 9 ed aveva deciso di «regalarla» al Donis (un confidente appassionato d'armi) [illegible] desiderava possedere una pistola di quel tipo. Non riuscendo [illegible] ottenere i necessari nulla-osta (l'uomo ha precedenti penali), i carabinieri avrebbero inscenato il falso ritrovamento durante i lavori [illegible] ristrutturazione di [illegible] palazzina a Borgovercelli. Per legge chi ritrova un'arma può detenerla purché [illegible] denunci. Cosa che il Donis ha fatto.

Il colonnello En[illegible] [illegible] e il procuratore Luciano Scalia

Franco Cottini

[illegible]

Gumina: «Non è cosa mia»

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina torna a parlare dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nel conteggio delle ore straordinarie di alcuni dipendenti [illegible] tribunale. Il magistrato intende infatti smentire l'ipotesi che la controindagine, scattata dopo quella già avviata dal sostituto procuratore Federico Panichi, sia stata imposta da lui. «Non ho voluto un bel niente - dice Gumina -. [illegible] posso essere più preciso per ovvi motivi [illegible] segreto istruttorio, ma posso escludere di [illegible] aperto volontariamente l'inchiesta. Vi è invece stata una regolare denuncia cui ho dato seguito. Se [illegible] lo avessi fatto, è certo che avrei commesso [illegible] abuso».

L'inchiesta portata avanti dal procuratore della Repubblica Gumina vedrebbe come indagata una coppia [illegible] dipendenti del tribunale, i quali invece sarebbero i principali testimoni nell'indagine seguita [illegible] Panichi e che, da circa tre mesi, si trova sulle scrivanie della procura generale di Milano. Il procuratore Gumina è intervenuto anche in merito al «palazzo dei veleni» e alle interrogazioni al ministro Conso proposte dai deputati biellesi Wilmer Ronzani per il pds e Stefano Aimone Prina per la Lega. «Ieri sono stato a Torino a far visita al procuratore generale - ha detto Gumina -. Io stesso ho chiesto [illegible] essere [illegible] Inoltre, per quanto riguarda le interrogazioni, aspetto che il Ministro mi chieda una relazione».

SOLIDARIETA'
VIA ALLA GARA

Sottoscrizione per tre bimbe

La Stampa da oggi raccoglierà offerte per la moglie (nella foto) e le figlie di Moustapha Jabir, il giovane marocchino che si è suicidato.

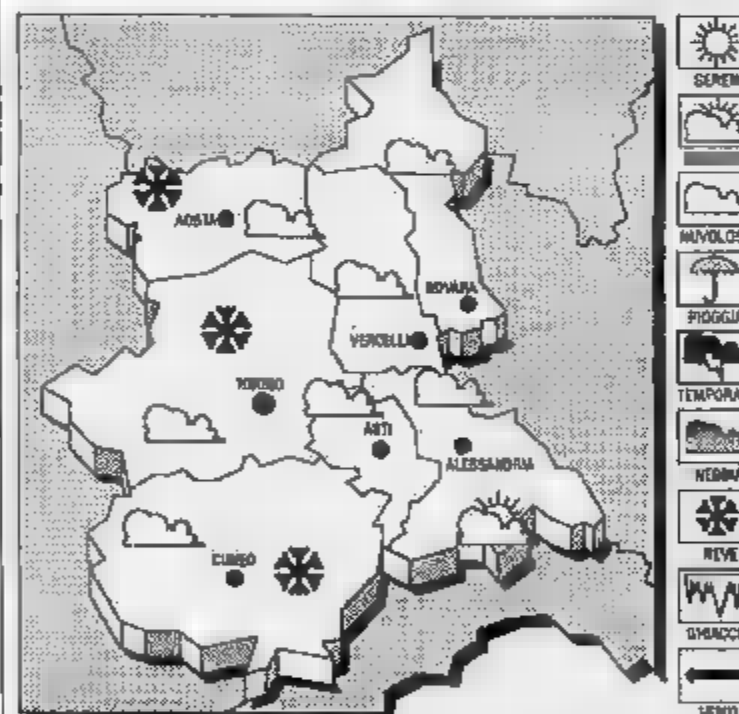
E' di Occhieppo

Donna grave nell'auto fuoristrada

OCCHIEPPO INFERIORE. Una giovane di 28 anni è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara a seguito di un incidente stradale. Giovanna Bianca Andreotti, residente a Mongrando, [illegible] trova nel reparto rianimazione: le sue condizioni sono gravi.

La donna, verso le 7 di ieri, stava percorrendo a bordo di una Peugeot via Martiri [illegible] Occhieppo, molto probabilmente per andare al lavoro. Per [illegible] ancora da accertare da parte della polizia stradale, Giovanna Andreotti ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato e poi è finita fuori strada.

Non è escluso che, a provocare l'incidente, sia stato l'asfalto molto scivoloso a [illegible] di alcune placche di ghiaccio, formatesi durante [illegible]. Ai primi soccorritori le condizioni della giovane [illegible] apparse subito gravi: con un'ambulanza è stata trasportata all'ospedale di Biella e poi trasferita a Novara.

(d. p.)

[illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni, [illegible] anche a basse quote. Tendenza a miglioramento.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TEN[illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible] min: -1; media: 1

UN ANNO FA
Max: 7; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Novara 3; Alessandria 3; Aosta [illegible] Cuneo 3; Asti [illegible]

Biella, dopo 13 giorni scarcerati ieri l'ex sindaco Petrini, il figlio e Delsignore

Mani pulite-Vialarda, tutti liberi

La revoca della custodia cautelare per i tre indagati è stata richiesta dagli stessi pm e concessa dal gip
In tal [illegible] forse decisivo quanto dichiarato in 6 ore di interrogatorio dal direttore della clinica, Giusti

BIELLA. Dopo 13 giorni di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite-clinica Vialarda, ieri sono tornati in libertà l'ex sindaco Luigi Petrini, il figlio Giancarlo e l'ingegnere Giancarlo Delsignore. La scarcerazione è stata richiesta dagli stessi pm, i sostituti procuratori Ferrari e Panichi e accolta dal gip Bernardini.

Appare scontato che, a spalancare le porte delle prigioni di Biella ed Ivrea, dove i tre erano reclusi, [illegible] state le «ampie e soddisfacenti dichiarazioni» (come le ha defini[illegible] [illegible] [illegible]cato difensore, Piccatti) [illegible] Lino Giusti, direttore della clinica Vialarda. Il funzionario, destinatario del quinto ordine [illegible] carcerazione, ha inizialmente evitato la cella perché si trovava all'estero. Poi, una volta tornato a Biella, è stato interrogato per sei ore e subito rilasciato.

A questo punto sono due le ipotesi. Con la sua lunga deposizione, Lino Giusti può aver scagionato Luigi Petrini, il figlio e il progettista [illegible] nuovo monoblocco della clinica. Sarebbe quindi decaduta l'accusa di aver scambiato i lavori di tappezzeria (affidati alla società della moglie [illegible] Giancarlo Petrini), con la concessione di usabilità firmata dall'ex sindaco. Oppure è accaduto il contrario.

A giudicare dal lapidario commento espresso ieri pomeriggio dal sostituto Panichi, sarebbe da seguire la seconda pista. «Confermo la scarcerazione [illegible] tre indagati: quest'indagine può ritenersi conclusa». Evidentemente le dichiarazioni [illegible] Giusti, cui poi si sono aggiunti altri riscontri (tra gli altri, [illegible] me testimone, è stato sentito l'ex [illegible] Piergiulio Piantedosi), avrebbero portato la pro[illegible] alla conferma degli indizi.

Inoltre, dando via [illegible] [illegible] scarcerazioni, i due sostituti hanno evitato le sedute [illegible] tribunale della libertà in programma domani. E quindi i magistrati non dovranno più aprire i fascicoli d'inchiesta e svelare tutte le loro carte.

A conferma che comunque l'indagine prosegue, ieri la finanza ha notificato a Giuseppe Marcone, funzionario [illegible]istrativo della dc biellese, un invito a comparire per una deposizione. La procura vuole conoscere i conti del partito. «Ne sono felice - ha detto ieri il segretario Tavolaccini -. Tutti sapranno che siamo in deficit di 12 milioni e che dovremo presto lasciare la sede».

L'ex sindaco Petrini, all'interno dell'auto che dal carcere lo porta a casa

Daniele Pasquarelli

Biella, fa rumore a Palazzo Oropa l'attacco del gruppo ambientalista sulla ristrutturazione

I verdi: «Licenze edilizie facili al Piazzo?»

Contestano la residenza Il Poggio e Susta apre un'indagine

BIELLA. Sono stati [illegible] due pesi e due misure nella concessione delle licenze edilizie al Piazzo? Secondo i verdi sì e hanno inviato una precisa interrogazione al sindaco Gianluca Susta sulla lottizzazione «Il Poggio». E Susta ha aperto un'inchiesta amministrativa per accertare prima di tutto se quanto asseriscono i verdi corrisponde a verità e in secondo luogo per capire cos'è accaduto in questi anni nella cittadella medioevale.

Uno dei cavalli di battaglia dei verdi in questi ultimi anni sono state le strade scomparse. E [illegible] Piazzo, nell'area dell'ex tessitura Poma, si apriva la [illegible] [illegible] Mole con la caratteristica roggia che scendeva fino al Vernato. La strada da alcuni [illegible] è stata inglobata nel complesso residenziale. Per questa vicenda i verdi avevano presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica, ipotizzando una serie di presunti reati, dalla deturpazione [illegible] bellezze naturali all'abuso d'atti d'ufficio. Ma dopo un'accurata indagine il sostituto Federico Panichi, escluso l'oltraggio allo spettacolo della natura ed essendo tutti gli altri presunti reati cancellati dall'amnistia dell'89, ha chiesto l'archiviazione del caso. Questo l'antefatto.

Ora i verdi hanno scoperto che già il 12 luglio del '78 Enrico Poma, forse nel tentativo di salvare le sorti della sua fabbrica, aveva chiesto di poter lottizzare l'area dell'antica fabbrica al Piazzo. Ma la Commissione urbanistica aveva respinto l'istanza, specificando che «per quanto concerne i corpi di fabbrica prospettanti [illegible] via [illegible] Mole può essere presa in considerazione una proposta [illegible] prevede il solo criterio conservativo, con la demolizione degli [illegible]».

Anche il Comitato urbanistico regionale il 13 marzo del '78 si era espresso sulla necessità [illegible] salvaguardare la [illegible] del Poggio. Pochi mesi dopo anche la Soprintendenza ai monumenti del Piemonte esprimeva parere contrario al piano di lottizzazione chiesto [illegible] Enrico Poma.

Scrivono ora i verdi: «Quanto fu negato nel '78 ai proprietari Poma, fu invece [illegible] nel 1988». Ed elencano una serie [illegible] elementi sospetti a sostegno di [illegible] possibile pastetta per favorire il Poggio. In particolare i verdi fanno rilevare che «un membro della Commissione edilizia, che aveva vincolato il rilascio della licenza al pieno rispetto di via delle Mole, è diventato poi progettista del piano, che su quella stessa [illegible] ha costruito un palazzo in [illegible] sintonia con la morfologia dell'ambiente circostante, né con le osservazioni della Soprintendenza».

Commenta il sostituto procuratore Panichi: «E se tra il '78 e l'88 fosse cambiato il piano regolatore?»

Maurizio Alfisi

Il sindaco di Biella Susta

La finanziaria inquisita a Torino: parla un imprenditore valsesiano

«Così mi sono salvato dalla truffa dei prestiti a interessi agevolati»

VERCELLI. Sono almeno cinque le aziende della provincia coinvolte nella maxitruffa della quale è accusata la «Publifin Zodiaco Eba International Group». Più un'altra importante azienda tessile valsesiana, che subodorando il raggiro si è «salvata» senza versare neppure una lira come anticipo delle provvigioni per la pratica di finanziamento a tasso ultra agevolato.

E' stata proprio questa richiesta a mettere sul chi vive il titolare. «I miei venditori - racconta - incassano le provvigioni quando i clienti pagano le forniture, [illegible] alla semplice sottoscrizione del contratto. Mi è sembrato un modo di agire quanto meno molto [illegible] ed ho preso delle precauzioni».

La decisiva è stata il far partecipare ad una riunione un funzionario di una banca italiana con il quale la «Publifin» aveva affermato di lavorare: «Questa persona li ha definiti "balordi" [illegible] mezza tacca».

La trattativa quindi è [illegible] subito interrotta, l'azienda ha scritto [illegible] lettera alla finanziaria manifestando tutte le proprie perplessità sull'offerta e sui modi di condurre il negoziato. «Loro hanno risposto che i nostri dubbi significavano il mancato interesse reale ad ottenere il finanziamento, quindi consideravano chiusa la trattativa. [illegible] fatto [illegible] bella risata e non ci ho più pensato fino a ieri quando ho letto gli sviluppi dell'indagine. Devo dire che non mi sono stupito: in giro ci sono tanti balordi e quei signori [illegible] quasi certo che appartenessero a quella categoria».

(r. s.)

Almeno cinque imprenditori della provincia sono caduti nel tranello della «Publifin Zodiaco Eba» che offriva finanziamenti a tassi agevolati chiedendo l'anticipo delle provvigioni

Con le clamorose decisioni di uno dei capi storici esplode la crisi nel partito di maggioranza

Choc in Lega, si dimette Chiocchetti

Ha lasciato il gruppo in Consiglio e restituito la tessera. «E' per protesta contro la retromarcia del sindaco che davvero voleva lasciare la guida del Comune». Accuse al Carroccio per aver accolto troppi trasformisti

VERCELLI. La Lega Nord era una bomba a tempo ormai innescata. E l'ora X è scattata ieri: il capogruppo Mauro Chiocchetti, uno dei cinque capi storici e fondatori del Carroccio bicciolano, si è dimesso dal gruppo consiliare - ma rimane nell'assemblea come gruppo indipendente - e dal movimento del quale era componente del direttivo provinciale e dell'assemblea nazionale del Piemonte.

Decisioni gravi, [illegible] gravissime [illegible] le motivazioni che ha dato al suo gesto: «Sono dimissioni per protesta contro il sindaco perché si è rimangiato la propria decisione di abbandonare il Comune per "difendere" il segretario cittadino. Io c'ero a quella riunione: quando è stato annunciato il commissariamento della sezione, la professoressa Baracchi aveva davvero replicato che se il provvedimento non fosse stato ritirato si sarebbe dimessa. Ora invece ha cambiato opinione, o qualcuno l'ha obbligata a cambiarla, e parla candidamente di un'illazione senza fondamento».

Eppure lunedì [illegible] tardo pomeriggio, durante una pausa del Consiglio comunale, Mietta Baracchi Bavagnoli aveva risposto proprio [illegible] ad una precisa domanda diretta, il segretario provinciale e commissario cittadino] Anna Corda aveva smentito decisamente la voce e Farassino da Torino aveva fatto il controcanto parlando di notizie gonfiate dai giornali. Tra retromarce diplomatiche in ossequio alla ragion di Stato.

Non è l'unica critica che Chiocchetti rivolge al sindaco: «Ha sempre considerato il gruppo dei consiglieri comunali solo come una ciambella di salvataggio, utile soltanto ad alzare o abbassare la [illegible] su indicazione per approvare le [illegible] decisioni».

E il dito accusatorio è soprattutto puntato contro l'allargamento del contratto con la Termomeccanica per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti che giudica una decisione amministrativamente corretta, ma inopportuna dal punto di vista politico. «Ci voleva maggior prudenza».

Lo sfogo di Mauro Chiocchetti è un torrente che travolge tutto e tutti. «La Lega Nord ha avuto troppo successo troppo in fretta: abbiamo una base ampia, ma non una struttura preparata di "quadri" e dirigenti. Così per gestire questa situazione si [illegible] dovute imbarcare persone non degne, trasformisti della politica pronti a lasciare il carro dello sconfitto per saltare in [illegible] su quello del vincitore». Il vostro [illegible] Radaelli almeno su questo punto ha dunque ragione? «Purtroppo».

[f. co.]

Il capogruppo Mauro Chiocc[illegible] ha abbandonato la Lega Nord in aperta polemica con il sin[illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli. Ma l'esodo di «big» dal Carroccio [illegible] è soltanto all'inizio

Una bufera

Sono in vista altre defezioni

VERCELLI. I malumori (ma a questo punto definirli tali è un puro eufemismo) [illegible] esplosi traumaticamente nonostante da Torino il segretario nazionale Gipo Farassino avesse inviato un diktat per imporre il silenzio fino a lunedì, per non «disturbare» le elezioni.

Chiocchetti non l'ha rispettato, altri sembrano intenzionati a farlo. Nel [illegible] che sono pronti a lasciare la Lega, ma solo la prossima settimana per rispettare fino all'ultimo le decisioni di un segretario nazionale anch'egli [illegible] esente dalle critiche di una parte importante dei leghisti vercellesi.

L'abbandono dell'ormai ex capogruppo sembra essere solo la prima picconata al Carroccio: la crisi è evidente, molti consiglieri mugugnano per lo scollamento tra il gruppo e la giunta e l'esempio di Chiocchetti potrebbe [illegible] seguito da altri. Il problema per la Lega è capire quanti: sembrava [illegible] un manipolo di cinque o sei persone, potrebbero essere anche il doppio.

[f. co.]

In vigore sino al 31 dicembre

Natale, gli orari dei commercianti

VERCELLI. Prende il via da domenica il Natale dell'associazione commercianti: tutti i negozi potranno restare aperti, anche nei giorni festivi, [illegible] al 31 dicembre. Lo ha comunicato ieri l'Ascom che, oltre allo shopping domenicale, ha fissato le date dei mercati straordinari e gli orari di chiusura dei locali pubblici.

Ecco le novità del calendario prenatalizio: da martedì mattina le bancarelle di piazza Cavour e degli altri mercati della città [illegible]ranno a disposizione dei clienti sino alle diciannove. Ma c'è di più: sono in programma due mercati straordinari, che si [illegible]no mercoledì e nelle domeniche 12 e 19 dicembre.

Per qu[illegible] riguarda bar, ristoranti, trattorie, birrerie e tavole calde, il comunicato dell'Ascom sottolinea che si potrà non rispettare il turno di chiusura settimanale a partire già da sabato. Inoltre dal 18 [illegible] al giorno 30 i pubblici esercizi re[illegible] aperti più a lungo: la chiusura è, infatti, fissata per le quattro del giorno successivo. Orario prolungato anche per la notte di San Silvestro, quando i pubblici esercizi potranno chiudere i battenti alle sei del mattino.

Intanto con il calendario targato Ascom partono da domenica tutte le manifestazioni e iniziative del «SuperNatale '93», a cui hanno aderito più di 250 commercianti. Saltimbanchi, bande musicali e [illegible]ici sfileranno con spettacoli itineranti lungo le vie del capoluogo.

«Abbiamo voluto dare un segnale ai vercellesi - aveva detto, nei giorni scorsi, Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom -: questa non è una città pigra come molti credono, perché basta davvero poco per farla tornare in vita».

Ed allora [illegible] i primi appuntamenti musicali del fine setti[illegible] Domenica [illegible] di scena Otto e Bernelli, i comici che il grande pubblico ha conosciuto nel salotto del «Maurizio Costanzo show». Ma non solo: ci sarà la Rabiusa, la banda di Santhià che quest'anno ha festeggiato i [illegible] anni di vita, da Milano arriverà [illegible] dixieland band e, poco più tardi, si potrà assistere al concerto di ocarine.

E le manifestazioni vanno avanti [illegible] la festa dell'Immacolata che viene dedicata soprattutto ai più piccoli: un trenino per bambini percorrerà le strade del centro e della periferia, [illegible] tanti Papà Natale distribuiranno a tutti dolci e caramelle. Sempre per l'8 dicembre sarà organizzata, in via Cavour, un'esposizione subacquea. Nei giorni successivi il programma prenatalizio si arricchirà di nuovi incontri sino alla notte della Vigilia, quando duecento vercellesi, vestiti con antichi costumi, rappresenteranno un suggestivo presepe vivente nella basilica di Sant'Andrea.

[g. mo.]

Per evitare pedone

Un [illegible] si [illegible] [illegible] auto

[illegible]. Tenta di scansare con il camion un pedone che stava attraversando la tangenziale e si scontra con un'auto proveniente dalla direzione opposta: è accaduto l'altro pomeriggio di fronte al parcheggio del Continente.

L'autista Cosimo Quarta, [illegible] anni, Torino, [illegible] Francia 87 che al volante di un autotreno «Iveco» viaggiava da Casale in direzione di San Germano, si è visto tagliare la strada da Mariano Zuccalà, 58 anni, Olcenengo, corso Matteotti 32.

Per evitare di investirlo, il camionista ha sterzato bruscamente verso sinistra, e l'autotreno dopo aver urtato il pedone si è scontrato con la «Regata» condotta da Emiliana [illegible] Pasteris, 31 anni, Livorno Ferraris, via Miglietta 3.

Mentre i due conducenti restavano illesi il pedone in seguito all'urto cadeva riportando alcune contusioni ed un probabile [illegible] cranico. All'ospedale gli hanno assegnato una prognosi provvisoria di 10 giorni.

[w. ca.]

All'età di 77 anni

E' morto Mario Abate ex pugile

VERCELLI. E' morto, all'età di 77 anni, Mario Abate, uno dei migliori pugili vercellesi. Era stato un campione di boxe negli Anni Trenta e Quaranta.

Aveva iniziato a frequentare la palestra della Pro Vercelli sin da giovanissimo, sotto la guida di Mario Panero, conosciuto in città [illegible] «Sumjin». Mario Abate aveva partecipato a numerosi incontri organizzati al teatro Civico, al Verdi, nella sala del cinema Viotti, e nel salone dell'Enal. Iscritto alla categoria dei pesi medi, ben presto diventò uno dei migliori pugili del Piemonte, quando la concorrenza era agguerrita e non era sicuramente facile imporsi.

Lasciò la boxe, dopo aver vinto un concorso per diventare vigile urbano a Milano. Abate, [illegible] i fratelli Bergamasco, Fusaro, Raina e Greppi ha avuto un palmarès ricco di successi. Ultimamente si era ammalato e ieri la notizia della sua morte ha destato vasta commozione in tutti quanti avevano seguito le [illegible] imprese sportive.

[f. l.]

In 4 circoli didattici

Le preiscrizioni nelle materne ed elementari

VERCELLI. Sono aperte le preiscrizioni alle scuole materne ed elementari della città per l'anno scolastico '94-'95: i genitori dei bambini possono rivolgersi alle segreterie dei quattro circoli didattici.

Le domande per gli asili nido devono essere presentate alle segreterie dalle nove alle 12 di tutti i giorni feriali: al foglio d'iscrizione [illegible] allegati anche il certificato di nascita, quello medico rilasciato dall'ufficio di igiene pubblica e lo stato di famiglia.

Gli istituti materni di Vercelli [illegible]: la scuola Alciati, Villaggio Concordia, Korczak, Rigola, Collodi, Furno, Tommaso Moro, via Stara e Isola.

I genitori dei bambini che do[illegible] frequentare dal prossimo [illegible] la prima classe elementare possono, invece, rivolgersi alle direzioni didattiche dalle 9 a mezzogiorno.

I quattro circoli didattici della città si trovano in piazza Cesare Battisti ai numeri 3 e 5, in via Tr[illegible] 3 e in via Cappellina 4.

[g. mo.]

L'onorevole Ronzani ha chiesto il coinvolgimento del Presidente del Consiglio

«Per la Novaceta intervenga Ciampi»

L'esponente politico ha inviato una lettera al direttore generale del ministero del Lavoro in previsione dell'incontro fissato per domani a Roma. Alla riunione parteciperanno la direzione Snia e i sindacati

Domani a Roma si terrà un incontro molto importante sul futuro della Novaceta

VERCELLI. La vicenda Novaceta deve coinvolgere anche la presidenza del Consiglio dei ministri, l'intero governo ed il Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione (la cosiddetta "task force", ndr) presieduto da Gianfranco Borghini: in previsione quindi dell'incontro fissato per domani a Roma tra i rappresentanti sindacali e la direzione Snia-Courtaulds, sarà opportuno che si tenga conto di questa nuova necessità».

Questa la richiesta formulata dal parlamentare del pds Wilmer Ronzani in una lettera inviata l'altro giorno al direttore generale del ministero del Lavoro. «In discussione non ci sono solamente - scrive il deputato biellese - i 206 posti di l[illegible] della Novaceta, ma più in generale è a rischio l'intera situazione occupazionale del capoluogo e di tutto il Vercellese».

La proposta dell'on. Ronzani è già stata condivisa dal presidente Borghini. La riunione che si svolgerà domani in un primo momento era stata fissata per il 25 novembre, ma era poi stata fatta slittare al 3 dicembre quando erano emerse le emergenze impreviste della Fiat e di Porto Marghera. Il rinvio aveva suscitato aspre critiche da parte dei sindacalisti vercellesi che in un primo momento lo avevano sospettosamente attribuito a motivi politici oppure a fortissime pressioni nei confronti del ministero del lavoro da parte della Snia-Courtaulds. Il segretario territoriale della Cisl Giuseppe Veziaga l'aveva definito «come minimo inopportuno», e lo stesso prefetto Francesco Marino era intervenuto inviando un telegramma al governo per [illegible] di accorciare il più possibile i tempi dell'attesa.

«Dai risultati dell'incontro - [illegible] spiegato Veziaga - dipendono il destino di 206 famiglie vercellesi e dell'intero stabilimento: solo quando potremo finalmente [illegible] le reali intenzioni della Snia-Courtaulds sarà possibile intervenire nelle sedi più opportune».

[w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Susta, i sindaci rossi e i «comitati d'affari»

Questa è una lettera aperta al sindaco di Biella Gianluca Susta. Ho avuto modo di leggere in questi giorni sui giornali locali le sue dichiarazioni relative ai «comitati di affari» che sono il «crocevia di interessi politici ed economici». Non entro più di tanto nel merito delle cose del Comune di Biella.

Prendo solo atto che il Comune di Biella ha svolto «affari amministrativi» evidentemente con chi aveva le disponibilità per farli: spesso con le stesse persone ed interlocutori.

Ma su questi argomenti valuteranno gli elettori di Biella allorché si andrà a votare.

Per la rilevanza penale di alcuni fatti la magistratura è sovrana: tutti i politici che hanno qualcosa da dire farebbero bene ad andare dal magistrato, senza aspettare che questi vengano a bussare all'uscio.

Quello che invece voglio dirle è che quando parla delle [illegible] nistrazioni [illegible], anch'esse crocevia di interessi e affari, occorre fare molta attenzione.

Se viene a Tollegno troverà porte aperte e archivi a disposizione. Le porte di altri Comuni, enti, studi professionali le ha invece dovuto aprire la magistratura.

Francamente [illegible] accetto in alcun modo che, anche lontanamente, chiunque (tantopiù il sindaco di Biella) possa sollevare polveroni che, in qualche modo, spandono i germi dell'incertezza, della sfiducia, del dubbio nella gente. Perlomeno, a Tollegno, no!

I polveroni, per cortesia, la[illegible] che li sollevino coloro che governano città e Comuni pensando al proprio interesse invece che a quello della Cittadinanza.

Angelo Sacco
sindaco di Tollegno

Le lettere per questa rubrica (scritte a macchina o in stampatello, e non più lunghe di 20 righe) possono essere spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Devono essere indicati con chiarezza il nome e l'indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono [illegible] **[illegible]ara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) [illegible].

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), t. 392.070.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, v. Torino 59, t. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, t. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Farmacia Dr. Graziano*, c. Matteotti 3, t. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Sarra*, p. Mazzini 38, t. (0163) 22.256.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, v. Cav. Vit. Veneto 111, t. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, v. Monticello 95, t.(015) 666.588.

[illegible]ndigliano: *Farm. M. [illegible] della D.ssa [illegible] Pongiluppi Clerico*, v. Gramsci 4/bis, t. (015) 691.050.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, v. Quintino Sella 2, t. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.394; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; [illegible] telefono [illegible] 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Sara Maksoudalleh, Moshin Zaid, Claudia Del Favero, [illegible] Lentini, Sharon Bertuccelli, Roberto Albanese, Umberto Maugeri, Marco Olivares, Luca Battagliola, Edoardo Viscito, Paolo Sarasso, Maria Letizia Furno.

MORTI. Giannina Dal Peraro, 78 anni, pensionata; Pietro Ferraro, 84 anni, pensionato; Maria Rosa Innocente, 89 anni, pensionata; [illegible] Arlati, 86 anni, pensionato; [illegible] Lora Ronco, [illegible] anni, pensionata; Domenica Ferrara, 78 anni, pensionata; Domenico Almo, 68 anni, pensionato; Isolina Nava, 66 anni, pensionata; Maria Barberis, 84 anni, pensionata; Silvio Cabrio, 32 anni, commerciante; Maddalena Butta, 94 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Alessandro Franciosi.

MORTI. Pierina Canale, 69 anni, casalinga; Piero Capra, 61 anni, impiegato.

E' volata in Paradiso con la sua grande fede e dopo avere tanto sofferto

Raffaella Sartore Tagliavini

col cuore colmo di dolore. Lo annunciano il marito Fabio, il figlio Tullio con Daly, il nipote Harry.

Vercelli, 2 dicembre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

SALE GIOCHI

Orario fino a mezzanotte

Dal 18 al 31 dicembre le sale giochi di Vercelli protrarranno l'orario di apertura fino alle 24. Gli esercenti sono stati autorizzati con provvedimento [illegible] del sindaco.

[illegible]

Simposio e gli Amici di Fred

Sabato alle 17, nella nuova galleria dell'Associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, verrà inaugurata la personale della pittrice Maria Rosa Biasion. Il tema dell'esposizione di quadri è «Appunti di [illegible]». La mostra rimarrà aperta fino a giovedì [illegible] dicembre con i seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, feriali e festivi. Intanto, sempre l'associazione Simposio ha indetto, in collaborazione con il «Club amici di Fred», il primo concorso di pittura e grafica a livello nazionale ispirato al cantante Fred Buscaglione. Ai vincitori [illegible] assegnati il primo premio-acquisto di un milione e mezzo, il secondo premio-acquisto di un milione e duecentomila, il terzo premio acquisto di ottocentomila lire. Per ricevere il bando di concorso e per altre informazioni ci si potrà rivolgere allo 0161/55.285.

I MERCATINI

Oggi nel Vercellese

Le bancarelle dei mercati ambulanti oggi sono ad Asigliano, in via della Chiesa, a Caresana in corso Roma, a Desana in piazza Castello, a Motta dei Conti in piazza Comoglio, a Pezzana in piazza Libertà, a Saluggia in piazza Municipio, a Villata in piazza Roma e in largo Marconi, a Tronzano in corso Vittorio Emanuele II e a Palazzolo in corso Italia.

CONFERENZE

In biblioteca, parlando di astri

Domani sera l'alicese Ezio [illegible]lomo, esperto di astronomia, parlerà a Cigliano sul tema «Bellezze e curiosità nel cielo». Il rendez-vous è per le 21 alla sala della biblioteca. Verranno proiettati per l'occasione filmati e diapositive. L'organizzazione è dell'associazione «Il rastrello».

L'[illegible] DI «SPECCHIO DEI [illegible]

Da oggi la sottoscrizione per la famiglia del giovane suicida

I vercellesi: aiuteremo noi le tre figlie di Moustapha

VERCELLI

NELLA casa del dolore c'è Malika che piange. Non dice una parola, ma pensa [illegible] Moustapha: «Perché ti sei [illegible]so? Perché hai lasciato le tue figlie?». Hanane, Ilham e Salwa, [illegible] tre bambine, fanno i compiti e sorridono [illegible] voglia. Una famiglia inghiottita dalla tragedia, sconvolta dalla disperazione.

[illegible] anche una famiglia da aiutare: la fondazione Specchio dei Tempi ha già messo [illegible] disposizione una [illegible] per la moglie e [illegible] figlie di Moustapha Jabir, l'immigrato marocchino di 38 anni che si è strangolato lunedì. E da oggi parte la gara di solidarietà dei vercellesi.

Ha tanti problemi, adesso, Malika Ibnoulward: a 32 anni, deve pensare al suo futuro di donna sola, [illegible] tre bimbe [illegible] mantenere. Ma prima deve seppellire il marito a Casablanca, in Marocco. Spiega Anna Chelotti, l'insegnante dell'istituto Cavour che si è presa cura della famiglia Jabir: «Solo per l'espatrio della salma, si prevede una spesa di 7 milioni». Vicini di casa, conoscenti e persone generose hanno già offerto [illegible] loro aiuto: ieri pomeriggio, [illegible] donna ha portato a La Stampa la prima somma di denaro (anche [illegible] la sottoscrizione [illegible] parte oggi). E il coordinamento immigrati della Cgil [illegible] Vercelli ha garantito tutto il [illegible] impegno per Malika [illegible] le bambine: «Raccoglieremo soldi e le aiuteremo per i problemi burocratici». Anche le maestre della scuola elementare Regina Pacis sono scese in campo: «Come possiamo renderci utili?», hanno chiesto alla professoressa Chelotti.

Le figlie di Moustapha Jabir: da sinistra Hanane, Salwa e Ilham

Malika, ancora sconvolta dal dolore, dice «sono contenta». Sul volto ha ancora i segni dei graffi, che si è fatta quando ha saputo della [illegible] del marito. «Ringraziamo i vercellesi per la loro solidarietà umana», aggiunge Anna Chelotti. La storia degli Jabir ha già commosso la città: «Moustapha ormai [illegible] vedeva quasi più - racconta l'insegnante [illegible] del Cavour -: era venuto in Italia proprio per curarsi, e nel giro [illegible] un [illegible] e mezzo ha trascorso più tempo in ospedale che [illegible] [illegible]. Sapeva che la [illegible] malattia era grave, e temeva di perdere completamente la vista». Quasi sicuramente sarebbe accaduto: la famiglia, infatti, pensava [illegible] far frequentare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per telefonisti, all'Unione ciechi di Torino.

«Le bambine erano molto legate [illegible] papà - dice Anna Chelotti -. E ancora adesso [illegible] moglie si chiede perché sia accaduto questa cosa terribile. Dice: "Abbiamo passato momenti molto più difficili, e adesso che [illegible] una casa [illegible] [illegible] sistemazione regolare, [illegible] [illegible] felicità [illegible] svanita"».

Ieri, sul corpo di Moustapha Jabir è stata fatta l'autopsia. Ma non si sa ancora quando sarà possibile seppellire la salma, che sarà accompagnata a Casablanca solo da Malika. Le tre figlie, intanto, hanno ricominciato ad andare a scuola: «Devono stare [illegible] le maestre e con i loro compagni. L'altra mattina sono state loro a scoprire il cadavere del padre, e hanno subito uno choc fortissimo». Hanane, la più grande, ha 13 anni. Le sorelline Ilham e Salwa [illegible] hanno rispettivamente 11 e 7. Sono a Vercelli da appena [illegible] mese, e non parlano ancora bene l'italiano. Salwa, la più piccola, mostra il quaderno dei compiti, con scritte e disegni. In un angolo della stanza, [illegible] madre non smette di piangere.

Giuseppe Buffa

Le offerte

Le raccogliamo dalle 10 alle 19

[illegible] I versamenti a favore della famiglia [illegible] Moustapha Jabir possono [illegible] fatti ogni giorno, esclusa la domenica, nella redazione di Vercelli [illegible] «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, dalle 10 alle 19.

I cronisti [illegible] «La Stampa» riceveranno sia contanti sia [illegible]gni, ma questi ultimi dovranno [illegible] intestati esclusivamente [illegible] «Fondazione [illegible] Stampa-Specchio dei Tempi». La redazione di Vercelli emetterà una ricevuta e pubblicherà, giornalmente, i nomi di tutti coloro che faranno le offerte oppure, in caso di versamento anonimo, quanto il lettore ci inviterà a pubblicare sul giornale. La nostra banca di appoggio per i versamenti sarà l'istituto San Paolo di Torino.

Oltre a pubblicare, quotidianamente, l'elenco delle offerte, segnaleremo le più significative, commoventi, in particolare quelle dei bambini e delle scolaresche. Alla fine della sottoscrizione tutto il denaro sarà direttamente versato alla signora Malika Ibnoulward, la giovane moglie del marocchino che si è [illegible] perché [illegible] di non poter più recuperare la vista. I soldi le serviranno per pagarsi le spese [illegible] funerale in Marocco.

Dobbiamo precisare che la famiglia [illegible] Moustapha Jabir non ci ha chiesto assolutamente nulla: la decisione di aprire la sottoscrizione è stata [illegible], sollecitati dalle numerosissime telefonate che ci sono arrivate in redazione dopo [illegible] notizia, pubblicata martedì, del terribile suicidio dell'uomo. «Vercelli - ci hanno detto tutti - deve aiutare questa famiglia».

OBIETTIVO [illegible]

Sommeliers in «azione» all'enoteca della Serra

L'ENOTECA regionale della Serra, che ha sede nel castello di Roppolo, ha programmato, su [illegible] del presidente Sergio Sarasso, [illegible] ciclo di degustazione [illegible] vini doc di Piemonte e Valle d'Aosta riservato [illegible] sommeliers per [illegible] [illegible] mese di dicembre.

Si incomincia domenica (al pomeriggio, come per tutte le altre festività) con la degustazione dei vini della provincia di Torino: Erbaluce, Carema, Grappa di Erbaluce e Freisa di Chieri [illegible] [illegible] decina di aziende vinicole [illegible] Piverone, Chiaverano, Caluso, Agliè, Andezeno, Ivrea e Carema. I vini torinesi si accompagneranno con assaggi [illegible] formaggi della Gosfrom di Leinì.

Per Vercelli vi saranno sei aziende di Gattinara ad offrire - mercoledì [illegible] dicembre - un assaggio dei propri vini doc accompagnati con assaggi di salumi della Manuelli di Lenta. Inevitabilmente sarà il gorgonzola del Consorzio ad affiancare [illegible] degustazione - domenica 12 - dei doc Boca, Fara, Ghemme, Sizzano, presentati da [illegible] decina [illegible] cantine novaresi.

Ancora gli assaggi gastronomici della Gabba Salumi [illegible] Candelo saranno abbinati domenica 19 alla degustazione di doc [illegible] igt biellesi quali Erbaluce Lessona, Bramaterra, Rosso di Vive[illegible] e [illegible] Roppolo messi a disposizione da quindici aziende vinicole.

Si conclude l'originale «mara[illegible]» degustativa domenica 26 dicembre [illegible] Blanc de Morgex, Torretto, Donnas e Pinot Gris della Valle d'Aosta, uniti alle to[illegible] della Valle.

BORSA RISI

Ariete e Drago, più [illegible] lire

Mercato del [illegible] più che mai attivo [illegible] [illegible] [illegible]ercializzazione e conseguente lievitazione dei prezzi [illegible] risoni. *Per la ferrea legge di mercato,* quando la domanda si fa pressante i prezzi lievitano. E [illegible] anche questa [illegible] si sono avuti - nella [illegible] massima [illegible] chilo [illegible] Iva - aumenti di 10 lire il chilo per [illegible] varietà Balilla e Thaibonnet, di [illegible] la varietà Roma, di 29 Elio, Cripto e Baldo e addirittura di [illegible] Ariete e Drago. Insomma i prezzi continua[illegible] ad essere in tensione. Tanto per citare qualche esempio, [illegible] soli due mesi [illegible] commercializzazione del prodotto 1993, la varietà Balilla è passata da 595 lire [illegible] chilo a 731, il S. Andrea da 625 a 769 lire (un aumento di ben 14.400 lire il quintale), [illegible] Thaibonnet da 720 a 846 lire (più 12.600 lire il quintale).

«Un mercato del ri[illegible] - rileva Il Risicoltore - che pulsa gagliardo».

Alla luce di questi aumenti il listino prezzi è [illegible] così formalizzato alla chiusura della Borsa di martedì, sempre nella misura massima il chilo senza Iva: Elio, Cripto, Lido e Loto-Europa 721; Balilla 731; Roma 750; Ariete e Drago 759; S. Andrea [illegible] Arborio 769; Baldo 770; Thaibonnet 846.

Le vendite sono a buon livello. I dati forniti dall'Ente Risi indicano poco [illegible] [illegible] [illegible] mila tonnellate la settimana; alla data del 23 novembre risultavano vendute 420 mila tonnellate, pari al 32,40 per cento della disponibilità [illegible] un milione e 297 mila tonnellate.

[illegible]

Incentivi della Cee

Dal prossimo anno gli agricoltori che [illegible] metodi di produzione compatibili con l'ambiente naturale, secondo il regolamento Cee [illegible], potranno ottenere incentivi da 150 fino a [illegible] ecu per ettaro. Il nuovo regime diventerà operativo non appena la comunità avrà approvato i piani regionali inviati a Bruxelles prima della pausa estiva. Dalle notizie fin qui pervenute [illegible] progetto del Piemonte è già stato approvato; si attendono ora i disciplinari per ogni singola coltura.

Il riso - dopo le pressioni di *Vercelli e Novara* - è stato inserito nel progetto ed i beneficiari dovrebbero ottenere contributi [illegible] vanno da 200 a 230 ecu per ettaro, pari a 185 mila lire per ogni giornata piemontese.

Walter Nasi

Il senatore Scheda: raccogliamo firme, così sapremo se Vercelli vuole l'Ateneo

Un «referendum» per l'Università

L'esponente psi accusa: «I cittadini sono poco sensibili, ma pure Torino [illegible] vuol far crescere le nostre due Facoltà». Presto un convegno. Intanto la Camera non ha ancora deciso se cedere la «Garrone» a Ingegneria

VERCELLI. Chi vuole l'Università? Per saperlo, il senatore del psi Roberto Scheda ha intenzione di organizzare una raccolta di firme, [illegible] specie di «referendum» fra i vercellesi per sapere quanto è davvero gradito l'Ateneo, con le [illegible] due Facoltà. «Ora l'Università cittadina [illegible] una "dependance" di Torino - dice Scheda -: e poi c'è la questione del Rettorato, di cui più nessuno parla. Vogliamo rinunciare a qualcosa come 400 posti di lavoro? O farci "scippare" questa istituzione da Alessandria o da Novara?».

Prima di Natale, Scheda organizzerà un convegno sull'Università, in un cinema cittadino. E l'altro giorno ha convocato i giornali per spiegare il su[illegible] «blitz» per la caserma Garrone: il prezzo che scende [illegible] [illegible] miliardi a [illegible] milioni, e [illegible] cessione dell'edificio che diventa obbligatoria. Ma sarà la Commissione Finanze della Camera, nei prossimi giorni, a dare l'approvazione definitiva.

Il problema vero, però, è un altro: «A Viterbo, nel giro di quattro anni sono nati 7 corsi di laurea, con 71 mila studenti. Qui da noi, siamo [illegible] molto indietro. E mi chiedo questo: che [illegible] possiamo fare per far capire ai vercellesi quanto è importante l'Ateneo?».

Parte un referendum sulle due facoltà dell'Università vercellese?

Ma sono soltanto i vercellesi, ad essere «insensibili» alla questione? Secondo Scheda no: «Credo che anche Torino non voglia impegnarsi a fondo per sviluppare le nostre Facoltà». Il senatore [illegible] un episodio che risale all'estate scorsa. Quando ci fu [illegible] dei primi «summit» sulla Garrone, Ingegneria si disse pronta a spendere i due miliardi necessari per comprare la caserma. «A Roma, però - dice Scheda -, ci fu un ripensamento. Il Politecnico di Torino disse che l'acquisto dell'edificio non [illegible] poi una cosa urgentissima, visto che la Provincia aveva comprato per la Facoltà il collegio San Giuseppe». L'idea che Lettere e Ingegneria, a Vercelli, siano nate per la politica di «espansione» delle sedi-madre [illegible] Torino, è molto diffusa anche fra alcuni docenti che insegnano in città.

Ma a che [illegible] servirebbe la raccolta [illegible] firme? Risponde [illegible] senatore socialista: «Servirebbe a capire quanto dobbiamo impegnarci per l'Università, aiutando le istituzioni locali a far decollare l'Ateneo. In città, [illegible] resto, quante persone sanno quali Facoltà esistono, o quante sono? Credo che se si facesse un questionario fra la popolazione, i risultati non sarebbero molto incoraggianti. Queste [illegible]no cose che devono far riflettere».

[g. bu.]

Sciopero della fame fino a sabato, contro la chiusura dello stabilimento

E l'assessore digiuna per protesta

Crescentino, il verde Sellaro: salvate il Caseificio

CRESCENTINO. Sciopero della fame per protestare contro la situazione dell'ex caseificio: da ieri e fino a sabato compreso, Salvatore Sellaro, consigliere comunale verde [illegible] Crescentino ed assessore al Lavoro e [illegible]biente, attua questa forma di protesta per attirare l'attenzione delle autorità sulla vicenda dello stabilimento e, più in generale, sulla situazione occupazionale gravemente [illegible]. «Troppi impegni disattesi, tro[illegible] incongruenze, troppe assurdità», dice Sellaro, e ricostruisce la storia del caseificio.

L'assessore verde [illegible] Crescentino, Salvatore Sellaro, ha deciso di digiunare contro la chiusura dell'ex Caseificio, fallito nel '90 e poi rilevato da [illegible] ente regionale

Rilevato per 5 miliardi e mezzo (dei quali 3 per il solo stabile ed il resto per i macchinari) dall'Ente per lo sviluppo agricolo in Piemonte in seguito al «fallimento Papa», il caseificio è fermo dal 1990: i 15 operai sono stati tutti licenziati dopo 7 mesi di cassa integrazione. «[illegible]mane ancora in servizio [illegible] custode - spiega Sellaro - ma ha già ricevuto lo sfratto dal prossimo [illegible] gennaio, e questo equivale a [illegible] lettera [illegible] licenziamento».

Lo [illegible] febbraio l'azienda era [illegible] messa in vendita per 2 miliardi e 700 milioni, ma l'asta era andata deserta. «Dalla Regione non abbiamo più avuto notizie - dice Sellaro - ma pare che vogliano aprire [illegible] nuovo caseificio a Cavagnolo: a questo punto però io vorrei sapere quale sorte toccherà ai macchinari e chi pagherà i debiti contratti dalla precedente gestione».

[w. ca.]

CIGLIANO [illegible]

Sulla statale per Caluso

Auto [illegible] [illegible] un [illegible] giovane [illegible]

CIGLIANO. Incidente stradale alla periferia Ovest di Cigliano sulla statale per Caluso [illegible] una Peugeot che si è schiantata contro la ruota posteriore di un autoarticolato.

Un ferito è il bilancio dello scontro avvenuto martedì sera poco prima delle 19 e che ha paralizzato a lungo la circolazione da e per Caluso.

L'episodio è avvenuto in località San Bernardo dove la carreggiata è ristretta in quanto sono in corso dei lavori per l'acquedotto. Il camion condotto [illegible] Angelo Occheddu, 40 anni, residente a Cigliano in via Livorno Ferraris [illegible], ha incrociato un bus di linea. [illegible] qui la decisione dell'autista di compiere una retromarcia. Ma in quel momento è sopraggiunto una Peugeot condotta da Alessandro Moglia, 26 anni, abitante a Villareggia che è finita [illegible] il camion. [illegible] giovane ha riportato ferite guaribili in un [illegible].

[p. a. r.]

Riunione ieri a Palazzo Oropa per definire il secondo piano dei parcheggi

Nuovi posteggi solo in centro?

Nella relazione del capo della divisione di polizia urbana Penna cancellati i silos in periferia, sarebbero inutili. Da domenica auto in piazza Duomo e nel cortile della Crb (via Garibaldi)

BIELLA. Nasce il secondo piano urbano dei parcheggi. E' il documento base che consentirà nei prossimi anni di costruire i tanto attesi posteggi. Ma è anche una doccia fredda sulle illusioni nate forse un po' troppo frettolosamente all'indomani della delibera programmatica approvata dal Consiglio. L'inizio dei lavori, soprattutto per i silos su aree pubbliche, non sembra vicino.

Ieri il problema è stato al centro di una riunione del gruppo di lavoro composto dagli assessori Porta e Pichetto, dal vice comandamnte dei vigili Maffeo, dagli ingegneri dell'ufficio tecnico Giovannini e Galli e dal geometra Piacentino. A loro il capo della divisione della polizia urbana Gianni Penna ha presentato la relazione con gli elementi base per la formazione del piano dei parcheggi.

Ed ecco la prima sorpresa: Penna propone di procedere con piani di autofinanziamento. Secondo via i parcheggi esterni. In teoria sarebbe bellissimo poter fermare il traffico alle porte di Biella, ma se non si sbarrerà materialmente l'accesso, [illegible] va Penna, nessuno lascerà mai l'auto al cimitero di Chiavazza o di via Ivrea per entrare in città con i bus. La proposta di Penna quindi è: lavoriamo per creare dei posti auto in quelle zone a più alto richiamo. E quindi silos nella zona dell'ospedale, del mercato, del tribunale e delle [illegible] e del Cda. Via quindi alle iniziative private in questi rioni, e bandi di concorso con procedure semplificate ma trasparenti per l'assegnazione delle aree pubbliche.

Tra i parcheggi privati che hanno già i requisiti per essere inseriti nel piano ci sono i posteggi di via Colombo e di via Galliberti angolo viale Macallè. Le aree pubbliche per le quali esistono già iniziative e progetti sono quelle dell'ex Ospizio (retro palazzo della regione) in via La Marmora, di via Crosa angolo via dal Pozzo, via Cernaia, di Città Studi e di piazza De Agostini. Intanto per fronteggiare l'aumento del traffico per le prossime feste di Natale, da domenica si potrà posteggiare in tutta l'area di piazza Duomo e nel parcheggio della Cassa di Risparmio in via Garibaldi. [m. al.]

E' sempre più difficile trovare un posto auto libero nel cuore della città

Inceneritore di Verrone

Il progetto dell'impianto è in Commissione ambiente

VERRONE. Il sindaco Pio Fumagalli ha incontrato l'altro giorno a Roma i responsabili della Commissione valutazione impatto ambientale, l'organismo che deve dare un parere sulla costruzione dell'inceneritore nell'area Lancia. Nell'occasione il primo cittadino di Verrone rappresentava il Coordinamento dei sindaci della zona, costituito dai colleghi di Salussola, Cerrione, Gaglianico, Sandigliano, Candelo, Benna e Massazza. Al suo ritorno nel Biellese, Pio Fumagalli ha presentato una dettagliata relazione dell'incontro, evidanziando i problemi che si potrebbero verificare in conseguenza alla realizzazione del progetto.

«La Commissione romana non ha per il momento preso alcuna decisione - spiega il primo cittadino di Verrone -. E' infatti ancora in svolgimento lo studio e la valutazione dell'intera documentazione. I tecnici si [illegible] inoltre [illegible] nel più breve tempo possibile di approfondire i contenuti della recente delibera regionale in cui era stato espresso parere negativo all'avvio dei lavori».

Aggiunge il sindaco Pio Fumagalli: «E' certo comunque che la Commissione darà un parere esclusivamente di tipo ambientale. Ad esempio, quando ho posto sul tavolo il problema dei quasi due milioni di litri d'acqua all'anno che l'impianto dovrebbe assorbire dalla falde circostanti, mi è stato risposto che una simile prelievo di acqua potabile non sarà mai consentito, perchè provocherebbe alla cittadinanza gravi difficoltà di approvvigionamento idrico. Ma sull'aspetto politico la Commissione non si esprimerà».

Il sindaco [illegible] lo dice, [illegible] è certo che la Commissione non dirà se fare o meno l'inceneritore, ma spiegherà invece come dovrà essere costruito per non costituire un problema sotto il profilo ambientale. [p. g.]

IN BREVE

RICORRENZE

I vigili del fuoco in festa per Santa Barbara

E' in programma per sabato pomeriggio la celebrazione di Santa Barbara, patrona del corpo dei Vigili del Fuoco. L'appuntamento è nella caserma cittadina di via Don Cabrio [illegible] dove saranno benedetti i mezzi e verrà officiata una messa. Per tutti i partecipanti seguirà poi un rinfresco. [p. g.]

[illegible]

Al Dama [illegible] si parla di alimentazione

Ancora un incontro per la rassegna organizzata al Dama di via Delleani: domenica alle 21,30 sarà dato spazio all'alimentazione. Elia Ramella Bagneri parlerà di come affrontare un programma dietetico corretto. Il prossimo appuntamento sarà una festa natalizia riservata ai bambini, organizzata dall'associazione «Pippi Calzelunghe». [p. g.]

[illegible]

Centro antidroga, Lega Nord solidale con il Vernato

La Lega Nord ha espresso solidarietà nei confronti degli abitanti del quartiere Vernato che si sono schierati contro le decisioni dell'Usl di trasferire nella sede dell'ex-dipensario il servizio di tossicodipendenza. Assoluta contrarietà anche per la delibera [illegible] le che adibisce a dormitorio i locali dell'ex-macello di via Ivrea a favore degli immigrati extra-comunitari. A questo proposito è stata avviata una raccolta firme. [p. g.]

SCUOLA

Un [illegible] indirizzo giuridico-economico al Bvo

A partire dal prossimo anno all'istituto commerciale Beata Vergine d'Oropa, a Biella Piazzo, sarà avviato il progetto sperimentale Igea, un corso con indirizzo giuridico-economico aziendale dove saranno insegnate, subito al primo anno, due lingue straniere e sarà approfondita anche la pratica informatica e sugli strumenti di calcolo. La scuola offrirà in questo modo una maggiore ed aggiornata specializzazione, per consentire ai futuri diplomati di entrare subito e più preparati nel mondo del lavoro. [p. g.]

La disgrazia avvenne il giorno di Santo Stefano del 1986

Esplosione di Savagnasco tutti assolti anche in appello

BIELLA. Nel maggio del '91 il tribunale aveva assolto tutti e tre gli imputati: lo scoppio della bombola di gas a Gaglianico, in frazione Savagnasco, che aveva provocato la morte di una donna di 55 anni, Maria Bellini, era rimasto senza colpevoli. Tre anni dopo la Corte d'appello ha confermato la sentenza: prima ancora di cominciare l'udienza, il procuratore generale in veste di pm ha dichiarato di rinunciare al processo.

Non è quindi servito a nulla il lungo lavoro preparatorio svolto sia dagli avvocati difensori sia dal pm di Biella, Maria Luisa Ferrari, che dopo l'assoluzione in primo grado aveva fatto [illegible] proprio in appello. Pertanto il responsabile della Sodigas, Enrico Gasteldelli di Sandigliano, il geometra casalese Angelo Machetto, direttore dei lavori dell'impresa Portaluppi di Carrina Monferrato e il progettista di Biella, Alessandro Gunnella, risultano del tutto [illegible] all'esplosione che ha devastato numerose case.

L'esplosione di Santo Stefano dell'86 distrusse infatti l'intero isolato provocando danni per oltre un miliardo. Tra le macerie perse la vita Maria Bellini, ma nonostante gli anni di lavoro gli esperti non sono mai riusciti a capire i motivi della rottura della conduttura del metano all'origine della fuga di gas e quindi della disgrazia.

Durante il processo di primo grado, lo [illegible] presidente del tribunale Vito Vittone aveva radunato i periti intorno al tavolo dei giudici per farsi spiegare meglio la dinamica dell'incidente. La camera di consiglio era durata quattro ore, poi la sentenza assolutoria che è stata confermata. [d. p.]

L'esplosione a Savagnasco provocata da una fuga di gas metano [illegible] causato [illegible] dicembre dell'86 la morte di una donna di 55 anni

Documento della Quercia su riforme istituzionali, servizi e ambiente

Il pds: nuove alleanze progressiste per Comuni e province più efficienti

BIELLA. Un apposito gruppo di lavoro del pds ha elaborato un documento che potrebbe essere la base di future alleanze di programma per quelle forze politiche che si definiscono di area progressista. I componenti del gruppo sono Paolo Gallana, Luigi Spina, Donato Iazzolino e Massimo Coda Spuetta.

Spioga Gallana, che l'altra sera ha presentato l'iniziativa in una conferenza stampa: «Il nostro vuol [illegible] contributo alla discussione in atto tra le forze politiche. In una bozza sulla quale sarà necessario ancora riflettere per approfondire vari aspetti, abbiamo inserito i valori sui quali costruire un programma futuro».

In estrema sintesi si tratta di cinque schede che trattano i problemi istituzionali [illegible] la riforma dello Stato (il pds è per uno stato regionalista di tipo federale con più poteri agli enti locali [illegible] anche maggior efficienza di comuni e province), di questioni organizzative della società, qualità della vita, servizi, crescita culturale e sviluppo economico. Una delle ipotesi di programma riguarda l'ambiente (uso del territorio), il ruolo di Biella nel comprensorio (non deve essere polarizzante ma garantire uno sviluppo equilibrato del territorio provinciale). [m. al.]

[illegible]

Rivera padrino a Biella?

Si intensifica l'attività della Consulta provinciale dei Popolari per la Riforma. I pattisti di Mario Segni si stanno organizzando per far nascere anche a Biella il partito di «Rinascita nazionale» mentre procede la raccolta delle firme. In quindici giorni le adesioni hanno quasi raggiunto quota 2 mila. Le ultime firme per [illegible] il traguardo dei 3 mila consensi, obiettivo della Consulta, saranno raccolte durante una grande festa in programma dal 14 al 16 dicembre al ristorante De Joris a Gaglianico. A tenere a battesimo la nascita della sezione biellese di «Rinascita nazionale» potrebbe essere Gianni Rivera, il mai dimenticato campione del Milan e della Nazionale, da anni parlamentare della dc e uno dei primi ad aderire ai riformisti di Segni. Ma la raccolta di firme proseguirà anche in questo fine settimana con bancherelle in via Italia a Biella e nei maggiori centri del comprensorio laniero.

In programma sabato

Per Telethon incontri di calcio a Biella e Cossato

BIELLA. Il mondo dello sport biellese si mobilita per Telethon, che raccoglie fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Due le manifestazioni calcistiche in programma sabato a Cossato e a Biella: il ricavato verrà devoluto appunto a Telethon (la banca ufficiale di raccolta è la Bnl).

A Cossato si svolgerà un incontro (categoria pulcini), [illegible] la partecipazione di sette società: le gare nel nuovo stadio comunale. A Biella, al La Marmora, gli incontri coinvolgeranno il settore esordienti della Pcv biellese, dell'As Libertas, del [illegible] Biagio e dell'Us Villaggio Lamarmora. Le partite, giocate in mezz'ora, si inizieranno alle 14,30. Alle 17 ci sarà la premiazione.

Al La Marmora, a margine degli incontri, verranno esposte le auto da rally della Biella corse. [r. s.]

Dopo Biagi e Sgarbi

Oggi Forattini all'incontro da Giovannacci

BIELLA. E dopo Enzo Biagi e Vittorio Sgarbi, anche Giorgio Forattini sarà ospite della libreria Giovannacci. Il noto vignettista, che attraverso le sue caricature satiriche racconta la storia della politica italiana, penna alla mano autograferà la sua ultimo fatica editoriale, «Bossic Instinct», per i biellesi.

L'appuntamento in via Italia è per questo pomeriggio alle 17,30. Fino all'ora di chiusura del negozio Giorgio Forattini sarà a disposizione dei suoi ammiratori, dei lettori e di tutti quelli che già conoscono ed apprezzano il suo modo di interpretare le vicende della politica e del costume, non solo sulle pagine dei quotidiani ma anche attraverso le sue più recenti pubblicazioni. Sono infatti usciti proprio pochi mesi fa altri due piccoli capolavori della grafica satirica firmati da lui: Andreacula e Benito Di Tacco. [p. g.]

Per il caso Acna

Il Piemonte a Roma: no al «Re-sol»

CORTEMILIA. Oggi una delegazione della Valle Bormida e dell'Albese incontrerà a Roma il coordinatore della commissione tecnica del governo, Arnaldo Ricciuto, per illustrare proposte alternative di smaltimento dei reflui dell'Acna e ribadire il «no» piemontese alla costruzione dell'inceneritore «Re-sol». Il governo, in attesa che l'Enichem produca la documentazione necessaria a chiedere la valutazione di impatto ambientale per il «Re-sol», si è detto disposto a valutare, attraverso una nuova commissione, eventuali proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acna. Alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda l'incontro odierno viene considerato fondamentale per il futuro della lotta contro l'inceneritore.

La delegazione piemontese sarà composta da tre sindaci: Giancarlo Veglio (Cortemilia), Piergiorgio Giacchino (Camerana) e Mauro Ferro (Serole), due tecnici (Roberto Meneghini e Ilvo Barbiero) e da Luigi Castino, del comitato interprofessionale Alba, Cuneo, Asti, Alessandria.

«Bisogna smentire chi dice che il "Re-sol" rappresenta l'unica soluzione - afferma Giancarlo Veglio -. Dobbiamo dimostrare alla commissione tecnica che le nostre proposte sono valide». «Al governo in realtà non interessa il destino dell'Acna; il vero obiettivo è l'inceneritore - aggiunge Piergiorgio Giacchino -. La partita rimane comunque aperta; sarà difficile per chiunque riuscire a realizzare il "Re-sol" in Valle Bormida». Conclude Luigi Castino: «Non permetteremo che venga realizzato un business sulla pelle della gente, costruendo un impianto che danneggerà l'attività delle aziende agricole e vinicole della zona». [c. o.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Discoteche in lotta a suon di schede

Top dance, il grande referendum

Febbrile attesa della classifica

Chi sarà il re della notte di questa settimana? E quale sarà la discoteca più votata della «Top dance»?. Lo si saprà domani con la pubblicazione della classifica regionale. Attualmente i coupon arrivati a Torino sono circa 22 mila.

«Sono soprattutto le discoteche del Cuneese - spiegano all'agenzia "Dieci e lode", che si occupa dello spoglio tagliandi - quelle più votate. Arrivano ogni giorno numerose segnalazioni. Nella classifica di domani i lettori potranno notare l'entrata di nuovi locali come Cubo, Tunnel, Feeling, Joelle e Flash Back. A questo si aggiungono alcune note curiose: il titolare del La Nuova gobe di Niella Tanaro ogni settimana, arrivato a quota 200 tagliandi, viene a consegnarceli in agenzia, affrontando anche parecchie ore di viaggio. Abbiamo notato comunque che anche la Valle D'Aosta si sta impegnando parecchio, il referendum sta infatti coinvolgendo sempre più locali. Discreta la risposta delle discoteche vercellesi».

Anche per i dj i fans non mancano. La classifica però è ancora monopolizzata dagli uomini. Il gentil sesso per il momento non ha ancora avuto segnalazioni, nemmeno la brava Tiziana de «La lanterna» di Limone, super votata nell'edizione passata «Top dance».

«Lo spoglio dei voti per i dj - continuano all'agenzia torinese - sta inoltre creandoci alcuni piccoli problemi, nel senso che molti disc-jockey che lavorano nello stesso locale vogliono essere votati in coppia. Sarebbe opportuno che chi decide in questo senso ci telefonasse, così sapremo come regolarci per i prossimi conteggi».

Il referendum de «La Stampa» è aperto anche alle discoteche mobili. In questo caso, compilando il coupon, si può tralasciare la località.

Per chi vuole tenersi sempre aggiornato sulle novità proposte in discoteca c'è «Video Top» il programma televisivo condotto da Paolo Simonotti in onda su nove tv locali: Telecupole, Tele Ritmo, T.r.e., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altitalia.

Partecipare al referendum è facile: basta compilare il coupon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino centro. [r. s.]

L'ARTE

Gli incisori italiani e la Bibbia di Rossati

Barolo

Nelle sale del Castello è in corso la 5ª mostra degli «Incisori Italiani Contemporanei», con il patrocinio del Comune, dell'Enoteca e della Regione. L'esposizione, aperta fino al 31 dicembre, è corredata da un catalogo con testo di Pino Mantovani e itinerario critico di Pia Ferrari. Nelle pagine incise si avverte il senso di una ricerca legata alla sospesa figurazione di Giuseppe Bartolini, e alle persuasive puntesecche di Bertoni, alla impalpabile tessitura dell'acquaforte «Interno» di Biagi e all'espressionistico segno di Bonetti. Si ammirano, inoltre, il realistico «Andezeno» di Demo, il «Boxeur» di Dugo, l'essenziale «Scultura con soffione» di Mannocci, la tormentata linea di Vitali e l'umanità colta da Zoppetti. Del torinese Gatti sono presenti suggestivi e raccolti interni.

Un «Interno» di Vincenzo Gatti

Acqui Terme

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra antologica di Giancarlo Cazzaniga a Palazzo Robellini (fino al 12 dicembre) sottolinea l'itinerario di un pittore che ha aderito al gruppo «Nuovo Realismo». Nelle sue tele, si assiste a una elaborazione figurale caratterizzata dai temi: «jazz man», paesaggi, ricordi di spiaggia intessuti e ricolmi di luce. Presso la «Bottega d'Arte» (corso Roma 18, sino al 18 dicembre) opere di Sergio Regalzi sul tema «Grovigli».

Alba

Nella Casa Madre della Congregazione delle «Luigine», in via Senatore Como 1, Gianni Fiorasio espone 25 quadri con paesaggi e personaggi dell'India (dal 4 al 19 dicembre). Si è formato alla scuola del Caglieris e con Attilio Corsetti, ha frequentato la Scuola del Nudo dell'Accademia Albertina. Presente alle «sociali» della Promotrice di Torino, Fiorasio ha eseguito opere nelle quali prendono forma le figure del venditore ambulante, degli artigiani del tappeto, delle bambine.

«Eva» di Marco Rossati

Aosta

Promossa dalla Regione, la personale di Marco Rossati alla Tour Fromage (fino al 10 gennaio) è un momento dell'esperienza di un artista che afferma: «Né ho minimamente pensato di potermi misurare con gli antichi pittori, che mi limito a guardare come maestri; ma tutt'al più con me stesso e il mio tempo». E in questo tempo, Rossati elabora una pittura contraddistinta da un realismo che si riallaccia - nota Paolo Portoghesi nel catalogo della Fabbri Editori - alle «tipologie pittoriche fondative della storia biblica». Si segnala il passaggio di «Babilonia» e «Giuditta», il «Trono di Achab» e i ritratti di «Adamo» e «Eva».

In breve

- **Alessandria.** Alla Sala d'Arte Moderna Palazzo Guasco, in via del Guasco 49, personale di Ferruccio Ascari sul tema «Labirinti del silenzio», a cura di Marisa Vescovo. Fino al 12 dicembre.
- **Asti.** Galleria La Giostra, in via G. Verdi 34: i dipinti di Franco Rognoni. Presentazione di Franco Farini.
- **Bra.** La Gibigianna, via Vittorio Emanuele 37, tecniche miste su carta di Walter Accigliaro. Fino al 5 dicembre.

Angelo Mistrangelo

La vercellese Fernanda Costa in concerto a Manhattan

Io, soprano a New York

La cantante lirica partirà domani per una tournée dedicata al bicentenerio di Boccherini. Recital a Toronto e in New Jersey

VERCELLI. Una vercellese a New York. La bella voce di Fernanda Costa interpreterà lo «Stabat Mater» di Boccherini nei concerti organizzati negli Stati Uniti per celebrare il bicentenerio della nascita del compositore toscano. Il soprano canterà a Manhattan, poi nei teatri di Toronto e del New Jersey: dodici giorni di tournée con l'Orchestra dei «Pomeriggi musicali» e la prima versione della celebre composizione vocale sacra, che risale al 1781.

A Manhattan non ci saranno prove: si debutta subito. Orchestra e voce, però, hanno già avuto modo di «conoscersi» in Italia, così come in Italia, a Brescia, è nata l'idea dello «Stabat Mater» cantato dal giovane soprano vercellese. Fernanda lavora in «Rigoletto» quando il direttore artistico della manifestazione le si avvicina e le dice: «Le piacerebbe cantare a New York?». Trascorre una manciata di mesi e il soprano si prepara a fare le valigie: il contratto è firmato e domani si parte.

Sarà un nuovo «tuffo» oltre Oceano dopo l'estate in Giappone: con il teatro di Bologna, Fernanda Costa ha replicato «La Cenerentola» portata in scena in Emilia, per incidere poi con la Cgd ventotto arie del romano Parisotti destinate al mercato nipponico. Sono i giorni dell'incontro con un'altra celebre voce di casa, quella di Fiorenza Cossotto, che tifa per il giovane soprano con cui divide patria e allegria. O con Leo Nucci, «Rigoletto» famoso che ritroverà più tardi su altri palcoscenici.

Anche l'incontro con Janos Acs le resterà impresso, anche se è di poche settimane fa e molto più vicino a casa, a Como. Va in scena «Traviata», ma all'ultimo minuto Carmela Apollonio dà forfait. Violetta è senza voce. Sono le 23 di sabato e il giorno dopo ci sarà la prova generale. Nel Monferrato, dove abita la neo sposa Fernanda, arriva una telefonata: «Parta subito». Il soprano non ci pensa un minuto. Anche questa volta niente prove. Ma, a quanto pare, le porta fortuna. [r. m.]

La vercellese Fernanda Costa canterà lo «Stabat Mater» di Boccherini

Valdengo, è festa con Bersani

Rock e cabaret per beneficenza

VALDENGO. E' giovanissimo, ha appena compiuto 23 anni ed è già famoso; la sua celebrità la deve alla canzone «Chicco e Spillo», un realistico spaccato di emarginazione giovanile. Ma sono tante le canzoni che interpreta e che sanno cogliere nel segno, nel profondo disagio esistenziale in cui vive la sua generazione: la solitudine, gli amici, la società così lontana dal mondo dei suoi coetanei.

Samuele Bersani, cantautore emergente che ormai da qualche anno calca le scene del panorama musicale italiano con le sue canzoni («minimaliste», come vengono definite dalla critica), sarà l'ospite d'eccezione di un appuntamento ormai diventato tradizionale per il mese di dicembre. Questa sera i giovani di «Tutti insieme per la vita» si incontrano alla discoteca La Peschiera per fare beneficenza: il ricavato della festa andrà a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori.

Ma le sorprese che attendono il pubblico di Valdengo non sono finite. Il giovane cantante riminese passerà poi il testimone ai «Genio e Pierrots», uno dei gruppi strumentali più quotati del momento, che con una notevole carica di simpatia, proporrà musica a tutto volume, dalle più belle canzoni italiane agli scatenati ritmi sudamericani, fino a trascinanti rithm 'n' blues. E ancora: da Torino, per riempire la notte di gags e risate, arriveranno i «Dedrio», un duo cabarettistico che quest'anno, al Festival di Sanscemo, si è classificato secondo con il pezzo «Tutto il mondo è paella».

Ma momento «clou» della festa è previsto nel finale, quando saranno estratti i biglietti della lotteria. Chi sarà il fortunato vincitore della fiammante Twingo, l'ultimo gioiellino di casa Renault? E non solo: sono oltre cento i premi che saranno assegnati ai partecipanti. [p. g.]

Il cantautore Samuele Bersani

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I parties della Segreta

Questo è il programma delle feste della settimana alla Segreta, music club di via Piero Lucca. Domani sera, party «Salto generazionale: dalla tendenza alla disco revival, fino al rock'n'roll Anni 60». Sabato «Labatts Canadian Night», con K.C. dee jay.

VERCELLI

Bosetti sospeso al Civico

La replica de «La famiglia dell'antiquario» di Goldoni in scena con la compagnia di Carlo Bosetti, prevista al Civico per questa sera, è stata sospesa.

ROBBIO

Un nuovo pub con uso di live

Lo Slang di Robbio apre stasera con un concertone a sorpresa. Nel nuovo locale, con suggestivi murales, nelle altre serate karaoke e disco-bar.

ARGUANO

I concerti del Prisma

Nella videobirreria Prisma di via Aldo Moro stasera la Banda del Ginko con il vocalist Luigi «Notizia» Guelpa. Covers dei Toto. Domani sera piano bar, sabato sera i Greem. Domenica, partita su maxischermo tv alle 20,30.

BORGOVERCELLI

Al Globo a tutta dance

Al Globo domani sera saranno protagonisti l'orchestra di liscio di Giliana Gilian e la performances di Ramirez (attualmente nelle prime posizioni delle charts delle hit dance con il mix «El Gallinero»).

SALASCO

Musica dal vivo a The Lake

Dopo il concerto dei vercellesi Taken To The Bottle e la presentazione del nuovo demo, domani sera al The Lake, l'area live dello Chalet del lago di Salasco, i Mancastroppa.

VERCELLI

All'Estasy con Fanny Cadeo

Fanny Cadeo di «Striscia la notizia» sarà ospite domani sera all'Estasy di via Marsala in una super festa. Il resto è trend e discodance dell'ultima ora.

Un cd ripropone un'incisione storica del grande trombettista americano

Jazz doc Anni 60, firmato Libano

Il musicista vercellese dirige Baker e altri «big»

VERCELLI. L'evento, per i jazz fans, può apparire estremamente interessante: l'etichetta milanese «The Entertrainers» ripresenta in versione digitale i dischi (in un unico compact) che il cantante e trombettista Chet Baker incise a Milano nella primavera del 1960, con gli arrangiamenti del vercellese Giulio Libano.

Undici brani su un totale di 17 contenuti nel cd, molti registrati dal jazzista di Yale con Libano come direttore di un'orchestra di 40 elementi; altri, invece, sono stati arrangiati dal musicista vercellese per un sestetto che oltre a Baker comprendeva Sellani, Cerri, Pratt, Basso e Masetti.

«Ricordo che all'epoca accompagnavo nei tour italiani Caterina Valente e Pat Boone - racconta Libano -. Con Chet il lavoro di registrazione si svolse negli studi milanesi della Saar-Jolly di via San Martino. Aveva già dei problemi di droga: arrivava, si accasciava su una sedia e restava in catalessi senza interessarsi molto di quel che lo circondava. Si risvegliava dal torpore, all'attacco dell'orchestra. E non c'è stata mai la necessità di dover rifare due volte lo stesso pezzo». Tra i brani: «When I Fall In Love», con Chet che canta con una voce incredibilmente pulita, e i parkeriani «Lady Bird» e «Cheryl Blues». Le incisioni non hanno perso smalto. Anzi, con il riprocesso in compact «guadagnano» parecchio.

Per restare nel campo delle nuove iniziative, si può parlare del concerto di Giulio Libano al vibrafono e Piero Pollone alla chitarra, in quartetto. Questa sera, il gruppo che comprende anche Ettore Righello al piano e Marco Ricci al contrabbasso, si esibisce all'«Imbarcadero Perosino» di viale Virgilio 63, a Torino. [g. bar.]

Il jazzista vercellese Giulio Libano

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informacinema 215.018, Lire 9000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t.215.018, Or.: 19,30, Lire 10.000. — **Insonnia d'amore** — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema t. 215.018, Lire 9000, Or. apertura 19.30. — **Nata ieri** — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, L. 10.000/8000, Or.: 19,30. — **Senza tregua** — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/8000. — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 8000. — Alle ore 21,15 con spettacolo unico la Cinerassegna '93 «Chiaroscuro: quando il cinema "racconta" la realtà» presenta il film **La Piccola Apocalisse** di C. Costa-Gavras (Francia-Italia 1992)

Teatro Barbieri — Via Parini 1. — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544. — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000. — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21 spett. unico. — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000, Or.: 20,30/22. — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000, Or.: 21/22,30. — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851, Lire 8000/6000. — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018, L. 9000/6000-8000/5000. — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000. — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000. — **Sud** — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000. — **Piccolo grande amore** — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000. — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000. — **Caro Diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/8000, Or.: 21 spett. unico. — **L'uomo senza volto** — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.0027, Lire 9000/7000, Or.: 22.15. — **Molto rumore per nulla** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 9000/8000. — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000. — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.329, Lire 10.000/8000, Or.: 21 spett. cont. — **Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000. — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.286. — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,00. Ing. 10.000; Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22.15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Piovono pietre**. Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Donna in minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11/12. Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: in collab. con De Sono). Per inf. tel. 8815.242/213.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 B. Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo schermo «West side story» con N. Wood e G. Chakiris. Ore 20,45 Plexus T presenta M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa in **Nina** di A. Roussin, adatt. di J. Fiastri, regia di F. Crivelli. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.46.82. Repl. fino a dom. 5 dic.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Due contro tutti**, film
22,25 **Good Grief**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,30 **Electric blue**, varietà

Telecupole
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
20 — **La regione domanda il presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Diavoli volanti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**, con Sgarbi

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco**, film
22 — **Mike Hammer**, telefilm
23 — **Agente 373: Police Connection**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGS - Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanza
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

Quinta Rete
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Posseduti**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **TG9 Flash**
22,35 **La rosa dei conti**, talk show

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con M. Gerstenfeld**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Tg 9 flash**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Thailandia**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tutte le donne del re**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **Parliamo di...**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 tutti in piazza**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

BORRINI IL GUERRIERO GIALLOVERDE

Il coach vercellese parla del momento felice della squadra

«Se l'Amatori continua così tornerà il periodo d'oro»

VERCELLI

UNA partenza così così (pari a Viareggio, sconfitta in casa col Bassano), poi l'esplosione con tre successi consecutivi su Granata Lodi, Salerno e Correggio. Ed ora la possibilità, grazie ad un calendario in discesa di inanellare, prima della sosta natalizia, un buon bottino di punti: l'Amatori sta tenendo fede alle promesse ed attorno alla squadra cresce l'entusiasmo. Insomma i gialloverdi sembrano avviati a grandi cose e di questo avviso è il coach Roberto Borrini, il vecchio «guerriero» bicciolano, al quale abbiamo chiesto di fare il punto della situazione.

Borrini, soddisfatto dell'avvio di stagione?

«Come no. L'inizio è stato un po' titubante sotto il profilo dei risultati, ma subito abbiamo dimostrato di saperci fare. Anche con il Bassano, pur lasciando la pista a mani vuote, avevamo avuto più occasioni dei veneti. A decidere il match è stata la loro maggior amalgama».

Sette punti dopo cinque gare, era quanto prevedeva la sua tabella di marcia?

«Fondamentalmente sì. Avevo calcolato una vittoria a Viareggio ed è arrivato un pareggio contro una formazione che comunque si sta mostrando molto più ostica di quanto si prevedeva mentre non mi attendevo un successo pieno a Lodi. Quindi viaggiamo a piena velocità».

L'Amatori sta vivendo un momento molto felice dopo una partenza così così. Il coach Roberto Borrini (sopra) è convinto che la squadra è avviata ad un'ottima stagione

Veniamo al gioco...

«Stiamo migliorandoci di gara in gara. Teniamo presente che la squadra è rinnovata non solo come uomini ma soprattutto come gioco. Quelli che sono rimasti erano abituati ad altri schemi e i nuovi provengono da club che li impiegavano in un modo diverso. Nell'hockey occorre tempo per raggiungere un'ottima intesa. Il Bassano da questo punto di vista l'esempio».

Soddisfatto dei singoli?

«Sicuramente. Gli acquisti ci hanno permesso un salto di qualità e da Perin a Turchetta si sono integrati perfettamente. Inoltre Casagrande sta fornendo un rendimento notevole. Era dai tempi di Girardelli che l'Amatori non aveva un simile centro mentre tra i vecchi Francazio è encomiabile sotto tutti i punti di vista».

Adesso vi attendono quattro match non impossibili.

«Sì. Sia sabato a Sandrigo sia martedì prossimo al Palahockey con il Latus Trieste dovremmo farcela ad incamerare il bottino pieno. Poi andremo a Reggio Emilia da dove speriamo di tornare con i due punti. Dobbiamo mettere in cascina più "fieno" possibile perché ci attende un gennaio terribile».

Borrini, sembra di essere tornati ai vecchi tempi.

«Eccome. Poi io mi sento parte integrante di questa società dove ho raccolto tanto».

Un pronostico sul piazzamento finale...

«Tra 5° e 6° posto. Se poi arriva il 4° è festa grande».

Roberto Eynard

La situazione

Solita egemonia del Novara

VERCELLI. Non ci fosse il Novara, probabilmente, sarebbe uno dei tornei più equilibrati dell'ultimo decennio. Questa in estrema sintesi la fotografia del campionato dopo cinque turni. Delle formazioni che ambivano, più o meno legittimamente, allo scudetto solo gli azzurri di mister Innocenti sembrano rispettare in pieno il pronostico. «Sopra le righe» Follonica e, in parte, Bassano, decisamente al di sotto delle aspettative Roller Monza e Camoni Lodi già staccate dal duo di testa.

Insomma anche la stagione '93-'94 rischia di passare agli annali per il diktat novarese. In quest'ottica saranno in qualche modo indicativi, se non proprio decisivi, i prossimi due match che vedranno i campioni d'Italia recarsi nella «tana» del Roller Monza e ospitare il Bassano. Continuare la marcia a punteggio pieno potrebbe significare mettere una seria ipoteca al primo posto nella «regoular season» tassello iniziale verso lo scudetto.

Novara a parte il torneo si presenta avvincente: Camoni Lodi e Roller hanno steccato più volte, così ecco che nell'establissement si sono inserite a suon di risultati Follonica (trascinato in questo scorcio iniziale da Velasquez), Amatori e, sino all'ultimo turno, Cgc Viareggio.

Non fa scalpore, invece, il primato (seppur in coabitazione) del Bassano formazione collaudata che, a parte la sfida esterna con l'Amatori, non ha ancora affrontato grossi calibri. Sorprese in positivo arrivano anche dalla Reggiana che con un po' di continuità in più potrebbe davvero mettere paura alle grandi (gli emiliani l'hanno già fatto a Roller Monza, sconfitto, e Novara vittorioso solo negli ultimi secondi).

Le dolenti note riguardano oltre al duo Camoni-Roller (non tanto dal punto di vista della classifica, sicuramente buona, quanto al gioco non sempre lineare e preciso) Eme Lodi (anche l'ingresso di Valverde non è servito a scuotere i bianconeri) e Salerno.

In crisi, ma era previsto Trissino e Latus Trieste che, nonostante l'ingaggio di Jorge Freddy Luz è l'unica formazione di A1 a non aver ancora collezionato punti. [p. m. f.]

Novara è sempre il favorito numero uno nella corsa allo scudetto '93-'94

SPORT BABY

Ramella Livrin della Pietro Micca sbaraglia tutti al volteggio

IL palmarès della Pietro Micca si è arricchito di nuovi successi. Le giovanissime ginnaste, allenate da Anna Miglietta, hanno ottenuto risultati di prestigio sia a livello regionale sia in gare nazionali. Nelle prove del campionato di serie «C» di ginnastica artistica Sara Rimella Livrin, di soli 10 anni, ha sbaragliato 150 avversarie nel volteggio al cavallo, inserendosi al settimo posto di classifica generale. Ma tra i piazzamenti di prestigio conquistati dalle portacolori biellesi, non si può dimenticare il primo posto di Elena Acquadro che, vincendo la gara al corpo libero, in un incontro disputatosi a Novara, ha superato le selezioni per gli interregionali. Eloquente il punteggio assegnato dalla giuria: Elena Acquadro ha raggiunto 9,15 punti. Adesso in casa Pietro Micca si attendono i successi di Silvia Coda Zabetta, Annalisa Pillepich ed Elena Ramella, impegnate in importanti meeting.

CALCIO

Amichevoli con la Juve

Amichevoli di lusso per gli allievi regionali della Pro Belvedere e della Pro Vercelli. Sabato (inizio alle 15,30) l'undici di Piantavigna sarà impegnato a Torino sul campo «Combi» contro i coetanei della Juve. Domenica mattina (alle 10,30), invece, sarà la volta della Pro Vercelli che sfiderà i bianconeri al «Comunale». Ecco le due rose. Pro Belvedere: Teti, Marca, Caruso, Vizzi, Sirsi, Gallina, Maffè, Leonardi, Amurri, Galantuomo, Aldovrandi, Catanzaro, Lombardino, Salvadego, Merras, Miani. Pro Vercelli: Peron, Fiore, Vermonti, Milan, Baglio, Lazzaro, Veneziano, Moschetta, Mittino, Barotti, Lanza, Legabla, Bertin, Alfonso, Mariotta, Monti.

PALLAVOLO

Colpo grosso del Pgs

La quarta giornata di campionato ha visto come protagoniste le ragazze della Pgs di Marcello Basso che hanno superato la fortissima formazione del Gattinara. «E' un'ottima squadra - dice Basso - che riesce ad esprimersi al meglio sia tra le mura amiche sia in trasferta. Adesso ci attendono impegni non facili che speriamo di superare con l'appoggio dei nostri supporter». Ecco la rosa vincente su cui può contare il presidente Luigi Novella: Simona Prandi, Patrizia Aquilini, Cristina Mosca, Marika Regis, Paola Uga, Anna Rollino, Paola Sassone, Maria Teresa Novella e Barbara Scuderi.

KARATE

La speranza dello Yanagi

Ancora in evidenza i giovani karateki della Yanagi. A Casorate Sempione, nella prima «Coppa Lombardia» di kata individuale, Marco Miglioris ha ottenuto il quinto posto assoluto tra le «Speranze», risultando primo tra le cinture marroni.

A CURA DI Giancarlo Morso

PALLACANESTRO

Pivot di 2,07 metri

E l'Uclit ingaggia Tiberti

VERCELLI. Ultimi fuochi nel basket mercato. Il «mercatino» di riparazione si è chiuso con l'Uclit in evidenza: la società gialloblù ha ingaggiato Flavio Tiberti, pivot di 2 metri e 7 attualmente di proprietà del Borgomanero ma con trascorsi in B2 nell'Aosta.

Per la verità l'accordo tra il giocatore e l'Uclit deve ancora essere ufficializzato dal momento che, prima di mettersi a disposizione di mister Martinotti, Tiberti dovrà risolvere prima problemi legati allo studio. Su entrambe i fronti, comunque, c'è la volontà di definire il tutto in tempi rapidi.

Scendendo di categoria colpaccio della Veloces Borgovercelli. La società vercellese di Promozione, che non nasconde di puntare al secondo posto alle spalle dello schiaccia-sassi Rouge et Noir Aosta ha fatto esordire, nel match di domenica a Sandigliano, Francesco Sarrocco e «Pino» De Santo, ingaggiati dalla Campidonico Vercelli con la formula del prestito. [p. m. f.]

PALLAMANO

Domenica la squadra femminile affronterà nel nuovo Palasport le tricolori del Cavalca Cassano

La Nazionale fa le prove generali a Biella

Le azzurre presto se la vedranno col Portogallo per gli Europei

BIELLA. Handball-spettacolo per l'inaugurazione ufficiale del nuovissimo palasport laniero. Domenica alle 18 un appuntamento al quale, certo, gli innamorati ad oltranza della pallamano non potranno mancare. L'invito, naturalmente, è idealmente esteso a tutti gli sportivi (non solo biellesi e vercellesi) visto che la venuta della Nazionale femminile non è un evento facilmente ripetibile.

La delegazione italiana, in ritiro a Cassano Magnago per preparare il match contro il Portogallo, valevole per le qualificazioni ai campionati europei è stata avvicinata dallo staff tecnico della Valdbandball che, grazie al presidente del Comitato Regionale, Mario Monteleone, è riuscita ad organizzare l'amichevole.

Sottolinea il presidente della società laniera Daniela Azario: «Stiamo lavorando per propagandare la nostra disciplina non solo in città ma nell'intera regione visto che Biella, in questo momento, possiede l'unico impianto in grado di ospitare eventi di questa portata. Per tutte le società piemontesi un'opportunità davvero ghiotta di propagandare questo sport».

Sparring partner le campionesse d'Italia del Cavalca Cassano, da otto anni tricolori, non nuove a tastare il polso della Nazionale. Tra le due formazioni si è creata un'accesa rivalità: negli ultimi stage l'equipe lombarda, guidata da René Lepoglavec ha sempre sconfitto la Nazionale dell'ex Neven Andreasic. Dunque, nonostante il clima amichevole l'incontro si preannuncia «caliente».

L'Italia si presenterà al gran completo: Marina Pellegatta, Verena Wolf e Barbara Corsi saranno i portieri; Laura Manera, Carlotta Baggio, Morena Zorzella, Greta Saporiti, Tiziana Rofi, Ariana Dobrila e Elke Niederwieser terzini, Brigitte Grandia, Sabrina Guerra, Barbara Bugli all'ala, Patrizia Pisanu pivot e Marinella Masini centrale. A coadiuvare mister Andreasic i tecnici Ermanno Mignani e Vittorio Francese. Capo delegazione Sergio Lo Cascio.

Nell'intervallo è previsto una simpatica esibizione delle piccole giocatrici di casa Valdhandball, ovvero le atlete delle scuole elementari che prendono parte al Trofeo Topolino. L'amichevole di domenica contro il Cassano potrebbe essere una sorta di «prova generale» per ospitare nuovamente l'Italia femminile, magari (si sussurra) nell'ultima sfida decisiva per l'ammissione agli europei. [p. m. f.]

Gran match domenica a Biella